LA STAMPA

ANNO 129. N. 79 · · MERCOLEDI' 22 MARZO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENGO 32, CENTRALINO 011/65681 - TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47491, FAX 06/4749101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780671, FAX 02/78100424. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 640.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ US 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86461480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521300. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483800. 90133 PALERMO, VIA ... 19, TEL. 091/... TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI 970.000 (1.164.000), VENERDI + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sì del Senato, la manovra è legge. Berlusconi: la par condicio è illiberale

Lira in rialzo ma più inflazione

Scalfaro: occorre un momento di tregua

I NUMERI BATTONO LE PAROLE

NON finisce mai di strabiliare la bizzarra Italia dei paradossi: venerdì 17 marzo, varata la manovra economica, invece di sprizzare fiducia come avrebbe dovuto dopo una serie nera, il Paese sembrava sul punto di soccombere in un'incontrollabile crisi finanziaria, sotto i colpi inferti da mercati tanto sacrali quanto malvagi. Passati soltanto quattro giorni, in coincidenza con l'annuncio ufficiale dell'aumento dell'inflazione più elevato (4,9 per cento) che si ricordi dall'ottobre del 1992, dopo l'uscita dallo Sme e la svalutazione della lira, la Borsa vive invece in letizia una giornata di quasi primavera e la lira s'arrampica sotto quota 1200 nel cambio con il marco ingordo.

Raggiro dei numeri, magari manipolati da truffaldini Poteri Forti, da antipopolari *élites* senza volto, o geometria implacabile delle leggi economiche? In realtà, già nel venerdì più nero, la Banca d'Italia, *alle prese* con i paradossi, aveva lanciato l'immagine della bolla speculativa che si sarebbe prima o poi sgonfiata, con qualche vittima, in uno scontro frontale con i Fondamentali dell'economia.

C'era di mezzo - è vero - il dato dell'inflazione di marzo, in un Paese che sa di che cosa si tratta, perché d'inflazione negli Anni Settanta ha rischiato di morire. Ma, per una volta, ieri abbiamo avuto dalla nostra non tanto il «tempo reale» dei mercati telematici, che muovono migliaia di miliardi, e dei loro nervosissimi *traders*, quanto una lettura degli eventi che anticipa persino il «tempo reale» e che, per fortuna, ha dato per scontato il dato dell'inflazione di marzo. Tanto più che un'impennata era stata prevista e annunciata dallo stesso governo, contestualmente al va-

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. La lira è in ripresa, e ieri ha finito di recuperare quanto aveva perso venerdì 17 ed ha guadagnato qualcosa. I mercati hanno preso bene i dati che segnano un incremento dell'inflazione in marzo: 0,7 di aumento nelle nove città campione, per un dato su base annua che si assesta adesso sul 4,9 per cento.

La manovra di Dini, intanto, è legge: ieri sera anche il Senato l'ha approvata con 174 voti a favore e 84 contro. Le polemiche si sono spostate sul fronte della «par condicio», la normativa elettorale sulle televisioni firmata lunedì da Scalfaro durante la sua visita in Turchia. «A questo punto serve una tregua», ha detto il Presidente della Repubblica, dichiarandosi «entusiasta» dei principi che stanno alla base del provvedimento.

Durissima la replica di Silvio Berlusconi: «E' un fatto grave - ha detto il leader di Forza Italia -. Questo ugualitarismo è contrario all'idea liberale».

V. Cornero, M. Gramellini, S. Lepri M. T. Meli e R. Rizzo ALLE PAG. 2, 3 E 25

Ruggiero ai vertici Wto

Guiderà i commerci mondiali *Caduta l'opposizione degli Usa*

Renato Ruggiero

WASHINGTON. E' caduta ieri la lunga opposizione degli Stati Uniti, Renato Ruggiero è il primo direttore generale della Wto (World Trade Organization), l'ente che succede al Gatt e ha un ruolo chiave per i commerci. L'ex capo della Farnesina potrà insediarsi già dalla prossima settimana. Il rappresentante per il Commercio americano Kantor ha ammesso che il problema della nomina era diventato una lotta tra due emisferi, un conflitto che non è stato nell'interesse degli Stati Uniti né in quello della Wto». Ruggiero ha assicurato: «Sarò un mediatore al di sopra delle parti».

P. Passarini A PAG. 11

L'AGONIA DEI CURDI

Interi paesi bruciati, 200 morti

ANKARA. Duecento morti. Villaggi bruciati. Intere comunità deportate. L'agonia curda continua. L'offensiva lanciata l'altro ieri dall'esercito turco con grande spiegamento di uomini nell'Iraq settentrionale mira a liquidare una volta per tutte i separatisti del Partito dei Lavoratori del Kurdistan (Pkk). Il primo ministro, signora Tansu Ciller, ha dichiarato al quotidiano Milliyet: «Questa è la grande operazione finale, distruggeremo le basi del Pkk, che non potrà sopravvivere. All'operazione militare - ha aggiunto - seguirà la democratizzazione». Nella foto, milizie turche esultano dopo le operazioni.

SERVIZIO A PAG. 12

GUERRA SUL CINQUANTENARIO

SARA' L'ULTIMO 25 APRILE?

C'E' chi desidera che il prossimo, il cinquantesimo, sia anche l'ultimo 25 aprile. Questo è il vero oggetto del conflitto politico-culturale che già si è riacceso e che divamperà lungo le prossime quattro settimane, fino alle cerimonie commemorative della Liberazione del '45.

Dacché, al congresso di Fiuggi, Alleanza nazionale ha riconosciuto che «l'antifascismo fu un momento storicamente essenziale per il ritorno dei valori democratici», salvo poi «chiedere a tutti di riconoscere che l'antifascismo non è un valore a sé stante e fondante», va per le maggiore la tesi secondo cui finalmente in Italia si sarebbe concluso un dopoguerra durato mezzo secolo, e potrebbe inaugurarsi un Duemila pacificato. Il dunque l'avvenuto riconoscimento reciproco di legittimità fra gli avversari di allora, di per sé renderebbe superfluo riferirsi alla Resistenza antifascista quale elemento identitario e fondativo della nostra democrazia.

Succede proprio quel che Renzo De Felice denuncia nella importante intervista con Gian Enrico Rusconi che pubblichiamo oggi su «La Stampa»: la politica diviene scorciatoia per seppellire maldestramente la storia, anziché strumento per riconoscere e quindi risolvere le contraddizioni che accompagnano la crescita della nazione. Ma prima di esaminare il merito della denuncia di De Felice, chiediamoci come quello del '95 potrebbe davvero diventare l'ultimo 25 aprile, per ricominciare dal '96 ad essere una data qualunque. Leggiamo sulla prima pagina del «Secolo d'Italia» di ieri la

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

DE FELICE

«La destra non fa i conti con Salò»

di Gian Enrico Rusconi A PAG. 19

INTERVISTA CON BARTOLOMEW

«L'Italia? Guarirà»

Prima intervista a un quotidiano italiano dell'ambasciatore Usa a Roma Reginald Bartholomew, (nella foto), nel nostro Paese da un anno e mezzo. Ottimistiche le sue previsioni: «Scommettiamo su di voi. La lira è in grado di recuperare terreno. Economicamente i dati di fondo sono positivi. Inoltre non temiamo per la democrazia e per il futuro dei nostri rapporti».

M. Varca A PAG. 11

Salgono a otto le vittime del gas, 5000 gli intossicati. Si indaga su trenta sospettati

Tokyo, in Borsa speculazioni sulla strage

Da giorni salivano i titoli del «big» delle maschere antigas

TOKYO. Le azioni di un'importante società giapponese che produce maschere antigas sono state oggetto di transazioni oltre cento volte più elevate del solito, giovedì e venerdì scorsi, prima dell'attentato con gas nervino compiuto nella metropolitana. Secondo il giornale «Mainichi», ben 136 mila azioni della società Shigematsu Works sono state scambiate giovedì, e 134 mila venerdì, contro sole mille mercoledì. La società ha peraltro spiegato che le sue maschere «sono concepite per proteggere da prodotti come i dissolventi per vernici e non possono servire contro il Sarin». Frattanto i morti avvelenati da «Sarin» sono saliti a otto, e il conto più aggiornato fa salire a ben 5 mila le persone intossicate l'altro giorno. Di queste, 75 sono in condizioni gravissime e oltre 600 sono ancora ricoverate in 90 ospedali. Sono trenta le persone sospettate sulle quali la polizia sta indagando.

F. Amaoua e A. Cazzullo A PAG. 9

Sierra Leone, libere le suore

In mano ai ribelli per 56 giorni *«Stiamo bene, grazie alle preghiere»*

SERVIZIO A PAGINA 12

LIBRO-SCANDALO IN ARGENTINA

La dolce vita di Carlos Menem

«Pizza con champagne - Cronaca della festa menemista» è il titolo di un libro sulla «dolce vita» dell'epoca di Carlos Menem (foto) presidente dell'Argentina, che sta facendo scandalo e cassetta in Sud America.

G. Bevilacqua A PAG. 13

I vescovi attaccano la Piovra 7

La Chiesa siciliana: è una vergogna *Dà un'immagine distorta dell'isola*

di Antonio Ravidà A PAGINA 15

In cella il padre giustiziere

Civitavecchia, seviziò il giovane *che aveva stuprato sua figlia*

di Francesco Grignetti A PAGINA 16

Usa, un veterinario vince la sfida tra gli imitatori dell'autore del «Vecchio e il mare»

L'Oscar all'Hemingway della domenica

NELLA sua vita di tutti i giorni, Dave Curtin è un veterinario. Ma oltre a curare cani e gatti nell'esclusiva località di Newport Beach, lungo la costa californiana, Curtin coltiva una passione segreta: Ernest Hemingway. Da anni, appena ha un po' di tempo, si mette a scrivere cercando di imitare lo stile dell'autore de «Il vecchio e il mare». Lunedì sera, all'Harry's Bar di Beverly Hills, la sua perseveranza è stata premiata. Assieme con altri 700 «scrittori» aveva mandato un suo manoscritto all'«International Hemingway Imitation Competition», gara letteraria che si svolge annualmente tra imitatori dello scrittore. Alla fine, la giuria, composta tra gli altri da uno dei figli di Hemingway, Jack e dagli scrittori Ray Bradbury e George Plimpton ha annunciato i risultati: Curtin ha vinto con un racconto che è intitolato «Un'ape che non potrai mai pesare».

«A volte quando era da solo l'uomo beveva troppo», si legge. «E allora si metteva a pensare a suo figlio. "Il mio ragazzo ama le armi ed è un bravo tiratore come me. Scrive la sua vita in uno stile semplice e chiaro con poche virgole o ... come faccio io. Perché si assomiglia così tanto a Ramondo che era l'uomo della piscina? Cerco di non pensarci"».

Più che un'imitazione, una parodia. Ma i responsabili del Pen Club, un club di scrittori in lotta contro la censura, hanno pensato che per celebrare Papa Hemingway non c'era bisogno di organizzare un altro dotto convegno letterario tra accademici o di dibattere l'ennesima e controversa biografia sulla sua avventurosa vita. «Si può mantenere accesa la sua luce anche attraverso la parodia», sostiene Sherril Britton, una delle organizzatrici della serata.

Con i suoi romanzi, la sua passione per la caccia grossa e le corride, la sua partecipazione alla guerra civile spagnola, il colpo di fucile finale, Hemingway fa parte della mitologia americana. E così, oltre che gli imitatori del suo stile letterario, ci sono quelli che fanno a gara che gli assomiglia di più. «Papa Hemingway Look-alike Contest», hanno chiamato la singolare contesa. A vincerla, quest'anno, è stato tale John Peterson, un barista presentatosi con barba bianca, girocollo da pescatore e che, per l'occasione, si è fatto crescere anche un po' di pancetta.

Ha vinto una scatola di sigari, una cassa di birra e delle gomme di ricambio per le ruote anteriori della sua macchina. A Mr. Curtin è andata meglio: un viaggio per due in Italia e la possibilità di pubblicazione «qui o là». Un segno che l'imitazione letteraria vale di più di quella fisica?

Lorenzo Soria

OGGI

di Guido Ceronetti

I dolori degli innocenti e, in genere, la distribuzione ineguale del dolore e del piacere tra gli uomini, senza riguardo ai meriti e ai demeriti della vita presente; la sorte delle anime che escono pure dalla vita dopo un'ora dalla loro venuta, ottenendo quel premio che ad altri costa lunghi anni di lotte durissime, non possono meglio spiegarsi che con l'attribuire alla nostra esistenza attuale un carattere di espiazione, insieme a quello di preparazione.

Antonio Fogazzaro
Malombra
capitolo V, 1881

Salerno, dopo l'intervento i genitori scoprono che il primario si era confuso

Il chirurgo ha sbagliato mano

Una bimba di 4 anni operata al braccio sano

SALERNO. Due ore in sala operatoria per un intervento definito di semplice routine. E che avrebbe consentito alla bambina di riprendere la completa funzionalità della mano: una malformazione non grave le impediva di articolare il pollice. Anna, 4 anni, è uscita dal reparto di chirurgia dell'ospedale Ruggi D'Aragona di Salerno, su un lettino, coperta da un lenzuolo, e ancora in anestesia. La prima ad avvicinarsi è stata la madre Filomena, 28 anni, che ha fatto l'incredibile scoperta: la mano operata era l'altra, quella sana. Accortisi dell'errore, i chirurghi si sono barricati in sala operatoria, ma poi hanno tentato di giustificarsi dicendo che avevano deciso di operare anche l'altra mano, visto che quel problema al tendine è possibile riscontrarlo anche all'altro arto. Una spiegazione che non ha convinto nessuno.

P. Russo A PAG. 15

Il Capo dello Stato da Ankara spegne le polemiche: sono entusiasta della «par condicio»

Scalfaro: è il momento della tregua

«Ma il decreto è solo il primo passo verso l'antitrust»
«Dini mi ha detto che sul testo c'era un largo consenso»

ANKARA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Falcon dell'Aeronautica militare non era ancora rientrato in Italia con il decreto sulla par condicio, firmato dal Presidente della Repubblica all'ultimo piano dell'Hotel Sheraton di Ankara che già, a Roma, si accendevano i fuochi delle polemiche. Lui, Oscar Luigi Scalfaro, non si lascia neppure sfiorare da queste reazioni: è calmo, olimpico, addirittura «entusiasta» di questo decreto, almeno per quanto riguarda «i principi» che l'hanno ispirato. E, poi, quella firma su cui tanto si discute era un atto necessario, un «dovere» cui obbedire sulla spinta dell'urgenza legata alle prossime elezioni regionali.

Chiede senso di responsabilità, il Presidente: una tregua d'armi che, nello spirito, riecheggi la proposta, fatta da Casini, di un «dialogo intenso tra le parti». Antidoto ai veleni che rischiano di intossicare non soltanto il cammino verso il voto di aprile, ma «anche la situazione generale». E anche antidoto che consenta a Dini di lavorare non soltanto per avviare i punti del suo programma, «ma per concluderli». Perché il decreto sulla par condicio, secondo Scalfaro, è soltanto «un passo» verso la costruzione di quell'antitrust di cui anche lui ha più volte sottolineato la necessità.

Presidente, gli domandiamo, l'altro giorno, parlando agli studenti del liceo italiano di Istanbul, lei ha sostenuto che il dovere si deve affrontare con amore ed entusiasmo. E' con questi sentimenti che ha posto la sua firma al documento inviatole d'urgenza da Roma? Scalfaro sorride: «Diciamo che ero entusiasta sui contenuti fondamentali. Non sta a me valutare quel testo tecnicamente, articolo per articolo». Il Capo dello Stato non vuole sbilanciarsi in giudizi, poi, però, qualche considerazione «politica» se la concede: «Si tratta di un intervento che si prefigge uno sforzo: fare in modo che i cittadini possano trovarsi nelle migliori condizioni possibili di parità nel momento in cui devono esercitare il diritto al voto». Scalfaro pensa probabilmente ai critici che stanno sparando alzo-zero sul provvedimento e ricorda che un decreto legge «può, comunque, essere modificato dopo la valutazione del Parlamento». Un lavoro di lima che non deve, però, stravolgere la filosofia di questa scelta del governo.

Il Presidente confida che Lamberto Dini, proprio per evitare che questi attacchi diventino pericolose trappole per l'esecutivo, si è coperto le spalle cercando ed ottenendo un consenso «di massima»: «Ancora l'altra sera mi ha ripetuto di aver sondato i vari gruppi politici per valutare se, attorno alla nuova norma, poteva coagularsi un denominatore comune. E mi ha detto di ritenere che, al di là delle polemiche sui punti marginali, un certo avallo era stato concesso».

Attenti, dunque, politici che, oggi, vi stracciate le vesti di fronte alle regole imposte ai partiti e ai mass-media: in Parlamento nei prossimi giorni potreste essere smentiti. «Certamente - ammette Scalfaro - si può capire che possano esprimersi pareri diversi, ma il governo potrà anche far presente qual è stata la preparazione di questo documento e su quali punti aveva ottenuto un certo consenso. E' vero: un'adesione può essere più o meno entusiastica, ma rimane pur sempre una adesione».

E, allora, calma, serenità, compostezza: mettiamo da parte la politica dell'urlo e pensiamo a raffreddare il clima torrido che incombe sui palazzi romani. Il Capo dello Stato prospetta una tregua che s'ispira a quella immaginata dal segretario del Ccd: «Casini ha parlato di un tavolo d'incontro grazie al quale rasserenare il più possibile tutti noi. Ecco, io non raccolgo la sua proposta perché non voglio entrare nel tema specifico. Vorrei, però, raccogliere lo spirito che ne sta alla base». Il che non vuol dire mettere il silenziatore a discussioni e dissensi, ma semplicemente abbandonare il piccone: «Portare avanti le proprie idee su un piano di maggior distensione e, possibilmente, costruttivo».

Un richiamo che Scalfaro estende anche ai giornalisti chiamati dal decreto a ravvivare in se stessi il rigore del codice deontologico: «Anche voi potete partecipare a questo invito in questa Italia che si prepara ad esprimere la sua volontà attraverso il voto».

Presidente, a proposito di elezioni, in questi giorni il partito popolare a cui lei è stato legato per mezzo secolo, vede il proprio destino nelle mani dei giudici e rischia di non partecipare alle consultazioni sotto il proprio simbolo. Che sentimenti prova di fronte a questo? Il tono della risposta è amaro: «Non ho il diritto di esprimere sentimenti personali su temi politici. E' auspicabile che un Paese abbia più voci e che queste corrispondano a filoni culturali. Se poi, per ragioni che non sta a me giudicare, certi filoni culturali scompaiono dal panorama politico, questo, certo, può rappresentare una povertà».

Renato Rizzo

IL GIORNALE DI AN

«Presidente, e i morti Rsi?»

«Caro Presidente, le ricordo quelle ragazze massacrate nel '45...». Il suggerimento è stato affidato da Luciano Garibaldi alla rubrica «Postacelere» pubblicata ieri sul *Secolo d'Italia*. Per quale motivo i numerosi «pellegrinaggi resistenziali» del Capo dello Stato non contemplano mai gli italiani e le italiane che morirono per la bandiera sbagliata, quella della Rsi? La «smemoratezza» presidenziale non è una prerogativa di Scalfaro, viene precisato nell'articolo. Lo stesso Pertini tralasciò di commemorare i 4 mila italiani, fascisti e antifascisti, tumulati insieme nell'Ossario di Saragozza per ordine di Mussolini. Che i morti non siano tutti uguali? Garibaldi ne approfitta per sottoporre all'attenzione di Scalfaro un itinerario «alternativo» per tappe, complementare a quello «meritorio, commovente e doveroso» in corso. [r. i.]

A lato, il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. A sinistra il leader del Ccd Pierferdinando Casini

DALLA PRIMA PAGINA

I NUMERI BATTONO LE PAROLE

... della manovra, come un inevitabile effetto della lievitazione di prezzi e tariffe.

Intendiamoci, il calvario della lira negli ultimi due quadrimestri, schiacciata tra la forza del marco, la debolezza del dollaro e l'inaffidabilità politica interna, non è un evento archiviato, che si cancelli con un attimo di resipiscenza di quei *traders* telefonisti e dei loro clienti, che, badate, non sono soltanto le grandi istituzioni finanziarie internazionali, ma anche i nostri vicini di pianerottolo con i loro libretti di risparmio. La crisi di fiducia nella nostra moneta ce la porteremo appresso per un bel po', anche se riusciremo subito a imboccare i sentieri virtuosi che il presidente Dini invoca continuamente.

Ma il *test* di ieri sui mercati dimostra almeno tre cose. La prima, e la più importante, è che, nonostante la sciagurata inversione del positivo *trend* in discesa, nessuno prevede oggi che la ripresa economica e la svalutazione della lira comportino un automatico riaccendersi di un'inflazione senza briglie, come quella che abbiamo vissuto per tutti gli Anni Settanta e che i politici di allora si affannavano - per una volta giustamente - a definire la più iniqua tra le imposte. Quelli che in economia si chiamano i Fondamentali sono in evidente miglioramento: nessuno può più far finta di non prendere atto che il risanamento della finanza pubblica è stato, in qualche modo, avviato, non solo con una manovrina che non è affatto inutile, perché incide per l'1 per cento sul prodotto interno lordo, ma anche per effetto di altri fattori concomitanti.

Il *surplus* della bilancia commerciale, dovuto in parte proprio alla svalutazione della lira, ci consentirà probabilmente entro un anno o poco più di annullare (questo per chi evoca il Messico) il nostro indebitamento con l'estero, che abbiamo contratto in anni passati anche impegnando le riserve auree. E ciò non è indifferente ai fini del restauro della credibilità internazionale.

Lasciamo per ultima, pur in una comunità globale ormai così interessata alle «forme», l'inedita grinta del presidente del Consiglio negli ultimi giorni: un esperto di comunicazione come Maurizio Costanzo ha definito «un nuovo Lamberto, duro e deciso» quello nato dopo aver pronunciato la famosa frase (di Belushi, non di Kennedy): «Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare».

Oggi i duri giocano per impedire che il sentiero virtuoso dei Fondamentali, appena imboccato, sia percorso come la peste dall'inflazione, che farebbe tutti più poveri. E gli altri?

Alberto Statera

LA MANOVRA

L'ULTIMO ATTO

Sì a Dini anche dal Senato

«Il voto era indispensabile al Paese»

A lato Lamberto Dini
A destra, Rainer Masera

Sotto, il leghista Francesco Speroni

ROMA

VIA libera definitivo alla manovra bis dal Senato: il provvedimento è stato approvato con 176 voti a favore, 84 voti contrari. Hanno votato a favore i gruppi di Sinistra democratica, i laburisti socialisti, i Verdi-La Rete, il gruppo misto, il ppi, la Lega e i progressisti. Hanno invece votato contro la Lega federalista, il Ccd, Forza Italia, An e Rifondazione comunista. In dissenso dai rispettivi gruppi hanno votato Bruno Matteia del gruppo misto e i rifondatori Gallo e Carpi. «Era un voto necessario, tanto quanto quello della Camera, per chiudere questa materia, che teneva tutti in fibrillazione: i cittadini, i politici e i mercati», ha detto Lamberto Dini commentando il voto. Poi ha aggiunto che ora la priorità per il governo «è la riforma delle pensioni, alla quale dedicherò attenzione».

Dini aveva parlato anche in mattinata, prima del dibattito. «Alla Camera la fiducia fu indispensabile per bloccare lo sfilacciamento della manovra che l'avrebbe resa inutile: qui ritengo sia necessaria per rafforzarne e acquisirne durevolmente gli effetti. Anche un solo emendamento renderebbe inevitabile un nuovo esame del ddl alla Camera: un'ipotesi da scongiurare».

Il premier nel suo discorso ha ricordato che martedì scorso, a chi sconsigliava il voto di fiducia alla Camera, «risposi che il governo preferiva correre il rischio di essere battuto piuttosto che subire passivamente lo stravolgimento di uno dei punti essenziali del programma. Meglio finire in piedi che rassegnarsi a durare non avendone più motivo. Non ho mutato parere». Dini ha quindi fatto appello al senso di responsabilità di tutte le forze politiche, «nessuna esclusa». A questo proposito - ha sottolineato - il governo «ha preso atto con soddisfazione del voto di di un consistente gruppo di deputati di Rifondazione comunista» in quanto «riconoscimento della necessità assoluta di correggere, e subito, l'andamento della finanza pubblica», un'esigenza che resta viva tuttora «anche se qualcuno ha sostenuto che la crescente debolezza della lira comprometterebbe una presunta inutilità delle misure» (la spaccatura nel partito di Bertinotti si è ripetuta anche al Senato). Per Dini «l'approvazione della manovra può essere insufficiente per contrastare nell'immediato le pressioni speculative sulla lira ma è comunque indispensabile per non interrompere l'opera di risanamento della finanza pubblica».

L'ultima «difesa» del governo l'ha poi fatta il ministro del Bilancio, Rainer Masera: «Non ci sono scorciatoie per il risanamento della finanza pubblica e la manovra di aggiustamento dei conti pubblici varata dal governo è utile. Nessuna forza politica può avere interesse ad andare a elezioni dopo il divampare di una crisi economica. L'Italia è a un guado ed è amaro constatare come i sacrifici compiuti negli ultimi anni possano essere vanificati». E ha aggiunto: «Quanto avvenuto sui mercati negli ultimi giorni è frutto dell'incertezza politica. I mercati chiedono indicazioni precise che potranno venire anche dal voto di adesso sulla manovra». I primi complimenti al governo sono venuti dal senatore a vita Amintore Fanfani: «Discorso buono, molto buono. Dini ha difeso con dignità e con orgoglio le sue ragioni. Lo ha fatto con parole chiare e convincenti».

Quindi il dibattito. Per Francesco Speroni (Lega) la manovra «va comunque approvata», ma il voto di fiducia «è uno strumento tecnico non condivisibile», finalizzato «ad eliminare ogni dibattito». Antonio Belloni (Ccd), annunciando il no convinto del proprio gruppo, ha osservato che «con questa manovra non si risolveranno i problemi del Paese», poiché la fiducia dei mercati «si acquista con un governo politico ed autorevole, che può nascere solo dopo nuove elezioni». «Siamo meravigliati per la decisione del governo di chiedere la fiducia», ha detto Antonio D'Alì (Forza Italia), rilevando che sarebbe stato preferibile «un dibattito per poter illustrare gli emendamenti migliorativi» proposti dal suo gruppo. Carla Rocchi ha annunciato il voto favorevole dei Verdi-La Rete «perché la manovra - ha detto - consente una inversione di tendenza, andando verso il risanamento della finanza pubblica». Il voto favorevole dei laburisti-socialisti è stato confermato da Gianni Fardin, quello della Sinistra democratica da Franco Debenedetti. Il sì dei progressisti-federativi è stato annunciato da Antonio Morando per il quale «questa manovra potrà essere davvero efficace quando sarà completata dalla riforma della previdenza e da un massiccio avvio delle privatizzazioni». Euprepio Curto (An) ha infine rilevato che «nello stesso momento in cui Dini chiede la fiducia, il suo governo si trasforma, da tecnico, in politico» e «se ne deve assumere oneri e responsabilità». [r. i.]

IL CASO

I SEGRETI DEI POLITICI

Intervista a un settimanale rosa: «Dietro al sesso cerco sempre l'amore»

Del Noce: vi racconto le mie donne

Il deputato azzurro: ma nessuna riuscirà a sposarmi

IL seno mi piace classico, fatto come una coppa di champagne». Fabrizio Del Noce, il giornalista della Rai eletto in Parlamento con la squadra di Forza Italia, è diventato un eroe da edicola. Il settimanale *Epoca* dedica un lungo articolo ai suoi rapporti con il padre, il filosofo Augusto Del Noce, e con il segretario di «mezzo ppi» Rocco Buttiglione, suo vecchio compagno di liceo. Intanto *Eva Tremila*, filiazione futurista di *Eva Express*, la Bibbia del gossip, apre il numero in edicola questa settimana con un'altrettanto lunga intervista al deputato.

Politica? Neanche a parlarne. Il servizio fa parte della rubrica «Il lotto racconto» ed è interamente dedicata alle abitudini sessuali dei protagonisti. Del Noce, che si fa fotografare seduto accanto a un'enorme tigre imbalsamata e circondato dalla sua collezione di cravatte, parla senza reticenze. Oltre alle sue preferenze sui seni, si apprende così che l'uomo di Forza Italia «ama la comodità ed è contrario a fare l'amore in macchina», «ha avuto esperienze con donne più vecchie», «ha praticato lo scambio dei partner».

Se gli spot di Berlusconi hanno puntato spesso sui richiami familiari, Del Noce preferisce «remare contro»: «Prima di iniziare una relazione - confessa - ho sempre parlato chiaro. Non ho mai detto di volermi sposare e di desiderare dei figli. Sono contrario all'idea del matrimonio e a quella di mettere su famiglia...». A differenza di molti politici che si preoccupano di offrire agli elettori un'immagine irreprensibile, l'ex inviato del Tg1 non nasconde nulla: «Rapporti con le prostitute? Ne ho avuti, per curiosità. Ho sempre pensato che le case chiuse costituissero una scuola di vita. Sono pronto ad ammettere che le avrei frequentate se fossero state aperte».

Altri tempi, ma per l'onorevole i rapporti con l'altro sesso non sono affatto cambiati. «Li vivo sempre allo stesso modo - dice -. Una storia importante si è appena conclusa, ma sono pronto a iniziarne un'altra. Le mie due ultime partner avevano legami stabili con i rispettivi mariti. Purtroppo gli amori clandestini, pur essendo intriganti, sono destinati a finire...». Una cosa comunque Fabrizio Del Noce ci tiene a farlo sapere: il sesso fine a se stesso non gli interessa: «Nei miei rapporti con le donne sono sempre andato alla ricerca dell'amore. Dietro ogni mio contatto fisico c'è stata una storia. Anche se piccola». Quanto piccola? «Due o tre giorni...». [r. i.]

Fabrizio Del Noce nel servizio di «Eva tremila»

Il Consiglio di amministrazione li ha rinominati

Tornano i direttori Rai sospesi per sei giorni

ROMA. Tornano. Anzi, torneranno, per l'esattezza giovedì prossimo. Sono i sei direttori delle testate Rai sospesi dalla sentenza del pretore di Roma Ciampi e rinominati ieri dal Consiglio d'amministrazione dell'azienda. Così Carlo Rossella recupererà il timone del Tg1, Clemente Mimun quello del Tg2, Daniela Brancati del Tg3, Claudio Angelini del giornale-radio, Marino Bartoletti della testata giornalistica sportiva e Piero Vigorelli tornerà alla guida dei tg regionali. La vicenda però è tutt'altro che conclusa.

I sei direttori di testata furono nominati in settembre. La decisione fu la scintilla che innescò la miccia delle polemiche latenti intorno alla Rai: alcuni membri della commissione di vigilanza fecero commenti di fuoco, i comitati di redazione accolsero alcuni direttori con una gragnuola di sfiducie. Tornata la pace, il 14 marzo scorso, il pretore di Roma Francesco Ciampi sentenziò che le nomine non erano avvenute nel pieno rispetto delle procedure, quindi erano da considerarsi nulle. Bisognava rifare tutto.

La signora Moratti e i tre consiglieri hanno sospeso i direttori da loro scelti, hanno richiamato i predecessori ricevendone un garbato rifiuto, hanno affidato la reggenza pro tempore di tg e gr ai rispettivi vicedirettori anziani.

Poi, armati di pazienza, hanno ripercorso l'iter di nomina, badando bene alle indicazioni procedurali del pretore. E così 72 ore prima della nomina hanno dichiarato l'intenzione di rinominare i direttori deposti dal magistrato, i tempi scadevano lunedì ma, per tutta prudenza, il CdA ha atteso ancora un giorno e ieri nella riunione di Milano ha proceduto alle vie di fatto: i sei direttori riavranno i rispettivi troni. [ra.ma.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2768 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 21 Marzo 1995 è stata di 513296 copie

Fini: «Il decreto è una sfida al Parlamento». Ma il premier: le reazioni del mondo politico sono buone

Berlusconi: «Par condicio illiberale»

«Privilegia l'organizzazione del pds e punisce me»

ROMA. «Altro che pari opportunità, quel decreto è una grave limitazione: questa situazione è preoccupante, mi sembra una condizione impari per Forza Italia e il suo leader». Ha taciuto per ventiquattr'ore, Silvio Berlusconi, ma appena arrivato a Roma, il Cavaliere dà libero sfogo alle sue critiche sul provvedimento varato l'altro ieri dal governo Dini. «Questo decreto - attacca l'ex presidente del Consiglio - è contrario all'idea liberale, e il divieto dei trenta giorni è un fatto grave. Noi veniamo penalizzati, mentre i partiti come il pds che hanno una rete capillare di sezioni e di militanti sono assolutamente privilegiati». La «par condicio», comunque, non impedirà a Berlusconi di «far conoscere il simbolo unico del Polo per la quota proporzionale» con degli spot: «Spero - sottolinea il Cavaliere - che ancora una volta non si muova scandalo per questo: utilizzeremo questa pubblicità per gli ultimi due giorni che ci rimangono prima che scatti il divieto».

E' duro, Berlusconi. Ma Lamberto Dini continua a sostenere che su quel decreto, pur «perfettibile», c'è «un'ampia convergenza» e che «le reazioni del mondo politico sono buone». Il presidente del Consiglio è fiducioso. Anche per la prossima tappa di questa partita sulle tv: quella dell'antitrust. E una certa aria di ottimismo, su questo punto, spira pure in casa pidiessina. Spiega Franco Bassanini: «Nel decreto è passata la norma che impedisce alla Fininvest di mandare in onda gli spot sui referendum durante questi trenta giorni. E ciò facilita l'altra trattativa, quella sull'antitrust».

Bassanini guarda già al futuro. La «par condicio» ormai è alle spalle. Certo, le polemiche, da parte del Polo, non accennano a placarsi, ma se si legge tra le righe di alcune dichiarazioni di guerra si intuisce che «sottotraccia» qualcosa si sta muovendo e che ormai sul tappeto c'è una nuova questione: come evitare i referendum? «Conviene a tutti - spiega il dirigente pidiessino - non farli. Berlusconi rischia grosso, ma pure noi... L'antitrust può far comodo anche alla Fininvest, perché comporterebbe un contemporaneo "dimagrimento" della Rai. Insomma, lo schema sarebbe questo: il Biscione potrebbe mantenere due reti, per un periodo transitorio, e l'ente di Stato potrebbe conservarne una commerciale e un'altra invece "fuori mercato" che non si reggerebbe sulla pubblicità, ma sul canone. In questo modo la Fininvest avrebbe più tempo, rispetto alla scadenza fissata dalla Corte costituzionale, per disfarsi di una seconda rete, e per attrezzarsi ad averne una via cavo collegata al satellite. Sì, vedrete che alla fine si arriverà a questa soluzione».

L'ipotesi di Bassanini, come l'uscita del giorno prima di Veltroni, non sono casuali. Contatti e «pour parler» sull'antitrust hanno già preso il via, e Dini è orientato ad affrontare il problema. Ma si cammina sul filo del rasoio e in superficie, per ora, emerge solo in parte questo lavorio sotterraneo. In superficie imperversa la polemica, dai toni aspri, sulla «par condicio». Duro quanto Berlusconi anche Gianfranco Fini. «Il decreto è una vera sfida al Parlamento», sottolinea il presidente di An che critica anche il «volo» verso Ankara del provvedimento, per la firma di Scalfaro: «Sono cose turche - osserva -. Si tratta di una cosa dispendiosa e politicamente "significativa"».

Ma lo stesso Fini lascia uno spiraglio aperto alla trattativa sull'antitrust: «Se si va - dice - nella direzione di vendere una o due reti Fininvest e, nel contempo, una o due reti Rai, noi siamo d'accordo». E sull'antitrust apre anche Francesco Cossiga, che pure usa toni che non lasciano spazio a nessun equivoco, parlando di «par condicio»: «Quando il problema della libertà di propaganda - sottolinea l'ex presidente - viene regolato con ordinanza di necessità e con l'introduzione di elementi di censura, vuol dire che il Paese è gravemente ammalato». «Questo - aggiunge Cossiga - deve spaventare ogni cittadino che crede nella libertà».

Quelli che non vorrebbero trattare su nulla sono i riformatori. Loro sono per la linea dura. Sull'antitrust: «Quale trattativa - afferma Pannella, che spera di portare dalla sua Berlusconi -, andiamo ai referendum, che li vinciamo». E sulla par condicio: «E' indecente, una follia», osserva il presidente della commissione di vigilanza Rai Marco Taradash, che se la prende anche con Scalfaro: «Il presidente - sottolinea - dice di essere entusiasta per questo decreto che puzza di autoritarismo: c'è da chiedersi fino a che punto il capo dello Stato abbia deciso di essere di parte o addirittura di fazione».

Maria Teresa Meli

SANTORO

«E' pur sempre libertà»

ROMA. Andrà in onda «regolarmente» domani «Tempo reale», la trasmissione condotta da Michele Santoro su Raitre. Lo annuncia lo stesso giornalista e autore del programma commentando le regole poste dal decreto sulla «par condicio» per l'informazione radiotelevisiva. «Si tratta - afferma Santoro - di una sorta di libertà vigilata, ma è pur sempre libertà».

«Esistono dei limiti, ma - prosegue il vicedirettore del Tg3 - le scelte fondamentali restano affidate all'autonomia degli autori. Noi andiamo in onda regolarmente. Vedremo ben presto se il Consiglio di Amministrazione della Rai non deciderà di essere più realista del re. Ma in questo caso, poi, chi sarebbe il re?».

[AdnKronos]

La Quercia soddisfatta: il blocco della campagna sui referendum facilita la trattativa sull'antitrust

A lato, Maurizio Costanzo, al centro Silvio Berlusconi, sotto Cesare Previti

RETROSCENA

AUTOCENSURA MISTERIOSA

E il Cavaliere rinuncia allo show

«Caro Costanzo, non facciamo l'intervista»

ROMA

L'ERA della Par Condicio comincia con un'autocensura misteriosa. Annullato il «faccia a faccia» Berlusconi-Costanzo di ieri notte. Motivazione berlusconiana: la replica per casalinghe di stamattina sarebbe caduta nel feroce regime di p.c. (par condicio), in vigore dall'alba. Impensabile andare in onda solo per i nottambuli, in maggioranza progressisti, rinunciando al bis mattutino con l'elettorato amico. La decisione risale a lunedì sera: telefonata fra i due, l'intervistatore e l'intervistato, conclusione unanime: «Lasciamo perdere». Domanda: perché Berlusconi ha rinunciato a quaranta minuti lordi di tele-sorrisi su Canale 5? Risposta di Costanzo, seduto nel suo camerino del «Parioli» sotto una nuvola di fumo: «Perché a una prima lettura, questo decreto del governo è abbastanza incomprensibile. Si può intervistare un solo politico per volta? Non si può? Nel dubbio, meglio astenersi. Anzi, meglio smetterla proprio, con la politica in tv. La vittima non è Berlusconi ma gli spettatori, a cui non resteranno che "Papaveri e papere" e le tribune politiche polverose del bravo Nuccio Fava. Ma tant'è: io la tele-politica coi legacci e il bilancino non la faccio».

Reazioni? Bipolari. L'Azienda si allinea: Funari cancella la comparsata serale di Buttiglione su Rete 4. I progressisti invece esultano con malizia. Franco Bassanini strizza gli occhietti in transatlantico: «Il decreto non impedisce affatto a Costanzo di invitare oggi Berlusconi e domani uno della parte avversa». Magari lui. E Michele Santoro si schiererà col suo amico Costanzo, in difesa della dignità umiliata dell'Anchorman? Manco per niente. «Non credo che Berlusconi abbia rinunciato per colpa della par condicio». Letto da Santoro, il decreto non ha lo stesso sapore liberticida che si respira nel camerino fininvestiano di Costanzo: «Non dico che metta voglia di ballare», spiega l'uomo di «Tempo reale». «Ma l'ho studiato bene: dice che la par condicio va rispettata nell'economia delle varie puntate. Quindi non vieta a Costanzo di pianificare oggi un'intervista a Berlusconi, domani una a D'Alema e così via. Tanto è vero che sono previste disposizioni precise solo per gli ultimi cinque giorni di campagna elettorale, quando tutte le forze politiche dovranno essere presenti».

Costanzo si accende un'altra sigaretta: «Lo rileggerò ancora. Però temo il pasticcio. C'è questa storia del 75% di spazio-tv da dedicare al maggioritario e il 25% al proporzionale. Mah. Che vuol dire? Io non l'ho capito. E neanche Berlusconi, credo». Rimane il sospetto che il «gran rifiuto» del Cavaliere sia una provocazione, un gesto di protesta verso una legge non condivisa. Costanzo promette di ripensarci, ma intanto sceglie anche lui la strada più estrema: «Via la politica - tutta la politica - dal mio salotto e largo alla vita reale: senza-casa, malati, i problemi veri. Peccato: avevo convinto Berlusconi ad allargare il "faccia a faccia", coinvolgendo altri due giornalisti per le domande». Nessuna chance neppure per un tele-duello con Prodi? «Ma non mi pare che il decreto lo permetta. Magari. E' una vita che cerco di convincere Berlusconi ad affrontare gli avversari. Gli ho proposto un Berlusconi-D'Alema. D'Alema ha detto sì, Berlusconi "fammici pensare". Poi, Berlusconi-Prodi. Stessa scena: il Professore: "sì", Berlusconi "fammici pensare". Speriamo che a furia di pensarci, ci ripensi».

Altra cicca. La nuvola di fumo sopra la testa di Costanzo è sempre più spessa. Maledetta par condicio, che accendi il diavolo nel cuore dell'Anchorman. «Sì, lo ammetto: sono preoccupato. Vogliono zittire me, Biagi, Funari, Santoro. E intanto Fede può continuare a far Fede. Sanno che noi contiamo più dei tg». Come se il silenzio-tv facesse parte di un accordo più grosso. «Il primo ad augurarsi quello che sta succedendo fu Cesare Previti, un mese fa». Un berlusconiano che fa il gioco degli odiati «prog»? «Io non so chi è contento della "par condicio" e chi no. Ho parlato con Veltroni al telefono e non mi sembrava entusiasta. Previti invece propose il nostro oscuramento come condizione per le elezioni». Chi lo sa, magari lo ha fatto anche per gelosia. Proprio un mese fa, infatti, Berlusconi si è finalmente arreso ai diagrammi di Pilo, dai quali risulta che Previti in tv "tira" meno di un film sovietico.

«E allora basta! - ordinò il Capo -. Che non vada mai più in tv!». Fatto.

Massimo Gramellini

MENTANA

«No alle imposizioni»

ROMA. Il Tg5 non terrà conto «né tanto né poco» del decreto legge sulla par condicio. Lo ha detto ieri sera il direttore Enrico Mentana, aggiungendo che «gli studi fatti sulla scorsa campagna elettorale hanno confermato riguardo al Tg5 che è possibile essere equilibrati anche senza imposizioni. E' una libertà che continueremo a prenderci». Mentana ha definito «sgradevole» il decreto del governo. «Esso infatti - ha detto - mescola due piani: quello politico-propagandistico e quello giornalistico. Infatti il mondo della politica non si limita a fissare (come è legittimo) le sue regole del gioco interne in rapporto alle scadenze elettorali e all'uso della tv, ma pretende di estendere le norme anche a noi giornalisti televisivi. Ma noi non siamo galoppini elettorali e il nostro compito è quello di informare senza viltà né condizionamenti. Pretendere di fissare per decreto come si deve comportare un giornalista (che ha già vincoli professionali per legge) in rapporto alla sacra casta dei politici è a un tempo pazzesco e illiberale».

[Ansa]

IL CASO

L'EX LEADER IN ESILIO

Craxi: mi ha scritto Mitterrand

Dopo Soares, nuovo «contatto» pubblico

Da sinistra, l'ex leader socialista Bettino Craxi e il presidente François Mitterrand

NON si erano mai piaciuti. Ma adesso, che Bettino Craxi tocca il punto più basso della sua parabola politica, e François Mitterrand il momento più difficile della sua esistenza umana, messo a confronto con la malattia e la morte, le loro strade si incontrano di nuovo. Il presidente francese ha infatti inviato all'ex leader dei socialisti ad Hammamet un messaggio personale, cui Craxi ha risposto con una lettera di ringraziamento e di auguri. Ci tiene a farlo sapere lo stesso Craxi, precisando che la lettera di Mitterrand, «scritta a mano, è stata consegnata in forma privata e contiene espressioni di solidarietà e di amicizia».

Quasi quasi ci si sta affezionando, l'ex segretario del Garofano, a questo ruolo di «grande esule», di «ministro degli Esteri ombra», che dalla testa di ponte nordafricana tesse una tela di cui non s'intravede né l'inizio né la fine, con i colleghi di un tempo, tutti peraltro politicamente assai più «fortunati» di lui. E' solo di qualche giorno fa la notizia dell'incontro con il presidente socialista portoghese Mario Soares, la prima uscita pubblica del Craxi «tunisino», che, pur gongolante, minimizzava: «Un incontro fraterno e niente più. E' la storia di un'antica amicizia: abbiamo collaborato tanti anni, in campo internazionale e anche per l'ingresso del Portogallo in Europa che si realizzò durante la mia presidenza della Comunità».

Ma questa del messaggio è notizia ancora più ghiotta. Tra Craxi e Mitterrand, infatti, non c'è mai stato quel che si dice «feeling»: ambiziosi, competitivi, entrambi aspiravano al ruolo di leader socialista europeo. E cercavano di giungere al potere per strade e alleanze diverse: l'uno preferiva la via del centro, intensificava i legami con la democrazia cristiana. L'altro ha sempre scelto l'alleanza decisa a sinistra, anche con il partito comunista, e coerentemente considerava Occhetto suo interlocutore privilegiato. I rapporti, a farla breve, erano pessimi. Eppure proprio a Parigi meditava di rifugiarsi Bettino Craxi, nel giugno di due anni fa, quando la tempesta di Tangentopoli si stava ormai addensando senz'ombra di dubbio sulla sua testa. Se infatti la sinistra francese gli era ostile, il partito conservatore sarebbe stato disponibilissimo a comportarsi con signorilità e rispettare la tradizione di ospitalità politica. «Per sfuggire ai fulmini della giustizia italiana - scriveva il settimanale socialista francese «Globe» - Craxi medita di trasferirsi a Parigi. Sta discutendo con le autorità del suo Paese i mezzi più pratici per sottrarsi ai procedimenti contro di lui. Una via d'uscita che farebbe comodo a molti».

Quel che non fa comodo a nessuno, invece, è avere rapporti con Craxi adesso. Dopo l'incontro con Soares, Lisbona vibrò di polemiche: il leader del partito socialdemocratico, José Pacheco Pereira, considerò l'iniziativa «illegittima e inaccettabile: pregiudica il buon nome del Paese all'estero». Chissà che diranno oggi i francesi. [r. sil.]

Ordinanza del Tribunale della libertà. Ma i difensori: «Non esistono prove»

Publitalia, arresti confermati

Un teste d'accusa minacciato di morte

TORINO. Anche per il tribunale della libertà Giampaolo Prandelli, numero due di Publitalia '80, potrebbe commettere nuovamente il reato di cui è accusato - utilizzazione di fatture false - dopo aver tentato di inquinare le indagini in corso. Conclusione: deve restare arrestato. Ma questo è ancora il meno: nella loro ordinanza i giudici rivelano che un testimone d'accusa contro Publitalia è stato minacciato di morte, due giorni dopo la sua deposizione in Procura.

Episodio gravissimo in sé e, tanto più, per una storia apparentemente di frodi fiscali, che fa scattare i legali Fininvest: «C'è solo una denuncia». Ma i giudici la avvalorano soffermandovisi. E lo stesso tribunale della libertà scrive di «fondi neri accantonati con le fatture gonfiate, e rilancia i «sospetti» della Procura sulla reale funzione dei pagamenti estero su estero per una parte delle provvigioni che la società del gruppo Fininvest doveva a Giovanni Arnaboldi, pilota di offshore e faccendiere, latitante dall'inizio di settembre.

Prandelli, uomo ombra di Marcello Dell'Utri: la sua latitanza, invece, dura ormai da più di un mese ed è sempre più imbarazzante per i vertici Fininvest. Anche perché fa il paio con quella di Romano Comincioli, responsabile di Forza Italia in Sardegna e consulente esterno (ma con ufficio e due segretarie a Milano 2) della concessionaria di pubblicità del gruppo di Berlusconi. Ricorrendo contro il provvedimento del gip Piera Caprioglio, Prandelli aveva cercato di dissolvere in un colpo solo tanto imbarazzo e i suoi problemi rispetto a un soggiorno in carcere. Come è stato per Missoni junior.

La situazione per Publitalia è pesante anche per il contesto che hanno tracciato i giudici rivelando le minacce di morte ricevute da Edoardo Pizzotti, licenziato da Publitalia perché - scrivono i magistrati - si era opposto all'inserimento di un «personaggio equivoco», l'avvocato Giorgio Bertone, che è poi finito fra gli indagati di quest'inchiesta.

Ha colpito i giudici la denuncia di Pizzotti: prelevato in una cabina telefonica, nel centro di Milano, da due sconosciuti che «mi hanno sibilato all'orecchio "Ti faremo esplodere la testa"». Questo, due giorni dopo la sua convocazione da parte dei pm Cristina Bianconi e Luigi Marini. Era il 14 gennaio scorso, e ne avevamo dato notizia: «C'è un testimone contro Publitalia». Niente nomi, ma evidentemente a qualcuno è bastato per collegare l'indiscrezione a Pizzotti. O è stata solo una coincidenza temporale? Il solo fatto che dei giudici ne riferiscano nella motivazione di un provvedimento non lascia molto spazio all'ipotesi della casualità.

Di interessante c'è ancora altro in quell'ordinanza: la notizia che Publitalia abbia ceduto per un milione alla società Piemonte Factoring un credito di 2 miliardi e 200 milioni verso la fallita Gpa di Arnaboldi. E, ancora, che Mariano Giglio, manager Zambeletti, pagato in nero da Publitalia, si desse un gran da fare «per spostare la pubblicità delle industrie farmaceutiche dalla Rai alle reti Fininvest».

Davvero «dura» quest'ordinanza, e i legali di Prandelli, gli avvocati torinesi Fulvio Gianaria e Alberto Mittone replicano a tono. Per loro «è stata valorizzata tutta una serie di circostanze che in alcuni casi sono pure ipotesi (e fra queste la storia delle minacce di morte, totalmente destituita di supporto probatorio) e che in altri rappresentano situazioni episodiche fatte assurgere a sistema».

Alberto Gaino

GOLPE A SAXA RUBRA

Cospirazione, 10 a giudizio

ROMA. L'inchiesta sul «golpe» che doveva prendere le mosse con l'assalto alla sede Rai di Saxa Rubra è finita dopo un anno con la richiesta di rinvio a giudizio di una decina di imputati per i reati di cospirazione politica finalizzata a delitti come la strage, il sequestro di persona e l'insurrezione. Per la cospirazione politica la Procura di Roma ha chiesto il processo anche per l'ex-generale dell'Aeronautica Romolo Mangani (arrestato e poi scarcerato), e con lui del pilota nonché estremista di destra Giovanni Marra, di Ambrogio Tagliente (anche lui a suo tempo arrestato), Leonida Tasca, Henry Levy, Lorenzo Pampalon e Roberto Noè. Sei persone (Marra, Pampalon, Perfili, Fenili, Tasca e Levy) sono invece accusate di aver tentato di mettere in piedi un traffico d'armi. **[g. b.]**

Il pm torinese Luigi Marini

Caso Fiat, i legali: solo un atto dovuto

Un avviso di garanzia a Paolo Cantarella

Il reato ipotizzato dai magistrati è di «false comunicazioni sociali»

TORINO. Un ufficiale della Guardia di Finanza si è presentato ieri negli uffici di Corso Marconi con un avviso di garanzia per Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto. False comunicazioni sociali, il reato ipotizzato, come per Cesare Romiti. Per i legali Fiat anche questo è un atto dovuto. «Ha firmato i bilanci. Bilanci regolari».

E' la storia del sospetto che i fondi accantonati sotto la voce di bilancio «liberalità verso terzi» - per un ammontare di 3 miliardi l'anno nel decennio che va dal 1983 al '93 - fossero destinati ad altro. Ed è questo che vuole accertare l'inchiesta dei pm Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenati Bassi.

I magistrati muovono l'accusa di falso in bilancio perché quelle somme sono state giustificate genericamente e perché le deposizioni raccolte dai primi indagati - gli ex manager finanziari Fiat Luigi Arnaudo e Clemente Signoroni - e di alcuni testimoni hanno confermato loro che a quella «riserva di denaro» si attingeva periodicamente per ordini superiori. I mandati di pagamento sarebbero stati monetizzati presso la cassa interna di Corso Marconi e le somme, chiuse in busta, sarebbero state lasciate lì «a disposizione». Di chi? Si vuole trovare una risposta sicura a questo interrogativo.

I magistrati hanno inviato un avviso di garanzia anche a Cantarella perché la sua gestione di Fiat Auto comincia a fine '90, un periodo che rientra nelle indagini sui bilanci della società: Sandrelli e il suo collega convocheranno il manager e gli chiederanno se era a conoscenza di quelle somme, del loro percorso in azienda, e se dal 1991 è stato lui a utilizzarle. E, in tal caso, a quale scopo.

Questo lo scenario della accusa. Al quale i legali Fiat, gli avvocati Vittorio Chiusano e Ennio Festa, rispondono per il momento con questa dichiarazione: «Anche quest'avviso di garanzia è un atto imposto dalla legge e dovuto alla carica di amministratore delegato ricoperta dall'ingegner Paolo Cantarella in Fiat Auto Spa. La comunicazione riguarda l'indagine avviata in ordine alla correttezza tecnica dell'annotazione a bilancio di alcune spese, peraltro, come già in precedenza chiarito, regolarmente riportate nella contabilità di Fiat Auto Spa».

L'inchiesta si sofferma sul periodo fra l'89 e il 1993 (che ricade per tre quinti nella gestione di Cantarella) perché è il solo che non è «coperto» dalla prescrizione del reato ipotizzato. I due pm procedono così: dopo il primo blitz che prendeva spunto da una diversa indagine (quelle sulle auto vendute in Cecoslovacchia e per cui rispondono i responsabili di alcune società di import-export di Ravenna), Sandrelli e Avenati Bassi si sono recati di persona negli uffici Fiat e vi hanno prelevato alcuni documenti, fra cui quelli relativi ai mandati di pagamento per le somme registrate in bilancio come atti di liberalità. E forti di quelle carte, hanno convocato Arnaudo e Signoroni, i direttori centrali che hanno avuto il compito, uno dopo l'altro, di predisporre i bilanci di Fiat Auto e gli accantonamenti.

I pm hanno interrogato anche funzionari alle dipendenze dei due manager e altri uomini e donne Fiat con responsabilità limitate, ma attinenti al percorso del denaro che si vuole verificare. Domani dovrebbero risentire Signoroni, al suo terzo interrogatorio. **[al. ga.]**

Domenica a Udine

Anche Cossiga socio onorario di «Gladio»

UDINE. Domenica, prima assemblea annuale dell'Associazione volontari «Stay behind» che raccoglie gli ex gladiatori. All'inizio dei lavori verrà insediato il comitato dei soci onorari che comprende Francesco Cossiga, le medaglie d'oro Paola Del Din, Alberto Li Gobbi ed Edgardo Sogno, il generale Benito Gavazza e l'ammiraglio Fulvio Martini. Il generale Paolo Inzerilli introdurrà l'assemblea con una relazione sul rapporto tra servizi segreti e giustizia. Il presidente Giorgio Brusin e il portavoce dell'associazione, Francesco Gironda, parleranno del rapporto mass-media e Gladio. **[r. i.]**

Consulenze «d'oro»

Rinascente, in cella ex dirigente per corruzione

MILANO. Arnaldo Musti, ex responsabile del settore immobiliare del gruppo Rinascente, è stato arrestato ieri mattina con l'accusa di corruzione su ordine dei pubblici ministeri Napoleone, Gittardi e Rollero. Musti è accusato di aver pagato tangenti a funzionari del Comune di Nerviano allo scopo di poter aumentare la volumetria destinata alla costruzione di un immobile di proprietà del gruppo Rinascente.

Secondo l'accusa, le tangenti venivano pagate sotto forma di consulenze. L'ufficio stampa della Rinascente ha precisato in serata che Arnaldo Musti non è più nel gruppo dal 1989. **[Asca]**

Strage a Milano nel '73

Bertoli non fu manovrato dai servizi segreti

MILANO. Non si può dire che quella compiuta da Gianfranco Bertoli il 17 maggio 1973, in via Fatebenefratelli, davanti alla questura, a Milano, sia stata una strage di Stato; non c'è alcun elemento che possa fare pensare a una corresponsabilità dei servizi segreti, anche se «gli stessi servizi potrebbero avere coperto la fuga di Bertoli dopo l'attentato». I mandanti sarebbero stati gruppi di estrema destra. Tutto questo risulta dagli atti processuali svolti dal giudice istruttore Antonio Lombardi che, entro il 30 giugno, dovrà chiudere lo stralcio d'inchiesta rimasto aperto dopo la condanna all'ergastolo di Bertoli. **[Ansa]**

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMO 25 APRILE?

protesta di Luciano Garibaldi contro il «pellegrinaggio resistenziale» del presidente Scalfaro che rende omaggio ai sacrari partigiani. Ebbene, in nome della pacificazione nazionale, viene invocata una lugubre «par condicio mortuorum» e si consiglia al Capo dello Stato un itinerario in svariati luoghi ove gruppi di partigiani violentarono e uccisero delle giovani ausiliarie della Repubblica sociale. Ecco riproposta una simmetria di grande impatto emotivo, che trae facile ma improprio alimento dal fatto che gli eventi del '43-'45 vengono ormai giustamente interpretati dai più sotto la specie di guerra civile.

Riconoscere che quella conclusa il 25 aprile è stata *anche* una tragica guerra civile, mica consente di ignorare il fatto ovvio che fra le due parti in causa gli uni (i partigiani e gli alleati) avevano ragione e gli altri (i fascisti e i tedeschi) avevano torto; gli uni combattevano per ripristinare le elementari regole democratiche di libertà -prima e a prescindere dalle proprie dottrine sociali- mentre gli altri teorizzavano e praticavano la dittatura e il razzismo. Insomma, il tentativo di mettere sullo stesso piano le due parti in causa, ancorché nel necessario rispetto per tutte le vittime, rivela solo un grave deficit di riflessione storica. E qui si inserisce la denuncia di De Felice, cioè del biografo di Mussolini grossolanamente accusato da certa sinistra di avere riabilitato con le sue ricerche il ventennio, se non addirittura di aver predisposto le condizioni per l'exploit di Gianfranco Fini: la riflessione storiografica della destra italiana sul fascismo e la sua crisi, è ferma alla *Storia della guerra civile in Italia*, opera scritta trent'anni fa da Giorgio Pisanò, cioè da un militante che ancor oggi si richiama al fascismo storico in netto dissenso con An. Per il resto, solo «pragmatismo politico». Niente che somigli a una revisione critica sofferta, a un travaglio autentico, a un'interpretazione severa. Semmai grandi viaggi nella memorialistica, per rivendicare la soggettiva buona fede di chi si era schierato fino in fondo col Duce, «a cercar la bella morte».

E' ben noto quanto De Felice sia duro con la storiografia della sinistra in materia, che egli giudica per lo più idealizzante la Resistenza e comunque troppo indulgente nei confronti dell'egemonia comunista al suo interno. Ma è forte la tentazione di paragonare il deserto di riflessione che ancora contraddistingue la destra, con l'acceso dibattito suscitato sul versante opposto da libri fondamentali come *Una guerra civile* di Claudio Pavone e il recentissimo *Resistenza e postfascismo* di Gian Enrico Rusconi. Indagare le ragioni della scelta altrui, i diversi comportamenti delle popolazioni civili nei confronti dei combattenti, l'uso politico successivo che della Resistenza fu operato, tutto ciò è necessario ma non consente neanche oggi, mezzo secolo dopo, di collocarsi come spettatori magari commossi ma neutrali di fronte a quell'evento cruciale. Per quanto brutta e indifendibile sia stata nei suoi esiti la Prima Repubblica, solo una forzatura demagogica la può definire totalitaria, al pari del ventennio che l'ha preceduta. Illudersi di separare la Resistenza e l'antifascismo dall'identità democratica della nostra nazione, sarebbe un'intollerabile amputazione.

Gad Lerner

Vertenza-informazione

Radio e tv in sciopero il 31 marzo

ROMA. Nuovi scioperi in vista per i giornalisti. L'ufficio di segreteria della Fnsi, si legge in una nota, «sta predisponendo alle azioni sindacali che la categoria dovrà realizzare, entro breve termine, a sostegno della trattativa contrattuale interrotta». Intanto i giornalisti dell'emittenza radiotelevisiva pubblica e privata sciopereranno venerdì.

«E' inoltre in fase di preparazione un calendario di scioperi, articolati per regioni e per gruppi di testate, con i quali i giornalisti dovranno respingere il progetto della Fieg, che punta a tagliare le buste paga, a mortificare l'autonomia delle redazioni, ad omogeneizzare l'informazione nel paese». Ma alle azioni di sciopero, il cui calendario verrà reso noto in un secondo momento dalla giunta «si aggiungeranno anche due specifiche iniziative: 1) la riforma della legge 416, attraverso la quale l'Inpgi (e cioè la categoria) si fa carico delle crisi editoriali, non può più attendere. La Fnsi ha perciò avviato la preparazione di un progetto organico di revisione, da presentare al ministero del Lavoro e a tutte le forze politiche, il quale tenga conto delle esigenze strutturali del settore e di chi nel settore lavora, ma che contemporaneamente impedisca un ricorso indebito alla solidarietà di categoria. Analogamente il sindacato unitario dei giornalisti - prosegue la nota - intensificherà, d'intesa con l'Inpgi, il controllo tecnico dei bilanci di tutte le aziende editoriali le quali hanno presentato, e presenteranno, richiesta del riconoscimento di stato di crisi. La valutazione, in base alla legge, è affidata al ministero del lavoro, ma qualora emergano dubbi e si palesino elementi non completamente collegati alla realtà, la parola dovrà passare alla magistratura civile. 2) Il rispetto assoluto e puntuale del contratto di lavoro in vigore, costituisce il secondo elemento che la categoria deve assumere come punto di riferimento allorché sono posti in pericolo la sua autonomia e il suo futuro».

La giunta Fnsi esaminerà domani alcune proposte della segreteria, le quali partiranno dalla proclamazione dello stato di agitazione nelle redazioni, e della necessità di attenersi strettamente all'orario di lavoro contrattuale, con il rifiuto di ogni forma di lavoro straordinario. **[Ansa]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 MARZO 1995

Calasso Rebecca; **Callari** Daniele; **Perillo** Alessandro; **Maula** Veronica; **Acutis** Rita; **Andreotto** Davide; **Bertero** Lorenzo; **Allocì** Carlotta; **Karoui** Vincenzo; **Corda** Christian; **Faro** Alberico; **Nouri Najad** Daniel; **Mangiameli** Giada; **Ascone Modica** Raffaello; **Bigliano** Daniele; **Borgogno** Roberta; **Zurlo** Giovanni; **Salerno** Gabriele; **Bozzini** Francesca; **Delgrosso** Giulia; **Goggione** Stefano; **Alfonso** Vittoria; **Schiavone** Benedetta; **Spagnolo** Elisabetta; **Vitali** Ilaria; **De Tommaso** Andrea Domenico; **Vacca** Antonio Quinto; **Priotto** Stefania; **Di Tomaso** Vincenzo; **Graltapaglia** Simone; **Corino** Simone; **Vinetti** Matteo; **Riva** Riccardo; **Belcastro** Alessia; **Filippa** Miriam; **Grindone** Federico; **Staiano** Chantal; **Montuccia** Francesca Gioia; **Dimaio** Nicolas; **Solari** Matilde; **Pizzo** Gianluca; **Haj Eid** Miriam; **Mauro** Massimo.

MORTI DENUNCIATI IL 15 MARZO 1995

Presso Ospedali: **Brossiero** Regina ved. Massarotti, anni 87, Mauriziano; **Delfino** Rosa, a. 7, Mauriziano; **Salamone** Rosalia ved. Emma, a. 85, Maria Vittoria; **Berlone** Anna, a. 85, Molinette; **Giordana** Luigi, a. 81, Molinette; **Bondolo** Faustina ved. Lunardi, a. 86, Maria Vittoria; **Borghese** Caterina ved. Garetto, a. 91, Martini; **Carbotta** Luigi, a. 81, Maria Vittoria; **Mazzocco** Alessandro, a. [illegible]; **Cerrano** Adelina, a. 89, CTO; **Herold** Dora ved. Biccarullo, a. 85, Evangelico Valdese; **Musso** Ines, a. 73, Molinette; **Cresazzo** Attilio, a. 90, San [illegible]; **Gentilini** Silvio, a. 79, Giovanni Bosco; **[illegible]** Ortensia, a. 84, Mauriziano; **Ivaldi** Rina ved. Scribante, a. 77, Maria Vittoria; **Gargiulo** Maria Teresa, a. 65, Mauriziano; **Panetta** Domenico Rocco, a. 92, Molinette; **Calevo** Roberto, a. 79, Mauriziano; **Pastorini** Gino, a. 61, Mauriziano; **Camusso** Carlotta ved. Borgagna, a. 85, Molinette.

Presso residenze: **Brignolo** Aldo, anni 90, via Giacomo Medici 3; **Villata** Pietro, a. [illegible], via Ventimiglia 146; **Sclaverano** Celsina ved. Magnoni, a. 78, via Bibiana 58; **Arese** Luigina ved. Cassone, a. 94, via Passo Buole 145/8; **Golfi** Maria Giuseppina, a. 89, corso Svizzera 52; **Brazzale** Mafalda ved. Menso, a. 87, via Medail 23; **Fiorentini** Armida, a. 77, corso A. De Gasperi 51; **Sanna** Antonio, a. 77, via S. Chiara 62/8; **Grillo** Giuseppe, a. 81, via Degli Ulivi 21; **Lovera** Maurizio, a. 82, Lungopo Antonelli 171; **Ferraris** Maria Vittoria, a. 87, via P. D. Pinelli 74; **[illegible]**, a. 68, via Foglizzo 20; **Cristofari** Antonio, a. 78, corso Belgio 169.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Palumbo** Maria ved. Germinario, a. 89, casa di cura San Paolo; **Carabelli** Paola Maria, a. 85, casa di cura Sedes Sapientiae.

Presso altro luogo nel territorio cittadino: **Fiorone** [illegible] Antonietta ved. Olivero, a. 88, via delle Primule 10/E.

Presso Medicina Legale: **Bonacci** Domenico, anni 18.

Nati 43 — Morti 38

NATI DENUNCIATI IL 16 MARZO 1995

D'Urso Chiara; **Cartello** Federico; **Pieca** Paolo; **Togliatti** Marco; **Rulent** Lorenzo Raoul; **Gandolfo** Gabriele; **[illegible]**; **Lomuscio** Cristina; **Scaglianti** Maria; **Abbinante Fina** Vincenzo; **Beretta** Francesca; **Pisanu** Filippo; **Lugo** Daniele; **Mastroberti** Eleonora; **Sammartano** Veronica; **Giredo** Anna; **Robotti** Andrea; **Supino** Ilenia; **Colombo** Francesca; **Peratore** Arianna; **Filippa** Andrea; **Fallica** Giuseppe; **Telesica Brillo** [illegible]; **Di Pietro** Chiara; **Husovic** Amela; **Longo** Noemi; **Caccia** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 16 MARZO 1995

Presso Case di Cura e di Riposo: **Festa** Domenica ved. Latella di anni 83, Istituto riposo per la [illegible]; **Aghem** Marianna ved. Matteo, a. 93, Istituto riposo per la vecchiaia; **Broglio** Maria ved. Gardo, anni 87, pensione Palmieri, via Palmieri 23; **Sordo** Antonio, anni 68, [illegible] Delborne, v.le Thovez 43/3; **Alessio** Carina ved. [illegible], a. 92, Istituto piccole Suore dei Poveri.

Presso Ospedali: **Cerruti** Bruno, a. 74, C.T.O.; **Zeo Pohode** Emilio, a. 26, Molinette; **Carbone** Michele, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Carretta** Rocco, a. 70, Mallini; **Cariglia** Angelo, a. 82, Giovanni Bosco; **Lipari** Pietro, a. 72, Molinette; **Riondato Angela** Maria Antonia, a. 73, Cottolengo; **Villata** Annibale, a. 61, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Micheli** Luigi, a. 80, Martini; **Sardella** Cosima ved. Berardino, a. 74, Giovanni Bosco; **Bertolino** Marianna ved. Cravero, a. 86, Maria Vittoria; **Turbinelli** Pasquale, a. 78, Molinette; **Paoletta** Serafina ved. Ferro, a. 79, Giovanni Bosco; **Sganzetta** Donato, a. 72, Amedeo di Savoia; **Zoppo** Margherita ved. Torchio, a. 81, Maria Vittoria; **Fenu** Antonio, a. 59, Giovanni Bosco; **Amoroso** Pasquale, a. 84, Molinette; **Rosellini** Maria, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Di Pietro** Domenico, a. 71, Molinette; **D'Alessandris** Serafina, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Barecchia** Angela Maria, a. 56, Mauriziano Umberto I; **Saniella** Maria, a. 80, Giovanni Bosco; **Monasterolo** Ambrogio, a. 68, Molinette; **Cocco** Maria, a. 84, Amedeo di Savoia; **Freni** Antonio, a. 65, Mauriziano Umberto I; **Foy** Maria Teresa Ines ved. Ussin, a. 71, C.T.O.; **Rossetto** Giuseppe, a. 78, Giovanni Bosco; **Zizzari** Luigi, a. 51, S. Giovanni antica sede oncologia.

Presso residenze: **Berti** Elsa ved. Tenerini, a. [illegible], via Muzio Clementi 19.

Presso Medicina Legale: **Romano** Dante, a. 67; **Finotti** Patrick, a. 21.

Nati 27 - Morti 36

E' serenamente mancata ai suoi cari

Maria Teresa Antonino ved. Peano

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Luisa**, il genero dott. **Umberto Tipaldi**, i nipoti **Roberto** e **Luigi**, la sorella **Gianna** ved. **Gonella**. Un sentito e particolare ringraziamento alla dottoressa Patrizia Racca, medico curante da molti anni. Si ringrazia vivamente anche il dottor Vito Valentano. I funerali avranno luogo giovedì 23 ore 10 nella parrocchia Maria Ausiliatrice, indi proseguirà per Venaria, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 marzo 1995

Ciao **NONNA**, questo non è un addio, ma un arrivederci in Paradiso. **Luigi**.

Il dott. ing. **A. Tipaldi** e famiglia partecipano con vivo cordoglio.

Arrivederci cara **AMICA** di sempre: **Iris, Leo** e famiglia.

Mariantonietta Ricchiuto partecipa commossa al dolore di Luisa e della sua famiglia.

Famiglia **Allorio** partecipa con affetto.

Romualda piange la signora **MARIA** e con **Giovanni, Luisella Augusto, Marco Federica** è vicina a Luisa e famiglia.

La **Fondazione Rosselli** è vicina al dolore dell'amico [illegible] Scarabosio nel lutto che lo ha colpito per la scomparsa del padre

dott. Antonio Scarabosio
— **Torino**, 20 marzo 1995.

Presidente, Vice Presidenti, Consiglio Generale, Direttore e Personale Eraw, partecipano al grave lutto del consigliere Rodolfo Scarabosio per la scomparsa del padre

dott. Antonio Scarabosio
— **Torino**, 21 marzo 1995

Ci ha lasciati nell'immenso dolore

Angelo Ponti

Lo annunciano la moglie **Ice**; i figli **Salvatore** con **Pina**, **Carlo** con **Giulia** e tutta la famiglia **Sella**. Un ringraziamento alla nuova Pia per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
Torino, 20 marzo 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Minutolo in Chiusano

L'annunciano con profondo dolore il marito **Antonio**, le figlie **Gabriella** e **Paola** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 8 presso la parrocchia Gesù Buon Pastore.
Torino, 22 marzo 1995.

Adriana Emanuel ved. Sacchi

ci ha lasciati. **Valeria** con **Silvio** e **Monica**, **Paolo** con **Claudia**, parenti tutti. Un ringraziamento a Sabina, Vanna e Nadia ed al 118, ambulanza 93. Funerali giovedì 23 marzo ore 10 parrocchia S. Monica, via Vado 9, Torino.
— **Torino**, 20 marzo 1995

Il **Centro Documentazione** partecipa al [illegible] di Paolo.

Ci ha lasciati dopo un cammino troppo breve fatto insieme sulla strada della vita, il nostro forte e generoso di

Corinna Raimondo in Prato

La piangono disperati il marito **Enrico**, la figlia **Maria Teresa** con il marito **Gigi** e la piccola **Francesca**; **Elena** con **Osmir**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zio, cugini, nipoti e parenti tutti. Non fiori. Offerte Ricerca contro il cancro - suor Magda Tarizzano. I funerali avranno luogo a Cascine Vica, parrocchia San Paolo il giorno 22 c.m. alle ore 14,30.
— **Torino**, 20 marzo 1995

La **Itep S.r.l.**, **Personale di Produzione, di Vendita** annuncia con profondo dolore la perdita della signora

Corinna Raimondo in Prato

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e partecipa al cordoglio della famiglia.
— **Torino**, 20 marzo 1995

Bruno e **Bruna Tessa** si stringono nel dolore ad Enrico e famiglia.

Pina Norma e famiglia partecipano all'immenso dolore di Enrico.

Vi siamo vicini **Renata Cantini** e famiglia.

Famiglia **Bessola** partecipa al dolore.

Giorgio e **Valeria Malisan** partecipano al dolore.

Franca e **Anna Marocco**, e figli, partecipano vivamente al dolore di Enrico, Maria Teresa e Gigi, Elena, per la perdita della cara **CORINNA**.

E' mancata

Maria Teresa Alessio ved. Zannetti

Lo annunciano la figlia **Rita** e i parenti tutti. Si ringraziano le signore Nella Calanna e Nini Begalla. Per il funerale telefonare al n. [illegible].
— **Torino**, 21 marzo 1995.

Cristianamente è mancato

Antonio Navone

anni 83

Addolorati lo annunciano la moglie **Clara Brunetti**, i figli **Mauro** con **Carla**, **Roberta** con **Mariella**, **Valentina** e **Federica**, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 13.30 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco e alle ore 15 in Cambiano dalla Confraternita. Non fiori ma opere di bene.
— **Cambiano**, 21 marzo 1995

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Virginia Santoni in Bernacchia

Addolorati lo annunciano: marito, figlio, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Santa Rita. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 marzo 1995

Cristianamente è mancata

Pierina Matteis in Liberatoscioli

Addolorati lo annunciano il marito **Francesco**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 marzo ore [illegible] Pozzo Strada. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di La Loggia.
Torino, 20 marzo 1995

Il 19 marzo è mancato

Francesco Boccardo

Lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie **Marina** ed **Anna**, i generi **Guglielmo Baldgelli**, **Gianfranco Capiluppi**, i nipoti **Isabella, Marco, Massimo, Andrea, Caterina, Ilia**.
— **Moncalieri**, 22 marzo 1995.

Si uniscono al dolore i cognati: suor **Scolastica, Anna, Leonardo Sorisio, Giuseppina Brusa** e famiglie.

I nipoti **Nella, Laura, Liliana** e famiglie partecipano al grave lutto.

La **Comunità scolastica, Padri e Insegnanti**, le **Dame della Provvidenza** e l'**Agesc Collegio Carlo Alberto** sono vicini ad Anna con affetto.

Lidia Ercole Capiluppi partecipa al lutto della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ezechiele Baldi (Eze)

di anni 86

Con dolore lo annunciano, le figlie **Ester** e **Jolanda** con le rispettive famiglie, fratelli, cognate e parenti tutti. Benedizione presso il Castello di Valperga istituto Figlie della Sapienza giovedì 23 corrente mese alle ore 9,45 e tumulazione nel cimitero locale. Un particolare ringraziamento alle reverende suore Figlie della Sapienza di Valperga, alle signore Bianca e Domenica e a tutto il personale per le amorevoli cure prestate.
— **Valperga Canavese**, 21 marzo 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfieri Rossetto

Lo ricordano la moglie **Vanna**, il figlio **Giorgio** con **Caterina**. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Carlucci, personale medico e paramedico reparto Medicina I ospedale Maria Vittoria. Un sentito ringraziamento al dott. Sala. Funerali il giorno 23 nella parrocchia Lucento ore 10.
— **Torino**, 20 marzo 1995

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti AEM** ricorda il socio

Alfieri Rossetto
— **Torino**, 22 marzo 1995

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Alberto Aprato

Addolorati lo annunciano figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 marzo ore 11,45 cimitero di Torino Parco.
— **Ceriale**, 20 marzo 1995.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Bonardo in Martino

L'annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Ezio** con **Luisa**, i nipoti **Davide** e **Stefania**, fratello, sorelle. Per orari funerali telefonare allo 011/317.45.44.
— **Torino**, 21 marzo 1995

ANNIVERSARI

1985 22 MARZO 1995

Maria Luisa Pastorini

Negli anni che passano il tuo ricordo continua a confortare amorevolmente il nostro cuore. **Fausto Marilena Fulvia**.

1993 25 MARZO 1995

dott. Giuseppe Ducco

Ricordandoti sempre con noi con amore e affetto. S. Messa 24 marzo 1995 ore 18 parrocchia Pilonetto.

1932 1995

IL GEOMETRA

Fiorenzo Quaglino

oggi come sempre vivo nel cuore dei suoi cari con immutato rimpianto. Messa 22 marzo ore 18, Crocetta.

Continua la guerra dei lucchetti: chiusa a chiave la sala della direzione del partito popolare

I due ppi davanti al giudice

Sentenza rinviata, simbolo forse congelato

A lato, Gerardo Bianco. Sotto, Rocco Buttiglione mentre lascia il tribunale

ROMA. Peppino Gargani, democristiano di lungo corso, sale le scale del palazzo in piazza del Gesù con passo lento, un gradino alla volta e c'è pure da stare attenti perché il tappeto color grigio topo ormai è scorticato e c'è il rischio di scivolare. Da vent'anni sempre lo stesso gesto ripetitivo: Gargani sale e, arrivato al primo piano, con riflesso rituale, volta a destra dove c'è il salone della direzione. Ma guai di questi tempi a fidarsi dei ricordi: Gargani va a sbattere contro la porta della direzione che, chissà perché, è chiusa. «Ma non è qui la riunione?», domanda con una vaga inquietudine nello sguardo l'irpino Gargani.

No, la direzione del ppi convocata da Gerardo Bianco non è lì, perché Rocco Buttiglione ha fatto chiudere la porta a chiave, requisendo così anche metà del primo piano, l'ala del palazzo che il residuo *fair play* democristiano aveva assegnato ai ppi di Gerardo Bianco. La «guerra dei lucchetti» è l'ultima paradossale scaramuccia che divide i due ppi, che oramai aspettano con ansia soltanto una cosa: l'ordinanza del giudice del tribunale civile di Roma Aldo Macioce che domani farà sapere a chi spetta il simbolo dello scudo crociato.

L'udienza di ieri mattina si è svolta in un'atmosfera avvelenata. L'appuntamento è alle 9,30 in un buio corridoio del tribunale civile. Rocco Buttiglione, attorniato dai suoi avvocati, se ne sta sulle sue e non si muove neanche quando vede arrivare Gerardo Bianco. Che da vecchio galantuomo meridionale rompe gli indugi, si avvicina al rivale e gli stringe la mano. Ma le scintille si accendono davanti al giudice Macioce, una fama di magistrato incorruttibile e di solida dottrina. Il giudice avanza una serie di ipotesi, fino alla più favorevole a Buttiglione: «L'onorevole Bianco potrebbe dimettersi e d'intesa convocate un nuovo consiglio nazionale e in quella sede verificate la linea politica...».

Ed è a questo punto che ha inizio uno sketch che racconta i due personaggi meglio di ogni aggettivo. Gerardo Bianco dice «Sì va bene» alla proposta del giudice, ma Rocco Buttiglione storce la bocca. Spiega al giudice perché non è d'accordo con quella proposta e chiude il suo ragionamento con queste parole: «Io seguo la strada della verità». E Gerardo Bianco: «Ecco la tua cultura, ma che credi, di stare in un partito leninista?». Buttiglione rilancia: «Resto segretario io, si fa un congresso dopo le elezioni regionali in vista delle quali si forma un comitato straordinario, coordinato dal sottoscritto». Stavolta è Bianco a dire di no, troppo potere a un Buttiglione che è pur sempre stato messo in minoranza.

> Buttiglione e Bianco stanno preparando soluzioni alternative allo scudo crociato per il voto regionale

I colpi di sciabola e fioretto vanno avanti a lungo con scambi del tipo «il segretario sono io...», «no, guarda ti sbagli, sono io...», fino a quando si parla del simbolo. Il giudice, attivissimo nel tentare una mediazione, propone di sterilizzarlo, di tenerlo fuori dalla mischia di queste elezioni e a questo punto - con una sortita rivelatrice - gli avvocati di Buttiglione fanno capire di essere d'accordo, mentre quelli di Bianco storcono la bocca, dicono che «non si può fare».

I due ppi infatti aspettano l'ordinanza del giudice Macioce con stati d'animo diversi. Sia che il magistrato gli dia torto sia che gli dia ragione Buttiglione ha già un accordo di massima con Berlusconi per non utilizzare lo scudo crociato per le prossime regionali. Nel vertice di Arcore di due giorni fa è stato deciso il simbolo del Nuovo Centro (Forza Italia, ppi di destra e transfughi leghisti): sarà un cerchio diviso a metà, in alto lo stemma «Forza Italia» e nel semicerchio inferiore la scritta «Polo». Molto diverso lo stato d'animo del ppi di Gerardo Bianco, Beniamino Andreatta, Nicola Mancino e Rosy Bindi. Se il giudice gli consegnerà lo scudo crociato, tanto di guadagnato, ma in caso contrario è già pronta una serie di bozzetti. Quello preferito da Gerardo Bianco è uno scudo crociato stilizzato, a forma triangolare, con dentro la scritta «Popolari». E sulla baruffa dei popolari Francesco Cossiga scrive la sua epigrafe: «Da Gioberti a Rosmini, da Balbo a Capponi, da Manzoni al Tommaseo, da Murri a don Sturzo, da De Gasperi a Moro, da Buttiglione a Bianco. Indi in pretura! Che triste parabola!».

Fabio Martini

Rauti perde il primo round

Il tribunale boccia il ricorso «La Fiamma appartiene ad An»

ROMA. Si concluderà oggi il secondo round della battaglia giudiziaria che contrappone Pino Rauti ad Alleanza nazionale nella rivendicazione della fiamma tricolore, anche se ieri il tribunale di Roma aveva già respinto il ricorso presentato dal leader dei dissidenti. «Rauti fondi pure un nuovo movimento politico, se ne è capace. Dal punto di vista giuridico è stata riconosciuta la continuità tra il msi e An. Il nome msi e il simbolo appartengono al patrimonio di An e i tentativi di strumentalizzarne a fini personali il significato e la storia non potevano che fallire miseramente», ha dichiarato il responsabile dell'ufficio legale di An, Vittorio Andriani.

Quanto a Rauti, non sembra rassegnarsi alla sconfitta e spera in un improbabile ribaltamento di fronte. «Sono sicuro che oggi ci verrà data ragione», azzarda il leader degli «irriducibili». Il giudice ha riconosciuto che Fini ha creato un nuovo soggetto ma Rauti ribatte: «Proprio per il fatto di essere nuovo non ci può impedire di usare il vecchio simbolo missino. In fondo, si tratta di due fiamme diverse, quella nuova non ci interessa». [r. i]

RETROSCENA

IL SENATUR DESAPARECIDO

MILANO

NELLA sua stanza tiene le tapparelle abbassate, le finestre chiuse, poca luce, fumo e la cassetta di Charles Aznavour in sottofondo. Alle quattro del pomeriggio Umberto Bossi non è ancora partito per Roma, dove i suoi parlamentari lo aspettano da mezzogiorno con la domanda che li agita dall'altra notte: ma perché andiamo da soli alle regionali, perché la Lega non ha accettato alleanze? «E' stata una decisione molto, molto sofferta», risponde lui. Sofferta come quest'ultimo mese, il primo senza Bobo Maroni, trenta giorni di solitudine e incertezza passati tra Montecitorio e comizi di piazza, Bari e Vicenza, Napoli e Cuneo, Milano, Savona, Padova...

Decisione molto sofferta, Bossi si è astenuto. «E' passata sul filo di pochi voti, mi pare tre. E' stata una discussione lunga, tanto che al comizio di Vicenza sono arrivato con due ore di ritardo. Forse non è completamente definita, abbiamo votato con tutta una serie di rovelli. E' stata una decisione così sofferta che resta ancora un'alea...». E insiste, Bossi, su quel sofferta. Insiste perché sa che quasi la metà del suo Consiglio federale non l'ha votata. E perché, con le regionali del 23 aprile, sa che la Lega questa volta si gioca tutto, o vince o perde. «Perdere sarebbe estremamente pericoloso, vorrebbe dire essere espulsi dalla vita politica democratica».

L'ultima settimana l'ha passata a sfogliar sondaggi, e per un tipo come Bossi anche questa è una novità. Sondaggi, ha confidato agli intimi come Vito Gnutti, affatto negativi. «La partita ce la giochiamo, nell'ordine, in Lombardia, Veneto e Piemonte». In Lombardia la Lega passerebbe la soglia del 15 per cento, con Forza Italia avanti di altri dieci punti. «Ma siamo cresciuti di un punto in pochi giorni», sfoglia Bossi. «E sondaggi a parte, quel che vedo andando in giro, quel che tocco con mano, è che il nostro elettorato è pronto a dar fiducia alla Lega soprattutto se riesce a distinguersi, ad essere cosa ben diversa dal berlusconismo fascista o dal centrosinistra».

Eppure i parlamentari leghisti, quelli rimasti, quelli che secondo Bossi «hanno retto all'urto potente del capo di Forza Mafia» e dunque «sono più motivati», a questo appuntamento delle regionali avrebbero preferito evitare la solitudine. Chi, come il capogruppo Pierluigi Petrini, favorevole ad un accordo aperto anche al centrosinistra che fa riferimento a Romano Prodi. Chi, la maggioranza, favorevole al cartello elettorale con i popolari di Gerardo Bianco e ai pattisti di Mario Segni. Maroni esce dal suo volontario esilio e dichiara: «Con il maggioritario correre da soli sotto l'identità della Lega vuol dire mettersi fuori dalle istituzioni. Si torna a scrivere sui muri...».

Alle otto di ieri sera Bossi non era ancora partito per Roma, non aveva risposto alle chiamate di Gerardo Bianco, né a quelle partite dal gruppo parlamentare del pds, e neppure a quelle dei suoi parlamentari. Tanto che, nell'attesa, tra Roma e Milano erano cominciate le interpretazioni delle ultime mosse bossiane. Su tutto, quella che lo vorrebbe impegnato in un mezzo bluff. Alla Lega, nel caso di alleanze con i popolari e Segni, era stata proposta la candidatura a presidente della Lombardia di Achille Serra, ex questore di Milano ora prefetto di Palermo. E se in queste ore, ad esempio, venisse offerta la candidatura all'ex ministro leghista Giancarlo Pagliarini?

Bossi, più che il «resta ancora un'alea...», altro non aggiunge. Ma nega il bluff così come nega un patto con popolari e pattisti. «Non è vero che domenica abbiamo annunciato un accordo e non è vero che ce lo siamo rimangiati in poche ore». Piuttosto, con i sondaggi e i fogli zeppi di grafici sulla scrivania, è pronto a spiegare e rispiegare le ragioni della solitudine elettorale. «Abbiamo deciso davanti ai numeri, eccoli qui. Datamedia dice che in Lombardia il Polo è al 45 per cento, il centro-sinistra al 24,6 e la Lega al 15. I numeri, in teoria, danno per vincitore Quello Lì. E pur sommando i nostri con il centrosinistra è molto improbabile che un'ammucchiata vinca».

Ancora una settimana per capire queste ultime mosse leghiste. Ma chi c'era, lunedì al Consiglio federale, tende ad escludere il bluff. Bossi, solitario nell'ultimo mese, aveva però lasciato abbondanti segnali. E lunedì sera, pur nell'astensione, si era dilungato nell'esaltare la solitudine elettorale. «Una nostra alleanza con il centro-sinistra, oggi, rischia di non essere compresa da quel ceto medio che dovrebbe votare per noi. Ci prenderebbero come un'ammucchiata che gravita a sinistra e la canaglia fascista di Berlusconi ci bombarderebbe dalle televisioni. La Lega va da sola, si sacrifica, e deve dimostrare che la destra di Berlusconi e Fini è neofascismo».

Il candidato leghista sarà Francesco Speroni, «uomo della destra moderata e riformista». La campagna elettorale, più che per vincere, sarà per far perdere Berlusconi. «Ci lanceremo come un fulmine, Forza Mafia non sarà mai la prima forza politica della Lombardia!». Bossi non lo nasconde: «E' un sacrificio». Altri direbbero suicidio. «Lo so, ma mi auguro che la Lega, tanto valore e tanta speranza, non vadano dispersi». Dovesse andar bene, a ottobre si potrebbe anche votare per le politiche. Non più soli, però: «Chiedendo il voto non per uno schieramento, ma per l'unico tipo di governo che può salvare il Paese». La Lega di Bossi e il centrosinistra di Prodi.

Giovanni Cerruti

Il segretario della Lega, Umberto Bossi

«Non sono il Bossi solitario»

«Sto chiuso in casa, preparo la vittoria»

FINI

«La Lega come le balene»

ROMA. «Bossi e la Lega rappresentano l'unico caso al mondo di suicidio di massa. Come Charles Manson e le balene. E' un movimento politico che il suo leader ha distrutto e i toni esasperati di Bossi nei nostri confronti dimostrano le sue evidenti difficoltà».

A vibrare l'ennesima stilettata contro il Carroccio ci ha pensato Gianfranco Fini, intervenuto ieri alla presentazione del candidato del Polo, Giovanni Negri, in vista delle elezioni suppletive della Camera in programma al collegio di Padova Ovest il 9 aprile prossimo. Dopo aver espresso la propria gioia per essersi liberato di Bossi («E' stato tutto di guadagnato e nulla di perso»), Fini ha profetizzato la fine del Carroccio: «Io per principio non scommetto mai. Ma questa volta lo farò: le elezioni di aprile porranno fine alla Lega, un movimento politico ormai superato». [Adnkronos]

IL CASO

LE FACCE DEL POTERE

Il mensile «Class» fa l'hit parade di politici e giornalisti con l'aiuto della fisiognomica

«Il vero leader ha labbra carnose»

Visi rivelatori: Dini «vorace», Berlusconi «ansioso»

I loro discorsi sono fumosi? I loro sguardi ingannevoli? Le loro vite misteri imperscrutabili? La loro scaltrezza tale che diventa davvero difficile fidarsi? Tranquilli, adesso per capire i politici c'è un sistema infallibile: la fisiognomica. Scienza che permette di leggere nel viso il carattere delle persone, e dunque scovare negli occhi sporgenti di Rocco Buttiglione «un'animosità trattenuta»; nel naso arrotondato di Silvio Berlusconi «creatività, ma anche un po' d'ansia»; nella bocca larga di Lamberto Dini «una certa voracità»; nel volto squadrato di Romano Prodi «molta concretezza».

A fare una completa schedatura della classe dirigente italiana, volto per volto, ruga per ruga, è il mensile *Class*. Che si fa aiutare dal dottor Francesco Padrini, tra i fondatori della rivista «Riza Psicosomatica» e autore di «Il linguaggio segreto del corpo». «Un taglio d'occhi, la curva di un orecchio, dicono molto - sostiene Padrini - ma bisogna ricordare che ogni volto è una geografia in divenire: cambia con l'età, le esperienze, i sentimenti». Ogni politico, insomma, ha il viso che si merita. E, scrutando i tratti di giornalisti, imprenditori e leader di partito, «Class» legge piccoli misteri e grandi verità. Michele Santoro, per esempio, ha «volto aperto, positivo» ma anche «occhi svegli di chi sa come guardarsi le spalle», persino dalla «par condicio». Enzo Biagi è l'intervistatore perfetto: «la bocca sigillata, le grandi orecchie indicano che si tiene tutto dentro, preferisce ascoltare». Fin troppo facile l'identikit di Emilio Fede: «Viso versatile da istrione, naso massiccio di chi ha confidenza col rischio», specie se sul tavolo verde. Vittorio Feltri? «Ha il profilo del cavallo di razza, il naso che fende l'aria, gli occhi che spogliano». La «fronte spaziosa da intellettuale» di Walter Veltroni deve fare i conti con «gli occhi globosi da timido». Mentre gli «occhi piccoli» di Maurizio Costanzo «rivelano ottima capacità di analisi». Non poteva far altro che scrivere Eugenio Scalfari, dato che «la sua bocca piccola indica difficoltà con la parola». La bocca del senatore Giovanni Agnelli, invece «morde ancora, ma le fossette dicono che è un uomo appagato».

Unica donna esaminata, Irene Pivetti «rigetta tutta la sua femminilità indietro con il naso, il mento e la mascella». Assai meno autocontrollo nel suo «scopritore» Umberto Bossi: «ha la bocca larga e un po' scomposta di chi ha sempre bisogno del contatto con la realtà». Caratteristica che lo accomuna a Marco Pannella, «estroverso, sensibile, abile comunicatore». Gianfranco Fini ha naso fiero diritto, indagatore, da cane da tartufi», Massimo D'Alema è «inquieto e cerebrale, le labbra sigillate tipiche di chi frena le parole». Oscar Luigi Scalfaro e Cesare Previti condividono una «propensione a giudicare, un animo da inquisitore» dovuti al naso aquilino. In Fausto Bertinotti il naso è invece affilato: «denuncia buona dialettica ma tendenza al sospetto», mentre Antonio Di Pietro ha «faccia massiccia da carro armato, naso importante, occhi mobili». Un vero «collettore di energia positiva», il profilo più simile a quello del politico ideale, tracciato da *Class* con l'aiuto di Padrini.

> Prodi? «Concreto» In Buttiglione «animosità trattenuta»

Il destino politico è segnato dunque dalla genetica? Fino a un certo punto, ammonisce Padrini: i lineamenti sono importanti, ma contano molto anche le emozioni che li hanno modellati nel tempo. «Quando c'è frizione tra natura vera e simulata - scrive *Class* - si crea uno stato di contrazione muscolare, fino a creare una vera armatura. Solo le situazioni di forte stress riportano all'origine, fanno cadere la maschera». Insomma, per veder chiaro prima di ogni appuntamento elettorale, ai cittadini non resta che Tangentopoli.

Raffaella Silipo

Il politico ideale di «Class» ha occhi penetranti e volto arrotondato

Ai vescovi brasiliani

Wojtyla: «I preti non devono fare attività politica»

CITTA' DEL VATICANO. «I sacerdoti e i religiosi devono evitare qualunque coinvolgimento personale nel campo della politica o del potere temporale». Parole chiare, scandite ieri dal Pontefice durante l'udienza concessa ai vescovi brasiliani dello Stato di San Paolo. «I sacerdoti - ha avvertito Giovanni Paolo Secondo - non possono prendere parte attiva nei partiti politici o nella conduzione delle associazioni sindacali». Un disimpegno che non esclude «la difesa della solidarietà sociale e il rispetto del bene comune», come pure «della vita, della libertà e della dignità della persona umana. Proprio a loro - ha aggiunto il Santo Padre - spetta il coraggio di denunciare all'opinione pubblica quegli atti disonesti che ledono l'interesse comune e le ingiustizie perpetrate contro i più deboli e i meno protetti dalla società». [Adnkronos]

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; **MILANO**, via G. Carducci 29; **ALBA**, c.so M. Coppino; **ALESSANDRIA**, via Vochieri; **AOSTA**, località Amérique; **ASTI**, via Antica Zecca; **BARI**, via Toscana; **BIELLA**; **BOLOGNA**, via Arcangelo; **BRA**; **CAGLIARI**; **CASALE MONFERRATO**; **CATANIA**; **CATANZARO**; **COSENZA**; **CUNEO**; **FIRENZE**; **GENOVA**; **GOZZANO**; **IMPERIA**; **LECCE**; **MESSINA**; **NAPOLI**; **NOVARA**; **PADOVA**; **PALERMO**; **REGGIO CALABRIA**; **ROMA**, via Quattro Fontane; **SANREMO**; **SAVONA**; **VERCELLI**; e corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inviare per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.**

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande	
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.300
- tecnici	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Iscrizione Ufficio Cambi n° 4385.
"PRESTIT"
Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti L. 10.400 milioni. Telefonare 423.984 - 434.105.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti a firma singola senza spese anticipate. Tel. 011 562.7410 risposta automatica.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 4344.203 - 434.4626.

FAIT FINANZIAMENTI
autemezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

FINANZIAMENTI capitalizzati, fiduciari personali/aziendali, L. 10 milioni, L. 150 mutui, L. 300 ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 796 18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo privati, leasing. Tempi istruttoria brevissimi. Tel. 02 331 00682.

FINANZIAMO ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 282.321.

FINANZIARIA se hai bisogno di soldi, **FID** ti apre le porte! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Camaia 18 - Torino. Tel. 011 562 0995 (3 linee).

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo. Tel. 0041 91 544 475.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNACI con la massima urgenza attività commerciali piccole medie aziende ogni genere qualsiasi zona rapida definizione. Tel. 011 561.7598.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili 5000 contanti acquirenti senza spese. Monaco Servim. Telefonare allo 02 330.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR centro eccellente posizione tea-room pasti caldi clientela uffici come nuovo. Promozienda 561.7491.

BAR mercato rionale alloggio L. 600 milioni di facile conduzione. Castello 530.470.

HOTEL RISTORANTE
cedesi per motivi familiari vicinanze Alassio 100 mt mare con arredamento nuovo ottimo giro d'affari. Trattative massima riservatezza. Tel. 011 720.124 - 0337 221.279.

INTERCOM 663.5440 cintura Sud immobile commerciale avviamento ventennale buon reddito. Rif. 3/10.

INTERCOM 663.5440 prodotti alimentari clientela già acquisita reddito elevato. Rif. 4/10.

INTERCOM 663.5440 Torino Nord costruzione stampi adatto esperto del settore reddito incrementabile. Rif. 12/10.

INTERCOM 663.5440 Torino Nord tabella XII materiale elettrico avviamento ultra ventennale ottimo giro d'affari. Rif. 12/2.

PORTA PALAZZO via Priocca negozio angolare plurivetrinato mq 300 più mq 600 collegati. Furbatto 544.566.

PUB pizzeria Precollina posizione eccezionale 150 coperti alto reddito L. 650 milioni. Promozienda 561.7491.

STELLA 447.6200 cartoleria giocattoli corso Palermo vetrine minimo contanti. Dilazioni.

STELLA 447.6200 negozio fiori zona piazza Adriano vicinanze tribunale e uffici. L. 35 milioni. Dilazioni.

SUPER negozio commercio u/o ufficio centralissimo, 3 livelli mq 600 vendesi/affittasi. Furbatto 540.909.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO elettricisti esperti per la manutenzione dell'impianto in località Ceresole d'Alba. Tel. 0172 574.407.

ASSUMO giovane saldatore elettrico veramente capace con patente di guida C. Non chiamare senza requisiti. Tel. 904.7255 Rivalta Torinese.

INDUSTRIA meccanica di produzione cerca n. 2 operatori su macchine transfer e speciali. Richiedesi ottima capacità, responsabilità e autonomia. Tel. 011 411.2603 ore ufficio.

MEDIA azienda industriale sita in S. Benigno Canavese ricerca personale max 32enne in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo e/o nei servizi supporto. Tel. 011 988.0388.

MEDIA azienda industriale sita in S. Benigno Canavese ricerca personale in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo con contratto part-time/ week-end. Condizioni economiche vantaggiose. Tel. 011 988.0388.

IMPIEGATI

A.A. GRUPPO R.C.S. settore FDP seleziona giovani 18/26enni da inserire subito a stabilmente in nuova opportunità lavoro con periodo di prova retribuito. Possibilità di sviluppo professionale ed inquadramento di categoria. Presentarsi per colloquio selettivo solo oggi ore 9,30/12 - 14,30/17, sig.ri Fausto Fantini - Alessandra Rapa direzione N.O. Hotel Concord - via Lagrange 47, Torino.

CERCASI urgentemente segretaria uso PC inglese. Inviare curriculum Agenzia Pubblicità via Magenta 19 entro 22/3/95.

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
Prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino. Tel.

IGIENISTA dentale o assistente alla poltrona altamente qualificate cercasi. Tel. 549.005.

Sarre editore seleziona per interviste in Torino e provincia signore/i signorine diplomate. Tel. 433.4423.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSUMO fissa per pernottamento disponibile viaggi spostamenti super referenziata stipendio contributi. Tel. 011 538.058 ore ufficio.

CERCASI ragazza fissa per bambini e aiuto domestico. Riposo durante la settimana, referenze controllabili. Tel. 923.5513.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 50 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Dance Moda Up 011 538.073.

PERSONALE ambosessi proveniente da turno operaio, impiegatizio o prima esperienza cercasi per lavoro stabile e continuativo. Inserimento immediato e di inquadramento di legge. Richiedesi serietà, maggiore età, militesente assolto. Presentarsi oggi dalle 10 alle 17 c/o Euromobil via I Maggio, 57 Nichelino.

VUOI arrotondare il tuo mensile con una professione da svolgere nel tuo tempo libero? Per ulteriori informazioni. Telefonare al 246.5585 ore ufficio.

VUOI UN LAVORO
come parrucchiera/e o estetista? 6 mesi di corso a Scuola & Lavoro e lo avrai. Tel. 011 482.065.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare cerca per propri uffici di Alpignano Leini Borgaro diplomati automuniti. Tel. 956.2066 ufficio.

AZIENDA nel campo alimentare ricerca agenti automuniti ambosessi per lavoro di rappresentanza in Torino e provincia massima serietà. Telefonare ore 9/11 allo 011 895.5074 anche fax e segreteria telefonica.

AZIENDA nazionale leader di settore, ricerca concessionari per vendita nuovo esclusivo prodotto brevettato privo di concorrenza. Utile minimo assicurato L. 90 milioni annui. Richiesta serietà e professionalità. Tel. per appuntamento 030 300.652.

AZIENDA produttrice articoli di consumo per uso industriale/artigianale seleziona agente per Aosta/Torino e provincia. Offresi fisso, provvigioni, incentivi. Telefonare 817.650.

SOCIETA' immobiliare ricerca militesenti diplomati per potenziamento organico. Tel. 350.971 - 324.7414.

TOYOTA Concessionaria auto cerca 2 giovani venditori massimo 25 anni diplomati. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 2312 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA fattorino referenziato con esperienza pluriennale vaglia nuova proposta di lavoro. Tel. 0360 499.085.

IMPRESSORE tipografo pratico Heidelberg, offresi. Telefonare allo 011 971.0771 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MAITRE d'hotel referenziato con esperienza pluriennale nei vari reparti cerca lavoro anche come portiere. Tel. 682.8301.

IMPIEGATI

ADDETTA ufficio, 25 anni di esperienza iva fornitori clienti banche amministrazione stabili anche part-time. Tel. 385.6506.

COMMERCIALE esperta pratiche esportazioni inglese francese 30enne passaggio diretto anche part-time 6 ore. Tel. 205.0525 pomeriggio.

DIPLOMATA perito aziendale, buon inglese/francese, 23enne, seria, disponibile subito, 1° impiego. Tel. 011 739.1356.

DIPLOMATO 20enne, lavori ufficio conoscenze informatiche, inglese/francese esamina proposte. Tel. 538.177 dopo 18.

DISEGNATORE stilista carrozzeria esperienza modellista milite assolto offresi in Torino e cintura. Tel. 011 434.7833.

FRANCESE inglese, esamino proposte da aziende interessate a sviluppi commerciali estero. Tel. 986.3338.

IMPIEGATA esperta lavori ufficio contabilità IVA segreteria cerca lavoro anche part-time (mobilità). Tel. 854.094.

IMPIEGATO acquisti e tecnico commerciale pratico officina esperienza ventennale esamina proposte. Tel. 707.1978.

PERITO aziendale 25enne conoscenza DOS Windows offresi anche part-time come segretario o altro. Tel. 462.4183.

PERITO elettronico milite assolto arma C.C. buona conoscenza inglese no primo impiego offresi per qualsiasi lavoro serio. Telefonare 231.070.

PERSONA seria onesta dinamica patente B con partita IVA cerca lavoro distribuzione o similare. Fax 911.8069.

RAGIONIERA con esperienza cerca lavoro interessante anche lavori di ufficio e part-time. Max serietà. Tel. 316.7879.

SIGNORINA 32enne, diplomata, esperienza conduzione ufficio commerciale, conoscenza sistemi videoscrittura e P.C. pratica linguaggio medico. Disponibile subito. Tel. 415.4093.

TEDESCO, inglese, francese parlato e scritto, esperienza import/export, traduzione gestione ufficio commerciale, offresi presso seria azienda. Telefonare 011 336.004 ore serali.

VIDEO impaginatore esperienza quinquennale Macintosh QuarkXpress, esamina proposte lavoro, disponibilità trasferimento. Tel. 091 514.881.

34ENNE impiegata pratica contabilità uso P.C. lavori ufficio offresi part-time. Tel. 212.884 ore serali - 255.459.

TECNICI

ENNE perito elettronico triennale esperienza tecnico commerciale nel settore industriale pratico P.C. esaminerebbe offerte anche per altri settori. Telefonare allo 011 779.4635.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

A. SIGNORA con esperienza offresi per assistenza persone anziane. Telefonare 385.7837.

INFERMIERA presta assistenza ad anziani/ammalati anche a domicilio. Tel. 011 812.3592 ore pasti.

SIGNORA trentenne, offresi compagnia persona anziana, ottime referenze. Tel. 485.783.

LAVORI VARI E PART TIME

MAGAZZINIERE fattorino onesto affidabile cerca occupazione part-time, ampie referenze. Telefonare allo 011 900.9084.

PREPENSIONATO disponibile per lavori vari, patente C, Tel. 216.2008.

RESPONSABILE ufficio contabilità, stesura bilanci, autonoma, offresi part time. Tel. 647.2916 - 696.3519.

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. AFFARONE Regio Parco 175 mq circa e 3 cantine solo L. 240 milioni. Casapiemonte 887.7717.

A.A. FIOCCARDO collina Torino camera tinello cucinino bagno più mansardato L. 141 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. MANSARDA signorile alloggio di 4 camere cucina bagno via Borgaro L. 148 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA affare salotto 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 287 milioni. Casapiemonte 819.2211.

A.A. PRECOLLINA Sassi affarone mo luminoso 3 camere cucina bagno L. 287 milioni. Casapiemonte 819.2211.

A.A. S. PAOLO via Frejus 2 camere tinello cucinino bagno in ordine L. 145 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. GEDIM 562.7566 adiacente corso Marconi libero in stabile d'epoca ingresso soggiorno camera cucina bagno.

A. GEDIM 562.7566 attico occupato via Monte Rosa stabile signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.

A. GEDIM 562.7566 pressi corso Regina libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 75 milioni.

A. GEDIM 562.7566 pressi corso Unione libero perfettamente ristrutturato piano rialzato mq 70 L. 130 milioni.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

VECO VIDEOTECA EUROPEA

A Torino è stata inaugurata da poche settimane, la più grande videoteca del Piemonte. Si trova in corso Lombardia 135 tel. 011/7396675. Strutturata in modo funzionale secondo gli schemi delle più moderne videoteche europee, si sviluppa su una superficie di 500 mq e offre un ampio magazzino titoli, tale da poter soddisfare le richieste degli appassionati più esigenti.
Gli ultimi best sellers, i romantici bianco/nero, video in lingua originale, video musicali, eventi sportivi, documentari a tutti i generi cinematografici, sono a disposizione della Clientela, sia in vendita che in noleggio.
Una moderna videoteca come la VECO, si contraddistingue oltre che per la ampia gamma dei titoli, anche per le svariate offerte e promozioni, rinnovate continuamente. Ecco quindi 12.000 titoli a noleggio con reso non stop, noleggio differenziato con tariffa il ore, che consente un risparmio del 40%, prezzo noleggio differenziato con omaggi dal 20% al 100% secondo la ricarica. E' possibile per enti e organizzazioni stipulare convenzioni a tariffe vantaggiose (ad es. per le scuole sono disponibili documentari in vendita a L. 3.900).
La VECO non è solo video, ma anche compact disc, laser disc, musicassette, video-giochi, e gadgets sempre in tema cinematografico e musicale. Ultimamente è stata lanciata una esclusiva linea di orologi da parete con centinaia di soggetti musicali e la possibilità di personalizzare l'immagine proiettata sullo sfondo. Il gruppo VECO oltre alla maxi-videoteca di corso Lombardia 135 è presente a Torino presso la Rinascente in via Lagrange 15, con oltre 9.000 titoli e la specializzazione in video in lingua originale e video giapponesi.
L'organizzazione franchising VECO inoltre, vi assiste con formula «chiavi in mano» nell'allestimento di videoteche automatiche e non, mettendo a disposizione la competenza e l'esperienza del proprio personale. Venite a trovarci. Non girate a vuoto, da noi troverete tutto!

FIAVET CAMPANIA PREMIA MARK IT GROUP

La Fiavet Campania conferisce all'agenzia pubblicitaria Mark It Group, il «Premio comunicazione per il turismo 1994» per i contenuti di promozione dell'immagine di Napoli espressi nella campagna pubblicitaria di lancio dell'Holiday Inn Napoli.
La Campagna, articolata su stampa quotidiana, periodica e di settore è particolarmente significativa perché, alla base della sua creatività, non sta la sola notizia dell'apertura dell'albergo. Infatti, in essa, Neapolis, promuove Napoli, la Città che, forte della propria Bellezza e della propria Storia, prende coscienza dei suoi problemi e trova la forza per superarli.
A prescindere dagli annunci definiti «tattici» in cui si sono pubblicizzati pacchetti ed offerte speciali, pur avendo sempre cura di parlare di tutto quello che si può fare e vedere a Napoli e dintorni, i due annunci portanti sono «Neapolis» e «Diamo un taglio ai pregiudizi».
Nel primo, Napoli, Città nuova, diviene il simbolo di un cambiamento intelligente, in grado quindi di recuperare alcuni valori fondamentali del passato e di integrarli con le esigenze attuali. Un Passato che non va rinnegato ma dal quale ricavare esperienze per non ricadere negli stessi errori, con l'obiettivo di realizzare al massimo le mille risorse della Città.
Questo motivo torna insistente nel secondo annuncio «Diamo un taglio ai pregiudizi», dove Holiday Inn si fa portavoce di una Napoli sicura di far scuotere la testa a chi chiede fiducia e nuove opportunità. Consegna il premio il Presidente della Fiavet Campania, Ettore Cucari, a Sandro Cardinale, rappresentante di Mark It Group.

Il Professore: non sono l'anti-Berlusconi, lui fa solo politica virtuale, teme il confronto

Prodi: noi, i Democratici

«Il nome centrosinistra puzza di vecchio»

Il professor Romano Prodi con Mariotto Segni

ROMA. La scena è questa: salone dell'Hotel Hilton strapieno. In prima fila i colonnelli dei democratici (Mario Segni, Ajala, Bordon, Adornato), magari un po' spaesati, però contenti di trovarsi in mezzo a questa folla venuta a tifare il professore (sul palco sotto a un Ulivo) che a incidentale domanda «Le piace la parola centrosinistra?», risponde secco: «No, io penso che alla fine dovremo chiamarci "Democratici", perché "centrosinistra" sa di vecchio».

E vecchio è parola che risuona metallica in questo salone moquettato dove navigano a vista (anche) tante facce ex qualcosa (Covatta, Villetti, Del Turco, La Volpe) e si avverte una gran voglia di futuro non solo per l'Italia.

Comunque mille persone dentro e parecchie centinaia fuori, con polizia che chiude gli accessi dell'albergo, per questo rito chiamato «I democratici incontrano Prodi - Come costruire l'Ulivo» che va in scena al tramonto e promette un'alba meno malinconica.

Prodi è in forma. Lasciato il pullman in quel di Bologna (prossimo appuntamento del tour a Rimini lunedì prossimo) si è fatto in mattinata un paio di radio con criterio par condicio, prima la cattolica Novaradio, poi la progressista Città Futura dove ha detto la sua sul decreto Dini per l'informazione: «Un male necessario in una situazione patologica».

Arriva alle 18 sul palco inseguito da Salvi, quello di «Striscia la notizia» («Professore, le fa ancora le sedute spiritiche con Andreatta?»), poi si mette comodo, mentre la platea rumoreggia contro il sudatissimo Salvi («Vai via provocatore!», «Sei un Berlusconi!»), per sottoporsi all'intervista di Lamberto Sposini, Tg5.

Veramente Mariotto, che ha organizzato il tutto, avrebbe voluto Enrico Mentana, che però ha detto no grazie. Sposini va al sodo: «Si pensava che il maggioritario avrebbe semplificato, e invece mi dicono ci siano 21 sigle tra partiti e partitini». Prodi: «E' naturale, c'è stato un terremoto, ma io credo che dopo tante scissioni verrà il tempo delle aggregazioni».

Ma lei si spiega tutto questo entusiasmo per la sua candidatura? «Perché stiamo costruendo un polo destinato alla vittoria. Bisogna dare atto al pds che grazie a questo progetto ha affrettato il suo cammino verso il centro». Com'è che non parla ancora della sua squadra? «Sono mica matto, nessuno fa la squadra prima di sapere quando ci sarà il campionato». Qual è la sua idea di antitrust? «Che sia indispensabile. Uno Stato deve avere dei pesi e dei contrappesi. L'antitrust garantisce il funzionamento reale della concorrenza». E' d'accordo con la proposta Veltroni, 2 reti alla Rai, 2 alla Fininvest? «Come passaggio intermedio sì. Ma dobbiamo sapere che con i satelliti e la tv via cavo, lo scenario cambierà. Dovremo ripensare tutto e infine studiare i nuovi assetti della televisione».

Accetterebbe di avere al suo fianco Bossi? «Mi interessa di più il suo elettorato». E Cossiga? «Sì». Andreotti? Prodi respira, la platea risponde «Nooo!», e la domanda fila via. Bertinotti? «Ma, vediamo, non credo che lui...». E Fiorello?

Dalla platea: «Basta!». «Vogliamo parlare di contenuti» gridano. Perciò avanti con le cose serie: Tangentopoli. «Mi sembra che la soluzione indicata da Di Pietro sulla *Stampa* dovrà essere la linea guida». La carcerazione preventiva: «La quantità di detenuti in attesa di giudizio fa di noi un Paese incivile». La scuola: «E lì che ci giocheremo il nostro futuro». Il sindacato: «In Inghilterra, dove faceva solo contrattazione salariale, è scomparso. In Germania, dove ha assunto il ruolo della cogestione, è vivo e vegeto. Il nostro ha imboccato la strada giusta».

Poco o niente su Silvio: «Io non sono l'anti-Berlusconi» o anche: «Lui fa politica virtuale. Ha paura di confrontarsi con me perché sa che lo batterei». La battuta migliore è sui sondaggi: «Li faremo, ma intanto usiamo quelli degli altri, perché li leggiamo gratis sui giornali. Siamo in testa? Sì, ma per un pilo».

[p. cor.]

SECOLO D'ITALIA

«Nomisma, uno scandalo le commesse Iri»

BOLOGNA. Nomisma, la società di studi economici bolognese fondata da Romano Prodi, è nel mirino. Dopo le accuse del *Giornale* sulle presunte commesse Iri, ieri è sceso in campo il *Secolo d'Italia*, il quotidiano di Alleanza nazionale. Protagonista della *querelle*, Giuseppe Tatarella, che denuncia: «Uno scandalo, seppur piccolo, ma sempre uno scandalo, tanto più che il protagonista si presenta come uomo probo ed attento ai problemi della gente». Il quotidiano di Feltri aveva denunciato una commessa di 5 miliardi ottenuta nel 1984 da Nomisma per uno studio sulle condizioni di riproduttività degli asini in Somalia, nel quadro degli interventi di cooperazione con quel Paese. «E' falso che la società riuscì ad ottenere quella cifra dallo Stato», replica Nomisma. «E' vero invece che abbiamo prodotto per la Farnesina studi, aggiornamenti ed altre ricerche negli anni 1983-86. Lo studio Somalia è solo uno di questi e naturalmente tratta di cose ben più serie del "sesso degli asini"». Quanto alle «speculazioni politiche, non sono nuove e si sono rivelate alla prova dei fatti completamente false. Anche la magistratura - precisa la nota - ha avuto modo di pronunciarsi con una sentenza che ha prosciolto la nostra società». La parola ora passa alle carte bollate.

[r. i.]

LOTTIZZAZIONE

Il neo-consociativismo viaggia in ferrovia

QUALCUNO sfoglia con avidità i giornali italiani per tenersi aggiornato sui sommovimenti di un Paese che dicono abbia affossato la Prima Repubblica. Qualcuno è ingenuo. Ma ha la memoria lunga. Perciò ha un sobbalzo quando apprende dell'ultima informata di nomine eccellenti ai vertici delle Ferrovie dello Stato. Legge ad esempio che un tal Roberto Spingardi è stato chiamato a svolgere le mansioni di condirettore generale delle FfSs. «Spingardi, Spingardi: questo nome non mi è nuovo», sussurra perplesso. Ma non fa in tempo a darsi mentalmente la risposta che un altro nome cattura la sua attenzione: quello di Nadio Delai, promosso a responsabile delle «politiche economiche e sociali» delle medesime Ferrovie dello Stato.

«Delai, Delai: dove ho già sentito questo nome?». Qualcuno è scrupoloso e conserva con ammirabile diligenza le annate dei giornali italiani. Consulta il suo archivio ed ecco che compare dalle nebbie della memoria il nome di Roberto Spingardi. Il neo condirettore generale delle Ferrovie dello Stato, infatti, ha ricoperto per un lungo periodo il ruolo di capo del personale (e delle relazioni esterne) della Fininvest e ha lasciato sì quel posto ma solo per assumere incarichi di rilievo nella neonata Forza Italia quando Berlusconi decise di scendere in campo.

Qualcuno è ingenuo ma ama circondarsi di amici molto informati e pettegoli. I quali lo mettono al corrente di una circostanza davvero singolare. E cioè che il nome di Spingardi fu fatto dall'allora presidente incaricato Berlusconi quando, durante un colloquio di consultazione con i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, avrebbe indicato nell'ex capo del personale Fininvest l'ideale ministro del Lavoro del suo futuro governo. Proponimento che poi non avrebbe avuto alcun seguito, come ben sa l'ex ministro del Lavoro Clemente Mastella. Con il che, tuttavia, il lettore ingenuo sposa una prima conclusione: Spingardi sarà senza dubbio un brillante e apprezzato manager (nonché autore di un libro dal titolo *Cosa farò da grande*), e tuttavia le ragioni della sua nomina ai vertici delle FfSs obbediscono certamente a criteri per così dire extra-manageriali. Diciamo pure a criteri che più hanno attinenza con i rapporti che le Ferrovie dello Stato intendono intrattenere con l'area aziendal-politica di cui Spingardi è stato significativa espressione.

Già, ma c'è Delai. Nadio Delai, si appura, detto affettuosamente «Delai Lama» per le sue prolungate frequentazioni buddiste, è stato prima direttore del Censis per poi essere chiamato dalla Rai dei «Professori» a svolgere il delicato compito di direttore di Raiuno. Un uomo, si direbbe, di centro-sinistra. Comunque di simpatie e riferimenti politici opposti a quelli di Spingardi. Con il che il lettore ingenuo ma intellettualmente onesto è costretto a correggere la sua primitiva impressione: le nomine eccellenti alle Ferrovie sono destinate a procurare una certa qual soddisfazione non in una soltanto ma in più aree del variegato panorama politico italiano. Il distaccato cultore di cose italiane, insomma, è costretto ad ammettere che nel Paese di cui si dice che abbia affossato la Prima Repubblica sopravvive con non scalfita integrità l'antica e collaudata pratica detta «lottizzazione». Che in qualche segreta stanza si sono svolti impegnativi colloqui (come si dice: a 360 gradi) per ottenere un risultato che non scontentasse qualcuno. E che, malgrado l'animosità con cui gli schieramenti politici si affrontano nella nuova Italia, permangono nicchie di quel «consociativismo» che ora il lettore ingenuo ha finalmente capito che cos'è.

Pierluigi Battista

IL CASO

MISTERI D'ITALIA

A lato Irene Pivetti, a destra Tina Anselmi

Presentato dalla Pivetti dopo tredici anni di ritardi e boicottaggi

Un volume di oltre 500 pagine per orientarsi nei 120 tomi che elencano i misfatti dalla loggia

Sotto, il maestro venerabile della Loggia P2 Licio Gelli e, alla sua destra, il giornalista Mino Pecorelli direttore di «Op»

Un filo d'Arianna per la P2

Pubblicato l'indice degli atti parlamentari

ROMA

IL nodo scorsoio sulla gola di Calvi: vedi, a caso, il volume VII, pagina 8. Ma sulla fuga e la morte del «banchiere di Dio» i riferimenti, tutti ben ordinati, sono ben 181. Nomina del direttore del *Corriere della Sera*: 1, per cominciare, alle pagine 86-87. L'«attività delle lor» (voce numero 12) copre una mezza colonna di rinvii. E il sequestro De Martino? Le tante stragi? Il traffico d'armi, l'agenda telefonica di Pazienza, la loggia siciliana Camea, le registrazioni di Carboni, «il malloppone» di Pecorelli? Niente paura, verrebbe da dire, se non si trattasse di vicende perlopiù effettivamente terrificanti. In ogni caso è arrivato, finalmente, l'indice della P2.

E' un volume anche abbastanza elegante, con la copertina di cartone a sfondo verde scuro, di oltre 500 pagine. Costa 70 mila lire e lo si può acquistare nelle librerie della Camera e del Senato. In una brevissima presentazione, Irene Pivetti, che in qualità di presidente della Camera ha curato la pubblicazione di questa straordinaria guida nei più fetidi e sanguinosi misteri italiani, scrive che è per lei «un onore licenziare per la stampa questo volume», dopo 13 anni di lavoro parlamentare su «un fenomeno oscuro che tanto profondamente ha segnato la storia della nostra Repubblica». E si augura che «sia accolto, quale è, come un servizio reso alla democrazia».

Auspicio davvero difficile da contestare. La pubblicazione dell'Indice da parte della Camera è tanto più benemerita quanto più, nel corso degli ultimi anni, è stata ritardata e per certi versi anche ostacolata in modo più o meno evidente (e intelligente) a causa di una materia ancora scottante, con protagonisti vivi e potenti, burocrazie che non volevano grane e commissioni parlamentari pronte a trasformarsi in camere di compensazione su fatti e misfatti che spesso coinvolgevano i più diversi interessi politici.

Ora che però l'Indice c'è, consultabile da chiunque voglia (storici, giornalisti, magistrati, studenti, curiosi), è giusto scorgere nella sua agognata comparsa non solo un'inversione di tendenza, ma pure un piccolo-grande evento di trasparenza. Una nuova linea che mette realmente a disposizione del pubblico non solo i resoconti stenografici delle sedute e le diverse relazioni dei commissari, ma anche e soprattutto uno sterminato e unico materiale fatto di appunti, lettere, schede informative, fascicoli dei servizi, interrogatori, deposizioni, memorie, memoriali, rapporti, relazioni, telex, telegrammi, fotocopie, informative, trascrizioni di registrazioni, biglietti, elenchi. Tonnellate di documenti pubblicati e perciò consultabili. Ma così confusi, così magmatici da perdersi sugli scaffali in una beffarda condizione di inaccessibile disponibilità. «Se n'è occupata la Commissione P2...» ti dicevano. Ma dove esattamente? E si guardava con sgomento la parete completamente grigia.

Fino a ieri, in effetti, l'enorme mole di atti raccolta in circa quattro anni dalla commissione d'inchiesta presieduta da Tina Anselmi (120 grigi volumoni di un migliaio di pagine ciascuno: un'intera parete di una stanza media, per intendersi) era nei fatti quasi impraticabile. «Quasi», nel senso che solo un pugno di grandi iniziati (commissari, consulenti, funzionari e qualche giornalista un po' maniaco) riuscivano ad orientarsi con efficacia in quel mare di carta. Mare certo turbolento, ma anche pescosissimo (ci si sono ritrovati pari pari atti che anticipavano Tangentopoli e ci sono con tutta probabilità chiavi che permettono d'interpretare le più decisive storie degli ultimi trent'anni), eppure decisamente precluso, interdetto e proibito a chi non facesse parte della ristrettissima *élite* dei super-esperti. Tra i quali, comunque, vale qui la pena di segnalare per serietà, gentilezza e imparzialità la funzionaria Piera Amendola che per prima ha intuito il problema democratico dell'accessibilità e che, di conseguenza, pur fra tanti problemi, ha impostato il lavoro.

Sia pure con la brusca stringatezza degli elenchi, l'Indice (meglio sarebbe gli «Indici»: oltre a quello dei nomi c'è infatti quello utilissimo degli argomenti e quello delle sedute), insomma, il volume funziona come indispensabile guida ragionata per conoscere, approfondire e interpretare le mille trame di quel potere che all'interno di una società sempre più complessa la moderna scienza politica definisce «occulto» o «invisibile». Come quasi ogni lista, tuttavia, anche questa possiede un suo fascino evocativo fatto di spazi, numeri, rinvii, incroci, accostamenti, con relative illuminazioni. Perciò, se è scontato che Andreotti sia citato un'infinità di volte, più sorprendente è che sia richiamata la sua mamma (VI, 814) o che lui stesso sia rintracciabile - attraverso la formula dei «vedi anche» - come «Babbo gobbo», «Babbo morto», «Grande babbo» e perfino «Gran Maestro».

Passando alla lettera «B» - non si può far finta di nulla - Berlusconi è citato 35 volte (di cui 9 occupano più di due pagine). Tre volte il gruppo Berlusconi (e tre volte - *par condicio* - è citato Romano Prodi). Ma ci sono - sempre per rimanere alla «B» - anche il bar Doney e il martire Cesare Battisti, il bandito marsigliese Berenguer, la Bibbia e il mago Binarelli. Piccola, interessante, e talvolta pure straniante enciclopedia italiana. Grandi Orienti e Grandi Logge da farsi venire il mal di testa. Poi Federico di Prussia e Publio Fiori, le stragi ancora senza colpevoli e i servizi segreti di San Marino. Carte da ridere e carte da tremare.

Filippo Ceccarelli

C'erano cento chili di esplosivo, è stato scoperto per caso. Obiettivo della strage, Beer Sheba

Fermato il camion della morte

Israele sventa un attentato suicida di Hamas

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La tregua è finita. Due mesi dopo il sanguinoso attentato di Beit Lid (22 morti), gli integralisti palestinesi di Hamas sono tornati a uccidere in Cisgiordania (due coloni sono morti a Hebron domenica sera) e a tentare una strage in grande stile: hanno rubato in Israele un camion dall'aspetto innocente e dai documenti in perfetta regola e vi hanno nascosto oltre 100 chilogrammi di esplosivo e un aspirante suicida di 22 anni. La strage doveva avvenire ieri, nel centro di Beer Sheba (nel Neghev): ma un agente di polizia dotato di un fiuto straordinario ha sventato il massacro.

Secondo il ministro israeliano della polizia Moshe Shahal, il camion è partito da Gaza già carico di esplosivo e ha attraversato con estrema facilità i posti di blocco palestinesi e il valico di Erez, fra la Striscia e il territorio israeliano. La falla, è evidente, preoccupa i responsabili della sicurezza, che ieri hanno invocato una drastica riduzione dei veicoli palestinesi autorizzati a circolare in Israele: una richiesta che contrasta con gli impegni assunti dal premier Rabin di attivare «al più presto» quattro corridoi terrestri fra la zona autonoma di Gaza e l'enclave palestinese di Gerico.

A Gaza il presidente dell'Autorità palestinese, Arafat, ha subito condannato gli ideatori dell'attentato: se fosse andato a segno, ha osservato, i primi a subirne le conseguenze sarebbero stati i pendolari palestinesi che ancora una volta si sarebbero visti negare da Israele l'accesso al suo territorio. Arafat ha avvertito gli ultrà che gli accordi firmati con Israele vincolano anche loro: «Maometto - ha ricordato - non avrebbe mai acconsentito alla violazione di impegni».

L'operazione è incominciata nel quartiere islamico di Sajaya, a Gaza, lunedì pomeriggio quando Riad Muhammad Samri (40 anni) si è messo al volante del camion rosso Volvo carico, in apparenza, di contenitori vuoti. I documenti di viaggio affermavano che doveva ritirare in Israele una partita di pollame. Altri contenitori vuoti erano stati disposti in un cassone che sporgeva sul tetto dell'automezzo: dentro c'erano l'esplosivo e, sdraiato, Uissam Farhat, 22 anni, fratello di un militante del gruppo di guerriglia islamico Ez Aldin al-Qassam, e lui stesso interrogato due volte dai servizi palestinesi perché sospettato di tramare qualcosa.

Dopo aver attraversato il valico di Erez, Samri si è diretto verso l'insediamento beduino di Tell Sheba (presso Beer Sheba) dove era atteso da un abitante del posto. La presenza del camion ha però insospettito una pattuglia della polizia in cerca di ladri di reperti archeologici: gli agenti hanno voluto approfondire le ragioni della presenza del camion in un luogo così remoto e, quando si sono avvicinati, sono stati aggrediti dall'autista. Una volta immobilizzati i due palestinesi, artificieri della polizia hanno fatto brillare la carica. E Israele ha tirato un sospiro di sollievo.

Domenica una cellula di Ez Aldin al-Qassam - guidato dal super-ricercato Taher Kapisha, figura ormai mitica nella zona - era riuscita invece a compiere un ardito attentato alla periferia di Hebron sparando raffiche di mitra contro un autobus di linea israeliano proveniente da Gerusalemme accompagnato da una jeep dell'esercito. Durante l'attacco - che ha provocato la morte di due coloni e il ferimento di altre dieci persone - i soldati non hanno risposto al fuoco: una circostanza che ha provocato irate reazioni fra gli abitanti della zona.

Ad aumentare la collera dei coloni sono giunte ieri le dure condanne (tra 15 e 5 anni di carcere) del tribunale distrettuale di Gerusalemme contro quattro militanti del gruppo di estrema destra «Kach», tutti minorenni, responsabili di un attentato avvenuto tre anni fa a Gerusalemme in cui un palestinese fu ucciso e altri dieci furono feriti. La sentenza ha aumentato la sensazione di assedio dei coloni, che ritengono di essere stati abbandonati alla mercé dei palestinesi sia dal governo laborista, sia dall'esercito, sia dal sistema giudiziario.

Ieri, inoltre, il ministro Yossi Sarid (Meretz, sinistra sionista) ha confermato che vorrebbe che da Hebron fossero evacuati subito i 400 coloni che vi risiedono. Secondo Sarid in quella città la coesistenza fra ebrei e palestinesi è impossibile: se l'esercito se ne andasse, ha affermato, «i coloni non potrebbero resistere nemmeno un'ora». Rischierebbero, cioè, di essere massacrati.

Aldo Baquis

L'autocarro ancora fumante dopo l'intervento degli artificieri che hanno fatto brillare l'esplosivo. A destra Yasser Arafat

Arafat condanna l'attacco e ammonisce gli integralisti: «Maometto non avrebbe mai approvato una violazione degli accordi»

LE MONDE

«Così morì il Negus»

PARIGI. «Il Negus è stato probabilmente soffocato nel sonno, o mentre era ancora sveglio. La giustizia etiopica, che processa da ieri ad Addis Abeba gli uomini dell'ex regime, ritiene di aver individuato l'assassino, un ufficiale subalterno, responsabile dell'infermeria del palazzo imperiale e, da quell'epoca, scomparso». La rivelazione è contenuta in un articolo pubblicato in prima pagina dal quotidiano francese «Le Monde» dal titolo «La notte in cui fu assassinato il Negus». Per il giornale, che la morte annunciata come «naturale» di Hailé Selassié il 27 agosto 1975 sia stata invece un omicidio è ormai un fatto «quasi chiarito». A volerla era Menghistu Haile Mariam, il colonnello che lo aveva destituito e che, pur tenendolo prigioniero, temeva la possibile rivincita dell'anziano Negus. [Ansa]

Offensiva serba

Si spara in tutta la Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'artiglieria pesante serba ha nuovamente bombardato Tuzla, l'enclave musulmana della Bosnia nord-orientale zona protetta dall'Onu. Le autorità locali hanno fatto chiudere tutte le scuole e la popolazione è stata chiamata a scendere nei rifugi. Sul vicino monte Majevica sta avanzando l'esercito bosniaco. E per rappresaglia i serbi continuano ad attaccare Tuzla dove finora ci sono stati 21 morti e 74 feriti.

Sei passeggeri di un autobus sono stati feriti nei pressi di Kupres, in Bosnia centro-occidentale, dove i miliziani serbi hanno sparato un colpo di cannone contro il pullman. E Sarajevo, stretta nella morsa dell'assedio serbo, è ancora una volta completamente isolata. Il deterioramento della situazione è testimoniato da due azioni-beffa compiute ieri ai danni dei Caschi blu: i serbi si sono impossessati di 5 cannoni custoditi dalle forze di pace dell'Onu nel deposito vicino all'aeroporto di Butmir e hanno poi sottratto una mitragliatrice pesante e munizioni a una pattuglia britannica, fermata a un posto di blocco poco fuori Sarajevo.

La riesplosione degli scontri tra forze regolari bosniache e miliziani serbi rischia di seppellire definitivamente il cessate il fuoco di 4 mesi firmato all'inizio dell'anno. Che i serbi stiano preparando l'offensiva è confermato dal continuo passaggio di convogli militari dalla Serbia al corridoio della Posavina, a Nord della Bosnia, controllato dalle forze serbo-bosniache, mentre su tutti i fronti di battaglia si stanno reggruppando uomini e munizioni. A sua volta l'esercito bosniaco si prepara al conflitto. «Le nostre forze sono pronte a rispondere. Non abbiamo altra scelta che l'autodifesa, anche se la guerra durerà molti anni e moriranno migliaia di vittime innocenti», ha dichiarato il premier bosniaco Silajdzic. [a. bad.]

PRESIDENZIALI FRANCESI

Le Monde: rivenduti 2 volte in un giorno con sospette plusvalenze

I terreni d'oro di Mme Chirac

Per il sindaco un affare pericoloso

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ai rapidi guadagni della Borsa - che trovano in Edouard Balladur un controverso testimonial - Jacques Chirac preferisce quelli fondiari. Ma la sostanza non cambia: nel solo '93, il sindaco di Parigi ha realizzato attraverso la moglie Bernadette plusvalenze per 450 milioni.

E' «Le Monde» a fornire i dettagli sull'operazione, che solleva qualche legittimo interrogativo. Il 20 gennaio '93, la signora Chirac e i suoi familiari vendono a un agente immobiliare terreni per 103 ettari nella banlieue Ovest parigina. Prezzo: 65 milioni di franchi, 20 miliardi. La sera stessa, il compratore li rivende per 83 al Porto autonomo di Parigi, scalo fluviale in piena espansione. Il lucroso blitz finanziario non concerne Bernadette Chirac. Che ha già messo in tasca, comunque, un bell'utile. Ma ci si può domandare se l'intera operazione non fosse pilotata. Non dimentichiamo che quale sindaco di Parigi Jacques Chirac intrattiene relazioni istituzionali ben precise con il Port autonome. Ulteriore anomalia, i 103 ettari avrebbero subito nei mesi che precedettero la cessione un sensibile rialzo guadagnandosi in extremis la qualifica «edificabili». Davvero un buon affare per i Chirac, benché il fondaco di Bernadette fosse minuscolo. Nessuna traccia, infine, dei sei miliardi circa che la doppia transazione regalò al mediatore Jean-Pierre Leigniel. Per effettuarla aveva messo in piedi una società ad hoc, ormai inattiva. Ma spulciando quella che «Le Monde» definisce la «strana costellazione Leigniel» ritroviamo aziende quali la «Générale des eaux», già nel mirino per bustarelle politiche.

Insomma, un piccolo rebus che intriga. Bernadette Chirac e il presidenziabile consorte vi figurano a margine. E nessuno può accusarli. L'affaire non brilla tuttavia per trasparenza: come per i fruttuosi titoli Balladur, rimangono piccole o grandi zone d'ombra.

A 5 settimane dal primo turno, la sfida tra i due è anche patrimoniale. Entrambi vorrebbero dissimulare la loro opulenza. Ed è comprensibile, dinnanzi a una Francia in crisi. Ma le loro dichiarazioni fiscali, rese pubbliche controvoglia nei giorni scorsi, li inchiodano. Il più a mezzi - 7 miliardi, azzarda «Le Monde» - appare il primo ministro (mai così in basso: 17,5% nelle rilevazioni demoscopiche contro il 28-29 dell'avversario) e nondimeno lo stesso Chirac non scherza. Possiede un castello che - da solo - ne fa un miliardario. Più i beni della moglie. Cui Madame Balladur replica con due ville a Chamonix e Deauville. La piccola saga capitalista conoscerà forse nuove rivelazioni e colpi di scena. Ma una cosa è sicura: in Francia anche la Destra - compreso Jean-Marie Le Pen, ricco suo malgrado (a sentirlo) - considera le fortune personali un handicap nella battaglia politica. Silvio Berlusconi qui dovrebbe nascondere Arcore invece di esibirla. E predicare una sobria frugalità. Oltralpe, il soldo puzza. Servire lo Stato vuol dire spogliarsi come farebbe un novizio in monastero. De Gaulle battezzò la V Repubblica nel pauperismo. E i successori, con qualche ipocrisia, si adeguarono. A esibire il censo, si finisce male. Giscard insegna: la Francia non gli ha mai perdonato le sue larghezze ostentatorie.

I quattrini non costituiscono peraltro l'unico rovello che attanagli i duellanti Chirac-Balladur. La vera mina si chiama corruzione. Su ambedue incombono - elidendosi a vicenda - scandali di bustarelle e fondi neri. Nulla che, finora, possa toccarli personalmente. Ma i rispettivi entourages hanno i giudici alle calcagna. Per Balladur il pericolo arriva dalle tangenti sugli Hlm - lo Iacp - nel feudo del suo grand'elettore Charles Pasqua. E la minaccia è ancor più vistosa per Jacques Chirac. Nei giorni scorsi la magistratura ha incriminato l'ex ministro Robert Pandraud, braccio destro del leader rpr. E le indagini su irregolarità contabili fanno strage tra i fedelissimi chiracchiani. Tangentopoli potrebbe dinamitare le Presidenziali. A meno che una tregua in materia tra i due clan Balladur-Chirac, complice il Guardasigilli, non insabbi - come ipotizza il «Canard enchaîné» - gli affari scottanti.

Enrico Benedetto

Jacques Chirac candidato alle presidenziali inciampa su una vendita sospetta di terreni

Incetta di azioni della maggiore industria di maschere antigas 48 ore prima dell'attacco

Tokyo, in Borsa il segreto dell'attentato

Salgono a otto le vittime del sarin
E gli intossicati sono cinquemila

TOKYO. Il giorno dopo l'attentato con il gas nervino, stazioni e treni della metropolitana di Tokyo apparivano ieri poco affollati, e i passeggeri guardinghi. In Giappone era la festa dell'equinozio di primavera e questo ha permesso alla gente di disertare i mezzi pubblici, di solito affollatissimi, con cui qui si va al lavoro. Ma è stata poca anche la gente uscita per le strade o nei parchi a celebrare la festività. Intanto i morti avvelenati dal «sarin» sono saliti a otto, e il conto più aggiornato fa salire a ben 5 mila le persone intossicate l'altro giorno. Di queste, 75 sono in condizioni gravissime e oltre 600 sono ancora ricoverate in più di 90 ospedali e cliniche.

Una strana notizia è stata diffusa ieri da un autorevole quotidiano: le azioni di un'importante società giapponese che produce maschere antigas sono state oggetto di transazioni oltre cento volte più elevate del solito giovedì e venerdì scorsi, prima dell'attentato con gas nervino compiuto nella metropolitana. Secondo il giornale «Mainichi», ben 136 mila azioni della società Shigematsu Works sono state scambiate giovedì, e 134 mila venerdì, contro sole 1.000 mercoledì. La società ha peraltro spiegato che le sue maschere «sono concepite per proteggere da prodotti come i dissolventi per vernici e non possono servire contro il sarin».

A Tokyo il panico si legge sui giornali e sui volti tirati della gente. La città ha perso il privilegio dell'immunità dal terrorismo. Nelle stazioni e sui vagoni della metropolitana, ma anche per le strade, ieri un po' tutti scrutavano con aria dubbiosa i pacchi e gli involucri dei vicini, assicurandosi che sopra la testa e sotto i sedili non ci fossero involucri sospetti. La polizia ha accertato infatti che l'altro giorno i pacchi con il gas nervino erano stati posti vicino alle porte dei vagoni e nei cestini dei rifiuti delle stazioni.

Ieri a Tokyo, nel corso di una concitata conferenza stampa, Asahara Shoko, il capo della setta buddista «Aum Shinrikyo» sospettata dell'attentato, ha negato ogni responsabilità. «Noi ci ispiriamo al principio buddista "non uccidere", ed è pertanto impossibile che siamo all'origine degli attentati», ha dichiarato. Ma Asahara non si è fermato qui e ha mosso accuse. «Secondo me il sarin non può essere prodotto che da specialisti collegati con le basi militari americane. Solo loro possono esservi implicati». [Ansa]

Individuato uno stragista
E' tra i feriti

Il gruppo sospettato
«I colpevoli sono nelle basi Usa»

Un'unità dell'esercito specializzata nella guerra chimica decontamina un vagone del metro (FOTO REUTER)

REPORTAGE

IL DAY AFTER DELLA CAPITALE

«In metrò, col cuore in gola»

Pochi passeggeri nelle stazioni sotterranee

TOKYO

La polizia giapponese ha lanciato una gigantesca operazione per svelare il mistero degli attentati col «Sarin» nella metropolitana di Tokyo. Le tracce sono labili, malgrado i sospetti si appuntino sulla setta buddista Aum Shinrikyo.

Ieri sera, un uomo sospettato di aver deposto un recipiente con il gas mortale in una stazione del metrò era ricoverato in ospedale, in condizioni gravi. Per cui il suo interrogatorio non ha ancora avuto luogo. Ma secondo «Yiomiuri Shimbun», il più grande quotidiano giapponese, parecchie persone lo avrebbero visto deporre un oggetto avvolto in una busta di plastica alla stazione di Kondenmacho. La polizia, che non dice nulla di ufficiale sui progressi dell'inchiesta, avrebbe raccolto testimonianze su una trentina di sospettati. Ma per il momento, la persona in ospedale sembra l'unico elemento tangibile dell'indagine.

Gli scarsi progressi dell'inchiesta, malgrado la mobilitazione di trecento agenti, accrescono la preoccupazione della gente di Tokyo. Tanto più che, secondo la testimonianza di un esperto intervistato ieri dalla rete televisiva pubblica Nhk, «il numero delle vittime avrebbe potuto essere enormemente più elevato». Si può considerare un miracolo, ha detto lo studioso, se il gas Sarin liberato in metropolitana nell'ora di punta ha ucciso «soltanto» otto persone.

«Non potremo più stare tranquilli finché i responsabili dell'attentato non saranno stati scoperti», dicevano ieri un po' tutte le persone incontrate nel metrò. In una vasta operazione preventiva, i poliziotti hanno passato al setaccio tutte le banchine della sotterranea. Tutti i cestini dei rifiuti sono stati portati via e le tre linee colpite sono state controllate metro per metro.

Tutta la rete metropolitana è stata riaperta al pubblico, compresa la linea più colpita, la Hibiya. «Ma ogni volta che salgo su un vagone, annuso l'aria per sentire se c'è qualche odore sospetto!», racconta un passeggero.

Ieri era un giorno festivo in Giappone, per l'equinozio di primavera, e gli abitanti di Tokyo hanno avuto la possibilità di disertare in massa il metrò. Secondo un responsabile della rete di trasporto della capitale, l'affluenza è stata dal 10 al 20 per cento inferiore a quella normale nei giorni festivi. Ma è impossibile che ciò duri a lungo. Con 13 milioni di abitanti, che diventano 39 con i sobborghi, la capitale giapponese dipende interamente dai trasporti pubblici. La loro prolungata paralisi colpirebbe il cuore dell'economia del Paese. D'altra parte non esistono misure di prevenzione efficaci contro un attacco chimico, dicono desolati gli esperti.

In effetti gli ingredienti del Sarin sono in vendita libera. «Il compito della polizia è ben difficile in un Paese che produce più di 30 mila sostanze differenti per l'industria, l'agricoltura e la medicina - rilevava ieri l'editoriale dello Yomiuri Shimbun -. L'uso di questi prodotti è regolamentato dalla legge, ma è relativamente facile procurarseli». Poi l'articolo prosegue in un modo che di certo avrà fatto fremere i giapponesi: «Le sostanze chimiche necessarie a produrre il Sarin sono facilmente disponibili in commercio, basta chiederle a un dettagliante».

Alla stazione di Kasumigaseki, che serve il quartiere dei ministeri, i lavoratori del metrò hanno osservato un minuto di silenzio in memoria del capostazione di cinquant'anni morto l'altroieri mentre portava via un pacco sospetto, e di un suo collega. Poco più in là, a Kodenmacho (dove ci sono stati due morti), fiori bianchi sono stati deposti sulla banchina. Alla stazione di Tsukiji, presso il mercato del pesce, un cartello di condoglianze si conclude con queste parole: «Ci scusiamo con gli utenti per i disagi causati da quest'incidente».

Fino a ieri sera, l'attentato non era stato rivendicato. In effetti, precisa un funzionario di polizia, «di solito gli attentati in Giappone non lo sono». Secondo alcuni esperti, l'incidente avvenuto nel giugno scorso a Matsumoto (sette persone uccise dall'emanazione di gas tossici in quel villaggio di montagna presso Nagano) non sarebbe stato che l'antefatto dell'attentato dell'altro ieri. «I gruppi terroristici procedono alla stessa maniera negli attentati con le bombe - spiega il professor Akira Fukusima, dell'Università Sophia di Tokyo -. L'azione principale è generalmente preceduta da test preparatori».

Frédérique Amaoua
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

La setta dei misteri

Gli studiosi: no ai giudizi sommari

Si riuniscono alle pendici del sacro monte Fuji, il vulcano delle nuvole, del circuito di Formula Uno e delle divinità shintoiste. Si sono disfatti di tutti i loro beni (consegnandoli al santone, ovviamente), in cambio della liberazione dalle passioni e dagli affanni del secolo. Girano scalzi. Indossano solo una tunica bianca. Sono diecimila. Prevedono la fine del mondo per il 1997 e sostengono di saper stare tre ore senza respirare, fuori dallo spazio e dal tempo. Sono considerati frugali, fanatici, duri con gli altri e con se stessi. E, da ieri, sono sospettati di essere assassini.

Sono i membri di Aum Shinri-Kyo («Nuova chiesa della verità suprema»), la setta che è finita sotto accusa per la strage di Tokyo. «Sospetti assurdi», ha reagito il loro capo, Shoko Asahara. «Noi ci ispiriamo al principio buddista "non uccidere". Come potremmo fare un attentato?. Cercate altrove i colpevoli». Il santone suggerisce anche una pista: «I killer si nascondono nei servizi segreti o negli ambienti militari giapponesi. E godono dell'appoggio americano».

Asahara ha quarant'anni, da nove è a capo della setta, da quando - sostiene - ha raggiunto l'illuminazione, si è «risvegliato», come il Buddha. Ha seguaci anche in Russia, a Mosca e Vladivostok. E una pessima reputazione sui giornali giapponesi, che accusano i suoi adepti di produrre Sarin, il nervino usato nel metrò di Tokyo, e di incrementare le entrate, già cospicue, con sequestri di persona.

«L'Aum Shinri-Kyo è soltanto uno, e non certo il più noto, degli oltre mille movimenti religiosi sorti in Giappone negli ultimi anni - spiega il professor Massimo Introvigne, uno dei massimi studiosi di sette e nuove religioni -. Un fenomeno impressionante, che gli esperti americani hanno definito "l'ora di punta degli dei". Le sette più importanti hanno una grande influenza politica, aprono università riconosciute dallo Stato, radunano milioni di persone anche al di fuori del Giappone. Sarebbe un errore criminalizzare questo risveglio religioso. Accanto al pulviscolo di piccole sette, guidate da santoni autoritari e sinistri, ci sono movimenti importanti di ricerca spirituale».

Il più noto è la Soka Gakkai, il cui braccio politico, il partito Komeito, è al governo nella coalizione guidata dai socialisti. La Soka Gakkai ha 10 milioni di aderenti, anche all'estero (in Italia sono 14 mila). Il presidente, Daisaku Ikeda, è amico personale di François Mitterrand, e finanzia l'associazione «France Liberté» della first lady, Danielle. Il movimento ha le sue università. Pubblica un giornale, il «Seikyo Shimbun», da cinque milioni di copie. E teorizza l'«obutsu myogo», l'ideologia che nega il tradizionale distacco tra buddhismo e società e si può avvicinare al solidarismo cristiano.

«Altre sette, invece, sono vicine al partito liberaldemocratico, di centro-destra - spiega Introvigne -. Qualcuna ha creato comunità utopistiche di impronta marxista, che predicano la comunione dei beni. Il 15 per cento dei giapponesi appartiene a uno di questi nuovi movimenti religiosi: un record mondiale, soprattutto se paragonato al 2% americano o all'1,5% italiano». Ogni gruppo ha i suoi riti. I seguaci della Soka Gakkai recitano «nam myoho rengo kyo», il sutra del loto, convinti di trarne giovamento nella vita di relazione. «Ma altre sette hanno alcuni "daimoku", cioè canti, e rituali complessi per scacciare gli spiriti maligni».

Aldo Cazzullo

A New York è la psicosi

L'Fbi blocca un jet per sette ore in cerca del gas nervino che non c'è

NEW YORK. La paura del gas nervino ha contagiato anche l'aeroporto Kennedy di New York dove un jumbo della compagnia aerea greca Olimpic è stato bloccato per diverse ore dall'Fbi alla ricerca di un pacco contenente la pericolosa sostanza, che però non è stato trovato. L'aereo in arrivo da Atene alle 17,25 con 211 passeggeri a bordo e 21 membri d'equipaggio è stato fatto parcheggiare in una zona remota dell'aeroporto e per ben sette ore gli agenti federali hanno proceduto a perquisizioni che non hanno però dato alcun risultato.

L'Fbi ha agito dopo essere stata informata che un passeggero a bordo del velivolo sarebbe stato in possesso di un involucro contenente gas nervino. La polizia federale non ha rivelato come sia venuta in possesso dell'informazione, ma il «New York Post» scrive che sarebbe stato un radio amatore di Atene a passare la notizia a «The Star-Ledger», un giornale di Newark, che poi avrebbe avvertito l'Fbi.

Sempre ieri a Washington un deputato esperto di guerre chimiche ha ammonito che un attentato con gas velenosi sul tipo di Tokyo può avvenire anche negli Stati Uniti. «E' solo questione di tempo prima che un tale attacco avvenga anche qui» ha affermato Glen Browder, che fa parte della commissione sicurezza nazionale della Camera dei rappresentanti. Browder ha ricordato una ricerca del Congresso, da lui diretta nel 1993 sui pericoli di guerra chimica e batteriologica, arrivata alla conclusione che gli Usa e i loro alleati «dovrebbero rafforzare le misure di emergenza per rispondere a un possibile atto terroristico mediante gas chimico o armi biologiche». [Ansa]

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7588 via Mercadante libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 155 milioni mutuabili.

A. GEDIM 562.7588 via Servais libero in signorile palazzina con giardino soggiorno 2 camere cucinotta bagno box.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Montanari pressi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie ascensore.

A. TECNOKASA 581.9530 largo Lombardia libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 154 milioni.

A. TECNOKASA 581.9530 piazza d'Armi pressi libero ingresso camera tinello bagno termoascensore L. 104 milioni.

A. TECNOKASA 581.9530 zona Barca villetta 3 camere cucina studio 2 bagni box mansarda.

ABITAZIONE ristrutturata palazzo Passana loft salone camera cucina servizio riscaldamento autonomo. Tel. 568.3772.

ADIACENTE piazza Pitagora piano alto saloncino living angolo cottura 2 camere servizi. Case & Design 568.1890.

ADIACENTE via S. Paolo 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare no ascensore. Medicase 385.8070.

AFFARE Borgo S. Paolo mq 100 ingresso 3 camere cucina servizio 3 balconi L. 220 milioni. Case & Design 568.1890.

AFFARE via S. Secondo (Stati Uniti) epoca prestigioso ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi. Setima 899.5757.

ALLOGGIO libero di 2 camere tinello e servizi in perfette condizioni zona corso Palermo. Tel. 546.808.

ATTICO libero in via Casalis soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore 2 arie terrazzo mq 30. Emmedue 562.8487.

BARRIERA MILANO via Cherubini libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina L. 110 milioni. GR 320.524.

> **BORGO VITTORIA**
> via Breglio ottima posizione liberi spaziosi camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57.67.

CENTRALE originale alloggio d'epoca mq 75 signorile soffitti a cassettoni affreschi L. 175 milioni. Tel. 568.2862.

CENTRALISSIMO libero in stabile del '700 saloncino living 3 camere cucina servizi ultimo piano. Tel. 437.7202.

CENTRO adiacenze Valentino in stabile totalmente signorile privato vende libero tre camere ampia cucina servizi. Agenzie astenersi. Telefono 0121.55.754.

CENTRO EUROPA via Cimbaus libero signorile salone 2 camere cucina bagno ascensore volendo box. Saim 568.3283.

CIT TURIN via Beaumont libero piano alto 200 mq da ristrutturare ascensore L. 450 milioni. Saim 568.3283.

> **COLLINA**
> strada del Mainero 161
> vendonsi prestigiosi alloggi
> vista stupenda mq 140/170
> tripli servizi boxes parco mutuo
> **IMPRESA TOZZINI**
> Tel. 745.902 - 771.4686

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini angolo via Isernia in stabile signorile 1/3 camere tinello cucinotto 1/2 servizi da L. 160 milioni a L. 260 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 liberi corso Svizzera in palazzina ristrutturata bilocali abitabili subito da L. 135 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero Barriera Milano moderno camera cucina bagno 1° piano L. 90 milioni compreso mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 libero piazza Bengasi piano rialzato camera cucina ingresso bagno L. 85 milioni. Affare.

CONSULEDILE 437.4000 libero piazza Statuto angolo corso Francia piano alto panoramicissimo soggiorno camera cucina ingresso bagno L. 280 milioni.

> **CORSO ABRUZZI**
> libero ben tenuto luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Bramante 58 alloggio composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 323.297.

CORSO Inghilterra 2 camere ingresso living, bagno, cottura ristrutturato libero. Tel. 434.7210 ufficio - 619.0577 serali.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 568.3283.

CORSO Monte Cucco libero signorile salone living angolo cottura 2 camere bagno L. 330 milioni più box. Asvim 582.1188.

> **CORSO NOVARA**
> libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 180 milioni. Gabetti Giuliocesare 57.67.

CORSO Sebastopoli in casa signorile 2 camere saloncino tinello cucinino 1 servizio cantina. Tel. 647.2690.

CORSO Telesio 85 mq 1° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni trattabili. Asvim 562.1307.

CORSO Toscana spazioso 2 camere ingresso living soggiorno cucinotta bagno posto auto coperto. Affare. Tel. 545.388.

CORSO Traiano pressi appartamento signorile mq 130 ristrutturato 4° piano portineria volendo box. Tel. 608.2982.

EMMEDUE 562.8487 Crocetta libero bilocale di lusso con bagno ottima vista termo ascensore 2 arie cantina.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 210 milioni piazza Guala soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi piazza Bernini via Digione ingresso 2 camere cucina e bagno 2 arie termoascensore.

GEDIM monolocale elevato standard aria condizionata via Garibaldi 8/bis area pedonale. Tel. 562.7588.

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris pressi corso Einaudi elegante alloggio mq 278 anche divisibile. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA occasione, in Crocetta, alloggio mq 110 piano 1° L. 230 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

INVESTITALIA, occasione, in palazzo d'epoca luminoso ed elegante alloggio mq 182 piano 2°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Petrarca pressi via Nizza in palazzo d'epoca luminoso alloggio ristrutturato mq 172 piano 2° L. 530 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

L. B. A. 748.396 vende in via Cibrario zona Lucento alloggio libero in casa bene abitata ingresso 2 camere cucina bagno.

L. B. A. 748.396 vende in via Michele Lessona alloggio libero ingresso 2 camere tinello bagno in casa bene abitata.

L. B. A. 748.396 vende in via Nizza bellissimo alloggio libero recente 140 mq piano terreno adatto uso abitazione/ufficio.

LIBERI via Alfieri 13 palazzo fine '800 tutti comfort soggiorno 2 camere cucina mansarde. Tel. 502.432.

LIBERO casa recente spaziosissimo via Benevagienna ingresso 2 camere tinello L. 110 milioni e mutuo. Tel. 502.432.

LIBERO zona Trapani via Lera 5 ingresso 2 camere tinello casa bella prezzo L. 150 milioni affare. Tel. 502.432.

LIBERO pressi via Gorizia 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 185 milioni. Saim 568.3283.

LIBERO via Boston ottimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 195 milioni. Multicase 581.8147.

LIBERO vicino via S. Donato rinnovato casa bella ingresso camera cucina bagno L. 50 milioni e rata. Tel. 503.313.

> **L'IMPRESA ROSAZZA**
> vende direttamente in palazzina signorile
> **via Brione n. 28**
> **prossima consegna**
> **ultimi appartamenti di: salone 2/3 camere, cucina, 2 servizi**
> in particolare al piano terreno
> **1 alloggio, eventualmente divisibile, con giardino privato**
> **1 locale per studio professionale con ingresso indipendente dalla via.**
> **Box singoli e doppi.**
> Finiture di pregio e personalizzate.
> Per informazioni o visite in cantiere, anche il sabato mattina.
> **TEL. UFFICIO 503.333**

MIRAFIORI Sud via Fratelli libero soggiorno cucina 2 camere ripostiglio bagno box L. 220 milioni. GR 329.0421.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DeGa spa vi offre la sua ultima vana opportunità per acquisire la vostra abitazione l'ufficio un negozio e realizzare un'ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174.

PIAZZA CRIMEA
prestigioso panoramico libero mq 200 circa volendo divisibile. Trattative riservate. Ulip 547.026.

PIAZZA Rebaudengo stupendo panoramico finemente ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno mq 85. Tel. 545.388.

PIAZZA Statuto stabile con portineria ascensore liberi e occupati varie metrature L. 2 milioni al mq. Asvim 562.1307.

PIAZZA Statuto (via Palazzi 15) ultimo alloggio occupato 3° piano con ascensore mq 115 circa cantina. Prezzo interessante. G.R. L'Immobiliare 011.329.0421.

PIAZZA Vittorio adiacente ristrutturato libero ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 165 milioni. G.S.I. 397.1767.

PRECOLLINA pressi piazza Crimea libero signorile salone 4 camere cucina 3 bagni ascensore box. Saim 568.3283.

PRECOLLINA strada Fioccardo camera tinello cucinino bagno sottotetto L. 141 milioni. Casapiemonte 318.2525.

PRIVATO a privato vende via Servais 116 alloggio 160 mq più terrazzi 125 mq signorile silenzioso. Tel. 779.3270.

PRIVATO vendo casa indipendente via Pacchiotti piano rialzato 4 vani, mansarda 2 camere e servizi più magazzino mq 120 L. 700 milioni. Tel. 011.728.202.

> **REBAUDENGO**
> originale casetta in fase finiture su 3 livelli cortile L. 420 milioni. Gabetti Giuliocesare 57.67.

> **SOLEGGIATISSIMO**
> via Lancia pressi Parco Ruffini libero ristrutturato camera cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SPAI IMMOBILI panoramico attico collina Reaglie 7 vani e servizi oltre terrazzo mq 150 - box e posti auto. Tel. 812.7177.

S. PAOLO via Monginevro piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1767.

S. RITA ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore affaccio in corso L. 150 milioni. Saim 568.3283.

S. RITA libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi signorile recente luminoso box. Bignami 434.2377.

STRADA S. Mauro casetta indipendente nuova costruzione su 2 piani mq 190 posti auto L. 430 milioni. Tel. 545.388.

STUDIO DATA vende in via Gramsci alloggio al piano 1° di mq 185 frazionabili e mq 20 di terrazzo. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende in via Gravere alloggio di ingresso camere tinello cucinino servizi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende in via S. Donato alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 562.9057.

> **VAL SAN MARTINO**
> panoramica ottima esposizione porzione di villa 200 mq circa e bitersato. Gabetti Crimea 57.67.

VENDESI collina attico di 190 mq più terrazzo di 70 mq trattative riservate. Immobiliare Biemme tel. 505.023.

VIA Ficcarasco pressi piazza Sabotino ristrutturato 4 camere cucina doppi servizi L. 210 milioni. G.S.I. 397.1767.

VIA Nizza libero mq 270 ingresso 4 camere cucina pranzo studio bservizi cantina posto auto. Tel. 812.7420.

> **VIA ROMA**
> via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. Francesco da Paola piano alto libero salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Internau 812.4208.

VIA S. Francesco da Paola vendesi 140 mq ristrutturati 3° piano ascensore citofono L. 450 milioni. Tel. 988.4112.

VILLA a schiera Torino zona Bertolla soggiorno cucina 2 camere 2 bagni lavanderia taverna giardino privato box doppio L. 480 milioni. Finimter 517.0021.

VILLA Precollina zona Crimea libera recente rifinitissima unifamiliare 400 mq più giardino 2000 mq trattative riservate permute. Saim 568.3283.

VILLETTA libera zona S. Paolo ristrutturata con giardino mansarda doppi servizi tavernetta. Tel. 447.5851.

> **VISTA COLLINA**
> via Nizza piano alto libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti Nizza 57.67.

> **168 MILIONI**
> al 6° piano in corso Unione Sovietica ampio luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Stadio 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO panoramico salone 2 camere cucina terrazzo box triplo L. 300 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. ATTICO mansardato in Caselle Borgaro di camera cucina bagno ingresso L. 119 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. LIBERTY villa bifamiliare in Moncalieri/Vinovo vero affare L. 830 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. NUOVI signorili Cirié piano 2 camere cucina bagno ingresso L. 157 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. PALAZZOTTO d'epoca in Rivarolo Rivara centrale con giardino affarone L. 360 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. SETTIMO grande nuovo lussuoso in palazzina più mansarda e giardino L. 270 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. S. MAURO splendido ingressi separati 120 mq più 65 mq L. 380 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. TENUTA 78000 mq terreno e cascina 700 mq in Gassino Bussolino L. 355 milioni. Casapiemonte 889.2323.

A.A. VILLA grande bifamiliare 10 km S. Mauro con 2000 mq terreno collinare L. 440 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. VILLA Volvera 4 camere salone 4 bagni cucina tavernetta L. 450 milioni. Casapiemonte 967.7717.

ALMESE in villaggio prestigioso villa singola in fase di ultimazione mq 400 giardino mq 800. Tecnokasa 581.9530.

ALPIDUE CASE Chivasso casetta abitabile 3 camere cucina servizi terrazzo L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Fiano villetta bifamiliare 5 camere tinello biservizi tavernetta giardino L. 300 milioni. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO alloggio in quadrifamiliare ingresso saloncino tinello cucinino 2 servizi 2 camere giardino privato box possibile tavernetta L. 340 milioni. M.A.S. 545.902.

ALPIGNANO collina belvedere alloggio mai abitato di ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio giardino privato box auto doppio. G.S.I. 397.1767.

ALPIGNANO nuova costruzione ottima posizione signorile alloggio al piano 1° con riscaldamento autonomo. Studio Data vende. Tel. 562.9057.

AVIGLIANA in costruzione soggiorno cottura camera bagno posto auto giardino privato box. Padone 812.7420.

AVIGLIANA L. 160 milioni libero soggiorno living cucina abitabile 2 camere 2 bagni. 545.902.

BORGARO mq 140 piano alto saloncino living cucina 2 camere 2 bagni box L. 320 milioni. M.A.S. 545.902.

BUTTIGLIERA ALTA libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tecnokasa 581.9530.

CAMBIANO frazione villa bifamiliare nuova costruzione ampie superfici giardino mutuo permute. Tel. 941.5157.

CASA rustica con progetto ampio terreno capannone agricolo Macello Pinerolo vendo L. 146 milioni. Tel. 0121.794.824.

CASELETTE villa bifamiliare libera rifiniture di pregio trattative riservate. Studio G.B. 967.6423.

CASELLE vendiamo alloggi con mutuo agevolato di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397.1767.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CERCENASCO libero alloggio su 2 livelli in palazzina recente cucina 4 camere servizi box termoautonomo. GR 320.524.

CHIERI centro costruenda villa a schiera mansarda taverna box giardino mutuo dilazioni. Tel. 941.5157.

CHIERI semicentro ultimi alloggi con mutuo agevolato di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397.1767.

CINTANO splendida casa padronale ristrutturata possibilità 3 alloggi terreno mq 11.600. Padone 812.7420.

COLLEGNO da impresa in palazzina salone 2 camere cucina biservizi affare L. 290 milioni box. Multicase 581.8147.

COLLEGNO zona residenziale villa volendo trifamiliare possibilità di frazionamento. Nordedil 561.2760.

DRUENTO centro in bifamiliare salone studio 2 camere bagno sottotetto giardino L. 250 milioni. Casapiemonte 994.1800.

GASSINO in prestigioso complesso del '700 con piscina tennis appartamento mq 300 circa su 3 piani giardino privato box doppio. Studio Cereser 812.6108.

GASSINO strada Bussolino vendiamo ultimi alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio box giardino privato. G.S.I. 397.1767.

GIAVENO vendiamo ville a schiera di soggiorno 2/3 camere servizi box. Prossima consegna. G.S.I. 397.1767.

GIAVENO ville indipendenti bifamiliari a schiera varie metrature tutte con giardino pronta consegna. Tel. 937.6227.

GIVOLETTO signorile villa singola salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino mq 2000 piscina L. 385 milioni dilazioni e permute. Tecnokasa 581.9530.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende Chieri zona viale Cappuccini villette in costruzione pronte entro agosto seminterrato mq 130 piano terra salone cucina camera bagno piano 1°: 2 camere bagno terreno circostante.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende Chieri zona Roaschia villa unifamiliare seminterrato mq 200 piano terra sala cucina bagno piano 1° 2 camere bagno mansarda terreno circostante mq 1000.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende Chieri zona adiacente corso Torino casa di 20 anni piano terra magazzino mq 100 box per 3 auto piano 1° 3 camere salone tinello cucinino bagno veranda mq 150, mansarda abitabile, alloggetto mq 40 terreno circostante mq 1000.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende tra Pino e Chieri signorili ville uni e bifamiliari in costruzione composte da: seminterrato mq 150 piano terra: salone cucina bagno ampi porticati piano 1°: 3 camere bagno terreno circostante.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

La maglieria Giorgio Monteverdi

Il centro, la sua atmosfera elegante e raffinata, il suo rigore.
Tutto questo è riassunto, se vogliamo, nei prestigiosi punti vendita **GIORGIO MONTEVERDI di GALLERIA S. FEDERICO VIA LAGRANGE 22 - C.SO DE GASPERI, 0** e nel nuovissimo punto vendita di **VIA ROMA 316.**
I negozi **GIORGIO MONTEVERDI** offrono alla clientela lo spazio; l'assortimento e la cortesia indispensabile per acquistare e scegliere tra migliaia di modelli in puro cashmere, lana, e cotone.
La lunga tradizione dell'azienda nel cashmere, e da sei anni nella camiceria, garantisce ad ogni capo la massima qualità, la perfetta vestibilità e il facile abbinamento.
E il tutto a prezzi incredibilmente concorrenziali.
Tutti aspetti importanti per quel tocco in più che distingue il gruppo **GIORGIO MONTEVERDI.**
Molti hanno tentato di imitarlo... Ma ricordate: **GIORGIO MONTEVERDI** è solo in: **GALLERIA S. FEDERICO 10/12 - VIA LAGRANGE 22 - C.SO DE GASPERI, 0/a - VIA ROMA 316 TORINO.**

BIG Expo - SMART Expo - MIOR

Tre nuove mostre create da Martini

Dedicate alla grande distribuzione, al regalo e all'oro, esordiranno quest'anno a Bologna

Nel 1995 la Manifestazioni Attività Commerciali e Fieristiche di Milano organizzerà tre nuove mostre nell'area della Fiera di Bologna: il BIG Expo, lo SMART Expo e il MIOR.
Il BIG Expo, che avrà luogo dal 26 al 28 giugno, è la Borsa interattiva della grande distribuzione «non-food» e del terziario organizzato (escluso anche l'abbigliamento), e ha come caratteristiche salienti la superspecializzazione e la selettività perché verranno ammesse soltanto le aziende strutturate per la vendita a quei canali commerciali, i cui operatori nazionali e internazionali costituiranno i visitatori della rassegna.
Lo SMART Expo, in calendario dall'8 all'11 settembre, è il Salone specializzato del regalo, dell'argenteria e della tavola mentre il MIOR in programma nello stesso periodo dello SMART Expo è la Mostra specializzata dell'oreficeria, della gioielleria, delle pietre preziose, dell'orologeria, dei prodotti e delle macchine inerenti a questi settori.
L'obiettivo primario della società Manifestazioni è far sì che le tre rassegne risultino in piena sintonia con le esigenze e le aspettative del mondo produttivo e di quello commerciale, che sempre più insistentemente chiedono alle fiere di tornare a svolgere con incisività il loro ruolo istituzionale: essere soprattutto delle «mostre d'affari», appuntamenti concreti tra un'offerta completa, aggiornata e qualificata da una parte e operatori interessati agli acquisti dall'altra.
E proprio per rispondere nel migliore dei modi alle attese del mercato il BIG Expo, lo SMART Expo e il MIOR saranno moderni e innovativi, nel loro modo di proporsi e nella quantità e qualità dei servizi che intendono garantire prima, durante e dopo il momento fieristico. In aggiunta a questo, poi, una premessa importante per il successo delle tre rassegne, fin dalla prima edizione, è rappresentata dal patrimonio di esperienze e di conoscenze e della riconosciuta professionalità del dott. Massimo Martini presidente della Manifestazioni, nominato nel 1993 Cavaliere del Lavoro per aver fondato il Macef.

Il candidato italiano ha finalmente ottenuto il consenso degli Stati Uniti: «Resterò per quattro anni»

Ruggiero vince la guerra del Wto

Guiderà l'Organizzazione del commercio mondiale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Renato Ruggiero [illegible] l'ha finalmente fatta, dopo che ieri il governo degli Stati Uniti ha ufficialmente annunciato di abbandonare la lunga opposizione alla sua nomina [illegible] direttore generale [illegible] World Trade Organization. L'ex capo della Farnesina potrà [illegible] diarsi già [illegible] partire dalla prossima settimana, anche se alcuni Paesi del Terzo Mondo hanno chiesto un supplemento di discussione perché il ritiro del candidato antagonista [illegible] [illegible] stato annunciato ufficialmente al Wto.

L'annuncio è stato dato ieri nella capitale americana dal rappresentante per il Commercio [illegible]ickey Kantor in una conferenza-stampa congiunta con Ruggiero e dopo un incontro con lui. Nel presentarlo come «un uomo che ha l'esperienza necessaria per [illegible] carica», Kantor ha [illegible] che il problema della sua nomina «era sfortunatamente diventato una lotta tra due emisferi, [illegible] conflitto che non è st[illegible] nell'interesse degli Stati Uniti né in quello del Wto».

Il Wto è [illegible] successore [illegible] Gatt (General Agreement on Tariffs and Trade), ma ha molti più poteri nel dirimere le contese commerciali che possono insorgere tra oltre 120 nazioni. Ruggiero [illegible] il [illegible] primo direttore generale, ma, tra [illegible] garanzie che gli americani hanno richiesto, c'è il suo impegno [illegible] dimettersi dopo i quattro anni del primo mandato. Inoltre gli americani hanno ottenuto la promessa che il [illegible]re di Ruggiero non sarà un europeo.

Ma, nonostante garanzie [illegible] promesse ricevute, il governo degli Stati Uniti [illegible] ha potuto [illegible]dere di [illegible] essere riuscito a ottenere quello che voleva. Il «New York Times» ha iniziato ieri [illegible] pezzo che anticipava [illegible] conclu[illegible] della vicenda con queste parole: «In un'imbarazzante sconfitta, l'amministrazione Clinton ha abbandonato [illegible] suo lungo sforzo per imporre un proprio candidato a capo [illegible] [illegible] Wto».

Il candidato di Clinton è stato l'ex presidente messicano Carlos Salinas de Gortari fino a che [illegible]sti [illegible] è stato costretto a ritirarsi in conseguenza dell'arresto del fratello [illegible] mandante [illegible] un assassinio politico. Ma, già parecchio tempo prima del ritiro, avvenuto [illegible] di un mese fa, era [illegible] tutto evidente che Salinas non ce l'avrebbe potuta fare, per la compattezza con cui l'Europa [illegible] nu[illegible] Paesi del Terzo Mondo continuavano a mantenere ferma la candidatura di Ruggiero. Ciò nonostante gli americani non accennavano a cedere e questo ha determinato [illegible] sgradevole situazione di tensione [illegible] gli europei.

Il governo degli Stati Uniti aveva anche preso in considerazione l'ipotesi di spostare il suo appoggio [illegible] un terzo candidato, l'economista sud-coreano Kim Chul Su, ma una simile decisione avrebbe provocato una rottura piuttosto [illegible] con l'Europa e alla fine [illegible] stata scartata. Nel frattempo anche il Giappone, vedendo la piega che stavano prendendo gli avvenimenti, [illegible] spostato il sostegno dal candidato orientale a Ruggiero. Chul Su ha accettato di ritirare la sua candidatura in cambio del posto di vicedirettore generale, accanto a Ruggiero.

Gli americani volevano un di[illegible] nordamericano [illegible] [illegible] particolare Salinas, per premiarlo per [illegible] suo appoggio al Nafta (North American Free Trade Agreement). Ma poi hanno anche avanzato critiche dirette a Ruggiero, sostenendo che incarna le «tendenze protezionistiche» di alcuni Paesi europei nell'agricoltura e in altri campi. Dopo il colloquio tra Kantor e Ruggiero, che ha ripetuto il suo impegno a essere [illegible] [illegible] mediatore», gli americani hanno detto [illegible] avere ottenuto le garanzie necessarie sull'indirizzo del Wto. Nel frattempo, l'Europa probabilmente abbandonerà il braccio di ferro con gli Stati Uniti sulla presidenza dell'Unicef.

Paolo Passarini

L'ambasciatore Renato Ruggiero L'Europa lo ha [illegible] come candidato alla presidenza del Wto

«Direttore di tutti»

«Medierò sopra le parti» La Agnelli: vittoria europea

WASHINGTON. Il candidato europeo alla direzione del Wto Renato Ruggiero ha confermato [illegible]ri [illegible] aver accettato di lasciare il posto a un direttore [illegible] europeo fra quattro anni. «Gli americani - ha detto Ruggiero - [illegible] mi hanno posto alcuna condizione, [illegible] io ho accettato [illegible] principio che il prossimo direttore [illegible] sia europeo».

In un incontro [illegible] la stampa americana, Ruggiero ha aggiunto: «La mia intenzione è [illegible] avere ora molti colloqui con le parti interessate e stabilire un programma che tutti possano accettare. Sono molto lieto dell'appoggio americano, [illegible] devo [illegible] vedere la fine della partita».

Ruggiero ha assicurato che il suo obiettivo come capo dell'Organizzazione mondiale del Commercio sarà la promozione della libertà degli scambi. [illegible] accettassimo il protezionismo - ha sostenuto - distruggeremmo le nostre risorse e ne risulterebbe un nazionalismo economico».

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli è «particolarmente lieta» dell'annuncio che Stati Uniti e Giappone hanno deciso di dare il loro sostegno alla nomina di Renato Ruggiero a direttore generale del Wto. «E' un'ulteriore prova - ha affermato in una dichiarazione a Ankara, dove si trova per la visita di Stato [illegible] Scalfaro - dell'amicizia dell'Italia [illegible] questi due grandi protagonisti dell'economia e del commercio mondiale e della saldezza dei rapporti che l'Europa intrattiene con entrambi».

Susanna Agnelli ha sottolineato come l'affermazione [illegible] Ruggiero sia il risultato della «qualità della sua figura professionale ed umana, della stima e della simpatia che [illegible] universalmente riscosso sin dall'inizio, della convinta azione svolta dalla presidenza, dalla commissione [illegible] da tutti i Paesi dell'Unione Europea». [illegible] ministro degli Esteri ha anche sottolineato il sostegno [illegible]to a Ruggiero «dal precedente e dall'attuale governo italiano, [illegible] [illegible] dall'impegno profuso dal ministero degli Esteri e dalla sua rete all'estero».

Viva soddisfazione è stata espressa anche dalla Francia, presidente di turno dell'Ue. [e. st.]

Anarchici manifestano davanti [illegible] palazzo [illegible] Borsa di New York: prevedono un tracollo dei mercati

INTERVISTA

REGINALD BARTHOLOMEW

«Non siamo mai stati contrari al candidato europeo al Wto E' una polemica immaginaria»

L'Italia? E' un Paese sano, guarirà

L'ambasciatore americano: scommettiamo su di voi

E' in Italia da un anno e mezzo e ha già visto [illegible] rivoluzione politi[illegible] [illegible] tre governi: qualche brivido Reginald Bartholomew, ambasciatore americano [illegible] Roma, pur avendo fama di «duro» deve averlo provato. Anche se è abituato [illegible] brividi di ben altra portata: [illegible] stato rappresentante in Libano dopo l'attacco dell'83 che provocò una strage [illegible] marines (241 morti) ed egli stesso subì un attentato; poi inviato speciale nell'ex Jugoslavia, nel periodo peggiore della guerra.

Per questo ha fama di «troubleshooter», aggiustagrane; tanto che, all'epoca della sua nomina, si disse che Clinton l'aveva scelto proprio perché considerava l'Italia [illegible] Paese [illegible] rischio. Grazie a un simile background, nella [illegible] prima intervista a un quotidiano italiano parla della situazione mondiale e [illegible] nostro Paese [illegible] tutta l'autorevolezza di una figura di spicco del Dipartimento di Stato.

L'Italia [illegible] [illegible] da una tempesta [illegible] forse senza precedenti. Pensa che [illegible] la faremo ad uscirne?

«Bisogna sottolineare che quello che sta subendo la lira è in parte condiviso da molte altre monete: c'è [illegible] elemento internazionale nella crisi. Le condizioni economiche di base in Italia [illegible] buone, [illegible] per questo si deve ritenere che [illegible] lira sarà in grado di recuperare terreno. [illegible] ovvio che sulla lira pesano problemi politico-economici strettamente italiani: la finanza pubblica, l'assetto politico. Ma, ripeto, economicamente i dati di fondo sono molto positi[illegible], dunque la base per un [illegible] paro c'è».

In Europa molti attribuiscono questa situazione alla debolezza del dollaro in seguito alla crisi messicana. Lei pensa che sia tutta colpa del dollaro?

«Quello che ho appena detto sulle basi economiche dell'Italia vale almeno altrettanto - se me lo consente - per gli Stati Uniti. L'America punta [illegible] [illegible] crescita molto cauta con un "atterraggio morbido", per contenere le spinte inflazionistiche. Questo non è soltanto il risultato di una congiuntura economica, ma di uno sforzo molto importante di ristrutturazione dell'industria e degli orientamenti degli imprenditori americani».

Cioè?

«C'è [illegible] mercato globale, si deve programmare più sul lungo termine che sull'immediato futuro. Dopo l'esperienza degli Anni '80 abbiamo capito [illegible] non [illegible] più automaticamente imbattibili: il risultato [illegible] che siamo tornati al primo posto per quanto riguarda l'alta tecnologia e la competitività; non si parla più, per esempio, dell'incapacità americana [illegible] costruire un'automobile concorrenziale rispetto alle auto giapponesi. Lo stesso vale per le telecomunicazioni e altri settori. Abbiamo cioè una base molto solida che prima o poi - e io credo prima - peserà sulla situazione».

Fino a ieri l'Europa ha avuto l'impressione che l'America fosse ostile al suo candidato alla guida del Wto, Renato Ruggiero.

«Non era ostilità. Il Wto [illegible] un'organizzazione mondiale [illegible] responsabilità globali molto importanti. La realizzazione degli accordi Gatt dipende in gran parte dal Wto, e in questo quadro abbiamo impostato il problema, che non si è mai posto nei termini: Stati Uniti contro Europa, e tantomeno Stati Uniti contro Italia. Per non parlare delle fughe di notizie deprecabili e prive [illegible] fonda[illegible]. A titolo personale ho sempre pensato che Ruggiero fosse un candidato molto forte».

Da qualche tempo sembra esserci una certa incomunicabilità tra Usa e alleati [illegible] alcuni punti come la Bosnia, l'Iraq, Cuba. Per quanto riguarda la Bosnia, la divergenza principale è la revoca dell'embargo sulle armi ai musulmani, sostenuta da Washington contro tutti.

«Precisiamo: sull'embargo non ci sono state divergenze fra l'Amministrazione Usa e gli alleati, c'è stata una pressione in questo senso da parte del Congresso, soprattutto del nuovo Congresso repubblicano...».

Si è detto addirittura che ci [illegible] stati rifornimenti clandestini di [illegible] [illegible] parte americana...

«No, questo è falso. Falso. Stiamo lavorando [illegible] [illegible] Congresso per risolvere [illegible] problema. E' evidente che questa non è un'iniziativa che possiamo prendere unilateralmente».

Ma perché gli americani vogliono togliere l'embargo?

«Quello che spinge molti americani a chiederne la [illegible] è in [illegible] certo senso l'ingiustizia della situazione di fondo, a cominciare dall'enorme arsenale a disposizione delle forze armate serbe. Certo una decisione del genere avrebbe riflessi molto grandi sulla guerra. In primo luogo, l'impatto sulle truppe alleate che si trovano in Bosnia».

Qual [illegible] il [illegible] principale rimpianto, dopo la missione in Bosnia?

«Difficile rispondere. Ma voglio sottolineare due [illegible]. La prima: quella della Bosnia non deve essere, [illegible] non credo che sarà, il primo di una serie [illegible] conflitti etnici analoghi. La [illegible]conda: spero che in futuro saremo - parlo dell'Occidente, americani ed europei - più capaci di evitare simili conflitti, o almeno più capaci di gestirli. Siamo stati tutti presi in contropiede quando [illegible] scoppiata questa guerra, non ci siamo resi conto di quanto questi virus, tenuti in frigorifero per 45 [illegible]ni, [illegible] forse fino dai tempi del trattato di Versailles fossero ancora vivi, [illegible] quanto! Per questo dobbiamo creare una nuova architettura per la sicurezza in Europa, anche per prevenire, evitare, controllare questi conflitti».

La grande coalizione contro l'Iraq si sta un po' sgretolando sul problema delle sanzioni. La Francia ha aperto un ufficio a Baghdad, in Italia qualcuno ci sta pensando, la Russia scalpita... Questa ostinazione contro Saddam non rischia di creare un'alleanza tra l'Iraq e l'Iran, [illegible] Paese forse ancora più pericoloso?

«Un'alleanza fra questi due Paesi [illegible] la vedo, e se dovesse realizzarsi non dipenderebbe dalla pressione che entrambi subiscono dalla coalizione internazionale. Il Consiglio di sicurezza recentemente ha [illegible]fermato la linea delle sanzioni. La questione è molto semplice: noi americani non abbiamo interessi più forti dell'Europa nel Golfo Persico. Per [illegible] si tratta né più né [illegible] [illegible] applicare le decisioni dell'Onu. Ci sono le prove di come Saddam Hussein stia usando il denaro che potrebbe usare per sfamare il popolo, dunque non vediamo nemmeno un motivo per pensare di allentare le sanzioni».

Perché l'ostilità della stampa americana nei confronti del presidente Clinton?

«I giornali americani non accetterebbero questa definizione della loro linea: direbbero che stanno svolgendo la loro funzione, che è quella di una stampa libera in un Paese libero. Detto questo, è un fatto che i giornali diano molto spazio [illegible] storie di scandali... La spiegazione di questo fenomeno non sta nel candidato Clinton o nel presidente Clinton, ma in un'evoluzione che ha origine nel Watergate. Ad ogni modo, non cambierei la mia stampa con qualsiasi altra nel mondo».

L'ex portavoce della Casa Bianca, Stephanopulos, in un'intervista ha detto che ormai quasi tutti i media americani rispondono [illegible] delle corporazioni, [illegible] quindi devono difendere particolari interessi. Il confine fra notizia e spettacolo, obiettività e non obiettività si è fatto molto più stretto anche in America?

«Stephanopulos è un mio [illegible]ico, ma [illegible] condivido la [illegible] tesi. Ripeto: la stampa americana avrà anche dei difetti, ma resta [illegible] delle migliori del mondo».

Gli americani, che amavano così tanto Clinton, [illegible] sembrano amare di più il [illegible] avversario, Gingrich...

«Non mi sembra. Prendendo per buoni i sondaggi sulla popolarità, positiva o negativa che sia, neppure Gingrich sta molto in alto: i più recenti dicono che [illegible] 25% degli americani ha un'immagine positiva dell'avversario di Clinton, il 32% negativa. No, [illegible] questo piano [illegible] problema [illegible] esiste».

E' possibile che alle prossime elezioni italiane vinca [illegible] dei due partiti che [illegible] sono «convertiti» [illegible] breve tempo alla democrazia, il pds [illegible] Alleanza nazionale. Credete davvero che Fini [illegible] sia più fascista e D'Alema non [illegible] più comunista?

«Non temiamo per la democra[illegible] in questo Paese e non temiamo per [illegible] futuro dei nostri rapporti. Ovviamente vogliamo che continui questa consonanza sulle grandi questioni internazionali, comprese quel[illegible] economiche. Dunque seguiamo le dichiarazioni e le azioni dei politici italiani, dei partiti e del governo: è normale nei rapporti fra due nazioni, accade lo stesso per qualsiasi altro grande Paese occidentale. Ma su chi governa e come non diamo giudizi all'opinione pubblica italiana, non è nostro compito, spetta agli italiani scegliere».

Dunque, D'Alema al governo [illegible] farebbe più paura alla Casa Bianca.

«Ripeto: non temiamo per la democrazia, né per i nostri rapporti bilaterali. Tratteremo con qualsiasi governo scelto dal popolo per due ragioni: gli interessi comuni, che sono molto forti, [illegible] i legami, anch'essi molto forti. Dopo [illegible] caduta del muro [illegible] Berlino molte cose sono cambiate. Tra le tante che [illegible] cambiate in Italia, c'è anche una caduta degli atteggiamenti critici nei confronti della Nato. Su quest'ultimo punto in Italia oggi c'è un consenso più ampio che in passato e questo non può che farmi piacere».

Mario Varca

> «La lira è in grado di recuperare terreno i dati sono positivi»

> «L'embargo Onu contro l'Iraq è una questione di giustizia»

> «Sul futuro della vostra democrazia non abbiamo timori»

L'ambasciatore degli Stati Uniti Reginald Bartholomew Prima dell'incarico italiano era stato negoziatore di Clinton nell'ex Jugoslavia

TASSA USA ANTI-FUMO

Sigarette, prezzi alle stelle

WASHINGTON. Il prezzo delle sigarette negli [illegible] andrà alle stelle se [illegible] aumento delle tasse sul tabacco, presentato congiuntamente [illegible] repubblicani [illegible] democratici [illegible] funzione anti-fumo, sarà approvato. La proposta presentata alla Camera prevede il raddoppio della tassa (ora [illegible] un dollaro) già applicata su ogni pacchetto, mentre quella fatta circolare al Senato mira ad un aumento più contenuto. «L'iniziativa è congiunta perché la nicotina e il catrame fanno ammalare [illegible] uccidono senza alcun riguardo per le prefe[illegible] politiche», ha detto il deputato Pete Stark, democratico della California [illegible] [illegible] dei promotori del provvedimento. Il tabacco uccide circa 419.000 americani ogni anno, mietendo un maggior numero di vittime di quelle provocate da Aids, alcol, omicidi, eroina, crack [illegible] incidenti d'auto e di [illegible] messi insieme. [Ansa]

Mosca e l'Occidente: un «fatto interno» l'attacco turco in Iraq

Battaglia finale [illegible] i curdi

Case bruciate, deportazioni, 200 morti

ANKARA. Duecento morti. Villaggi [illegible]ruciati. Comunità deportate. L'agonia curda continua. L'offensiva lanciata l'altro ieri [illegible]l'esercito turco con grande spiegamento di uomini nell'Iraq settentrionale mira a liquidare una volta per tutte i separatisti del Partito dei Lavoratori del Kurdistan (Pkk). Il primo ministro, signora Tansu Ciller, ha dichiarato al quotidiano Milliyet: «Questa è la grande operazione finale, distruggeremo le basi del [illegible], che non potrà sopravvivere. All'operazione militare seguirà la democratizzazione».

Durante i combattimenti, i guerriglieri curdi avrebbero perso 200 uomini. I 35.000 soldati turchi impegnati nell'offensiva sono penetrati per 40 chilometri nell'Iraq settentrionale. Stando all'Alto Commissariato dell'Onu per i Rifugiati (Acnur), i militari non si sono limitati a colpire le basi dei guerriglieri, ma hanno costretto un numero imprecisato di civili curdi a tornare in Turchia. «Un conto è la cattura di uomini armati, un altro il sequestro di profughi civili», ha dichiarato [illegible] portavoce dell'ente Onu a Ginevra. «Chiediamo ai militari turchi di fare molta attenzione nel distinguere fra i profughi civili e gli attivisti armati», ha affermato un altro portavoce.

«La spedizione turca in Iraq è un fatto interno dei due Paesi»: questa è la linea del governo russo, condivisa in pratica anche dalle cancellerie occidentali. [illegible] Ankara annuncia di voler creare una fascia di sicurezza al confine iracheno, sul modello di quella israeliana lungo la frontiera libanese, [illegible] impedire ai guerriglieri curdi di penetrare in Turchia. [e. st.]

Dossier di Amnesty ha ispirato le parole del Presidente ad Ankara

Un giovane turco si dà fuoco davanti al consolato tedesco a Istanbul

Oscar Luigi Scalfaro [illegible] il presidente turco Suleyman Demirel

IL MESSAGGIO [illegible]

Scalfaro: i diritti umani il passaporto per l'Europa

ANKARA
DAL NOSTRO INVIATO

Se la Turchia desidera davvero entrare in Europa, non basta la buona volontà, occorrono concreti passi avanti verso il pieno rispetto dei diritti umani: questo [illegible] senso del messaggio che Oscar Luigi Scalfaro ha portato al presidente turco Suleyman Demirel e alla premier Tansu Ciller, la lady di ferro del Bosforo. Il 6 marzo Ankara ha firmato il trattato di unione doganale con la Ue, e ora vorrebbe accelerare i tempi della sua piena integrazione nella Comunità, [illegible] proprio in questi giorni d'esame, due circostanze [illegible] di rovinare i piani turchi: prima la rivolta degli alauiti [illegible] Istanbul con una raffica di attentati e una ventina di morti; poi lo sconfinamento di 35 mila soldati turchi in Iraq per colpire i [illegible] dei guerriglieri curdi [illegible] PKK. E, sullo sfondo, l'avanzata dell'integralismo in un Paese che il padre della moder[illegible] Turchia, Atatürk, ha voluto laico e orientato verso Occidente.

I primi segnali [illegible] questa ondata che rischia di diventare travolgente, si sono già visti, [illegible]esi fa, nel successo del «partito del benessere», composto dagli islamici moderati che hanno conquistato le principali città nelle prime amministrative tenute dopo l'abbandono del potere da parte dei generali.

La settimana scorsa Amnesty International ha consegnato a Scalfaro un drammatico dossier che documenta e denuncia una serie di violazioni dei diritti umani in questo Paese: torture in carcere, limitazioni della libertà del Parlamento e della stampa, processi con sentenze non limpide. E, proprio ieri, mentre il Presidente italiano e il nostro ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, incontravano i vertici dello Stato e del governo, un giovane si è dato fuoco di fronte al consolato tedesco di Istanbul: Mehmet Ridvan Aslan, curdo di 21 anni, ha voluto con questo gesto terribile protestare contro la decisione di Bonn di espellere i rappresentanti del PKK accusati di «importare il terrorismo entro i confini della Germania».

E proprio dalla necessità di rispettare «sempre e ovunque» i diritti umani, è partito Scalfaro nel salutare, ieri mattina, [illegible] capo dello Stato turco: «L'Italia, uscita dalla dittatura e dalla guerra, ha scritto [illegible] pagina intramontabile sui diritti umani nella [illegible] [illegible] fondamentale» ha detto, sottolineando che le basi di uno Stato democratico non possono prescindere da questi principi.

«Sappiamo qual è la vostra volontà politica e l'intensità [illegible] cui volete affermare tali valori in maniera solenne - ha aggiunto il Presidente -. E' questa l'unica strada per la libertà e la pa[illegible] tra i popoli». In questo viaggio verso [illegible] piena democrazia: l'Italia è disposta a essere a fianco della Turchia». La «volontà politica» cui fa riferimento Scalfaro [illegible] rappresentata, in particolare, [illegible] un impegno del Parlamento di Ankara a rivedere «in senso più liberale», una ventina di articoli della Costituzione, abolendo, tra l'altro, la norma che prevede di sospendere l'immunità parlamentare ai membri di partiti messi fuori legge.

Ecco «le situazioni piuttosto faticose» in cui si dibatte la Turchia che ha salutato l'arrivo del Capo dello Stato italiano. Ma questi vuoti di democrazia [illegible] possono e [illegible] devono, per l'Italia, fermare il percorso d'integrazione di questo Paese in Europa. Anzi, devono [illegible] una spinta a rafforzare i legami perché, come ha affermato Susanna Agnelli, «soltanto [illegible]cinandosi al nostro continente il modo di considerare i diritti umani in Turchia diventerà di[illegible]so rispetto a oggi». Una sorta di contagio virtuoso che rappresenta un impegno da parte della Ue e che può contribuire a limitare anche l'espansione del fondamentalismo in quest'angolo di Mediterraneo.

Renato Rizzo

AFRICA [illegible]ALE

Sei italiane e una brasiliana prigioniere dei ribelli per 56 giorni

Sierra Leone, libere le [illegible]

«Stiamo bene, abbiamo pregato tanto»

ROMA. Finalmente libere, dopo 56 giorni di prigionia in mano ai guerriglieri del Revolutionary united front (Ruf) della Sierra Leone. Le sette missionarie saveriane, sei italiane e una brasiliana, rapite il 25 gennaio [illegible] [illegible] raccolte ieri mattina dal [illegible] [illegible] Makeni, monsignor Giorgio Biguzzi, nei pressi di Lansar. A bordo di fuoristrada il gruppo si è diretto alla volta della capitale Freetown, superando i molti posti di blocco governativi. Le suore dovrebbero imbar[illegible] quanto prima per l'Italia e raggiungere la casa madre a Parma.

«Le nostre sorelle sono in buone condizioni. Hanno detto che sono [illegible] po' dimagrite, ma durante la prigionia a[illegible] anche tempo per la preghiera e per riunirsi fra loro», ha rivelato suor Giuseppina Romanazzo, della direzione generale delle missionarie saveriane. E' stata la direttrice della casa madre di Parma, [illegible] Giuseppina Caccia, a met[illegible] in contatto con Freetown e a parlare con le suore, appena arriva[illegible] nella casa [illegible] padri saveriani. «Non le abbiamo trattenute molto al telefono - ha detto suor Romanazzo -. Erano giunte in quel momento e per prima cosa volevano bere. Sono in forma, nonostante abbiano camminato dalle 20,30 di lunedì sera fino alle 5 di ieri mattina».

Le sette missionarie (Lucia Santarelli di Cesena, la superiora; Agnese Chilotti di Fiorano; Anna Mosconi di Alzano Lombardo; Adriana Marsili di Frascati; Teresa Bello di Sepri, Angela Bertelli di Carpi e la brasiliana Hildegard Jacoby) gestivano a Kambia, vicino [illegible] confine con la Guinea, [illegible] centro di riabilitazione per giovani handicappati. Il 25 gennaio, verso le 8 del mattino, erano state portate [illegible] dai guerriglieri [illegible] quindi tenute in ostaggio tra le città di Lansar e Mile. Da allora si sono avuti vari contatti tra il Ruf e il comitato internazionale della Croce rossa, il gruppo degli ambasciatori dell'Unione europea e il [illegible]o di Makeni per [illegible]viare trattative per il riscatto dei vari ostaggi in mano al Fronte. Ad [illegible] [illegible] di di[illegible]go si [illegible] succeduti [illegible] di silenzio e [illegible] Ruf ha spesso cambiato interlocutori.

Da Ankara, dove si trova per la visita di Stato in Turchia [illegible] il Presidente Scalfaro, il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli ha espresso la sua soddisfazione per [illegible] rilascio senza condizioni delle suore. La Agnelli ha sottolineato il ruolo avuto nelle trattative dal vescovo Biguzzi e dal Vaticano, oltre che dalla Croce rossa internazionale. In Sier[illegible] Leone la situazione resta però «abbastanza complicata - ha commentato il ministro - [illegible] per noi è andata bene».

[illegible] questo proposito padre Gerardo Caglioni, [illegible] missionari saveriani, ha sottolineato: «La soluzione positiva della vicenda non deve farci dimenticare che il problema per [illegible] gente della Sierra Leone continua e che forse continuerà ancora a lungo se il mondo occidentale non prenderà parte attiva nella impostazione e soluzione di tanti problemi che impediscono una vita normale ai 4 milioni di abitanti di quel Paese. Il buon senso e l'autorità morale del leader del Ruf, Foday Sankoh, ha prevalso sulle richieste di riscatto del gruppo particolare che [illegible] [illegible] ostaggio le missionarie. Il rilascio incondizionato degli ostaggi è sembrato la soluzione migliore di fronte all'opinione pubblica internazionale». [e. st.]

INTEGRALISMO ISLAMICO

Agguato al direttore di una società tv. Il Gia minaccia i «fratelli traditori»

Algeri, freddato un altro giornalista

E scoppia la guerra tra i gruppi fondamentalisti

ALGERI. Gli integralisti islamici continuano la loro campagna di terrore e morte contro i giornalisti in Algeria: Ali Bukerbache, 53 anni, direttore generale della società «Media-tv communications», che lavora per la televisione di Stato, è stato ammazzato ieri mattina al volante della sua auto. Il giornalista era fermo a un incrocio stradale nella zona [illegible] Dergana e Ruiba, a Est della capitale, quando degli sconosciuti lo hanno avvicinato sparandogli e riuscendo poi a darsi alla fuga.

L'assassinio giunge all'indomani dell'agguato teso a una delle giornaliste più famose della televisione, Rachida Hammadi, che è rimasta ferita gravemente in [illegible] attentato in cui ha perso invece la vita sua sorella. La Hammadi è attualmente ricoverata in coma profondo all'ospedale militare di Algeri.

La società di Bukerbache, che in passato lavorò come giornalista al quotidiano di Orano «El Djoumhouria», aveva prodotto di recente documentari e servizi sulla crisi algerina, in particolare sul terrorismo islamico e il ruolo delle donne.

Il Gruppo islamico [illegible], l'organizzazione più intransigente del variegato panorama fondamentalista, aveva di recente dichiarato guerra alla radiotelevisione sollecitando tutti i giornalisti che vi lavorano a dare quanto prima le dimissioni. E sempre il Gia, affermando di essere «il solo depositario della Jihad» (la guerra santa), ieri ha minacciato in [illegible] comunicato misure contro gli altri gruppi che resteranno fuori dal «processo dell'unificazione dei ranghi, quasi terminato».

Il comunicato pubblicato dal quotidiano arabo «Al Hayat» - edito a Londra e stampato anche al Cairo - afferma che il «Gia continua i suoi contatti fraterni, prima di risolvere la questione delle sacche che an[illegible] si pongono al di fuori della nuova cornice della lotta armata e che quindi escono dal quadro dell'unificazione» alle quali «verranno applicate le regole della shaaria», la legge islamica.

Il comunicato, secondo gli osservatori, riguarda soprattutto l'Ais, l'Esercito islamico di salvezza (braccio armato del disciolto Fronte islamico di salvezza) che ha preso provvisoriamente la direzione del Fis.

Lo stesso giornale ha pubblicato un comunicato in cui l'Ais invita «al pentimento i funzionari del governo che appoggiano l'ingiustizia e la tirannia del regime», minacciandoli, in caso contrario, di «liquidazione». [Agi-Ansa]

LA FIESTA DEL PRESIDENTE

Scandalo per il libro sulla «corte» di Menem

Una Dynasty cafona per Carlos d'Argentina

SAN PAOLO

L'APPARENZA, innanzi tutto. Vistosa [illegible] un po' cafona. Per gli uomini, vestiti di tessuto semilucido, camicie a righe coi colletti bianchi, cravatte sgargianti con fazzoletti nel taschino in tinta. Le signore preferiscono microgonne di pelle [illegible] tailleur aderenti, tacchi alti, spacchi e scollature che poco lasciano all'immaginazione. Gioielli pesanti. Cellulari dovunque. Lo stilista preferito è ovviamente Versace. Armani? Troppo sobrio, troppo grigio, per fare successo nell'Argentina in festa del presidente Carlos Saul Menem.

Un Paese lontano, che a noi italiani appare però familiare, pieno com'è di ministri arricchitisi in fretta, che mostrano [illegible] pudore le loro ville miliardarie, [illegible] rivoluzionari che hanno fatto fortuna passando al servizio degli antichi nemici. Una nazione di golpisti [illegible] libertà, di diplomatici ladri, di yuppies gaudenti. Di ricchi sempre più ricchi e, naturalmente, [illegible] poveri sempre più poveri. Ma se l'Argentina [illegible] ha ancora avuto il suo Di Pietro - e con la giustizia sotto il controllo [illegible] governo, [illegible] se [illegible] lo avrà - può già contare [illegible] una biografia definitiva del costume sociale (e quindi politico) degli ultimi sei anni. «Pizza con champagne - Cronaca della festa menemista», scritto dalla giornalista Sylvina Walger, va a ruba nelle librerie di Buenos Aires: 330 pagine al vetriolo, stemperato con [illegible], in [illegible] i nomi, le date, gli episodi e i retroscena dell'era Menem.

In [illegible] sistema presidenzialista e caudillista [illegible] quello argentino, il fuoco delle attenzioni si concentra come è ovvio sulla [illegible] del *Primer mandatario*. In primo luogo la famiglia Menem, equivalente locale, per numero di pettegolezzi e spazio dedicatogli dalla stampa, ai Windsor inglesi. Il primo episodio a finire su tutte le prime pagine, nel giugno del 1990, [illegible] la plateale espulsione della moglie, Zulema Yoma, assieme ai due figli, Zulemita e Carlito, dalla residenza ufficiale di Olivos. Da allora, [illegible] ex first lady passa il suo tempo tra interventi [illegible] chirurgia plastica (sette negli ultimi anni, sostiene la Walger, per una spesa complessiva di almeno 50 mila dollari), lunghi viaggi per il mondo, e interviste alle riviste scandalistiche. Dei due figli, notori «buoni [illegible] niente» [illegible] scarso amore per gli studi, viene invece ricordata la passione per i flirt con partner famosi [illegible] per i locali notturni alla moda. Le aggressioni ai paparazzi; uno stile di vita costoso, mantenuto grazie ad una [illegible] paterna di 20 mila dollari a testa. Per il resto, dal [illegible] Zulemita accompagna [illegible] padre nelle visite ufficiali all'estero, approfittando per fare shopping (pare che solo a Roma abbia speso una volta 200 mila dollari) e imporre i suoi capricci: come quando ottenne che il suo parrucchiere personale, Miguel Romano, fosse presente [illegible] un'udienza con il Papa. «Il giovane Casanova del sottosviluppo», Carlito, era invece innamorato di motori: è morto una settimana [illegible] sul suo ultimo «giocattolo», un elicottero Bell da un miliardo e mezzo di lire, precipitato durante un imprudente volo a bassa quota.

Carlos Menem [illegible] la moglie Zulema [illegible] il figlio Carlos jr tragicamente scomparso 7 giorni fa. A destra Claudia Schiffer

Alle prese con una famiglia vorace assediato dai parenti da sistemare

Da buon arabo attaccato alla famiglia (sia lui che Zulema sono di origini siriane), agli inizi del suo mandato Menem [illegible] esitò a collocare in posti chiave la cognata, Amira Yoma, e suo marito, Ibrahim al-Ibrahin, coinvolti agli inizi del 1991 in un nebuloso caso di traffico di droga insieme al trafficante d'armi siriano Monzer Al-Kassar, sospettato di aver contatti coi terroristi responsabili dell'attentato contro il jumbo della Pan Am a Lockerbie. «L'efficente giustizia locale si incaricò di insabbiare per sempre lo *Yomagate* - scrive Sylvina Walger -. Per salvare la coppia presidenziale, il governo promosse l'arresto di Maradona per [illegible] di cocaina (il primo della serie, ndr), nella convinzione di [illegible]strarre l'opinione pubblica».

Liberatosi dai parenti scomodi, e ormai scapolo, Menem si è trasformato in [illegible] instancabile dongiovanni, almeno fino ad una recente operazione chirurgica, dopo la quale, si [illegible], le sue relazioni con le donne non sarebbero più le [illegible]. La lista [illegible] amanti attribuite al presidente argentino è una specie di elenco telefonico, in cui si annoverano i più bei nomi del jet-[illegible] nazionale. E per tutte le bellez[illegible] famose - da Claudia Schiffer alla star televisiva brasiliana Xuxa - Menem è sempre pronto a trovare spazio nella sua agenda di incontri ufficiali. Dettagli che, [illegible] paese *machista* come l'Argentina, hanno contribuito a rafforzare [illegible] popolarità [illegible] presidente. E folclore [illegible] anche le storie che circolano su Tony Cuozzo, formalmente un funzionario del senato di Buenos Aires, e in realtà parrucchiere personale di Menem, che lo accompagna a bordo del «Tango 01», il lussuoso Boeing 757 presidenziale: «Il modello preferito dagli sceicchi arabi», annota sarcastica la Walger.

Il vero problema, per il Paese latino americano, è che i party innaffiati di champagne e le spudorate ostentazioni di ricchezza di chi ha fatto i soldi speculando sulle privatizzazioni del governo, alla fine rappresentano un conto salato, pagato dai milioni di argentini che alla festa non hanno [illegible] avuto accesso. E non solo [illegible] loro. Fino al suo arresto nell'aprile del 1993, uno dei protagonisti della dolce vita di Buenos Aires e dei barbecue nella residenza di Menem - assicura la Walger - fu l'ambasciatore italiano Claudio Moreno, instancabile ballerino e tombeur-de-femmes come il suo padrino politico Gianni De Michelis. E soprattutto, lobbysta per conto dell'impresa italiana Intermetro: sinora, la diramazione argentina di Mani pulite non è riuscita a scoprire [illegible] esattezza che fine abbiano fatto i 232 milioni di dollari di aiuti forniti dalla Farnesina.

Menem si [illegible] durante uno show televisivo [illegible] fianco di [illegible] ballerina. Sopra, [illegible] la maglia dell'Argentina con Maradona

Grande donnaiolo ha fatto la corte [illegible] Claudia Schiffer e alla star tv brasiliana Xuxa

«L'Argentina del [illegible] - scrive la Walger - è [illegible] Paese in cui si sono accentuate le ingiustizie sociali quanto si è fatto un culto dei ricchi e dell'ostentazione trionfante del neo-volgare». Sino allo scorso anno, però, l'economia tirava. Ma dopo il tracollo messicano, anche il «miracolo» argentino traballa. E la festa, forse, sta per finire.

Gianluca Bevilacqua

GRAN BRETAGNA

Sui giornali i particolari di una sua relazione extraconiugale

Banca d'Inghilterra a luci rosse

Scandalo, si dimette il vicegovernatore

LONDRA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Inghilterra bacchettona ha vinto un'altra volta. Una relazione adultera rivelata domenica dai giornali inglesi ha costretto [illegible] alle dimissioni il vice-governatore della Banca d'Inghilterra, Rupert Pennant-Rea. «Voglio evitare che la Banca sia danneggiata dalle sciocchezze che ho commesso», [illegible] scritto Pennant-Rea al Cancelliere dello Scacchiere. Ma in un guizzo di rabbia il vicegovernatore, che prima di assumere questo incarico nel luglio 1993 era stato direttore dell'Economist, ha denunciato i tabloid inglesi che lo hanno braccato: «Molte buone persone del mondo commerciale sono disgustate dall'intrusione dei tabloid nella vita privata [illegible] chi occupa incarichi pubblici».

La d[illegible] legge imposta da quel battagliero settore della stampa inglese ha così fatto un'altra vittima illustre, dopo i ministri e sottosegretari che [illegible] ultimi anni hanno visto le loro carriere massacrate da indiscrezioni che in questo Paese accendono ancora gli animi. Ma delle sue sventure il vicegovernatore della Banca, 47 anni e recentemente balzato all'attenzione pubblica perché fu lui a trattare la questione della Barings Bank in assenza del governatore George, può ringraziare anche Mary Ellen Synon, 44 anni, conosciuta anni fa quando [illegible] studenti al Trinity College di Dublino. E' l'oscura giornalista che per tre anni - dal 1991 al 1994 - è stata l'amante di Pennant-Rea: la donna che, respinta, si è vendicata raccontando della loro relazione con abbondanza [illegible] pruriginosi particolari.

E' così che Pennant-Rea, sua moglie Helen e milioni d'inglesi hanno letto domenica scorsa degli appassionati amplessi nell'ufficio del gover[illegible] George, degli assegni della Bank of England che all'amante promettevano il pagamento non [illegible] soldi [illegible] di effusioni, delle noiose riunioni di lavoro che al vice-governatore servivano [illegible] comporre melense e appassionate poesiole per Mary Ellen, della rabbia [illegible] l'amante abbandonata [illegible] preparato la vendetta catalogando accuratamente tutti i messaggi d'amore.

Da allora e fino a ieri mattina i giornali inglesi non hanno mollato la presa, dilungandosi sulla moglie tradita ma solidale - Helen Jay, figlia di un ex ministro laborista e negli Anni Sessanta una delle fanciulle più fotografate nella Swinging London - e sull'amante - nota fra i colleghi come [illegible] «la regina di ghiaccio» per la sua fredda inavvicinabilità - che invano aveva sperato di diventare lei la quarta signora Pennant-Rea ma che al tempo stesso non disdegnava le attenzioni di [illegible] pilota irlandese. Insomma, una di quelle triangolazioni - anzi un quadrilatero - di cui i lettori dei tabloid vanno ghiotti.

Ma quello che molti oggi si domandano è come una vicenda del genere possa ancora tranciare, alla vigilia del Duemila, una brillante carriera come quella che aveva portato il rhodesiano Pennant-Rea dal sindacalismo alla Banca, poi alla politica e al giornalismo prima della prestigiosa nomina di due anni fa voluta da Major. L'infatuazione per Mary Ellen, sua compagna in una crociera e in un viaggio in America, è stata mortale. «Mi aveva giurato di amarmi e mi aveva promesso che avrebbe lasciato la moglie - si lamenta lei - ma alla fine mi ha scaricata per salvare la faccia alla Banca». [illegible] 200 lettere catalogate erano pronte a ricomparire.

Fabio Galvano

Clay accoglierà Mike all'uscita dalla prigione

Muhammad Ali e Tyson «Pregheremo insieme»

WASHINGTON. Muhammad Ali alias Cassius Clay, l'ex campione del mondo dei pesi massimi, sarà sabato mattina davanti al carcere «Indiana Youth Center» di Plainfield per salutare Mike Ty[illegible] appena questi uscirà dal carcere. I due ex campioni dei massimi, entrambi convertiti alla religione musulmana, si recheranno poi in una moschea poco lontana dalla prigione per pregare insieme.

Lo ha annunciato ieri la guida spirituale di Tyson, Muhammad Siddeeq. «Ali saluterà Mike - ha dichiarato Siddeeq ai giornalisti - quando lui uscirà e dopo averlo abbracciato andremo insieme in preghiera».

La guida spirituale di Tyson ha aggiunto che l'accesso alla moschea sarà aperto a tutti [illegible] che anche l'ex campione di basket Kareem Abdul-Jabbar, pure lui di fede musulmana, ha espresso l'intenzione di unirsi ai due pugili nella preghiera del mattino.

Tyson, 28 anni, ha descritto Ali come l'eroe della sua fanciullezza. Il pugile, anche lui ex campione dei massimi e come Clay idolo dei neri afro-americani, sabato tornerà libero dopo tre anni di carcere per una condanna per stupro.

I prossimi quattro anni li vivrà comunque sotto vigilanza cercando di tornare sul ring quello di una volta. «Dovrà decidere cosa fare della sua vita - ha concluso Muhammad Siddeeq -. Noi pregheremo affinché sia benedetto da Dio e guidato al successo».

Muhammad Ali ha in comune [illegible] Tyson, oltre alla corona di campione mondiale [illegible] massimi, anche l'esperienza carceraria. Clay tuttavia era stato arrestato con un'imputazione decisamente diversa: si era dichiarato obiettore totale rifiutando di andare [illegible] combattere in Vietnam.

(Ansa-Reuter)

L'EROINA RISCOPERTA DA HOLLYWOOD

Fu lei, nel '500, a salvare i primi coloni virginiani dai massacri degli indiani

Pocahontas, ecco la vera storia

L'America e Disney celebrano la principessa

Sir Walter Raleigh Tra il 1583 e il 1588 fondò la colonia della Virginia in onore di Elisabetta I la «Regina Vergine»

BOSTON

Ci sono tre nomi indiani che quasi tutti gli americani conoscono benissimo: il guerriero Apache Geronimo; l'eroina letteraria Hiawatha; e la principessa Pocahontas.

Pocahontas si adatta perfettamente all'America moderna e perciò, per i 400 anni della sua nascita, avvenuta nel 1596, otterrà il massimo riconoscimento nel Paese di Forrest Gump e Bill Clinton: una produzione Walt Disney, che la dipinge come teenager dalle chiome fluenti, con qualche [illegible] di Gauguin, Star Trek e magia. Il suo nome, secondo gli esperti della Walt Disney, «è evocativo quanto Pinocchio e Biancaneve». Per di più, essendo un'indiana, le viene attribuita «consapevolezza ambientale e comprensione dell'unità fra il mondo della terra, delle piante e degli animali».

Pocahontas è una Nobile Selvaggia, una donna, un'indiana, multiculturale in maniera fantastica: sposa un colono rimasto vedovo, John Rolfe, e la loro unione è considerata il primo matrimonio interrazziale storicamente accertato in America. Ebbe anche il grande merito di morire a 22 anni: la sua leggenda, parte integrante della mitologia americana, supera qualunque aspetto della sua breve vita.

In realtà, la sua storia è complessa e abbastanza controversa. I fatti storicamente accertati sono pochi. Tra il [illegible] e il 1588 Sir Walter Raleigh aveva tentato di insediare coloni un po' più a Sud della Carolina e aveva chiamato quella terra Virginia, in onore di Elisabetta I, la «Regina vergine», come la chiamava Shakespeare. Alcuni uomini di Raleigh, tornati in patria, raccontarono quanto fosse prospera la regione e così nel [illegible] la London Company inviò una spedizione.

La storia di Pocahontas si intreccia con quella della colonizzazione perché l'America, sebbene «terra incognita», non era però disabitata, come dovevano scoprire a loro spese i colonizzatori. Grazie alle osservazioni e ai disegni di un miniaturista inglese, John White, e del suo collega scienziato Thomas Harriot, che nel 1590 pubblicarono la loro versione della vita dei nativi «Brief and True Report of the New Found Land of Virginia», sappiamo che gli indiani di lingua Algonquin che vivevano in quella terra non erano particolarmente bellicosi.

Pocahontas [illegible] descritta, nella prima immagine che abbiamo di lei, come una principessa, figlia dell'Imperatore Powhatan di Attanoughkomouck. Siamo in un momento chiave della storia: il confronto fra due culture [illegible]procamente incomprensibili. John Smith, Pocahontas. La fanciulla ha appena 11 anni quando arrivano gli inglesi, e dagli acquerelli di White possiamo farci un'idea del suo aspetto. Ha capelli neri, corti davanti e lunghi dietro. Indossa null'altro che una cordicella sotto il petto e un cinturino che corre davanti e dietro. Più tardi porterà una gonna sfrangiata in pelle di daino, coprirà il corpo di tatuaggi, si ungerà di grasso per proteggersi dal freddo dell'inverno e amerà i gioielli. Questa futura «groupie», questa donna-bambina affascinata dall'uomo bianco, vive in una capanna fatta di scorza di betulla, ruzzolando nudo con i coetanei.

Dall'altra parte c'è il capitano John Smith: un uomo che ha combattuto in Ungheria e in Turchia, è stato venduto come schiavo, ha ormai 27 [illegible] (un uomo di mezz'età, secondo gli standard elisabettiani), è incline all'autocompiacimento e ha il gusto dell'azione. E' vagamente stempiato, ha una bella barba, si dà delle arie e non è nobile, sebbene, a quanto dicono i resoconti, gli indiani lo riveriscano come un «semidio». Ha imparato l'Algonquin, è imponente e gonfio di dignità, intelligente e sagace. Poiché ha pure ambizioni letterarie, metterà anche Pocahontas nella sua «General History».

Lei dunque ha ancora 11 anni. E' inverno e gli indiani vanno a caccia, mentre John Smith fa un giro di esplorazione. Lungo il fiume Chickahominy, Smith e i suoi uomini vengono intercettati dagli indiani. Stando al suo racconto, ne uccide un paio ma viene catturato ed esibito di villaggio in villaggio [illegible] un trofeo. Tra il vecchio e il nuovo mondo, si tratta di decidere chi abbia più coraggio. Gli indiani prevedono un rituale, che coinvolge gli sciamani e richiede tempo. L'uomo bianco è un nemico o un amico?

Nella mente di Smith, che non ha alcuna dimestichezza con la cultura indiana, non c'è spazio per i dubbi: «A ogni tappa mi aspettavo di venir ucciso». Alla fine viene portato dinanzi al capo, Powhatan, il padre di Pocahontas, un uomo «dal contegno grave e maestoso». Dopo una lunga consultazione, davanti a Powhatan vengono portati due grossi [illegible], poi tanti quanti ne occorrono per ricoprirlo tutto, fino a chiudere la costruzione sulla sua testa. Ma questo [illegible] succede perché Pocahontas, la figlia prediletta del re, gli stringe la testa fra le braccia e lo salva dalla [illegible].

Successe veramente così o Smith si inventa tutto? Secondo un antropologo, gli indiani di Powhatan sottoponevano gli stranieri a una prova di virilità: se cedevano, erano esseri inferiori.

Qualunque sia la verità sull'episodio, è chiaro che fra la nubile Pocahontas e il sanguigno Smith si creò un rapporto speciale: la giovane «principessa» indiana diventa il mediatore privilegiato fra le due culture.

La colonia attraversava un momento difficile. Nel 1610, [illegible] governatori e coloni appena arrivati avevano più o meno deciso di abbandonare il campo: le magre provviste dei bianchi erano finite e il commercio con gli indiani non [illegible] più possibile. [illegible] parte indiana, si pensava che gli inglesi, com'erano venuti, se ne sarebbero andati. Powhatan accusava Smith di essere venuto non per commerciare, ma per schiacciare la sua gente e prendere possesso della [illegible] terra.

E' in questo contesto che Pocahontas, che adesso ha 16 anni, compie [illegible] [illegible] di gesti per salvare la colonia. Avvisa Smith che suo padre intende attaccarlo durante un pranzo, salva un certo Richard Wyffin nascondendolo e quando Smith, nel 1609, lascia la Virginia, protegge un ragazzino. Tutti questi «salvataggi» sono attestati soltanto da Smith ma enfatizzano, una volta di più, il «rapporto speciale» di Pocahontas con i bianchi.

Nel 1612 - la ragazza adesso ha 17 anni - arriva alla colonia il capitano Samuel Argall, un rigido puritano che più tardi imporrà alla colonia il cristianesimo, deciso a usare Pocahontas come leva anziché come intermediario. «Ero deciso a impossessarmi di lei con qualunque stratagemma», scrive in una lettera del 1613. E infatti riesce a portarla sulla sua nave, salpa per Jamestown e so la tiene in cambio di sette ostaggi inglesi. Alla fine del 1613 Pocahontas, ancora semiprigioniera, fa il suo passo finale verso la cultura dei conquistatori: prima viene battezzata, poi, nell'aprile 1614, sposa un colono rimasto vedovo, un certo John Rolfe, [illegible] ha 28 anni. Da lui avrà un figlio, Thomas, i cui discendenti diventeranno (e questo è un punto importante nella leggenda) una delle «prime famiglie» [illegible] Virginia.

In termini di storia americana, questa unione è di capitale importanza, per due ragioni: asserisce la legittimità della futura nazione («i fondatori di Jamestown», scrive uno degli artisti che hanno dipinto il matrimonio, John Gadsby Chapman, «non hanno sterminato gli antichi proprietari della terra né usurpato i loro possedimenti») e rafforza il punto di vista che prevarrà al tempo della Guerra Civile (1860-'65): è il Sud, non il Nord, il vero fondatore della Repubblica. E infatti i sudisti portano in battaglia l'immagine di Pocahontas, emblema dei loro valori.

Dopo il matrimonio, Pocahontas viene portata in Inghilterra: un'indiana diventata cristiana era perfetta per testimoniare come gli scopi spirituali andassero a braccetto con i commerci. Pocahontas era diventata, come diventerà di nuovo nelle mani della Walt Disney, uno slogan pubblicitario.

Ci [illegible] moltissimi resoconti della [illegible] visita in Inghilterra e del suo aspetto. Alcuni trovano a ridire su di lei: non sarebbe stata una donna né bella né distinta. Ma, secondo altri, si comportava [illegible] la figlia di un re».

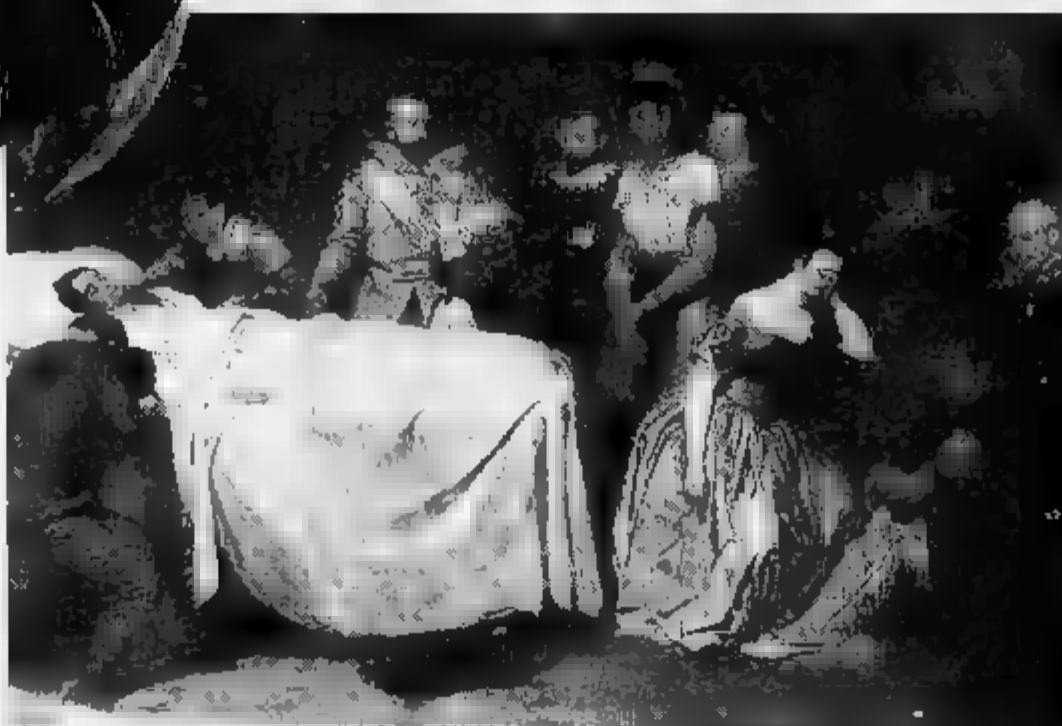
Non le portò fortuna, l'Inghilterra. Nel 1617, a 22 anni, muore di una misteriosa febbre. L'iconografia della leggenda, splendidamente presentata in una mostra alla Virginia Historical Society di Richmond aperta fino alla fine di aprile, è un tributo all'idealizzazione e al mito, alla sua capacità di sopravvivere in un ambiente ostile. Da bambina, avrà forse agito per generosità e curiosità, forse anche curiosità sessuale. Da adulta, la leggenda le presta una cupa sensualità, abiti sontuosi e tutti i simboli dell'eroina drammatica. La Disney non è la prima né l'ultima a sfruttare un'immagine così potente di riconciliazione e buoni sentimenti. Già Edgar Rice Burroughs, l'autore di Tarzan, l'aveva trasformata nella principessa che sposa uno schiavista pentito.

In un Paese che non è riuscito, a [illegible] del «politicamente corretto», a celebrare i 500 anni della scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo, che condanna la conquista spagnola del Messico e del Perù, che versa calde lacrime sulla perdita dell'innocenza implicita nel colonialismo e nello sfruttamento commerciale, Pocahontas è merce di gran pregio.

Dal punto di vista degli indiani nativi, Pocahontas [illegible] è né un'eroina né [illegible] canaglia: semplicemente, è una donna che ha abbandonato il [illegible] popolo e ha partorito un meticcio. Aggiungerei che, molto verosimilmente, fumava la pipa.

Keith Botsford

> Sposò un bianco e fu il primo matrimonio interrazziale del nuovo continente

Pocahontas come appare nel cartone animato della Disney e Cindy Crawford la top model il cui volto ha ispirato il personaggio del film

Il film a cartoni animati si ispira alla vita della «Nobile Selvaggia» che venne ripudiata dal suo popolo e morì in Inghilterra a 22 anni

Sopra, un'incisione che raffigura la principessa indiana e il [illegible] della sua morte in un quadro dell'800

Un giornale: un sacerdote è il tramite con la banda del Sud che tiene in ostaggio la ragazza scomparsa nell'83

«Caso Orlandi, nessuna trattativa»

Il Vaticano smentisce i contatti con i rapitori

ROMA. E' stata pacata la reazione del Vaticano alle clamorose «rivelazioni» di un quotidiano romano sul caso di Emanuela Orlandi, figlia di Ercole, commesso nell'anticamera del Papa, scomparsa il 22 giugno '83 a Roma. Nell'articolo pubblicato ieri intitolato: «Il Vaticano tratta per Emanuela Orlandi» si cita anche un presunto complotto contro la vita della ragazza e dello stesso Giovanni Paolo II «ordito dal centro occulto annidato nella Santa Sede».

La giovane, che oggi avrebbe 27 anni e sarebbe madre di un bimbo di cinque, sarebbe ostaggio - secondo le [illegible] raccolte dal quotidiano - di un'organizzazione criminale del Sud.

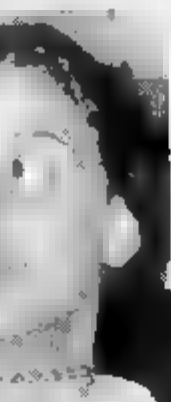
Il portavoce del Papa, Joaquin Navarro-Valls, ha osservato che «la Santa Sede è ovviamente sempre disponibile a prestare tutta la sua cooperazione affinché sia fatta luce sul doloroso caso di Emanuela Orlandi. Detto questo, posso precisare che non vi è alcuna trattativa in corso tra la Santa Sede e i gruppi menzionati dall'articolo. Inoltre la Santa Sede non ha elementi per valutare quanto sostenuto dagli autori dell'articolo».

In cambio della liberazione di Emanuela i criminali chiederebbero decine di miliardi di lire di riscatto e «la testa di uomini della pubblica amministrazione italiana e della gerarchia ecclesiastica». Ma negli ultimi tempi la banda si sarebbe sfaldata, e un'ala di dissidenti ne sarebbe uscita, per continuare le trattative col Vaticano in altro modo. I contatti avverrebbero a Roma, «ma sempre in aree extra territoriali, fuori dallo Stato italiano, sedi vaticane o ambasciate straniere».

Sempre secondo il giornale, l'attentato al Papa, nell'81, e la sparizione di Emanuela, due anni dopo, «sono indissolubilmente legati». Ma Ali Agca, l'attentatore del Papa detenuto ad Ancona, respinge ogni coinvolgimento nella vicenda di Emanuela, commentando: «Il mio nome non può essere strumentalizzato in ogni occasione». Ancora oggi - scrive il giornale romano - il Pontefice [illegible] si fiderebbe soltanto delle suore polacche addette alla sua [illegible] e del segretario, Stanislaw Dziwisz, che non lo lascia [illegible].

Le trattative di cui parla il giornale e che Navarro smentisce, sarebbero «nelle mani di un sacerdote di provincia, di una banda malavitosa e di un gruppo di avvocati». Il mediatore del caso Orlandi, un sacerdote che risiede nel Sud, racconta oggi sul quotidiano romano tutte le fasi della trattativa tra il Vaticano e l'organizzazione criminale che avrebbe «in gestione» la ragazza rapita 12 anni fa.

«Oggi Emanuela è madre di un bimbo di cinque anni»

Ali Agca, attentatore del Papa, nega ogni ruolo nel caso Orlandi

Emanuela Orlandi fu rapita la sera del 22 giugno '83 vicino al Vaticano

Il quotidiano, che fa il nome del sacerdote, ricostruisce i primi contatti tra la banda e le autorità ecclesiastiche, le richieste avanzate, il memoriale consegnato alla Santa Sede, e le difficoltà insorte tra le parti, rappresentate da due avvocati. Il sacerdote avrebbe agito nella speranza di ridare la libertà alla Orlandi.

Ma il dirigente della Criminalpol del Lazio, Nicola Cavaliere, rimane scettico: «Molte persone - dice - in questi anni si sono fatte vive con notizie sempre vagliate. Ma [illegible] contributo, a tutt'oggi, è stato portato all'inchiesta condotta dal gip Rando». [r. cri.]

Oggi l'incontro

[illegible] dal Papa per la vedova di [illegible]

CITTA' DEL VATICANO. Emilie Pelzl Schindler, vedova di Oskar Schindler, l'uomo che con la sua famosa «lista» sottrasse alla morte dei lager nazisti migliaia di ebrei impiegandoli nelle sue imprese, è arrivata ieri [illegible] a Roma e [illegible] ricevuta questa mattina in udienza personale dal Papa, al termine dell'udienza generale in piazza San Pietro. La signora Schindler, che ha [illegible] [illegible] e vive in Argentina, apre con la visita al Papa un giro in varie capitali d'Europa. Il soggiorno [illegible], che durerà due giorni, prevede anche, domani, un incontro con il rabbino capo di Roma, professor Elio Toaff, e con altre personalità italiane. A Giovanni Paolo II, Emilie Schindler consegnerà un messaggio con un invito a benedire a Gerusalemme una sala dedicata a Oskar Schindler, nella nuova casa argentina in questa città, quando il pontefice farà il viaggio in Terrasanta che tanto desidera. [Ansa]

Salerno, «ce ne siamo accorti quando nostra figlia di quattro anni è uscita dalla sala operatoria»

«Operata alla mano sana»

La denuncia dei genitori di una bimba

SALERNO. Due ore in sala operatoria per un intervento definito di routine, semplice. E che avrebbe consentito alla bambina di riprendere la completa funzionalità della mano: una malformazione non grave le impediva di articolare il pollice. Anna, 4 anni, è uscita dal reparto di chirurgia dell'ospedale Ruggi D'Aragona di Salerno, su un lettino, coperta da un lenzuolo, e ancora in anestesia. La prima ad avvicinarsi è stata la madre Filomena, 26 anni, che sin dalla nascita dell'unica figlia non si era preoccupata più di tanto per quel piccolo difetto alla mano, eliminabile con un banale intervento chirurgico. Ha alzato il lenzuolo, ha baciato la piccola Anna, e poi ha scoperto il braccio sinistro: nessun segno dell'operazione. Quasi non credeva ai suoi occhi. Un urlo allora ha squarciato il silenzio del reparto: la mano operata era l'altra, quella destra, quella che non aveva mai destato preoccupazioni, che tante volte aveva stretto. Il chirurgo aveva sbagliato tutto. Sul lettino operatorio aveva disteso il braccio destro, col bisturi aveva inciso una mano completamente sana. Anna Landi, la bimba vittima del clamoroso errore, ieri mattina al suo risveglio ha trovato accanto a sé due genitori che non hanno potuto raccontargli la verità. Ha aperto gli occhi e si è accorta che intorno a lei c'era un ospedale in subbuglio, dove solo la nonna che porta il suo stesso nome è rimasta sempre vicino a lei ad accarezzarla. I genitori, la madre Filomena Palo e il papà Aniello, elettrauto di 29 anni, erano nei corridoi a dare la caccia all'équipe medica che aveva commesso lo sconcertante errore e che nemmeno dopo l'intervento si era accorta di quanto era accaduto. La cruda realtà gliel'hanno urlata contro da lontano i genitori di Anna, che inutilmente hanno cercato il primario e la sua équipe in ospedale. Appreso dello sbaglio i medici si erano barricati all'interno della sala operatoria, in attesa che si placasse l'ira della famiglia Landi. Successivamente, attraverso alcuni colleghi di reparto, cercheranno di spiegare l'errore affermando che giunti in sala operatoria avevano deciso di operare anche l'altra mano, visto che quel problema al tendine è possibile riscontrarlo anche all'altro arto. E che quindi successivamente avrebbero operato anche la mano visitata e radiografata tante volte prima di ieri. Una spiegazione che non ha convinto affatto i genitori della bimba, i quali, mentre la loro figlioletta si risvegliava, sono scesi al pianterreno dell'ospedale, dirigendosi verso il drappello di polizia. Davanti all'ufficiale di guardia hanno quindi firmato una dettagliata denuncia, poi trasmessa alla Procura della Repubblica di Salerno e affidata al sostituto procuratore Tiziana Cugini.

Il primario della prima divisione di ortopedia dell'ospedale, la più grande azienda ospedaliera del Salernitano, la seconda in Campania, è il dottor Franco Sobetto. Sarà lui a dover chiarire quanto è accaduto in sala operatoria ieri mattina. Un tragico errore, una distrazione fatale? I genitori di Anna intendono andare fino in fondo. «Quello che è successo è assurdo - dice il papà Aniello Landi -. Nostra figlia prima dell'intervento è stata visitata dallo stesso primario diverse volte nel suo studio privato. Ci sono stati consulti, radiografie, esami continui alla mano sinistra. Poi Anna entra in sala operatoria e la operano a quella destra. Proprio non riusciamo a comprendere, e credo sia un nostro diritto sapere almeno il motivo e anche che tipo di intervento ha subito la mano che è stata operata».

La piccola Anna, dopo una serie di visite durate alcuni mesi, era stata ricoverata all'ospedale Salernitano giovedì scorso. Qui era stata sottoposta ad analisi e le erano state praticate anche cure particolari per preservarla da possibili problemi di anestesia avendo i medici riscontrato un'allergia. Ieri mattina tutto era pronto per l'intervento. E tutto è andato bene. I medici sono usciti dalla sala operatoria convinti di aver risolto il problema, sicuramente ignari di averla combinata grossa. «Qui non si rimediano più - ha detto papà Aniello -, sappiamo che spesso si esagera quando si parla di malasanità. Forse siamo rimasti vittime di un tragico errore, ma nostra figlia la faremo operare altrove».

Paolo Russo

I chirurghi si giustificano «Per sicurezza avevamo deciso di operare anche l'altra mano»

I genitori di una bimba hanno denunciato per errore i chirurghi

MALASANITA' A NAPOLI

«Uccisi dalla negligenza»

Si indaga sulla morte di 3 bambini

NAPOLI

DUE neonati venuti alla luce privi di vita, un bambino di tre mesi morto per soffocamento dopo essere stato dimesso dall'ospedale. Nuovi capitoli della malasanità o inevitabili fatalità? Le procure circondariali di Napoli e di Nola hanno aperto tre inchieste per stabilire la verità. Per ora i magistrati hanno acquisito le denunce dei parenti e, in tutti gli esposti, si punta l'indice contro i medici, accusati di superficialità e negligenza. Due casi si sono verificati negli ultimi giorni al «San Gennaro», ospedale nel cuore dell'antico rione Sanità. La settimana scorsa la diciottenne Stefania Nastasi si reca al pronto soccorso in preda a lancinanti dolori all'addome. La ragazza è all'ottavo mese di gravidanza e soffre da tempo di crisi epilettiche. Le condizioni però ai sanitari non appaiono drammatiche tanto che Stefania viene dimessa dopo i primi accertamenti. «Ci dissero che mancavano ancora alcune settimane al parto e ci rimandarono a casa», raccontano i familiari. I dolori al ventre non danno pace alla giovane, che chiede di essere accompagnata in un altro ospedale. Agli «Incurabili» l'avvertono che il parto è ormai imminente. Ritorna due giorni dopo al «San Gennaro» dove il 17 marzo dà alla luce una femmina che muore, forse per asfissia, nel giro di pochi minuti. Sempre nell'ospedale nel rione Sanità domenica viene ricoverata Antonietta Zerlenga, di 28 anni. E' al nono mese di gravidanza. Per i medici - raccontano i parenti - è tutto ok. Le suggeriscono di prendere medicinali antispastici e la dimettono. Una volta a casa però i dolori riprendono fortissimi. Il responso dei medici dell'ospedale stavolta è terribile. La nascitura è morta in utero e dopo dodici ore in sala parto Antonietta dà alla luce la bambina priva di vita. «Voglio giustizia - grida ora la donna -, i medici mi hanno visitata solo superficialmente, non si sono accorti che la gravidanza era compromessa».

I sostituti procuratori della procura circondariale hanno inviato la polizia al «San Gennaro» per sequestrare le cartelle cliniche. Un terzo fascicolo è stato aperto dalla procura di Nola, alla periferia settentrionale di Napoli. Qui si è verificata la morte per soffocamento del piccolo Emanuele Rigo, di tre mesi. Il bambino è morto nella sua abitazione di Massa di Somma. La scorsa settimana i genitori lo avevano portato all'ospedale napoletano «Annunziata» per una bronchite. Anche in questo caso il bambino viene dimesso dopo le prime cure. Domenica scorsa la madre, dopo averlo allattato, si accorge che il piccolo non respira più. E all'ospedale di Nola i medici possono solo accertarne il decesso, dovuto ad asfissia. **[a. l. p.]**

Era in Spagna

In manette il killer di don Diana

NAPOLI. Gli davano la caccia da un anno. I testimoni, vincendo la legge dell'omertà, lo avevano indicato senza margini di dubbio come l'assassino di don Peppino Diana, parroco di frontiera a Casale di Principe, Comune casertano a più alta densità camorristica. La latitanza di Giuseppe Quadrano si è conclusa ieri mattina in un bar di Valencia dove gli agenti della Squadra mobile e della Criminalpol, che accompagnavano i poliziotti spagnoli, gli hanno consegnato l'ordinanza di custodia cautelare. Quadrano è accusato di essere l'uomo che la mattina del 19 marzo dello scorso anno crivellò di proiettili il sacerdote mentre nella sagrestia stava indossando i paramenti sacri per celebrare la Messa.

Nelle pagine dell'ordinanza non vi sono riferimenti al movente del delitto, ma i pm ritengono di essere sulla strada giusta per mettere a fuoco i retroscena dell'uccisione del parroco che faceva sentire la sua voce contro gli abusi della camorra. Boss in ascesa, avversario del clan capeggiato da Francesco Schiavone «Sandokan», Giuseppe Quadrano avrebbe eseguito la condanna a morte del sacerdote per quello che al suo «prestigio» di camorrista era parso come un affronto da lavare con il sangue: il rifiuto opposto da don Diana alla celebrazione nella chiesa di San Nicola dei funerali di un pregiudicato affiliato al clan di Quadrano, Gilberto Cecora, assassinato a Casale di Principe il 16 marzo 1994. Il parroco negò i funerali in pompa magna, come avrebbe invece preteso il clan, decidendo di officiare il rito con una dimessa cerimonia al cimitero. Per gli inquirenti il rifiuto da parte del sacerdote fu dovuto a ragioni di «ordine pubblico»: il parroco avrebbe voluto evitare che la presenza in chiesa di esponenti del clan Quadrano portasse a scontri con il gruppo di Schiavone che detta legge nella zona. **[a. l. p.]**

SCENEGGIATO SOTTACCUSA

«Dà un'immagine distorta della nostra isola»

A destra, una scena dal film «La Piovra 7». Sotto, la protagonista: Patricia Millardet

«All'indice la Piovra 7»

I vescovi siciliani: è una vergogna

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «Piovra 7» è contestata da sette dei venti vescovi siciliani. I loro drastici giudizi sullo sceneggiato televisivo saranno pubblicati dal settimanale dell'associazionismo e del volontariato «Vita» in edicola giovedì.

I presuli affermano di «non poterne proprio più» e accentuano la loro stroncatura con un «è una vergogna». La posizione dei vescovi, fra i quali l'arcivescovo di Catania Luigi Bommarito, sembra già da assumere una valenza che va ben oltre la polemica.

Una posizione non di oggi che gli uomini di Chiesa in Sicilia sostengono con forza, richiamandosi alla condanna inflitta dal Papa ai mafiosi e al luminoso esempio di padre Pino Puglisi, il parroco del rione Brancaccio assassinato a Palermo due anni fa perché con i suoi sermoni e la sua azione quotidiana intralciava boss e trafficanti di stupefacenti.

Oltre a monsignor Bommarito la bocciatura della settima serie della Piovra è venuta dai vescovi di Cefalù, Acireale, Mazara del Vallo, Trapani, Ragusa e Patti. Monsignor Rosario Mazzola, il vescovo di Cefalù che tante volte si è scagliato contro le cosche e che è molto attento alle implicazioni sociali delle

comunicazioni di massa, dice: «E' una vergogna e un'umiliazione costante dover assistere a spettacoli televisivi che sfruttano la nostra isola. Sceneggiati come questo non fanno che accrescere il senso di sfiducia nei confronti delle istituzioni e della possibilità di cambiamento presente in tanti giovani. Perché, invece, non si pensa a valorizzare le bellezze della nostra terra troppo spesso martirizzata da troppi clichés e data in pasto a gente che della Sicilia sa ben poco, se non addirittura niente?».

E l'arcivescovo Bommarito ammette di non aver seguito le puntate, ma è pronto a rivoltarsi contro «la logica dei mass-media che vogliono a tutti i costi propagandare con l'etichetta "mafia" o con il marchio "Sicilia" quello che è criminale».

Pollice in giù anche da monsignor Emanuele Catarinicchia, vescovo di Mazara del Vallo: «La tv anche con sceneggiati come la "Piovra" stimola il consumismo e confonde le coscienze».

«Se ci fanno vedere solo la Piovra, io ho la sensazione che tutto è nelle mani della mafia», rileva monsignor Giuseppe Malandrino, vescovo di Acireale, convinto che «la Sicilia non è solo mafia». «Allora - aggiunge - voglio una trasmissione televisiva che rifaccia vedere quali sono i valori sui quali i siciliani debbono puntare, come quelli espressi da don Pino Puglisi».

Se «Vita» a Milano propone queste dichiarazioni dei vescovi sulla Piovra fornendone un'anticipazione alla vigilia dell'uscita del suo prossimo numero, a Palermo Giovanni Chiappisi, direttore di «Novica», periodico cattolico siciliano, spiega perché non si occupa dello sceneggiato: «Per me è una fiction - afferma Giovanni Chiappisi - e va vista per quello che vale. La realtà a volte supera la fantasia».

Secondo Chiappisi, «la cosa più importante è che la mafia in Sicilia esiste, continua ad ammazzare e a limitare la libertà di tutti noi».

Antonio Ravidà

Civitavecchia, condannato a un anno e 10 mesi. Nello scandalo coinvolta una banda di minorenni

Punito il padre giustiziere

Seviziò il baby-stupratore della figlia

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un anno e dieci mesi: pena non troppo leggera, [illegible] comunque sufficiente per evitare il carcere e beneficiare della condizionale. Con la condanna del signor Gianni - il padre di quella bambina undicenne che faceva l'amore con tutta la comitiva degli amici e che si fece giustizia da sé seviziando uno dei ragazzi - si chiude anche l'ultimo atto di questa triste storia di provincia. La vicenda dei baby-amanti, come [illegible] chiamano. Ma forse non c'è definizione peggiore per trenta ragazzi, tutti minorenni, che ammazzavano il tempo facendo l'amore con tre bambine. Un valzer di flirt adolescenziali e di rapporti sessuali [illegible] senza pensiero.

A Civitavecchia, tutti i protagonisti - giudici, avvocati, genitori, ragazzi - non vedevano l'ora di chiudere anche l'ultima pendenza di questa storia. E così ieri sono stati sufficienti cinque minuti di un'udienza a porte chiuse per patteggiare e determinare [illegible] pena. D'altra parte l'imputato aveva ammesso tutto fin dal primo giorno.

Serve un salto all'indietro, al novembre 1993. Un brutto giorno per papà Gianni. Racconta di aver scoperto quasi per caso, da una mezza parola, che la figlia undicenne passa da [illegible] letto all'altro dei suoi amichetti. Esce sconvolto di casa e girovaga in auto finché non incontra almeno uno di quei ragazzi. Un adolescente di sedici anni, alto e magro. Lo fa salire in auto e lo interroga a suon di ceffoni. Il ragazzo, spaventatissimo, conferma tutto.

Questa piena confessione, però, non è sufficiente per calmare l'uomo. Gira ancora un po' alla ricerca di altri protagonisti. Poi, visto che non ne trova, sfoga [illegible] sua rabbia sul sedicenne. Arrivati in campagna, dalle parti di Monteromano, lo butta fuori dall'auto, lo picchia di brutto, cerca persino di affogarlo in un ruscelletto. Alla fine, lo lega a un albero, gli cala le braghe e con un bastone - «un ramoscello», precisa l'impietosa ricostruzione giudiziaria - lo sodomizza.

Quando la polizia arriva a casa per arrestarlo - è accusato di sequestro [illegible] persona, violenza privata e lesioni personali - papà Gianni non nega. Confessa tutto. Anzi, racconta con foga liberatoria anche gli aspetti più scabrosi della storia che vede protagonista sua figlia. E di colpo l'Italia intera si interroga su quello che accade tra i suoi giovani.

Finiscono così sotto i riflettori una trentina di mi[illegible], fedeli frequentatori di un «Inter club», che è metà circolo di tifosi e metà sala giochi. Il club è gestito proprio da Gianni, ex giocatore di pallanuoto, che lavora come impiegato a Roma, ma non ha [illegible] reciso i contatti con [illegible] mondo sportivo. E lì, tra [illegible] flipper e un videogioco, circolano anche sua figlia e due amichette. Trentatré anni in tre. Cosa sia accaduto, ormai, lo sanno tutti: la noia, la disattenzione degli adulti, l'assoluta mancanza di valori di riferimento. Finisce che tutti [illegible] a letto con tutte. O giù di lì.

Nel gi[illegible] della condanna, però, i genitori della bambina non hanno proprio voglia di parlare di questa storia. Sono barricati in casa e scrutano attraverso le tapparelle chi passa. Rispondono per monosillabi al telefono. Hanno ben ragione di proteggersi: l'inte[illegible] Civitavecchia è [illegible]ppezzata di locandine [illegible] loro nome in grande. Ci sono due manifestini proprio di fronte al portone di ca[illegible]. «Oggi i baby-amanti in tribunale», annunciano. E le cronache locali non lesinano su fotografie e cognomi.

La signora Serena si limita a dire: «Va bene così. Sapevamo che le accuse erano gravi». Conferma l'avvocato, Piersalvatore Mariuccia, che ieri ha tassativamente vietato al suo cliente di comparire in tribunale: «La sentenza è andata nel senso che ci eravamo prefissati tenendo [illegible] della gravità dell'episodio. Al di là dell'aspetto penale, credo ora che la vicenda meriti di essere riposto al più presto nel dimenticatoio».

Francesco Grignetti

IL RAGAZZO SI [illegible]

«Segnato da quello choc»

«Le mie vittime? Cerco di evitarle»

«La sera non esco
più di casa
E sto cercando
di dimenticare»

Sopra, la sede dell'Inter club dove avvenivano gli incontri. A sinistra la mamma della ragazzina di 11 anni violentata

PADRE e figlio sono lì in una salotta del tribunale che aspettano il loro momento. — CIVITAVECCHIA. Tesi in volto, temono (o forse sperano) di incontrare al più presto quell'altro padre. Quell'uomo che [illegible] infierito su un ragazzo per vendicare il suo dolore, ma anche il suo onore di capofamiglia. Dice il figlio: [illegible] non ne voglio più parlare. Mo' voglio vivere. Sono un ragazzo. Voglio stare sciolto». Il padre annuisce: «Mio figlio non è più lo stesso. Si sente che è sotto choc. E' [illegible] cane bastonato. Io gli ho spiegato che è la parte lesa e non l'imputato. Ma non c'è niente da fare. Lui si sente il reo». Padre e figlio. L'adulto ha i capelli grigi, gli occhi smarriti, un giaccone blu a vento. Il giovane è alto e scavato in volto, mordicchia il collo del maglione, gli occhi sono sfuggenti. Non vede l'ora di scappare di lì, avuta la sentenza.

Che vita fai?

«La solita. Vedo gli amici sul lungomare, la [illegible] non [illegible] e sto a [illegible]. E poi ci sono le ragazze, [illegible] non *quelle* ragazze. Cerco di [illegible] incontrarle. Se le trovo per strada, vado dritto. O mi volto da un'altra parte. Cerco di non vederle. Finiamola qui, però. Va bene?».

Un'ultima cosa. E' vero che trattate male la più piccola, la figlia di quello che ti ha seviziato?

«No, [illegible] è vero quello che avete scritto. 'Sta storia degli sputi, poi, non so perché la raccontate [illegible]. E fugge via. Un'ora prima, attendendo l'udienza, [illegible] padre aveva provato a spiegare cosa sta accadendo in casa sua. «Non dimentichiamoci che mio figlio all'epoca dei fatti aveva quindici [illegible]. Non si rendeva conto di quello che faceva. E sicuramente abbiamo tutti una parte di colpa. Credo di aver sbagliato anche io nell'educarlo».

Qualcuno dice che non hanno avuto alcuna educazione.

«No, non è così. Solo che noi guardavamo dalla parte sbagliata. Stavamo attenti alla droga. A questi fatti non pensavamo. E invece ci hanno dimostrato di [illegible] avere valori. Per questo [illegible] sono contento della sentenza che condanna mio figlio a un anno di prova. Ho saputo che sarà destinato a fare esperienze forti. L'aiuto agli handicappati, credo. Bene.».

[illegible] ne avete parlato, tra voi, di quello che è accaduto?

«Sì, spesso. Lui però ancora adesso è convinto di [illegible] aver commesso alcun reato. Mi dice: ti pare che sarei corso alla polizia, dopo quello che mi era succ[illegible], [illegible] avessi pensato di essere colpevole? No, sarei tornato a casa e sarei stato zitto. Perché sa, a leggere gli atti, si capisce che tra quei ragazzi non ci fu mai violenza nel senso dello stupro. Certo, sotto i quattordici anni la legge considera violenza ogni cosa. Ma ecco perché io dico: tenuto conto che mio figlio ha diciassette anni e prima ne aveva solo quindici.. E tenuto conto del clima in quel gruppo. I maschi coinvolti erano trenta. Poi sono scesi a dodici perché erano quelli indicati nella [illegible]rela e nessuno aveva interesse a dire di questo o di quell'altro. Dei dodici, sette hanno avuto il perdono. Non mio figlio, che invece è stato punito brutalmente. Io quell'altro padre [illegible] lo capisco. Andava bene qualche ceffone. [illegible] quello che ha fatto significa che voleva segnarlo per tutta [illegible] vita. Voleva [illegible]niontare la sua personalità».

E adesso?

«Cerca di tornare alla normalità. Frequenta i suoi amici. So che [illegible] anche una fidanzatina. E io mi sono accertato dell'età. Se aveva meno di sedici anni, non mi sarebbe andato bene. Tutto bene». **[fra. gri.]**

IN BREVE

Casalinghe a luci rosse per 5 milioni al giorno

MILANO. Riuscivano a guadagn[illegible] 5 milioni al giorno alcune delle casalinghe e delle studentesse che lavoravano [illegible] 2 club di Milano che servivano da copertura a un vasto giro [illegible] prostituzione. Le [illegible] persone che gestivano i due club sono state arrestate con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. [Ansa]

A scuola per imparare un lavoro inesistente

SIENA. Al corso hanno partecipato in 23, seguendo per tre mesi lezioni finanziate dalla Cee e ottenendo alla fine diplomi di «accompagnatore turistico museale»: ma questa figura professionale è inesistente. Alcune partecipanti al corso [illegible]cusano la Provincia di Siena di aver fatto loro perder tempo. «Dopo aver ottenuto il diploma - raccontano - abbiamo cercato di realizzare un'attività imprenditoriale, ma ci siamo rese conto che il nostro sarebbe sta[illegible] [illegible] lavoro abusivo». [Ansa]

Preso turista armato «L'Italia è pericolosa»

NOVARA. «Venivo in Italia per [illegible] breve periodo [illegible] ferie, ma visto quel che succede da voi, ho pensato di portare con me [illegible] pistola». E' la giustificazione fornita da René Staub, 65 anni, cittadino svizzero, sorpreso [illegible] una pattuglia della Guardia di Finanza con in [illegible] una pistola calibro 6,35, e 19 cartucce. L'uomo è stato fermato alla stazione ferroviaria di Domodossola durante i normali controlli doganali. [r. cri.]

Anziani, uno su 4 è gravemente malato

ROMA. Gli ultrasessantenni potrebbero, nei prossimi 46 anni, «aumentare di 7 milioni e coloro che hanno meno di 60 anni diminuire di circa 17 milioni». E' quanto è emerso nel convegno «La salute degli anziani [illegible] Italia» durante il quale sono stati presentati i dati a confronto di due ricerche curate [illegible] Cnr e Istat. Degli ultrasessantacinquenni di oggi, un quarto ha giudicato [illegible] proprio stato di salute «cattivo». Oltre l'85% di questi ultimi è risultato affetto da più di [illegible] malattie croniche. [Ansa]

LE SFILATE NELLA BUFERA

«Pugni, schiaffi e risse? Colpa di un sensazionalismo portato all'eccesso»

La moda sale sul ring

Valentino: c'è troppa tensione

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il mondo della moda va [illegible] tilt. E' schizzato, nevrotico, addirittura violento. Altro che atmosfere dorate, questo è un ring all'ultimo sangue, con tanto [illegible] pugni, schiaffi e risse. Che [illegible] sta capitando? «Il settore è sovraeccitato, c'è grande tensione, una specie di delirio. Sembra di essere [illegible] Titanic che non sta naufragando, [illegible] in cui ogni cosa improvvisamente cambia, è in atto una rivoluzione del sistema», spiega Valentino.

Siamo come nel film di Altman? «La pellicola ha accelerato l'interesse nei nostri confronti e dell'entourage che ci circonda. Non posso uscire dall'albergo che mi trovo circondato da fotoreporter e gente che mi chiede autografi. Ho realizzato una sfilata volutamente calma per comunicare questo senso di cambiamento. L'unico vestito che faceva parte del passato (quello che velava [illegible] natiche di Naomi, ndr) è finito però sulla copertina del Daily Mail. Molti giornali smaniano per il sensazionalismo, si accapigliano per lo scoop. Tutti vogliono venire nel backstage, sono vittime del panico perché avvertono che il settore è in preda a ribaltoni radicali. Hanno paura di perdere le loro conquiste. Le top temono [illegible] avere meno potere, quindi si agitano. Giornalisti e fotografi credono di essere più importanti del [illegible]. Certi redattori americani influenzano così tanto gli stilisti che alla fine la collezione la fanno loro. E a furia di correre da una manifestazione all'altra non si capi[illegible] più quali siano le capitali della moda». E' questa la lucida analisi di Valentino sulle cause dell'improvviso imbarbarimento di un ambiente in preda alla confusione, senza più punti di riferimento, ma alla ricerca di una nuova identità.

Gli effetti? In questi giorni [illegible] sotterranei della Cour Carré Louvre una bolgia impazzita - di 1900 giornalisti, [illegible] fotografi, 200 televisioni - si contendeva con le unghie e con i denti cinque linee internazionali, quattro cabine telefoniche [illegible] venti sedie: agli addetti [illegible] lavori si aggiunga una fauna indefinita [illegible] curiosi e ospiti assortiti. Tutti [illegible] assiepati, intenti a rubare lo scoop, attirati dagli show semi-porno della pedana, imbufaliti dai ritardi, svillaneggiati dal servizio d'ordine, tiranneggiati da 100 défilé compressi in un calendario [illegible] giorni. «Abbiamo troppe richieste, non possiamo impedire ai sarti di venire a sfilare a Parigi. Non è colpa nostra se i gorilla trattano male la gente, sono assoldati dagli stilisti. A ottobre allungheremo di un giorno [illegible] manifestazione», spiegava ieri Jacques Mouclier, presidente della Camera della Moda.

Anche Mouclier è stato coinvolto in un corpo a corpo che gli ha impedito [illegible] entrare [illegible] défilé di Galliano.

Tensioni ad alto voltaggio. Tutti contro tutti: fotografi in lotta [illegible] i cameramen, giornalisti feriti dai cineoperatori (che usano [illegible] telecamere come armi), pierre [illegible] lite con i sarti. Questi ultimi a loro volta disgustati dal fatto che non [illegible] parla più [illegible] vestiti, [illegible] soltanto di scandali [illegible] pettegolezzi (per altro spesso e volentieri architettati da loro per farsi pubblicità).

I pestaggi non [illegible] contano. A salvare Eva Desiderio (l'inviata della «Nazione») dalle ire di un teleoperatore è dovuto intervenire Karl Lagerfeld. Brunella Tocci [illegible] Tg2 è stata scaraventata a terra e ferita al viso. Suzy Menkes dell'Herald Tribune [illegible] scoppiata in lacrime dopo aver preso a borsettate [illegible] povera Tocci che le chiedeva una dichiarazione. Le direttrici [illegible] parecchie testate [illegible] sono svenute. E nella frenesia [illegible] trovare notizie-choc capita anche che le battute ironiche vengano spacciate come scoop e riportate il giorno dopo [illegible] giornali.

Improvvisamente allergiche alle prolungate attese, dopo [illegible] minuti di ritardo le croniste francesi se ne vanno dalle sale gettando nel pani[illegible] gli stilisti. Pronta la [illegible]: «Volevo incominciare il [illegible] in orario, ma vedo che le signore della "press" [illegible] arrivate», ha annunciato, ieri [illegible] megafono, [illegible] tono polemico Pierre Bergé, socio [illegible] Saint Laurent. Il fair play dell'ambiente modaiolo è morto [illegible] sepolto.

Per la prima volta hanno protestato in [illegible] i fotografi disertando la sfilata [illegible] Montana perché un gorilla aveva brutalmente spintonato il collega della Cnn. Rudy Faccin, accreditato per Harper's Bazaar, si sfoga: «E' una vergogna. Lavoriamo dalle otto del mattino a mezzanotte in condizioni disastro[illegible]. [illegible] ho avuto nemmeno il tempo di comprarmi [illegible] spazzolino da denti, qui [illegible] tutti matti. Arrivi nelle sale e trovi al tuo posto un copiatore che si è installato con [illegible] macchina fotografica [illegible] capisci come ha fatto ad entrare. Poi devi scapicollarti [illegible] Louvre ai quartieri come Pigalle, dove c'è un tasso di criminalità [illegible] folle (molti stilisti sfilano in posti dimenticati dal mondo). Lì i panzer dell'ordine ti trattano come [illegible] delinquente. Bisogna trovare una soluzione». Speriamo che la prossima settimana ai défilé di New York non [illegible] scappi il morto.

Antonella Amapane

Da sinistra Valentino [illegible] una [illegible] del film «Prêt-à-porter»

Un abito presentato ieri da Yves Saint Laurent

Ovazioni in passerella

Saint Laurent e Rabanne il trionfo del classico

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ovazioni standing per Saint Laurent, il benia[illegible] di Francia che fa sognare le donne con un guardaroba lontano anni luce dalle stravaganze gratuite. Tanti, finalmente, i bei cappotti [illegible] trapezio, accostati a tailleur classici in tessuti jacquard arancio e verdini. Mentre [illegible] sera [illegible] un omaggio ai lucidi e opachi dei velluti abbinati ai rasi di gonne gonfie, [illegible] cerchio.

Spaventati [illegible] tanti effetti speciali gli stilisti più saggi hanno virato [illegible] loro collezioni su stili più realistici, vendibili.

[illegible] persino Rabanne, insieme con le tute metalliche o in vinile, pur [illegible] tralasciando qualche trasparenza osé, si è convertito ai completi pantaloni gessati, agli spolverini da tutti i giorni.

[illegible] ragione Ungaro c[illegible] da sempre privilegia la coté romantica e dimostra quanto [illegible] più misteriosa una donna coperta da abitini uniti eppure allegri. Esagera in bijoux Gigli ma non fallisce le linee proponendo dandy con le giacchette a panier sul sedere, mollemente infiocchettate. Uno stile p[illegible] signorine stufe dei super classici, golose di abiti da sera unici.

A tiratura limitata [illegible] infatti le sue tredici toilette che concludono il défilé.

[a. ama.]

Cure a domicilio

Telemedicina rivoluziona l'assistenza

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il medico arriva per telefono. Dal prossimo aprile chi è [illegible]lato potrà ricevere assistenza sanitaria via cavo grazie al progetto Ireos che, con l'uso di tecnologie avanzate e di una rete capillare di centri specializzati, garantisce un'assistenza domiciliare [illegible] telefono 24 [illegible] su 24.

Una «rivoluzione», annunciata a Roma al convegno «Teleassistenza [illegible] Telemedicina: le proposte e le risposte», che porterà a un notevole risparmio nei bilanci della sanità pubblica. Solo per i ricoveri impropri, eliminabili con la teleassistenza, lo Stato risparmierebbe oltre [illegible] miliardi l'anno. Le giornate di [illegible] verrebbero sostituite con [illegible] monitoraggio a domicilio del paziente. In più il progetto offre [illegible] nuova opportunità di lavoro [illegible] 30 mila medici attualmente disoccupati in Italia.

Hanno voluto «Ireos» la Telecom [illegible]lia, che [illegible] possiede il 76%, insieme con un polo [illegible]icurativo e bancario e [illegible] polo sociale. All'inizio il progetto garantirà i servizi di Telesoccorso, Telecontrollo [illegible] Telecardiologia. Il primo prevede l'intervento immediato di operatori specializzati dopo una chiamata dell'abbonato in difficoltà. A chi ha bisogno [illegible] aiuto basterà premere un bottone di allarme collegato al telefono in «viva [illegible]». Il telecontrollo garantirà, invece, un contatto periodico da par[illegible] del Centro Servizi, per [illegible]tare il funzionamento del terminale, aggiornare la scheda personale, verificare [illegible] esigenze del paziente, fornirgli sostegno psicologico [illegible] addirittura ricordargli [illegible] medicine da prendere. Con la Telecardiologia sarà possibile, tramite un apparecchio installato in casa dell'abbonato, la trasmissione di parametri elettrocardiografici ai cardiologi di un centro ricevente.

La Telemedicina [illegible] la Teleassistenza saranno uno strumento molto utile per gli anziani [illegible] gli handicappati. Ma soprattutto per i malati cronici a [illegible] verrebbero risparmiate [illegible] frequenti visite di controllo presso le strutture pubbliche. Dai dati Istat risulta che in Italia 15.750.000 persone hanno dichiarato di essere affette da una [illegible] più malat[illegible] di natura cronica degenerati[illegible]. Tra di esse, il 23,5% ha dichiarato di [illegible] in atto due malattie e 2.200.000 individui situazioni più complesse. La regione più colpita secondo le statistiche è l'Emilia Romagna, col 23% della popolazione «malata cronica». Quella meno colpita è [illegible] la Puglia col 13,4%.

Presente al convegno anche il ministro della Sanità, Eli[illegible] Guzzanti. Sicuro del futuro della telemedicina Guzzanti ha però voluto ricordare l'importanza del fattore umano nel campo di Ippocrate: «La telemedicina - ha detto - è presente e futuro, ma questo non significa che la macchina potrà sostituire l'uomo. Il rapporto tra medico e paziente resterà fondamentale».

Traditi dal mediatore due del trio di «Mai dire gol» e il regista Nichetti: volevano realizzare un villaggio a Sestri Levante

Beffati i re dello scherzo

Truffa miliardaria, vittima la Gialappa's

Il trio della Gialappa's Band, ideatore e conduttore su Italia 1 di «Mai dire gol»

Nel progetto coinvolti altri personaggi dello spettacolo L'intermediario ora è accusato di bancarotta

Il regista Maurizio Nichetti è una delle vittime della truffa

CHIAVARI. Volevano costruirsi una sorta [illegible] «buen retiro» sulle colline che si affacciano sul Golfo [illegible] Tigullio, alle spalle di Sestri Levante. Ma sono stati truffati. E' successo [illegible] gruppo di vip milanesi, impegnati nel mondo dell'editoria [illegible] dello spettacolo. C'è il regista Maurizio Nichetti. Ci sono Marco Santin [illegible] Giorgio Gherarducci della Gialappa's band di «Mai dire gol». E altri.

I dieci amici avevano messo gli occhi [illegible] un borgo abbandonato della piana di Santa Margherita di Fossa Lupara, nell'immediato entroterra del Tigullio orientale. Una zona molto «verde», [illegible] ambita. In passato nello stesso circondario c'è stato chi voleva aprire una sorta di «Disneyland», un campo golf e persino [illegible] maxi-discoteca. Il Comune [illegible] Sestri Levante, però, aveva bocciato tutte le proposte.

Sembrava i[illegible] cosa fatta per Nichetti, la Gialappa's e soci. Avevano costituito [illegible] società, avevano presentato il progetto per il recupero dei [illegible] rustici. E [illegible] erano appoggiati [illegible] Giorgio Spano, 42 anni, un procacciatore d'affari milanese, che avrebbe dovuto pensare a tutto: acquisto degli edifici e dei terreni, concessione edilizia, impresa e lavori di ristrutturazione. Spano, però, non [illegible] stato di parola.

Oggi [illegible] accusato dal tribunale di Chiavari di truffa [illegible] bancarotta fraudolenta. A denunciarlo sono stati Nichetti e gli altri. Secondo il capo d'imputazione, Spano sarebbe diventato socio accomandatario della società immobiliare [illegible]. Francesco, attraverso la quale avrebbe dovuto svolgere le operazioni di acquisto degli immobili: la società è fallita il 5 febbraio, lui le è andato appresso. Non prima, però, di [illegible] distratto dal patrimonio fallimentare due miliardi e 281 milioni. Spano [illegible] anche accusato di aver tenuto le scritture contabili in modo irregolare, tale da celare patrimonio e movimento d'affari. Ma anche di aver convinto i vip milanesi [illegible]l'acquisto dei rustici, [illegible] averli indotti a comprare ulteriori ter[illegible]ni per un miliardo e [illegible] milioni al fine di ottenere la concessione edilizia, e [illegible] aver fatto credere loro che l'operazione di compravendita [illegible] cosa fatta.

Non è tutto: il procacciatore d'affari milanese, dopo aver fatto passare per avvenuto il rila[illegible] della concessione edilizia e la stesura di [illegible] contratto con un'impresa per i lavori, [illegible] sarebbe anche fatto rilasciare attraverso fidejussioni bancarie un altro miliardo [illegible] milioni, dena[illegible] che avrebbe poi utilizzato per fini propri. Per ultimo, avrebbe venduto i rustici all'insaputa dei suoi clienti.

L'udienza si è aperta sabato scorso a Chiavari. Si è presentato Nichetti, senza avvocato. E' stato tutto rimandato [illegible] 22 giugno. Ha detto Nico Colonna (Smemoranda), [illegible] dei dieci buggerati: «Era un sogno che purtroppo adesso è sfumato. Doveva essere un luogo dove potevamo ritirarci, riunirci. All'improvviso è "saltato" Spano, e con lui è andato a monte tutto. Avevamo già versato il [illegible]0% del dovuto, ci era[illegible] impegnati per il restante. L'abbiamo denunciato per cercare di salvare il salvabile».

Marco Santin, della Gialappa's, [illegible] meno propenso al dialogo: «Di questo [illegible] voglio proprio parlare. Oggi è il mio giorno libero e me lo avete rovinato». Non rinuncia alla battuta, anche se amara, [illegible] terzo del trio [illegible] «Mai dire gol», Carlo Taranto: «Io non c'entro. Ho avuto la fortuna di non abboccare. [illegible] perché sono genovese, ma soldi non ne ho mollati».

Fabio Pozzo

Festival [illegible] Bologna

Le [illegible] chiuse protagoniste di «Erotica '95»

BOLOGNA. «Bordello o libera prostituzione?» sarà il tema di «Eroti[illegible]» il festival dell'erotismo in programma dal [illegible] 7 maggio allo Junior club di Rastignano, alle porte di Bologna. [illegible] scenografia della manifestazione sarà proprio ispirata alle «case chiuse» di [illegible] tempo, ma l'appuntamento vuole sollecitare una riflessione su un tema d'attualità, tralasciando certe pruderie del passato. La conferenza stampa di presentazione - con il [illegible]gista Tinto Brass, il presidente dell'Arci gay Franco Grillini, l'attore Giorgio Comaschi e il transessuale Helena Velena - è stata animata [illegible] performance di Joe Brokeroff, il «Picasso dell'air brush». Brokeroff ha dipinto il corpo in topless di Lori Ghidini, una modella che è stata anche valletta nei programmi tv notturni di Maurizio Paradiso. Oggi, in una discoteca cittadina, «Erotica» eleggerà la madrina. Una giuria, presieduta da Brass, sceglierà tra 12 ragazze la miss della manifestazione. (Ansa)

IL TEMPO

SITUAZIONE: [illegible] vasto anticiclone, con il massimo sull'Europa centro-[illegible]le, provoca un ulteriore aumento [illegible] Italia.

[illegible] **PREVISTO:** sulle regioni alpine nuvolosità variabile, temporaneamente intensa, sul settore jonico nuvol[illegible] irregolare con [illegible] più calde. Sul resto dell'Italia condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA: in aumento sul settore centro-settentrionale

[illegible] quadranti orientali; [illegible] sul versante orientale, deboli sulle altre [illegible]ne.

MARI: generalmente poco mossi, localmente mossi l'Adriatico [illegible]-meridionale e lo Jonio settentrionale.

[illegible] **DOMANI:** sulle regioni meridionali nuvolosità variabile con temporanee addensamenti, associati a locali temporali. Sulle [illegible] sereno o poco nuvoloso. Foschie dense ed isolati banchi [illegible] nebbia, durante la notte, sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	13	Firenze	-3	14	Bari	6	12
Verona	-1	13	[illegible]	-1	14	Napoli	5	13
Trieste	4	12	Ancona	-1	12	Potenza	0	5
Venezia	1	[illegible]	Perugia	[illegible]	11	S.M. Leuca	7	12
Milano	2	15	Pescara	1	13	R. Calabria	12	17
Torino	-3	14	L'Aquila	-[illegible]	8	Palermo	12	15
Cuneo	2	12	Roma Urbe	2	14	Catania	8	18
Genova	8	[illegible]	Roma Ciamp.	[illegible]	13	Alghero	1	16
Bologna	1	14	[illegible]	[illegible]	5	Cagliari	3	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	8	variabile	Lisbona	10	18	[illegible]
Atene	8	17	sereno	Londra	3	[illegible]	sereno
Bangkok	[illegible]	36	[illegible]	Los Angeles	14	21	[illegible]
Berlino	1	7	nuvoloso	Madrid	9	24	sereno
Bruxelles	1	8	[illegible]	Montreal	5	[illegible]	[illegible]
Bucarest	1	10	sereno	Mosca	-1	[illegible]	variabile
Budapest	-[illegible]	8	variabile	New York	9	12	nuvoloso
Buenos Aires	18	31	nuvoloso	Parigi	1	10	variabile
Copenaghen	-1	0	sereno	Pechino	5	[illegible]	[illegible]
Dublino	[illegible]	10	nuvoloso	Praga	1	6	sereno
Francoforte	[illegible]	8	[illegible]	Rio de Janeiro	np	np	[illegible]
Gerusalemme	8	20	[illegible]	Sofia	0	18	sereno
Ginevra	-1	6	[illegible]	Sydney	15	26	[illegible]
Helsinki	-[illegible]	4	[illegible]	Tokyo	8	17	variabile
Johannesburg	16	30	[illegible]	Varsavia	1	7	variabile
Il Cairo	12	23	[illegible]	Vienna	1	4	pioggia

[illegible] BIP [illegible] PLACARE [illegible]

Saranno dei «bip» [illegible] eliminare dalla versione tedesca del film *Prêt-à-porter* l'epiteto di «ladro» rivolto a Karl Lagerfeld: l'ha annunciato la società di distribuzione dopo le proteste dello stilista.

SOCIETA' CULTURA SPETTACOLI

ANNO 129 NUMERO 79 19

LA STAMPA

MERCOLEDI' 22 MARZO 1995

[illegible]

Valeria Marini è la prima «voce ospite» dei Simpson, la serie a cartoni animati in onda su Canale 5. Interverrà nell'episodio *L'ultima tentazione di Homer*, in onda domenica 2 aprile.

A 50 ANNI DALLA LIBERAZIONE

Rusconi a colloquio con lo storico sugli ultimi due anni di Mussolini

Un gruppo di giovani volontari [illegible] Rsi [illegible] Valerio Borghese

«Il dibattito politico ha sempre prevalso sulla verità dei fatti»

DE FELICE

La destra non fa i conti con Salò

ROMA

RUSCONI. Il riconoscimento da parte di Alleanza Nazionale dell'antifascismo [illegible] storicamente [illegible]ziale» per il ritorno della democrazia in Italia, anche [illegible] storicamente relativizzato in chiave «antitotalitaria» (ovvero anticomunista), rilancia il dibattito politico alla vigilia del Cinquantenario della Liberazione. Non altrettanta vivacità sembra caratterizzare invece [illegible] ricerca storica in senso stretto. E' come se storiograficamente parlando non ci fosse più nulla di rilevante da scoprire sulla Resistenza e sulla guerra civile 1943-45. Pongo questo problema [illegible] Renzo De Felice che su questi temi pubblicherà un contributo importante [illegible] l'ultimo volume della [illegible] biografia mussoliniana, intitolato *Guerra civile 1943-45*.

DE FELICE. «In effetti ho l'impressione che il dibattito politico [illegible] quello della ricerca storica si [illegible] piani diversi, quasi separati. Il discorso aperto da An dovrebbe comportare [illegible] diverso atteggiamento generale verso [illegible] date-chiave del 25 luglio-8 settembre-25 aprile di quegli anni. Un tornare alla ricerca con spirito [illegible]vo, ad un uso attento di una documentazione esistente largamente inesplorata. Invece le preoccupazioni politiche immediate prevalgono su tutto. A sinistra ci [illegible] arrocca in difesa della *vulgata* tradizionale con pochissime concessioni. Dall'altra parte, i postfascisti continuano a giurare sui lavori e sulle interpretazioni di Giorgio Pisanò [Lo storico [illegible] testimone neofascista autore della *Storia della guerra civile in Italia*, scritta negli Anni 60. N.d.r.]. Non sentono l'urgenza di raccogliere [illegible] materiale e di riorganizzarlo. In realtà nell'area di destra mancano persino gli studiosi, manca l'habitus scientifico. C'è solo pragmatismo politico».

RUSCONI. «Ma uno studio storico *super partes* - come ovviamente dovrebbe essere ogni ricerca scientifica - porterebbe a nuove acquisizioni anche [illegible] proposito della Rsi? Ad esempio circa i rapporti di tensione tra alcuni esponenti della Rsi e i tedeschi?».

DE FELICE. «Certamente - soprattutto metterebbe in rilievo la differenziazione interna alla stessa Repubblica di Salò. [illegible] scoprirebbe ad esempio che il mono fascista [illegible] il [illegible] antipartigiano di quella Repubblica [illegible] un personaggio come Valerio Borghese! Qui [illegible] apre il varco per riconsiderare coloro che avevano (o meglio avrebbero voluto avere) posizioni puramente "patriottiche", implicitamente ostili verso i tedeschi, soprattutto per la difesa dei confini orientali. Naturalmente erano posizioni difficili da sostenere in pratica. C'era poi una grande graduazione interna che arrivava, [illegible] alcuni casi, alla disponibilità a stringere accordi con i partigiani in un'ottica patriottica. A questo atteggiamento si collega il disegno della "pacificazione nazionale", sostenuto da molti intellettuali, a [illegible]re da Giovanni Gentile, anche se la sua posizione - agli occhi dei fascisti più intransigenti - era gravata dai sospetti per il [illegible] atteggiamento troppo morbido [illegible] possibilista nei quarantacinque giorni [illegible] Badoglio».

RUSCONI. «Ma il progetto patriottico-conciliatore [illegible] Gentile è tutt'altro che equidistante tra alleati e tedeschi, sia sul piano politico che ideale. Lo [illegible] è una strategia di attenzione verso la popolazione per riguadagnarne [illegible] consenso, condannando semplicemente l'estremismo delle squadre repubblichine più sanguinarie. E' il tentativo di riattivare il patriottismo tradizionale a favore della "patria invasa e violata"; ma senza rimettere in discussione né il regime fascista né l'alleanza con la Germania verso [illegible] "Condottiero" Gentile ha sempre parole di elogio. E' una po[illegible] pro-fascista e pro-tedesca assolutamente sbilanciata, [illegible]-adeguata [illegible] qualunque "riconciliazione" che potrebbe funzionare eventualmente soltanto introducendo motivi politici [illegible] ideali "liberali" che Gentile condanna sprezzantemente sino all'ultimo minuto».

[illegible] FELICE. «Sì, la sua è [illegible] posizione sbilanciata. [illegible] la si spiega con le difficoltà [illegible] che Gentile incontra presso l'estremismo fascista che, come dicevo, non gli perdona il [illegible] atteggiamento pro-monarchico e filobadogliano dopo il 25 luglio. Per il resto, ci [illegible] molti casi di tentata [illegible] non di riuscita "pacificazione tra i due campi, soprattutto tra i militari"».

RUSCONI. «Ma dal punto di vista storico questi tentativi di conciliazione, comprensibili psicologicamente, non possono che essere giudicati irrealisti politicamente e militarmente. Sono "fuori dal mondo" per [illegible] dire, nell'Italia divisa e [illegible]vasa di quegli [illegible]».

DE FELICE. «Sì, in prospettiva storica ci appaiono "fuori dal mondo". Ma non lo er[illegible] nell'ottica dei protagonisti del[illegible] prima fase settembre 1943-gennaio 1944, in coincidenza [illegible] l'unico tentativo politico di Mussolini di prendere in [illegible] la situazione, cercando di liquidare Pavolini, Buffarini e altri esponenti impopolari del fascismo, creando una nuova segreteria [illegible]. [illegible] l'impresa [illegible] riesce».

RUSCONI. «Ma si sarebbe trattato pur sempre di un "rimpasto" all'interno [illegible] un regime rigorosamente fascista e illiberale».

[illegible] FELICE. «Certamente. Ma il punto era come collocare la Rsi nell'eventualità, ottimisticamente ventilata che il fronte militare antihitleriano si spaccasse tra anglo-americani da un lato [illegible] sovietici dall'altro: Allora sorgeva l'interrogativo: stare con Hitler o con Stalin? Gli anglo-americani erano in qualche modo fuori causa».

RUSCONI. «Siamo dunque davanti ad [illegible] tipica visione e deformazione totalitaria: [illegible] con Hitler [illegible] con Stalin. A conferma della completa assenza nel fascismo italiano di ogni traccia "liberale"».

DE FELICE. «Sì. Va aggiunto che questo modo di vedere [illegible] cose viene respinto e combattuto anche in campo antifascista, con argomenti diversi dai comunisti, dagli azionisti, dai liberali. Ma trova attenzione in alcuni settori socialisti».

RUSCONI. «Il discorso ci porta ai diversi antifascismi. [illegible] chiedo se o[illegible] presso il pubblico colto, [illegible] sinistra, non si stia abbandonando l'idea di [illegible] gerarchia di valore tra i diversi antifascismi che tradizionalmente metteva al primo posto quello comunista, [illegible] non [illegible] riconosca quindi pari dignità a tutti gli antifascismi per la riconquista delle libertà politiche, sollevando anche dubbi legittimi sulle intenzioni dell'antifascismo comunista».

DE FELICE. «Non sono sicuro che le cose stiano davvero così. La "gerarchia di valore" di cui Lei parla rimane. L'antifascismo comunista continua ad essere retrospettivamente assolto da tutti i suoi equivoci in nome dell'efficienza del contributo dato alla Resistenza armata. Il fatto che i comunisti non fossero democratici nella loro visione politica e nel loro progetti sociali [illegible] diventato [illegible] rima[illegible] tutt'oggi un fatto secondario. Questo ha provocato e provoca per reazione, sull'altro fronte politico-ideologico, una posizione di chiusura verso il fenomeno resistenziale come tale che viene inglobato interamente sotto il segno [illegible] comu[illegible]. Gli altri resistenti vengono quindi presentati come "anime belle" che combatteva[illegible] contro i loro stessi ideali. Insomma, non mi pare che oggi si siano fatti dei grandi progressi verso una visione e un giudizio storico più serio e mediato. Anzi, per certi aspetti, la situazione è ancora peggiore: né i resistenti democratici, né i comunisti, né i fascisti riescono più a far considerare, agli occhi della grande opinione pubblica, quegli anni come un fatto importante per la storia d'Italia».

RUSCONI. «Non ritiene quindi che [illegible] posizioni di An e il suo documento programmatico per una nuova destra rappresentino [illegible] salto [illegible] qualità culturale?».

DE FELICE. «No. E' stata un'operazione soltanto e immediatamente politica. Che cosa significa poi quella serie di nomi messi [illegible] fila? Perché stanno insieme?».

RUSCONI. «Eppure qualcuno ha detto che nella operazione di An [illegible] nelle sue premesse c'era anche l'influenza di Renzo [illegible] Felice».

[illegible] FELICE. «No. Io non ho nessun rapporto [illegible] quella area, anche [illegible] [illegible] essa c'è qualche amico personale. Certo, so che [illegible] quell'area si ritiene [illegible] io scriva cose oneste e senza preclusione di parte».

RUSCONI. «Questo giudizio benevolo è sufficiente affinché la sinistra La guardi con sospetto».

DE FELICE. «Le ripeto che non appartengo a quella cultura di destra e a quel tipo di formazione. Oltretutto, come Le dicevo, è molto povera di forze intellettuali e di attitudini scientifiche. Per questo mi tengo in disparte. Più in generale mi lasci dire che ci avviamo al "terzo millennio". [illegible] vuol dire, con una grande povertà culturale, [illegible] sinistra e [illegible] destra, [illegible] un vero bilancio, senza una vera ipotesi su che cosa possiamo "esportare" dal nostro secolo in quello futuro»

Gian Enrico Rusconi

Renzo De Felice; a destra, Gian Enrico Rusconi e Giovanni Gentile

«Bisogna cogliere "scientificamente" le differenziazioni interne della Rsi»

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Nel purgatorio in festa giuro: ho visto Chiappucci

Ciclogabbiani e plaid sull'erba a Masone per la Milano-Sanremo

Quaranta secondi di emozione: c'è chi guarda e chi scatta foto

SONO andato a vedere passare un mito in un posto che da noi, a modo suo, è un mito. Mi spiego.

Centoquaranta chilometri dopo la partenza e 154 prima dell'arrivo, la Milano-Sanremo passa da [illegible] posto che si chiama Masone. Dalle mie parti è un nome famoso. Quando proprio ti va tutto storto, ma storto davvero, da noi si dice: poteva andarmi peggio, potevo essere nato a Masone. E' una [illegible] anche affettuosa, bisogna credermi, ma quel che si dice è quello. Il fatto è che Masone sta subito prima del Turchino, tra Piemonte e Liguria, dove finisce la campagna e non è ancora iniziato il mare. Tutte le nebbie e le nubi d'Italia arrivano lì, si stoppano contro la montagna e, incapaci di un salvifico scatto di reni che le porterebbe al mare, lì si fermano, e lì si lasciano morire: esattamente sopra, e dentro, Masone. Tre chilometri e una galleria più in là è già sole, e mare, e donne, e felicità. Lì, è purgatorio. Una fabbrica abbandonata, un po' di case appese sulle pendici del monte, una chiesa triste: non [illegible] nemmeno finta, Masone, di [illegible]sere [illegible] posto felice. In realtà avrebbe potuto [illegible] con grande dignità la propria jella meteorologica, tranquillo nella [illegible] valletta solitaria, senza che nes[illegible] ne sapesse nulla: [illegible] neanche quello gli hanno concesso: [illegible] han fatto passare l'autostrada, e Masone, quattro corsie dal mare e verso il mare, piene di gente che [illegible] e viene, ci hanno messo anche l'uscita col casello così è tutto un carosello [illegible] asfalto che gira, [illegible] sopra le nuvole, [illegible] tu che attacchi i tergicristallo e pensi poteva andarmi peggio, potevo nascere [illegible] Masone. Poi magari lì stanno benissimo: ma l'idea che ci [illegible] è fatti, noialtri, è quella: un posto di [illegible] mestizia assurda. Mi è sembrato il luogo ideale per fare un'altra cosa che in quanto ad assurdità non scherza: [illegible]no andato a vedere passare la Milano-Sanremo.

Andare a vedere il ciclismo è una cosa che se si p[illegible] non ci credi. Stai sul bordo [illegible] [illegible] strada, aspetti aspetti, poi a un certo punto arrivano, come una ventata colorata, i ciclisti, [illegible] ti strisciano negli occhi. [illegible] proprio non sei sullo Stelvio, è una faccenda di trenta, quaranta secondi. Gruppo [illegible]patto. Hai tempo di dire arrivano che già li vedi di schiena. [illegible] be' che è gratis, [illegible] ammetterete che è uno spettacolo paradossale. Eppure: strade piene, quando passano quelli, paesi interi usciti [illegible] casa [illegible] vedere, e plaid sull'erba, [illegible] thermos, radioline, giacche a vento, [illegible] la rosea aperta alla pagina giusta per leggere i nu[illegible] dei ciclisti e sapere chi erano. Una festa. Per l'occasione ho scelto [illegible] curva controcurva un po' in salita, tanto per beccarli dove proprio non sfrecciavano ai cinquanta all'ora. Cielo grigio, naturalmente, [illegible] un'umidità dell'ostia. Intorno a me, nell'attesa, cicloturisti a mazzi. Vanno su [illegible] giù pedalando con grande serietà, davanti e dietro alla [illegible] vera: sono come i gabbiani che volano attorno ai pescherecci che tornano alla sera. Rispettabili signori anche di [illegible]a certa età fasciati da clamorosi fu[illegible] neri, scarpette da astronauta, casco comico in [illegible]. A furia di vederli andare avanti [illegible] indietro ho capito in cosa consisteva [illegible] gioco: tutti gli altri giorni [illegible] p[illegible] pedalare: ma solo quel giorno lì, in quella strada lì, a quell'ora lì, possono pedalare tra due ali di folla. Non dev'essere male. Il prossimo anno affitto una bici e provo. Quando ti va bene trovi perfino quello che dal bordo della strada ti grida Vai Bartali! Sono soddisfazioni.

Poi, quando comincia a infittirsi [illegible] tran tran di polizia e sponsor, i ciclogabbiani si posa[illegible] sul guard rail, e un silenzio irreale cala sull'anomalo parterre. Liturgica preparazione a quaranta secondi di emozione. La gente si spacca ideologicamente in due: quelli che guarderanno e quelli che scatteranno la foto: impensabile fare tutte e due le cose, in quella manciata di secondi. Mi schiero tacitamente con quelli che decidono di guardare. E guardo. Guardo. Guardo. Guardo. Guardo. Guardo. Finito. Ce n'è due rimasti indietro. E' una specie [illegible] piccolo bis. Guardo. Spariscono dietro [illegible] curva. Finito davvero.

Dopo, il gioco è dire chi hai visto. Quello che ha visto Bugno, quello che ha visto Cipollini, quello che ha [illegible] Gimondi (ma va'). Io ho visto Chiappucci. Giuro. In piedi [illegible] pedali, [illegible] un felino in agguato, era mezzo girato all'indietro e gettava sguar[illegible] come artigli, sembrava una belva [illegible] gabbia, lì, in mezzo al plotone: el diablo, garantito che se li divora tutti, sul Poggio.

Poi magari non era proprio Chiappucci, ma chissenefrega, per [illegible] lì era e lo sarà sempre.

Alessandro Baricco

IL CASO. Omosessualità e fede. Studioso di Yale svela: nel Medioevo andavano d'accordo

«Vi dichiaro marito e marito»

Anno Mille, così la Chiesa consacrò i matrimoni gay

E in nome di san Sergio e san Bacco, [illegible] dichiaro marito e marito». I parenti applaudono. Il sacerdote benedice. Non appartiene a una setta libertaria americana, ma a Santa Romana Chiesa. E non siamo nella San Francisco degli Anni Settanta, ma in una qualsiasi chiesa nell'Anno Mille.

Il Medioevo conosceva il matrimonio [illegible] omosessuali. Esisteva una liturgia ad hoc: Lo proverebbero sessanta manoscritti, che citano anche brani del rituale. E alle celebri coppie dell'antichità, come Eurialo e Niso [illegible] Achille e Patroclo, dovremmo ora aggiungere san Sergio e san Bacco. Cioè due ufficiali romani, vissuti tra il III e [illegible] IV secolo, invocati come protettori nella liturgia matrimoniale riscoperta dal professor John Boswell, il medievista di Yale. E' la tesi del suo libro d'addio, *Same sex-Unions in Premodern Europe*, una storia dei gay nel Medioevo, pubblicata postuma negli [illegible] Uniti (Villard Books), in Inghilterra (Harpers & Collins) e in uscita [illegible] Francia (Fayard).

Fino [illegible] Trecento - tenta di dimostrare Boswell, morto il 24 dicembre del '94 a 47 anni - non so[illegible] [illegible] cristianità tollerava le relazioni omosessuali, istituzionalizzate con l'espediente del processo di adozione, ereditato dal mondo greco-romano. Ma [illegible] anche celebrati, nel grembo della Chiesa, [illegible] e propri matrimoni tra uomini. Soltanto dal XIV secolo in avanti l'omosessuale verrà percepito come un essere altro, un estraneo, un deviante. Sono gli anni delle prime invasioni mongole, del pericolo ottomano. L'Europa si sente [illegible] cittadella assediata, e [illegible] rinserra [illegible] difesa dei suoi valori e del suo ordine sociale, che dev'essere più saldo e omogeneo possibile, senza spiragli per i diversi.

Affermazioni che rivoluzionano la storiografia tradizionale, e non possono che fare discutere. «Non conosco questi documenti di cui parla Boswell, ma la [illegible] tesi mi pare perlomeno azzardata», spiega il professor Girolamo Arnaldi, presidente dell'Istituto storico italiano per [illegible] Medio Evo. «Non credo che [illegible] possa parlare di un'età di mezzo tollerante verso gli omosessuali. Accusare qualcuno di essere un "diverso" era un modo per screditarlo: [illegible] me fa, ad esempio, il cronista Codagnello di Piacenza con Federico II. La sodomia in particolare, [illegible] in generale l'omosessualità erano considerate un peccato grave dalla legislazione canonistica. Chi non ricorda, poi, Brunetto Latini e la condanna di Dante nella Commedia? Certo, chi cerca trova, e questo vale anche per gli storici. Forse Boswell avrà scovato isolatissime testimonianze che vanno in direzione contraria. Ma escludo che la Chiesa medievale abbia benedetto unioni tra uomini. Anche perché, contrariamente a quanto [illegible] crede, il matrimonio religioso viene codificato relativamente tardi. Spesso i sacerdoti si limitano a benedire la casa degli sposi. L'importante, per la Chiesa, è difendere il matrimonio consensuale, di derivazione romana, basato sul sentimento degli sposi, dalla tradizione germanica, che vedeva nelle nozze un contratto tra famiglie».

In effetti, ricorda Boswell, solo nel 1215 diventa obbligatorio in Occidente unirsi in matrimonio alla presenza di un sacerdote. Ma le nozze gay nascerebbero proprio in quel contesto di relativa libertà e varietà di riti. Anche i medievisti francesi, però, reagiscono con scetticismo alla sua tesi. Contestano uno degli argomenti di Boswell, che deduce ex silentio l'esistenza delle [illegible] gay dall'esplicito divieto imposto a monaci [illegible] religiosi ortodossi di sposarsi tra loro. Giudicano insufficiente l'apparato documentale citato da Boswell, che nel libro si giustifica così: «Il cambio [illegible] mentalità [illegible] secoli successivi [illegible] fatto sì che la Chiesa tentasse di far sparire ogni traccia dei riti [illegible] passato». Inoltre, l'era che il medievista di Yale definisce «the [illegible] of love», l'oceano dell'amore, quando la passione, eterosessuale o no, era [illegible] fondamento [illegible] matrimonio, dura appena due secoli, il XII e il XIII.

Ma si trattava poi davvero di matrimoni? O erano semplici unioni [illegible] fatto, o cerimonie di adozione? La canonizzazione delle relazioni omosessuali, sostiene lo storico, non deve stupire più di tanto, in un mondo dove il ve[illegible] matrimonio non è quello «terrestre», tra [illegible] umani, ma quello «celeste», tra l'uomo e Dio. Così Boswell conclude la [illegible] opera, e la [illegible] vita: «Quando c'erano dubbi sul termine opportuno per definire i rapporti tra omosessuali, ho usato nel testo "unione" o "coppia". Ho parlato di "matrimonio" solo quando potevo farlo [illegible] precisione suffragato dalle fonti. Con il mio libro non ho voluto inventare una tradizione che non c'era. Le nozze tra persone dello stesso sesso sono un fatto storico. Eppure anche i difensori dei diritti dei gay continuano a considerarle un'indulgenza stravagante dei nostri tempi, un'esperienza nuova in una società liberale».

Aldo Cazzullo

A sinistra, un arazzo del '400 della scuola di Arras. Sopra, Brunetto Latini. A destra, Federico II [illegible] Svevia

Il medievista Arnaldi è scettico: «Ricordatevi di Brunetto Latini, condannato da Dante nella Commedia»

Aveva 84 anni

E' morto il musicologo Piamonte

MILANO

E' morto il musicologo Guido Piamonte. Era nato a Venezia nel 1911 ed [illegible] il più anziano iscritto all'Ordine dei giornalisti, settore pubblicisti, della Lombardia. Risiedeva da una trentina d'anni a Milano, pur insegnando [illegible] C[illegible]servatorio di Parma ove era passato dopo alcuni anni di analogo incarico a Bolzano.

Allievo di Gian Francesco Malipiero, aveva debuttato nel 1936 con saggi di musicologia, dopo essersi laureato a Padova in filosofia e chimica. Fece parte di un vivace gruppo di cultori della musica contemporanea che comprendeva anche Goffredo Petrassi: accanto a lui, direttore della Fenice e della Biennale, fu capufficio stampa del teatro venezia[illegible]. Per [illegible] articolo su Toscanini pubblicato sul *Gazzettino* di Venezia nel periodo badogliano, fu imprigionato al ritorno dei fascisti repubblichini nel 1944.

[illegible] quell'epoca ha esercitato la critica musicale sul quotidiano veneziano che ha mantenuto fino [illegible] 1960. Massimo Mila, che lo stimava e ne era amico, lo chiamò a collaborare a *La Stampa* e [illegible] *Stampa Sera*. Anche in questa occasione Piamonte applicò il suo rigore, l'assoluta mancanza di retorica che non pregiudicava la brillantezza dello stile basato [illegible] profonde radici culturali. Affidabile [illegible] riservato, non [illegible] [illegible] fatto mai travolgere da risentimenti che potessero deviarne [illegible] inflessibile obiettività di giudizio.

All'uscita del *Giornale* nel 1974 Indro Montanelli lo volle come critico musicale e anche nel nuovo incarico non smentì la sua linea di proba professionalità e di assiduità nel seguire i nume[illegible] eventi. Scala [illegible] primo piano, che Milano proponeva. Ritiratosi dalla critica militante da qualche anno, Piamonte non ha trascurato collaborazioni di prestigio a riviste di musicologia e di storia. Al suo attivo pubblicazioni sugli aspetti più sconosciuti di Venezia. I funerali si svolgono stamane alle 11 a Milano nella parroc[illegible] Mater Amabilis di via Previati. [l. r.]

[illegible]

Dipinto a sorpresa del «macchiaiolo» Lega

FORLI'. Durante i restauri di alcuni quadri del pittore Silvestro Lega, uno dei principali esponenti dei «macchiaioli», è stata scoperta una figura di gio[illegible] uomo attribuita all'artista, sotto un dipinto eseguito nel 1859 e raffigurante Giuseppe Garibaldi. Smontando la cornice del Garibaldi, i restauratori hanno notato ai bordi della tela alcune pennellate di colore diverse da quelle [illegible] quadro. Successivi esami radiografici hanno mostrato la figura del giovane, sconosciuta [illegible] giudicata [illegible] pregevole fattura. [Ansa]

Duval d'Algeria libro [illegible] dibattito

ROMA. Igor Man, Roberto Rusconi, Gian Giacomo Migone e il card. Achille Silvestrini presentano domani alle 18, presso la sede dell'Istituto Luigi Sturzo, il volume di Marco Impagliazzo *Duval d'Algeria. Una Chiesa tra Europa e mondo arabo (1946-1988)*, pubblicato dalle Edizioni Studium. Il libro ricostruisce la vicenda del card. Léon-Etienne Duval, arcivescovo di Algeri, negli [illegible] turbinosi della lotta per l'indipendenza e poi in quelli dell'Algeria socialista e nazionalista, instancabile fautore [illegible] dialogo e della coabitazione tra fedi diverse in un periodo di feroci contrapposizioni.

Caselli [illegible] Zagrebelsky discutono di [illegible]

BOLOGNA. Il libro *Mafia e criminalità organizzata*, curato per la Utet da Piermaria Corso, Gaetano Insolera e Luigi Stortoni, sarà presentato venerdì alle 18 nella Sala dello Stabat Mater, presso il Palazzo dell'Archiginnasio. [illegible] discuteranno, con i curatori, Giancarlo Caselli, Giovanni Fiandaca, Maurizio Laudi, Gaetano Pecorella [illegible] Vladimiro Zagrebelsky.

Luca Alinari in mostra a Genova

GENOVA. Si inaugura domani a Villa Croce la mostra «Luca Alinari '80-'90», quadri, disegni [illegible] vetri realizzati dall'artista nel corso di un decennio. La rassegna resterà aperta al pubblico da venerdì al 30 aprile.

LETTERE AL GIORNALE

Nessuno risponde al telefono di Funari; lo spirito del volontariato

Per quell'ospite squilli a vuoto

Sarei veramente curiosa di conoscere le modalità [illegible] selezione delle domande fatte dagli ascoltatori al telefono soprattutto in trasmissioni [illegible] politici. Mi riferisco, in particolare, alla trasmissione *Funari news* del 15 marzo nella quale [illegible] ospite D'Alema. Verso le [illegible] 18,45 era stato annunciato che sarebbe stato ospite D'Alema e, contemporaneamente, veniva dato [illegible] numero [illegible] affinché, chi fosse [illegible] a farlo, potesse telefonare e porgere direttamente, in trasmissione, al segretario del pds le domande.

Che la selezione delle opinioni degli italiani potesse essere faziosa, me lo aspettavo, anche ricordando i precedenti delle domande fatte «per [illegible] strada» ai passanti selezionate da Mediaset e Fede e, in qualche misura, del famoso referendum telefonico dello stesso «obiettivo» Mentana (d'altronde non è casuale che le uniche 2-3 telefonate «passate» al *Funari News* sian state non solo contrarie a D'Alema, ma addirittura a lui ostili).

Quello che, però, non [illegible] aspettavo, era che al numero indicato non rispondesse, ripetutamente, nessuno! [illegible] ho provato a chiamare dalle 18 e 40 fino alle 19 e 15 circa, fino a quando, cioè, le telefonate stavano già andando in onda. In tutto questo tempo o la linea era occupata (e questo è normale) o, capitando la linea libera, questa cadeva perché non rispondeva mai nessuno dopo numerosi squilli a vuoto. Preciso che [illegible] simili non sono mai accadute alle trasmissioni *Tappeto Volante* di Tmc o *Tempo Reale* di Santoro alle quali pure, talvolta, ho telefonato e ai cui numeri mi ha sempre risposto qualcuno.

Bruna Gazzelloni, Roma

Napolitano: il riordino del settore radio-tv

Nell'intervista con l'on. [illegible] pubblicata ieri dalla *Stampa* sono contenute inesattezze che mi preme correggere subito. La Commissione speciale per il riordino [illegible] settore radiotelevisivo inizierà la discussione sulle proposte di legge che le sono state assegnate, non fra 15 giorni ma fra 3 giorni, e cioè giovedì 23, secondo l'accordo intervenuto con i rappresentanti di tutti i gruppi all'indomani dell'elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza della Commissione. E sui tempi necessari per la definizione di un progetto unificato, nonché sul rapporto tra lavori della Commissione e indizione dei referendum sulla legge Mammì, non esiste assolutamente nulla di definito e nemmeno [illegible] ipotizzato, spettando [illegible] Commissione stessa fare ogni valutazione e assumere ogni orientamento in proposito. Non si tratta dunque di «darmi una mossa», ma di favorire tutti i necessari chiarimenti nella Commissione che presiedo e che ho già impegnato a portare avanti seriamente [illegible] suo lavoro.

on. **Giorgio Napolitano**
Camera dei deputati

Con «Mixer» niente praticantato

Una precisazione [illegible] proposito del trafiletto, pubblicato sabato scorso sul mancato riconoscimento della qualifica di praticanti per diventare poi giornalisti professionisti [illegible] giovani che lavorano a *Mixer*.

La legge prevede che per il riconoscimento del praticantato [illegible] necessarie almeno le seguenti condizioni: che il lavoro sia giornalistico, che ci sia una redazione formata da quattro o sei redattori professionisti, che ci siano una testata giornalistica e un direttore.

Nel caso di *Mixer* sussiste solo una di queste condizioni, poiché pare certo che si tratti di lavoro giornalistico; mancano però la [illegible] dazione, la testata e il direttore responsabile. Di fronte a questo stato di cose, né [illegible] Consiglio interregionale di Roma, né il Consiglio Nazionale si sono sentiti di scavalcare tre condizioni poste chiaramente dalla legge.

Gianni Faustini
Presidente Ordine giornalisti

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile signor Del Buono, sono [illegible] giovane di 24 anni abitante a Torino. Nei primi giorni di novembre ho visto le immagini dell'alluvione che ha colpito buona parte del Piemonte, [illegible] distruzione e morte. In questi giorni ho visto in televisione le stesse immagini, forse ancora più terrificanti, della Sicilia. Anche lì distruzione e morte. A febbraio, però, ho visto, sempre in televisione, l'alluvione che ha colpi[illegible] Paesi Bassi ed ecco [illegible] che [illegible] accaduto: acqua altissima, oltre il metro e mezzo...

Walter Dalla Mora, Torino

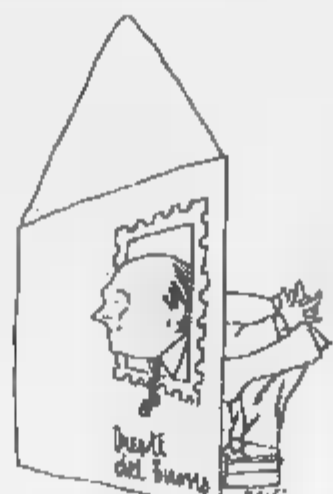
Il disastro in Italia è tradizione

GENTILE signor Dalla Mora, vorrei smettere di leggere la sua lettera, perché, purtroppo, so già come continua: «Acqua altissima, oltre il metro e mezzo, quindi con cartelli segnaletici sommersi, le case piene d'acqua, le strade idem, nessun segno di morti né di danni a cose o animali, solo, mi sembra, qualche anziano ferito, ma nulla di più, nessuna distruzione. Al contrario, erano tutti molto tranquilli, tutti collaboravano con tutti, specie con la Pubblica Sicurezza e i Vigili del Fuoco. Inoltre, sapendo del grosso rischio che comportava una delle tante dighe costruite per strappar terre al mare, i cittadini si sono aiutati a vicenda rinforzando quella costruzione che, se avesse ceduto, avrebbe distrutto la loro agricoltura. Come mai lì si è risolto tutto nella massima tranquillità, mentre da noi c'è stata una catastrofe? Forse un motivo c'è, ed è nella scarsa collaborazione tra l'Aeronautica Militare che con l'ufficio Meteorologico aveva previsto tutto e lo Stato, oppure nella cosiddetta edificazione selvaggia? Vorrei proprio saperlo...».

Gentile signor Dalla Mora, [illegible] non credo che ci sia un'unica causa, io credo che la mia risposta [illegible] possa evitare di ammettere che l'inefficienza in Italia non è mai il problema di un singolo, ma di una massa. Pare proprio che qualsiasi evento ci colga impreparati, ci svegli da un son[illegible] illegittimo, faccia di noi tonnina, ci sommerga in un'orgia di sgomento e rimorso. Tutte le volte ululiamo il nostro pentimento, promettiamo di rimediare ai guai provocati dalla nostra negligenza e incoscienza, e poi [illegible] facciamo nulla. Sino al prossimo disastro, in cui ci comporteremo come al solito. Forse, invece di macerarci davanti all'impossibilità di cambiar definitivamente condotta, [illegible] converrebbe definir quanto accade una tradizione. Esser fedeli a una tradizione, dopo tutto, è un titolo di merito. Basta non spiegare di che tradizione si tratti.

Oreste del Buono

Iniziamo a aiutare partendo [illegible] condominio

A proposito dell'articolo intitolato «I volontari rubano lavoro», [illegible] *La Stampa* del 9 marzo, penso che il volontario non sia mai solamente un benefattore. Egli è anche un beneficato. Se poi è un giovane in cerca di lavoro, fare qualcosa di utile per i sofferenti lo gratifica e gli permette di riempire la giornata in una maniera più costruttiva [illegible] altro. Ovviamente c'è sempre il peri[illegible] che certi enti possano, anche in buona fede, sfruttare i volontari con [illegible] [illegible] della solidarietà cristiana, invece di assumere nuovo personale. Mi pare che per molti [illegible] cultura del volontariato sia [illegible] un «oggetto sconosciuto». Lo spirito del rendersi disponibile a soccorrere l'uomo in difficoltà (ancor prima di aiutare i gatti randagi) non dovrebbe restare confinato a gesti straordinari [illegible] quelli di andare lì o in quell'altra celebre struttura sanitaria. Un passo importante per la maturazione del senso civile in Italia sarà fatto quando [illegible] gente [illegible] mincerà a sentirsi più responsabile della propria fetta di mondo. Deve svanire la mentalità di delegare tutto allo Stato.

Se lo Stato riempisse il territorio di strutture sanitarie megagalattiche i problemi della solitudine del sofferente [illegible] dell'emarginazione [illegible] sarebbero risolti. Vi sono già tante persone impegnate, non me[illegible] meritevoli dei volontari del Cottolengo che danno [illegible] loro contributo alla società. Molto resta da fare.

Ogni individuo dovrebbe diventare più sensibile ai bisogni altrui. Basterebbe cominciare dal proprio condominio. Non saranno i commi e gli altri articoli dei d[illegible]-legge [illegible] creare una società veramente civile. Bisogna ricostruire il cuore dell'uomo. Non a [illegible] pochi giovani vengono attratti dalla professione infermieristica.

Michele Salcito, Torino

«Epoca» e il Presidente

Ieri *La Stampa* ha attaccato *Epoca* per una [illegible] che non ha mai scritto, e cioè che il Presidente della Repubblica riceve anche la pensione da deputato. *Epoca* ha solo raccontato - [illegible] un articolo che vi pregherei di rileggere - come l'ufficio stampa della Camera, interpellato dal collaboratore Antonello Sette, [illegible] abbia ritenuto opportuno dare informazioni [illegible] proposito, trattandosi di «una notizia privata». Lo stesso ufficio stampa di Montecitorio [illegible], nella lettera che allego, l'assoluta correttezza dell'articolo in questione. Solo lunedì, dopo che *Epoca* è uscito in edicola, la segreteria generale di Montecitorio ha sentito il bisogno di precisare, addirittura [illegible] [illegible] comunicato stampa, che no, Scalfaro non percepisce alcuna pensione da deputato. Dunque non capisco dove stia la «lezione» che, secondo *La Stampa*, ci sarebbe stata impartita.

A questo punto, anzi, ci attendiamo che anche il ministero di Grazia e Giustizia prenda esempio - sia pure tardivamente - dalla Camera precisando che Scalfaro ha rinunciato alla pensione da ex magistrato, cui pure forse avrebbe diritto. [illegible] ci auguriamo, infine, che lo stesso Quirinale metta finalmente a disposizione dei cittadini il modello 740 del Presidente, come si [illegible] in quasi tutti i Paesi civili, in modo che nessuno debba più difenderlo dal «sospetto» di guadagnare 40 milioni al mese.

Massimo Donelli, Milano
direttore responsabile di «Epoca»

La Lipu, [illegible] Wwf e le rondini [illegible] Italia

In merito all'articolo «Le rondini tradiscono la primavera» di Isabella Lattes Coifmann apparso ieri su *La Stampa*, sottolineo due aspetti ingiustamente trascurati.

1) Non è vero che quest'anno le rondini non siano arrivate in Italia. Tutt'altro. Proprio nel '95, probabilmente a causa delle favorevoli condizioni meteorologiche, abbiamo registrato un ritorno - addirittura anticipato - di rondini e balestrucci. 2) Per il secondo anno consecutivo il Wwf è impegnato in una grande operazione di censimento di questi uccelli. Gli esiti del censimento del '94 - 9000 schede di rilevamento compilate grazie all'impegno delle nostre delegazioni e dei volontari - verranno presentati al prossimo Convegno nazionale di ornitologia. I risultati del censimento '95, appena avviato, consentiranno [illegible] elabo[illegible] [illegible] primo, significativo raffronto.

Fulvio Fraticelli, Roma
Responsabile Progetti Specie e Habitat Wwf Italia

Sull'argomento rondini osservo [illegible] una certa sorpresa discordanza di opinioni tra il Wwf e la Lipu. I dati che riporto nell'articolo in questione [illegible] desunti [illegible] un comunicato stampa della Lipu del 20 marzo di quest'anno e siccome la Lipu si occupa in modo specifico degli uccelli e [illegible] della fauna in generale come [illegible] Wwf, desumo che sia la fonte meglio informata e più attendibile.

Isabella Lattes Coifmann

Romanzi di una vita: i giornali inglesi rinnovano un'antica tradizione

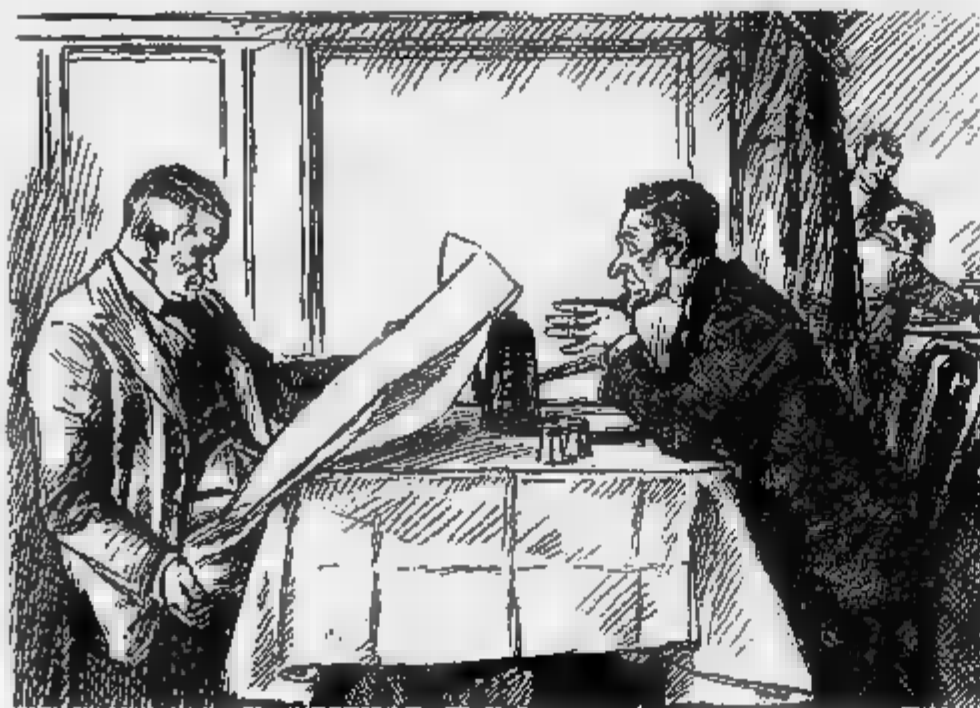
I capolavori del lutto

A Londra trionfano i necrologi

LONDRA

QUAL è la pagina più interessante, più brillante e spesso più divertente dei giornali inglesi? Quella [illegible] la prosa più bella, le [illegible] più ampia, le informazioni più erudite? Si ponga questa domanda fuori di quest'isola e si può [illegible] certi che quasi nessuno, neppure tra i molti [illegible]glofili e anglomani, saprà dare la risposta corretta. [illegible] è naturale, perché [illegible] la «pagina dei morti», la più trascurata dall'osservatore straniero. Certo, pochi sono coloro, ovunque, che amano passeggiare tra [illegible] tombe, ma questi camposanti, questi epitaffi inglesi [illegible]no un'eccezione, unici [illegible] mondo. Ed è ora che se ne parli.

Le pagine degli *obituaries*, dunque, dei necrologi. Gli *obituaries* più famosi [illegible] quelli del Times, accuratissimi, ma solenni, monumentali: e tali rimasero fin verso l'inizio degli Anni Ottanta. Comincia allora [illegible] rivoluzione, lenta, silenziosa, ma duratura. Il *Times* e gli altri giornali di «qualità» (quindi non gli immondi e puerili tabloid) scoprono che la «pagina dei morti» può [illegible] una miniera d'oro di «storie» affascinanti, commoventi, emozionanti, uno specchio della vita. «Un bel necrologio - spiega un noto giornalista - [illegible] un romanzo. C'è tutto: amori, eroismi, viltà, vittorie, sconfitte. E, alla fine, [illegible] morte». [illegible] occorreva scriverli questi «romanzi»; ci volevano autori capaci di comporre *obituaries* [illegible] un nuovo stile, più eclettico e più letterario. La trasformazione è stata radicale e se ne vedono ora i frutti.

Frutti che cominciano ad essere riconosciuti e ammirati dalla stampa internazionale. D'improvviso, numerosi giornali stranieri riconoscono le pecche dei propri necrologi. Negli Stati Uniti, sprizzano fatti [illegible] aridi; in Germania, il rispetto verso il defunto impone abiti da lutto; e quasi ovunque, pochi, pochissimi sono i trapassati che la stampa si degna di rammentare. In Inghilterra, invece, non esiste pagina più internazionale, più cosmopolita di quella degli *obituaries*. Rozzamente, ma giustamente, un direttore osserva: «Noi battiamo tutti non soltanto sulla qualità ma anche sulla quantità». L'insularismo britannico, che annebbia il resto [illegible] giornale, si dissolve dinanzi ai morti e lascia [illegible] spettacolo sorprendente.

Esempi? Certo, a iosa. Peschiamo, a caso, alcune recenti copie del *Times*, del *Daily Telegraph*, dell'*Independent*, del *Guardian*. [illegible] si imbatte in lunghi necrologi (con foto su tre colonne) del generale israeliano Matti Peled, definito [illegible] grande soldato che ha combattuto altresì per una riconciliazione con i palestinesi». Immenso è pure l'articolo che ricorda la vita e le opere del dottor Li Zhisui, medico [illegible] Mao Tse-tung per ventidue anni. Poi, il francese Pierre Dreyfus, «architetto della ripresa postbellica della Renault». [illegible], Wan Wing-Sun, maestro cinese [illegible] micro-calligrafia, capace di stampare 3 mila caratteri sul retro di un francobollo (aveva 72 anni e fu attivissimo sino alla fine. A chi

Messi in risalto anche i vizi e gli episodi più imbarazzanti

gli domandava il segreto della sua vitalità, rispondeva: «Da vent'anni, niente fumo, niente alcol e niente moglie»). Nessuno, neppure in America, la sua terra, ricordava più Trevor Bale, un «ciclista acrobatico». Ma il *Daily Telegraph* segnala la [illegible] morte in California, a 81 anni, e ne racconta le prodezze.

Times e *Daily Telegraph* conservano gelosamente la tradizione [illegible] del necrologio anonimo, e lo giustificano affermando che offre agli autori una maggior libertà d'opinione. Libertà [illegible] non abusata, anche [illegible] il principio *de mortuis nihil nisi bonum* non è più [illegible] come un tempo. Nel 1991, morì a Manila il terzo Lord Moynihan; e il *Daily Telegraph* [illegible] narrò nel suo *obituary*: «Le sue principali occupazioni erano gestore di bordelli, suonatore di bongos, contrabbandiere di droga, informatore della polizia. Il suo carattere e la sua carriera forniscono [illegible] armi poderose ai critici del principio ereditario alla Camera dei Pari». Talvolta la penna del necrologista sembra intinta nel fiele, [illegible] non lo è: e [illegible] conferma l'assenza di proteste. Le note di colore, le arguzie, le irriverenze riflettono la verità e il desiderio di salutare lo scomparso con qualcosa di più di una semplice o[illegible] funebre.

Alcuni «ritratti» sono deliziosi. Il famoso tennista basco Jean Borotra [illegible] così ricordato: «Un'e[illegible] a Wimbledon, mentre [illegible] in doppio con Brugnon, Borotra vide due signore, chiese a Brugnon di continuare da solo per un istante, [illegible] a baciare la mano delle due ladies, poi tornò in tempo per vincere un punto con uno dei suoi potenti volley». Del diciottesimo duca [illegible] Albuquerque si scrive che evoca un'immagine [illegible] Velázquez; «con quel [illegible]o lungo naso simile a quello di Filippo V, suo antenato». Di Frank Zappa, il necrologio elen[illegible] i bizzarri nomi dei [illegible] quattro bimbi, Moon Unit, Diva, Ahmet, Dweezil e cita la sua frase: «Voglio che il pubblico, quando comincia a sentire la mia musica, sia còlto dal desiderio di fuggire». [illegible] nell'articolo sulla morte del commediografo William Douglas-Home, si legge che «la dentiera di sua madre balzò fuori dalla bocca mentre la signora stringeva [illegible] mano di un ammiraglio».

Ma forse il pregio maggiore di queste pagine inglesi è la loro universalità. Mentre i giornali stranieri menzionano soltanto la scomparsa di personaggi noti, gli *obituaries* dedicano ogni giorno centinaia di parole a illustri sconosciuti. I cadaveri qui non [illegible] soltanto «eccellenti». Come in [illegible] dramma di Shakespeare, tutti appaiono al proscenio, burocrati, ufficiali in pensione, tecnici, inventori, ballerini, comici, medici, architetti, professionisti d'ogni genere, imbroglioni, poliziotti, insomma tutte le comparse della storia. Le loro azioni furono spesso invisibili e [illegible] presto dimenticate, ma hanno contribuito a forgiare gli eventi e [illegible] società.

Mario Ciriello

THE TIMES

inton snub
o Major
er VE-Day

In alto, la testata del «Times», il giornale che metteva i necrologi [illegible] prima pagina. Qui a fianco, Frank Zappa: bizzarro il ricordo che gli venne dedicato

Un filologo: è il segreto di Goethe

Una musica celata nel Faust

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bisogna cambiar registro, bisogna l[illegible] la via nota. Bisogna abbandonare le apparenze letterarie che l'hanno reso celebre nel tempo e [illegible] l'ingresso misterioso, [illegible]. Un po' alla volta allora, [illegible] accade nelle iniziazioni che introducono ai segreti consegnati ai secoli, [illegible] «Faust» di Goethe rivelerà la lingua che scorre al di sotto delle sue preziose forme letterarie. Mostrerà la musica che l'[illegible] tessuto, una via di mezzo fra il canto gregoriano e la tradizione romantica europea. E potrà essere eseguito da un'orchestra e un coro, potrà essere suonato e cantato come un melodramma.

Wolfgang Goethe

Se il poeta di Weimar - sollecitato dai contemporanei - vi aveva soltanto alluso nella corrispondenza della maturità, Mandred Dimde ne è convinto e vuole dimostrar[illegible] al mondo: l'opera più celebre del più celebre scrittore di lingua tedesca è stata costruita su uno schema musicale, e basta trovare la «chiave giusta», basta individuare la [illegible] d'accesso corretta» per capirlo e per goderne i frutti. In un libro che viene presentato oggi a Francoforte in occasione del 163° anniversario della morte del poeta (*Goethes geheimnis Vermaechtnis, L'eredità segreta di Goethe*, Bottedorf Verlag), lo studioso [illegible] Dortmund specializzato in ricerche storiche dotte e bizzarre ripercorre il cammino che l'ha guidato fino al «nocciolo segreto del Faust di Goethe». Mostra, e intende dimostrare nel dettaglio, che l'opera è stata composta a [illegible]e livelli almeno - quello immediato della parola scritta e quello cifrato del linguaggio musicale - grazie all'impiego di una sofisticata tecnica di codificazione: basata, nella sostanza, sulla tradizionale corrispondenza tedesca delle sette [illegible] ad altrettante lettere dell'alfabeto. Una tecnica già nota agli antichi matematici e conosciuta anche da Dante e da Shakespeare: una tecnica [illegible] Goethe apprese durante il suo viaggio italiano negli archivi vaticani, precisa il libro.

Dimde ha risalito il fiume sotterraneo grazie a un'intuizione originale sostenuta da un elaborato programma per computer. [illegible]' stata questa combinazione fortunata a permettergli di «togliere il sigillo», come allo scrittore [illegible] aveva chiesto invano Wilhelm von Humboldt in una lettera [illegible] 6 gennaio [illegible] 1832. Goethe, in quell'occasione, non reagì. Ma più tardi lasciò quella [illegible] secondo Dimde è molto più di una traccia o un'allu[illegible]; «Penso che chi abbia buona [illegible] e buoni sensi avrà molto [illegible] fare, per essere padrone di tutto quello che è nascosto nel Faust». Oltre alla melodia cantata, sotto l'abito letterario del capolavoro ci sarebbero infatti divagazioni [illegible]tiche e appunti per la sua messa in scena: Goethe avrebbe scelto di lasciarli [illegible] cifra per divertimento, o per adesione a qualche remota convinzione spirituale mediata alla corte di Weimar.

Sapremo presto, forse, che cosa pensano dell'indagine di Dimde i più dotti esegeti del «Faust» e del suo autore, [illegible] anche i musicologi [illegible] invitati a pronunciarsi: la prima esecuzione [illegible] del «Faust segreto», affidata alla «Jugend Symphonie Orchestra Recklinghausen», è offerta in un «Cd» allegato al libro.

Emanuele Novazio

Esce «L'ombrello e la macchina da cucire», parole del filosofo Sgalambro

Battiato e la canzone laureata

C'è anche «Fornicazione», testo a luci rosse

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Pasquale Panella, che ha scritto di Hegel per Lucio Battisti, è servito a Battiato come paroliere uno che Hegel lo sa a memoria e lo cita in continuazione come «autore musicale»: l'illustre filosofo siciliano Manlio Sgalambro; il suo Battisti è naturalmente Franco Battiato. Della strana coppia, formatasi per il «Federico II» andato in scena l'anno scorso in Sicilia, esce «L'ombrello e la macchina da cucire»: la frase è tratta da Lautréamont, che fu una bandiera del surrealismo; l'album è di canzoni ovviamente colte ma assolutamente straordinarie. L'estetica del compositore approda a una più compiuta sistematizzazione: lui dice con modestia «grazie» alla vacanza che si è presa dalla scrittura dei testi, ma in realtà è come se il suo universo visionario fosse esploso senza più remore ed adesioni alla regola canzonettistica, tornando allo sperimentalismo degli Anni 70 («Taos») ma anche amplificando sensazioni ed emozioni che escono dai canoni consolidati e che l'aristocraticità del testo non riesce a placare. D'altra parte però, quei testi sono assai vicini al mondo dell'anomalo cantautore, con soltanto un'aura di poesia in meno ed una spruzzata di nozioni e citazioni in più. E' come se la Cultura con la «C» maiuscola si prendesse una rivincita «pop»: d'ora in avanti aspettiamoci brani di Vattimo De Gregori, mentre Salvatore Veca potrebbe pure parolare per Guccini. Purché con contorno di due videoclip, come hanno fatto Battiato-Sgalambro.

L'album è di una complessa semplicità, come una calda coperta che avvolge di emozioni. Sperimentalismo ed echi di Bach, Puccini, Verdi, Richard Strauss si confondono in un crogiuolo di profonda suggestione di tipica impronta battiatesca. Il testo più curioso è quello di «Fornicazione», una sorta di luci rosse con la laurea che a Battiato non sarebbe mai venuto in mente di scrivere e che fa «Fornicammo mentre i fiori si schiudevano / al mattino e di noi prendemmo piacere. / Sì, l'un l'altro. Libero...». C'è un rincorrersi di spunti e citazioni che servirebbero a riempire quattro tesi di dottorato, fra «Gesualdo da Venosa», «Moto browniano» e «L'esistenza di Dio» che contiene una lunghissima citazione in tedesco del «Trattato dell'empietà» del filosofo, usata soprattutto in funzione del commento musicale.

Birba d'un Battiato. Alla conferenza stampa dei due, fra gli ori e i velluti di un albergo di lusso, il cantautore gioca in casa con la provocazione. Ripete che fa questo mestiere per puro divertimento, confessa che non gl'interessa essere capito, dice di non sopportare il jazz: «Perché non ho mai sopportato la gente che sta male e che ha bisogno di dirlo. Il jazz è come quelli che non stanno mai zitti». Se la cava onorevolmente Sgalambro, costretto ad affrontare tematiche pop come le hitparades e le tournées. Sbanda di fronte alla prospettiva di passare alla storia più per le canzoni che per la filosofia. Però è combattivo e teorizza: «Per il momento i generi musicali sono crollati. Se vai a sentire un'opera, ti accorgi che frana e che resta magari un brano, e quello appartiene alla musica. La "Fenomenologia dello spirito" di Hegel è piena di canzoni, di concetti che ispirano musica, anche se poi quando faceva lezione era un gran confusionario. Non ritengo che noi rimarremo: siamo un po' come dei presocratici viventi, anche di noi come di loro resteranno pochi frammenti». Ammette: «Sto nel mondo come un piccolo guerriero presuntuoso».

Franco Battiato festeggia domani i cinquant'anni: «Con una cena fra pochi intimi, mi sono seriamente rifiutato di allargare il numero dei presenti». Ci sono tanti modi per non invecchiare. Uno, assai pratico, è per esempio quello di non esser mai stati giovani. Battiato appartiene a questa scuola: «Non sento gli anni, non li sentivo neanche a trenta. In fondo, sono sempre stato vecchio». Si sente almeno maturo? «Mi sento lontano dal giovanilismo». Cos'è cambiato dai primi Anni 80, quando faceva il «Centro di gravità permanente»? «Il gioco faceva parte della vita. Ora quel gioco è più sottile, più maturo e raffinato». E' pentito di qualcosa? «No, soltanto sintetizzerei l'apprendistato di alcune conoscenze».

Marinella Venegoni

Domani il cantautore compie 50 anni ma confessa candido «Non sento l'età sono sempre stato vecchio, anche a 30»

Franco Battiato: nuova impresa nel segno della canzone colta e con la voglia di sperimentare

PREMIO RECANATI

Sinéad O'Connor fra poeti e cantanti

MILANO. Diventa più prestigioso e più snello il «Premio Città di Recanati», benemerita rassegna della canzone d'autore la cui sesta edizione si terrà, nella città di Leopardi, dal 6 all'8 aprile. Sinéad O'Connor sarà l'ospite più eclatante: uno degli organizzatori, Vanni Pierini, ha confessato: «Sinéad sta studiando un omaggio alla tradizione italiana, e un altro omaggio è previsto a Kurt Cobain». Non c'è stato verso neanche di sapere in quale serata arriverà, la diva irlandese. Altri nomi di rilievo affolleranno Recanati: fra questi, la rediviva Joan Armatrading e nell'ultima serata John Trudell, poeta indiano che abbiamo conosciuto con Robbie Robertson ad Agrigento. La prima sera, giovedì 6, si esibiranno i poeti Giovanni Magrelli e Gianni D'Elia, poi Roberto Vecchioni, Sensasciou, Massimo Volume, Voci Atroci. Venerdì 7, i poeti Eugenio Cucchi e Vivian Lamarque, poi Gianna Nannini, Francesco Baccini, Al Darawish, Modena City Ramblers, gl'inediti Tamburi di Bra con la partecipazione di Csi, Ustmamò, Yo Yo Mundi, Elena Castro. Sabato, Nada in coppia con Avion Travel, Trudell, la napoletana Consiglia Licciardi con i fratelli Reyers dei Gipsy Kings, Agricantus, Pinto Rey, l'emergente Erz, Sabina Guzzanti e David Riondino. [m. v.]

«Mercato libero»

Dini: «Sì al cinema americano»

LOS ANGELES. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha espresso la sua opposizione al protezionismo in campo cinematografico e televisivo, e all'imposizione di quote per limitare l'importazione di programmi americani in Europa. «Personalmente sono contrario a qualsiasi forma di quote - ha detto Dini in un'intervista al quotidiano dello spettacolo "Hollywood reporter" - perché esse rappresentano un passo indietro, un modo di limitare la libertà di espressione e addirittura l'intero concetto di libero mercato». Dini ha affermato che il protezionismo non sarà tra l'altro in grado di aiutare la rinascita del cinema italiano ed europeo: «In un mercato libero alla concorrenza, la cosa da fare è rafforzare la nostra rete di distribuzione - ha detto - ma in ultima analisi bisogna lasciare la scelta ai consumatori».

Dini ha sottolineato che, a suo parere, la soluzione a questo spinoso problema è la creazione di una grossa società di distribuzione europea, che pur rispettando le differenze culturali e linguistiche dei rispettivi Paesi, sappia creare una solida rete di distribuzione nel continente. «Quello che dobbiamo fare è competere meglio creando strutture industriali capaci di dare prestigio ai prodotti nazionali - ha proseguito Dini -. Sono convinto che tale soluzione potrà indurre l'America a prestare più attenzione ai prodotti europei».

Dini ha spiegato che una delle ragioni del successo americano è che «gli americani hanno sempre trattato il cinema come un'industria, soprattutto nei loro rapporti con l'Europa».

«Gli studios americani non solo hanno creato una fitta rete distributiva, ma hanno anche aperto la possibilità a co-produzioni», ha aggiunto Dini.

Cerimonia il 27

Antonioni in volo verso l'Oscar

Michelangelo Antonioni è tornato al cinema dopo un lungo silenzio

ROMA. Michelangelo Antonioni, tornato recentemente al cinema dopo dieci anni di assenza, è partito ieri per Los Angeles, dove lunedì riceverà l'Oscar per la carriera. Gli è accanto la moglie Enrica Fico che lo segue ovunque. Alla partenza dall'aeroporto di Fiumicino ha detto: «Michelangelo ha versato lacrime di felicità per il riconoscimento. Conserva tutte le lettere di congratulazioni che attori e registi di fama internazionale gli hanno inviato, ognuna delle quali rappresenta per lui un vero Oscar».

«Rientreremo subito a Roma - ha detto a nome del marito - perché il 31 dovremo essere a Ferrara per l'inaugurazione del "Museo Antonioni", presente Scalfaro. E' questo un momento felice, gli sono stati assegnati numerosi riconoscimenti. Il più recente è il "Nastro d'oro" alla carriera, che ha ricevuto al termine delle riprese di uno dei quattro episodi del film "Al di là delle nuvole". Subito dopo Michelangelo si dedicherà al montaggio del film, mentre Wim Wenders realizzerà l'ultimo episodio che farà da cornice e da filo conduttore a tutta l'opera».

Enrica Fico ha aggiunto che il marito si sente appagato: «Oltre alle tante lettere di congratulazioni, ha appena visionato il materiale girato con Wenders, Tonino Guerra e altri amici. Gli è piaciuto immensamente poiché si tratta di quattro gioielli che ci hanno commosso fino alle lacrime».

Dalla ricerca scientifica

Dimagrire bene con il Fat Mobilization System "F.M.S."

Un nuovo modo per ridurre il grasso in eccesso e riacquistare una presenza estetica piacevole e una forma fisica migliore

Oggi ciò possibile grazie Fat Mobilization System "F.M.S.", in esclusiva alla Thin Line Linea Ideale, dedicando tre mezze ore alla settimana. Il Fat Mobilization System agisce tramite un processo TERMOGENESI calibrato che determina un immediato aumento metabolismo cellulare quindi la riduzione localizzata del grasso in eccesso. Determina contemporaneamente il rassodamento della pelle modo assolutamente naturale e fisiologico. E' possibile, con un intervento tologico sia mirato e localizzato sia più esteso, risolvere problemi di entità diversa quindi dai piccoli inestetismi ai casi sovrappeso e dai casi obesità media casi di obesità grave. Il tutto in un modo assolutamente naturale che rispetta nostro organismo e non sconvolge la nostra vita di tutti i giorni.

RICERCA SCIENTIFICA

Il Fat Mobilization System "F.M.S." dà risultati eccellenti e può essere applicato senza controindicazioni ed effetti collaterali su persone di età come risulta uno studio condotto da ricercatori su un campione di Clienti sottoposti trattamento cosmetologico F.M.S. Fat Mobilization System in esclusiva alla THIN LINE LINEA IDEALE: "...il metodo Fat Mobilization System F.M.S. grazie alla sua capacità aumentare dispendio energetico tramite essenzialmente la mobilizzazione dei lipidi riserva, ha mostrato notevole efficacia un'assoluta tollerabilità".

I dati sperimentali relativi ai risultati ottenuti il metodo F.M.S., che emergono da tale studio, pubblicato una rivista scientifica nel di settembre '94, i seguenti: "...in riferimento al calo ponderale, il giudizio stato ottimo 96,3% buono 3,7%... in riferimento centimetri persi ottimo 93,6% buono 5,5%... Il metodo FMS si è rivelato valido e ben tollerato nel trattamento del sovrappeso semplice e complicato, così come nella correzione degli inestetismi legati all'accumulo di adipe. Questo protocollo di studio ha confermato l'efficacia clinica oltre che l'accettabilità biologica del metodo, privo di effetti collaterali e applicabile a soggetti di tutte età".

La Sig.ra Rosangela Bettoni, Via Oscura 12 - Cermenate (CO), ha perso 20 kg in sole 30 sedute.

Anche uomini saranno più sani, più agili, più attraenti

ANALISI DELLA FIGURA

Durante la prima consultazione gratuita e senza impegno i tecnici della Thin Line analizzeranno il Vostro problema tramite un'accurata Analisi della Figura proponendoVi quindi la soluzione specifica per Voi.

L'analisi della Figura viene effettuata tramite il Figure Finder che permette di determinare l'esatto rapporto tra massa magra massa grassa (grasso) presente nel corpo e quindi la quantità di grasso in eccesso e la sua localizzazione, permettendo quindi un intervento mirato e studiato per ogni singolo caso, proprio in quei punti (pancia, cosce, glutei ecc.) dove gli accumuli di grasso sono più evidenti.

Pertanto telefonando al centro THIN a Voi più vicino potrete fissare un appuntamento per prima consultazione ed Analisi della Figura gratuite.

Come sarebbe

LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura.
Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie persone che hanno perso i chili in con il trattamento «F.M.S.»

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo "F.M.S." (Fat Mobilization System) esclusiva alla Thin Line.

Il metodo "F.M.S." è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante la prima consultazione gratuita senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, Vostro problema e Vi proporrà soluzione specifica più adatta al Vostro

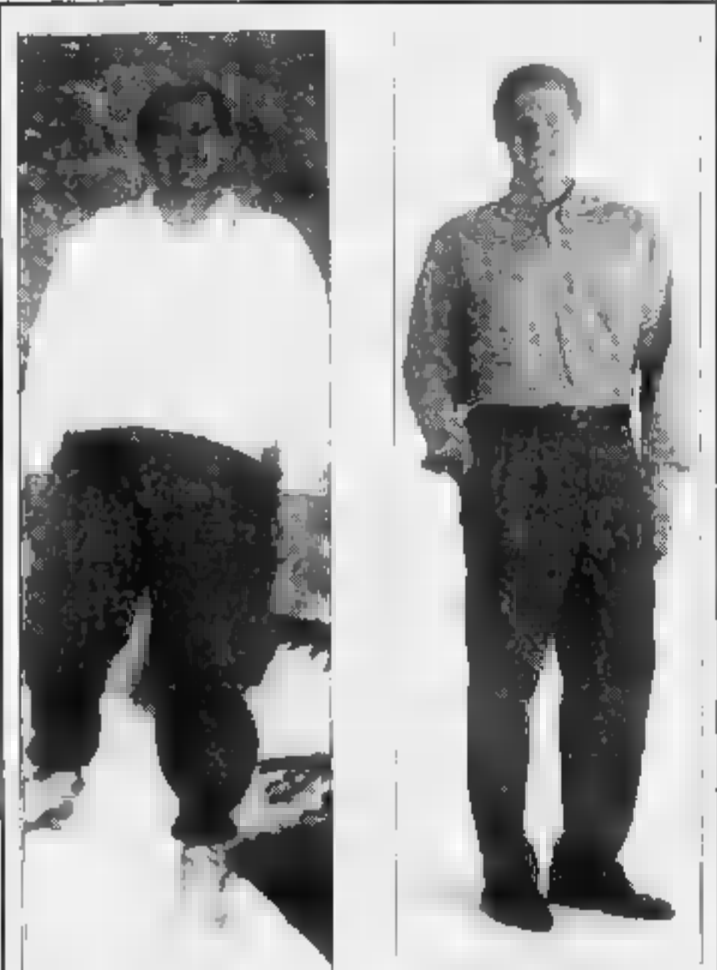
Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento "F.M.S.", cambiando quindi il loro aspetto la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...

stomaco pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi gratuita della Vostra figura

Gli istituti sono a:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382/30.40.92 - **PISA** - Tel. 050/48.205
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.66 - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.808 - **EMILIA** - Tel. 0522/45.46.62

La Thin Line in Svizzera si trova a:

CHIASSO - Tel. 004191/43.08.02 - **LUGANO** - Tel. 004191/57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193/31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192/25.80.15

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 19,30 Sabato dalle 9,00 alle 13,00

DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO «F.M.S.» NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE EQUILIBRATO!

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

Alessandra paga il «flop»: nuova formula e arriverà la Parietti?

«Seconda serata», via la Casella

Torna Elisabetta Gardini con «Profondo giallo»

ROMA. Una nuova conduttrice sta per prendere il posto di Alessandra Casella alla guida di «Seconda serata». Siluramento? Il direttore di Raiuno Brando Giordani ci tiene a precisare che il cambio di volto sarà semplicemente funzionale a un cambiamento più generale, che riguarda l'intero programma. «La trasmissione - spiega - continuerà ad andare in onda, ma ci sarà una riorganizzazione e in funzione di questa sceglieremo la persona adatta a presentare il programma». E la Casella che fine farà? «Il suo contratto è in scadenza - dice Giordani - e lei ha degli impegni teatrali, potremmo cogliere l'occasione per rivedere la formula di "Seconda serata" in tempi brevi, poi si vedrà...». Il talk-show di Raiuno subirà comunque uno stop dovuto all'inserimento nel palinsesto delle tribune politiche: i responsabili della rete useranno quei giorni di forzato riposo per rivedere e correggere la formula dello spettacolo in onda dal Teatro delle Vittorie.

Intanto è già partito il girotondo di voci sul nome dell'erede della Casella: il direttore Giordani esclude l'ipotesi Parietti che da molti era già data per sicura. Sembra anzi che la show-girl abbia ricevuto interessanti proposte dalla seconda rete. E a Raidue, d'altra parte, ci sono novità: è quasi certo che Elisabetta Gardini prenda il posto di Nantas Salvalaggio alla guida di «Profondo giallo», il programma dedicato a casi delittuosi già chiariti che doveva partire sabato scorso ed è poi stato rimandato. «Al per cento - ha fatto sapere il direttore di Raidue La Porta - la Gardini a guidare la trasmissione. Dobbiamo ancora definire qualche dettaglio contrattuale, ma speriamo di andare in onda già da sabato prossimo».

Alessandra Casella

Della necessità di aggiustare il tiro di «Seconda serata» aveva parlato alla fine di febbraio Paolo Giaccio, capostruttura di Raiuno e responsabile della trasmissione: «Abbiamo fatto coscientemente degli esperimenti per verificare quali potevano essere i contenuti più adatti alla trasmissione - aveva spiegato Giaccio -. Per esempio abbiamo capito che non era giusto far sconfinare troppo un programma leggero come questo su argomenti seri. E anche la formula, ora, è più chiara di prima: "Seconda serata" sarà più talk-show e meno "bizzarro varietà giovanile"». Evidentemente il lavoro di perfezionamento non è bastato, visto che Giordani parla oggi, a un mese di distanza, di «riorganizzazione». L'annata tv della Casella che si era aperta all'insegna di grandi aspettative sembrerebbe chiudersi un po' in sordina: dopo la breve permanenza alla «Domenica sportiva» e dopo l'esperienza di «Seconda serata», la bionda ex-imitatrice di Lilli Gruber tornerà al teatro, dove ha impegni già fissati da tempo. Alla vigilia dell'avvio del talk-show di Raiuno le era stato chiesto chi avrebbe scelto come erede, e lei aveva risposto: «Fabio Fazio. Che fa una tv come voglio io, rispettosa del pubblico e della sua intelligenza. Una tv che valga la pena». [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Sulle tracce d'un maniaco

Julie Andrews moglie di Lemmon nel film «Così è la vita» in onda su Raitre alle 23,15

FORZA

1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Poliziesco di John Badham in prima tv per il quale il vecchio regista di tanti film d'avventura come «Tuono blu» ricama sullo schema tradizionale della coppia di poliziotti che si detesta, ma deve lavorare insieme. La novità consiste nel fatto che a fianco del tenente John Moss (James Woods) alle prese con un maniaco che gli minaccia la ragazza, c'è l'attore di Hollywood, Michael J. Fox, che deve interpretare per lo schermo il ruolo di poliziotto e quindi vuol fare pratica vera. Dopo i primi scontri, i due diventano amici ed entrano in azione quando il maniaco rapisce la ragazza di Moss e di ucciderla. La fine è scontata, ma l'azione domina il .

PUGNI, PUPE E MARINAI

1961, Raiuno alle 10,05; dur.

Daniele D'Anza mette insieme una commediola brillante con Tognazzi e Vianello e Maurizio Arena. Tre dei quattro marinai mandati a fare dei lavori su un'isola decidono di farsi un giretto su un motoscafo apparentemente abbandonato in mezzo al mare. In realtà lo scafo è bersaglio di tiri per esercitazioni militari.

AMORE RIBELLE

1993, Raiuno alle 20,40; dur. 98'

Una giovane maestra e un allievo ribelle di fronte nell'Australia di oggi. E' questo, in succinto, il tema del film di Michael Jenkins, in prima tv. Curiosa la descrizione della comunità greca trasferita agli antipodi. Con Claudia Karvan e Alex Dimitriades. E' un film che viene dall'Australia di Canberra e Brisbane, dove forti sono i gruppi etnici immigrati.

IL RITORNO DAL FIUME KWAI

1988, Italia 1 alle 20,45; dur. 98'

Andrew Victor McLaglen ripropone gli orrori di un campo di concentramento giapponese in Thailandia. Gli americani bombardano un ponte. Un pilota cade nella giungla, ma viene salvato dagli indigeni. E' il seguito di un film memorabile ma che con l'originale ha poco da spartire. Qui gli indigeni combattono contro i nipponici guidati da due ufficiali: uno inglese e l'altro americano. Nel cast, Edward Fox, Denholm Elliott e Timothy Bottoms.

COSI' E' LA VITA

1986, Rete 4 alle 23,15; dur. 98'

Commedia con due maturi, straordinari attori: Jack Lemmon e Julie Andrews. Il film di Blake Edwards è un'autobiografia trasformata in manifesto poetico: una storia d'amore tra anziani coniugi, esattamente quella del regista con la sua interprete di sempre, l'incantevole Julie Andrews. Il «doppio» di Edwards sullo schermo è Jack Lemmon, che compie 60 anni, fa il malato immaginario, non si accorge che la moglie teme di avere un tumore alla gola. Tutti i drammi e poi una rassicurante diagnosi benigna giungono nella serata del compleanno di questo burbero capofamiglia. c'è anche Jennifer Edwards.

OGGI

Torna Enrica Bonaccorti, dopo lunga assenza dal video. Da stasera (alle 20,30 su Rete 4) e per dieci settimane condurrà *Cuori d'oro* insieme con Luana Colussi e il giornalista del Tg4 Tiberio Timperi. Alle 20.40 sul secondo *Abbattiamo le barriere*, programma di solidarietà per i disabili (e per gli anziani, i bambini, ecc.), condotto dallo stesso direttore di Raidue Gabriele La Porta in collegamento anche con il *Maurizio Costanzo show* che ospiterà in sala trecento sindaci. Su Raidue parte *Davvero: giovani in presa diretta* (alle 22.30). Lubrano si occupa della qualità delle scolastiche (Raitre, ore 20,30). A *Non è la Rai* (dalle 14,45 su Italia 1) anteprima del nuovo video di Madonna «Bedtime Story»: a New York per l'anteprima del video è stato organizzato un «pigiama party».

Qualche dato sulla solidarietà, diffuso dall'ufficio stampa di Retequattro: in Italia esistono 8893 associazioni volontarie (più della metà stanno al Nord). I volontari, se pretendessero denaro per quello che fanno, dovrebbe guadagnare circa 15 mila miliardi di lire l'anno, una somma piuttosto modesta - specie se calcolata al lordo - dato che verrebbe corrisposta in cambio di un miliardo e 21 milioni di ore lavorate. Più del per cento delle associazioni volontarie si dedicano ai minorenni, muovono più a compassione i detenuti (12.9 per cento delle associazioni) degli alcolisti (11,9), le associazioni aconfessionali sono più di quelle confessionali (cattoliche e non: 4383 a 3784). I barboni circolanti in Italia dovrebbero essere tra i 44 mila e i 62 mila, il 43% vive di furto o accattonaggio, il 75 è maschio, più della metà ha meno di 44 anni.

Qualche dato sul «La carica dei 101» diffuso l'altro giorno dall'ufficio stampa della Walt Disney (il film viene rilanciato adesso nei cinema e in cassetta in una nuova versione restaurata e ridoppiata): i cani compaiono in 113.760 fotogrammi, le macchie nere in 80 minuti di proiezione sono sei milioni e 470 mila, ecc.

GORI

Qualche dato su italiani e televisione, diffuso ieri da Giorgio Gori, il responsabile di Canale 5: in un giorno qualunque dello scorso ottobre 48 milioni di italiani hanno visto la televisione per quattro ore e minuti. Tra questi sei milioni di bambini tra i 4 e i 14 anni che sono rimasti davanti al video per 187 minuti. Gori si è detto spaventato da questi numeri e si è augurato che «qualcuno si sbrighi a fare alla televisione».

AMBRA

Gianni Volpe ha dato il via alla lavorazione di un film-tv su Ambra, storia di un gruppo di giovani che partono da Napoli per incontrare la ex ragazzina.

NERVINO

«Gli strani effetti del gas nervino: usato per sterminare i curdi provoca molto meno orrore». (Elle Kappa).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bonaccorti, Gori

DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (6480011), 7 (4025), 7,30 (6595223); (2613); (7716); 9 (8445); (1068464), 10 (44025); 11 (7603777); 12,30 (95716); 13,30 (16); (33716); 20 (735); 22,50 (7878532); 0,05 (2290385)

- 6,45 **Uno mattina** (0)
- 7,35 **Tgr** (4774764)
- 9,35 **Spazioliberо** (2626396)
- 10,05 **Pugni, marinai** di Daniele D'Anza. (Italia, '61). Con Ugo Tognazzi, Maurizio Arena, Gloria Paul, Ferrari (3020667)
- 11,50 **Tutti a tavola**, attualità con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (6585735)
- 12,35 **signora in giallo** (6834209)
- 14 — **Primissima** (33077)
- 14,20 **Sala giochi** (883358)
- — **Mancuso Fbi**, telefilm (92209)
- 15,45 **Solletico** (4338396)
- 15,55 **La Sirenetta** (3975984)
- 16,25 **Biker Mice Marte** (2541990)
- 17,30 **Zorro** (91754)

SERA

- 17,55 **Oggi al Parlamento** (7415218)
- 18,10 **Italia sera**, con Paolo Di Giannantonio (487735)
- 18,50 **Luna park... con Mara Venier** (4172358)
- 20,30 **Il fatto** (49710)
- 20,40 **ribelle**, di M. Jenkins. Con Claudia Karvan, Alex Dimitriades, Steve Bastoni, Nico Lathouris (417884)
- 22,25 **Donne al bivio Dossier** con Dania Bonito (745984)
- 23 — **Pugilato.** Menegola-Maurizio Stecca. sport. Titolo italiano superpiuma. (121735)
- 0,15 **Oggi al Parlamento** (2228897)
- 0,25 **Videosapere** (65385)
- **Sottovoce** (5406472)
- 1,10 **Il fatto** (28908675)
- 1,15 **Il cappello del** ('70) (8221781)
- 2,15 **Canzonissima 1969** (5575304)
- 3,55 **Tg** (98334743)
- 4 — **Concerti sotto le stelle** (8678607)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza** (2444236)
- 5 — **Euronews** (49815410)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8213561); 13 (6311); 15.45 (5226209); 17 (8992); 19,45 (885938); 23,30 (2822)

- 7 — **Quante storie - Lupo De Lupis**, cartoni (76646)
- 7,25 **Flintstones Kids**, cartoni (6353764)
- 7,50 **Dinosauri**, telefilm (8735377)
- 8,15 **Black Stallion**, telefilm (4759445)
- 8,40 **ama**, soap opera (2086716)
- 10,20 **Lo sportello del cittadino**, attualità con Anna Bartolini (66174)
- 11,30 **Tg2 - Trentatrè** (1642006)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà, carlo Magalli (42445)
- 13,30 **Tg2 - Costume e società** (3358)
- 14 — **Quante storie, ragazzi - Tom & Jerry**, cartoni (4057)
- 14,30 **Paradise**, soap opera (82629)
- 14,55 **Barbara**, soap opera (6551532)
- 15,40 **cronaca in diretta**, attualità (2217551)
- 18,10 **Tgs - Sportsera** (7027006)

- 18,35 **In viaggio con «Sereno Variabile»**, attualità (9762377)
- 18,45 **Miami Vice**, telefilm. *Una di boxe.* (1ª parte) (3420646)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (8167813)
- **Ventieventi**, varietà (1865813)
- 20,40 **Abbattiamo le barriere**, attualità (596445)
- 22,30 **Speciale Mixer giovani**, attualità (984)
- 23 — **Davvero**, telefilm (78483)
- 23,25 **Buon compleanno cinema** (2048613)
- 24 — **L'altra edicola**, (23743)
- 0,15 **Tgr - In Europa** (2269410)
- 0,50 **Il commissario Kress**, telefilm (8668255)
- 1,50 **Sanremo Compilation**, musicale (2682472)
- **Diplomi universitari a distanza**, documenti (16553120)
- 6,30 **Orecchiocchio**, musicale *puntata di è dedicata al percussionista Tullio De Piscopo* (20072526)

RAITRE

Telegiornale: (60025); 14 (8265551); 19 (919); 19,30 (72006). 22,30 (13920); 0,33 (99233830)

- 6,45 Documenti. **Passaporto - Filosofia - Caramelle - Filosofia - Il fai da sé - Filosofia - Euronews - Viaggio in Italia - L'altra edicola** (6066018)
- 8,40 **VideoSapere** (6589700)
- 8,50 **cicli di vita thailandese** (6382716)
- 9,20 **nostri** (41557445)
- 9,50 **Videosapere: primo** (3482174)
- 10,25 **Fantastica età**, attualità con Sydne Rome, Riccardo Pazzaglia (8707174)
- 11,05 **Fantastica mente** (6805342)
- 11,45 **Asino d'oro** (8217377)
- 12,15 **Tgr - Ambiente e consumi** (7781396)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (18813)
- 12,40 **Dove sono i Pirenei?**, attualità Rosanna Cancellieri (2442)
- 14,50 **Tgr - Sud** (775551)
- 15,25 **Karate. Trofeo città di Prato** (8087342)

- 18,30 **Argo**, documenti (17377)
- 18,45 **Parlato semplice**, attualità. *Perché si donano organi?* (5229551)
- 19 — **Geo**, documenti. *Tremiti, Diomede* (4613)
- 19,30 **Tg3 Sport** (48648)
- 19,35 **Insieme**, attualità (1985342)
- 19,50 **Blob soup**, varietà (625396)
- 20,10 **Blob**, varietà (1841087)
- 20,30 **Mi manda Lubrano**, attualità. Regia di Maurizio Fusco (82484)
- 22,55 **Condicio**, attualità. Con Paolo Guzzanti (792613)
- 24 — **Spazio Ippoliti**, attualità. Con Gianni Ippoliti (8166597)
- 1,05 **Fuori orario**, varietà (2828410)
- 1,45 **Blob**, varietà (4413269)
- 2 — **Edicola**, Tg3 (8883438)
- 2,30 **Chateauvallon** (90128491)
- 4,35 **Bar Condicio** (2698472)
- 5,35 **Bertoli in concerto** (77241385)
- 6,10 **Cartolina musicale** (1901014)
- 6,30 **Edicola**, Tg3 (20069052)

CANALE 5

Tg5: 13 (55071), 17,55 (2931498), 20 (80551); 23,10 (4492826)

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina** (4922822)
- 8,45 **Guida al Parlamento** (3223280)
- 9 — **Maurizio Costanzo show** (95900087)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (4020396)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (9754648)
- **Beautiful**, soap opera (453006)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna (5459484)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (563348)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni. *La forza dell'amicizia* (17803)
- 16,25 **La famiglia De Mostris**, telefilm (1760358)
- 16,30 **e Shiro, due cuori nella pallavolo** (5367)
- 17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse** (60390)
- 17,25 **Avventure nel Far West** (5830358)
- 17,30 **Grandi uomini per grandi idee** (50918)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberto Signetti (72174)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (3613)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Lello Arena, Enzo Iacchetti (5858358)
- **Insieme per forza**, film poliziesco. Con Michael J. Fox, Woods (4749174)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show** (8704532)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1315656)
- 1,45 **Striscia la notizia** (8602267)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8538255)
- 2,30 **a tutto volume**, attualità (8513946)
- 3 — **Tg5 -** (8514675)
- 3,30 **Target**, attualità (8517762)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8518491)
- 4,30 **L'angelo**, attualità (3900439)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (3901168)
- 5,30 **Nonsolomoda**, attualità (3904255)
- 6 — **Tgs - Edicola** (29770304)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3009754); 14 (9280), 19,30 (45193)

- 6,30 **Ciao ciao mattina e cartoni animati** (35409713)
- 9,20 **Chips**, telefilm (9885087)
- 10,25 **T. J. Hooker**, telefilm (1456342)
- 11,25 **Village**, attualità (1704759)
- 11,30 **Mac Gyver**, telefilm (8360551)
- 12,30 **Fatti e misfatti** (79280)
- 12,40 **Studio sport** (540551)
- 12,50 **Là sui monti con Annette** (509464)
- **Ciao-ciao mix**, varietà (4628990)
- 13,30 **Power Rangers**, (48484)
- 13,55 **Botta e risposta** (8333216)
- 14,30 **Talk Radio**, (59826)
- 14,45 **Non è la Rai**, varietà (8645006)
- 16,15 **Smile**, varietà (1777646)
- 16,20 **Star Trek**, telefilm. *Circolo chiuso* (355071)
- 17 — **Smile**, show (78990)
- 17,10 **o**, show (243808)
- 17,25 **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Un dentro* (221280)
- 18 — **Smile** (16551)
- 18,10 **Superboy** (880919)

- ,45 **Village**, attualità (4081464)
- **Primi baci**, telefilm. *La forza del destino* (4412358)
- 19,50 **Studio sport** (8516487)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello, Antonella (84342)
- 20,45 **Il ritorno dal fiume Kwai**, film avventura (Usa, '88), con Christopher Penn, Edward Fox. Regia Andrew V. McLaglen (131667)
- 22,40 **Fatti e misfatti**, attualità (7848321)
- 22,45 **Quelli della speciale**, telefilm *Balla coi pupi* (302919)
- 0,15 **Mai visto**, show, a cura di Giorgio Medail (51694)
- 0,45 **Italia 1 sport** (5340149)
- 1,45 **Sgarbi quotidiani** (r) (6845199)
- 2 — **Star Trek**, telefilm (5409438)
- 3 — **Mi benedica padre**, telefilm (8512217)
- 3,30 **La signora e il fantasma**, telefilm (8515304)
- 4 — **Mac Gyver**, telefilm (5489675)
- 5 — **Chips**, telefilm (5483491)
- 6 — **Talk radio**, (29776946)

RETE 4

Tg4: 11,25 (8469261), 13,30 (1764); (49342); 23,45 (1784280)

- 7,20 **Strega per amore**, telefilm (8539223)
- 7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (1574209)
- 8 — **Manuela**, telenovela (4768890)
- 8,05 **Guadalupe**, telenovela (2828483)
- 8,30 **Catene d'amore**, telenovela (3816367)
- 9,55 **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare (6830716)
- 10 — **Grandi magazzini**, televendite (73498)
- 10,20 **Buona giornata** (8706445)
- 11 — **d'amore**, (83990)
- 12 — **Rubi**, telenovela (64813)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (8867)
- 14 — **Naturalmente bella**, rubrica. *Medicine a confronto*, conduce Daniela (43700)
- 14,15 **Sentieri**, teleromanzo (4341803)
- 15,30 **Cuore selvaggio**, telenovela (51964)
- 16,15 **La donna del mistero**, telenovela (1002464)

- 17,05 **Fine Buona giornata** (4133803)
- 17,15 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (5414919)
- 19 — **Le news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (13919)
- 20,30 **Cuori d'oro**, show, condotto da Enrica Bonaccorti (89531716)
- 23,15 Tg cinema «I bellissimi di Rete 4» **Così è la vita**, film commedia (Usa, '86), con Jack Lemmon, Julie Andrews. Regia Blake Edwards (9995713)
- 1,25 **Tg4 Rassegna stampa** (7460101)
- 1,35 **Lunaparkondicio** (7571410)
- 1,45 **La donna bionica**, telefilm (4050659)
- 3,05 **I Jefferson**, telefilm (18691206)
- 2,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (8798859)
- 3,30 **Samurai**, telefilm (36493033)
- 5,55 **Peccatori in blue jeans** (Francia, '58), con Pascale Petit, Jacques Charrier. Regia Marcel Carné (10372646)
- 4,20 **La donna bionica**, telefilm (2753694)
- 5,10 **3 cuori in affitto** (4945878)
- 5,35 **I Jefferson** (66864435)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,10; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,47 musica; Gr1 - Radio anch'io; **10,30** RadioZorro; **11,10** ; **11,45** la ; **12,32** Buongiorno dottore; **13,25** Gr1 - Che si fa stasera?; **13,40** Sereno è...; **14,15** Una risposta al giorno; **15,32** Galassia Gutemberg; **16,07** Nonsoloverde; **16,35** L'Italia in diretta; **18,09** Gr1 - I mercati; **18,32** RadioHelp; **19,40** Gr1 - Zapping; **21,10** Planet rock; Oggi al Parlamento; **23,10** La telefonata; **23,30** Piano Bar. Gocce di lu; **0,33** Gr1 - Radio Tir.
Gr: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; **18,30**; **19,30**; **22,**
8,15 Chidovecomequando; **8,52** racconto al giorno. Dal fondo della vita; **9,14** Golem; **9,45** I tempi che corrono; **10,30** 3131; **12,10** Gr Regione; **14** Ring; **14,35-18,30** Radioduetime; **20,08** Radiosera 2; **22,40-23,56** A che punto è la notte; **24-6** Stereonotte.
Gr: **6,45**; **8,45**; **13,45**; **18,45**
9,01 MattinoTre; **9,30** Segue dalla Prima; **9,45** Mattino Tre: invito al concerto. 2ª parte; **10,30** Segni dalla prima. Terza pagina, **10,45** MattinoTre 3ª parte; **11,05** Il piacere del testo; **11,10** MattinoTre. 4ª parte, **11,30** Daimon; **14** Scatola sonora. 2ª parte. Concerti DOC; **14,45** Note azzurre: il tema del giorno; **15,45** **16,15** Archivio del **16,45** **20,15-23,43** Radiotre suite - Il Cartellone: **20,30** La Station thermale - Oltre il sipario; **23,43** Radiomania; **24-6** Radiotre notte classica.

MONTECARLO

Telegiornale: (59660); 18,45 (8240803); 20,25 (7700700); 22,30 (6019)

- 7 — **Euronews** (8358)
- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (6064667)
- 9,30 **Agente Speciale 86: Un disastro in licenza** (8180)
- 10 — **Dallas** (65822)
- 11 — **Le grandi firme** (29006)
- 12 — **o, e fantasia** (8358)
- 12,30 **Casa: Cosa?** (24551)
- 13,30 **Tmc sport** (2377)
- 14,10 **Emilio Zola**, film con Paul Muni, Joseph Schildkraut (8998735)
- 18,20 **Tappeto volante** (735646)
- 18,15 **Le grandi firme** (480087)
- 18,20 **Prêt-à-porter** (30750)
- 19,30 **T.r.l.b.u. - The Lion Trophy show** (10551)
- 20,35 **Se domani verrà**, film, parte (338358)
- 23 — **Le Mille e una Notte Tappeto Volante** (34990)
- 24 — **Montecarlo Giorno** (10781)
- 0,10 **Crono - Tempo di Motori** (83439)
- 0,40 **Noi, loro, gli altri** (r.) (7660761)
- 1,10 **Casa: Cosa?** (3169323)
- 2,10 **news** (86471014)

TELE +1

- 19 — **Giorni perduti**
- 21 — **I dinamitardi** (861006)
- 23 — **Cliffhanger** (876342)
- 1 — **Schiavi a New York** (54502217)
- 3,10 **Linea** (57623568)

+3

- 7 — **La fanciulla di Portici** (alle 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
- 17 — **+3 News** (45494667)

TELE +2

- 10 — **Coast to Coast**
- 13,30 **La grande boxe** (732025)
- 14 — **Coast to coast** (94216280)
- 19,30 **Telesport** (275006)
- 19,35 **Sportime** (8679613)
- 20,30 **el, campionato italiano** (706984)
- 22 — **Tennis - Trofeo Atp Key Biscayne** (870700)
- 24 — **Golf - Acwe Giappone** (14147255)

VIDEOMUSIC

- — **Arrivano i nostri**
- 17,30 **Caos** (807174)
- 18 — (9073390)
- 19,20 **Pruriti** (597700)
- 19,45 **Il formicaio** (5141777)
- 22 — **Dream Theater** (152646)
- 23,30 **Vm-Giornale** (49377919)

RETE A

Tg: 19.30

- 17 — **Nero su rosa** (34754)
- 18,30 **I vostri soldi** (8138377)
- 20,25 **Mi consenta** (7020667)
- 21,30 **I vostri soldi** (24840071)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preme le digitale i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma sarà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI
Rai 1, Rai2 ; Rai3 . Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A ; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 ; Svizzera 16.

«Bibbia»: Mercurio è il protagonista del quarto episodio con Dionisi e la Sanda

«Giuseppe» fra le star

Su Raiuno dal 10 al 12 aprile

LOS ANGELES. Un'altra storia basata sulla Bibbia? Un'altra di quelle mega-coproduzioni intercontinentali che spesso finiscono in liti tra partner o in gravi perdite finanziarie? I responsabili dell'italiana Lux, della tedesca Kirch e dell'americana Tnt, [illegible] delle reti del magnate Ted Turner, sanno bene che in molti circoli, di fronte al loro ambizioso progetto televisivo basa[illegible] sulle scritture del Vecchio Testamento, c'è [illegible] reazione di insofferenza. Ma dopo avere mandato [illegible] onda in 21 Paesi di cinque continenti «Abramo», la «Genesi» e «Giacobbe», sanno [illegible] avere dalla [illegible]ro parte altissimi indici di ascolto. Quando hanno presentato in anteprima a Los Angeles la serie che chiude il ciclo dei Patriarchi, «Giuseppe» (in onda su Raiuno [illegible] 10 e il 12 aprile) hanno approfittato per annunciare [illegible] a fine [illegible] inizieran[illegible] le riprese di «Mosè», con Ben Kingsley protagonista.

«Questo è uno dei più ambiziosi progetti televisivi [illegible] intrapresi», hanno sostenuto i produttori. «Raccontiamo storie che affascinano gente di ogni fede e religione, perché trattano valori universali come amore, lealtà, potere, sesso, significato della vita. E' anche la prima volta in cui un progetto concepito creativamente in Europa trova così tanto successo [illegible] America, dove i nostri partner hanno riconosciuto l'importanza e la qualità di questa produzione».

Il nuovo capitolo narra la storia di Giuseppe, figlio di Giacobbe, che sopravvive al tradimento dei fratelli [illegible] alla schiavitù per arrivare [illegible] salvare dalla carestia il [illegible] popolo. Regista [illegible] «Giuseppe» è Roger Young, le musiche sono di Irmo Ravinale. Ed [illegible] i protagonisti: la parte di Giuseppe è interpretata da Paul Mercurio; Giacobbe è Martin Landau. La parte del faraone invece è stata affidata a Stefano Dionisi, il «Farinelli» candidato all'Oscar; [illegible] moglie è Monica Bellucci, mentre Asenat è Valeria Cavalli. Dominique Sanda è Lia e Alice Krige [illegible] Rachele.

Putifarre, [illegible] potente egiziano che compra Giuseppe [illegible] schiavo e che in seguito riconosce la sua saggezza e [illegible] libera per farne [illegible] cancelliere del faraone, sarà interpretato dall'attore che è stato Gandhi e che nel prossimo futuro sarà appunto Mosè: Ben Kingsley.

Kingsley, cosa l'ha attratta del progetto? [illegible] in particolare al ruolo di Putifarre?

«Mi ha attratto la possibilità di esplorare un uomo che cambia e che riesce a farlo [illegible] un contesto dove le relazioni tra gli uomini e i loro dei [illegible] [illegible]mente rigide, disciplinate e gerarchiche. Per uno come Putifarre accettare il fatto che le cose forse non funzionano e annunciarlo richiede coraggio. Penso che il processo del cambiamento è ciò che più arricchisce le nostre vite».

Cinema [illegible] televisione sembrano avere riscoperto il tema della religione [illegible] della fede. Perché adesso?

«Attorno a noi tutto cambia a ritmi vorticosi, ma mentre ci avviamo al nuovo millennio il nostro appetito di eroi e di figure-modello resta intatto. Occasionalmente troviamo persone che ricoprono questo nostro bisogno. Penso ai Gandhi, ai Mandela, alle madri Teresa. Ma più spesso dobbiamo confrontarci con mostri come Hitler e [illegible] Stalin. Abbiamo bisogno [illegible] ispirazione, di leader che ci indichino le vie del Magnifico. E ci riconosciamo nei racconti della Bibbia perché appartengono alla mitologia di tutti».

Pensa che «Giuseppe», «Mosè» e gli altri episodi potranno contribuire a cambiare gli spettatori?

«Se pensassi questo sarei estremamente presuntuoso. Non siamo evangelisti, ma dei narratori di storie tese a intrattenere il pubblico. Personalmente, l'avere lavorato [illegible] a gente di ogni nazionalità mi ha aiutato a comprendere che siamo tutti vicini e fratelli. Considero questo uno dei privilegi offerti dal mio mestiere».

Vuole parlare della sua fede religiosa?

«Non appartengo ad alcuna religione, setta o gruppo. Mi considero un umanista, [illegible] curioso di vivere [illegible] un momento estremamente precario e difficile per la nostra specie».

Non teme il passaggio al piccolo schermo?

«I giorni in cui [illegible] televisione veniva considerata un po' il parente povero [illegible] finiti, soprattutto se si scelgono lavori di alta qualità. Se posso esprimere qualcosa, il mezzo con cui lo faccio non importa. Tra televisione [illegible] cinema c'è ormai una relazione estremamente flessibile».

Lorenzo Soria

Ben Kingsley interpreta Putifarre
«Nella prossima puntata sarò Mosé»

Ben Kingsley nei panni di Putifarre. Qui accanto Giuseppe interpretato da Paul Mercurio

Negli Usa protestano Pearl Jam e Rem

Biglietti troppo cari? Big del rock in rivolta

In Italia: le posse a prezzo politico E anche Ambra impone il calmiere

WASHINGTON. Alcuni fra i massimi protagonisti del rock americano - **Pearl Jam, Rem, Stone Temple Pilots, Garth Brooks e Neil Young** - hanno dichiarato guerra al caro-prezzi dei biglietti per i concerti. L'obiettivo delle rockstar è l'attacco alla Ticketmaster, la più grande società distribut[illegible] di biglietti per gli spettacoli operante negli Stati Uniti. I musicisti hanno dato vita ad una organizzazione, assieme a due comitati [illegible] difesa dei [illegible]. La neonata organizzazione [illegible] [illegible]ata denominata Caut, «Consumer against unfair ticketing». «Siamo un gruppo di artisti e di fans che si [illegible] per cambia[illegible] il modo in cui i biglietti vengono acquistati e venduti in America», ha spiegato il direttore esecutivo dell'organizzazione, Maura Brueger. Le rockstar denunciano l'impossibilità di organizzare tournée [illegible]gli Stati Uniti senza prima aver firmato un contratto con la Ticketmaster che lascia alla [illegible]cietà la totale decisione di stabilire [illegible] prezzo del biglietto.

La battaglia era cominciata lo scorso [illegible] quando il gruppo grunge dei Pearl Jam arrivò addirittura [illegible] cancellare un tour pur di non cedere alle richieste della Ticketmaster. Dal canto suo Alan Citron, portavoce della società distributrice dei biglietti, respinge ogni [illegible]: «I nostri critici - afferma - hanno arbitrariamente stabilito che i prezzi da noi imposti sono troppo alti senza fare alcuna ricerca [illegible] costi effettivi degli spettacoli. Quella dei Caut è una battaglia ipocrita: sono proprio [illegible] rockstar le prime responsabili dell'alto prezzo dei biglietti dei loro concerti».

Il caro-biglietti esiste anche in Italia, dove il pubblico è diminuito vistosamente in parallelo [illegible] l'aumento dei prezzi, [illegible] oscillanti [illegible] media sulle 30-40 mila lire, con punte fino a 60 mi[illegible] e oltre. Pochi artisti sembrano sensibili al problema. Le posse e le giovani rock band, tuttavia, impongono [illegible] «prezzo politico» per i loro concerti: «Vogliamo essere coerenti con le nostre origini e [illegible] nostre convinzioni», spiegano ad esempio i **Mau Mau**, gruppo nato nel circuito dei centri sociali. Ma anche i **Nomadi** praticano la politica dei biglietti «popolari»: «Non chiediamo cachet stratosferici e i promoter possono tenere bassi i prezzi: così i nostri concerti sono sem[illegible] affollati, [illegible] ciò crea una fedeltà da parte dei fans che sta alla base della nostra "lunga durata"», spiega Beppe Carletti, leader di uno dei più longevi complessi italiani.

Un recente caso [illegible] «calmiere» è il tour di **Ambra**: i biglietti non possono costare più di 20 mila lire, «in considerazione - dicono i portavoce della star di "Non è la Rai" - del tipo pubblico, in gran parte giovanissimi senza tanti soldi in tasca». [s. n.]

PRIME CINEMA

«Il sorriso», film del regista Miller con Marielle e la Seigner

Vecchio professore ama Odile

Fra i due un imbonitore peccaminoso

PSICHIATRA, Le Clainche (Jean-Pierre Marielle) è un sessantenne ben portante in crisi depressiva per l'incalzare della vecchiaia che considera una malattia come fosse un personaggio di Svevo. Insegnante di estetica corporale, Odile (Emmanuelle Seigner) è [illegible] ragazza dalla sensualità prepotente che usa le [illegible] capacità di seduzione in modo autodistruttivo come certe [illegible] moraviane. Si incontrano nello scompartimento di un treno dove lei dorme in posa disinvolta [illegible] lui non può fare [illegible] meno di ammirarle il sedere, si rivedono casualmente ed escono [illegible] [illegible]: «Un uomo della mia età [illegible] per giunta malandato potrebbe piacere a una donna bella e giovane come lei?», domanda il medico; al che Odile: «Vuole scoparmi, vero?». Fra loro si insinua una bizzarra figura [illegible] imbonitore da fiera, Jean-Jean (Richard Bohringer), che vende «peccaminosi» spettacoli di strip-tease al luna park e volentieri ingaggia la selvatica fanciulla. Ma se è Le Clainche a temere ossessivamente l'arrivo di un infarto, sarà Odile a dimostrarsi la più fragile.

Per spiegare «Il sorriso» il regista Claude Miller ha parlato di un doppio sogno. E' ben chiaro quello dello psichiatra che, mentre si autocommisera con compiaciuto masochismo, fa di tutto per non perdersi l'ultima occasione, e Marielle incarna il personaggio con irresistibile ironia, [illegible] una bellissima prova di attore. Invece il sogno dell'ambigua Odile, che aspira a far esplodere di desiderio gli uomini e però paga [illegible] [illegible] suo gioco crudele, resta più indecifrabile. La sensazione è che l'autore avrebbe fatto meglio a mantenersi dalla parte di lui, lasciando alla provocante Seigner dal vestitino rosso a pois l'inafferrabile ruolo di eterno femminino: quando abbandona il suo tono di acre meditazione sulla giovinezza che si fugge tuttavia, [illegible] teorema onirico si fa troppo astratto [illegible] a [illegible] finale antonioniano a coda di pesce. Con tutto ciò «Il sorriso» resta un film non qualsiasi, girato in uno stile [illegible] [illegible] personale e così felicemente interpretato che sarà difficile dimenticare le figure dei tre protagonisti. [a. le.]

Emmanuelle Seigner

IL [illegible]
di Claude Miller
con Jean-Pierre Marielle, Richard Bohringer, Emmanuelle Seigner
Francia 1994, drammatico
Cinema **Romano** [illegible] Torino
Rouge et Noir, Capitol America, Empire 2 di Roma

Da oggi «Il ritorno di Jafar»

Aladino in video è ancora record

MILANO. Le avventure di Aladino [illegible] della sua lampada non sono finite. Proseguono in videocassetta con «Il ritorno di Jafar», il nuovo film della Walt Disney prodotto esclusivamente per il mercato dell'home video, disponibile da oggi in Italia. Negli Stati Uniti, [illegible] primi 15 giorni [illegible] uscita, «Il ritorno di Jafar» ha venduto 7 milioni [illegible] copie, mentre in Italia ne sono state già prenotate 600 mila.

Con «Il ritorno [illegible] Jafar» la Walt Disney inaugura una collana destinata esclusivamente al mercato dei videoregistratori. La collana proporrà storie con tutti i protagonisti più popolari [illegible] cartoni animati della major americana. Il prossimo film per le videocassette sarà dedicato ai personaggi del «Re Leone».

«Il ritorno di Jafar» è il seguito di «Aladdin». La storia comincia con il malvagio visir Jafar che riesce a liberarsi dalla lampada magica nella quale [illegible] stato intrappolato. Toccherà ancora ad Aladdin, aiutato [illegible] Jasmine [illegible] dal genio della lampada (sempre doppiato da Gigi Proietti), difendere fra mille peripezie il regno di Agrabah.

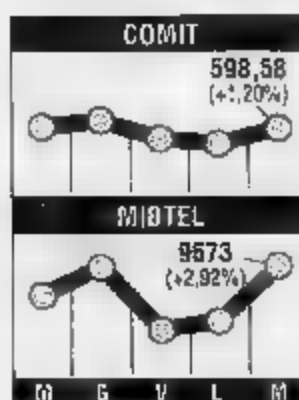
Per il grande schermo la Walt Disney sta invece preparando un nuovo lungometraggio dal titolo «Pocahontas» che sarà ambientato nell'America degli indios ai tempi della conquista spagnola. Negli Stati Uniti il film uscirà in giugno, mentre l'arrivo in Italia è previsto per Natale. [s. n.]

Chiesti 10 miliardi alla Rai

Per Linea verde il plagio è d'oro

ROMA. Ha chiesto dieci miliardi di danni Patrizio Baroni, l'autore di programmi televisivi che ha ottenuto domenica scorsa il sequestro per plagio della puntata di «Linea verde» destinata ad andare in onda un'ora dopo. Baroni, che [illegible] le sue credenziali ha quella di aver organizzato la serata di chiusura dei Mondiali di Calcio del '90, sostiene che [illegible] puntate di «Linea verde» realizzate fuori d'Italia ricalcano, pari pari, lo schema di una trasmissione sul lavoro italiano all'estero che prima gli fu commissionata da Raiuno [illegible] poi non gli è stata più acquistata. Stessa ideazione, stesso schema, uguali perfino le persone intervistate. «E questo», dice, «si spiega perché chi ha lavorato con [illegible] a "Ciao Italia", il programma per il quale [illegible] state previste, è la stessa persona che oggi lavora [illegible] Sandro Vannucci [illegible] "Linea Verde". Una coincidenza che [illegible] può [illegible] casuale». Il magistrato, [illegible] resto, ordinando il sequestro anche [illegible] altre due puntate, quella del 12 come quella del 26 marzo, sembra avergli dato ragione. Ma Patrizio Baroni non vuole che il suo [illegible] un gesto isolato. I dieci miliardi di danni, spiega, detratte le spese, li darà in beneficenza. L'importante [illegible] che la Rai abbia una lezione. «E' arrivato il momento di chiederle [illegible] rendicon[illegible] per l'atteggiamento arrogante usato nei confronti dei collaboratori esterni. [illegible] auguro che le [illegible] che sto preparando per le Commissioni parlamentari possano indurre la giustizia a verificare anni [illegible] soprusi e prevaricazioni compiti dalla tv pubblica».

La Borsa guadagna il 2,9%

Giornata all'insegna del forte rimbalzo tecnico in piazza Affari. Dopo il timido tentativo della vigilia, è tornato ad affluire il denaro sul listino premiando indifferentemente tutti i settori depressi dalle flessioni delle scorse settimane. A trainare il listino, fin dalle prime battute, sono stati i telefonici grazie alle novità positive riguardanti i conti di Telecom Italia. Nella seconda parte di seduta il movimento al rialzo si [illegible] accentuato con l'attenzione degli investitori concentrata su Fiat e Generali sempre in evidenza anche nei periodi di maggior incertezza. Le novità dai fondamentali hanno contribuito a rasserenare il clima. Il dato sull'inflazione, [illegible] linea con [illegible] previsioni, ha rimosso i timori sull'andamento dei tassi d'interesse. Il netto recupero di lira e titoli di Stato ha tolto altre motivazioni negative per l'azionario. Ma gli investitori sono stati cauti considerati i ridotti volumi di contrattazione.

Enel prevede buoni risultati

«I risultati del 1994 sono sensibilmente migliori di quelli dell'anno precedente». Lo ha detto l'amministratore delegato dell'Enel, Alfonso Limbruno in vista [illegible] consiglio di amministrazione che si riunirà il 30 marzo per l'esame del bilancio. Limbruno [illegible] ha voluto però anticipare le cifre dell'esercizio della società elettrica che l'anno scorso ha chiuso con 344 miliardi di utile. L'amministratore delegato dell'Enel, infine, rispondendo ai giornalisti in merito al processo di privatizzazione, ha detto che la società elettrica è «in grado di preparare tutto il necessario» per rispettare i tempi fissati dal governo, ossia il luglio di quest'anno. «Sulle dismissioni - ha commentato Limbruno - mi sembra [illegible] sia la determinazione del governo; l'approvazione da parte del Senato dell'Authority è già un passo importante ed ora resta da definire il disciplinare per le concessioni».

In marzo impennata dei prezzi. L'Istat: è l'effetto dei provvedimenti decisi da Dini, ma non andrà oltre

L'inflazione sfiora il 5 per cento

Ma la lira si rafforza, marco sotto le 1200

ROMA. L'inflazione aumenta l'andatura e sale a quota 4,9 per cento su base annua. L'allarme [illegible] dai prezzi al consumo delle nove città campione che anticipano i dati dell'Istat: [illegible] crescita mensile media [illegible] delinea dello 0,7-0,8 per cento, con un minimo dello 0,6 a Trieste ed un picco massimo dell'1,2 a Torino. Ma i tecnici commentano con calma la situazione: nessuna sorpresa, dicono, l'aumento è legato quasi esclusivamente alla manovra-bis varata dal governo. Un effetto assorbito appunto dall'aumento del costo della vita registrato in marzo e che non dovrebbe avere altre impennate [illegible] prossimi mesi.

Ma vediamo in dettaglio le cifre di ieri. Gli aumenti mensili [illegible]strati nelle nove città-campione [illegible] stati ovunque superiori ai valori del marzo '94, quando, [illegible] media, l'inflazione italiana segnò un aumento dello 0,2 per cento, uno dei più bassi dell'anno. Riguardo all'incremento attuale per circa la metà, ovvero [illegible] 0,3-0,4 per cento, è stato determinato dagli aumenti delle bollette [illegible] elettricità o gas, uniti al rincaro della benzina. Senza l'«effetto manovra», l'aumento dell'inflazione sarebbe stato assai più contenuto e decisamente più bas[illegible] dello 0,8 per cento registrato in febbraio.

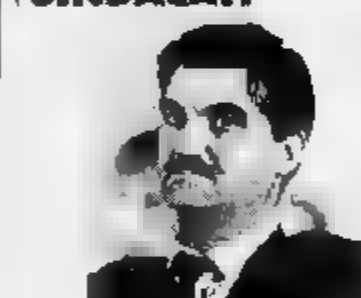
Guardando il panorama dell'inflazione città per città i tassi annui tendenziali appaiono in decisa ripresa e solo Palermo, rimane sotto la soglia del 4 per cento. Genova, Milano e Torino sono a quota 4,5. Trieste tocca il 4,7 per cento e Venezia raggiunge il 4,9, mentre il livello del [illegible] per cento viene raggiunto sia a Firenze sia a Bologna e superato (5,1 per cento) a Napoli.

Se dunque i dati verranno confermati dai calcoli dell'Istat l'inflazione nazionale su base annua andrà a sfiorare il 5 per cento. Ma all'Istituto di statistica sono cauti: «per [illegible] valutazione complessiva del fenomeno - dicono - bisogna attendere la messa a punto dell'indice sull'insieme dei venti capoluoghi di regione oggetto della rilevazione, che [illegible] pronto il 4 aprile». Comunque, proseguono gli analisti dell'Istat, la variazione [illegible] marzo ha provocato un «gradino» [illegible] non dovrebbe aumentare nei prossimi mesi.

Un po' meno ottimista, [illegible] sostanzialmente d'accordo, [illegible] l'Isco: «Non possiamo considerare quella dell'inflazione come una fiammata, visto che il tasso rimarrà attorno al 5 per cento almeno fino all'estate - fa notare il direttore, Giovanni De Cindio - se invece si intende che non ci saranno ulteriori aumenti, allora possiamo essere ottimisti». Ma all'Istituto per [illegible] studio della congiuntura [illegible] scondono i rischi di una ulteriore impennata dei prezzi che potrebbe portare oltre quota 5 per cento. Sono rischi legati all'andamento della lira e all'inflazione già [illegible]stente prima del varo della manovra. «A settembre si vedrà - conclude De Cindio - ma non credo, comunque, che il livello possa superare il 4,5 per cento».

«Non fasciamoci la testa prima di esserecela rotta», ribatte il ministro del Lavoro, Tiziano Treu e ripete che fra gli obiettivi prioritari del governo c'è proprio il controllo della dinamica dei prezzi per contenere il costo della vita. E, in effetti, anche gli operatori finanziari non drammatizzano: il potere di acquisto delle famiglie italiane sta diminuendo, dicono, e questo dovrebbe funzionare da freno ad un ulteriore aumento dell'inflazione.

Vanni Cornero

SINDACATI

«Bisogna pensare ad alzare i salari»

Attivare le misure compensative a sostegno dei salari dei lavoratori dipendenti. Lo chiede la Cisl, dopo [illegible] dato dell'inflazione di marzo. La crescita dei prezzi, spiega Natale Forlani, segretario confederale della Cisl (nella [illegible]), «conferma purtroppo le previsioni più negative e dimostra che, di fatto, è ormai solo il fronte della moderazione salariale a reggere la lotta contro l'inflazione». Anche per Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, se il governo non metterà urgentemente in essere operazioni di correzione, il sindacato dovrà utilizzare la scadenza biennale dei contratti salariali per [illegible] recupero di questa erosione alle buste-paga.

«Una fiammata che ci preoccupa»

Viva preoccupazione del [illegible] di presidenza della Confindustria per le tensioni che continuano a manifestarsi nel quadro dell'economia italiana. Il rimbalzo dell'indice dei prezzi al consumo di marzo era scontato; ma ora - si legge in una nota - occorre evitare che esso si trasformi [illegible] processo di ripresa dell'inflazione. A tal fine, secondo l'organizzazione guidata da Abete (nella foto), è necessario stabilizzare il mercato dei cambi «dove la lira ha subito una svalutazione ingiustificata sul piano dell'andamento dell'economia reale». Gli industriali chiedono la riforma del sistema pensionistico e un'accelerazione alle privatizzazioni.

COMMERCIANTI

«Adesso [illegible] osservatorio»

Il dato sull'inflazione secondo la Confcommercio è «largamente atteso». «Tra pessimismo ed ottimismo - si legge in una no[illegible] dell'organizzazione guidata da Francesco Colucci (nella foto) - scegliamo [illegible] del realismo e chiediamo che governo, imprese e consumatori abbiano un senso alto di responsabilità di fronte ad un pericoloso ritorno dell'inflazione». La Confcommercio chiede infine che [illegible] fenomeno inflattivo sia messo [illegible] osservazione «con strumenti idonei e con [illegible] diretto apporto dei protagonisti del mercato». Anche per la Confesercenti, [illegible] uno sforzo comune per ricostruire nel Paese un clima di fiducia».

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini. La manovra correttiva varata dal suo governo ha inevitabilmente causato un rialzo dei prezzi

Il Fmi: la manovra non è stata inutile

ROMA. Era davvero una bolla di speculazione, e si è afflosciata. Al secondo giorno, la lira ha finito [illegible] recuperare quanto aveva perso venerdì 17. E' perfino andata oltre, benché la giornata fosse resa difficile, all'inizio, da nuovi guai per il dollaro e per la pe[illegible] spagnola. I mercati hanno preso bene i dati sull'inflazione in marzo: seppur negativi, sono migliori del previsto. In conclusione, chi venerdì spinto dal panico ha comprato marchi a 1260 o 1280 lire, ha preso una sonora batosta. Nel pomeriggio di ieri la moneta tedesca [illegible] scesa sotto quota 1200. Buono anche il rialzo della Borsa (+2,92 per cento).

Ora Lamberto Dini può rifarsi, e anzi ritornare sui fatti di venerdì accusando [illegible]ilvio Berlusconi: affermare, [illegible] hanno fatto lui e altri esponenti del Polo, che la manovra-bis non serve a nulla «è azzardato, non giova alla verità, può giovare a chi specula». Sulla stessa linea da Washington il responsabile per l'Europa occidentale del Fondo monetario, Massimo Russo, giudica grave anche per [illegible] futuro la posizione di Berlusconi: «Se uno dice che la manovra [illegible] stata inutile, come può il mercato pensare che poi si potrà fare un risanamento della finanza pubblica? Frasi del genere pesano».

Nel giudizio del Fmi, la manovra Dini era indispensabile, semmai avrebbe dovuto essere più severa. L'idea di fondo (assai simile a quella della Banca d'Italia) è che «l'aggiustamento della finan[illegible] pubblica italiana deve essere al di sopra dei partiti, dev'ess[illegible] oggetto [illegible] un consenso nazionale». Al contrario, dice Russo, «si ascolta un dibattito puramente politico, nel quale [illegible] problema finanziario [illegible] quasi dimenticato».

E' per questi motivi che [illegible] situazione rimane instabile. Le quotazioni «vere» della lira (in termini di parità di potere d'acquisto) chissà quando mai potranno essere riavvicinate: a seconda delle valutazioni, il cambio giusto del marco dovrebbe aggirarsi tra 980 e 1050. I mercati internazionali continuano ad e[illegible] agitati dai movimenti del dollaro, che ieri ha raggiunto un nuovo minimo [illegible] tutti i tempi [illegible]so lo yen giapponese per poi risalire un poco in serata. Rimangono ampi dubbi sulla tenuta della peseta all'interno dello Sme; ieri la Banca di Spagna è dovuta intervenire di nuovo [illegible] sostegno.

Per cercare di tenere insieme l'Europa monetaria, dopo il sostanziale nulla di fatto dei 15 ministri finanziari lunedì a Bruxelles, è venuto il turno ieri del vertice economico franco-tedesco. Il comunicato finale ripete che l'attuale parità di cambio tra franco francese e marco tedesco «non rispecchia gli indicatori economici fondamentali» ma non annuncia nessuna iniziativa specifica in direzione dei mercati valutari. Si può ancora sperare in un ribasso dei tassi tedeschi, magari nella prossima riunione della Bundesbank il 30? Forse sì, afferma l'Isco, l'istituto pubblico di previsioni economiche, se la crescita della moneta tornerà dentro il traguardo fissato.

I tassi di mercato italiani ieri [illegible] tornati a scendere leggermente, dopo un «pronti contro termine» della Banca d'Italia al 10,68 per cento. La ripresa della lira [illegible] è concentrata soprattutto nel pomeriggio; alle 14, il marco [illegible] ancora a 1232,63. Ha aiutato anche il rimbalzo del dollaro, che in serata a New York valeva 1699 lire. Sensibile il recupero dei *futures*, una lira e [illegible] guadagnato dal contratto sul Btp decennale. **(s. l.)**

Sull'Authority è probabile un decreto legge

[illegible] prepara per giugno lo sbarco [illegible] Wall Street

ROMA. All'ombra dei [illegible]rattacieli arriva anche la Stet. La finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni è pronta per la quotazione alla Borsa di New York. Il debutto al listino di Wall Street è previsto per giugno, annuncia l'amministratore delegato Ernesto Pascale. L'operazione è indipendente dalla privatizzazione [illegible] cantiere, ma agevola il futuro collocamento del pacchetto di maggioranza dell'Iri pari [illegible] 61,27%.

Lo sbarco a Wall Street [illegible] comporta l'offerta di azioni. In base al progetto elaborato, la quotazione riguarda i titoli in circolazione [illegible] e diffusi anche negli Usa. Fra i maggiori soci di minoranza della Stet figurano investitori americani come Capital Group, Templeton e Fidelity. L'obiettivo di Pascale e del presidente dell'Iri Michele Tedeschi [illegible] favorire l'allargamento del numero degli azionisti negli Stati Uniti. Del resto altri gestori europei, fra i quali British Telecom, Tele Denmark e la spagnola Telefonica, sono già quotati a New York.

I tecnici di Iri e Stet stanno preparando la domanda di ammissione al listino di Wall Street da presentare alla Sec, [illegible] commissione che governa la Borsa Usa. Non ci sarebbero difficoltà, essendoci già azionisti americani. «Per ora», [illegible] ma preciso Pascale, [illegible] quotazione riguarda solo la Stet e [illegible] la Telecom Italia Mobile, la società per i telefonini che nascerà staccandosi dalla Telecom.

Con la privatizzazione della Stet, all'esame del governo di Lamberto Dini, [illegible] numero di soci [illegible] potrà crescere. Non c'è «alcuna preclusione» per gli azionisti stranieri, fa sapere il ministro delle Poste Agostino Gambino, intervenuto in commissione alla Camera. Per Gambino bisogna solo fare in modo che «l'eventuale presenza» di investitori esteri tenga «conto delle esigenze strategiche nazionali». Per tutelarle il governo userà «i poteri speciali» [illegible] cui dispone: si riserva il gradimento sui nuovi soci.

Ernesto Pascale

Aggiunge Pascale: «Se si va verso azionisti di riferimento italiani o prevalentemente italiani va bene, purché [illegible] telecomunicazioni restino in [illegible] italiane. Secondo Gambino [illegible] privatizzazione è possibile in autunno, mentre Dini l'ha ipotizzata per agosto. Anche Gambino annuncia (dopo averla giudicata evitabile) la [illegible] dell'authority delle telecomunicazioni, l'organismo che vigilerà sul settore. Per le authority il ministro dell'Industria Alberto Clò ipotizza un decreto legge.

Roberto Ippolito

Un buon 1994 per il gigante tedesco, ma nel nostro Paese l'utile cala

L'Italia costa [illegible] alla Bay[illegible]

«I cambi pesano, investimenti troppo difficili»

MILANO. E' andato bene il 1994 per [illegible] tedesca Bayer che, a livello di gruppo, ha aumentato il fatturato del 6% a 43,3 miliardi di marchi e l'utile del 47% a due miliardi di marchi. Anche in Italia il giro d'affari è cresciuto dell'11% a 2800 miliardi, ma l'utile operativo è sceso del 14,6% a 84,4 miliardi per via degli oneri di ristrutturazione e per un peggioramento dei costi.

Ma al di là dei risultati economici, quello che preoccupa il colosso tedesco della chimica e della farmaceutica è la situazione complessiva del nostro Paese. Lo dicono chiaramente i due amministratori delegati di Bayer Italia, Giuseppe Pecci e Peter Kleefuss: «Dal 1992 la lira si è svalutata rispetto al marco di oltre il [illegible] per cento - ha ricordato ieri Pecci -. [illegible] importiamo, pagando in valuta, le materie prime e i prodotti destinati al mercato italiano, che vendiamo poi in lire, e i prezzi di vendita [illegible] possono essere adeguati agli aumenti delle materie prime e al ridotto valore della nostra moneta».

L'andamento 1994 è stato poi influenzato positivamente dal recupero della chimica, ma ha risentito del calo dei prezzi dei farmaci. Un calo che prosegue e che, unito alle turbolenze valutarie, peserà quest'anno per circa 40 miliardi sui risultati Bayer Italia, nonostante il fatturato dei primi tre mesi abbia visto un aumento del 14%.

Negli anni passati, difficoltà burocratiche e caos amministrativo hanno inoltre frenato la presenza in Italia di Bayer. A Milano è «saltata» [illegible] costruzione del palazzo per [illegible] nuova sede, in seguito all'arresto della pianifica[illegible] nell'area del Portello. Ad Ostiglia, sollevazioni locali hanno impedito la costruzione di un nuovo stabilimento chimico, che [illegible] gruppo [illegible] poi realizzato negli Stati Uniti. Il complesso di questi mancati investimenti è stato quantificato da Pecci in circa 800 miliardi. Lo [illegible]so anno, invece, la Bayer Italia ha investito 53 miliardi (32 nel 1993) per aumentare la produzione dello stabilimento di Filago e i laboratori di ricerca farmacologica. E anzi, presto la produzione di pigmenti per vernici e materie plastiche verrà trasferita dalla Germania all'Italia.

Ma oggi la vera preoccupazione riguarda la lira, l'immobilismo del ministero della Sanità e la mancanza di pianificazione governativa per la chimica. «La svalutazione della lira rispetto al marco è pari a quella di un Paese sudamericano» ha osservato Pecci.

A livello di gruppo, [illegible] primi mesi di quest'anno la Bayer ha registrato un aumento di fatturato dell'8%, e prevede di aumentare l'utile lordo 1995 del 15% e la redditività sul fatturato prima delle imposte dall'8% al 10%.

Addio degli amministratori dopo il «buco» da 1000 miliardi. Resta solo Somogyi

Ribaltone al Banco di Napoli

Il consiglio si dimette in blocco

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Arriva la resa dei conti al Banco di Napoli. Dopo la perdita-record di 995 miliardi per il bilancio '94, gettano la spugna i vertici dell'istituto. A rassegnare le dimissioni, l'intero consiglio di amministrazione. Il presidente della Spa, Luigi Coccioli, il suo vice, Vittorio De Nigris, i due amministratori delegati Antonio Sussi e Francesco Bombaci, e i consiglieri Angelo Mancusi, Fede[illegible] Martorano, Pietro Giovannini e Gianpaolo Vigliar. Unica voce di diss[illegible] quella del consigliere Giovanni Somogyi, che resta al suo posto perché ritiene che non vi siano «validi motivi per associarsi a tale iniziativa».

La decisione, annunciata ieri, smentisce quanto i vertici di Banconapoli avevano dichiarato all'indomani del clamoroso «buco»: niente fughe, [illegible] lo stesso Coccioli che si candidava a gestire il rilan[illegible] dell'istituto. E invece la scelta di andar via è maturata durante una riunione del consiglio svoltasi lunedì pomeriggio, prima che si dessero appuntamento per un «consulto» i componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione - presieduta da Gustavo Minervini - che controlla l'istituto. In serata, Coccioli ha comunicato i risultati dell'incontro all'azionista di maggioranza. Le dimissioni, secondo alcuni suggerite proprio dalla Fondazione, sono state accettate e diventeranno operative a partire dal 28 aprile, data in [illegible] è convocata l'assemblea della Spa che nominerà il nuovo vertice. I consiglieri dimissionari hanno spiegato in una nota il loro gesto. Le dimissioni, dicono i vertici della società, sono frutto di uno «scrupolo di correttezza» e mirano a verificare «nei confronti della base azionaria la permanenza della fiducia accordata con il conferimento dell'incarico nell'aprile del '94», nonostante la scadenza naturale del mandato fosse fissato al 1997. Le «decisioni conseguenti» vengono demandate all'assemblea. Le dimissioni dei consiglieri sono state apprezzate negli ambienti del Tesoro, che non modificherà il piano di rafforzamento patrimoniale del Banco già annunciato, che è stato confermato.

Tramontata l'era [illegible] Ferdinando Ventriglia, il «padre-padrone» del Banco che per anni ne aveva segnato nel bene e nel male la gestione, si chiude un altro capitolo in una fase delicata per l'istituto, resa drammatica dai conti [illegible] rosso del bilancio '94. Si annunciano nuovi assetti dopo il «mini-rimpasto» che all'inizio dell'anno aveva portato alle dimissioni da amministratori delegati di Giovannini e Vigliar, sostituiti [illegible] Sussi e Bombaci. E c'è chi, come il sindaco di Napoli An[illegible] Bassolino, non nasconde la soddisfazione per la capitolazione dei consiglieri, definita senza mezzi termini «un atto doveroso».

Ma che cosa c'è dietro le dimissioni? Giovanni Somogyi, l'unico consigliere a dissociarsi, ha una sua chiave di lettura e sostiene che «il governatore della Banca d'Italia farebbe bene a nominare un commissario». Secondo Somogyi, nel gruppo dal 1984, sarebbe «in atto una manovra politica che, prendendo spunto dai risultati negativi [illegible] Banco di Napoli, intenderebbe riequilibrare gli assetti politici ai vertici dell'istituto, inserendo elementi vicini al pds, al quale andrebbe la presidenza della Spa». «Ci sarebbe - ipotizza il consigliere "dissidente" - anche una compensazione per An con la presidenza della Fondazione e la conferma dei popolari vicini al Banco».

Mariella Cirillo

Luigi Coccioli

ITALTEL

Più export, ma utili in calo

MILANO. L'esercizio '95 dell'Italtel si è chiuso con un utile netto di 6 miliardi di lire per la capogruppo Italtel e di 2,8 miliardi a livello consolidato «dopo avere scontato rilevanti oneri di ristrutturazione». Nell'esercizio precedente l'utile era stato rispettivamente di 9,7 e di 40,2 miliardi. Lo comunica l'Italtel sottolineando come l'ulteriore crescita sui mercati internazionali e i miglioramenti qualitativi raggiunti abbiano consentito all'azienda di far f[illegible] all'andamento riflessivo della domanda e alla diminuzione dei prezzi del settore. Nel '94 i ricavi di vendita consolidati sono stati di 2615 miliardi di lire contro i 2632 del '93. In aumento le vendite all'estero che hanno raggiunto i [illegible]0 miliardi (+20%) e rappresentano il 23% dei [illegible]i di vendita. Quanto ai mercati esteri, è proseguita la strategia di espansione commerciale nei mercati emergenti dell'Europa dell'Est, dell'Asia e dell'America Latina. E' anche proseguito l'impegno in ricerca e sviluppo, i cui costi rappresentano il 15% del fatturato.

Ambroveneto, profitti stabili

Nel '94 a 152 miliardi, dividendo invariato

MILANO. Tiene il risultato netto dell'Ambroveneto nell'esercizio 1994. L'utile netto [illegible] è attestato [illegible] 152 miliardi (contro i 156 del 1993); il risultato lordo di gestione è in leggero aumento, più 2% a 819 miliardi. Il consiglio di amministrazione ha anche esaminato il bilancio consolidato [illegible] banco, chiuso con un utile netto in diminuzione a 149 miliardi (contro i 189 miliardi del 1993) nonostante il buon andamento di molte controllate tra cui in particolare la Cabota Sim, che nel 1994 ha perfezionato transazioni per 26 mila miliardi, e la centrale fondi, il cui patrimonio ha superato i 3983 miliardi. Come già annunciato in gennaio dopo l'approvazione del preconsuntivo, confermato un dividendo (invariato rispetto al 1993) di 150 lire alle ordinarie e 170 lire alle risparmio.

Il dividendo sarà però distribuito a una base azionaria allargata dopo la conversione dell'ultima tranche del prestito obbligazionario Crediop 6% '87-'93 e del concambio legato all'incorporazione della società di banche siciliane.

Tornando al bilancio della capogruppo Ambroveneto, il risultato lordo contabilizza anche la plusvalenza di 50.6 miliardi della cessione della quota nel Mediocredito delle Venezie. Sono cresciuti i proventi di gestioni patrimoniali (+ 52%), collocamento titoli (+ 43) e gestione dei conti (+ 17), mentre è sceso dell'8% il margine di interesse per effetto della significativa riduzione dello spread tra tassi attivi e passivi»

Quanto allo stato patrimoniale, l'insieme dei fondi amministrati per la clientela è salito del 12% a 66.300 miliardi, di [illegible] 27.075 di raccolta diretta. In aumento anche gli impieghi a clientela (più 6% [illegible] 22.248 miliardi), mentre l'incidenza delle sofferenze sugli impieghi è pari al 3,9% con una crescita di 0,7 punti percentuali sul 1993.

Presentati lo spider e il GTV

Il nuovo spider dell'Alfa Romeo

Alfa, al debutto le nuove sportive

SANTA MARGHERITA. L'impegno di Fiat Auto in Alfa Romeo si rafforza. A fine mese saranno posti in vendita lo Spider e il coupé GTV, [illegible] due nuove sportive che rinnovano la grande tradizione della Casa milanese, e la 155 in edizione rinnovata. Tre modelli e 16 versioni cui si aggiungerà in maggio la 146, sorella di quella 145 che in quattro mesi ha già raccolto 54 mila ordini presso i concessionari italiani ed europei. «Con queste vetture ab[illegible] compiuto un importante passo avanti nel potenziamento della gamma Alfa Romeo. Sono le nostre risposte a chi si domandava quali fossero le intenzioni di Fiat Auto nei confronti dell'Alfa». Lo ha detto Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo italiano, a Santa Margherita Ligure nel[illegible] presentazione delle «magnifiche tre» ai mass media. In particolare, lo Spider e il GTV, ricchi di elevati contenuti tecnologici, fra cui [illegible] innovativo motore due litri costruito a Pratola Serra e una sofisticata sospensione posteriore, hanno comportato un investimento di [illegible] miliardi. Una spesa che rientra negli oltre 5000 miliardi stanziati da Fiat Auto per il Biscione, la [illegible] gamma sarà totalmente rinnovata entro il '97. Le due bellissime sportive, disegnate da Pininfarina [illegible] collaborazione [illegible] il centro stile Alfa, saranno fabbricate in 15 mila unità annue (8000 GTV e 7000 Spider): due terzi per l'estero e un terzo per il mercato italiano. Lo Spider e il GTV, offerti in due allestimenti, hanno in comune la nuova motorizzazione due litri Twin Spark a 16 valvole (150 Cv); il primo dispone anche di un 6 cilindri [illegible] litri aspirato (192 Cv) e il secondo di un V6 Turbo di 1996 cc e 200 Cv. Velocità da 210 a 235 km/h. I prezzi dello Spider: 44 milioni 900 mila lire per la versione 2.0 16V Twin Spark, 50 milioni 100 mila per quella «lusso», 52 milioni 300 mila per la 3.0 12V e 57 milioni 100 mila per [illegible] «lusso». GTV: 43 milioni 300 mila per il due litri, 48 milioni per quello «lusso» e 52 milioni 300 mila per il turbo. Per la 155 [illegible] da 28 a [illegible] milioni di lire.

(m. fen.)

COMUNE DI CERCENASCO
PROVINCIA [illegible] TORINO

Si rende [illegible] con deliberazione C.C. n. 65 del 14/12/1994, esecutiva, il Comune di Cercenasco ha approvato la modifica alle norme tecniche di attuazione della zona AR del P.R.G.C. ai sensi art. 17 3° comma L.R. n. 56/77.

La modifica trovasi pubblicata per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, lo stesso periodo resterà depositata insieme alla deliberazione, presso gli [illegible] comunali.

Chiunque abbia interesse può nei successivi 30 giorni presentare osservazioni.

Cercenasco, 15 marzo 1995.

IL SINDACO
Ing. Vaglienti Giovanni

COMUNE [illegible] CANDIOLO
PROV. DI TORINO

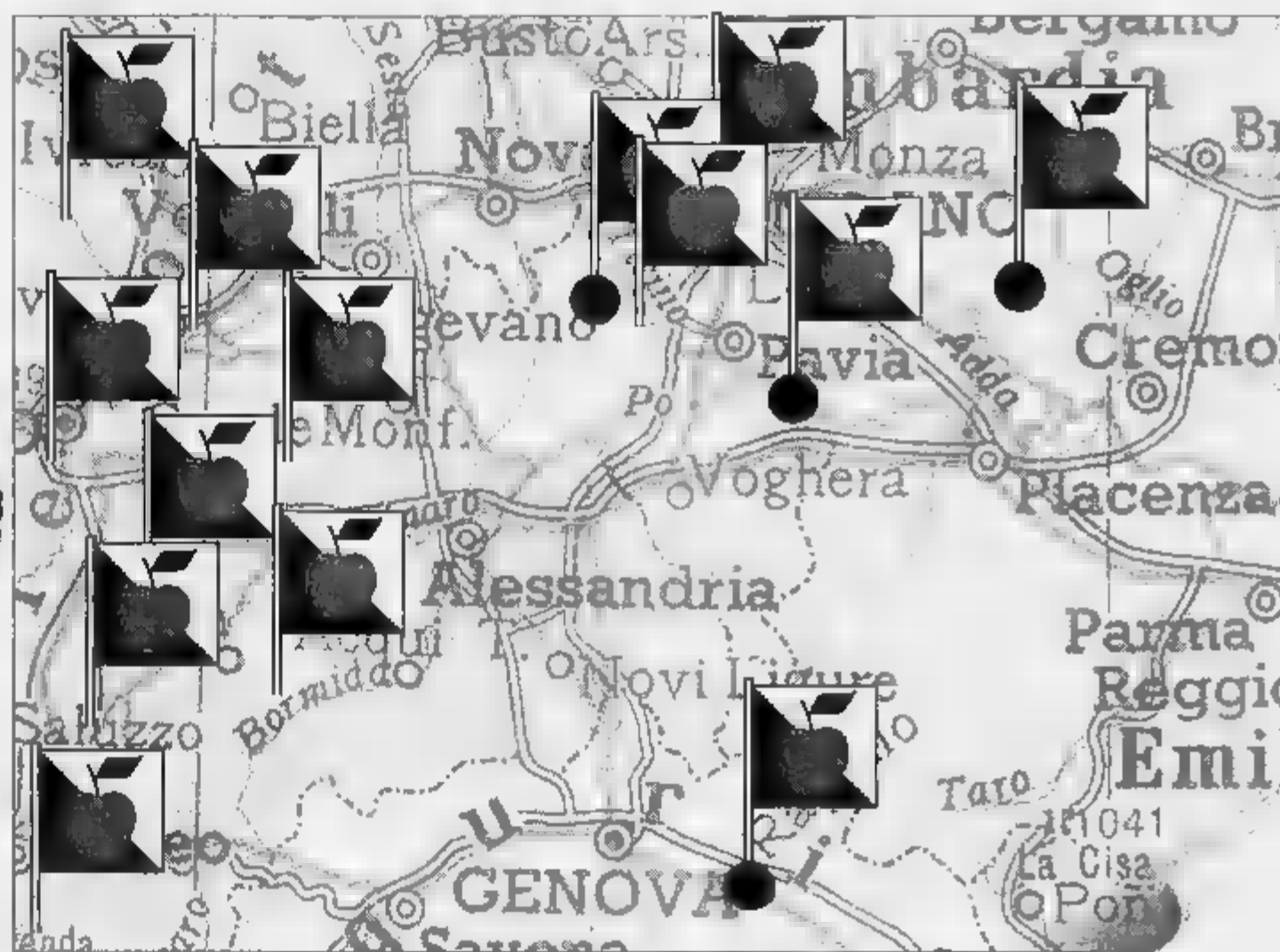
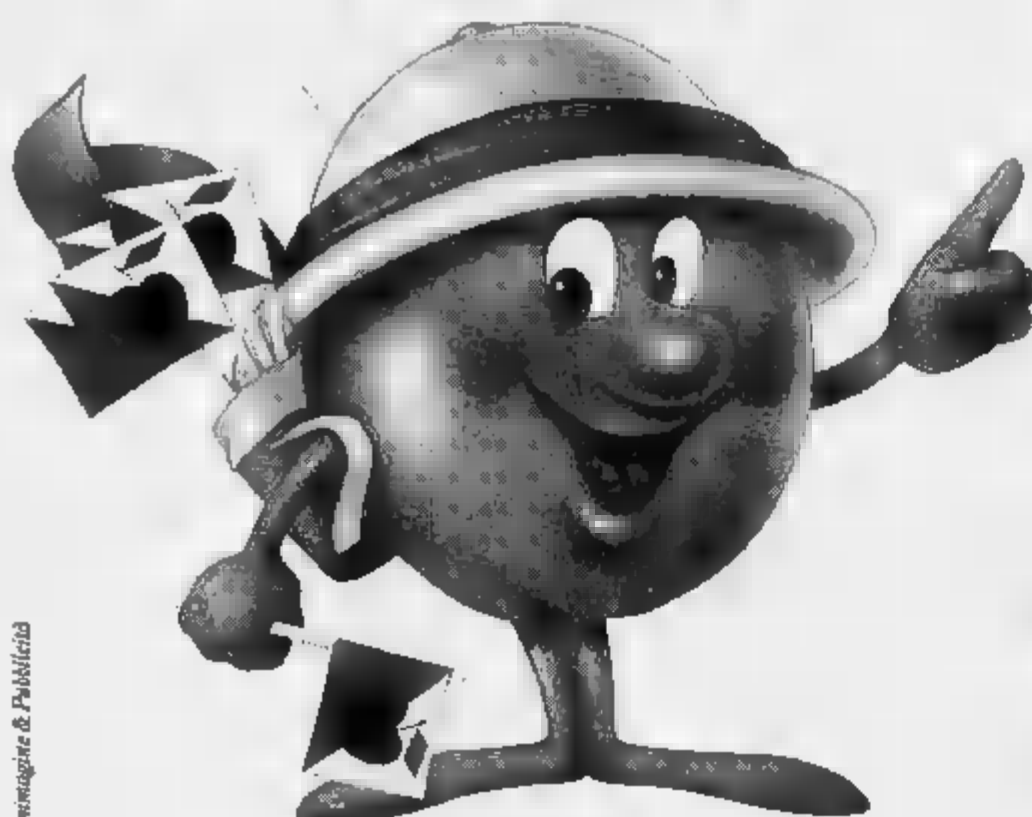
Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990 n. 55, si rende noto che il giorno 10/11/1994 è stata esperita licitazione privata, con le procedure di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14/73 in ribasso, riferita a lavori di costruzione nuova scuola elementare I lotto con invito di n. 31 ditte e part[illegible] di n. 7 ditte. Vincitrice è risultata la ditta MAS.CRO. Sas di Crocetta Francesco via S. Vincenzo n. 1 Moncalieri - sede amministrativa - Str. del Corvo n. 1 - Moncalieri con un ribasso del 22,75% sull'importo a base di gara di Lire 848.088.725. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio di questo Comune - piazza Sella n. 1.

Candiolo, il 22/3/1995.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Rotté Michele

LA FRESCHEZZA CRESCE...

ANCHE IN LIGURIA E IN LOMBARDIA

GPL Immagine & Pubblicità

LISTINO DEL 16 MARZO

VALIDITÀ SINO ALL'1 [illegible] 1995 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Prodotto	Prezzo
MAIONESE HELLMANN'S vasetto 225 ml	1150 al litro L. 5111
[illegible] DI OLIVA MARCASI' bottiglia 1 litro	6290
FAGIOLINI [illegible] MARCASI' scatola 400 g - sgocc. 230 g	790 al Kg L. 3435
LATTE [illegible] PARZIALMENTE SCREMATO UHT brick 1 [illegible]	1490
FORMAGGIO GRANMIX [illegible] FERRARI busta 100 g	2900 al Kg L. 29000
FORMAGGIO BEL PAESE GALBANI al Kg	12900
ROBIOLA [illegible] 200 g	2400 al Kg L. 12000
CUOR DI CRESCENZA INVERNIZZI 200 g	2960 al Kg L. 14800
[illegible] D'ANCA RIGAMONTI al Kg	41900
3 WURSTEL [illegible] busta 250 g	1950 al Kg L. [illegible]
PISELLI [illegible] FINI [illegible] MARCASI' astuccio 450 g	1580 al Kg L. 3511
TRANCIO DI PALOMBO SURGELATO [illegible] astuccio 350 g	6500 al Kg L. 18571
CORDON BLEU ARENA al Prosciutto/Funghi scatola 250 g	3980 al Kg L. 15920
CRACKERS MULINO BIANCO salati [illegible] non pacco 500 g	2630 al Kg L. 5260
CAFFE' SAO CLASSICO pacco 250 g	3390 al Kg L. 13560
FARINA TIPO "00" MARCASI' pacco 1 Kg	790

SCONTO 33%

3x2

Prodotto	1 pezzo	[illegible] / 3 pezzi
YOGURT PARMALAT assortiti ALLA FRUTTA vasetto 2x125 g	1950 al Kg L. 7800	3900 al Kg L. 5200
TORTELLINI/RAVIOLI/CAPPELLETTI NONNA AMELIA vaschetta 250 g	4290 al Kg L. 17160	8580 al Kg L. 11440
PASTA DI SEMOLA AGNESI pacco 500 g	1280 al Kg L. 2560	2560 al Kg L. 1707
SUGO CASA [illegible] bottiglia 690 g	2090 al Kg L. 3029	4180 al Kg L. 2019
BELTE' VERA limone/pesca bottiglia 1500 ml	2140 al litro L. 1427	4280 al litro L. 951
BISCOTTO ORO PIU' SAIWA pacco 250 g	2270 al Kg L. [illegible]	4540 al Kg L. 6053
BISCOTTO MONTEFIORE pacco 360 g	3940 al Kg L. 10944	7880 al Kg L. 7296
[illegible] DUFOUR gusti assortiti busta 200 g	2190 al Kg L. 10950	4380 al Kg L. 7300
TOVAGLIOLI [illegible]TTEX mono velo pacco 180 pezzi	2370	4740

Prodotto	Prezzo
BISCOTTI NUVOLI BISCONOVA confezione 250 g	1440 al Kg L. 5760
COLOMBA CELLOPHANATA FARFUI normale/cioccolato da 350 g a 400 g	2390 al Kg L. 6829
COLOMBA CELLOPHANATA [illegible] 700 g	3390 al Kg L. [illegible]
ACQUA MINERALE ROCCHETTA bottiglia 1,5 litri	580 al litro L. 387
ACQUA S.BERNARDO lievemente frizzante bottiglia 1,5 litri	760 al litro L. 507
BIBITE VERA gusti assortiti bottiglia 1,5 litri	830 al litro L. 553
SUCCHI DI FRUTTA [illegible] gusti assortiti confezione 6x125 [illegible]	1540 al litro L. 2053
BIRRA DREHER bottiglia 66 cl	1040 al litro L. 1576
[illegible] MARINO [illegible] D'ORO secco/amabile/rosato bottiglia 1,5 litri	3640 al litro L. 2427
WHISKY LONG JOHN bottiglia 70 cl	10990 al litro L. 15700
SVELTO PIATTI flacone 1500 ml	2990
CARTA [illegible] MARCASI' pacco 4 rotoli	1660
LACCA SPLEND'OR bomboletta 400 ml	2890

DìperDì

FRESCA È LA SPESA

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Dì perDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

HI-FI CAR
ACCESSORI AUTO
TELEFONIA
BICICLETTE

AMANTE CENTRO CASELLA

MOTOROLA

Il 23-24-25 Marzo

Il personale della Motorola

sarà presso il nostro punto vendita

per presentarvi le novità dei cellulari

E-TACS, FAMILY e GSM

In occasione del Motorola Day i telefoni potranno essere acquistati a condizioni particolari e con una dotazione extra di accessori compresi nel prezzo.

C. Matteotti, 61 (ang. c.so Bolzano) Torino

Tel. 54.06.12 / 54.06.41 - Fax 54.05.56

Pagliuca e Crippa ko, ecco Bucci e Conte

FIRENZE. L'operazione Europa comincia male. Pagliuca (sublussazione alla spalla sinistra) e Crippa (sofferenze meniscali al ginocchio sinistro) hanno lasciato in serata Coverciano. Al loro posto, [illegible] ct Sacchi ha precettato Luca Bucci del Parma e Antonio Conte (nella foto) della Juventus. Il portiere titolare contro Estonia e Ucraina sarà, così, Angelo Peruzzi. Il Parma resta leader con sei elementi (Bucci, Benarrivo, Apolloni, Minotti, D. Baggio, Zola), la Juve passa a quattro (Peruzzi, Conte, Ravanelli, Del Piero), il Milan rimane a tre (Maldini, Eranio, Albertini), l'Inter scivola a uno (Berti), con Roma (Carboni) e Sampdoria (Lombardo). «Non ho chiamato Rossi, Panucci e Costacurta perché [illegible] sono al massimo, mentre Dino Baggio ha bisogno [illegible] lavorare» ha spiegato il citì. Nel corso dell'allenamento, prove di formazione: Maldini centrale - in coppia con Apolloni e Minotti -, Benarrivo a destra e Carboni a sinistra, attacchi misti.

Il programma odierno prevede doppia razione. L'avvenimento clou sarà però costituito dalla presentazione delle nuove divise della Nike, furibonda con la Lega Dilettanti, «rea» di aver flirtato con un altro sponsor. Da Roma è atteso il presidente Matarrese. [b. c.]

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportscenter	Tele + 2
8,00	Fitness	Tele + 2
10,00	Coast to coast	Tele + 2
10,30	**Vela.** C. America	Tele + 2
12,00	**Tennis.** Torneo Key Biscayne (r.)	Tele + 2
12,40	Studio Sport	Italia 1
13,00	Grande boxe (r.)	Tele + 2
13,30	Tmc Sport: speciale F.1	Tmc
14,00	Coast to coast	Tele + 2
15,20	**Karate.** Trofeo Città di Prato	Raitre
15,45	**Mountain bike.**	Raitre
16,00	**Basket.** Da Cantù: semifinali Coppa Campioni femm. (sint. reg.)	Raitre
18,30	Obiettivo sci (r.)	Tele + 2
19,30	Telesport	Tele + 2
19,35	Sportime	Tele + 2
19,50	Studio Sport	Italia 1
20,15	Tg3 Lo Sport	Raidue
20,30	**Basket.** Serie A1, da Bologna: Buckler-Filodoro	Tele + 2
22,00	**Tennis.** Torneo di Key Biscayne (differita)	Tele + 2
23,00	**Boxe.** Da Offida: Manegola-Stecca, titolo italiano superpiuma	Raiuno
24,00	**Vela.** Coppa America (diff.)	Tele + 2
0,45	Studio Sport	Italia 1
1,30	**Golf.** Circuito Acwc del Giappone	Tele + 2

L'Arrigo chiude a suo modo le polemiche per l'esclusione del leader bianconero

Sacchi: non c'è un caso-Vialli

E della Juve capolista giocherà solo Peruzzi

FIRENZE [illegible] INVIATO

Allineati e coperti, a Sacchi piacciono così. L'idea del Gioco [illegible] leader supremo [illegible] attacca. Se Vialli resta [illegible] corpo estraneo, non è «soltanto» per scelta tecni[illegible] e per rispetto verso i vicecampioni del mondo. Prova [illegible] sia la frase che scappa all'Arrigo, «non fatemi fare l'attore», in coda al [illegible] introduttivo, di fronte ai tentativi - più estremi che estremisti, a dire la verità - [illegible] riaprire un caso che il ct ha prima spalmato di vaselina e poi chiuso a tripla mandata.

Sabato l'Estonia a Salerno, mercoledì prossimo l'Ucraina a Kiev. Compromessa dal ruzzolo[illegible] «croato» [illegible] novembre, la [illegible] di avvicinamento agli Europei riprende [illegible] un'atmosfera di subdola e fragile tregua: alla mercé, [illegible] e più di sempre, dei risultati che verranno. In perenne contrasto fra la [illegible] di stupire e il dovere di scremare, Sacchi riparte dal blocchetto del Parma, protagonista dell'ultima vittoriosa uscita, a Pescara con la Turchia (21 dicembre), anche se ci chiediamo che senso abbia convocare [illegible] giocatore acciaccato (Crippa) per poi rispedirlo a casa dopo averlo esentato dall'allenamento. Non potevano lasciarlo dov'era? La colonia milanista, ridotta a tre unità, ha perso per strada i grandi vecchi: Baresi (35 anni a maggio), Tassotti (35 suonati), Massaro (34 a maggio), Donadoni (32 a settembre).

Se mai, può sorprendere che ci siano soltanto quattro esponenti (tre, sino alla diserzione di Crippa) della squadra che, bene o male, guida il campionato dall'8 gennaio, e che giusto domenica ha riportato a sei i punti di vantaggio sul Parma. Può sorprendere, [illegible] dicevamo, ma non deve. Il gioco e [illegible] modulo della Juve - soprattutto, della Juve del Trap - non hanno mai incantato gli spiritelli della zona che infestano le acque dell'Arrigo. Ai Mondiali, gli juventini erano Roberto Baggio, Dino Baggio e Conte. Non è colpa del ct se il Codino è reduce da un complicato infortunio e l'altro Baggio è stato trasferito al Parma. Dimenticato ed emarginato, Conte deve il ripescaggio al ginocchio di Crippa: esulti pure, ma [illegible] giudizio.

Certo, avrebbe dovuto esserci Vialli. La bocciatura è figlia di ripicche di bassa lega e di [illegible] ec[illegible] di permalosità (questa, poi). Completano la lista Peruzzi (per Sacchi, il portiere più in forma del momento), Ravanelli e Del Piero, gli artefici più assidui e spavaldi, con Vialli, del Rinascimento bianconero. La nuova Juve, la Juve di Lippi, è nel cuo[illegible] dell'Arrigo, più [illegible] convinto che Casiraghi e Zola meritino riconoscenza e spazio. Non solo. Il perno del centrocampo è straniero (Paulo Sousa), e la difesa, impostata [illegible] Lippi [illegible] basi più flessibili [illegible] meno [illegible] dell'informale dispositivo sacchiano, non dispone - se escludiamo Ferrara e Kohler - di materiale di primissima qualità. Il problema, non trascurabile, [illegible] che Ferrara nasce e cresce a uomo: un pessimo biglietto da visita, conoscen[illegible] le fregole fusignaniste. Altro esempio: Carrera. Uno «scarto» (e per questo, dalla società promesso all'Atalanta) che, come libero, sta fornendo un rendimento superlativo. Sinceramente: [illegible] giro c'è di meglio.

Per quanto Sacchi cerchi di [illegible] su Boniperti e Trapattoni la scomparsa di Vialli dagli schermi azzurri («Lo usavano come mediano, [illegible] può?»), i suoi tormenti, le sue impuntature e, in particolare, [illegible] sue scelte ne rivalutano, viceversa, [illegible] lungimiranza della gestione tecnica, [illegible]sto che furono proprio loro a scritturare, nell'ordine, Ravanelli e Del Piero. Il primo, in barba alle articolesse grondanti sdegno della critica più schizzinosa; il secondo, dopo averlo sottratto agli agenti berlusconiani. Per adesso, si profila un solo titolare, Angelo Peruzzi. Rimpiazzerà Pagliuca, [illegible] nell'allenamento [illegible] ieri ha rimediato una sublussazione alla spalla sinistra. Conte, Ravanelli e Del Piero si accomoderanno in panchina, pronti all'uso e all'emergenza. Per trovare un portiere juventino fra i pali della nazionale bisogna risalire al 13 febbraio 1991, gestione Vicini: fu Stefano Tacconi, a Terni, contro il Belgio (0-0). Rilevò Zenga al termine del primo tempo.

Non è scandaloso che ci sia così poca Juve nella copertina del club Italia. L'unico «scanda[illegible]» riguarda la rinuncia a Vialli. E questo, sia chiaro, senza nulla togliere ai ruggiti dell'ultimo Casiraghi. Guarda caso, un altro (ex) juventino.

Roberto Beccantini

Vialli (destra) in rovesciata: [illegible] bocciatura con polemiche

Il tecnico: «Sta andando bene ma ho fiducia [illegible] Casiraghi che è arrivato secondo a Usa '94»

«Chiamarlo sarebbe stato inutile perché poi non avrebbe giocato: così, meglio Del Piero-Ravanelli»

Sacchi spiega gli schemi [illegible] giocatori sul campo di Coverciano. A destra il portiere Peruzzi

Il ct: una scelta tecnica e non problemi morali

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Scusate se [illegible] [illegible] inventati tutto. Le beghe tra Sacchi e il Gianlucaccio. La questione morale che sottenderebbe l'esclu[illegible] dello juventino dalla Nazionale. Persino quella dichiarazione («Per tornare, Vialli deve chiedere scusa») che ci pareva fosse di Antonio Matarrese, [illegible] presidente federale, e [illegible] di un suo sosia, forse ingaggiato [illegible] [illegible]ci del Bagaglino. Tutto finto. Una realtà virtuale, ben raccontata. Ma, in sostanza, la rappresentazione di una bugia.

La verità ce l'ha descritta ieri l'Arrigo a Coverciano dove l'as[illegible] di Vialli incombeva più della presenza di Carboni o Di Matteo, che nessuno [illegible] è filato. «Non esiste un caso Sacchi-Vialli - ha chiarito il ct con il tono [illegible]sto di chi deve spiegarsi a un'assemblea di scettici -. La scelta [illegible] tecnica e le porte della Nazionale sono aperte a tutti, quindi se Vialli continuerà a giocare bene perché [illegible] dovrei chiamarlo?». Già, perché? E perché non convocarlo per le partite con l'Estonia e l'Ucraina?, avremmo insistito noi, se l'Arrigo avesse concesso il contraddittorio. Così non è stato. Sacchi [illegible] raccontato tutto d'un botto, come se dovesse scaricare [illegible] coscienza, e [illegible] è fermato. Ipse dixit. Proviamo a riassumere.

1) «Vialli [illegible] è stato più chiamato 2 anni fa perché le sue prestazioni nella Juve [illegible] erano [illegible] vincenti, stava giocando da mediano e in più [illegible] aggiunse il problema di un infortunio grave».

2) «Vialli sta facendo molto bene, ma si punta su altri giocatori che hanno aiutato l'Italia ad arrivare seconda ai Mondiali: Casiraghi non è mai stato [illegible] in forma e Zola sta disputando [illegible] ottimo campionato. Bisogna rispettarli. Chiamare [illegible]li quindi sarebbe stato inutile perché [illegible] avrebbe potuto fare il titolare: meglio cercare le alternative come Del Piero, che può avere un grande futuro, e Ravanelli, che vive un momento importante della carriera».

3) «Non è mai esistito un problema morale. Il nome di Vialli non è mai [illegible] usato come soggetto [illegible] quanto dicevo sul comportamento che si richiede ai giocatori della Nazionale. Parlavo in generale. Non [illegible] [illegible] moralista e [illegible] voglio giudicare gli altri perché nessuno è completamente santo o peccatore».

Se l'Arrigo avesse aggiunto che tiene in [illegible] da letto la foto del Gianluca e la bacia prima di addormentarsi la rappresentazione sarebbe [illegible] [illegible]pleta. Liberi tutti di crederci. Liberi noi [illegible] pensare che nella terra che ha partorito Pinocchio le spore della menzogna siano ancora nell'aria. Sacchi probabilmente non poteva dire altrimenti. Ha offerto [illegible] ramoscello di ulivo per tamponare gli effetti di un'esclusione scomoda: altrimenti avrebbe dovuto spiegare di quali macchie si è sporcato Vialli per meritare l'ostracismo e le ragioni avrebbero stonato nella vigilia di un doppio confronto dal quale dipende la qualificazione degli azzurri agli Europei. Meglio puntare sulla scelta tecnica, sebbene l'esclusione dello juventino fosse decisa da un mese, cioè da prima che Casiraghi esplodesse in campionato.

Insomma Sacchi ha ignorato tutto quanto si è detto e fatto di[illegible] negli ultimi [illegible] e ha sostenuto il gioco delle parti. Solo nel finale ha avuto [illegible] moto dei suoi: «Non tutti hanno raggiunto un secondo posto in [illegible] Mondiale e non [illegible] lo deve scordare [illegible]no». Neppure Vialli, che in Nazionale ha perso molti [illegible] per i commenti rilasciati in estate.

«In America erano in molti [illegible] avercela con lui», ha confidato un federale. E dopo l'esclusione sono stati in pochi a schierarsi con lui e tutti in maniera molto soft, per non irritare l'Arrigo. Peruzzi si è mostrato il più deciso: «Ho telefonato a Gianluca e gli ho detto quello che penso e che era giusto che sapesse. Lui mi ha augurato in bocca al lupo». Ma gli altri [illegible] mantenuti cauti. «Luca è contento della convocazione mia e di Del Piero, sarebbe stato più contento se ci fosse stato anche lui - ha detto Ravanelli -. Mi ha consigliato di comportarmi con naturalezza e con serietà. Ma se esistono delle storie che gli hanno impedito di [illegible] qui appartengono a [illegible] periodo in cui neppure immagi[illegible] che mi chiamassero in Nazionale».

Il resto è disinteresse. Quasi sempre ipocrisia. Fino all'ombra di fastidio che è trapelata dalle parole di Maldini: «La convocazione di Vialli ci poteva stare oppure no, e non è vero che noi gio[illegible] non lo abbiamo voluto, perché sono gli allenatori a decidere. Vorrei che questa storia di cui si è parlato anche troppo non monopolizzasse tutte le attenzioni». Un desiderio legittimo. Ma se l'Italia rimedierà un'altra figuraccia nessuno lo saprà rispettare.

Marco Ansaldo

LUCA AGLI AMICI

«Se è così, nulla da dire»

TORINO. Oggi, [illegible] ripresa della Juve, attesa per le reazioni di Vialli, che ieri, dopo le spiegazioni del ct, avrebbe confidato ad amici: «Se la mia mancata convocazione dipende da una scelta tecnica non posso eccepire nulla». D'attualità un'intervista sul n. 1 di «Juventus» sulle cause del suo divorzio dalla Nazionale: «Forse due galli nello stesso pollaio - disse -. O, dal punto di vista calcistico e professionale, [illegible] ho dato a Sacchi garanzie per il suo gruppo. L'esclusione mi è spiaciuta moltissimo e mi ha creato tanti problemi. Come esci dal Club Italia è un casino. Ci vuole una serie di super prestazioni per rientrare. Continuo a sperare di essere convocato, poi capisco che [illegible] porta è chiusa a chiave».

IL CASO

Rudic, il Sacchi della pallanuoto

«Neanch'io chiamerei Vialli»

E Rudic ne boccia otto: conta il gruppo

IMPERIA

SACCHI fa bene, nemmeno io convocherei Vialli in Nazionale. Dopo le [illegible] dichiarazioni, creerebbe troppe fratture nel gruppo». Ratko Rudic, il [illegible] del Settebello azzurro che ieri sera a Imperia ha pareggiato (8-[illegible]) in amichevole [illegible] la Croazia, giustifica dunque le scelte dell'Arrigo, ma anche [illegible] proprie. La più forte Nazionale italiana di pallanuoto di tutti i tempi, che negli ultimi due anni ha realizzato il Grande Slam conquistando Olimpiadi, Coppa [illegible] Mondo, Giochi del Mediterraneo, campionati europei e mondiali, è stata infatti smantellata con l'esclusione di otto dei suoi giocatori più carismatici subito dopo il titolo iridato dello scorso [illegible]tembre a Roma: via dapprima Averaimo, D'Altrui, Campagna e Fiorillo, i più vecchi, poi [illegible] sorte per i fratelli Porzio, Ferretti e Gandolfi, nessuno dei quali supera invece i [illegible] [illegible] di età. «Tutti e otto potranno tornare nel giro della Nazionale - precisa Rudic - ma per quest'anno non vestiranno la maglia azzurra».

Scelta clamorosa che ha subito scatenato polemiche, anche perché ad agosto [illegible] [illegible] gli Europei di Vienna (con l'Italia campione in carica) e poi è in [illegible]lendario la Coppa del Mondo ad Atlanta, che varrà anche [illegible] qualificazione per le Olimpiadi '96 nella [illegible] città americana.

«La mia decisione - sentenzia Rudic - è dettata, oltre che da problemi di età, anche da fattori tecnici». Sembra di sentire Sacchi a proposito di Vialli. Ci si chiede, però, se non sia invece doveroso trovare una giusta collocazione in azzurro a stelle di valore assoluto come il Gianlucaccio o il centroboa Ferretti. «Ci s[illegible] cose che in pubblico e ai giocatori non si possono dire», si giustifica ancora Rudic, [illegible] aggiungere altro. Il problema non sarebbe dunque solo [illegible]mi[illegible] Pare infatti che certi atteggiamenti, in particolare [illegible] Ferretti e dei fratelli Porzio, rischiassero [illegible]i di minare lo spirito di gruppo all'interno della nostra Nazionale.

«La forza di una squadra sta nel collettivo - sottolinea Rudic, ma è [illegible] sentire Sacchi - e se [illegible] c'è affiatamento fra i singoli non si vince». Sembrano dunque solo [illegible] ricordo le immagini di gioia, gli abbracci fra gli azzurri, le lacrime e le mani allacciate sotto il tripode olimpico di Barcellona, sul podio europeo di Sheffield o sul trono [illegible] di Roma. «Tra me e certi giocatori non c'è più dialogo. Resto a disposizione per dare loro tutte le spiegazioni del caso, ma finora nessuno si è fatto [illegible].

Il riferimento di Rudic è [illegible]prattutto a Ferretti, Gandolfi, Franco e Pino Porzio, che nelle ultime sedute in Nazionale avrebbero dimostrato una certa indolenza nell'adeguarsi al regime imposto dal ct e anche nei rapporti [illegible] altri componenti del clan azzurro, compresi alcuni dirigenti. Questioni economiche? Forse.

Sicuramente tutte queste distonie all'interno della Nazionale avrebbero compromesso il rendimento della squadra e disturbato il progressivo in[illegible]mento in azzurro dei giovani più promettenti. Per questo Rudic ha preferito voltar pagina, puntando su gran parte della formazione che due anni fa ha dato all'Italia l'oro ai Mondiali juniores. «Nessuno mi voleva credere quando dissi che avremmo vinto a Barcellona. Bene, ora mi sento di promettere che l'Italia lotterà per il podio ad Atlanta». Come non credere a un mago che finora sulla panchina azzurra non ha sbagliato [illegible] mossa?

Giorgio Viberti

Novità bianconere nell'attacco azzurro; Del Piero: «Sono in forma, e spero di giocare»

Ravanelli, operaio del gol

«Questo paradiso ho dovuto sudarmelo»

Ravanelli, rivincita contro la critica: «Dicevano che ero solo un operaio»

FIRENZE. Sono le novità di questa Nazionale di Sacchi. Sono [illegible] juventinità del campionato che si fa spazio, o, come qualcuno maliziosamente mette in giro, i «tappi» per tenere Vialli fuori dalla maglia azzurra. I taccuini aspettano Ravanelli [illegible] Del Piero e, sorpresa, si riempiono quelli destinati al ragazzo [illegible] capelli bianchi piuttosto che quelli che ottengono il ragazzo dai piedi d'oro. Ravanelli ha la faccia del maratoneta che ha appena concluso, vittoriosamente, la gara della sua vita. Racconta tutto, di getto. «Giocavo nel Perugia, ave[illegible] 18 anni, mi chiesero di posare per la pubblicità di una banca, per i fondi di investimento. Una foto, io stanco vicino ad una coppa. Avevo già i capelli grigi, guadagnai qualche milione. Oggi [illegible] in Nazionale».

Nel mezzo a queste due [illegible]magini della [illegible] [illegible] Ravanelli la lunga maratona verso il successo. «Forse ho pagato il fatto di non appartenere, da ragazzo, ad un grosso club. Ero alto, forte, segnavo, nessuno pensò di aiutarmi a migliorare il mio bagaglio tecnico. Passai dall'Avellino, in B, alla Casertana, in C, segnai 12 gol. Fu in quel periodo che maturai il desiderio di arrivare ad una società del Nord. Scelsi Reggio Emilia e dissi di no a Salerno».

Ironia della sorte, proprio nella città nella quale potrebbe debuttare in azzurro. Lì ancora ricordano quel [illegible]io «tradimento», e lui spiega: «In quella occasione rifiutai anche tanti soldi in più, ma pensavo alla mia carriera. Sabato torno a Salerno per rappresentare la nostra Nazionale, spero che i tifosi riflettano su questo». A Reggio Emilia [illegible]sce Marchioro: «Che [illegible] arrivare [illegible] Nazionale proprio nei giorni in cui uno dei miei maestri è stato licenziato. E' stato [illegible] lui ad aiutarmi a migliorare tecnicamente. Gli devo molto. Segnai 3 gol al mio esordio, a Verona, e a fine stagi[illegible] arrivai a quota 16. Fu allora che si presentò Boniperti».

Nella sua vita [illegible] prepotentemente [illegible] Juventus. «Sarei diventato [illegible] sostituto di Casiraghi o Schillaci, ma emersero dei problemi. La Reggiana perse qualche partita e i tifosi dicevano che io pensavo troppo alla maglia bianconera. [illegible] venne il giorno del trasferimento a Torino. Nuove lezioni, stando alle spalle di Baggio e Vialli. E da quel giorno la critica ha iniziato a valutarmi in modo diverso. Segnavo un gran gol e dicevano che era stato [illegible] [illegible]. Giocavo bene e sottolineavano che ero poco elegante. [illegible] pesava maledettamente questa etichetta di giocatore coraggioso [illegible]a grezzo, insomma di... operaio del calcio».

E' il giorno della vendetta per il ragazzo dai capelli bianchi: «Io sapevo benissimo [illegible] non essere inferiore, tecnicamente, a tanti miei compagni. Ma ho continua[illegible] a lavorare, anche [illegible] Lippi. Purtroppo [illegible] sentito sempre su di me la disistima di parte della critica. Il calcio è così. Ci sono quelli fortunati che arrivano in Nazionale in un batter d'occhio, quelli che ottengono tutto e subito. E poi ci sono quelli [illegible]: Di Livio, Conte e [illegible], che per guadagnarsi ogni piccolo traguardo devono sudare».

Ma poco distante tiene banco anche il ragazzo dai piedi d'oro: Del Piero. Lui sì che dal calcio sta ottenendo tutto e subito (Ravanelli però giura che il compagno merita quanto sta guadagnando), ed ha imparato tante cose, anche a rifugiarsi nel mondo della banalità quando si entra dentro il santuario di Arrigo Sacchi: «Io sempre sostituto, prima di Baggio e ora di Vialli? Sono due campioni, però preferirei parlare di altro, parlare di me. In Nazionale non credo di essere né di passaggio né in pianta stabile. Penso di avere le stesse chances di esordire che ho Ravanelli. Spero di giocare, ma [illegible] lo pretendo. E non sono d'accordo con chi dice che oggi Del Piero non è in forma». Stop, per la prima volta ai microfoni azzurri è anche troppo.

Alessandro Rialti

Il tecnico granata severo con il suo portiere

Sonetti: Pastine da punire per il gesto dell'ombrello

TORINO. Al Torino esplode il [illegible] Pastine: il gesto dell'ombrello, compiuto subito dopo aver respinto a Brescia il rigore di Corini, ripreso dalle telecamere, è costato al portiere granata una ramanzina da parte di Calleri e Vitali. Ieri a Orbassano, alla ripresa degli allenamenti, anche Sonetti è parso contrariato e ha stigmatizzato il comportamento del suo giocatore: «Pastine ha commesso [illegible] grave errore [illegible] la società farà bene a prendere provvedimenti. Quando ai miei giocatori parlo di un certo spirito reattivo, non mi riferisco certamente a questi gesti sconsiderati e volgari. Non necessariamente un giocatore deve sfogare la [illegible] grinta in maniera così provocatoria e ineducata. Una squalifica? Fatti suoi, sarebbe comunque meritata. [illegible] prenda le sue brave responsabilità».

Pastine, pur ammettendo il gesto, ha negato di averlo rivolto all'arbitro: «Non ce l'avevo con Cardona, è stato un gesto istintivo, di rabbia nei confronti del destino. Uno sfogo [illegible] un altro. Ho saputo che una trasmissione tv mi ha accusato violentemente, ma io non voglio dare importanza [illegible] questi discorsi. Non considero il mio gesto volgare, perché durante una partita accadono cose ben più gravi».

Pastine sembra tranquillo, anche se ha capito di aver compiuto un gesto ben poco sportivo. Si giustifica attaccando [illegible] Cardona: «Ha fatto bene ad ammonirmi, ma io gli [illegible] solo detto che ero entrato in maniera pulita sul pallone. Forse ho esagerato, ma non penso affatto alla squalifica».

Fronte stranieri. Pelé (distorsione al ginocchio) non [illegible] è aggregato alla Nazionale del Ghana che affronterà [illegible] Brasile in amichevole. Il brasiliano Mar[illegible] ieri era in Svizzera per un provino: forse giocherà nel campionato elvetico. **[a. b.]**

Ricevuto il dossier

Labate ha aperto un'inchiesta sul caso-Foggia

FOGGIA. La nuova società accusa la vecchia dirigenza di plagiare i giocatori per indurli a un mi[illegible] rendimento e l'ufficio indagini scende in campo. Labate, capo ufficio inchieste, appena ricevuto ieri il fascicolo del Foggia, commentava: «Ci fossero riscontri reali questa storia sarebbe di gravità inaudita». Ufficiale, così, l'apertura di un'inchiesta.

Gli 007 federali sin dal prossimo appuntamento di campionato seguiranno il Foggia e forse venerdì sarà sentito Giacinto Pelosi, presidente del consiglio di amministrazione, che dichiarava: «Secondo le voci raccolte [illegible] sarebbero alcuni ex dirigenti interessati a rientrare [illegible] società. E' un disegno occulto che mira a mandare la squadra in B per riacquistarla a prezzo più [illegible]. Siamo nel campo delle voci: [illegible] posso confermare nulla, sarà l'ufficio inchieste ad accertare la verità». Oggi faccia [illegible] faccia tra giocatori e presidente. **(e. t.)**

Voci dall'estero

L'Inter insegue Shearer, il Milan ha preso Weah

FIRENZE. Mercato al raduno azzurro. Benarrivo è tentato dalla Lazio: «Sono legato al Parma fino al'98. Resterei volentieri. La Lazio? Ha creato [illegible] squadra splendida. Mi troverei benissimo con Zeman: gli piace molto la velocità, e io nello sprint [illegible] mi reputo secondo a nessuno». Per Casiraghi un interessamento dell'Inter, ma lui nega: «Si parla tanto di me in questo periodo, ma resterò alla Lazio». L'Inter intanto, sfumati Cantona e Ince, cerca l'attaccante [illegible] Blackburn Rovers, Alan Shearer. Per averlo - dice il quotidiano Today - Moratti sborserebbe più di 15 miliardi. Suarez andrà in Argentina per Javier Zanetti, terzino, 22 anni, costo 3 milioni di dollari. Da Parigi. France Football dà per fatto il passaggio di Weah al Milan: accordo triennale, 13 miliardi. Annuncio dopo la semifinale. Zamparini nega contatti per Trapattoni al Venezia. Il tecnico, [illegible] Monaco: «E' solo un'ipotesi».

Panchina a Colautti

Ascoli, un sasso contro l'auto di un giocatore

ASCOLI. Quarto cambio di panchina per l'Ascoli in questo campionato. Un record. La [illegible]cietà bianconera ieri sera ha ripresentato Mario Colautti, esonerato dopo sette giornate e sostituito da Orazi, a sua volta esonerato con l'arrivo di Bigon. Quest'ultimo si è dimesso pur avendo un contratto anche per il prossimo anno.

«Colautti è l'allenatore che ci porterà alla salvezza e crediamo [illegible] ciecamente in lui» ha detto il presidente Elio Rozzi. «Le dodici partite che rimangono saranno per noi tutti spareggi - ha detto Colautti - la situazione è drammatica e con un piede e mezzo siamo in serie C, ma abbiamo il dovere di crederci, [illegible] per primo».

Ieri tensione all'allenamento dove i tifosi hanno contestato i giocatori. Provvidenziale l'arrivo di polizia e carabinieri. L'auto di Marcato è stata raggiunta da un sasso. **[a. f.]**

SPORT **FLASH**

Calcio, posticipo per Juventus-Lazio

ROMA. La Lazio chiederà il posticipo a giovedì 13 aprile per il ritorno [illegible] Coppa Italia con la Juve. Questo perché i biancazzurri [illegible] bato [illegible] devono giocare in notturna a Padova. Con il posticipo [illegible] Lazio resterebbe al Nord evitando un doppio viaggio da Roma.

Brasile: sospeso l'arbitro ubriaco

SAN PAOLO. L'arbitro brasiliano Roberto De Godoi che aveva [illegible]retto una partita in stato di ubriachezza, è stato sospeso per [illegible] gare. La Lega [illegible] definito «non etico [illegible] non sportivo» il [illegible] comportamento. Godoi (che si dice innocente) durante il match tra Corinthians e San Paolo aveva espulso 4 giocatori [illegible] ammonito altri 12. Per [illegible] giocatore l'arbitro «profumava» di Cashassa, [illegible] strepitosa acquavite locale.

Picchia [illegible] moglie Borowka in [illegible]

BREMA. Uli Borowka, difensore del Werder Brema, ha trascorso una notte in cella dopo av[illegible] picchiato la moglie mentre era ubriaco. Escludendo azioni disciplinari, il dt Lemke ha dichiarato che «la notte in carcere è un castigo sufficiente».

Maradona, in [illegible] per evitare processo

BUENOS [illegible]ES. Pur [illegible] ottenere la sospensione del processo in cui è accusato di aver «impallinato» alcuni giornalisti, Maradona è disposto a lavorare gratuitamente per la comunità. Una richiesta in tal senso è stata presentata dai suoi difensori al giudice al quale spetterà l'ultima parola.

Ciclismo, [illegible] vince in Spagna

BADALONA. L'italiano Minali ha vinto la 2ª tappa (di 155 km) della Settimana Catalana. Dotti conserva il primo posto [illegible] classifica.

Rugby: l'Aquila in semifinale

L'AQUILA. Superando 48-30 il Piacenza nello spareggio, l'Aquila ha conquistato il diritto a disputare le semifinali playoff per lo scudetto. Domenica gli aquilani affronteranno fuori casa il Milan, mentre l'Mdp a Roma giocherà contro [illegible] Benetton Treviso.

Domenica in Australia via al motomondiale: l'Aprilia ancora protagonista

«Pronti a sfidare il Giappone»

Il presidente Beggio: «Impegno severo ma possiamo continuare a vincere»

NOALE
DAL NOSTRO INVIATO

Domenica prossima, sulla pista australiana [illegible] Eastern Creek, prende il via il campionato del mondo [illegible] motociclismo. L'Italia è chiamata a confermare i prestigiosi risultati della stagione [illegible]. Aveva vinto Biaggi nella [illegible] ma soprattutto l'Aprilia in due classi, appunto la [illegible] e la 125 con Sakata. La piccola azienda di Noale, a due passi [illegible] Venezia, ha avuto il coraggio di sfidare i colossi giapponesi e l'abilità di riuscire a batterli. Il presidente dell'Aprilia Ivano Beggio, [illegible] anni, è pronto a rinnovare la sfida, puntando sull'operosità e l'entusiasmo della [illegible] gente. «Non siamo famosi [illegible] quelli di Maranello - dicono i suoi collaboratori - ma se continua così lo diventeremo presto». Beggio sorride: ne ha fatta [illegible] strada [illegible] sua azienda da quel lontano '68 quando, [illegible] fabbrica [illegible] biciclette passò alla produzione [illegible] piccole moto fuoristrada.

Però l'hanno lasciata solo. L'Aprilia [illegible] l'unica azienda italiana ed europea a confrontarsi [illegible] lo strapotere del [illegible] Levante. Come ci si sente in questa situazione?

«Se è per questo la Ferrari [illegible] rimasta sola per tanti anni a difendere i colori del nostro Paese e debbo dire che non [illegible] sfigurato. Per quanto [illegible] riguarda ci sentiamo più responsabili, avvertiamo [illegible] peso di questo fardello. Siamo primi al mondo, [illegible] eravamo scesi [illegible] campo per raggiungere questo obbiettivo. E' vero, la presenza [illegible] altre squadre [illegible] giapponesi nel Mondiale ci dava più energia. Ma ragioni diverse hanno fatto sì che alcune Case (la Cagiva, ndr) abbiano scelto strade differenti. Noi continueremo a impegnarci sempre al massimo».

Aver battuto i giapponesi l'ha riempita di orgoglio...

«Non lo nego. E che loro abbiano accusato il colpo lo [illegible] anche capire. Se penso che tutta la nostra produzione '94 è stata di 110 mila pezzi, mentre quella delle tre Case del Sol Levante ha raggiunto gli 11 milioni, [illegible] vengono i brividi. Il nostro è scontro di alta tecnologia: loro possono mettere [illegible] campo mezzi e capitali enormi per risolvere ogni problema. [illegible] [illegible] ci difendiamo bene e lo dimostreremo».

Sarete presenti in ogni classe, impegno non indifferente per un'azienda piccola. Quanto incidono le spese [illegible] Mondiale sul bilancio della società?

«Solo per una percentuale inferiore al 2% del fatturato che nel '94 è stato di 356,6 miliardi. Le stime per il '95 dicono che siamo in forte crescita, sull'onda [illegible] vittorie di Biaggi e Sakata ma anche per il successo di mercato dei nostri scooter. [illegible] [illegible]mo dimenticare che l'Aprilia nel '92 fatturava 176 miliardi. Quindi in soli due anni abbiamo raddoppiato il giro d'affari, in [illegible] periodo [illegible] proprio rosso per il mercato delle due ruote. Ma nell'avventura mondiale siamo anche aiutati da sponsor e partners tecnici di valore che hanno [illegible] sul nostro prodotto, ci hanno dato fiducia ed [illegible] [illegible] trovano con noi a gioire. Il loro apporto è determinante».

Peccato che il Mondiale in Italia sia spettacolo per pochi intimi. I diritti tv sono in mano a Telepiù, una tv a pagamento...

«Verissimo. Diciamolo una volta per tutte: è uno scandalo che un Paese come il nostro, [illegible] un'industria motociclistica che tiene testa al mondo, che direttamente o indirettamente dà lavoro a circa [illegible] mila persone [illegible] abbia riprese tv in chiaro, visibili a tutti. E mi riferisco soprattutto alla Rai, talmente insensibile al punto di [illegible] rifiutato [illegible] nostro prodotto proposto addirittura a costo zero, [illegible] con gli sponsor che coprivano tutte le spese. E' incredibile, ma è così».

Parliamo [illegible] piloti. Quest'anno Sakata e Biaggi avranno compagni di squadra come Perugini, Locatelli, Bayle. Se potesse, quale pilota porterebbe via alla concorrenza?

«Nessuno. Assolutamente nessuno, mi creda. Stimo moltissimo i vari Harada, Okada, Romboni, Capirossi, Cadalora ma penso di avere [illegible] grande squadra. Anche in 500, dove Reggiani sta facendo davvero bene: dopo un anno, quello passato, pieno di traversie adesso tutto sembra funzionare a dovere anche in questa classe. Reggiani è l'uomo giusto per noi. Carlo Pernat, direttore sportivo, ha fatto un ottimo lavoro: andremo lontano e Biaggi, che [illegible] in corpo [illegible] voglia di vincere, sarà la [illegible] punta di diamante».

Presidente, le sue speranze per questa stagione?

«Sarà difficile, [illegible] spero di ripetere almeno il 1994. Però [illegible] pensierino ambizioso alla classe 500 mi piacerebbe farlo. Con il [illegible] mezzo, l'Aprilia 400, l'unica bicilindrica due tempi [illegible] un mondo fatto di motori quattro tempi, stiamo aprendo [illegible] strada nuova. Le prove dicono che siamo sulla strada giusta. Ecco, salire qualche volta sul podio... Ma è un sogno. O no?».

Enrico Biondi

SALTA IL GP USA, [illegible] TORNA A [illegible]

DATA	GRAN PREMIO	LOCALITA'
26 MARZO	AUSTRALIA	EASTERN CREEK
2 APRILE	MALAYSIA	SHAH ALAM
23 APRILE	GIAPPONE	SUZUKA
7 [illegible]	SPAGNA	JEREZ
21 [illegible]	GERMANIA	[illegible]
11 GIUGNO	**ITALIA**	[illegible]
24 GIUGNO	OLANDA	ASSEN
9 LUGLIO	FRANCIA	LE MANS
23 LUGLIO	GRAN BRETAGNA	DONINGTON
20 AGOSTO	REP. CECA	BRNO
3 SETTEMBRE?	**DELLE NAZIONI?**	**IMOLA?**
17 SETTEMBRE	BRASILE	RIO DE JANEIRO
24 SETTEMBRE	ARGENTINA	BUENOS AIRES
8 OTTOBRE	EUROPA	BARCELLONA

Ivano Beggio [illegible] destra) presidente dell'Aprilia [illegible] [illegible] grande fiducia nelle capacità di Massimiliano Biaggi, (sinistra) il pilota romano campione [illegible] mondo della 250 «E' un asso [illegible] addosso tanta voglia di vincere»

Benetton

Si affaccia nelle due ruote

Per il momento [illegible] solo [illegible] rettangolino di pochi centimetri sulla carenatura, ma è il primo passo della Benetton nelle due ruote. Dopo [illegible] Formula 1, quindi, la Casa di Treviso prova a sondare un terreno nuovo. E lo fa in punta di piedi, come di chi ha quasi paura di disturbare. [illegible] scoglio, [illegible] compagna di viaggio [illegible] forse [illegible] avrebbe potuto fare altrimenti) la moto migliore che la classe regina, la 500, possa offrire al momento: la Honda Hrc del campione del mondo Michael Doohan e dei suoi compagni di squadra Itoh, Criville e Okada (nella 250).

Indecifrabili per ora, gli obiettivi della società che, attraverso la Sportsystem, ha siglato un accordo per tre anni. [illegible] ripeterà [illegible] [illegible] della Formula 1? «Il nostro è un investimento sul futuro» ha detto Alessandro Benetton. Il [illegible] [illegible] spiega nulla, anche [illegible] pare di capire che un coinvolgimento dell'azienda in [illegible] progetto come quello portato a termine da Briatore & C. in F1 si presenta molto difficile. Staremo a vedere. [e. b.]

Nuovo processo

Cinque anni al feritore della Seles?

BONN. Guenter Parche, l'uomo che [illegible] 30 aprile 1993 ha ferito in un attentato Monica Seles, colpendola con un coltello, è [illegible]parso davanti alla corte d'appello di Amburgo dopo il ricorso presentato [illegible] pm [illegible] confronti della sentenza dell'ottobre 1993 che lo condannava a due [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]dizionale.

Parche ha ammesso che aveva preparato il suo gesto da tempo, già nel '91 aveva cominciato a pensare all'attentato. Ha poi ripetuto che intendeva soltanto ferire e non uccidere la Seles in quanto, secondo lui, la tennista jugoslava «usurpava il trono di Steffi Graf».

L'avvocato della [illegible] [illegible] chiesto che Parche venga condannato ad una pena di cinque anni e che venga immediatamente rimesso in carcere. Durante l'udienza il legale ha [illegible]che letto una lettera scritta dalla sua assistita. «Voglio giustizia - scrive Monica Seles - perché quella coltellata ha rovinato la mia vita e la mia carriera di [illegible] 1 del tennis mondiale».

Intanto il padre di Monica, Karoly, ha detto in un'intervista rilasciata al quotidiano *Usa Today*, che la figlia potrebbe presto tornare a giocare. La Seles in questi due anni, sostiene il padre, ha sofferto molto ed è in cura [illegible] [illegible] psicologo. La tennista, che si sta allenando in Florida, potrebbe però essere spinta al ritorno anche per [illegible]gioni più... [illegible]. Secondo indiscrezioni, infatti, nel caso la Seles tornasse in campo almeno per [illegible] match nei prossimi tre [illegible] una clausola contrattuale obbligherebbe la Fila - il suo [illegible] sponsor che a dicembre l'ha citata per mancato rispetto del contratto - a pagare una penale miliardaria.

Il Brasile accoglie la F1

Superlicenza: Berger firma

10 GARE ALLA [illegible] E 6 ALLA RAI

[illegible]	GRAN PREMIO	LOCALITA'	ORA IT.	TV
26/3	BRASILE	INTERLAGOS	17,30	ITALIA 1
9/4	ARGENTINA	BUENOS AIRES	17,30	ITALIA 1
30/4	SAN MARINO	[illegible]	13,30	ITALIA 1
14/5	SPAGNA	BARCELLONA	13,30	ITALIA 1
28/5	MONACO	MONTECARLO	15	RAI 2
11/6	CANADA	MONTREAL	19,30	ITALIA 1
2/7	FRANCIA	MAGNY-COURS	13,30	RAI 2
16/7	GRAN BRETAGNA	SILVERSTONE	14,30	ITALIA 1
30/7	GERMANIA	HOCKENHEIM	13,30	RAI 2
27/8	BELGIO	SPA	13,30	ITALIA 1
10/9	ITALIA	MONZA	14,30	RAI 2
24/9	PORTOGALLO	ESTORIL	13,30	ITALIA 1
1/10	EUROPA	NUERBURGRING	13,30	ITALIA 1
22/10	PACIFICO	AIDA	5	RAI 2
29/10	GIAPPONE	SUZUKA	4,30	ITALIA 1
12/11	AUSTRALIA	ADELAIDE	4	RAI 2

VIENNA. Domenica parte anche il campionato [illegible] mondo [illegible] Formula 1. Squadre e piloti, alla spicciolata, stanno raggiungendo il Brasile dove, da dopodomani, avranno inizio le prove sul circuito di Interlagos. Venerdì pomeriggio, dopo i primi responsi cronometrici, si saprà quale team ha lavorato meglio durante l'inverno per preparare vetture che, [illegible] i nuovi regolamenti di quest'anno, potranno mutare il quadro dei valori della F1.

A proposito di regole la «grana» della superlicenza (il documento necessario per poter correre in F1) tiene banco in queste ore. Per ottenerla, la Federazione impone ai piloti di sottostare ad una serie di vincoli e doveri. Molti i piloti che storcono la bocca ma, [illegible] Vienna, il ferrarista Gerhard Berger, portavoce della categoria, ha confermato che firmerà per essere regolarmente al via, aggiungendo che anche i suoi colleghi faranno altrettanto: «Parlo a nome loro e parto dal principio che tutti firmeranno - ha detto Berger -. Il problema sicurezza non [illegible] [illegible] [illegible] principale causa della spaccatura. In questo settore è stato fatto molto, non ci possiamo lamentare».

Per il pilota austriaco la polemica riguarda soprattutto lo sfruttamento della pubblicità. La Fia, in pratica, vorrebbe carta bianca e decidere senza discuterne con i piloti. «Abbiamo convenuto - ha concluso Berger - che nessun tipo di pubblicità può [illegible] accolta dalla Fia [illegible] l'accordo preventivo del pilota interessato».

[illegible]

Anticipo oggi in tv

Derby a Bologna per decidere il primato [illegible] A1

Dalle delusioni europee, Bologna si consola col derby: stasera alle 20,30 (anticipo in diretta tv su Tele + 2) terza stracittadina nel campionato tra Buckler e Filodoro. In palio, il primato della A1 e, per la Buckler, la pace con i propri tifosi dopo [illegible] delusione in Euroclub. Entrambe le squadre sono reduci da importanti successi, rispettivamente [illegible] Scavolini e Stefanel e si preannuncia battaglia. Le altre partite della 29ª giornata sono in programma domani: a Varese (Cagiva-Stefanel) e Pesaro (Scavolini-Benetton) si decideranno le posizioni alle spalle della capolista.

Intanto da Atene si registra una [illegible] smentita greca alle accuse russe [illegible] avvelenamento dei cinque giocatori del Cska Mosca, colpiti da collasso e spasmi prima della partita dell'Euroclub con l'Olympiakos, giovedì scorso al Pireo. Il vicepresidente dell'ospedale dove i cinque furono immediatamente portati ha detto che i laboratori dell'università di Atene [illegible] hanno trovato sostanze tossiche nel sangue e nell'urina degli atleti». I risultati delle analisi saranno inviati dai sanitari alla Fiba e al club russo.

TENNIS

Sampras e Agassi ok

Sanchez battuta a Key Biscayne [illegible] la [illegible]

KEY BISCAYNE. Risultato a sorpresa al torneo di Key Biscayne. Arantxa Sanchez, n. 1 del tennis mondiale femminile è [illegible] sconfitta al terzo turno dalla statunitense Marianne Witmeyer col punteggio di 6-2, 7-5. La Sanchez, che si era aggiudicata per due anni di seguito il torneo [illegible] comunque il primo posto nella classifica mondiale anche se Steffi Graf, n. 2, dovesse aggiudicarsi il torneo. La campionessa tedesca ieri ha impiegato soltanto 41' per eliminare la statunitense Judith Wiesner con un secco 6-0, 6-1.

Qualche sorpresa anche nel terzo turno [illegible] singolare maschile dove [illegible] usciti di scena Chang sconfitto dall'olandese Siemerink per 6-4, 3-6, 6-2, Courier, battuto dall'australiano Woodforde col punteggio di 6-3, 6-4, e Berasategui battuto dal peruviano Yzaga (6-2, [illegible]-6, 6-3). Passano il turno sia Sampras (6-4, 6-4 su Palmer) che Agassi (6-0, 6-2 su Tommy Ho).

Per quanto riguarda gli italiani, Pozzi è [illegible] sconfitto al secondo turno nel doppio disputato in coppia con l'australiano Doyle dai sudafricani Bale e [illegible] Jager.

L'ABITO FA LA FINESTRA,

NOI FACCIAMO L'ABITO

TENDE DA SOLE E TENDAGGI
TENDE VERTICALI   VENEZIANE   TENDE A RULLO
TENDE A PANNELLO E PACCHETTO   PORTE PIEGHEVOLI

CORSO MONCALIERI, 464 - 10133 TORINO TELEFONO 6610985/6 - FAX 6610697

l'uovodicolombo

Cresce l'inflazione: più 1,2 per cento nei prezzi al consumo rispetto a febbraio

Record di rincari, in testa la pizza

Gli esperti: è tutta colpa della lira debole e dell'aumento di materie prime e benzina

Nella corsa ai rincari Torino supera città come Milano Genova, Firenze e Palermo

Aumenta tutto, anche la cena in pizzeria che rispetto a febbraio costa addirittura il 12 per cento in più. Nonostante il crollo della domanda interna - dovuto alla pesante crisi economica che dal '90 grava sulla città - Torino registra il più elevato aumento dei prezzi al consumo d'Italia rispetto a febbraio (1,2 contro lo 0,9 di Palermo, lo 0,8 di Venezia e Genova, lo 0,7 di Milano e Firenze). Un aumento che lascia perplessi gli addetti al settore. Perché? Ma perché non si sarebbero le condizioni oggettive per una tale lievitazione dei prezzi. Una delle regole dell'economia è la seguente: se cala la domanda calano anche i prezzi, se la domanda aumenta i prezzi aumentano. Invece assistiamo all'esatto contrario, domanda in calo, prezzi in aumento. Che cosa succede? Un'analisi grossolana vedrebbe nella manovra del governo Dini la ragione scatenante della ripresa dell'inflazione. Questo può essere vero, ma in parte. Perché la manovra del governo - che prevede aumenti delle tariffe energetiche e della benzina - riguarda tutta l'Italia e non si spiega perché l'aumento del gasolio, ad esempio, dovrebbe pesare più a Torino che a Milano. Una chiave di lettura la fornisce il presidente della Confesercenti, Gian Luigi Bonino: «Una cosa è certa: non c'è stata una ripresa dei consumi a Torino. Piuttosto assistiamo a un fenomeno singolare». Quale? «C'è un aumento dei prezzi all'origine determinato dalla stagnazione del [illegible]. Perché è vero che se la domanda è ferma i prezzi non aumentano, ma è anche vero che se la domanda resta ferma a lungo, inevitabilmente i produttori per far fronte al mancato guadagno debbono aumentare i prezzi». E siccome a Torino la crisi economica è stata più alta che altrove, ecco spiegato - secondo la Confesercenti - l'aumento delle materie prime. «In realtà - spiega Bonino - [illegible] ciamo anche a sentire i primi effetti della lira debole».

Meno pessimisti gli imprenditori. Severino Conti, direttore dell'Api (Associazione piccole e medie industrie): «E' inutile negarlo, c'è l'effetto strisciante della manovra Dini e c'è un aumento dei costi di produzione e delle materie prime. La speranza è che la lira si riprenda. In ogni caso a Torino c'è anche stato un aumento, seppur leggero, dei consumi».

Più o meno sulla stessa lunghezza d'onda è Mauro Zàngola, responsabile dell'ufficio studi dell'Unione industriale. Dice Zàngola: «L'aumento dell'inflazione è dovuto per il 70 per cento agli effetti della manovra del governo Dini». E il restante 30 per cento? «Se guardiamo bene i dati, vediamo che gli aumenti maggiori li hanno registrati i settori del divertimento, del tempo libero, delle cene al ristorante o in pizzeria. Mentre gli alimentari hanno subito aumenti contenuti. Questo dovrebbe far pensare che c'è stato un aumento dei consumi nei settori del tempo libero».

Tom Dealessandri, segretario cittadino della Cisl, fa risalire tutto a tre cause: «In primo luogo c'è una svalutazione che pesa in termini di inflazione. Se non ci fosse un contenimento dei consumi interni, a quest'ora l'inflazione sarebbe alle stelle. In secondo luogo c'è un'aria di ripresa che ha spinto alcuni produttori, sull'onda dell'entusiasmo, ad aumentare i prezzi. In terzo luogo c'è la manovra economica del governo che qualche effetto lo produce [illegible] l'altro».

Nel frattempo la spesa sta diventando sempre più cara: rispetto a febbraio sono aumentate le patate (+3,7%) e il parmigiano (+4%). I divertimenti? Diventano quasi un lusso: le partite di calcio rispetto a un mese fa costano il 3,5% in più, i pasti al ristorante il 3,8.

Enzo Bacarani

IN PRIMO PIANO

Bancario sparito Pista a Colonia

Stefano Iegiani, il [illegible] della Crt sparito con un bottino miliardario rubato in banca (nella foto la ripresa della telecamera mentre si allontana con la borsa piena di soldi), è scappato in Germania. E' in fuga da [illegible] giorni: e la prima tappa della sua latitanza è avvenuta a pochi chilometri da Colonia. Non è detto che ora si trovi ancora lì. Ma un fatto è certo: nei primissimi giorni dopo la sua scomparsa (avvenuta il 9 dicembre), ha cambiato in una banca tedesca alcuni travellers chèques, una parte dei blocchetti (oltre 100 milioni in dollari e marchi) che ha sottratto alla Crt di piazza della Repubblica a Cascine Vica.

G. Favro A PAGINA 34

NUOVI POVERI AL MERCATO

Vestiti usati a ruba

Sulle bancarelle, a mille lire

Sulle bancarelle dei mercati rionali: abiti biancheria maglie usate a poco prezzo

«Per favore, non parliamo di moda. Per i vestiti a mille lire la moda dell'usato non c'entra davvero. Dobbiamo vendere questa robaccia perché c'è tanta gente - pensionati, licenziati, cassintegrati - senza soldi. E sono numerosi anche quelli che lavorano ma vedono calare il loro potere di acquisto». Parola di «ambulante dell'usato».

Non è una moda, ma un fenomeno che rivela le difficoltà di questi tempi: in quasi tutti i mercati rionali [illegible] dilagando le bancarelle «Tutto a 1000 lire» e variazioni in crescendo, ma non di molto: tremila, cinquemila (persino nell'elegante Crocetta), diecimila lire. E in generale - lo dicono gli stessi ambulanti - nei mercati i prezzi dell'abbigliamento stanno scendendo «perché è meglio vendere a poco che non vendere affatto».

In piazza Madama Cristina, Antonio, [illegible] anni, trasportatore licenziato, si è riciclato come ambulante otto mesi fa. «Ho fatto molte domande - racconta - ma tutti mi dicono che ormai sono vecchio. Così ho preso in gerenza una licenza e vendo roba usata, un'attività che non implica grossi investimenti». Sul banco ha un mucchio di camicette, golfini, pantaloni multicolore e anche tendine da cucina. Mille lire il pezzo. «Siamo in una situazione talmente disastrata - dice Antonio - che prima di spendere 20 o 30 mila lire, la gente oggi pensa e ripensa. E alla fine non compra». Antonio [illegible] la sua merce da Prato, la città dove gli «stracci» ridiventano tessuti.

Nello stesso mercato, anche il banco di Pierangela Podda è dominato da un cartello «Tutto a 1000 lire». Indica i colleghi di fronte: «Hanno delle belle camicette di cotone a 15 mila, convenienti, ma non le compra nessuno. In queste parti ci sono molti anziani con 600 mila lire di pensione, immigrati extracomunitari. Sono loro i nostri clienti».

I fornitori di Pierangela Podda? I grossisti di stracci di Nichelino. «Con l'alluvione - spiega Massimiliano Marzano, che monta i banchi del mercato - su organizzazioni come la Croce Rossa si sono riversate montagne di vestiti inutili, poi venduti a peso per ricavare denaro e rispondere alle necessità degli alluvionati. Il meglio è finito sulle bancarelle».

In corso Palestro, un commerciante che non vuole rivelare il proprio nome racconta: «Prima tenevo tute da ginnastica a ventimila lire. Per un po' ha funzionato. Ora vendo a mille lire: ho dovuto adeguarmi ai tempi».

Corso Spezia, dicono gli ambulanti, è ormai conosciuto come «il mercato delle mille lire». Una coppia di ambulanti, Azer e Magda Kamal, egiziani, spiega: «Vendiamo agli anziani e a chi ha perso il lavoro». Niente giri di parole: «Vendiamo rifiuti, i vestiti che la gente più o meno ricca mette vicino al cassonetto o dà alle organizzazioni che raccolgono casa per casa: i grossisti di stracci comprano a peso e noi compriamo da loro. Anche le chiese danno il loro contributo a questo commercio. La gente che sta bene mette via un mucchio di roba, troppa anche per i poveri [illegible] dalle parrocchie». Magda e Azer vendono a chi è a un [illegible] dal farsi assistere.

Maria Teresa Martinengo

ARRESTATO

Cocaina

Un miliardo nella pancia

Viaggiava con un miliardo di cocaina nella pancia. E' stato bloccato e arrestato all'aeroporto di Caselle: aveva un chilo di stupefacente nell'intestino. Si chiama Frederick Jonathan Lewis, [illegible], in possesso di passaporto americano.

G. Giacomino A PAG. 34

REGIONALI

Lega Nord

«Da sola al voto»

Addio Morgando. Addio Chiamparino. Addio, con molto rimpianto, a Pichetto, candidato del centro-sinistra. La Lega Nord andrà alla prova elettorale per le regionali da sola: la raccolta delle firme è partita. A convincere Bossi è stata l'insistenza dei suoi.

SERVIZI A PAG. 37

Rifiuti

I netturbini a domicilio

Spazzini a domicilio. Una volta al giorno, per ritirare con il sistema porta a porta la spazzatura «intelligente». E' una delle novità più rivoluzionarie contenute nel «Piano strategico» dell'Amiat, approvato ieri notte in Consiglio comunale.

E. [illegible] A PAG. [illegible]

IN CENTRO

Trasloco

Nuova sede per il Torino

Il Torino calcio cambia sede. Verrà completato in settimana il trasloco dalla elegante palazzina di corso Vittorio 77 ai nuovi uffici di via Maria Vittoria 1. Calleri segue personalmente gli ultimi ritocchi: «Risparmieremo restando nel cuore della città».

B. Perucca A PAG. [illegible]

LA MEMORIA

TRA GUERRA E [illegible]

Tre giovani architetti scoprono uno dei tesori religiosi dimenticati. Varato un piano di interventi

Madonnine in collina, trincea contro Napoleone

Sponsor privati per il restauro di 15 cappelle storiche a Superga

Duecento anni fa, per fermare i rivoluzionari giacobini e l'invasione delle armate di Napoleone, Torino invocò l'aiuto della Vergine Maria, eletta patrona durante l'assedio francese del 1706. Fra il 1794 e il 1796 vennero eretti in voto alla Madonna 15 piloni dedicati ai «Misteri del Santo Rosario», sulla strada che conduce a Superga, dai «Totti Gi[illegible] al piazzale.

I piloni furono realizzati dall'architetto Francesco Dellala di Beinasco e affrescati dal pittore regio Luigi Pianfini, su [illegible] dei «Convittori» di Superga, la regia confraternita che accoglieva i figli cadetti della nobiltà sabauda, per prepararli alla carriera diplomatica e ecclesiastica.

Dopo due secoli la cronaca di Torino riscopre questo «voto» ignoto, grazie all'impegno di tre giovani architetti torinesi: Elisabetta Bellini, Cristina Revello e Mauro Silvio Ainardi. Identificati i piloni fra i tesori «sconosciuti» della collina torinese, che hanno contribuito a censire, hanno preparato un piano di restauri già accolto dalla Soprintendenza ai beni Architettonici e dalla Curia. Verrà finanziato da sponsor privati. I lavori sono previsti per il bicentenario dell'invasione napoleonica.

Sarà sottratto dal degrado un'opera di devozione eretta in tempo record, quando Bonaparte annunciava già a Parigi d'avere il Piemonte in «sua balìa». Era vero: i francesi avevano travolto le mal disposte difese militari. Alla terrorizzata aristocrazia torinese non rimaneva che «votarsi» a Maria Vergine, nella più speranza di «debellare i misfatti degli empi» e allontanare il «terrore della guerra», come recitava un'epigrafe un tempo visibile sul primo pilone, di cui esiste memoria d'archivio.

Nel 1794 i francesi avevano già requisito tutto l'oro e l'argento trovato nelle chiese e fatto fondere 2400 campane per farne cannoni. Nella primavera del 1796 Napoleone, dopo le vittorie di Dego e Montenotte, [illegible] Torino. E la città piangeva i mille granatieri piemontesi che nel castello di Cosseria [illegible] erano fatti massacrare piuttosto di cedere le bandiere. Rimasti [illegible] pallottole, caricarono alla baionetta i nemici [illegible] a mitraglia.

I piloni appena eretti andarono subito in rovina nel 1798, quando i giacobini saccheggiarono Superga. Furono perduti anche i progetti. Tuttavia quelle 15 pie edicole in mattoni rimasero in piedi, con i loro affreschi ovali, inquadrati fra due lesene, coperte da un timpano con tetto a capanna. Sopravvissero a Napoleone e al tempo, riuscendo dalla devozione popolare che nella metà dell'800 sostituì con alcune tele gli affreschi più erosi. Fotografie del 1940 ritraggono i piloni ancora in buono stato, intatti marciapiedi in pietra. Sono stati gli ultimi 50 anni a ferirli a morte, più delle ingiurie giacobine. Chi è il colpevole? «La pavimentazione stradale», rispondono gli architetti. «Il piano stradale rialzato ha affogato il marciapiede. E' stata così persa la piccola canala in pietra che faceva da scolo all'antico tracciato della strada, delineata nel 1754 dall'architetto Giovan Battista Ravelli. Le acque non hanno più trovato deflusso e l'umidità ha impregnato i mattoni delle edicole fino a sgretolare gli affreschi». Apposta i progetti di recupero proposto prevedono non solo il restauro dei piloni e delle opere pittoriche, ma anche l'abbassamento del piano stradale e la ripavimentazione «con materiali storici che escludono l'asfalto».

Uno dei piloni votivi in una foto degli Anni 40, quando le cappelle erano ancora visibili sul marciapiede di pietra

Maurizio Lupo

Nuovo reparto e 23 miliardi di investimenti

Alla Teksid di Avigliana in arrivo 120 assunzioni

Un nuovo reparto di lavorazione e 120 assunzioni alla Teksid di Avigliana. E' quanto concordato tra azienda e sindacati dei metalmeccanici Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fismic. L'intesa prevede anche il passaggio a 18 turni settimanali con lavoro al sabato.

Giorgio Bizzarri, responsabile Teksid per la Fim, precisa: «Le modifiche dei turni interesseranno esclusivamente i nuovi assunti e i volontari. Vengono superate, in questo modo, tutte le difficoltà degli accordi precedenti. Dovrà comunque essere ancora oggetto di confronto la modalità per ridurre i turni del sabato».

Per permettere la sistemazione delle nuove apparecchiature e l'ingresso dei nuovi assunti lo stabilimento Teksid di Avigliana verrà ampliato con la costruzione di un nuovo capannone e ospiterà, oltre al reparto stampaggio, due linee di lavorazione: una, completamente automatizzata, entrerà in funzione entro fine anno; un'altra, a lavorazione tradizionale, sarà pronta entro luglio. Gli investimenti complessivi ammontano a 23 miliardi, 22 dei quali per [illegible] macchinari e predisposizione dei fabbricati.

Le assunzioni, attraverso lo strumento del contratto di formazione lavoro, cominceranno ad aprile. Oltre ai 120 nuovi assunti, andranno ad Avigliana 15 lavoratori volontari dalla sezione «Componenti acciaio» di via Plava. L'occupazione complessiva nello stabilimento passerà da 520 a 655 addetti.

La Teksid (che oltre ad Avigliana, ha stabilimenti a Crescentino, Carmagnola, Mirafiori e Borgaretto) è una delle pochissime aziende che - terminata la ristrutturazione - riporta in attivo il [illegible] dei dipendenti: a gennaio '94 erano 5.930; oggi sono 6.487.

Scomparso da 100 giorni, ha varcato il confine subito dopo aver derubato la Crt

Il bancario è fuggito in Germania

Le sue tracce a Colonia

Stefano Iegiani e nella foto piccola la moglie **Mirella Di Rosa**, 24 anni

Ha cambiato alcuni travellers prima che scattassero allarmi e ricerche

Stefano Iegiani, il cassiere della Crt sparito un bottino miliardario rubato banca, è scappato in Germania. E' in fuga da cento giorni: e la prima tappa della latitanza è avvenuta pochi chilometri da Colonia.

Non è detto che si trovi . Ma un fatto è : nei primissimi giorni dopo la scomparsa (avvenuta il 9 dicembre), ha cambiato in banca tedesca alcuni travellers chèques, una parte dei blocchetti (oltre 100 milioni in dollari e marchi) che ha sottratto alla Crt di piazza della Repubblica Cascino Vica, cui Iegiani (23 anni) lavorava da poche settimane.

La notizia è filtrata da indiscrezioni delle autorità giudiziarie. Conferma la moglie del bancario, Mirella Di Rosa: «Sì, l'ho saputo anch'io. Stefano ha incassato dei travellers chèques, subito dopo essere sparito. Sapeva bene che aveva pochissimo tempo per avere il denaro: gli assegni sarebbero stati bloccati appena se ne fosse scoperto il furto». La «pista tedesca» è saltata fuori alcune settimane fa, quando sono tornati a Torino i tagliandi incassati firmati dal cassiere in fuga. La polizia ha cercato altre tracce del bancario in più di una città tedesca, ma non ci sarebbero stati altri riscontri.

La prima ricostruzione della latitanza del ragionier Iegiani (scappato con oltre un miliardo 800 milioni e già rinviato a giudizio per appropriazione indebita) è dunque questa: cassiere dal lavoro alla Crt alle 17,20 venerdì 9 dicembre, dopo aver bloccato il meccanismo di apertura a tempo del caveau. Alle 19 è andato a ritirare la sua Uno celeste, rimessa in sesto all'insaputa della moglie «in vista di un lungo viaggio», come Iegiani stesso aveva spiegato al titolare dell'officina «Vicauto». Intorno a mezzanotte, l'apparentemente irreprensibile ragioniere varcato in auto la frontiera, al Brennero. In mattinata già nei pressi di Colonia: e, probabilmente, dopo aver cambiato gli assegni ha cambiato aria, sparendo nuovamente chissà dove. La cassaforte della Crt (che si sarebbe sbloccata soltanto dopo alcuni giorni) è stata forzata dai fabbri nella mattinata di lunedì 11: solo in quel momento si è scoperto furto dei travellers chèques, che il cassiere già cambiato in banca tedesca.

Nei giorni scorsi il ragioniere è cancellato dagli archivi dell'anagrafe di Torino. Lo ha chiesto ottenuto la moglie Mirella: i due si erano trasferiti in via Piacenza dopo le nozze, celebrate appena due mesi prima della fuga di lui. «Ora - dice Mirella - Stefano risulta irreperibile anche per l'anagrafe. Così, se dovrà ottenere un nuovo documento, sarà costretto a indicare il suo nuovo indirizzo. E, se controlleranno la sua carta d'identità all'estero, sarà più facile che salti fuori la sua latitanza».

Mirella Di Rosa continua a credere nella buona fede del sposo. Prima di sparire l'ex carabiniere le aveva spedito una lettera, in cui si diceva in pericolo di vita, ostaggio di tre malfattori. «Non posso credere di aver sposato uomo con doppia personalità, una specie di dottor Jekyll. Queste cose si vedono solo nel film. Conosco bene mio marito, siamo stati fidanzati a lungo prima di sposarci. Per me non è scappato i soldi di sua volontà».

giorni scorsi Mirella ha ricevuto una telefonata che suonata alle sue orecchie beffa. «Erano i carabinieri del Lingotto, cercavano mio marito. Credevo fosse uno scherzo: non soltanto ho denunciato la sua fuga ai carabinieri alla polizia. Ho lanciato appelli ovunque. Sono stata da Costanzo, Magalli, a "Chi l'ha visto?". sembrava impossibile che proprio dei carabinieri non della scomparsa di Stefano. Invece no, erano proprio militari, insistevano perché andasse alla cornetta. Ho pensato che volessero farmi cadere in un tranello: forse credono, mi detto, che nasconda mio marito sotto il letto. Invece c'era un motivo diverso. Lui mi ha sposato appena finito il militare nell'Arma, a settembre. E loro volevano consegnargli il modello 101 la denuncia dei redditi».

Favro

Torna subito libero Astore

Sergio al momento dell'arresto Sull'ingegnere della Provincia e sul suo ruolo nella vicenda del ponte Loranzè si sta concentrando l'attenzione degli investigatori

Il «ponte degli errori» E' polemica in Provincia

Già scarcerati due degli 11 arrestati accusati di abuso e disastro colposo

A meno di ventiquattr'ore dal mega blitz di lunedì della Procura di Ivrea due degli undici arrestati sono tornati in libertà. L'altra il giudice per le indagini preliminari Antonio Marchi ha autorizzato il rilascio di Astore e Oscar Maneglia, il primo ex assessore alla Viabilità vicepresidente della Provincia, il secondo ex legale rappresentante Ivies, l'impresa che si aggiudicò l'appalto per la costruzione del ponte sul torrente Ribes Loranzè. Maneglia, assistito dall'avvocato Coda, ha chiarito la sua posizione totale estraneità alla faccenda: «In certe decisioni non ero coinvolto». Estraneo anche Ezio Astore, assistito dall'avv. Accatino.

Arresti domiciliari sono, invece, stati cessi al progettista del viadotto, l'ingegner Antonio Migliasso, di Ivrea, sia relazione all'età che alla lievità del reato. Tutti gli altri, invece, restano in carcere: saranno reinterrogati giovedì mattina per la convalida del fermo. Nei confronti di tutti il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, ha ipotizzato l'abuso d'ufficio il disastro colposo.

Il procuratore Tinti

La posizione più delicata appare quella di Sergio Nicola, ingegnere della Provincia. E' attorno a lui, secondo la Procura, che ruoterebbe tutta questa faccenda. Nicola, infatti, era presidente della commissione che valutò le offerte di diverse imprese. A pratiche espletate avrebbe commesso anche un falso modificando parzialmente lettera del comune di Colleretto Giacosa, nella quale veniva il progetto proposto, ma rilasciata la concessione edilizia.

Sergio Nicola, assistito dall'avvocato Festa, già durante l'interrogatorio dell'altra sera avrebbe motivato tutti i suoi atti. Un'istanza di scarcerazione è stata presentata al tribunale della libertà. Nega irregolarità nell'aggiudicazione di quei lavori anche l'imprenditore edile di Quincinetto, Giovanni Bertino, interrogato nella tarda serata di lunedì alla presenza dei suoi difensori, Chiusano e Zuccarello. La Ivies, impresa appaltatrice dell'intervento, pur essendo amministrata da Flavio Bertino - secondo procuratore Tinti - era di fatto guidata dal padre. Nessun accenno, durante gli interrogatori, ad altri interventi appaltati dalla Provincia all'imp Bertino, prima e dopo l'alluvione di un anno e mezzo fa. «Non è stato fatto benché minimo accenno ad altri interventi - dicono i difensori degli imputati - e sostenere altre tesi è denigratorio».

Il caso del ponte Ribes è approdato ieri in Consiglio provinciale per seconda volta (c'era stata già un'interrogazione dei verdi, all'origine dell'inchiesta) e la polemica si è luppata su una scarna comunicazione presidente Ricca sulla vicenda giudiziaria. «Un po' monca», l'ha giudicata il verde Cavaliere che ha ricordato come non siano stati colpiti solo funzionari, ma «ex esponenti politici dell'ente riferimento a fatti già discussi in passato». Cavaliere ha accusato Ricca «coperto politicamente il comitato di affari che negli ultimi appalti sulla viabilità ha fatto il bello ed il brutto tempo». Il presidente ha respinto le accuse («un discorso elettorale del candidato Cavaliere») ha detto di rimanere in serena attesa del giudizio della magistratura. Ieri intanto, in Regione, il personale del servizio opere pubbliche e difesa del suolo ha espresso piena solidarietà ai colleghi arrestati, gli ingegneri Massera e Pelassa.

Bisio
Lodovico Poletto

UNA VITA A RISCHIO

Caselle, fermato appena sceso all'aeroporto e smascherato grazie a una radiografia

Un miliardo di cocaina nella pancia

Il «turista» aveva ingoiato 83 ovuli pieni di droga

VIAGGIAVA con miliardo di cocaina nella pancia. E' bloccato all'aeroporto di Caselle: aveva un chilo e trecento grammi di stupefacente nell'intestino, ed è finito in galera.

Si chiama Frederick Jonathan Lewis, 21 anni, in possesso un passaporto americano che lo indica originario di Vermont. I finanzieri chiamano quelli come lui gli «ingoiatori»: quelli che, per sfuggire all'olfatto cani antidroga, mangiano lo stupefacente dopo averlo accuratamente avvolto in involucri a prova di succhi gastrici». trucco è dei più comuni, tra i «pusher» che si presentano alla dogana dell'aeroporto: «Ormai sanno - spiegano i finanzieri della Prima Compagnia della Legione, che hanno arrestato il corriere - che chi si porta appresso un gattino per distrarre i nostri cani subisce sistematicamente controlli super-accurati. Lo stratagemma di nascondere la droga in contenitori sotto vuoto non è molto diffuso: il vuoto d'aria impedisce la dispersione di polvere, ma è difficilissimo non "sporcare" i contenitori un po' di stupefacente, è sensibile l'olfatto dei cani. Mangiare la droga e considerato più sicuro».

Frederick Jonathan Lewis aveva inghiottito 83 ovuli cocaina, ciascuno grande quanto un accendisigari. E' arrivato a Caselle da Rio de Janeiro, attraverso un volo Air France da Parigi. In tasca aveva un biglietto per il ritorno, e nessun indirizzo utile per risalire al destinatario della droga. I finanzieri sono insospettiti per il nervosismo mostrato dall'americano all'ispezione del bagagli, e hanno chiesto l'autorizzazione per sottoporlo una radiografia, all'ospedale di Ciriè.

Ora si controllando suo passaporto; si sospetta che sia falso.

Frederick Jonathan Lewis ha tratti somatici africani, potrebbe nascondere un'identità diversa, forse quella di un pregiudicato già noto come corriere di droga internazionale. A novembre, Caselle era stato fermato dalla Guardia di Finanza un argentino che tentato passare la dogana con un altro «trucco» piuttosto inconsueto: impregnato gli abiti in valigia con tre chili cocaina, mediante un procedimento chimico che permette di ridurre gli stupefacenti allo liquido.

Gianni Giacomino

IL MEDICO

«Ci sono volute 36 ore per salvarlo»

«Yogurt, tè, o addirittura bistecche e pastasciutta. Per far espellere dall'intestino le capsule contenenti droga si può mangiare tutto. Bastano pochi bocconi perché si metta in moto riflesso che provoca l'evacuazione». Lo dice la dottoressa Stefania Zamburlini, che per 12 anni è stata in servizio all'Ospedale di Ciriè ha assistito parecchi corrieri della droga. «Non sottoponiamo a lavande gastriche, né somministriamo lassativi. Se le radiografie segnalano la presenza di ovuli, aspettiamo che vengano espulsi naturalmente». Frederick Jonathan Lewis ha impiegato ore, per liberarsi. Il viaggio delle sostanze stupefacenti inizia digiuno del «corriere», che può durare tre quattro giorni. «In questo modo la motilità intestinale è minima, e si possono ingerire le capsule (di plastica morbida) senza temere di espellerle in viaggio. Possono misurare anche 4-5 centimetri di lunghezza, per un diametro di 2». Per il «corriere», la possibilità che un ovulo si rompa comporta rischio di morire. «Il viaggio spesso si trasforma in una corsa contro il tempo. La plastica che riveste gli ovuli è resistente ai succhi gastrici, ma ne ho visti alcuni sul punto di rompersi. questo la droga subito assimilata dall'organismo a digiuno, con gravi compromissioni neurologiche».

Frederick Jonathan Lewis

BOLLETTINO

Mercoledì 22 Marzo

IN CITTA'

MASSIMA	15,5
MINIMA	-1,4
UMIDITA' (ore 14)	5%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 14	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3 mm
MEDIA (1912-1988)	53,1

DI CASELLE

MASSIMA	13,9	MINIMA	-2,9
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	18,9	MINIMA	7,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 30 minuti, tramonta alle ore 18 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 13 minuti, cala alle ore 9 e 52 minuti

- Luna nuova 1 marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 marzo ore 8
- Ultimo quarto 23 marzo ore 21
- Luna nuova 31 marzo ore 4

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario.

VENERE: a 174 milioni di km dalla Terra, dista al ...

MARTE: ... 10 volte più ... della Polare

appare grande come una moneta da lire vista da 140 metri

SATURNO: ... al Sole

IL FENOMENO: alle 15 la Luna calante passa 2° a Nord di Giove. Congiunzione osservabile prima dell'alba di domani

Specchio dei tempi

«Perché le banche considerano gli alluvionati come dei falliti?» - «Sono bloccato a letto, ma ho diritto di votare» - «La firma capovolta è una scelta del maestro Mastroianni» - «Il rimborso dei danni»

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«Sono trascorsi quattro mesi dalla tragica alluvione, ma chi non vive in questa disgraziata città può che sta ancora significando. Vagamente ci si ricorda che ci sono stati morti, rovine e danni enormi: la tv ed i giornali tacciono proprio ora che ci sarebbe bisogno di loro per ricordare questa disastrosa condizione. Le imprese danneggiate sperando tanto nella decantata legge 691, poi diventata 35, si sono accorte, alla resa dei conti, che e nessuno sta muovendo un dito a Roma, per promuovere quei provvedimenti necessari alla ricostruzione. E' stato affidato alle banche il compito di erogare i finanziamenti, ma queste continuano a chiedere garanzie reali e fidejussioni. allestiscono le pratiche: chilogrammi di carta, di dichiarazioni, di elaborati. L'istruttorie della pratica durerà, se tutto va bene, circa un mese, sottoscrivi il contratto di finanziamento il tutto viene inviato a Roma. Se per miracolo o grazia ricevuta la pratica torna con il placet cosa succede? Hai subito un danno di 10 miliardi: per via degli scaglioni te no finanziati poco meno di sei, che potrebbero diventare tre o quattro! Occorre quindi fornire perlomeno otto miliardi di garanzie, zioni di ipoteche sugli immobili che costano occhio della testa.

«In pratica sei un alluvionato, hai perso la tua azienda e ti considerano, poiché intendi rimettere in piedi la tua azienda, un fallito nel migliore dei ed un malfattore se osi contestare i metodi».

Pio Quirico

Un lettore ci :

«Sono un ragazzo di e da un anno costretto a letto per motivi salute vorrei sapere se è possibile almeno quest'anno esercitare diritto al voto, visto che lo scorso anno mi è stato negato.

«Prima delle elezioni politiche del 27 marzo, mi rivolsi Comune della città per chiedere in che modo avrei potuto votare; se esisteva una commissione che re a domicilio per ritirare le schede elettorali. L'unica cosa che in grado di fare era quella di venire a prendermi a casa e portarmi al seggio della mia sezione. Purtroppo questo non possibile effettuarlo, visto che ero impossibilitato sedermi. Parlai questo ad una mia amica medico, anche lei fece un vorticoso giro di telefonate e grazie alcune conoscenze riuscì a procurarmi un'ambulanza, la quale però sarebbe stata a mie spese, come lo è tutt'oggi da 14 mesi per ogni mio trasporto in ospedale, la differenza che mi avrebbero fatto uno sconto 100 a 70 mila lire. Non soddisfatto, ritelefonai in Comune protestando, ma loro mi liquidarono dicendo che il mio era "solo un diritto e un dovere", e quindi non obbligato esercitarlo».

Mario Serra

La direzione del Teatro Regio ci scrive:

«Desideriamo rispondere alla lettrice Gianoglio in merito all'opera scultorea "Odissea Musicale" del maestro Umberto Mastroianni. Il montaggio delle formelle-sculture sulla struttura della cancellata, posta all'esterno del nostro teatro, è stato personalmente seguito dall'autore in stretto contatto con i tecnici e gli artigiani coinvolti nel lavoro. E' vero quanto segnalato dalla lettrice: il particolare posizionamento di ornamento bronzeo fa risultare capovolta la firma dell'artista. Ma ciò rappresenta una precisa volontà del maestro, coerente con i suoi intendimenti estetici.

«Siamo comunque molto lusingati dell'interesse della lettrice e dei apprezzamenti che legittimano questa importante operazione ad abbellire arricchire il patrimonio del Regio e della nostra città».

Piero Robba

Un lettore ci scrive:

«Ho due figli all'Università e il problema sollevato dalle autorità accademiche di richiesta di risarcimento danni dopo l'occupazione del '90 mi trova compartecipe.

«Sono d'accordo che si chieda il rimborso dei danni materiali subiti dall'Università sulla base dei costi reali e questo sarebbe anche un buon metodo per responsabilizzare gli studenti e per coinvolgere i loro colleghi in un'azione di solidarietà in quanto è indubbio che gli studenti della "Pantera" agivano per difendere gli interessi di tutti. Trovo stupefacente la richiesta invece di 84 milioni per conguaglio inflativo pari al 48% dei danni base. Se tale coefficiente che peraltro dopo 4 anni non è lontano dalla realtà fosse applicato alle pensioni e ai pensionati che cosa succederebbe?».

Alessandro Novellini

L'altra sera venti minuti di battaglia, lancio di sassi, vetri infranti: dieci arresti

Stazione Dora, è il Bronx

Droga, guerra fra marocchini

L'attacco è stato sferrato alle 20 in punto. Cinque o sei ragazzi hanno aggredito un gruppo di coetanei fermi davanti alla stazione Dora. Lancio di sassi dalle due parti. Venti minuti di battaglia. In frantumi i vetri di un ufficio delle ferrovie. Danneggiate alcune vetture di passaggio. «Cose di ogni giorno», [illegible] mora sconsolato Pietro Rapagnà, capostazione. Parla di questa guerra tra extracomunitari, «ragazzi di 14-17 anni». Denuncia lo spaccio [illegible] droga, «dentro e fuori la stazione». Racconta della paura della gente, che «viene picchiata o derubata». E [illegible]mora di recenti episodi, «come quello della studentessa, 14 anni, aggredita nel sottopassaggio».

Che cosa accade alla stazione Dora? Fiorina Pierro da vent'anni gestisce [illegible] bar [illegible] [illegible] vetrine [illegible] affacciano [illegible] binari della linea per Milano-Venezia. «In certe ore abbiamo paura», ammette. E racconta tanti episodi. Ragazzini che spacciano. Confezioni di droga nascoste nei gabinetti, sotto le poltrone delle sale di attesa, tra i sassi della massicciata.

L'altra sera il dottor Filippo Dispenza ha organizzato un servizio attorno alla stazione. Per alcune ore gli agenti delle volanti e del nucleo operativo [illegible] prevenzione hanno tenuto sotto controllo quell'angolo di città. Poi hanno arrestato [illegible] decina di persone. Tutti per spaccio [illegible] droga, hashish ed [illegible]. Tra gli altri tre [illegible]chini, Nasredine Ben Jeballah, Salah Loffi e Mathi Stitou, 20 e 28 anni e [illegible] loro amica, Patrizia Perricciolì, [illegible] anni. Spacciavano all'interno della stazione. In carcere anche Sami Shedli, [illegible] anni e Pasqua Orfino, [illegible] anni. Spacciavano nelle vie vicine. Nel corso dell'operazione sono state sequestrati due etti di droga. Ma, racconta il vicequestore Dispenza, si è fatta luce su questa guerra tra bande di ragazzi extracomunitari.

E' guerra per [illegible] controllo in quell'angolo di città. A vendere la droga [illegible] ragazzi [illegible] 14-17 anni. Quasi tutti morrocchini. Vivono in [illegible] che si affacciano [illegible] via Antonio Cecchi. Povere abitazioni, camere su balconi con la ringhiera, ma anche box e magazzini con le saracinesche sul cortile.

In quelle case gli uomini del 1° Distretto di polizia pochi mesi fa avevano scoperto un racket dei minori, bimbi di 8-12 anni, portati ogni giorno in questa e quella piazza, a Torino e cintura, per vendere spugnette, accendini, fazzoletti [illegible] [illegible]ta. In questi [illegible] molti [illegible] quei ragazzi [illegible] stati assoldati da spacciatori, alcuni sarebbero italiani, e costretti a vendere la droga.

Parlano i ferrovieri: «Questi ragazzi gironzolano attorno alla stazione tutto il giorno. Scendono anche nel sottopassaggio, quel budello lungo cinquanta metri e che corre sotto la linea ferroviaria». [illegible] cinquanta metri di paura. Tanto che ogni [illegible] il sottopassaggio viene chiuso. Cancelli serrati dalle 23 alle 5: «Per prudenza», ammette il capostazione Pietro Rapagnà.

Qualcuno ricorda che fino a dodici [illegible] fa c'era, all'interno della stazione, un posto fisso di polizia che poi è stato tolto. «Però i nostri problemi sono iniziati pochi mesi fa, con l'arrivo di quelle bande di ragazzi extracomunitari», aggiunge Fiorina Pierro, del bar interno alla stazione.

E' guerra quasi ogni giorno. L'altra notte, lunedì, gli agenti delle volanti hanno arrestato dieci marocchini che spacciavano eroina. Un'ora dopo, racconta Pietro Rapagnà, «qualcuno ha lanciato dei sassi contro le porte dell'atrio e della biglietteria». Altri due vetri sono andati in frantumi. Una vendetta, una ritorsione. Ad opera di ragazzi di 14-17 anni: [illegible] la banda della stazione Dora.

Ezio Mascarino

Pasqua Orfino e Sami Shedli (sotto) due degli arrestati per spaccio [illegible] droga [illegible] Dora. A sinistra e sotto perquisizioni della polizia

Le due gang sono formate da ragazzini. La barista «Viviamo nel terrore»

Al Casinò con denaro sporco

Le banconote [illegible] macchiate di rosso, ma nessuno, al Casinò, ci ha fatto caso. Ma quando i biglietti da 50 e 100 mila lire sono finiti in mano [illegible] carabinieri, non ci [illegible] stati dubbi: «Vernice antirapi[illegible]». E con l'accusa di ricettazione sono finiti in carcere Anna Maria Lancellotti, [illegible] anni, [illegible] San Maurizio Canavese, e Giuseppe Poretta, [illegible] anni, di Vauda Canavese. Cambiavano il denaro «sporco» giocando al Casinò. I carabinieri hanno sequestrato [illegible] due quasi 20 milioni. Secondo i militari «è segno inequivocabile del provento di rapina». In Italia ci [illegible] banche che utilizzano particolari «mazzette antirapina»: [illegible] caso di «brusco prelievo» dal caveau, una capsula nascosta esplode, macchiando i biglietti.

Impiegata s'oppone al licenziamento

Doveva firmare ogni mese la lettera di dimissioni

Il titolare le diceva tutte le volte: «Non si preoccupi, è una formalità»

All'inizio del mese le facevano firmare una lettera di questo te[illegible]: «Con la presente rassegno le mie dimissioni a partire dalla data odierna». La data [illegible] quella di fine mese. E così dal novembre scorso Marika Comella, 25 anni, una figlia, impiegata, è vissuta con quella spada di Damocle sulla testa.

A quell'impiego Marika [illegible] teneva molto. Alla «Proposte leader», una pubblicitaria [illegible] sede in [illegible] Pigafetta, era entrata nel giugno del '93 quando la società era [illegible] in [illegible] Pietro Micca. E per un anno e mezzo tutto era andato bene. I problemi erano arrivati nell'autunno [illegible] quando il titolare Walter Tessari le aveva fatto quella strana richiesta: [illegible] scriva una lettera di dimissioni. Ma [illegible] tranquilla, è solo una formalità». Per evitare problemi e trovarsi senza lavoro in un momento in cui le offerte [illegible] impiego [illegible] contavano sul contagocce, l'impiegata aveva accettato senza reclamare. [illegible] aveva atteso la fine di novembre. Ma i giorni [illegible] passati e il titolare non le aveva detto nulla. «Meno male, è andata bene», Marika [illegible] tirato [illegible] sospiro di sollievo. Troppo presto. Ai primi di dicembre [illegible] titolare si era rifatto vivo. Sempre con [illegible] [illegible] richiesta: «Mi firma poi quella lettera. Ma non si preoccupi». E invece Marika si preoccupava, eccome. E aveva pensato anche ad un modo per «difendersi». Ad un sistema per rendere evidente che lei la lettera la scriveva all'inizio del mese anche se la data era quella di 30 giorni dopo. Già, come fare? Si ricordò [illegible] un film dove la protagonista aveva lo [illegible] problema e l'aveva risolto. Come? Prima di consegnare la lettera Marika aveva fatto [illegible] fotocopia. Era andata all'ufficio postale e si [illegible] spedita una raccomandata, con dentro [illegible] dimissioni, al suo indirizzo. Chi avrebbe potuto mettere in dubbio che quel foglio [illegible] stato scritto ai primi di dicembre, [illegible]me risultava dal timbro delle poste sulla busta che lei non [illegible] aperto? Neppure a fine dicembre [illegible] successo nulla, e così a fine gennaio. La sorpresa era arrivata negli ultimi giorni [illegible] febbraio. Marika: [illegible] titolare mi chiamò e mi spiegò che avrebbe usato [illegible] mia lettera [illegible] dimissioni. [illegible] potevo lavorare altri [illegible] giorni di preavviso. Ma a fine marzo dovevo restare a casa». Marika [illegible] ha perso tempo e si è rivolta all'avvocato Nino Raffone che ha presentato un ricorso urgente per bloccare quelle «dimissioni». Dice il legale: «Purtroppo questa strana abitudine di far firmare le dimissioni in anticipo pare un fenomeno abbastanza diffuso. Non è facile però avere la prova che la lettera [illegible] [illegible] scritta prima. Marika è stata previdente. Potrebbe [illegible] d'esempio ad altri». Il pretore deciderà domani.

L'avvocato Nino Raffone

Documenti destinati agli slavi: denunciato anche il presidente dei carabinieri in congedo

Stampavano passaporti falsi

Sequestrati in tipografia di Chieri

La squadra mobile ha smascherato una «banda» di tipografi che stampava clandestinamente documenti [illegible]lsi per cittadini slavi emigrati [illegible] Italia. La base si trovava in una tipografia [illegible] Chieri: «Lavorano nel cuore della notte ma con le serrande abbassate» hanno raccontato i vicini agli agenti guidati dal dottor Sergio Molino.

All'interno della tipografia sono stati trovati clichés e migliaia di documenti falsi pronti per essere distribuiti ai profughi dell'ex Jugoslavia. I due proprietari, Carlo Casalegno, [illegible] anni, via Muraglia 11, Moncucco d'Asti e Lanfranco Mattioli, 55 anni, via Amateis 4, Santena e il fotolitografo Gianni Pasian, 33 anni, via Visca 3, Chieri, fornitore dei clichés, sono stati denunciati per falso in documenti pubblici.

Mancava solo la mente: «Per questa roba ci paga il "maresciallo", non sappiamo altro» hanno detto i tipografi. Ed ecco la vera sorpresa: il misterioso «maresciallo» era Ermes Cestonaro, 67 anni, commerciante, personaggio notissimo a Chieri. E' stato arrestato perché durante la perquisizione [illegible] nel suo alloggio in via Vittorio Emanuele 58, [illegible] una pistola calibro 10,40 [illegible] matricola abrasa.

«E' la vecchia pistola dei carabinieri a cavallo, non sapevo di averla» [illegible] è giustificato. Cestonaro l'altro [illegible] [illegible] tornato in libertà, ma dovrà rispondere anche [illegible] porto abusivo [illegible] arma: deteneva senza autorizzazione una pistola (registrata) nel suo magazzino a Villanova d'Asti. E' il «maresciallo» per antonomasia: [illegible] 31 anni [illegible] presidente della sezione chie[illegible] della sezione carabinieri in congedo.

Nel Chierese il «maresciallo» è personaggio molto conosciuto, è stato anche consigliere comunale e [illegible] al Commercio: da tempo pensa ad [illegible] candidatura alle prossime elezioni. Ha respinto ogni accusa, ma secondo la polizia usava le [illegible] «presunte [illegible]» per coprire l'attività illecita dei tipografi. Ingente il materiale sequestrato: un migliaio di fogli di soggiorno [illegible] il relativo cliché, duemila patenti internazionali (probabilmente autentiche), mille carte d'identità internazionali, mille permessi di soggiorno. In [illegible] di Cestonaro sarebbero state ritrovate anche lettere e documenti «interessanti» per ulteriori sviluppi delle indagini. **[m. po.]**

Ermes Cestonaro «il maresciallo» coinvolto nel traffico di documenti falsi «In questa storia non c'entro»

A giudizio per pesce avariato

Il pesce era solo congelato e non surgelato, [illegible] prescriveva il capitolato d'appalto. E così la Cabet, sede ad Orbassano, fornitrice di [illegible] scolastiche, è sotto accusa per frode in pubbliche forniture. Ieri il pm Ferrando ha chiesto il rinvio a giudizio del titolare Mar[illegible] Accorsi. L'episodio risale al maggio '94 nell'asilo Koala di via Gaudenzio Ferrari 16. Una partita di filetti di platessa non era surgelata ed era diventata immangiabile. Nessuno l'aveva toccata e si era evitata [illegible] un'intossicazione. Ma la Cabet di Accorsi figura anche tra le ditte coinvolte nel «venerdì dell'intossicazione», il 23 novembre scorso, che mandò in ospedale decine di bambini.

Cinquanta famiglie li denunciano: da due anni è un inferno, marciapiedi pieni di siringhe

«Quei punk [illegible] ci fanno dormire di notte»

La protesta contro gli occupanti dell'ex Buon Pastore

«Siamo esasperati. La [illegible] non riusciamo più a dormire e la mattina, quando usciamo di casa, per strada camminiamo tra siringhe e bottiglie rotte. Chiediamo che questi locali vengano sgomberati al più presto». E' il [illegible] di protesta delle famiglie (una cinquantina) che abitano negli edifici attorno all'ex Istituto Buon Pastore di corso Principe Eugenio 26, da due anni occupato da [illegible] gruppo di punk anarchici. Dopo [illegible] raccolta di firme a febbraio e una lettera al presidente della Regione, al sindaco e [illegible] prefetto, ieri hanno presentato denuncia in questura.

I cittadini rivendicano il diritto alla tranquillità e puntano il dito sul centro occupato, dal [illegible] ribattezzato «Prinz Eugen» [illegible] gruppo anarchico. Il Buon Pastore è una palazzina della Regione che confina con gli uffici dell'assessorato regionale alla Sanità di [illegible] Regina 153 bis. I due edifici sono divisi soltanto da un giardino, anch'esso terra di conquista degli anarchici.

«Organizzano in continuazione concerti e spesso vanno avanti fino alle 7 del mattino, ma non è neppure musica: sono soltanto rumori e urla», spiega Tina Ligas, 37 anni, centralinista all'Einaudi e portavoce del gruppo [illegible] firmatari. «Non riusciamo a chiudere occhio fino al mattino e affrontare il lavoro dopo intere notti in bianco [illegible] è facile. [illegible]biamo paura per i nostri figli perché dopo i raduni punk, [illegible] marciapiede [illegible] corso Principe Eugenio è invaso di siringhe».

«Non possiamo affacciarci alle finestre perché quei ragazzi usano il giardino di fronte [illegible] una toilette a cielo aperto; a volte lo scambiano per [illegible] "pied-à-terre" e [illegible] dedicano al [illegible] senza ritegno» dicono Raffaele Petrone, pensionato e la moglie Domenica che abitano in [illegible] Santa Chiara.

Dice la sua anche Piero Verrillo, custode degli uffici della Regione, che abita sul lato opposto [illegible] giardino conteso: «Con me è diventata quasi una guerra personale, una convivenza difficile. Sono diventato il loro bersaglio preferito, forse perché non hanno nulla di meglio da fare. Se avessero [illegible] lavoro le cose andrebbero diversamente, invece si accontentano di contestare».

Nella querelle interviene Andrea De Leo, che rappresenta la Regione nella commissione comunale centri occupati: «Abbiamo avviato una procedura per riappropriarci del Buon Pastore, ma per ora [illegible] possiamo chiedere [illegible] sgombero: mancano i soldi per ristrutturare i locali e stabilirne l'utilizzo. Risolveremo il problema entro l'anno». [illegible] la pazienza di chi abita nella zona sembra al limite. E tra loro c'è chi ricorda i fatti del Leoncavallo di Milano. «Abbiamo provato la strada del dialogo, ma con noi [illegible] rifiutano di parlare», spiega ancora la signora Ligas. E non c'è dialogo neppure con i giornalisti: [illegible] porta variopinta al 26 di [illegible] Principe Eugenio resta chiusa. **[g. bra.]**

La palazzina dell'ex Buon Pastore di [illegible] Principe Eugenio occupata da due anni e ribattezzata «Prinz Eugen». A fianco Tina Ligas con la denuncia sottoscritta da decine di abitanti

Gli abitanti chiedono lo sgombero. La Regione: pazientate un altro anno

Approvato dal Consiglio comunale il piano strategico dell'azienda dei rifiuti

Arriva il netturbino a domicilio

L'Amiat: «Così potenzieremo il servizio»

Spazzini a domicilio. Una volta al giorno, per ritirare con il sistema porta a porta la spazzatura «intelligente». E' una delle novità più rivoluzionarie contenute nel «Piano strategico» dell'Amiat, approvato ieri notte in Consiglio comunale. Sottanta pagine di obiettivi e diagrammi (per definire il futuro più pulito di una città ancora troppo sporca) in cui si assegnano rivoluzionarie incombenze all'operatore ecologico. Come per esempio quella di andare [illegible] ritirare di persona [illegible] spazzatura. Attenzione, però, non si tratterà d'immondizia qualunque. Ma di un'accurata e casalinga raccolta differenziata: un sacco [illegible] per i rifiuti «secchi» (plastica, lattine, vetro, carta) uno giallo per quelli «umidi» (tutto il cibo, i rifiuti organici in genere). «Perché parte del destino ecologico di ogni città sta chiuso nel bidone di casa dei suoi abitanti: e l'impegno dell'Amiat funzionerà soltanto se supportato dalla buona volontà dei torinesi» spiega Luigi D'Amario, presidente della municipalizzata. E' orgoglioso del suo piano, anche se ieri notte, in Sala Rossa, è passato a stento (soltanto 19 voti a favore). «Sostengono che è un piano già superato prima di vedere la luce - replica a chi con quel voto gli ha negato la fiducia - ma a me pare il contrario. E con l'assessore Vernetti concor[illegible] su [illegible] fatto: qui dentro c'è già la filosofia di una grande spae.

Ma vediamolo nei dettagli questo piano strategico della pulizia metropolitana che nel giro di cinque anni dovrebbe cambiare faccia alla città (ma soprattutto costruire un'alternativa alla discarica di via Germagnano che entro il 2003 andrà esaurita). E cominciamo da quelli che l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ritiene essere i concetti base della nuova strategia Amiat: la raccolta differenziata e il riciclaggio. Ultima, ma non in ordine d'importanza, «la cultura del rispetto per la pulizia». Tre [illegible]liardi spenderà il Comune, per convincere i torinesi [illegible] usare di più i cestini dell'immondizia (che negli ultimi mesi sono raddoppiati: da 15 mila a 30 mila). «Attraverso un appalto-concorso individueremo un'agenzia pubblicitaria - spiega l'assessore - [illegible] affidare l'importante [illegible]saggio: la città [illegible] anche tua, perché [illegible] sporchi?». Ma torniamo alla raccolta «intelligente». Se oggi soltanto il [illegible] per cento dei rifiuti urbani finisce nei contenitori «differenziati» (per [illegible] vetro, lattine e carta: ma [illegible] settembre nascerà quello per la plastica) l'obiettivo [illegible] a una percentuale del 25 per cento. «Per la raccolta a domicilio ci affideremo, nei primi tempi, [illegible] un consorzio di cooperative sociali - dice Vernetti - poi affideremo il servizio [illegible] netturbini: e per la prima volta dai rifiuti si ricaverà un guadagno economico». Operatori ecologici che - insieme con [illegible] nuova figura degli 007 della città pulita (vigilantes [illegible] gonnelle che ti multano [illegible] butti per terra [illegible] cono gelato) - verranno potenziati: «Ne assumeremo un centinaio - spiega il presidente D'Amario - per arrivare così a un esercito di [illegible] uomini». E mentre il vertice Amiat, insieme [illegible] l'assessore Vernetti, sta pensando a [illegible] zona dove creare la [illegible] discarica (ma anche a [illegible] inceneritore di rifiuti ospedalieri al Gerbido e pure un impianto di termo-distruzione da cui ricavare energia elettrica) è ormai ultimato [illegible] progetto «Torino Pulita». Un sistema che prevede l'automatizzazione totale della nettezza urbana: [illegible] spazzatrici (costo tre miliardi) passeranno al setaccio, ogni notte, [illegible] divisa [illegible] 230 zone. Si lavorerà per squadre, e ogni macchina avrà un equipaggio di due netturbini: «Ma se tutto va per il verso giusto - azzarda Vernetti - dovrebbe soltanto "lucidare" una città di strade pulite». [e. min.]

TELECAMERE

Quattromila multe in tre mesi

Oltre mille contravvenzioni al mese. E' il primo bilancio del servizio «civich con telecamera». Quell'idea che al suo esordio tanto fece discutere, oggi veleggia verso il record di 4000 verbali (3691 per la precisione, dal 1° gennaio a oggi). «E quasi tutti pagano senza lamentarsi - dice il vice comandante d[illegible] vigili urbani, Lucio C[illegible]tellini - i più scettici chiedono soltanto di venire qui e poter vedere il nastro. Noi prendiamo la cassetta e, a richiesta, ne facciamo una copia-souvenir». Ma l'importante è che, ormai, i torinesi siano rassegnati a farsi immortalare dalla telecamera, una volta in sosta vietata, l'altra in doppia fila. Il risultato è così confortante che [illegible] Comando pensano di acquistare due nuovi apparecchi.

«Unica condizione
La raccolta
dovrà essere
differenziata anche
a domicilio»
Sarà potenziato
il parco mezzi

Il progetto passa per un voto

Maggioranza divisa in Sala Rossa

Torna [illegible] la seconda volta all'e[illegible] del Consiglio comunale e passa sul filo di un voto. Si tratta del piano strategico dell'Amiat, l'azienda municipale per l'Igiene ambientale. La delibera è stata approvata soltanto grazie all'arrivo in Sala Rossa [illegible] Angelo Tartaglia, capogruppo della Rete, il quale, pur dicendo [illegible], con [illegible] sua presenza ha garantito il 26° voto, ossia quel [illegible] legale necessario per [illegible] validità dell'assemblea, visto che il resto dell'opposizione era uscita dall'aula. Diversamente tutto sarebbe stato rinviato alla prossima settimana. Invece, con 19 sì (pds e verdi), 6 astenuti (Alleanza per Torino) e il «no», della Rete, [illegible] [illegible] delibera può andare al Coreco.

Maggioranza spaccata dunque, perché, [illegible] spiega il capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino, il progetto Amiat «è contraddittorio [illegible] superato». Di qui una mozione (firmata anche dalla pds Chiara Acciarini, e dal verde Viale) per [illegible] verifica del piano entro ottobre, con la promessa che, se non funzionerà, sarà rivisto.

Con esso, l'Amiat indica i propri indirizzi per i prossimi 5 anni. Tre gli obiettivi: la realizzazione di tutti gli impianti di trattamento dei rifiuti «speciali» (inceneritore per i rifiuti ospedalieri al Gerbido, impianto per il compost a Borgaro e quello per il trattamento dei rifiuti urbani pericolosi [illegible] Volpiano); la riduzione della quantità di rifiuti da smaltire in discarica portando la percentuale di raccol[illegible] differenziata al 30 per cento e [illegible] costruzione di una nuova discarica, più piccola, entro il 2003.

Saranno inoltre triplicati i passaggi quotidiani [illegible] la pulizia del[illegible] strade. Con questo progetto «strategico», sono stati stanziati 3 miliardi e 570 milioni (in tre anni) per affidare [illegible] un'agenzia la comunicazione e l'immagine dell'A[illegible]. Altri 15 miliardi e 530 milioni serviranno per l'acquisto di 87 macchine spazzatrici.

A sinistra Angelo Tartaglia
Sopra Mauro Marino

Commercianti

«Ritirate il piano del traffico»

Dai messaggi al presidente Dini [illegible] statistiche: i commercianti del consorzio «In centro», stanchi di bocciare la viabilità dell'assessore Franco Corsico [illegible] lettere aperte (prima al sindaco, poi ai politici romani), passano a più costruttiva «battaglia del sondaggi[illegible]. D'altronde, l'avevano promesso: «Fra pochi giorni renderemo noti i risultati di una [illegible] pillore statistica: abbiamo distribuito a 400 negozianti del centro un questionario sui provvedimenti [illegible] hanno stravolto il centro, dal tram contromano alla sosta [illegible] pagamento. Vedrà [illegible] nostro [illegible] assessore quali effetti produ[illegible] le sue pensate».

Adesso che i risultati ci sono, bisogna ammetterlo, assegnano all'operato della Giunta [illegible] grave insufficienza. Alla domanda «Giudica favorevolmente i nuovi provvedimenti del traffico?», per esempio, il 94,6 per cento risponde un secco «no». Dai giudizi alle previsioni negative: nove [illegible]mercianti su dieci, secondo il sondaggio, sta pensando (vista la «drastica» riduzione del giro d'affari) di dare un taglio al personale. «Il novanta per cento prevede di dover licenziare almeno [illegible] dipendente - spiega il vice-presidente del consorzio Christian Volkhart - mentre soltanto il due per [illegible] ha intenzione [illegible] incrementare i commessi».

Ma davvero il consorzio «In centro» ritiene che sia tutta colpa della [illegible] viabilità (parcometri a go-go, tram contromano e nuove isole pedonali) se all'interno della Ztl gli affari di molti commercianti girano a passo ridotto? «Non ci sono dubbi - risponde ancora Volkhart - altrimenti non si spiegherebbero il motivo per cui molti negozianti dall'ottobre scorso hanno visto calare i propri [illegible]. Nel sondaggio, infatti, il 91,9 per cento degli operatori ha risposto di aver subito una flessione «notevole» di clienti. Per discutere le cifre di questa disfatta il consorzio [illegible] centro» invita tutti i commercianti a [illegible] grande incontro («Cui naturalmente è [illegible]tato anche l'assessore Corsico», puntualizzano). L'appuntamento è per martedì 28 marzo, alle 20, all'Hotel Concorde, in [illegible] Lagrange 47.

[illegible]

Accesso [illegible] giustizia un diritto negato

«Accesso alla giustizia: un diritto negato» è il tema dell'incontro promosso dal movimento consumatori per domani alle 21 presso Torino Incontra, via Nino Costa 8. Partecipano Mauro Ambrosio, consulente legale, Cesare Damiano, magistrato presso il Tribunale civile, Pietro Miletto, procuratore aggiunto della Pre[illegible], e Domenico Sorrentino, presidente dell'Ordine degli avvocati. Modera Roberto Moisio.

[illegible] solitario assalta panetteria

Colpo da [illegible] mila lire, ieri sera, nella panetteria di [illegible] Taranto 3. Il rapinatore è entrato in[illegible] alle 19, pistola in pugno. Si è fat[illegible] consegnare l'incasso.

VIA ROMA

Lapenna confermato alla presidenza

Alfredo Lapenna è stato confermato alla presidenza dell'associazione Torino-via Roma. Vicepresidente è Piercarlo Provelli, tesoriere Livio Negro.

Una rappresentanza a «Mi manda Lubrano»

Questa [illegible] alcuni rappresentanti del coordinamento genitori parteciperanno alla trasmissione «Mi manda Lubrano» che tratterà delle intossicazioni alimentari nelle mense.

«Laicità e democrazia nello Stato e nella scuola»

Convegno su «Laicità e democrazia nello Stato [illegible] nella scuola. Pubblico e privato nelle istituzioni formative» domani (ore 9, Sala San Paolo in via S. Teresa). Organizza il Comitato torinese per la laicità della scuola.

«Mance» per il posteggio Arrestato marocchino

Voleva a tutti i [illegible] mille lire dagli automobilisti che posteggiavano [illegible] piazza Principe Eugenio, a Rivoli. Mohamed Ali, 31 anni, marocchino, minacciava di rovinare l'auto di chi non pagava. E' stato arrestato su denuncia [illegible] Carlo Aamol, 28 anni, Rivoli.

Ultimi giorni per le liste, Pichetto e Ghigo confermano la candidatura a presidente della Regione

La Lega Nord: «Centro-sinistra addio»

Farassino obbedisce all'ordine di Bossi: salta l'accordo

Addio Morgando. Addio Chiamparino. Addio, con molto rimpianto, a Pichetto: «Ah, [illegible] avesse detto di essere leghista io mi sarei fatto da parte molto volentieri», dice Gipo Farassino. Sì, la Lega Nord andrà alla prova elettorale da sola, senza alleati. La raccolta delle firme è già partita. A convincere Bossi è stata l'insistenza dei [illegible] (Gipo da più giorni ripete[illegible] «I nostri militanti non capirebbero l'alleanza con [illegible] sinistra») ma, soprattutto, gli ultimi sondaggi. Così [illegible] senatur ha ordi[illegible] lo stop: «Il tempo non è maturo - [illegible] - perché vorrebbe di[illegible] consegnare centinaia di [illegible]gliaia di voti a Berlusconi, che imposterebbe la campagna elettorale accusandoci di f[illegible] accordi con i comunisti». «No - spiega Domenico Comino, ex candidato a sindaco di Torino -, non [illegible] sono le condizioni per un'alleanza». Gipo e Comino parlano [illegible] «no definiti[illegible]». Un rifiuto che dovrebbe [illegible]re ribadito dalla segreteria politica di oggi. Ma, forse, spiragli di una nuova apertura potrebbero arrivare domani: «Teoricamente - dice Comino - il discorso con il ppi di Bianco potrebbe riaprirsi nel [illegible] in cui la magistratura decida di assegnare [illegible] simbolo dei popolari agli antibuttiglioniani». In realtà, la trattative potrebbe riaprirsi con [illegible] ridistribuzione delle candidature. In pratica il Piemonte sarebbe legato a Liguria, Lombardia e Veneto. Se i popolari di Bianco, i democratici di Segni e il pds accettano [illegible] lasciare alla Lega le presidenze di Lombardia e Veneto, il Carroccio sarebbe disposto ad appoggiare un candidato super partes in Piemonte - dunque Pichetto - [illegible] un pidiessino in Liguria. Farassino smentisce: «Se qualcuno decide [illegible] appoggiarci [illegible] Veneto e Lombardia ben vengo, ma [illegible] non mi faccio [illegible] da parte in Piemonte».

Insomma, nel giorno [illegible] Pichetto annuncia la sua candidatura la casa del centro-sinistra perde [illegible] dei [illegible] pilastri.

E [illegible] centro-destra? Fa feste anche se le dichiarazioni sono molto diplomatiche. Così Enzo Ghigo, [illegible] candidato del Polo [illegible] Regione, dice di apprezzare «la coerenza che la Lega ha dimostrato in questo momento». Un po' più duro Ugo Martinat (An). Spiega: «E' naturale, [illegible] li vuole più, [illegible] inaffidabili. E se poi alla fine decidessero [illegible] andare col pds gli ultimi elettori leghisti voterebbero per il Polo». Sulla stessa linea anche Vietti (Ccd).

In realtà, senza la Lega, le probabilità [illegible] Ghigo [illegible] molto forti. Ne sono coscienti le forze del centro-sinistra. Alle 20,30 di ieri dopo un vertice tra le forze di centro - ppi di Bianco, patto Segni, Ad, repubblicani, federazione liberale, Si, e cristiano sociali - con Giuseppe Pichetto arriva [illegible] pressante invito [illegible] Carroccio: «per il bene del Piemonte convergete su Pichetto».

Ma oltre alla Lega, nella [illegible]ne del Centro che guarda a sinistra [illegible] è discusso anche della possibilità [illegible] presentare un simbolo unico, un'ipotesi poi [illegible]. Già, [illegible] simbolo. Per [illegible] «vecchio» scudocrociato la decisione definitiva è rinviata a domani. Intanto continua la guerra di posizione tra le due anime [illegible] partito. Ieri è di nuovo sceso in campo Brizio con un duro comunicato contro il commissario buttiglioniano. Zanoletti e Picchioni non rispondono. Per Morgando il segretario regionale della sinistra, la polemica è chiusa: «Io - spiega - guardo oltre. Finalmente abbiamo [illegible] candidato alla presidenza. E lui come primo [illegible] ha scelto [illegible] incontrar[illegible] con le forze di centro. Un gesto di alto significato politico: Pichet[illegible] parte [illegible] moderati».

Insomma, [illegible] battaglia elettorale [illegible] cominciata. Oltre ai «campio[illegible] dei due Poli, in pista ci saran[illegible] anche altri candidati: Alasia per Rifondazione e, forse, un esponente dei riformatori di Pannella. E proprio tra Rifondazione e club Pannella è nata [illegible] polemica. Con una lettera aperta al presidente Brizio, Pino Chiezzi, capogruppo comunista in Regione, chiede [illegible] «verificare la congruità e la [illegible] della decisione [illegible] cui la giunta, [illegible] proposta dell'assessore Cucco, ha deci[illegible] di stanziare [illegible] milioni per un convegno, accantonando la cifra senza individuare le ditte fornitrici di beni e servizi». Chiezzi chiede di agire per «escludere ogni finalità elettorale di questa iniziativa collocata tra il 6 e l'8 aprile in piena campagna per il voto». Il pannelliano Cucco spiega: «L'iniziativa è stata ideata nei mesi di luglio e agosto del 1994 e già a settembre si avviarono le procedure. Per rispettare [illegible] normativa elettorale nelle locandine non compare [illegible] mio nome».

Maurizio Tropeano

Ghigo: «Riserva di Costa? Una grossa sciocchezza»

«Sì, accetto». Con due parole, Enzo Ghigo, 42 anni, ex dirigente di «Publitalia», oggi coordinatore del Piemonte azzurro [illegible] deputato [illegible] Montecitorio, chiude il «tormentone» del Polo sul candidato alla presidenza della Regione, dopo i tentenna[illegible] e il [illegible] dell'ex ministro Costa, dopo le voci su Boroli e Gawronski, su Rossi di [illegible]ntelera e sul buttiglioniano Leo.

Allora, onorevole Ghigo, [illegible] [illegible]: le è arrivato il «kit» del perfetto candidato? Quella valigetta [illegible] tutti gli strumenti p[illegible] [illegible] campagna elettorale che, si dice, sia distribuita in queste ore agli azzurri?

«Non c'è nessun kit. Alle politiche [illegible] marzo '93 [illegible] stato distribuito un libretto con alcune istruzioni. Ma allora eravamo tutti novizi. Adesso, credo che [illegible] ci [illegible] quella grande esigenza. Comunque non mi sono informato, avevo altro da fare».

Che cosa? C'è chi considera la [illegible] candidatura [illegible] quella di un outsider obbligato, dopo il gran rifiuto [illegible] Raffaele Costa. E' vero?

«Ci sono [illegible] trattative per preparare le liste. La mia non è tuttavia un'operazione "di risulta", ma di servizio. E' vero, puntavamo su Costa e lui [illegible] detto no, [illegible] c'erano altri candidati di valore: per questo [illegible] mi considero un outsider».

Poi [illegible] [illegible]praggiunti gli «amici» di Buttiglione. E' cambiato qualche cosa?

«E' semplicemente accaduto che, tutti gli alleati, hanno lasciato [illegible] palla al movimento [illegible] maggioranza relativa, ossia a Forza Italia: poi [illegible] mi hanno chiesto di scendere in campo. Ci [illegible] infatti un comitato del presidente, con rappresentanti di tutto [illegible] Polo».

Sarà la sua squadra?

«In [illegible] certo [illegible] sì. Ma [illegible] pr[illegible] la campagna elettorale».

E dopo?

«Dopo, [illegible] vinceremo, concorderò lo staff con i partners del Polo, ma, sia chiaro, senza il vecchio manuale Cencelli».

Programmi: [illegible] [illegible] che il centro-destra, [illegible] dicono gli avversari, ha sempre dimostrato scarsa attenzione per i problemi sociali?

«Non c'è nulla di più falso. Nel nostro programma - lo metteremo [illegible] punto, come Polo, entro sabato - ci [illegible] un intero capitolo dedicato agli anziani, alle strutture dell'assistenza, alle politiche per inserire nel mondo del lavoro i giovani. Diremo che alcune [illegible] [illegible] Regione dovranno cambiare, nell'interesse [illegible] cittadino, sburocratizzando, rendendo la macchina più snella. Trasparente. Eliminando gli sprechi».

Dove andrà il Piemonte [illegible] sarà governato dal Polo?

«Non [illegible]'è dubbio, andrà verso l'Europa, con trasporti rapidi, alta velocità ferroviaria, trafori co[illegible] quello del Mercantour, autostrade [illegible] la Cuneo-Asti e così via. Poi ci sono i nodi della [illegible]industrializzazione, delle tecnologie d'avanguardia che rischiano di abbassare i livelli occupazionali nei settori produttivi tradizionali, dovremo trovare ricette per scioglierli».

Quali ricette?

«Riconversione della [illegible] d'opera in settori come [illegible] turismo, la ricerca. Il rilancio delle piccole e medie imprese, alle quali, come accade altrove, devono [illegible] [illegible] i lacci e i lacciuoli [illegible] e burocratici che le soffocano».

Ghigo, dicono che lei assomiglia molto [illegible] Berlusconi, che ha il fisico del venditore di pubblicità. Saprà anche «vendere» se stesso? Quale sarà lo slogan del presidente «in pectore»?

«Arrivo da Publitalia e ne [illegible] orgoglioso. [illegible] tentasse questa polemica sbaglierebbe. Per [illegible] non è un attacco, ma [illegible] riconoscimento. E' vero arrivo da una professione, non sono [illegible] politico puro. Con questo [illegible] [illegible] detto che io debba avere a tutti i costi uno slogan. Non ci ho ancora pensato, ma potrei anche andare controcorrente».

Giuseppe Sangiorgio

CONFRONTO

PRIMO GIORNO DA CANDIDATI

«Sono "nato" in Publitalia e ho sempre lavorato Ne sono fiero»

[illegible] sinistra il coordinatore regionale di Forza Italia **Enzo Ghigo**, candidato [illegible] Polo. A destra **Giuseppe Pichetto**, guiderà il centro-sinistra

«Io con il pds? Sto con le forze che guardano al futuro»

Pichetto: «Con il Carroccio per avere più autonomia»

«Mi candido p[illegible] la guida della Regione». Giuseppe Pichetto, [illegible] anni, presidente della Federazione industriali del Piemonte [illegible] della Camera [illegible] Commercio, [illegible] annuncia alle ore 16 della nuova primavera.

I partiti [illegible] centro-sinistra lo sostenevano da tempo, ma lei ha sempre rinviato. Perché?

«Non [illegible] un [illegible]. Ho [illegible] dopo aver sentito larghi strati [illegible] popolazione, ora mi sento legittimato ad autocandidarmi. Ho avuto sollecitazioni a impegnarmi da tutti i fronti, ma quelle a cui tengo di [illegible] provengono dal mondo del lavoro».

Da tutti i fronti? Anche dal centro-destra?

«Io [illegible] un uomo di centro, dove i miei rapporti [illegible] [illegible] forti. Ho consensi tra i liberali. Anche [illegible] avrei preferito che per il Polo scendesse [illegible] campo Raffaele Costa, di cui ho stima: il [illegible] medio avrebbe dormito tra due guanciali: due candidati di matrice liberale, chiunque avesse vinto...».

Invece dovrà battersi con Enzo Ghigo, deputato [illegible] Forza Italia, teme il loro linguaggio, le loro idee?

«Be', Ghigo non è Costa, è un dipendente Fininvest, [illegible] oggi non anticipo gli argomenti della campagna elettorale».

La Lega correrà da sola. Sperava in un sostegno?

«Ripeto, non [illegible] sento portato da nessun partito. Ma certamente conto [illegible] sostegno politico di una forte maggioranza. Alla Lega lancio un appello: spero che Bossi dia l'ok a Farassino perché ne faccia parte. Lavorerò [illegible] un Piemonte più autonomo da Roma».

[illegible] non vuol fare alleanza [illegible] il centro-sinistra perché teme che Berlusconi lo accusi di andare con i comunisti.

«E [illegible] dirà di me che sono presidente degli industriali? Venga tranquilla la Lega a sostenere [illegible] mia autocandidatura. [illegible] legittimeremo a vicenda. Nessuno si scandalizzerà di vedere forze di sinistra appoggiare i nostri progra[illegible]. E poi basta [illegible] questa critica: a sinistra bisogna dire no a Rifondazione, ma a destra si dice sì ai missini. Che strano».

Perché [illegible] industriale preferisce il dialogo a sinistra?

«Bella domanda. Come mai industriali come Valetta, che è anche dirigente del ppi, [illegible] Debenedetti, sono per il centro-sinistra? Come mai dall'altra parte non ci sono gli imprenditori? Credo perché la destra si identifica in An che non ha un progetto volto al futuro. Noi vogliamo lavorare, come abbiamo sempre fatto, per lo sviluppo del Piemonte, per l'occupazione, per...».

[illegible] loro leader, Berlusconi, non è un imprenditore?

«Con tv regalate da Craxi? Con migliaia di miliardi di debiti? Un imprenditore anomalo».

Perché questa destra non piace agli industriali?

«Non spinge sul progresso, crede [illegible] nell'Europa, non dà fiducia alla finanza internazionale».

Scusi, ma la sinistra [illegible] è la stessa che nel sindacato, [illegible] mondo del lavoro, contestava gli industriali?

«Quante battaglie ho fatto come presidente dell'Unione Industriale. I tempi cambiano. C'è condivisione di programmi e di sviluppo, non di ideologie. Le forze del lavoro si possono unire per sostenere l'economia produttiva. Ed è bene che lo facciano».

Dal pds [illegible] ppi, con i democratici, i verdi, la Rete: riuscirà [illegible] accontentare tutti?

«Il ritardo nel decidere di autocandidarmi è dovuto alla [illegible] di garantirmi le condizioni di indipendenza, del dialogo sui contenuti, senza condizionamenti».

Garanzie avute?

«Certo. A partire dalla lista dei candidati [illegible]r il maggioritario. Li scelgo io, rappresentanti di professioni e mestieri, delle [illegible] del Piemonte, delle aree [illegible] [illegible]. Saranno la mia squadra, [illegible] prenotare i posti degli assessorati».

Chi sono?

«Prima attendo la Lega».

Vincerà?

«Il rischio è calcolato. Non ce[illegible] la gloria, ma [illegible] garantire la pre[illegible] del Piemonte laborioso».

Luciano Borghesan

Una macchina da 12 miliardi

E alle urne andranno 816 mila torinesi

Costeranno dodici miliardi le elezioni amministrative al Comune di Torino. E' questa la cifra [illegible] in preventivo dell'amministrazione municipale per organizzare la macchina elettorale per il voto del 23 aprile. Quel giorno potranno recarsi alle urne 816 mila e 73 torinesi, tanti sono gli aventi diritto al voto.

Dodici miliardi, una cifra più alta delle ultime elezioni, quelle per il Parlamento Europeo. Ma il Comune hanno preferito restare «larghi» di bilancio per affrontare eventuali sorprese [illegible] anche perché la legge nazionale ha richiesto alle amministrazioni comunale oneri maggiori. Uno [illegible] tutti: la raccolta delle firme che è stata allargata a più giorni. Così [illegible] Comune, oltre alla sede centrale di [illegible] V[illegible]docco, ha aperto anche die[illegible] delegazioni periferiche, una per ogni circoscrizione. Così, però, i costi aumentano. [illegible] infatti sette miliardi e mezzo se ne andranno solo per pagare i dipendenti e i loro straordinari (settanta ore mensili è il massimo individuale fissato per legge nel periodo elettorale). Que[illegible] cifra, però sarà rimborsata dallo Stato. Sotto pressione non [illegible] solo i dipendenti [illegible] settore elezioni. In pratica c'è lavoro per tutti. Un concerto di attività che si ripete ogni anno, visto che ogni anno per un motivo o per l'altro si riaprono i seggi. Il Gabinetto del sindaco si occupa della delimitazione degli spazi da destinare ai partiti per la campagna elettorale. Alla segreteria generale spetta il coordinamento per corrispondenza e spedizione di certificazioni. L'economato provvede all'allestimento dei seggi. E via dicendo per i servizi Affissioni, Statistica, Centro elaborazione dati, Autorimesse, Impianti elettrici, Ragioneria. Gran dispiego di forze per i vigili urbani che distribuiranno i certificati elettorali che si stanno già predisponendo.

Fin qui l'impegno dei dipendenti comunali. Quasi quattro miliardi (3 miliardi e 787 milioni), invece, serviranno per pagare i presidenti e gli scrutatori. I primi guadagneranno 281 mila lire [illegible] primo turno [illegible] 215 al ballottaggio. I secondi 215 mila lire il 23 aprile e 171 al secondo turno. Un buon compenso che dovrebbe contenere al massimo il numero delle rinunce di presidenti [illegible] scrutatori. L'anno [illegible] [illegible] ne fu[illegible] solo una trentina contro le oltre 350 registrate alcuni anni fa.

Cinquecentosessanta milioni, infine, verranno spesi per l'affitto di 1400 tabelloni elettorali. In pratica ogni tabellone costa [illegible] mila lire più Iva. Saranno piazzati in cento punti strategici della città. Ogni «postazione» comprende quattro tabelloni per il sistema proporzionale regionale, due per il maggioritario, due per le provinciali e 6 per i fiancheggiatori.

In città il quartiere con il più alto numero di votanti è San Paolo-Cenisia-Cit Turin-Pozzo Strada [illegible] 115 mila e 189 abitanti, quello con meno elettori è Mirafiori Sud dove verranno distribuiti 37 mila e [illegible] certificati elettorali. In base al numero di votanti è stato ripartito anche il numero delle posta[illegible] con i tabelloni per le affissioni. Ieri la giunta comunale ha così deciso che a Mirafiori Sud verranno piazzate dodici batterie con tabelloni e ventotto in zona San Paolo. In mezzo gli altri: ventiquattro a Santa Rita e Borgo Vittoria; venti [illegible] Centro, a San Donato, a Regio Parco Barriera di Milano e Aurora; sedici infine a San Salvario e Nizza Millefonti. [m. tr.]

I VOTANTI A TORINO

	CIRCOSCRIZIONE	ELETTORI AL 28/02/95
N° 1	Centro-Crocetta	75.269
N° 2	Santa Rita-Mirafiori Nord	99.126
N° 3	San Paolo-Cenisia-Cit Turin Pozzo Strada	115.189
N° 4	San Donato-Parella	86.142
N° 5	Borgo Vittoria-Madonna di Campagna Lanzo-Lucento-Vallette	110.273
[illegible]	Regio Parco-Barca-Bertolla-B.ra Milano Rebaudengo-Falchera-Villaretto	92.344
N° 7	Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone	78.048
N° 8	[illegible] Salvario-Cavoretto-Borgo Po	52.107
N° 9	Nizza Millefonti-Lingotto-Mercati Generali	70.247
[illegible]	Mirafiori Sud	37.328
	TOTALE ELETTORI	816.073

E un padiglione insegna come vivere tra le pareti domestiche

Expocasa fiorisce al Lingotto

La rassegna aperta fino a domenica

Sede nuova [illegible] formula inedita per un appuntamento abituale. La tradizione sposata alla novità: presupposto vincente per «Expocasa», il «Salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento» [illegible]e, a pochi giorni dall'apertura, registra i primi dati trionfanti. «Nel solo weekend, i visitatori sono stati più di 30 mila», rivelano, [illegible] soddisfazione, al Lingotto. Proprio l'edificio di via Nizza ospita da quest'anno, i 370 stand della fiera, una ventina dei quali con marchi stranieri.

«Rappresentanza internazionale pure tra il pubblico, che include una significativa percentuale di francesi e svizzeri, attratti dalle novità esposte e dalla varietà di proposte» precisano ancora gli organizzatori. Nei circa 24 mila metri quadrati dell'area espositiva, in effetti, si alternano proposte [illegible] diverse: dal classico al design più aggiornato, dagli omaggi alla praticità al genere ricercato, fino a sfiziose stravaganze. Avveniristici salotti, che si adattano alle diverse posizioni del corpo e tappeti pregiati, letti-contenitori e pavimenti come «citazioni», nel senso che richiamano modelli d'altri tempi. E ancora forni computerizzati con ricettori regionali incorporati. In tema di «domestico focolare», il padiglione di «Expocucina» premia la formula più attuale: tradizione e tecnologia accostate. Trionfano, secondo tendenza, le linee Anni Cinquanta, meglio [illegible] di sapore americano, [illegible]nto agli stili romantici [illegible] «high-tech». Un altro padiglione (il quinto) è dedicato al neonato «Expovivre», fiore all'occhiello della manifestazione: quantomeno, per la sua inedita formulazione. Curato dall'architetto Silvio Ferrero e dall'esperto [illegible] marketing Claudio Vaona, «Expovivre» declina la «filosofia dell'arredamento» secondo diverse tipologie di utenti. E muove [illegible] la curiosità del pubblico con una sorta di test della personalità attraverso stanze, mobili e orpelli. L'atmosfera è quella di una [illegible] estrosa, a partire dalla toponomastica (c'è [illegible] «corte romantica» e [illegible] «via del ciliegi») abbellita da sculture di Luigi Mainolfi e Gigi Stoisa. Vi si ambientano [illegible] case completamente arredate: dal mobile al libro, dal quadro al ninnolo. [s. fra.]

L'ingresso a Expocasa costa 14 mila lire. L'apertura nei giorni feriali è dalle 15 alle 23 il sabato e festivi dalle 10 alle 23

L'appalto «truccato» all'ospedale di Orbassano

Risarciti 400 milioni

Nove evitano processo

Con [illegible] patteggiamenti, un'assoluzione e un non luogo a procedere si è conclusa ieri l'udienza preliminare per un episodio di corruzione che ha coinvolto gli amministratori dell'Usl [illegible] di Orbassano. L'inchiesta, condotta dal pm Vittorio Corsi, riguardava l'appalto per la metanizzazione e la gestione del riscaldamento all'ospedale San Luigi. Un'affare da 4 miliardi per il quale sarebbe stata pagata una mazzetta di 400 milioni.

Ma quella storia di malcostume [illegible] approderà in tribunale, quasi tutti gli imputati hanno chiesto di chiudere i conti senza arrivare in aula. Hanno risarcito i 400 milioni poi hanno patteggiato 8 mesi di pena [illegible] la condizionale. L'unico assolto, per non [illegible] commesso il fatto, è Bernardino Valla (difeso dall'avvocato Giorgio Delgrosso), titolare dell'omonima società, che ha scelto il rito abbreviato. Non doversi procedere, infine, per Francesco Coda Zabet, che aveva [illegible] posizione marginale: per false dichiarazioni al pm. Ant[illegible] Savoino ha avuto 4 mesi in continuazione con altra condanna.

L'inchiesta era scattata il 28 settembre scorso [illegible] una raffica di arresti. Erano finiti alle Vallette Valentino Santi, vice presidente dell'Usl [illegible]4, di [illegible] dc; Eugenio Beconcini (ex vicesindaco di Rivalta, socialista, già segretario dell'ex presiden[illegible] della Regione Ezio Enrietti), presidente dell'Usl 34; Antonino Pinci, psi, membro del comitato di gestione. E ancora: Vittorio Micelli, amministratore unico della società Valsusa Impianti; Francesco Capo, direttore tecnico della Valla Giovanni & C.; Fabrizio Valdieri, amministratore delegato della stessa società; ed Enrico Rosati, direttore tecnico della Valsusa Impianti.

L'appalto che li aveva messi nei guai [illegible] quello del 1980. Venne assegnato dall'Usl 34 al Consorzio Agip Petroli che lo subappaltò alla Valsusa Impianti: quest'ultima avrebbe versato, con l'intermediazione dell'architetto Antonio Savoino (il professionista al centro di decine di indagini sulla sanità in Piemonte) [illegible] milioni agli amministratori: 160 milioni a Beconcini, altrettanti al Santi, 40 milioni a Francesco Coccia e [illegible] milioni al Pinci. Francesco Coccia, 55 anni, coordinatore amministrativo, si è suicidato il 15 ottobre scorso.

La mazzetta sarebbe stata ricavata attraverso una complicata serie di passaggi all'estero, con approdo finale in una società con sede in Lussemburgo, che avrebbe finto di effettuare una consulenza alle società italiane.

Da sinistra **Antonio Savoino e Francesco Coda** [illegible] per il quale il pm ha chiesto il non doversi procedere

ISTRUZIONE AL [illegible]

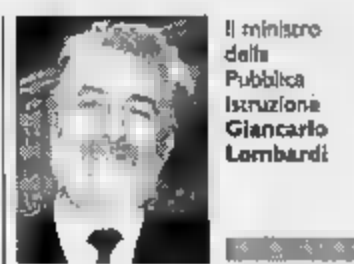
La promessa di Lombardi ospite dei «MartedìSera» all'Unione Industriale

«Presto anche i maestri laureati»

Il ministro sta preparando i decreti attuativi

NEL governo di Lamberto Dini la scuola [illegible] sarà Cenerentola. Il ministro «tecnico» della Pubblica Istru[illegible] l'imprenditore Giancarlo Lombardi, sa di avere poco tempo a disposizione e di [illegible] poter «promettere la luna»... Ma le tre priorità concordate con [illegible] Presidente del Consiglio, il nuovo inquilino [illegible] Viale Trastevere conta proprio di portarle a casa. Primo: il rinnovo del contratto [illegible] categoria; poi, la legge delega del Parlamento per poter finalmente attuare l'autonomia scolastica; infine, la laurea obbligatoria per i maestri elementari.

Ha avuto [illegible] suo da fare, Lombardi, ieri sera, al Centro congressi di via Fanti, per rispondere alle domande incalzanti di un pubblico attento ma esigente che ha gremito uno dei più vivaci «Martedì sera», promossi dall'Unione industriale, [illegible] collaborazione con *La Stampa* e sponsorizzati dalla Banca Brignone. In programma, «dodici domande [illegible] preordinate: ma [illegible] chiaro fin dalle prime amichevoli battute di saluto di Bruno Rambaudi, presidente degli imprenditori torinesi, che anche la platea pretendeva di fare la sua parte.

Ministro, i risparmi che state realizzando con i tagli delle classi a che cosa serviranno? «Non è certo nostra intenzione restituirli al Tesoro; l'obiettivo è finanziare le riforme strutturali dell'istruzione». Il suo predecessore D'Onofrio ha lasciato scadere i termini per realizzare l'autonomia delle scuole; come pensa di porre rimedio? «Ci stiamo lavorando seriamente. Anche perché la riforma dell'amministrazione scolastica è inderogabile. Non [illegible] può governare dal centro un'azienda con oltre [illegible] mila dipendenti, [illegible] contare il precariato». Ma non si pensi solo ad un problema di efficienza della scuola, avverte Lombardi: «Se non poniamo attenzione ai contenuti educativi, rischiamo di ottenere una scuola efficiente, ma incapace di fornire [illegible] ragazzi [illegible] formazione adeguata, in termini di valori umani e sociali, alla complessità della società in cui viviamo. Se insegneremo qualche [illegible] in meno e qualche valore in più sarà tempo speso bene».

La laurea per i maestri è attesa dal 1974; resterà un'araba fenice? «Stiamo preparando i de[illegible] di attuazione. Nel giro di poche settimane, potremmo scrivere la parola fine». E i corsi di recupero [illegible] posto degli esami di riparazione per la scuola media superiore? «L'ordinanza su scrutini ed esami è stata firmata in questi giorni. Abbiamo anche previsto che i consigli [illegible] classe, in caso di una o più insufficienze non gravi, possano promuovere gli alunni, impegnandoli a seguire corsi integrativi all'inizio del prossimo anno scolastico». [m. tor.]

Il ministro della Pubblica Istruzione **Giancarlo Lombardi**

Entro sabato le candidature, elezioni a giugno

In corsa per un seggio nella consulta stranieri

Il Marocco è già a quota 34, seguit[illegible] dall'area Africa (14) Tunisia e Senegal (5), Somalia (3): sono le candidature per l'elezione della Consulta comunale dei cittadini stranieri e apolidi presentate fino[illegible] in corso Regina Margherita 139 (orario 10-19, sabato 10-12). I termini scadono sabato. Entro quel giorno i nomi dei candidati dovranno risultare accompagnati da dieci firme di cittadini del medesimo Paese o area geografica. «Sono state coperte tutte le comunità, tranne Cina, Filippine ed ex Jugoslavia - spiega Marta Guerra dell'Ufficio Stranieri del Comune -, ma abbiamo buone speranze che entro sabato anche queste trovino [illegible] candidato». [illegible] pellegrinaggio di firmatari [illegible] intensificando. Parecchi, però, vengono respinti perché non in possesso della residenza a Torino da un anno (necess[illegible] quanto il permesso di soggiorno in regola).

Una curiosità: ogni candidato deve sceglierei un simbolo. «Alcuni se [illegible] studiato, magari con [illegible] riferimento al proprio Paese. Altri scelgono tra quelli che noi mettiamo a disposizione, presi da un programma di videografica: dalla farfalla al direttore d'orchestra». Da regolamento, [illegible] elezioni dovrebbero svolgersi [illegible] giugno. [illegible] voterà di domenica, presso la scuola Parini.

● Ieri, in occasione della giornata internazionale contro il razzismo, Cgil, Cisl e Uil regionali hanno annunciato l'adesione al Forum antirazzista del Piemonte promosso dall'associazione Kafila, [illegible] costituzione di un dipartimento-osservatorio unitario sul disagio sociale e una manifestazione di lavoratori immigrati sabato 8 aprile.

La sezione primaverile di «Musica 90» con Laurie Anderson e Diamanda Galas

Dagli zingari ai suoni della metropoli

Rassegna dall'11 aprile

Torna Musica: la «sezione primaverile» della rassegna dedicato alle «musiche altre», dal folklore ai ritmi metropolitani più avanzati, offre un cartellone degno delle precedenti quattro edizioni.

Si comincerà l'11 aprile all'Auditorium Rai (ingresso mila lire) «Strade gitane»: progetto di drammatica attualità oggi, di fronte a segnali sempre più allarmanti d'intolleranza nei confronti degli zingari.

E proprio la millenaria cultura nomade sarà protagonista della serata all'Auditorium, con due formazioni: i Musicisti del Rajastan e i Taraf de Haïdouks. I primi, indiani, testimoniano le più remote radici del popolo rom, che proprio dal Rajastan e dalla valle del Sind (nell'attuale Pakistan) iniziarono nella notte dei tempi il loro interminato viaggio. Il patrimonio so... d'oggi sarà invece rappresentato dai romeni Taraf di Haïdouks.

Il 10 maggio al Colosseo (biglietti a 23 e 33 mila lire) arriva Diamanda Galas: la vocalist greco-americana recupera il concerto annullato l'autunno scorso per un'indisposizione.

Grande serata al Teatro Regio il 20 maggio per il ritorno di Laurie Anderson: la performer statunitense presenterà il nuovo disco «The Nerve Bible» (posti da 30, 40 e 50 mila lire).

Il 24 maggio «Musica» si trasferirà al «Café Procope» (via Juvarra 15, ingresso 20 mila lire) per incontrare la musica sperimentale di Wayne Horvitz, newyorkese che crea un personalissimo mix fra blues, un po' di jazz, minimalismo e rumorismo.

Il 26 maggio si torna all'Auditorium del Lingotto che l'autunno scorso ospitò i concerti di David Byrne e Riuiki Sakamoto: stavolta è in programma una co-produzione esclusiva di «Musica» e dell'Orchestra Toscanini di Parma: l'ensemble sinfonico affiancherà la band di Michael Nyman nell'esecuzione del repertorio del compositore, oggi noto anche al pubblico specializzato per l'affascinante colonna sonora di «Lezioni di piano». I biglietti costeranno 35, 45 e 55 mila lire.

La rassegna si chiuderà il 31 maggio al «Café Procope» (ingresso 20 mila lire) con Marc Ribot, altra inquietante voce da New York: un incontro iconoclasta fra il soul e la no-wave.

L'associazione «Musica» si avvale del patrocinio degli ... alla Cultura di Regione e Comune. Tutti i biglietti saranno in prevendita (senza maggiorazione) da Box Office Ricordi (piazza Cln 251). Già disponibili quelli per «Strade gitane».

Gabriele Ferraris

A sinistra la vocalist greco-americana Diamanda Galas «stella» di Musica '90 protagonista il 10 maggio al Colosseo

Qui a fianco, Laurie Anderson performer statunitense terrà spettacolo al Regio

NOTE DAL BRASILE

Egberto Gismonti, un artista che interpreta l'animo indio

Mentre arriva «Musica 90», prosegue il ciclo del «Folk al Regio» curato dal Centro Cultura Popolare. Stasera al Piccolo Regio (ore 21) è di scena, accompagnato dalla sua band, Egberto Gismonti, chitarrista e pianista rigoroso e illuminato. E' il volto nobile, meno «folkloristico» (inteso nel senso deteriore di «pittoresco»), della musica brasiliana: Gismonti esprime l'assoluta armonia interiore della sua gente, interpretando con intensa partecipazione lo spirito degli indios.

Domani il Centro Cultura Popolare presenta, al «Folk Club» di via Perrone, il bluesman Hans Teessink.

Il brasiliano Egberto Gismonti è di scena questa sera al Piccolo Regio

Premio Stampa

Ottantenne ha vinto la «Punto»

Gaspare Martino, 82 anni, corso Giulio Cesare, è il vincitore della Punto 55 S «tre porte» che La Stampa offre ai suoi abbonati. E' la terza assegnata da dicembre. Sono previste altre due estrazioni per chi si è abbonato entro il febbraio. Il signor De Martino guida più, ma è felice di questo dono che è arrivato per il suo compleanno. La moglie Rosa commenta: «Ed è anche un bel regalo per il nostro anniversario di matrimonio. Sono passati 54 anni dal giorno delle nozze». Il signor De Martino ha fatto per molti anni il rappresentante di tessuti, poi con la moglie ha girato i mercati rionali per vendere stoffe. «Da oltre anni siamo in pensione - dice la signora Rosa -. Il primo abbonamento ce l'hanno sottoscritto le figlie. Adesso ci pensiamo noi».

Altre tre persone sono state scelte dalla fortuna che accompagna la campagna abbonamenti de La Stampa. Mille biglietti della lotteria istantanea sono stati assegnati a Embo Spa, lamiere, strada Reale 46 a Caramagna Piemonte (Cuneo). Altri 500 biglietti sono andati a Ada Pia Cuttica via Privata Paradiso 34 a Recco (Genova). Infine 500 biglietti sono stati vinti da Alberto Cantore ... so Re Umberto 32 a Torino.

Ha vinto la Punto

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

«La vita offesa: storie e ... Lager nazisti nel racconto dei sopravvissuti», è il titolo dello spettacolo ... questa sera, alle 21 al Carignano. Curato da Mauro Avogadro e prodotto dallo Stabile di Torino è tratto dalle testimonianze che Anna Bravo e Daniele Jalla hanno raccolto in un volume edito alcuni anni fa. Ne sono interpreti fra gli altri Davide Cuccuru, Fabrizio Dardo, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi, Rossana Mortara.

Al Teatro Adua questa sera, alle ..., debutta «Amleto» nell'allestimento della compagnia Teatridithalia/Elfo Portaromana Associati di Milano, con la regia di Elio De Capitani. Tra gli interpreti Ferdinando Bruni e Ida Marinelli.

CASTALIA. Nel nuovo spazio «Zona Castalia», in via Principe Amedeo 8, questa sera e domani, alle 21, il teatro degli Immediati presenta «Paradiso perduto: la caduta degli angeli», da Milton.

QUARTETTI. Il celebre quartetto Petersen, formato da Conrad Muck, Gernot Süssmuth, Friedemann Weigle e Hans Jacob Eschenburg approda questa sera, alle 21 all'Auditorium della Rai, in piazza Fratelli ...saro, nel cartellone dell'Unione Musicale. Propone il quartetto in ... maggiore op. ... n. 4 di Haydn, il quartetto n. 1 op. 7 di bela Bartok e il Quartetto in sol minore op. 27 di Edvard Grieg.

CONCERTI. Teatro Alfieri nel cartellone dei ... pomeridiani ... alle 16 la pianista Marina Scalafiotti esegue brani di Beethoven, Mozart, Chopin e Schumann.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Nuovo piccolo locale

Però gustarsi il cacimperio è davvero snob

Posticino grazioso nell'arredamento, piacevole per i rossi capelli di Susanna (addetta ai tavoli all'ora di pranzo), vivace per la parlantina di Alessandro (il titolare), raccomandabile nelle proposte gastronomiche. Al Cacimperio, snobbettosa trattoria in una strada-bene di Torino, è un locale neonato di appena un mese, ma già fa pubblico. Dominano i piatti di carne, con particolare simpatia per l'Angus e per la bistecca fiorentina da animale di razza chianina. Vi fa mistero il nome? Bene, il cacimperio, a detta dell'Artusi, non è altro che l'avo della fonduta (fontina, latte e ... d'uovo). Alessandro lo propone come appetizer (va gustato tiepido su pezzetti di pane croccante). Per carità, non confondete il cacimperio con il cazzimperio che è forma triviale romanesca per dire (più gentilmente) pinzimonio. Crediamo all'Artusi.

Questo nuovo ristoro assomiglia un tantino a quelle «boites» francesi dove il buon gusto si coniuga al cibo convincente. Posto che fa atmosfera, insomma. E dove, il che guasta, difficilmente si superano le ... mila, senza vino (a mezzogiorno c'è un menù fisso a ... mila).

Lamarmora 17c
Trattoria elegante
20 alle 35-40 mila
Chiuso sabato a ... e domenica
Tel. 011/53.84.75
Gradita la prenotazione

Carmagnola prepara la «canzone d'autore»

Bastano due serate per sentirsi famosi

Passa da Carmagnola una delle strade per Sanremo: a giugno si svolgerà il terzo Festival della canzone d'autore, organizzato da Comune e Pro loco. Le iscrizioni per partecipare al concorso, con testi inediti in lingua italiana, scadono il ...

Compositori e autori devono inviare all'assessorato Sport e Tempo Libero l'adesione corredata da una musicassetta o Dat (Digital Analogic Tape) con base e provino del brano proposto. La quota è di 50 mila lire per i solisti e di ... mila per i gruppi. Una giuria selezionerà le ... canzoni e i relativi interpreti (età fra i 16 e i 40 anni) che parteciperanno al Festival attraverso audizioni ... vivo, in programma, dopo una preliminare scrematura, ad aprile al Teatro Elios di piazza Verdi. L'8 e 9 giugno, nel corso di due serate presentate da Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti di Videomusic, si sceglieranno i 12 finalisti di scena il 10 giugno. Ai primi tre, premi da tre, due e un milione.

L'anno ... in platea sedevano il cantautore Pierangelo Bertoli e diversi organizzatori di festival, a caccia di nuovi talenti. Uno dei concorrenti '94, Andrea Minardi, ha riproposto recentemente al Sanremo Giovani presentato da Pippo Baudo «Fuori c'è ... grande festa» che non arrivò in finale. Informazioni: 011/972.42.21. [j. f.]

Novità e iniziative nelle librerie torinesi

Speranze riposte sopra gli scaffali

Inediti in pubblica lettura, fiabe, desiderio, «dimore letterarie». Vari, gli argomenti che saranno affrontati prossimamente in libreria. Curiosità alla «Village» di via Barbaroux 20, dove c'è uno scaffale dedicato agli inediti.

Accanto alle «personali» di pittori in erba, troveranno posto pure i dattiloscritti di aspiranti romanzieri, ... e ... Il pubblico potrà sfogliare e consultare queste opere «nel cassetto» (non in vendita) non edite, ma, quantomeno, «manifeste».

Alla Campus, ... 21, seminario della psicanalista Elena Rosa Manzetti su «Le vie perverse del desiderio». Nello stesso locale di via Rattazzi, domani alle 17,45 appuntamento con la serie «Per la corte e per il popolo del Rinascimento» curata dal gruppo di poesia «Delos». Il docente Andrea Maia parlerà di «Lo satiro di Ludovico Ariosto: autobiografia di un cortigiano deluso». Alla «Libreria dei ragazzi» di via Stampatori 21, per «L'isola del racconto: i nonni raccontano le fiabe», il ... 17 lettura della fiaba islandese «Occhio di sole». In trasferta ad «Expovivre» IV padiglione di Expocasa), la libreria Luxemburg propone diverse conferenze. Il 25, ... 18, Rosanna Canavero parlerà de «Il vino, chi è?». [s. f.]

MUSICA *dove*

a cura di G. ...

Al «Mary Glo» (via Montanaro 56) stasera concerto dei Seminoles; al «Miro» (strada Sottimo 154) il sono i Sisma; al «Rock House» (corso Potenza 157/h) i Circle Affair.

All'«Armadillo ...» (via ...tzsche 155/20) prosegue la rassegna «Concert in tour» con rock band esordienti.

Folk blues con i Question Marks alla «Cantina Risso» (in corso Casale 79).

Stasera blues anche all'«Xo» (via Po 46) con il gruppo Blues & Feeling Train.

Alla «Rata Vuloira» di Candia Canavese (via ... 1) stasera ci sono le cover proposte dal chitarrista Ricky Mantoan.

Il pianobar del ... Macario-Rosso ... la serata ... «Augustus» ... Roma 86.

Per tutti, ... alle 22.

JAZZ. La genovese New Orleans Stompers Jazz Band e il clarinettista Gigi Cavicchioli propongono stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) un repertorio di jazz tradizionale.

Al «Café Procope» (via Juvarra 15) è di scena il duo composto dal pianista Paolo Zinill e dal contrabbassista Maurizio Bucca: presentano il ... certo «Jasis».

NEI LOCALI. «Salsabor» con il deejay Roby Arsenico al «Big» (corso Brescia 29); «Afrodisiak» con Gianni e Valentino al «Da Giau» (strada Ca... Mirafiori 346); «Superblack» con Trista e Raoul al «Superbike» (via Garizio 24/c)

«Blank Expression» ... «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Notte salsa» ... «Do di petto» (via Fabrizi 71); «Cocktails» ... Mascolo al «San Paolo Coffee» (via Spalato ...); «Afrofunkyreggae» all'Aeiou» (via Spazonti ...); «Jungle» ... Gianni Mannucci al «Metro» (via Gioberti 33). «Club latino» ... il deejay Azucar ... «Porlas» (via Montebello 21), al «Palace» (via Crivelli 19) «Made in Italy».

A «Le Ginestre» (via Valprato 15) stasera si ascoltano dischi di Charlie Parker.

PROSSIMAMENTE. Domani al «Dracma» (via Banfo 24/c) arriva la rock band americana Buzzoven. ... Sabato 25 alla Lega ... Furiosi (murazzi del Po, ... 22) ... sarà un concerto degli Area insieme con il chitarrista Donovan Mixon; il ... sera, al «Sammy Davis» di Pinerolo, grande appuntamento con Elio & Le Storie Tese.

Ricordiamo che sono ancora disponibili (da Box Office Ricordi e ... prevendite autorizzate) i biglietti per i concerti al Palastampa di Ambra (domenica 26 marzo), ... Litfiba (lunedì 27 marzo) e dei Take That il 28 aprile.

Al Colosseo i prossimi appuntamenti sono il 10 aprile con Mango e l'11 aprile con Renzo Arbore.

Al «Big» il 31 marzo Enrico Ruggeri proporrà un concerto di solo rock.

Foto: Gigi Cavicchioli

Concerto Rotaract

Arie e duetti per essere amici del Cottolengo

Una voce contro il silenzio è questo il titolo del concerto organizzato dal segretario generale del Rotaract Torino, Simone Tua, al Piccolo Regio, domani alle 20,30.

Il recital, a cui partecipano il baritono Giorgio Abrate, il tenore Gianni Agliati, i soprani Stefania D'Angeli, Francesca Scaini, Giannina Beretta e bass-bariton Gerardo Spinelli accompagnati al pianoforte da Achille Lampo e Mirko Godio, è a carattere benefico.

Il ricavato della serata sarà offerto ai servizi assistenziali del Cottolengo. Interessante il programma proposto dai giovani cantanti lirici: comprende ... e duetti di Rossini, Bellini, Mozart, Verdi, Donizetti, Puccini, Tosti.

I biglietti (ciascuno a 25.000 lire) si possono ritirare alle ore 20, nella stessa sera dello spettacolo al botteghino del Piccolo Regio.

Negozio: vernissage

E il computer ti accende le luci in camera da letto

Arredo di luci. Conquista spazio, in città, la moda del negozio come attraente show room, con trovate architettoniche inusuali e richiami a «mode e modi» internazionali.

New entry nella schiera di negozi con maquillage tutto nuovo, l'atelier espositivo di «Bellato Arredamenti», che è inaugurato ieri la nuova sede di corso Vittorio Emanuele 25. Attrazione preminente della neonata struttura, un sistema d'illuminazione insolito e informatizzato, che sposta ritmicamente i punti-luce in vario direzioni: il tutto viene guidato dal computer.

Una sorta di scenografia illuminotecnica che, con giochi di alterni chiaroscuri, «movimenta gli ambienti arredati: dalle cucine ai salotti, alle camere da letto, suscitando la curiosità del pubblico», spiega l'architetto Pietro Occhetto, curatore del progetto.

APPUNTAMENTI *qua e là*

DEDICATA A ...
Alle ore 21,30 all'Associazione «Turista fai da te», in via Avet 6, serata dedicata a Praga. Tel. 011/437.13.84.

MARIO MERZ
Alle ore 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, presentazione del libro «Mario Merz» (Hopefulmonster Editore). Con l'artista intervengono Bruno Corà, Danilo Eccher e Agnes Kohlmeyer.

...
Il Club des Poètes ha indetto il concorso di poesia aperto a tutti e a tema libero. Per partecipare la domanda deve pervenire alla sede di via Castelgomberto 75 entro il 22 aprile (l'iscrizione è gratuita). Ai primi tre classificati andrà una ... premi. Informazioni: 011/314.00.06.

SHIATZU
Nella sede della Circoscrizione IV, in via Saccarelli 18, questa sera alle ... Lorella Irlandini parlerà di «shiatzu». Fa parte del ciclo di incontri «Noi e gli altri. Le altre medicine».

...
Alle 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, Carlo Moriondo presenta il libro «Altri piemontesi». Partecipano Daniela Piazza e Pierluigi Berbotto.

...
Alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, alle 21 conferenza sul tema «I magici misteri di Torino». L'Associazione propone inoltre un ciclo di seminari sulla cromoterapia, che cominceranno il prossimo aprile. Tel. 011/562.17.05.

ANTICO EGITTO
Proseguono i laboratori di letteratura su antichi testi dell'Egitto faraonico oggi alle 17,15 all'Archeoteca, in via Bogino 15. Franco Poggi parlerà su «Il ... della distruzione degli uomini» e «La confessione negativa». Informazioni allo 011/812.20.97.

... FO
Domani alle 17,30 alla sede dell'InformaGay, in via Santa Chiara 1, incontro con Dario Fo. Informazioni allo 011/436.50.00.

CASALINGHE
Riprendono domani alle 21 nel ristorante «Dino», in ... Allamano 75, i «Giovedì incontri» rivolti alle socie di Federcasalinghe. Serata con karaoke, astrologia, tarocchi, musica e sfilata di moda.

IL ...
All'Università, Palazzetto Aldo Moro, in via Sant'Ottavio 12, domani alla 17 conferenza di Salvatore Veca, docente di filosofia politica a Pavia, dal ... «Parole truccate: consenso». Fa parte degli incontri del Gruppo di Resistenza Morale.

...
Domani ... 17 ... Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Lionello Sozzi interviene ... «Luce ed ombra nella poesia francese ... e Novecento».

MEDIA E ...
Il Cidas (Centro Italiano Documentazione Azione Studi) organizza domani alle ... la conferenza ... «Media e democrazia», all'Unione Industriale, via Fanti 17. Intervengono Francis Balle e Mario Giordano.

...
All'Istituto Tecnico Industriale Pininfarina, di Moncalieri, in via Ponchielli ..., domani alle 14,30 si svolgerà un seminario relativo al progetto ... peo «Science Across Europe», con approfondimenti sui temi dell'ambiente. E' promosso dall'Ase e coordinato dall'Irrsae Piemonte. E' previsto un collegamento via Internet con altre scuole europee. Informazioni allo 011/606.22.73.

CON I FIORI
Stanno per cominciare gli stages di «Fiori pressati», ... sulle tecniche per conservare i fiori e creare composizioni ... carta ecologica, proposti da Cecilia Di Scialani. Informazioni in via Isonzo 7, 011/334.981.

... STRESS
L'Istituto di Scienza ... Comportamento propone ... individuali e collettivi per combattere gli stress ... vita quotidiana. Si terranno in via XX Settembre 3. Per iscriversi telefonare allo 011/548.583 dalle ... alle 12,30 ... 14 alle ...

AL ...
«Che cosa si intende per letteratura femminile?» è il tema dell'incontro che si svolge oggi alle ore 18 presso il centro studi Liber et Imago in ... Mediterraneo 94.

... DI CARTA
Continua negli spazi del Gallery Café di via XX Settembre ... la mostra dei grandi disegni e ... su carta dello scultore di Caselle Domenico Musci. Tema dell'esposizione la figura femminile. La mostra si concluderà il 31 ...

...IO
L'Ordine degli Ingegneri di Alessandria e l'Associazione Politecnici Riuniti organizza il 24 e ... marzo il ... di aggiornamento su «L'ingegneria geotecnica nella salvaguardia e nella gestione del territorio». Si svolgerà ... 9 alle 18, nella Sala Conferenze ... viale Artigianato 9 ad Alessandria. Tel. 0131/265.714.

E un padiglione insegna come vivere tra le pareti domestiche

Expocasa fiorisce al Lingotto

La rassegna aperta fino a domenica

Sede nuova e formula inedita per un appuntamento abituale. La tradizione sposata alla novità: presupposto vincente per «Expocasa», il «Salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento» che, a pochi giorni dall'apertura, registra i primi dati trionfanti. «Nel solo weekend, i visitatori sono stati più di 30 mila», rivelano, [illegible] soddisfazione, al Lingotto. Proprio l'edificio di via Nizza ospita da quest'anno, i 370 stand della fiera, una ventina dei quali con marchi stranieri.

«Rappresentanza internazionale pure tra il pubblico, che include una significativa percentuale di francesi e svizzeri, attratti dalle novità esposte e dalla varietà [illegible] proposte» precisano [illegible] gli organizzatori. Nei circa 24 mila metri quadrati dell'area espositiva, in effetti, si alternano proposte assai diverse: dal classico al design più aggiornato, dagli omaggi alla praticità al genere ricercato, fino a sfiziose stravaganze. Avveniristici salotti, che si adattano alle diverse posizioni del corpo e tappeti pregiati, letti-contenitori e pavimenti come «citazioni», nel senso [illegible] che richiamano modelli d'altri tempi. E ancora forni computerizzati [illegible] ricettori regionali incorporati. In tema di «domestico focolare», il padiglione di «Expocucina» premia la formula più attuale: tradizione e tecnologia accostate. Trionfano, secondo tendenza, le linee Anni Cinquanta, meglio se di sapore americano, accanto agli stili romantici [illegible] «high-tech». Un altro padiglione (il quinto) è dedicato al neonato «Expovivre», fiore all'occhiello della manifestazione: quantomeno, per la sua inedita formulazione. Curato dall'architetto Silvio Ferrero e dall'esperto di marketing Claudio Vaona, «Expovivre» declina la «filosofia dell'arredamento» secondo diverse tipologie di utenti. E muove la curiosità del pubblico con una [illegible] di test della personalità attraverso stanze, mobili e orpelli. L'atmosfera è quella di una città estrosa, a partire dalla toponomastica (c'è una «corte romantica» e una «via dei ciliegi») abbellita da sculture di Luigi Mainolfi e Gigi Stoisa. Vi si ambientano [illegible] case completamente arredate: dal mobile al libro, dal quadro al ninnolo. **[s. fra.]**

L'ingresso a Expocasa costa [illegible] mila lire. L'apertura nei giorni feriali [illegible] 15 alle 23, il sabato e festivi dalle 10 alle 23

L'appalto «truccato» all'ospedale di Orbassano

Risarciti 400 milioni Nove evitano processo

Con nove patteggiamenti, un'assoluzione e un [illegible] luogo a procedere si è conclusa ieri l'udienza preliminare per un episodio di corruzione che ha coinvolto gli amministratori dell'Usl 34 di Orbassano. L'inchiesta, condotta dal pm Vittorio Corsi, riguardava l'appalto per la metanizzazione e la gestione del riscaldamento all'ospedale San Luigi. Un'affare da [illegible] miliardi per il quale sarebbe stata pagata una mazzetta di [illegible] milioni.

Ma quella storia di malcostume non approderà in tribunale, quasi tutti gli imputati hanno chiesto di chiudere i conti senza arrivare in aula. Hanno risarcito i 400 milioni poi hanno patteggiato 8 mesi di pena [illegible] la condizionale. L'unico assolto, per non aver com[illegible] il fatto, è Bernardino Valla (difeso dall'avvocato Giorgio Delgrosso), titolare dell'omonima società, che ha scelto il rito abbreviato. Non doversi procedere, infine, per Francesco Coda Zabet, che aveva una posizione marginale: per false dichiarazioni al pm. Antonio Savoino ha avuto 4 mesi in continuazione con altra condanna.

L'inchiesta era scattata il 28 settembre scorso con una raffica [illegible] arresti. Erano finiti alle Vallette Valentino Santi, vice presidente dell'Usl 34, di area dc; Eugenio Beconcini (ex vicesindaco di Rivalta, socialista, già segretario dell'ex presidente della Regione Ezio Enrietti), presidente dell'Usl 34; Antonino Pinci, psi, membro del comitato di gestione. E ancora: Vittorio Micelli, amministratore unico della società Valsusa Impianti; Francesco Capo, direttore tecnico della Valla Giovanni & C.; Fabrizio Valdieri, amministratore delegato della stessa società; ed Enrico Rosati, direttore tecnico della Valsusa Impianti.

L'appalto che li aveva [illegible] nei guai era quello del 1990. Venne assegnato dall'Usl 34 al Consorzio Agip Petroli che lo subappaltò alla Valsusa Impianti: quest'ultima avrebbe versato, [illegible] l'intermediazione dell'architetto Antonio Savoino (il professionista al centro di decine di indagini sulla sanità in Piemonte) 400 milioni agli amministratori: 150 milioni a Beconcini, altrettanti a Santi, 40 milioni a Francesco Coccia e [illegible] milioni al Pinci. Francesco Coccia, 55 anni, coordinatore amministrativo, si è suicidato il 15 ottobre scorso.

La mazzetta sarebbe stata ricavata attraverso una complicata serie di passaggi all'estero, con approdo finale in una società [illegible] sede in Lussemburgo, che avrebbe finto di effettuare una consulenza alle società italiane.

Da sinistra **Antonio Savoino** e **Francesco Coda Zabet** per il quale il pm ha chiesto il non doversi procedere

ISTRUZIONE AL BIVIO

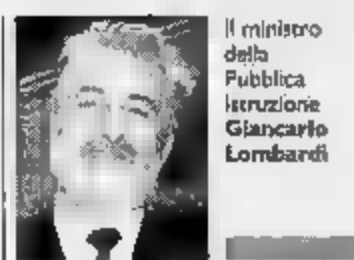
La promessa di Lombardi ospite dei «MartedìSera» all'Unione Industriale

«Presto anche i maestri laureati»

Il ministro sta preparando i decreti attuativi

NEL governo di Lamberto Dini la scuola [illegible] sarà Cenerentola. Il ministro «tecnico» della Pubblica Istruzione, l'imprenditore Giancarlo Lombardi, sa di avere poco tempo a disposizione e di non poter «promettere la luna»... Ma le tre priorità concordate con il Presidente del Consiglio, il [illegible] inquilino di Viale Trastevere conta proprio di portarle a casa. Primo: il rinnovo del contratto di categoria; poi, la legge delega del Parlamento per poter finalmente attuare l'autonomia [illegible] lastica: infine, la laurea obbligatoria per i maestri elementari.

Ha avuto il [illegible] da fare, Lombardi, ieri sera, al Centro congressi di via Fanti, per rispondere alle domande incalzanti di un pubblico attento [illegible] esigente che ha gremito uno dei più vivaci «Martedì sera», promossi dall'Unione industriale, in collaborazione con *La Stampa* e sponsorizzati dalla [illegible] Brignone. In programma, «dodici domande» preordinate; ma era chiaro fin dalle prime amichevoli battute di saluto di Bruno Rambaudi, presidente degli imprenditori torinesi, che anche la platea pretendeva di fare la sua parte.

Ministro, i risparmi che state realizzando con i tagli delle classi a che [illegible] serviranno? «Non è certo nostra intenzione restituirli al Tesoro; l'obiettivo è fi[illegible] le riforme strutturali dell'istruzione». Il suo predecessore D'Onofrio ha lasciato scadere i termini per realizzare l'autonomia delle scuole: come pensa di porre rimedio? «Ci stiamo lavorando seriamente. Anche perché la riforma dell'amministrazione scolastica è inderogabile. Non si può governare dal centro un'azienda con oltre 900 mila dipendenti, senza contare il precariato». Ma non si pensi solo ad un problema di efficienza della scuola, avverte Lombardi: «Se non poniamo attenzione ai contenuti educativi, rischiamo di ottenere una scuola efficiente, [illegible] incapace di fornire ai ragazzi una formazione adeguata, in termini di valori umani e sociali, alla complessità della società in cui viviamo. Se insegneremo qualche [illegible] in meno e qualche valore in più sarà tempo speso bene».

La laurea per i maestri è attesa dal 1974; resterà un'araba fenice? «Stiamo preparando i decreti di attuazione. Nel giro di poche settimane, potremmo scrivere la parola fine». E i corsi di recupero al posto degli esami di riparazione per la scuola media superiore? «L'ordinanza su scrutini ed esami è stata firmata in questi giorni. Abbiamo anche previsto che i consigli di classe, in caso di una o più insufficienze non gravi, possano promuovere gli alunni, impegnandoli a seguire corsi integrativi all'inizio del prossimo anno scolastico». **[m. tor.]**

Il ministro della Pubblica Istruzione **Giancarlo Lombardi**

Entro sabato le candidature, elezioni a giugno

In corsa per un seggio nella consulta stranieri

Il Marocco è già a quota 34, seguito dall'area Africa (14) Tunisia e Senegal (6), Somalia (3): sono le candidature per l'elezione della Consulta comunale dei cittadini stranieri e apolidi presentate finora in corso Regina Margherita 139 (orario 10-19, sabato 10-12). I termini scadono sabato. Entro quel giorno i nomi dei candidati dovranno risultare accompagnati da dieci firme di cittadini del medesimo Paese o area geografica. «Sono state coperte tutte le comunità, tranne Cina, Filippine [illegible] Jugoslavia - spiega Marta Guerra dell'Ufficio Stranieri del Comune -, ma abbiamo buone speranze che entro sabato anche queste trovino un candidato». Il pellegrinaggio di firmatari si [illegible] intensificando. Parecchi, però, vengono respinti perché [illegible] in possesso della residenza a Torino da un anno (necessaria [illegible] quanto il permesso di soggiorno in regola).

Una curiosità: ogni candidato deve scegliersi un simbolo. «Alcuni se lo sono studiato, magari con un riferimento al proprio Paese. Altri scelgono [illegible] quelli che noi mettiamo a disposizione, presi da un programma di videografica: dalla farfalla al direttore d'orchestra». Da regolamento, le elezioni dovrebbero svolgersi entro giugno. Si voterà di domenica, presso la scuola Parini.

■ Ieri, in occasione della giornata internazionale contro il razzismo, Cgil, Cisl e Uil regionali hanno annunciato l'adesione al Forum antirazzista del Piemonte promosso dall'associazione Kafila, la costituzione di un dipartimento-osservatorio unitario sul disagio sociale e una manifestazione di lavoratori immigrati sabato 8 aprile.

La sezione primaverile di «Musica 90» con Laurie Anderson e Diamanda Galas

Dagli zingari ai suoni della metropoli

Rassegna dall'11 aprile

Torna Musica [illegible] la «sezione primaverile» della rassegna dedicata alle «musiche altre», dal folklore ai ritmi metropolitani più avanzati, offre un cartellone degno delle precedenti quattro edizioni.

Si comincerà l'11 aprile all'Auditorium Rai (ingresso 23 mila lire) con «Strade gitane»: un progetto di drammatica attualità oggi, di fronte a segnali sempre più allarmanti d'intolleranza nei confronti degli zingari.

E proprio la millenaria cultura nomade sarà protagonista della serata all'Auditorium, con due formazioni: i Musicisti del Rajastan e i Taraf di Haidouks. I primi, indiani, testimoniano le più remote radici del popolo rom, che proprio dal Rajastan e dalla valle del Sind (nell'attuale Pakistan) iniziarono nella [illegible] dei tempi il loro interminato viaggio. Il patrimonio sonoro zigano d'oggi sarà invece rappresentato dai romeni Taraf di Haidouks.

Il 10 maggio al Colosseo (biglietti a [illegible] e [illegible] mila lire) arriva Diamanda Galas: la vocalist greco-americana recupera il concerto annullato l'autunno scorso per un'indisposizione.

Grande serata al Teatro Regio il [illegible] maggio per il ritorno di Laurie Anderson: la performer statunitense presenterà il nuovo disco «The Nerve Bible» (posti da 30, 40 e 50 mila lire).

Il 24 maggio «Musica 90» si trasferirà al «Café Procope» (via Juvarra 15, ingresso 20 mila lire) per incontrare la musica sperimentale di Wayne Horvitz, newyorkese che crea un personalissimo mix fra blues, un po' di jazz, minimalismo e rumorismo.

Il 26 maggio si torna all'Auditorium [illegible] Lingotto che l'autunno scorso ospitò i concerti di David Byrne e Riuiki Sakamoto: stavolta è in programma una co-produzione esclusiva di «Musica 90» e dell'Orchestra Toscanini di Parma; l'ensemble sinfonico affiancherà la band di Michael Nyman nell'esecuzione del repertorio del compositore, oggi noto anche al pubblico non specializzato per l'affascinante colonna sonora di «Lezioni di piano». I biglietti costeranno 35, 45 e 55 mila lire.

La rassegna si chiuderà il 31 maggio al «Café Procope» (ingresso 20 mila lire) con Marc Ribot, altra inquietante voce da New York: un incontro iconoclasta fra il soul e la no-wave.

L'associazione «Musica 90» si avvale del patrocinio degli assessorati alla Cultura di Regione e Comune. Tutti i biglietti saranno in prevendita (senza maggiorazione) da Box Office Ricordi (piazza Cln 251). Già disponibili quelli per «Strade gitane».

Gabriele Ferraris

A sinistra la vocalist greco-americana Diamanda Galas una «stella» di Musica '90 protagonista il 10 maggio al Colosseo

Qui a fianco, Laurie Anderson performer statunitense che terrà spettacolo al Regio

NOTE DAL BRASILE

Egberto Gismonti, un artista che interpreta l'animo indio

Mentre arriva «Musica 90», prosegue il ciclo del «Folk al Regio» curato dal Centro Cultura Popolare. Stasera al Piccolo Regio (ore 21) è di scena, accompagnato dalla sua band, **Egberto Gismonti**, chitarrista e pianista rigoroso e illuminato. E' il volto nobile, [illegible] no «folkloristico» (inteso nel senso deteriore di «pittoresco»), della musica brasiliana: Gismonti esprime l'assoluta armonia interiore della sua gente, interpretando con intensa partecipazione lo spirito degli indios.

Domani il Centro Cultura Popolare presenta, al «Folk Club» di via Perrone, il bluesman Hans Teessink.

Il brasiliano Egberto Gismonti è di scena questa sera al Piccolo Regio

Premio Stampa

Ottantenne ha vinto la «Punto»

Gaspare De Martino, 82 anni, corso Giulio Cesare, è il vincitore della Punto 55 S «tre porte» che La Stampa offre ai [illegible] abbonati. E' la terza assegnata da dicembre.

Ha vinto la Punto

Sono previste altre due estrazioni per chi si è abbonato entro il 28 febbraio. Il signor De Martino non guida più, ma è felice di questo dono che è arrivato per il suo compleanno. La moglie Rosa commenta: «Ed è anche un [illegible] regalo per il nostro anniversario di matrimonio. Sono passati 54 anni dal giorno delle nozze». Il signor De Martino ha fatto per molti anni il rappresentante di [illegible], poi con la moglie ha girato i mercati rionali per vendere stoffe. «Da otto anni siamo in pensione - dice la signora Rosa -. Il primo abbonamento ce l'hanno sottoscritto le figlie. Adesso ci pensiamo noi».

Altre tre persone [illegible] state scelte dalla fortuna che accompagna la campagna abbonamenti di La Stampa. Mille biglietti della lotteria istantanea sono stati [illegible] gnati alla Embo Spa, lamiere, strada Reale 46 a Caramagna Piemonte (Cuneo). Altri [illegible] biglietti sono andati a [illegible] Pia Cuttica [illegible] Privato Golfo Paradiso 34 a Recco (Genova). Infine 500 biglietti sono stati vinti da Alberto Cantore corso Re Umberto 32 a Torino.

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CARIGNANO. «La vita offesa: [illegible] ria e memoria dei Lager nazisti nel racconto dei sopravvissuti», è il titolo dello spettacolo in scena questa sera, alle 21, al Carignano. Curato da Mauro Avogadro e prodotto [illegible] Stabile di Torino e tratto dalle testimonianze che Anna Bravo e Daniele Jalla hanno raccolto in un volume edito alcuni anni fa. [illegible] preti fra gli [illegible] Davide Cuccuru, Fabrizio Dardo, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi, Rossana Mortara.

[illegible] Al Teatro Adua questa sera, alle 21, debutta «Amleto» [illegible] l'allestimento della compagnia Teatridithalia/Elfo Portaromana Associati di Milano, con la regia di Elio De Capitani. Tra gli interpreti Ferdinando Bruni e Ida Marinelli.

[illegible] Nel [illegible] spazio «Zona Castalia», in via Principe Amedeo 8, questa sera e domani, alle 21, il teatro degli Immediati presenta «Paradiso perduto: la caduta degli angeli», da Milton.

QUARTETTI. Il celebre quartetto Petersen, formato da Conrad Muck, Gernot Süssmuth, Friedemann [illegible] gle e Hans Jacob Eschenburg approda questa sera, alle 21 all'Auditorium della Rai, in piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale. Propone il quartetto in re maggiore op. [illegible] n. 4 di Haydn, il quartetto n. 1 op. 7 di Bela Bartok e il Quartetto in sol minore [illegible] di Edvard Grieg.

CONCERTI. Al Teatro Alfieri nel cartellone dei concerti pomeridiani oggi alle 16 la pianista Marina Scalafiotti esegue brani di Beethoven, Mozart, Chopin e Schumann.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nuovo piccolo locale

Però gustarsi il cacimperio è davvero snob

Posticino grazioso nell'arredamento, piacevole per i rossi capelli di Susanna (addetta ai tavoli all'ora di pranzo), vivace per la parlantina di Alessandro (il titolare), raccomandabile nelle proposte gastronomiche. **Al Cacimperio**, snobbettosa trattoria in una strada-bene di Torino, è un locale neonato di appena un mese, ma già fa pubblico. Dominano i piatti di carne, [illegible] particolare simpatia [illegible] l'Angus e per la bistecca fiorentina da animale di razza chianina. Vi fa [illegible] il nome? Bene, il cacimperio, a detta dell'Artusi, non è altro che l'avo della fonduta (fontina, latte e rosso d'uovo). Alessandro lo propone [illegible] appetizer (va gustato tiepido su pezzetti di pane croccante). Per carità, non confon[illegible] il cacimperio con il cazzimperio che è forma triviale romanesca per dire (più gentilmente) pinzimonio. Crediamo all'Artusi.

Questo nuovo ristoro assomiglia un tantino a quelle «boîtes» francesi dove il buon gusto si coniuga al cibo convincente. Posto che fa atmosfera, insomma. E dove, il che non guasta, difficilmente si superano le 30 mila, senza vino (a mezzogiorno c'è un menù fisso a 20 mila).

Via Lamarmora 17c
Trattoria elegante
[illegible] 20 alle 35-40 mila con [illegible]
Chiuso sabato a mez. e domenica
Tel. 011/53.64.75
Gradita la prenotazione

Carmagnola prepara la «canzone d'autore»

Bastano due serate per sentirsi famosi

Passa da Carmagnola una delle strade per Sanremo: a giugno si svolgerà il terzo Festival [illegible] **canzone d'autore**, organizzato da Comune e Pro loco. Le iscrizioni per partecipare al concorso, [illegible] testi inediti in lingua italiana, scadono il [illegible] marzo.

Compositori e autori devono inviare all'assessorato Sport e Tempo Libero l'adesione corredata da una musicassetta o Dat (Digital Analogic Tape) [illegible] base e provino del brano proposto. La quota è di [illegible] mila lire per i solisti e di 90 mila per i gruppi. Una giuria selezionerà le 24 canzoni e i relativi interpreti (età fra i 16 e i 40 anni) che parteciperanno al Festival attraverso audizioni dal vivo, in programma, dopo una preliminare scrematura, ad aprile al Teatro Elios di piazza Verdi. L'8 e 9 giugno, nel [illegible] di due serate presentate da Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti di Videomusic, si sceglieranno i 12 finalisti di scena il 10 giugno. Ai primi tre, premi da tre, due e un milione.

L'anno scorso in platea sede[illegible] il cantautore Pierangelo Bertoli e diversi organizzatori di festival, a caccia di nuovi talenti. Uno dei concorrenti '94, Andrea Minardi, ha riproposto recentemente a Sanremo Giovani presentato da Pippo Baudo «Fuori c'è una grande festa» che [illegible] arrivò in finale. Informazioni: 011/972.42.21. [j. f.]

Novità e iniziative nelle librerie torinesi

Speranze riposte sopra gli scaffali

Inediti in pubblica lettura, fiabe, desiderio, «dimore letterarie». Vari, gli argomenti che saranno affrontati prossimamente in libreria. Curiosità alla «Village» di via Barbaroux 20, dove c'è uno scaffale dedicato agli [illegible].

Accanto alle «personali» di pittori in erba, troveranno posto pure i dattiloscritti di aspiranti romanzieri, poeti e saggisti. Il pubblico potrà sfogliare e consultare queste opere «nel cassetto» (non in vendita) non edite, ma, quantomeno, rese «manifeste».

Alla Campus, stasera alle 21, seminario della psicanalista Elena [illegible] Manzetti su «Le vie perverse [illegible] desiderio». Nello stesso lo[illegible] di via Rattazzi, domani alle 17,45 appuntamento con la serie «Per la corte e per il popolo del Rinascimento» curata dal gruppo di poesia «Delos»: il docente Andrea Maio parlerà di «Le satire di Ludovico Ariosto: autobiografia di un cortigiano deluso». Alla «Libreria dei ragazzi» di via Stampatori 21, per «L'isola del racconto: i nonni raccontano le fiabe». Il 25 alle 17 lettura della fiaba islandese «Occhio di sole». In trasferta ad «Expovivre» (V padiglione di Expocasa), la libraria Luxemburg propone diverse conferenze. Il 25, alle ore 18, Rosanna Canavero parlerà de «Il mi[illegible] no, chi è?». [s. f.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK & BLUES. Al «Mery Giò» (via Montanaro 66) [illegible] rà concerto dei Seminoles; al «Mirò» (strada Settimo 164) ci [illegible] i Sisma; al «Rock House» (corso Potenza 157/h) i Circle Affair.

All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20) prosegue la rassegna «Concert in tour» con rock band esordienti.

Folk [illegible] con i Question Marks alle «Cantine Risso» (in [illegible] Casale [illegible]).

Stasera blues anche all'«Xò» (via Po 46) con il gruppo Blues & Feeling Train.

[illegible] a «Rata Vuloira» di Candia Ca[illegible] (via Aosta 1) [illegible] sono le cover proposte [illegible] chitarrista Ricky Mantoan.

Il pianobar del duo Macario-Rosso anima la serata al bar «Augustus» in via Roma [illegible].

Per tutti, inizio alle 22.

[illegible] La genovese New Orleans Stompers [illegible] Band e il clarinet[illegible] Gigi Cavicchioli propongono stasera al «Ma[illegible] di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) un repertorio di jazz tradizionale.

Al «Café Procope» (via Juvarra 15) è di scena il duo composto dal pianista Paolo Zirilli e dal [illegible] Maurizio Bucca: presentano il concerto «Jasra».

NEI LOCALI. «Salsabor» con il deejay Roby Arsenico al «Big» (corso Brescia 28), «Afrodisiak» [illegible] Gianni e Valentino al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); «Superblack» con Trista e Raoul al «Superbike» (via Garizio 24/c).

«Blank Expression» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Notte salsa» al «Do di petto» (via Fabrizi 71); «Cocktails» con Ada Mascolo al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Afrofunkyreggae» all'Aeiou» (via Spazonti 3/a); ««Jungle» con Gianni Mannucci al «Metrò» (via Gioberti 33); «Club latino» [illegible] il deejay Azucar al «Portes» (via Montebello 21), al «Palace» (via Crivelli 19) «Made in Italy».

A «Le Ginestre» (via Valprato 15) stasera si ascoltano dischi di Charlie Parker.

[illegible]. Domani al «Dracma» (via Banlo 24/c) [illegible] la rock band americana Buzzoven. Sabato 25 alla Lega [illegible] Furios (murazzi del Po, [illegible] 22) ci sarà un concerto degli Area in [illegible] con il chitarrista Donovan Mixon; la stessa sera, al «Sammy Davis» di Pinerolo, grande appuntamento con Elio & Le Storie Tese.

Ricordiamo che sono ancora disponibili (da Box [illegible] Ricordi e altre prevendite autorizzate) i biglietti per i concerti al Palastampa di Am[illegible] (domenica 26 marzo), dei Litfiba (lunedì 27 marzo) e dei Take That il [illegible] aprile.

Al Colosseo i prossimi appuntamenti [illegible] il [illegible] aprile con Mango e l'11 aprile con Renzo Arbore.

Al «Big» il 31 marzo Enrico Ruggeri proporrà un concerto di solo rock.

Foto: Gigi Cavicchioli

Concerto Rotaract

Arie e duetti per essere amici del Cottolengo

Una voce contro il silenzio è questo il titolo del concerto organizzato dal segretario generale del Rotaract di Torino, Simone Tua, al Piccolo Regio, do[illegible]i alle 20,30.

Il recital, a cui partecipano il baritono Giorgio Abrate, il tenore Gianni Agliati, i soprani Stefania D'Angeli, Francesca Scaini, Giannina Beretta il bass-bariton Gerardo Spinelli accompagnati al pianoforte da Achille Lampo e Mirko Godio, è a carattere benefico.

Il ricavato della serata [illegible] offerto ai servizi assistenziali del Cottolengo. Interessante il programma proposto dai giovani cantanti lirici: comprende arie e duetti di Rossini, Bellini, Mozart, Verdi, Donizetti, Puccini, Tosti.

I biglietti (ciascuno a 25.000 lire) si possono ritirare alle ore 20, nella stessa sera dello spettacolo al botteghino del Piccolo Regio.

Negozio: vernissage

E il computer ti accende le luci in camera da letto

Arredo e luci. Conquista spazio, in città, la moda del negozio come attraente show room, [illegible] trovate architettoniche inusuali e richiami a «mode e modi» internazionali.

New entry nella schiera dei negozi con maquillage tutto nuovo, l'atelier espositivo di «Belloto Arredamenti», che ha inaugurato ieri la nuova sede di [illegible] Vittorio Emanuele 25. Attrazione preminente della neonata struttura, un sistema d'illuminazione insolito e informatizzato, che sposta ritmicamente i punti-luce in varie direzioni: il tutto viene guidato dal computer.

Una sorta di scenografia illuminotecnica che, con giochi di alterni chiaroscuri, [illegible] gli ambienti arredati: dalle cucine ai salotti, alle camere da letto, suscitando la curiosità del pubblico», spiega l'architetto Pietro Occhetto, curatore del progetto.

APPUNTAMENTI *qua e là*

DEDICATA A [illegible]
Alle ore 21,30 all'Associazione «Turista fai da te», in via Avet 6, serata dedicata a Praga. Tel. 011/437.13.94.

MARIO MERZ
Alle ore 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, presentazione del libro «Mario Merz» (Hopefulmonster Editore). Con l'artista intervengono Bruno Corà, Danilo Eccher e Agnes Kohlmeyer.

CONCORSO
Il Club des Poètes ha indetto il concorso di poesia aperto a tutti e a tema libero. Per partecipare la domanda deve pervenire alla sede di via Castelgomberto 75 entro il [illegible] aprile (l'iscrizione è gratuita). Ai primi [illegible] classificati [illegible] una [illegible] premio. Informazioni: 011/314.00.06.

SHIATZU
[illegible] sede della Circoscrizione IV, in via Saccarelli 18, questa sera alle 21 Loretta Irlandini parlerà di «shiatzu». Fa parte del ciclo di incontri «Noi e gli altri. Le altre medicine».

[illegible]
Alle 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, Carlo Moriondo presenta il [illegible] libro «Altri piemontesi». Partecipano Daniela Piazza e Pierluigi Ber[illegible].

[illegible]
Alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, alle 21 conferenza sul tema «I magici misteri di Torino». L'Associazione propone inoltre un ciclo di seminari sulla cromoterapia, che cominceranno il primo aprile. Tel. 011/562.17.05.

[illegible]
Proseguono i laboratori di letteratura su antichi testi dell'Egitto faraonico [illegible] oggi alle 17,15 all'Archeoteca, in via Bogino 15. Franco Poggi parlerà su «Il mito della distruzione degli uomini» e «La confessione negativa». Informazioni allo 011/812.20.97.

DARIO FO
Domani [illegible] 17,30 [illegible] sede dell'InformaGay, in via Santa Chiara 1, incontro con Dario Fo. Informazioni allo 011/436.50.00.

[illegible]
Riprendono domani alle 21 nel ristorante «Dino», in corso Allamano 75, i «Giovedì incontri» rivolti alle socie della Federcasalinghe. Serata con karaoke, astrologia, tarocchi, [illegible] ca e sfilata di moda.

IL [illegible]
All'Università, Palazzetto Aldo Moro, in via Sant'Ottavio 12, domani alle 17 conferenza di Salvatore Veca, docente di filosofia politica a Pavia, dal titolo «Parole truccate: consenso». Fa parte degli incontri del Gruppo di Resistenza Morale.

POESIA
Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Lionello Sozzi interviene sul tema «Luce ed ombra nella poesia francese tra Otto e Novecento».

[illegible]
Il Cidas (Centro Italiano Documentazione Azione Studi) organizza domani alle 21 la conferenza su «Media e democrazia», all'Unione Industriale, via Fanti 17. Intervengono Francis Balle e Mario Giordano.

[illegible]
All'Istituto Tecnico Industriale Pininfarina, di Moncalieri, in via Ponchielli 16, domani alle 14,30 si svolgerà un [illegible] relativo al progetto europeo «Science Across Europe», con approfondimenti sui temi dell'ambiente. E' promosso dall'Ase e coordinato dall'Irrsae Piemonte. E' previsto un collegamento via Internet con altre scuole europee. Informazioni allo 011/606.22.73.

CON I FIORI
Stanno per cominciare gli stages di «Fiori pressati», ovvero sulle tecniche per conservare i fiori e creare composizioni su carta ecologica, proposti da Cecilia Di Sciaiani. Informazioni in via Isonzo 7, 011/334.981.

[illegible] STRESS
L'Istituto di Scienza del Comportamento propone corsi individuali e collettivi per combattere gli stress della vita quotidiana. Si terranno in via XX Settembre 3. Per iscriversi telefonare allo 011/548.583 dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle [illegible].

AL [illegible]
«Che cosa si intende per letteratura femminile?» è il [illegible] dell'incontro che si svolge oggi alle ore 18 presso il centro studi Liber in Imago in corso Mediterraneo 94.

[illegible] DI [illegible]
Continua negli [illegible] del Gallery Café di via [illegible] Settembre [illegible] la mostra dei grandi disegni e oli su [illegible] dello scultore di Caselle Domenico Musci. Tema dell'esposizione la figura femminile. La mostra si concluderà il 31 marzo.

[illegible]
L'Ordine degli Ingegneri di Alessandria e l'Associazione Polgeot[illegible] Riuniti organizza il 24 e [illegible] marzo il corso di aggiornamento su «L'ingegneria geotecnica nella salvaguardia e nella gestione del territorio». Si svolgerà, dalle 9 alle 18, nella Sala Conferenze di viale Artigianato 1 ad Alessandria. Tel. 0131/265 714.

RITROVI

AL BAGATELLE: 15 danze L. 6000.
ARLECCHINO: 15,30 Puma.
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Band Liscio by & Azzurri.
DU PARC 521 5275. Ore 21 Rocky
FRENZY v. Gobetti 9, hrea anni 60/70.
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera 22.30, festivi pom. 16-19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 208, tel. 15.15 Paolone.
LE : ore 15.15. Noi ci rinnoviamo sempre.
MACUMBA: Rist. Pizzeria (Pinerolo); cena orchestra. Tel. 0121 374115.
S. GIORGIO: Bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE (L') via Volta 9, tel. 549.041. Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (verticale). Cat. n. 196. Or. 10-12,30/16-19,30.
CLUB (via della Rocca 39, tel. 836,331). Luca Alinari
(p. Savoia 4): Giancarlo Serra.
CARLINA: Mario Calandri. Tel. 817.3344.
CENTRO ARTE - LA TESORIERA - C.so Francia To. Tel. 779.2147. Levi Menzio Paulucci.

PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Piero Vignozzi.
ARTEINCORNICE: Attilio Lauricella.
BERMAN: Maria, re d'Africa.
BIASUTTI: L. Proverbio.
DAVICO: Vincenzo Gatti.
FOGLIATO: Viarengo.
LA BUSSOLA: De Pisis
MICRO': Sergio Saccomandi.
NARCISO: Carla Badiali.
PIRRA (tel. 543 383). 3 pittori del '900 Piemontese. Corbelli, Da Milano, Menzio

DOMANI AL FIAMMA

DA VENERDI' AL ROMANO

VENERDI' grand'eliseo e NAZIONALE

I SERVIZI *in Città*

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Ambulanze	57.47
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. co a pag.	56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, ; Maria , 43.93.111. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
	959.93.31
Al	619.18.20
Aldasoro	63.01.56
Ardea	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidal	50.23.96 - 56.83.265
Auxilia	
Ares	0337.220.250
Ass. Inferm. torin.	220.42.32
Cosad	771.89.30 - 771.50.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	
Piccole serve	690.32.63
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	778.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.673
Federazione Sportive	31.72.680
S.O.S. Casalinga	669.25.68/650.7031
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	
Stranieri Ciscal,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	58.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.68
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.62
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)	

MUNICIPIO

Municipio	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.85
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	560.39.40

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po	898.010
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Deina 236/c; G. Cesare 81; Ormea 16; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not. **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; , corso Giulio Cesare 2 corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE P.za Carlo Felice, hotel Liguria (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. Il carcere, un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman). [Lilliput]

[illegible] JULIA SONO KEVIN. Commedia ispirato ad un fatto realmente accaduto, descrive la storia d'amore tra un uomo e una donna che [illegible] i discorsi di due candidati rivali al ruolo di Governatore del New Mexico. [Empire]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha [illegible] ragione. [Erba, King]

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie (la Ardant), si è rifatta una vita. [Kong]

CUORE CATTIVO. Drammatico. Marino contro la «tv del dolore». [illegible] Stuart è un ladruncolo che dopo un tentato furto si arrende in diretta tv. Ma la trasmissione [illegible] va in onda, e il fatto si trasforma in dramma. [Arlecchino]

UN [illegible] BORGHESE. Drammatico. Tratto dal saggio di Stajano. La storia [illegible] dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Sindona. [Etoile]

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre [illegible] castrato del '700. Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sul palcoscenici e alle corti dei grandi, e il dramma della sua condizione umana. [Doria]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks [illegible] geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. [Studio Ritz]

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) tra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma perde [illegible] [Nazionale 1]

[illegible] Avventura. Settimo episodio della celeberrima saga di Star Trek, racconta del vecchio e nuovo comandante [illegible] Enterprise opposti al criminale alieno Dottor Soran. [Lux]

[illegible] D'ARCO. Storico. Prima parte [illegible] film di Rivette. La storia-leggenda della Pulzella (Sandrine Bonnaire) fino alla presa di Orléans, attraverso il racconto dei testimoni. [Eliseo Rosso]

LISBON STORY. Commedia. Wenders strizza l'occhio alla storia del [illegible]. Un regista vuole fare un film senza suoni, riprendendo Lisbona silenziosa per un documentario. Ma è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompare. [Centrale]

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia [illegible] linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, viene aiutata dal medico Neeson. Di Apted. [Olimpia 1]

NIGHTMARE NUOVO [illegible] Horror. Ritorna Wes Craven, sulle vicissitudini dell'incubo dei sogni Krueger. Stavolta le vittime sono una donna e il figlio. [Ideal]

PAGEMASTER L'AVVENTURA [illegible]GLIOSA. Fiction e animazione. Un bambino malato di paura (Culkin) si trasforma in cartoon in una biblioteca magica. I libri e gli eroi della letteratura sono spunto per un viaggio straordinario. [Olimpia 2]

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) [illegible] riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che [illegible] disdegna di andare ad elemosinare da un gangster. L'ultimo [illegible] di Woody Allen. [Ambrosio 3, Chaplin 1]

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con [illegible] Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. [Eliseo Grande]

[illegible] Drammatico. Basso gira a Torino la storia [illegible] di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido. [Fiamma]

PRET-A-PORTER. Commedia. L'ultima opera di Robert Altman sul mondo della [illegible] con un ricco cast (Julia Roberts, Kim Basinger, Sophia Loren, Marcello Mastroianni) e una colonna sonora di successo. [Ambrosio 1, Chaplin [illegible]]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano e ambiguo rapporto tra Hugh Grant e Andie McDowell, che s'incontrano sempre alle feste di nozze dei [illegible] amici. [Adua [illegible]]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton. Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. [Reposi]

SESSO E FUGA [illegible] L'OSTAGGIO. Commedia. La fuga rocambolesca a 180 all'ora dell'evaso Sheen e il suo bell'ostaggio, la Swanson, [illegible] polizia, elicotteri e tv. Finale romantico. [Nazionale [illegible]]

IL SORRISO. Commedia. Successo francese, [illegible] lo strano rapporto tra un'avvenente spogliarellista e un anziano neuropsichiatra. Lei è Emmanuelle Seigner («Luna di fiele»), lui Jean-Pierre Marielle («Il profumo di Ivonne»). [Romano]

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader) alla scoperta di una civiltà extraterrestre. [Ambrosio 2]

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia tre bizzarre storie. [Eliseo Blu]

UOMINI UOMINI UOMINI. Commedia. Di e con Christian De Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. [Capitol, Vittoria]

L'UOMO [illegible]. Commedia. Dai fumetti [illegible] Baldwin è l'uomo ombra: combatte contro un discendente di Gengis Khan tra mirabolanti effetti speciali. [Cristallo]

«Professione Reporter»: così il cinema racconta il mondo della stampa

Quel giornalista merita un Oscar

Proiezioni e dibattiti da stasera al 2 aprile

Il giornalismo nel cinema. Quarantotto film, incontri e dibattiti formano il cartellone di «Professione Reporter», la rassegna in programma da oggi a domenica 2 aprile al Massimo e al Centro Congressi dell'Unione Industriale. Organizzano Ordine dei Giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta e Associazione Stampa Subalpina [illegible] il [illegible] di Aiace, Museo Nazionale del Cinema, Sindacato nazionale critici cinematografici italiani, Premio Grinzane Cavour.

L'inaugurazione di stasera prevede alle 21 al Massimo Uno, via Montebello [illegible] il dibattito «Reporter, mito del passato?», confronto tra Sandro Curzi e Bruno Vespa moderato da Salvatore Tropea de «La Repubblica». Introduce Giorgio Santerini, segretario nazionale Fnsi.

Alle 22,30 è in programma il primo film della manifestazione: il classico «Prima pagina» di Billy Wilder. Datato 1974, si svolge nella Chicago degli Anni Trenta e descrive il conflittuale rapporto tra il direttore di un quotidiano e un suo cronista. Quest'ultimo è in procinto di sposarsi ma quando un condannato a morte fugge dal c[illegible] il superiore cerca in tutti i modi di convincerlo a seguire il caso. I protagonisti sono Jack Lemmon e Walter Matthau, visti di recente nella commedia «Due irresistibili brontoloni». Nel cast figura anche l'allor giovane Susan Sarandon («Thelma & Louise»).

Domani mattina è previsto alle 10 al Massimo Due l'incontro «L'immagine del giornalista tra finzione e realtà» cui partecipano i giovani del progetto «Scrivere il giornale» e i ragazzi di alcune scuole medie superiori di Torino e provincia.

Quattro i film in cartellone nel pomeriggio: «The won't forget» (Vendetta) di Mervyn LeRoy alle 16,30, «The front page» alle 18,15, «Prima pagina» alle 20,30, «Cronisti d'assalto» di Ron Howard alle 22,30. Ingresso: 7 mila. Venerdì sera, all'Unione Industriale, dibattito «E' la stampa, bellezza - Potere e informazione» [illegible] Vittorio Corona, Tana De Zulueta, Ezio Mauro, Enrico Mentana, Paolo Mieli, Gianni Rocca, Saverio Vertone.

Una scena di «Prima pagina», il film di Billy Wilder in programma [illegible] al Massimo dopo il dibattito [illegible] Curzi e Vespa

Gli inviti per assistere agli incontri sono in distribuzione gratuita al Salone de «La Stampa» (via Roma 80), all'Unione Industriale (via Fanti 17), alla Vetrina dell'assessorato alla Cultura (piazza San Carlo 161), all'Associazione Stampa Subalpina (corso Stati Uniti 27). Informazioni: 53.38.90.

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Rassegna effetto cinema: **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94. 1h 55'. Or.: 16; 18,45; 21,30. Ingr. 7000 Aiace 5000.

[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBRA via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. [illegible] teatri.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52. [illegible] 547.007. **Prêt-à-porter**, di R. Altman con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger. Usa '94, 2h 12'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] MULTISALA 2 [illegible] 547.007. C. V. Emanuele 52. **Stargate**, di R. Emmerich con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94. 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Fierstein. Usa '94. 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] c. Sommeiller [illegible] Telefono 581.7190. **Cuore cattivo**, [illegible] U. Marino con Kim Rossi Stuart, G. Genovesi, L. [illegible] '95. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Uomini, uomini, uomini.** [illegible] con C. De Sica con M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Ita '94. 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Lisbon story**, di Wim Wenders con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro [illegible] '94. 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360722. **[illegible] Broadway.** di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. 1h 35'. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Prêt-à-porter.** di R. Altman, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94. 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO via Goito 5. [illegible] 650.7100. **L'uomo ombra.** Regia di Russell Mulcahy con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller. Usa '94 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Farinelli - Voce regina** di Gérard Corbiau con Enrico Lo Verso, Stefano Dionisi. Fra./Ita./Bel. '94. 1h 40'. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Piccole donne**, di G. Armstrong, con Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94. 2h 05'. [illegible] non viet. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] BLU piazza [illegible] Tel. 447.5241. **Strane storie (Racconti di fine secolo)**, di S. Baldoni. Ita '94, 1h 30'. Col. non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Giovanna d'Arco**, di Jacques Rivette (prima parte), con Sandrine Bonnaire. Fra. '94 2h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1042. **Ciao Julia, [illegible] Kevin.** di Ron Underwood. Con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve. Usa '94 1h 42'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith con J. Anderson, L. Spoonauer. Viet. min. 14. Usa '94. 1h 35'. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Il barone rosso**, di R. Corman, con John P. Low. Unica proiez. ore 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Un eroe borghese**, di M. [illegible], con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita '95. 1h 40'. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94. 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

IDEAL [illegible] Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Nightmare - Nuovo incubo**, di Wes Craven, con R. Englund. N. V. Usa '94. 1h 55'. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

KING via Po [illegible] Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94. 1h [illegible]. Premio Cannes '94. V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny [illegible] Fra '93. 1h 50'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins [illegible] '94. 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] S. Federico. Tel. 541.[illegible]. **Generazioni**, di D. Carson con P. Stewart, W. Shatner, M. McDowell. Usa '94. 1h 58'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

MASSIMO [illegible] via Montebello 8. Tel. 817.1048. **L'enigma di Kaspar Hauser** di W. Herzog. Ore 17,30. Ingresso libero. Segue: **Prima pagina** di B. Wilder con W. Matthau, J. Lemmon. Ore 21. Ingr. [illegible]

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, [illegible] De Niro, H. Bonham-Carter. Col. N. V. Usa [illegible]. 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 10.000 Agis 7000.

[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Sesso e fuga con l'ostaggio**, di A. Rifkin con C. Sheen, K. Swanson. Usa '94. 1h 30'. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nell**, di Michael Apted con Jodie Foster. Usa '94. 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible] 532.448. **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, di J. Johnston, [illegible] M. Culkin, C. Lloyd. Usa '94. 1h 20'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni.** di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94. 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] G[illegible] Subalpina [illegible] 562.0145. **[illegible] sorriso** di [illegible] con Jean-Pierre Marielle, Emmanuelle Seigner. Franco '94. 1h [illegible]. Vietato 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2 [illegible] 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Ha[illegible], R. Wright, G. Sinise. 13 nomination Oscar. [illegible] '94. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

VITTORIA via [illegible] Telefono 562.1789. **Uomini, uomini, uomini.** [illegible] De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta. Col. n. viet. Ita '94. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza [illegible] 4 [illegible] 562[illegible]. Giov. 23/3 ore 15,30. **Pic [illegible] sulla spiaggia** di G. Chiesa, con L. Vettana. Unica proiez. con presentaz. introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato e domenica **The [illegible]** dolby stereo. L. 5000 Aiace 4500; 2 fam. L. 9000.

[illegible] v. Brandizzo 65, Torino. Riposo.

CHORE via Nizza 56, tel. 686.7680. **Sister act 2.** Vers. or. inglese. Or.: 20,15; 22,30.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **The Flintstones** di Brian Levant. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via Cardinal Massaia 104, t. [illegible]. [illegible] 21 **Il re Leone** di Walt Disney.

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi teatro.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. XXVI Rassegna «Corazzata Potemkin». **Dichiarazioni d'amore** di [illegible] Avati. Colori. Ore 21,15. Tessera 3 fam. L. 10.000. Ingr. 6000.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel. 817.1048. **Daddy Nostalgie** di B. Tavernier. Or.: 18; 20,30. **La vita e niente altro** di B. Tavernier. Or.: 1[illegible] [illegible],30. Ingr. 7000.

[illegible] TRE via [illegible] telefono 817.1048. **Nosferatu il vampiro**, ore 15. **Intolerance**, ore 17. **Quel che resta del giorno** di J. Ivory, or.: 20; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Porno vergine privat.** Colori. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

[illegible] PUSSICAT [illegible] P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Lussurie sessuali [illegible] casalinghe.** [illegible] Karen Summer, Nico Blanc. Ap. [illegible] 16; ult. 22,30.

[illegible] C. R. Margherita 106. Tel. 521.2385. Prima visione. **Porno agenzia la gatta rosa** [illegible] Emanuelle Cr[illegible] Sheila. Ap. ore 10, ult. 24.

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Erotic club attività no stop** con Bonita, Ray Victory. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30.

MAJOR c. G. Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione [illegible] e Rosa Caracciolo in **Tarzhard - Il ritorno.** Colori. Viet. min. 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL Via P. Tommaso 6. T. 650.5470. Prima visione. **Porno agenzia la gatta rosa** [illegible] Emanuelle Cristaldi, Sheila. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Giochi appassionati**, con Jenny Pepper. Ap. ore 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE V. S. Donato 46. Tel. 487.765. **American Titillation - Carezze eccitanti.** Ap. [illegible] 15, ult. 22,30. Ingr. [illegible]

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. Prima visione. **Amore in provincia.** Apertura ore [illegible], ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 66. Telefono 749.2907. Prima visione. **Roma Connection**, con Angelica [illegible]. Vietato [illegible]. Ap. ore 15; ult. [illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba [illegible]. Tel. 562.3313. [illegible] 18 Cours Public [illegible] Thoby) **Les Littératures de la Négritude 1** (Afrique Noire). Mostre Cinéastes de notre temps. Fotografie [illegible]. Aperta fino al 28/4. Heureux dimanche fino al 12/4).

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO. **Riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Riposo**

BORGONE DI SUSA
IDEAL. **prossima apertura**

BUSSOLENO
NARCISO. **Riposo**

[illegible]
MARGHERITA: **Pallottole su [illegible]**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **[illegible]**

CESANA [illegible]
S. SICARIO. **Riposo**

[illegible]
MARILYN. **Riposo**
SPLENDOR: **Generazioni**

CHIVASSO
CINECITTA': **Camerieri**
MODERNO. **Riposo**
POLITEAMA: **Riposo**

CIRIE'
NUOVO. **Riposo**

[illegible]
PRINCIPE. **Riposo**
REGINA UNO. **Dichiarazioni d'amore**
REGINA DUE. **Timecop**
STAZIONE: **Generazioni**
STUDIO LUCE. **Riposo**

[illegible]
MARGHERITA. **Riposo**
PERONA: **Riposo**

[illegible]
CINE TEATRO [illegible]. **Riposo**

[illegible]
ROMA. **Riposo**

IVREA
ABCINEMA: **Riposo**
BOARO: **Riposo**
POLITEAMA: **Nell**

[illegible]
[illegible] KONG CASTELLO. **Riposo**

[illegible]
VITTORIA: **Riposo**

[illegible]
EDEN: **Riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Nell**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Prêt-à-porter**
MULTISALA ITALIA [illegible] CENTO: **Piccole donne**
RITZ. **Cineforum**

RIVOLI
GIOIELLO. **Riposo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE. **Riposo**

[illegible]
PETRARCA. **Con gli occhi [illegible]**

SUSA
[illegible]. **Riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible]

[illegible]
AMBRA: **Riposo**

VINOVO
AUDITORIUM. **Riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO [illegible] 21,15 al Piccolo Regio per [illegible] concerto dell'**Egberto Gismonti Trio.** E. Gismonti chitarre e piano, N. Carneiro chitarra e sint., Z. Assumpcao basso. Per informaz. e prenotaz. [illegible] Club. Tel. 537.638. La biglietteria del Piccolo Regio sarà aperta [illegible] ore 20,15.

PICCOLO REGIO [illegible] 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» present. del libro **La voce perduta. Vita di Farinelli, evirato cantore** di S. Cappelletto (EDT, 1995). A cura di G. Gualerzi e C. Maiges. Partecipa l'autore. Ingr. libero. Inf. tel. 8815.383/210. Vedi anche spazio T. Regio.

ADUA C. G. Cesare 67. Tel. 2482.276. Oggi ore 20,45. Teatro/Italia Cilo Portaromana Associati in **Amleto** di W. Shakespeare, regia di E. De Capitani. Posto unico L. 17.000. Prev. T. A[illegible] ore 15,30-19, sab. [illegible] 10,30-12,30/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO Venerdì 24 e sabato 25 ore 21,30 serate di semifinale per **Prima Tappa**. Concorso canoro per voci nuove alla sua V edizione. Presenta Manuel con la partec. straor. di Wally. Domenica ore 16 la comp. L'inventagioche in **Arlecchino e la fortuna** spettacolo di Manoretta per inf. [illegible] 819.3529.

[illegible]ERA TEATRO V. Chiesa della Salute 77. Oggi **Spettacoli hard-core dal vivo** con la famose porno-star [illegible] Pedone per la prima volta a Torino, S. Estrela Mesi erotica Pangi, Yvonne, Elena. Ingr. viet. ai min. di anni 18. Orario: 16-21. Orario spett.: 17,30-22,30.

ALFIERI P. Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 16 Cristina Leone e Luca Brancaleon, duo pianistico musiche di Schubert, Schumann, Brahms, Milhaud. [illegible] 20,45 Tuttoteatro presenta Gianrico Tedeschi in **Enrico IV** di L. Pirandello, con M. Lasalo, regia di G. Tedeschi. Biglietteria tutti i giorni 9-19.

ARALDO V. Chiomonte 3. Sabato 25/3 il Teatro del Fangolo organiz. **Il sabato dei ragazzi**: un Laboratorio per inventare storie, costruire e giocare insieme. Per inf. e pren. tel. 489.676.

[illegible] RAI P. Rossaro. **Stagione musicale** ore 21, serie pari. Quartetto Petersen [illegible] di [illegible] Bartok, Grieg. Biglietti numerati L. 30.000. Ingressi L. 22.000 all'Auditorium della Rai dalle 20,30. Inf. tel. 54.45.23 - 517.5188.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 recita posti T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia di M. Avogadro. Ore 21 il T.S.T. e la Regione Piemonte pres. **La [illegible]** nd. Bravo Data, a cura di M. Avogadro. Biglietteria v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562.

COLOSSEO V. Madama Cristina 73. Tel. 669.8034. Questa sera ore 21 e fino al 26/3 in scena lo spettacolo interpretato e diretto da D. Fo dal titolo **Dario Fo recita Ruzzante**. Continua vendita biglietti per lo spet. della Compagnia Della Rancia dal titolo **Il Dolci vizi al Foro** in scena dal 4 al 9 aprile. [illegible] orario ore 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034.

ERBA Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, «Theatre Espace Imaginaire de Paris» in **Il Barone Rosso**. Testi di Andrea Lyoy. Regia [illegible] Mello e Ina Weder. A grande richiesta recita scolastiche su pren. per **Del cantuccio le avventure del signor Bonaventura** di Sto reg. F. Passatore comp. To Spettacoli Prenot. or. 9-13 e 15-21.

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Mart. 21 e ven. 24 or. 17 C.S.D. Bergamasco & Alzazano **Non si spara sul pasticcetti** con U. Alzazano. Dom. 26/3 due spettacoli per bambini. Ore 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Vid. Ore 17 comp. Alterleatro in **Il viscomte mezzo alla guerra** da I. Calvino.

GARIBALDI TEATRO Giov. 23/3 ore 20,30 l'Assessorato cultura e sport della città di Settimo, la Polisportiva Halley, il Circolo Delta e il Circolo Il Bucolino organizzano la tavola rotonda **Associazioni sportive a confronto**. Ve. 24/3 ore 21 Tenaxsound presenta **Art. e Kantrena** in concerto. Ingr. L. 5000. Inf. tel. 897.0831.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA Via Juvarra 15, tel. [illegible]7. Ore 21 la Comp. Le Parole e Le cose presenta Lucia Poli in **Sorelle d'Italia** di S. Benni, U. Chiti, L. [illegible], P. Loreti, regia L. Poli. Ult. rept. 26/3. Ing. L. 20.000/15.000. Sono aperte le pren. per **Il meglio del peggio** de le Sorelle Suburbe in scena dal 29/3 al 1/4.

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione teatrale 1994/1995. Scuole a teatro: **Lisistrata** di Aristofane. Regia di Walter Mantik. Seguirà dibattito [illegible] e professor Alonge [illegible]sità di Torino. Ore 9,00.

TEATRO [illegible]VO. [illegible] M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo: **Piemonte in festa**. 26-27 aprile. Coreografia Marina Fraso. Musiche tradiz. popolare.

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. Domani alle ore 21,15 Giampiero Perone in **Non tutti i principi vengono azzurri**. U[illegible] replica. Ingr. [illegible]. Informazioni 437.6230.

[illegible] Via S. Teresa [illegible] 3894 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova [illegible]ne). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria 10-12 e 16-20.

TAMBAUN TEATRO. corso Mediterraneo 92/8, telefono 58.191.57. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. Sabato 25, domenica 26, ore 21 Lando Buzzanca in **Liolà** di L. Pirandello con C. Calò, M. Donatone, A. Lelio. Regia R. P. Siclari. Prevendita cassa teatro dal lunedì al sabato ore 10-12 e 15,30-19.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia [illegible], tel. 257.881. Riposo. Vedi Cinema. Prossimamente 24/3 **Rock and blonnes.**

[illegible] DEGLI ALUNI. Via San Martino 19, Moncalieri, tel. 645.274. Nascondigli IV ed. Teatro degli Ingannie. **La signorina Giulia la notte di S. Giovanni** da Strindberg con M. Campone, C. Spada, R. Bruno reg. Ira De Palma. Ven. 24/3 ore 22,30, sab. 25/3 ore 21,30. Si pren. rapt. per le scuole de **L'uomo dal fiore in bocca.** Pren. tel. 64.62.74.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. [illegible] 23.3 ore 21 **Papà Otto** di M. Domenicale e C. Zucca. Compagnia Santangelo.

[illegible] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 25/3 dalle ore 21 al Teatro Magicabula i Soggetti & Soci presentano [illegible]. Una serata con «Soggetti»: Michele Di Mauro, Beppe Tosco, Le Paste, I Decibl, Luciana Littizzetto, il Mago Berry e tutti gli altri. Ingr. gratis. Tel. 606.1334.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 19,25 TG 4; 20,30 Medical center; 21,30 Cronaca di un processo mettalo (Relativo al processo Kassam); 22,30 Tg4; 23,30 Video Top, musicale; 2 Tg 4.

TELESTAR 19 Crazy dance; 19,30 Alice; 20 Tg8; 20,30 Prigioniero della seconda strada; 22,30 Alice; 23 Amichevolmente [illegible] con voi; 23,30 Le bellissime [illegible] vizi privati; 0,30 Astro; 0,35 Detective per amore.

VIDEOGRUPPO 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Trentaminuti; 21 Videonotizie; [illegible] Crazy dance; 22,30 Videonobzie; 24 Noa video; 0,30 Videonotizie; 1 Mtv speciale.

TELECITY 18,30 Alice; 19 Tg7; 19,30 Punta alle 8; 20 Sampei ragazzo pescatore; 20,30 Il pirata (parte II); 22,30 Diamonds; 23,30 Salto nel buio; 0,30 Alice; 1,15 Crazy dance.

PRIMANTENNASUPERSIX [illegible] Al bar della pista; 19,45 Tg sera; 21,15 Situation Commedy; 21,45 Peyton Place; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte [illegible]

QUARTA RETE TV 19 Tg4 Regione; 19,30 Tg4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 Azzurro Italia; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Grattis; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Voli privati; 3,30 Ai confini della realtà: Il Zapping.

QUINTA RETE 19 Quinta Rete news; 19,30 Lumi miracle gel - [illegible]; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Scarlett - Lo sbeglalo; 22,20 Telenews; 22,30 Super zap; 24 Blue [illegible]; 1,30 Super zap.

QUADRIFOGLIO ODEON 17,15 Tg rosa; 17,45 Marilena; 19,30 Tg rosa; 20 New transformers; 20,30 L'uomo dinamite; 22,45 Andiamo al cinema; 23 Racing time, 4ª puntata; 23,30 Moto, 4ª puntata.

RETE 9 TAI 19 Tipi special...2, speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il canto dy barbolon; [illegible] Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Fuga nel tempo; 22,30 Tuttoo Monferrato; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE 20,30 Business news; 20,45 Piazza [illegible]; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema; [illegible] 22,10 Emporio tv.

G.R.P. 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes; 19,45 Evil paradise; 20,30 Incontri di pallavolo; 22 Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1 Le due città; 3 Dora Nelson.

RETE CANAVESE 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 [illegible] carte parlano; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Tipi special...2, speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Fuga nel tempo; 22,30 L'amore, cuore della missione, pietre [illegible]; 23 Il regionale; 23,30 Documentario 1.

RETE 7 [illegible] 20,40 I ragazzi [illegible] 42º plotone; [illegible] Parlamone 1ª parte, rubrica di parapsicologia; 22,40 Informasette [illegible] Parlamone 2ª parte, conduce Giuditta Masciocia; 23,40 Informasette; 24 Conviene far bene l'amore; 1,30 Informasette; 1,50 Conviene far [illegible] l'amore.

RETE 21 [illegible] 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

TELE ALPI 16 Crazy Dance; 16,30 Superkid; 17 Intrighi e amori di marron glacé; 18 Edgard Wallace; 18,50 Block notes; 21,30 My Magazine; 22,05 [illegible] Notes.

TIEFFE 9 15,15 Musica e spettacolo; 19,40 Tg [illegible]; 20,10 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Calda notte.

TELE VOX 19,10 Tele sera; 20,05 Videogiornale; [illegible] La stampa estera; 21,10 Cuore granata; 22 I naufraghi; 23,40 Videogiornale; 0,45 L'albero delle mele; 1,30 Consulenza finanziaria.

SESTA RETE 15,30 Pinocchio; 16 Il mondo è bello perché è vario; 18,30 Superamici; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio; 20,30 Il paese di cuccagna; 1 La lampada di Aladino.

TELETIME 19,20 Tg time; 19,40 Ore 17 quando suona la sirena; 20,30 Twirdy, film; 22,30 Tg time; 0,45 Teletime by night.

[illegible] 14 Cartoons; 17 Rassegna comici italiani; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Una spiaggia a Zuma; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo rosa.

Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [illegible] (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.88[illegible]) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. [illegible]) visita tombe 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). [illegible] mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

[illegible] CASA [illegible] MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.5114). Dal lunedì al sabato 15-18, domenica 11-13. Ingresso gratuito.

MOLE [illegible]CANA (via Montebello [illegible], telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16, sabato-domenica 9-19. [illegible] chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'[illegible] 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 17; sabato e domenica dalle ore 10 [illegible] 19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore 10 alle 22. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono [illegible] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica [illegible]. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

[illegible] DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al [illegible]. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

[illegible] CIVICO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557): mar. [illegible] 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e festivi 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 8-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro col fuoco».

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via [illegible] 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5 [illegible]. Sci e Architettura, Molino e il chalet del Lago Nero, fino al 2/4. Sala Video: «Le pays suspendu». Villaggi fortezze dello Yemen [illegible] al 19/3.

[illegible] NAZ. [illegible] RISORGIMENTO (p. Carignano, 1, 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso [illegible] ore 10 vis. guid. gratuita. Dal 10/3 al 9/4 mostra «Un'armata in esilio. L'esercito polacco per la liberazione d'Italia 1943-45».

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

[illegible] PIETRO MICCA (via F. [illegible] 7, t. 546.317): Mar., mer., ven. [illegible] dalle ore 9 alle ore 19; giov.: 9-13 e 15-21; dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220), or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975», ore 9,30-18,30, sab. dom. [illegible]. Chiuso lun.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

NUOVO 4 CILINDRI TURBODIESEL. ABBIAMO CONCENTRATO LA POTENZA DEL DIESEL BMW IN 1665 cc.

318tds. Il diesel infrange un altro luogo comune: che potenza sia tutta questione cilindrata. Il nuovo cilindri turbodiesel farà scoprire che potenza un diesel BMW è prima di tutto un fatto di innovazione tecnologica. Gli argomenti sono tanti. L'iniezione indiretta con camera turbolenza e iniettore radiale, che ottimizzano prestazioni e silenziosità del motore. La brillante invenzione dello scambiatore termico acqua/olio che contribuisce ridurre usura, consumi ed emissioni. Ma anche il turbocompressore, l'elettronica digitale diesel, il ricircolo dei gas di scarico. Un complesso accorgimenti che ci ha permesso di concentrare in soli 1665 cc il meglio che vi aspettate da un diesel BMW. Anche in fatto di economicità. Il diesel ha una dimensione in più: scopritela bordo della nuova BMW 318tds.

Dal vostro Concessionario BMW a lire 42.700.000*

DI GUIDARE.

Troppi disagi per gli abitanti, il sindaco propone un referendum

«No all'Usl di Pinerolo»

Cesana non approva l'accorpamento

«Non abbiamo espresso [illegible] parere negativo al distretto alpino ma interlocutorio perché riteniamo assolutamente [illegible] che l'argomento venga approfondito» afferma Riccardo Formica commentando il parere negativo espresso dal Consiglio comunale di Cesana, che non ha approvato l'accorpamento all'Usl 10 di Pinerolo. «Vogliamo capire perché certi accordi con l'ospedale di Briançon [illegible] riuscirebbe a fare l'Usl 10 [illegible] Pinerolo [illegible] non quella di Rivoli. E' necessario inoltre avere [illegible] garanzia che gli eventuali rapporti con Briançon possano poi perdurare nel tempo» sottolinea Riccardo Formica e continua: «Non possiamo correre il rischio [illegible] cambiare Usl e magari poi essere costretti a far sopportare ai nostri utenti il disagio [illegible] doversi servire [illegible] un ospedale [illegible] quello di Pinerolo che è raggiungibile in un'ora [illegible] [illegible] saltando un colle a 2000 metri di quota mentre in mezz'ora da Cesana si arri[illegible] con l'autostrada a Susa».

La proposta [illegible] cambiamento dell'Usl della Valsusa [illegible] quella di Pinerolo è partita dal direttore dell'Usl 10 Giovanni Rissone che ha convocato i sindaci di Fenestrelle, Sestriere, Sauze [illegible] Cesana, Cesana e Claviere proponendo un nuovo distretto alpino attraverso una riorganizzazione dei servizi finalizzata ad una convenzione con l'ospedale di Briançon. L'Usl 10 intenderebbe inoltre avviare la partecipazione ad [illegible] progetto interregionale per la ricerca scientifica ed in particolare per la sperimentazione di nuovi modelli di assistenza sanitaria [illegible] montagna

Praticamente si tratterebbe di avviare un progetto sanitario che i Comuni dell'Alta Valsusa da anni rincorrono per poter accedere ai servizi di analisi, visite specialistiche [illegible] ricoveri offerti dall'ospedale d'Oltralpe. «Vogliamo [illegible] [illegible] più chiarezza e sicurezza sul futuro perché sino ad [illegible] ogni [illegible] le decisioni di accordi con Briançon venivano assunte dai vari ministri della Sanità. Vorrei inoltre capire perché di questo distretto alpino non possono far parte Comuni [illegible] Oulx, Sauze d'Oulx [illegible] Bardonecchia», precisa Riccardo Formica che continua: «I cittadini di Cesana vogliono inoltre sapere se [illegible] nostra moderna struttura di centro medico di primo livello verrà poi utilizzata [illegible] degli appositi servizi senza essere costretti a salire a [illegible] metri di quota». L'Usl avrebbe infatti previsto un poliambulatorio al Sestriere che dovrebbe servire tutti i Comuni alpini delle due vallate.

[illegible] Consiglio comunale di Sestriere ha già approvato all'unanimità l'adesione al distretto alpino mentre quello di Claviere si riunirà la prossima settimana. «Siamo certamente favorevoli perché abbiamo [illegible] assicurazioni che anche se cadesse la convenzione con Briançon potremo sempre essere assistiti dall'ospedale [illegible] Susa pur facendo parte dell'Usl 10», commenta il sindaco di Claviere Antonio Pomero. Sauze di Cesana sembra invece che affiderà [illegible] decisione di adesione al parere della popolazione con un referendum. Il prossimo incontro dei Comuni interessati è stato fissato per il 13 aprile a Pinerolo. Saranno presenti anche gli amministratori dell'ospedale di Briançon e verranno discussi sia i servizi sia i prezzi che dovranno essere messi nella bozza di convenzione.

Fulvio [illegible]

VILLAR PEROSA

Giovane ferito dal tornio

Grave infortunio sul lavoro lunedì nello stabilimento Skf di Villar Perosa: un giovane tornitore, Flavio Griotto, 27 anni, abitante a Perrero [illegible] via Facta 9, è rimasto gravemente ferito nel reparto fucine. La griffa di [illegible] tornio, che stava lavorando ad alta velocità, forse a [illegible] di un difettoso bloccaggio [illegible] è staccata e dopo [illegible] spaccato [illegible] vetro antisfondamento, dietro al quale l'operaio stava seguendo le fasi [illegible] lavorazione, l'ha colpito all'addome. Il Griotto, soccorso dai compagni di lavoro, è stato prima visitato nell'infermeria dello stabilimento [illegible] subito dopo trasportato all'ospedale di Pomaretto. Dapprima le sue condizioni [illegible] sembravano gravi ma nella notte i dolori all'addome sono aumentati e ieri mattina il giovane è stato ricoverato all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo dove gli hanno riscontrato una lesione alla milza. La prognosi è riservata.

Il sindaco **Riccardo Formica**

Accoglie operatori delle Valli di Lanzo, Ciriacese e Canavese

Un mega-macello a Balangero

Il marchio: un toro e il Ponte del Diavolo

Si allungano i tempi per l'adeguamento alle normative Cee dei [illegible]celli nazionali. [illegible] nuovo provvedimento varato dal governo ha fatto slittare al [illegible] ottobre 1995 i tempi fissati per tutti gli impianti a capacità limitata che abbiano già in corso lavori di ristrutturazione o, almeno, la concessione edilizia approvata. Per chi invece non ha iniziato i lavori di rimodernamento la proroga per la macellazione dei capi è scaduta [illegible] [illegible] febbraio. I macellai del Canavese e [illegible] Ciriacese hanno un'ulteriore possibilità: aderire alla società «Macello [illegible] Valli di Lanzo» prima del 31 marzo potendo così continuare a macellare i capi nei propri locali fino a fine ottobre.

La proposta è stata avanzata dal dottor Mario Valpreda, responsabile [illegible] Servizio veterinario regionale. Il problema è stato affrontato nel corso dell'ultimo incontro con oltre 200 macellai della zona, alla presenza [illegible] dottor Alberto Sola, direttore generale della Usl 6 [illegible] il responsabile veterinario, il dottor Mario Gobetto. «Molti macellai non riescono ad apportare modifiche strutturali - sottolinea Gobetto - la localizzazione delle loro strutture e i prezzi sono elevati, quindi preferiscono chiudere». Per quanto riguarda il modernissimo macello che sorgerà a Balangero [illegible] via Fraschetti nell'area dell'ex stabilimento Bertoldo, i tempi di ultima[illegible] si sono allungati di alcuni mesi [illegible] la struttura dovrebbe essere pronta ad inizio estate.

Il dottor **Alberto Sola**, direttore generale dell'Usl 6

«E' un esempio di collaborazione unico [illegible] Piemonte - sottolinea Ma[illegible] Valpreda - i macellai sono riusciti a superare l'individualismo della concorrenza costruendo [illegible] edificio pubblico con dei soldi privati». [illegible] nuova struttura, costata ai macellai circa 3 miliardi, avrà [illegible] capacità di macellazione di 100 capi al giorno e in più disporrà di 3 celle frigo dalla capienza di [illegible] capi [illegible]. «La creazione di questo macello - continua Valpreda - rappresenterà un salto di qualità igienico-sanitario, la [illegible] verrà [illegible] in impianti [illegible] livello superiore [illegible] con tanto [illegible] bollo Cee potrà anche [illegible] esportata».

Termina: «Le [illegible] piemontesi sono le migliori al mondo [illegible] dobbiamo cercare [illegible] rivalutarle, questo è un invito che rivolgo a tutti i macellai, altrimenti anche noi finire[illegible] [illegible] l'importare le carni bianche degli allevamenti esteri». La testa di un toro con il classico Ponte del Diavolo sarà il nuovo marchio di qualità delle carni che usciranno dal macello di via Fraschetti.

«Ci siamo riuniti alla fine del 1992 coordinati dai veterinari Fio[illegible] Benedetto e Gianfranco Castagneri - dice soddisfatto [illegible] presidente della società Bruno Fornelli - un anno dopo [illegible] partiti i lavori, [illegible] l'unico modo per difendere [illegible] [illegible] i [illegible] allevatori e per evitare [illegible] finire a comperare la carne nei grandi centri di distribuzione trasformandoci così in rivenditi».

(g. gia.)

Chivasso, l'aggressore (di Crescentino) è fuggito

Un [illegible] consulente [illegible] accoltellato [illegible] cliente

[illegible] ex consulente fiscale di Chi[illegible], ieri pomeriggio, è stato accoltellato da un uomo nel cortile davanti a [illegible]. Si tratta di Giuseppe Di Stefano, 43 anni, che attualmente commercializza prodotti igienici, residente in via Montanaro 31, alla periferia della città, rimasto ferito dalla lama (per fortuna penetrata pochi centimetri) nella parte alta dell'emicostato sini[illegible].

Le sue condizioni comunque non destano preoccupazioni: la prognosi dei medici è di una ventina di giorni. Il fatto, successo intorno alle 17,30, [illegible] ha avuto testimoni. L'aggressore è Vincenzo Ortuso, 29 anni, operaio Fiat, residente a Crescentino con la moglie, Carmela Donadio; è accusato di tentato omicidio. Sua moglie è titolare di una licenza da ambulante per il settore merceria. Al momento non sono chiari i motivi che hanno indotto il vercellese a vibrare la coltellata, che pochi centimetri più in là poteva essere fatale. Ancora sotto shock sul lettino del pronto [illegible] dell'ospedale di Chivasso, Giuseppe [illegible] Stefano ha raccontato ai carabinieri: «Tre anni [illegible] i due coniugi erano venuti da me perché volevano vendere la licenza. Mi avevano anche richiesto alcuni documenti e [illegible] avevo provveduto in merito. Poi non si sono più fatti vedere. L'Ortuso l'altro giorno è ritornato a chiedermi di consegnargli tutti i suoi documenti di [illegible] [illegible] ancora in possesso. Ho detto di ritornare la mattina [illegible] e gli ho consegnato il tutto. Nel pomeriggio è ritornato dicendo che non avevo fatto niente, creandogli solo dei problemi, e mi ha colpito con il coltello». Inutili sono risultate fino a tarda notte le ricerche [illegible] Vincenzo Ortuso da parte dei carabinieri di Chivasso per arrestarlo.

A Sestriere

[illegible] in albergo quattro ladri [illegible]

Un gruppo [illegible] extracomunitari specializzati in furti [illegible] alberghi e ristoranti sono stati arrestati dai carabinieri del Sestriere. Approfittavano del cambio del personale di servizio nei fine settimana entrando indisturbati nelle camere degli alberghi dove rubavano tutti gli oggetti di [illegible] certo valore che trovavano. Gli arrestati sono tutti senza fissa dimora [illegible] foglio di via obbligatorio: tre albanesi Andraka Nikolla, Matio Genc, Anton Jakini e uno jugoslavo, Ramadan Dragovic. Un quarto albanese, Edmond Lecini è stato invece denunciato perché era a letto con la febbre alta. Nell'alloggio che avevano affittato grazie a un prestanome al Sestriere in via Monterotta, i militari hanno sequestrato merce rubata per oltre 10 milioni [illegible] valore: due telefonini cellulari, 10 macchine fotografiche, giubbotti in pelle, rasoi elettrici e due coltelli proibiti.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Gara di sci [illegible] Sestriere per la ricerca sul cancro

[illegible] Neve club Piero Gros organizza il Trofeo Lancia-Tnt Traco [illegible] il [illegible] aprile [illegible] Sestriere. Sono ammesse tutte le categorie, le iscrizioni (25 mila lire) [illegible] devolute alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Tra i premi una Y10, informazioni 0122/850879, 0122/76015-76317.

AVIGLIANA

Preso marocchino ladro al centro «Le Torri»

Ieri i carabinieri nei pressi del centro commerciale «Le Torri» hanno sorpreso a rubare sulle auto in sosta e arrestato Abdeloubaed Zegrani, [illegible] anni, Sant'Ambrogio, via del Rio [illegible].

[illegible]

Incendio in cascina Bruciati 720 quintali di fieno

Ieri mattina un incendio ha distrutto 720 quintali di fieno nell'azienda agricola dei fratelli Nota ad Airasca [illegible] via Vigone 38. Non ancora accertate le cause dai vigili del fuoco.

[illegible]

Offerte di lavoro domani al Cinecittà

Per le chiamate del collocamento di domani, al Cinecittà [illegible] piazza del Popolo 3, si [illegible] tre dattilografe per [illegible] mesi, per il Comune di Chivasso.

[illegible]

Petizione fra operai per gli autobus Satti

E' stata promossa una petizione alla Satti da un gruppo di operai che [illegible] Chivasso [illegible] recano in autobus al lavoro alla Fiat Mirafiori. Chiedono di [illegible] l'attraversamento nei centri di Brandizzo e Settimo, utilizzando l'autostrada-tangenziale. I consiglieri comunali verdi hanno chiesto al sindaco che appoggi l'istanza.

AGLIE'

Giovane denunciato per 30 grammi di marijuana

Marco De Stefanis, 23 [illegible], Nole, via Madonna delle Neve 45, è stato denunciato dai carabinieri di Agliè per detenzione di 30 grammi di marijuana.

CIRIE'

Arrivato in Comune il nuovo segretario

Benedetto Buscaino, 47 anni, è dal 20 marzo il nuovo segretario comunale di Ciriè. La macchina amministrativa potrà così riprendere a funzionare regolarmente.

Verso il voto: ex socialisti divisi fra Lega e Forza Italia

Cuorgnè, bagarre nel Polo

Ronchetto a casa, spunta Placanica

Tutto da rifare a **Cuorgnè** dove le trattative per le liste in vista delle elezioni del prossimo 23 aprile si sono bruscamente interrotte domenica pomeriggio. Nel Polo delle libertà la candidata a sindaco, Celestiana Ronchetto, ha rinunciato a presentarsi. Anche altri componenti della lista sarebbero in fase di ripensamento; il loro posto potrebbe essere preso da alcuni esponenti della maggioranza [illegible] tra cui il sindaco [illegible] Placanica. La guida della coalizione che raggruppava indipendenti di Forza Italia ed esponenti di An e Ccd, potrebbe essere affidata a Mario Fontana. Saltato anche l'accordo tra pds e ppi: Giuseppe Niedda ha ritirato la disponibilità a candidarsi; con lui ha rinunciato anche Livio Ardissone, esponente dei popolari. Due le liste certe: quella denominata «Moderati» che sarà guidata da Giancarlo Vacca Cavalot e quella leghista capeggiata dell'ex socialista Giovanni Bianchietti.

Tre schieramenti ad **Alpette** dove il primo cittadino uscente, Marino Ceretto Castigliano si ripresenta con una squadra espressione della vecchia maggioranza. Antagonisti due schieramenti [illegible] sinistra; incertezza sui nomi di chi le guiderà. Battaglia elettorale a tre anche a **Forno**. Il sindaco Giancarlo Bënso guiderà una lista civica di cui fanno parte alcuni assessori e consiglieri della maggioranza uscente. Suoi avversari saranno Enrico Colombo, presidente della Comunità montana Alto Canavese, che guiderà una coalizione espressione della sinistra e una donna, Gigliola Crotti. Si ricandiderà, ma non più a sindaco, Giuseppe Vacha, primo cittadino ancora in carica di **Ogliànico**. La sua lista sarà guidata da un ingegnere, Mario Vaccarone, che dovrà vedersela con l'avvocato Loredana Agnetis. Riconferma in vista, invece, per Ivo Chiarabaglio, sindaco a **Ozegna**. Si presenterà all'elettorato con una lista formata al 70 per cento da componenti della maggioranza uscente. Delle quattro liste antagoniste di cui si parlava fino a poche settimane fa, se ne presenteranno solo due; incerti i nomi dei candidati.

A **Caluso**, Mauro Chianale si ricandida alla guida di una coalizione che comprende pds, socialisti e indipendenti. Contro il sindaco uscente si danno per certi due schieramenti, uno di centro e l'altro di destra. Non ancora ufficializzati i nomi dei candidati, [illegible] parla di Marco Capris e di Ettore Salvetti. A **San Giorgio** Giovanni Ellena sarà ancora in corsa, ma senza il simbolo scudocrociato. In lizza, per ora, una coalizione guidata da Roberto Meotto. A **San Benigno** sono sicure due liste: non si ricandida Piera Oddonetto, il suo posto ci sarà Alberto Focilla, mentre il centro destra si presenta [illegible] Giancarlo Cuarello. Ancora incerto il terzo gruppo, quello di Lega-Ppi. A **Mazzè** Bruno Vittonetto guiderà di una lista di sinistra; in campo anche la Lega Nord e, forse, una lista civica. A **Cossano** si ripresenta Pietro Avetta, primo cittadino da 25 anni. Incertezza a **Chiaverano** dove l'attuale vicesindaco Patrizia [illegible]ggi potrebbe essere la proposta del gruppo di maggioranza anche se il sindaco uscente Rudi Ravera Chion non ha ancora deciso. Caduta la candidatura di Dario Moia, a contrastarla potrebbe essere un gruppo guidato da Giuseppe Binel. A [illegible] **d'Ivrea**, infine, Gennaro Stendardo, sindaco da 25 anni, lascia il campo a Sergio Brigando (lista «Democrazia e solidarietà») che dovrà vedersela con Giovanni Perotto.

LOCANA

Ridotta la pena al sindaco

Pena ridotta in appello per il sindaco di Locana, Albino Bellino, condannato in primo grado a Ivrea a un anno e 11 mesi di reclusione per abuso in atti d'ufficio. I giudici della corte d'appello di Torino hanno accolto i ricorsi dei difensori, trasformando la sentenza emessa il 24 novembre di tre anni fa dal tribunale di Ivrea in 2 mesi di reclusione, commutati, successivamente, in un milione e mezzo di ammenda (pena sospesa e [illegible] menzione). Pena decurtata anche per Sergio Ariagno, uno dei componenti della commissione edilizia del paese: in primo grado gli erano stati inflitti 21 mesi di reclusione. La vicenda giudiziaria che aveva portato sul banco degli imputati il sindaco riguardava una lunga serie di abusi edilizi commessi in paese. Tra progettisti, membri della commissione edilizia e privati erano [illegible] rinviate a giudizio 22 persone.

Mauro Chianale, sindaco uscente di Caluso, ha deciso di ricandidarsi

Giuseppe Binel adesso tenta l'avventura a sindaco di Chiaverano

---

LA MEMORIA

A 50 ANNI DALLA LIBERAZIONE

Gli studenti delle elementari raccontano l'eccidio del marzo '45

Fucilati davanti al cimitero

Argentera ricorda cinque partigiani

«MAMMINA mia tanto cara, per l'ultima volta ti abbraccio col [illegible] straziato. A te solo chiedo perdono, ma assicurati che il tuo figliolo muore innocente e da partigiano». Così [illegible] l'ultima lettera scritta dal tenente Renzo Scognamiglio, [illegible] anni fa, prima di essere fucilato nel cimitero della frazione Argentera di Rivarolo, insieme ad altri quattro partigiani della VI Divisione «Giustizia e Libertà»: Mario Porzio Vernino, Antonio Uligini, Sergio Tamietti e Alessandro Bianco. Questa mattina [illegible] 10, nella scuola elementare, ex partigiani, insegnanti e studenti ricorderanno il sacrificio di quei giovani (il torinese Sergio Tamietti e Alessandro Bianco avevano appena 18 anni); alle 11,30, al cimitero, sarà reso omaggio al cippo che ricorda la fucilazione. Domenica, alle 11,30, la commemorazione ufficiale con l'intervento del sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano e [illegible] presidente del Comitato per il 50° della Liberazione in Canavese, Martino Gatta Michelet. Il tenente Scognamiglio e i suoi uomini furono catturati da alcuni paracadutisti della Folgore: «Da Argentera furono portati nella caserma di Volpiano: - si legge nei documenti conservati nell'archivio di Ezio ed [illegible]llo Novascone - si studiò anche la possibilità di liberarli con un'imboscata sullo stradone. Tutto inutile, come inutile sembra l'ipotesi di uno scambio di prigionieri. [illegible] tutto è inutile». Ricordano ancora i testimoni di quei giorni: «Sapevamo che la liberazione non era lontana, ma la notizia di quell'eccidio ci lasciò allibiti e sbigottiti, assieme al compianto per i compagni caduti, fummo pervasi da un senso di rabbia e dal desiderio di vendetta».

Poche settimane dopo Gino Viano, «Bellandy», comandante della VI G.L., apriva il corteo dei partigiani che si [illegible] ritrovati a Cuorgnè per festeggiare la liberazione. **(g. nov.)**

Renzo Scognamiglio, aveva 24 anni

Mario Porzio, nativo di Fara Novarese

Sergio Tamietti, ucciso a [illegible] anni

IN BREVE

IVREA

[illegible] chiavi dell'auto e ricatta il proprietario

Aveva rubato le chiavi della Bmw 320 di Walter Molon, 43 anni, titolare del dancing Frenzy di Ivrea; in seguito, aveva chiesto 1 milione per la sua restituzione. Pasquale Sabia, [illegible] anni, residente a Moncalieri, ma domiciliato a Ivrea in piazza Gioberti 2, è stato arrestato per furto e tentata estorsione. Il giovane, tossicodipendente e pregiudicato, è stato rilasciato perché malato di Aids.

AGLIE'

Giovane denunciato per 30 grammi di marijuana

Marco De Stefanis, 23 anni, abitante a None in via Madonna della neve 45, è stato denunciato dai carabinieri di Agliè per detenzione di droga. I militari, durante un controllo, lo avevano trovato in possesso di 30 grammi di marijuana.

STRAMBINO

Sorpreso dai carabinieri mentre ruba un'autoradio

Rompe il vetro di una Bmw e ruba l'autoradio, ma viene sorpreso dai carabinieri. Le manette [illegible] scattate ai polsi di Ivano Scotti, 22 anni, abitante in via Ponte Dora di frazione Realizio di Strambino; vittima del furto è Girolamo Bonavita, 42 anni, di Strambino.

CHIAVERANO

Assemblea pubblica sul piano regolatore

Il sindaco di Chiaverano invita i concittadini ad un'assemblea pubblica per un bilancio della legislatura e parlare del piano regolatore generale. L'incontro alle 21 alla sala del Centro Incontri (ex G.B. Tonino).

IVREA

Salta l'incontro degli industriali

Rinviato a data da destinarsi l'incontro in programma domani alle 11, all'Associazione industriali del Canavese, sull'imprenditoria giovanile. Uno dei relatori, Carlo Bogomeo, non può, infatti, essere presente per gravi ragioni famigliari.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Soci e simpatizzanti della sezione «sci e montagna» del Gruppo sportivo ricreativo Olivetti di Ivrea si ritrovano per l'assemblea annuale. L'appuntamento è per oggi, alle 17,30, nei locali della sede del Gsro al Convento. In discussione il bilancio consuntivo e le prossime iniziative.

[illegible]. Il vescovo di Ivrea presenta questa sera, ore 20,30 nella sala Lux di via Trieste a Rivarolo la sua ultima fatica editoriale. Il libro, pubblicato dalle Edizioni San Paolo, s'intitola «Farsi donna, farsi uomo, per la pace».

[illegible] DI TEATRO. Alle 17,30 inizia il laboratorio teatrale per ragazzi dai 6 ai 15 anni organizzato dal gruppo teatrale Yutah di Ivrea. Le lezioni, condotte da Paola Stella e Ciro Lubrano Lavadera, si svolgono nella sede di via Castellazzo. Il ciclo ha per titolo «Un burattino, un cantastorie e... una storia tutta matta». Per informazioni telefonare allo 0125/44.643 o 48.555.

SALOTTO [illegible]. Prosegue domani sera, alle 20,45 presso il ristorante Tre Re di Castellamonte, il ciclo di incontri dedicato alla poesia e organizzato dall'associazione Genius Loci. Al centro dell'attenzione è la poesia dialettale e vernacolare. Intervengono Giuseppe Perotti e Angelo Paviolo, con la partecipazione di Simona Quilico e Francesca Siragusa.

VALDESI. La Chiesa valdese di Ivrea organizza quattro incontri biblici sul tema «Quattro Evangeli o un Vangelo?». Oggi alle 21, al Tempio di via Torino 217, si parlerà del Vangelo di San Marco. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/63.19.60.

EROTISMO E [illegible]À'. Ultimo incontro, domani alle 17,30 presso il liceo Martinetti di via Montello a Caluso, del ciclo su «Teatro e corporeità» organizzato dal gruppo «Lo Zodiaco». Giacomo Bottino e Franco Ferrero affronteranno un tema inconsueto: «Santa Teresa d'Avila, santità, erotismo e solitudine».

Accordo Olivetti

Segretario Fiom risponde a [illegible] Bettazzi

Anche il segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, ha scritto una lettera al vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi, che aveva criticato l'accordo sul lavoro nel weekend all'Olivetti di San Bernardo. «Oggi siamo di fronte al rischio che sulla spinta della ripresa produttiva - scrive Cremaschi - si creino tremende contraddizioni fra diritto al lavoro e diritti e valori di chi lavora». Cremaschi sostiene che sarebbero possibili «intese sindacali migliori di quelle che stiamo facendo» se non ci fosse «una pregiudiziale ideologica delle nostre controparti ad affrontare il problema dello sviluppo mettendo in campo risorse come la riduzione dell'orario o una diversa qualità dell'organizzazione produttiva». «[illegible] anche per la Baltea Disk non consideriamo conclusa la vicenda - afferma Cremaschi - e pensiamo di discutere con i lavoratori e poi [illegible] l'azienda come realizzare ulteriori interventi a tutela della condizione lavorativa».

LE TV PRIVATE

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tst**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **[illegible] classe**, rubrica
18,30 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Tiessei fuori porta**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
— — **Programmi non stop**

TV Agrigento

9,15 **Di classe**
10,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
11 — **Cara dolc**[illegible]
11,25 **Atlas Ufo** [illegible]
[illegible] **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,[illegible] **Porte aperte**, talk show
15 — **Commerciale**
15,40 **Supermusic videoone**, musicale
17 — **Notiziario**, informazione
17,35 **Oroscopo**, rubrica
18 — [illegible] **dolce Kioko**, cartoni
18,30 **Atlas Ufo** [illegible]
[illegible] **Tgg Special**, informazione
19,10 **Teleromanza Colorina**
20,05 **Notiziario**
20,20 **Chicago story non è proprio il paradiso**, film, 1ª parte;
22,45 **Notiziario**
23,25 **Tva speciale**
23,50 [illegible] **spose**, rubrica
0,25 **Notiziario**
1,10 **Accadde a Brooklin**, film
2,50 **Peyton Place**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tele+1

8,45 **The innocent**, film
11 — **Molto rumore per nulla**, film
12,45 **+1 News**
13 — **Il mio amico scongelato**, film
15 — **Rumori fuori scena**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Giorni perduti**, film
21 — **I dinamitardi**, [illegible]
22 — **I corti di Telepiù**
23 — **Cliffhanger**, film
1 — **Schiavi di New York**, film
3,10 **Linea diretta**, film
[illegible] **West side story**, film

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, rotocalco
13,05 **Azucena**, [illegible]
13,30 **Siciliaflash**, notiziario
14 — **Siciliauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Sicilliasera**, notiziario
20,30 **Cari miei**, rubrica
[illegible]
22 — **Insieme...fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
[illegible] **Insieme... fino a mezzanotte**

24 — **Ieri e oggi**, il tg della [illegible]
— — **Programmazione notturna**

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilliauno**, [illegible]
15 — **Proposte commerciali**
16 — [illegible]
17 — **[illegible] classe - Il buongusto ha i suoi perché**, rubrica
18,30 **Dance television**
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Processo Kassam**, speciale
22,30 **Sicilliasera**, telegiornale
23,30 **Sicilianotte**, notiziario
0,30 **Programmazione notturna**

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kyoko**, cartone
8,15 **Rosa de Lejos**, [illegible]
8,30 **[illegible]lotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **Il filotto**, gioco a premi
23,30 **Petali di rosa**, rubrica sport
— **Programmi non stop**

Tele+3

7 — **La fanciulla di Portici**, film drammatico (Italia, 1940), con Luisa Fe[illegible] Carlo Ninchi, R. Vila, regia di Mario Bonnard (replica [illegible] 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1).
17 — **+[illegible]**, notiziario

Canale [illegible]

13 — **Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Cartoni animali**
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **L'orda selvaggia**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 [illegible] **Dick**, telefilm
17,50 **That's amore**, rubrica
18,15 **Garrison Commando**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Grand Hotel Cabaret**
[illegible] **Luigi**, parapsicologia
— — **Programmazione notturna**

Video 3 TCI

7,30 **Coccinella**, [illegible] animato
8 — **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica esoterica**
8,50 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Ogginotizie**, telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia**, informazione e spettacolo
15 — **Rubrica**[illegible]
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Coccinella**, [illegible] animati
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica** [illegible]

RADIO VIDEO CALABRIA

L'uomo dinamite, se il perseguitato è il ladro

Un [illegible] rapinatore esce di galera dopo trent'anni di galera e trova ad aspettarlo [illegible] poliziotto crudele che vuole sapere dove è il bottino nascosto prima di finire in carcere. La regia è di Andrew McLaglen, nel cast: James Stewart (foto), George Kennedy, Anne Baxter. Il film andrà in onda alle 20,40.

20,30 **Viaggi Sicilia dossier**, settimanale
22,30 **Ogginotte**, telegiornale
23 — **E' gradita la mancia**
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Alica**, sit. com.

Vuellesette

[illegible] — **Vl7 news**, notiziario
15 — **V.P.**
15 — [illegible]
16,15 **Starlandia**, varietà
17 — **Di classe: Il buongusto ha i suoi perché**, rubrica
[illegible] — **Dance television**, rubrica
19 — **Vl7 news**, telegiornale
20,15 **Telenews**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
22,30 **Vl7 news - Supersport**, notiziario
23,15 [illegible]
23,30 **Pearl**, telefilm
0,30 **Vl7 no stop**

Tele Acras

15,30 **Televendita**
17,15 **[illegible] pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
[illegible] **Viviana**, telenovela
19,15 **[illegible] classe**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, notiziario
[illegible] **I ragazzi del 42° plotone**, film
22,30 **Programmi non stop**

Videomusic

9 — **The Mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video [illegible]
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**, musicale
18 — [illegible] **mito**, monografie

[illegible] **Pruriti**
18,30 **Vm - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22 — **Dream theater**, concerto
[illegible] **Prurìti**

TC Catania

9 — **Consigli commerciali**
13 — [illegible] (R)
13,30 **Punta alle 8**, situation comedy
14 — **I superamici**, cartoni
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Consigli commerciali**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **[illegible]ice**, situation comedy
19 — **Giollo**, notizia[illegible]
19,30 **Punta alle 8**, situation comedy
20 — **Sampey**, cartone [illegible]
[illegible] **Il pirata**, miniserie in due parti con Franco Nero, (ultima parte)
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 [illegible] **nel buio**, telefilm

LE TV PRIVATE

24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **China beach**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Oroinradici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbizi**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Telespazio

6,45 [illegible] **notes**, rubrica d'attualità
8 — **Telefilm**
9 — **Telefilm**
10 — **Proposte commerciali**
13,15 **Automan**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **[illegible] diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
[illegible] **Dinasty**
19,30 **[illegible]egiornale**
20 — **Cover girl**, rubrica
20,30 **Florence nightingale**, film
22,30 **Filo diretto**, [illegible]
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

Tele+2

7 — **Sportcenter**
8 — **Fitness**
10 — **Coast to coast**
12 — **Tennis**
13,30 **La grande boxe**, rubrica
14 — **Coast to coast**
18,30 **Obiettivo sci**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine [illegible]
20,30 **Basket**, una partita
22 — **Tennis**, torneo ATP
24 — **Golf**
1 — **Volleymania**, rubrica

Radio Video [illegible]

[illegible] **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
17 — **Cartone animato**
17,40 **Rosa tv**
18,55 **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
19,45 **Autoreverse**, musicale
20,15 **Tg rosa**, informazione
[illegible] **L'uomo dinamite**, film
22,30 **Video news**, [illegible]
22,50 **Programmi non stop**

[illegible]ia

8 — **Avventure nello spazio**
8,30 **Super classic show**, cartone
9 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **Tgs [illegible]dio**, [illegible]
15 — **Notiziario** (R)
16,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Automan**, telefilm
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,25 **Notiziario**
19,45 **Non mangiate le margherite**
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **L'uomo di Shelford**, [illegible]
21,30 **Tgs [illegible]lo**
22,40 **Notiziario** (R)
23 — **L'isola [illegible] tesoro**, rubrica
23,30 **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Notiziario**
1,30 **Automan**, [illegible]

TRM Odeon

12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Dance television**
13,30 **Musica e spettacolo**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di Zucca**
17,15 **Tg Rosa**, informazione
17,45 **Tg rosa**, informazione
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **New trasformers**
20,30 **L'uomo dinamite**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Racing time**, rubrica
23,30 **Moto**, settimanale

Video [illegible]

13 — **Automan**, telefilm
14 — **VM Giornale**
15 — **Bazar**, televendita
16,30 **Zecchino d'Oro**
18 — **Piazza Montecitorio**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 [illegible] **Hotel**, varietà
22 — **Documentario**
22,30 **VM Giornale**
23 — **Bazar**, televendita
— — **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 [illegible]
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce dell**[illegible]
14,10 **Tam Tam**, rubrica
15,20 **Telefilm**
16 — **Affari in tv**
[illegible] **Documentario**
[illegible] **Tg sera**, telegiornale
[illegible] **La voce della Sicilia**
20,45 **Diapason**, rubrica
[illegible] **Tg [illegible]**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

[illegible]EATRO [illegible]IMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - [illegible] giugno). «Politeama [illegible] Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari [illegible] scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** [illegible] R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, [illegible] e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. [illegible], J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ric[illegible] (prol.), L. Canonici, A. Antoniozzi, [illegible] Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglazza, dirett. del ballo G. Canale, diretti dell'allestimento scenico A. [illegible]rollo.

[illegible]

AL CAFE' [illegible] via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Faido). Tel. 091/53.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nania, [illegible] Stefano, Sclenzo [illegible] Giambrone, G. Giambrone, G. Nania. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

[illegible] via Cantieri tel. 6375338. **Saponata**, Civitelli, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.945.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore [illegible] **Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.760. **Pidocchi riusciti** con Carista, Calò, Salerni, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Saponata** con Giacomo Civitelli.

[illegible] FLORIO: [illegible] 637.5611-637.4384

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 537.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupi[illegible]. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

CATANIA

[illegible]

PICCOLO [illegible]O: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

[illegible]RPAGO: [illegible] V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 16. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. [illegible]. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 [illegible] musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Emme T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. [illegible] Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Concerto del violinista Pavel Berman; musiche di Bach, Paganini, Schnittke, etc. Domenica 26 marzo nel Teatro in Fiera alle 18. Per informazioni tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE [illegible] Concerto degli Archi Viniensis; musiche [illegible] Mozart, Bach. Lunedì 27 marzo [illegible] 21 Teatro Savio. Per informazioni [illegible] 090/343.420.

[illegible]

ENTE T[illegible] **Enrico IV** di Luigi Pirandello. Produzione Ente Teatro di Messina con Mariano Rigillo; regia di Mariano Rigillo. Dal 22 al 26 [illegible] Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Generazioni ☎ — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Prêt-à-porter ☎ — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Farinelli - Voce regina ☎ — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evi[illegible]co più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Love affair — [illegible]. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 606.471, Or.: 16,30/22,30
RI[illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il prete — [illegible] A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

[illegible]ol — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.649, Or.: 18/22,30
Piccole donne ☎ — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 286, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Generazioni ☎ — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Farinelli - Voce regina ☎ — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Pagemaster ☎ — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Pallottole [illegible] Broadway ☎ — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895 Or. 16/22,30
CINECLUB

Lux — [illegible], Tel. 716.266, Or.: 16/22,30
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Generazioni ☎ — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.349
Colpo [illegible] luna — di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la tragica inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17.30/20/22,30
Palermo Cinema

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16. 18;10/20.20/22,30
Il sorriso — di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]ino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,15/22,30
[illegible]on Story ☎ — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguero (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua comarota diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dra[illegible]**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16.30 18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere un[illegible] pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625 2974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Pagemaster ☎ — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, [illegible]: 16/18.10/20,20/22.30
Un eroe borghese ☎ — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, [illegible] Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
RIPOSO

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, [illegible]: 17/19,45/22.30, Ingr. 10.000
Piccole donne ☎ — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — Or.: 17,30/20/22.30
RIPOSO

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 13,30/20/22,30
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cineclub. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo ☎ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, [illegible]. 362.151. [illegible]: 16 18,10/20,20/22.30, Ingr. 10.000
RIPOSO

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omic[illegible] risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Duemila — Ingr. 10.000
Piccole donne ☎ — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
RIPOSO

Mignon — Tel. 61.122
RIPOSO

Vasquez — Tel. 56.520
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Timecop — di P. Hyams, con J. [illegible] Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare [illegible] senatore corrotto in grado [illegible] modi[illegible] il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — [illegible]. Marconi 12, [illegible]. 539.760
Piccole donne — [illegible] G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, de[illegible]. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' [illegible]

Ariston — Tel. 21.659
Generazioni ☎ — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030
[illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione [illegible], Tel. [illegible]
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare [illegible] S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Generazioni ☎ — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima [illegible] di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964
Un [illegible] borghese ☎ — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.090
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Nightmare - Nuovo incubo ☎ — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza [illegible]ggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Generazioni ☎ — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h [illegible] **Fantascienza**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] eroe borghese ☎ — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — v.le [illegible] 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.660
Frankenstein ☎ — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Raimondi
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [illegible].042
Nell ☎ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco [illegible] viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [illegible] o una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]le — c. Mazzini, Tel. 23.952
[illegible] STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; [illegible]
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
[illegible] per [illegible]

[illegible] Pergola
Prêt-à-porter — di [illegible] Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Prêt-à-porter ☎ — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. [illegible] 2h 12' **Satirico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. G[illegible] (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

A POZZOLO

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 22 Marzo 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il Comune attende 380 milioni d'affitto e ora vuol mettere all'asta l'edificio

Dogana: sfrattata e venduta

Un provvedimento esecutivo il 24 aprile. Preoccupazione fra dipendenti e spedizionieri. Il direttore: «Non si chiude. Ma sulla sede la situazione è di stallo». L'acquisterà l'Intendenza?

ALESSANDRIA. Dopo aver intimato [illegible] sfratto, per morosità, il Comune ha deciso di mettere in vendita l'immobile [illegible] spalto Gamondio che da anni ospita la Dogana. Una manovra, come dice il vice sindaco ed assessore al Patrimonio Antonio Morettini, che potrebbe portare alla vendita del complesso comunale all'intendenza di Finanza.

Lo sfratto che dovrebbe divenire esecutivo [illegible] 24 aprile crea preoccupazioni tra la trentina di dipendenti della Dogana e tra gli spedizionieri che hanno acquistato locali per i loro uffici nella zona di spalto Gamondio.

«Un trasferimento, [illegible]ri in periferia, ora che sullo spalto sono finiti i problemi [illegible] intralcio al traffico per la qu[illegible] totale scomparsa di Tir - dicono alla Cisl - potrebbe creare problemi, mentre non si nascondono anche preoccupazioni per i posti [illegible]i lavoro nel caso [illegible] dovesse decidere di chiudere il servizio».

Ipotesi, quest'ultima, escluse dall'attuale direttore, Giovanni Impellitteri: «Non abbiamo nessuna intenzione di chiudere, il servizio è indispensabile per la collettività alessandrina. Per la sede siamo in una situazione di stallo, con lo sfratto già notificato. Noi abbiamo tutto l'interesse di restare nell'attuale edificio, staremo [illegible] vedere».

La direzione del Tesoro, da cui dipendono gli uffici doganali, non paga l'affitto da alcuni [illegible]. Il Comune [illegible] chiesto [illegible] aumento, in cambio erano [illegible] richieste migliorie non eseguite, di qui la morosità scoperta dalla nuova giunta, con relativa azione per ricuperare il credito. «Da alcuni anni - dice il vice sindaco Morettini -, malgrado i ripetuti solleciti, la Dogana [illegible] paga: la morosità ha raggiunto ormai 380 milioni, ci siamo visti costretti ad adire alle vie legali per cercare di risolvere il contenzioso».

La sede della Dogana [illegible] spalto Gamondio. L'edificio è [illegible]

Ottenuto lo sfratto la giunta ha anche pensato alla [illegible] [illegible] complesso di spalto Gamondio valutato da una perizia effettuata dagli uffici comunali sui due miliardi. Quindi negli scorsi giorni la giunta ha deliberato la dismissione dell'immobile. «La delibera - dice il vi[illegible] sindaco - verrà portata in consiglio comunale».

Ci sono già stati incontri con l'intendenza [illegible] Finanza che ha manifestato [illegible] certo interesse all'acquisto dell'edificio per chiudere definitivamente [illegible] contenzioso ed assicurare la sede alla Dogana. Potrebbe [illegible] la soluzione migliore considerato che gli uffici doganali, anche [illegible] il mercato europeo, svolgono un'importante attività oltre ad assicurare posti di lavoro ed un discreto indotto.

Sulle intenzioni della giunta ha presentato un'interrogazione il consigliere comunale Carlo Vergagni di Azione civica [illegible] quanto non sono state coinvolte la Circoscrizione Europista e le commissioni consigliari, il che testimonia la pertinace volontà della giunta [illegible] [illegible] confrontarsi con gli organismi decentrati e consigliari». Secondo Vergagni l'edificio avrebbe potuto essere utilizzato per la media [illegible] quartiere ora in affitto.

Franco Marchiaro

Ovadese d'origine

Ferì giovane in piazza si costituisca

ALESSANDRIA. S'è costituito Massimiliano Solla, 28 anni, l'ovadese accusato d'aver sparato [illegible] Claudio Bertomoro (decoratore, anche lui [illegible] anni, via Giordano Bruno 130). Si [illegible] consegnato ieri ai carabinieri che lo sta[illegible] cercando ormai da due settimane: la sparatoria avvenne la notte di venerdì 11 [illegible] sulla piazza [illegible] Quargnento. Il giovane è stato trasferito nel carcere di San Michele.

Quella sera - secondo quanto dichiarato da Bertomoro - i due s'incontrarono nella birreria, dove Solla sembra guardasse con insistenza la vittima, [illegible] motivo. Poi una volta usciti dal locale, in piazza Primo Maggio, Solla avrebbe estratto la pistola ed esploso [illegible] colpo contro Bertomoro ferendolo ad [illegible] gamba. Fortunatamente la ferita era lieve: il giovane è guarito in [illegible] paio [illegible] settimane. Il sostituto procuratore, Marcello Maresca, aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare per tentato omicidio. [a. m.]

Storia di fedeltà

La lunga marcia del segugio

CALAMANDRANA. [illegible] percor[illegible] più di 80 chilometri in 25 giorni, ma alla fine ce l'ha fatta. Zara, segugia a pelo forte di un cacciatore di Masone (Genova), evidentemente [illegible] aveva gradito [illegible] decisione del padrone [illegible] venderla e dalla sua nuova casa in Valle Belbo è tornata sull'Appennino. Una storia a lieto fine che ha dell'incredibile.

Circa un mese fa, il pensionato Tommaso Ravera, che abita in via Cappelletta a Masone, aveva venduto la cagna, di [illegible] anni, a un cacciatore di Calamandrana, Alberto Boggero. «Da noi è stata appena due giorni - racconta il contadino che [illegible] con la famiglia in frazione [illegible] -, [illegible] mangiava ed era triste anche se mio figlio [illegible] riempiva di coccole. Al terzo giorno, appena abbiamo aperto il box per darle da mangiare, è scappata».

Dopo aver corso per [illegible] duecento metri, Zara si è fermata sulla [illegible] della collina vicina a Nizza. «Sembrava volesse decidere da che parte andare - ricorda Boggero -, poi ha puntato a Sud senza esitazioni». Da quel momento i nuovi proprietari di Zara hanno cominciato una infruttuosa ricerca, avvertendo radio locali e tappezzando il Sud Astigiano e l'Acquese di volantini con i dati della segugia. Ma per più di venti giorni nessuna notizia.

Infine la sorpresa: con la voce rotta dalla commozione Tommaso Ravera ha telefonato ai Boggero, da cui è legato da [illegible]icizia di antica data, e ha raccontato che Zara era a casa. «L'ho trovata una mattina nella sua cuccia - spiega il pensionato di Masone -. Subito ho pensato che i Boggero me l'avesse[illegible] riportata a casa. Ma era troppo malconcia e ho scoperto che era tornata da noi da sola».

Zara per arrivare a Masone ha dovuto attraversare anche l'autostrada [illegible] almeno due fiumi. Il suo istinto l'ha guidata.

Denutrita, co[illegible] le zampe sanguinanti, appena ha visto il suo padrone ha cominciato [illegible] uggiolare, rotolandosi per terra. Ora [illegible] sta riprendendo con [illegible] dieta ipernutriente. «Non capiamo come abbia fatto a ritrovare la strada di casa - ricorda Ravera -, perché quando l'abbiamo portata a Calamandrana era nel baule dell'auto».

Adesso Zara [illegible] felice, anche perché [illegible] [illegible] padrone [illegible] preso una decisione: non la venderebbe più, «nemmeno per tutto l'oro del mondo».

Enrica Cerrato

Dopo l'incidente ieri [illegible] Voghera, bloccato un tossicodipendente

Auto pirata uccide anziano arrestato giovane tortonese

TORTONA. E' stato arrestato dai carabinieri nel primo pomeriggio di ieri, alla periferia della città, il tortonese Stefano Lucarelli, 24 anni, saldatore, strada comunale Passalacqua 29, è accusato di omicidio colposo e di omissione di soccorso.

In auto, a Voghera, avrebbe provocato l'incidente nel quale ha perso la vita Rino De Paoli, 83 anni, un pensionato abitante a Corvesino, piccolo centro del Vogherese, in via Umberto I.

Ieri mattina verso le 10, Rino De Paoli stava attraversando via papa Giovanni XXIII, quando un'auto di colore scuro, probabilmente una «Golf» verde metallizzato, [illegible] ha investito, scaraventandolo a oltre quindici metri di distanza.

Ricaduto pesantemente sull'asfalto, il pensionato ha riportato gravissime lesioni e ferite. Nonostante questo, l'auto non [illegible] è fermata: [illegible] guidatore ha proseguito la sua corsa, incurante dell'accaduto.

Pochi istanti dopo, è arrivata l'ambulanza della Croce Rossa per portare i primi soccorsi, ma il pensionato è morto durante il tragitto in ospedale, a causa delle fratture e lesioni riportate nell'incidente.

Rino De Paoli lascia la moglie [illegible] due figli. Diverse persone, poi sentite dai carabinieri, hanno notato la «Golf» arrivare a forte velocità. Nessuno però ha assistito all'impatto.

Tra i testimoni, anche un agente della polizia municipale [illegible] Voghera che [illegible] quel momento [illegible] era [illegible] servizio. Il vigile ha notato l'auto, diretta verso Tortona, passare con il rosso a un semaforo, poco distante da via Papa Giovanni XXIII. Grazie anche alla trascrizione di alcuni elementi della targa dell'auto, immatricolata in provincia [illegible] Trento, sono subito scattate [illegible] ricerche.

La polizia municipale tortonese, in base a una segnalazione, ha anche compiuto controlli al campo nomadi, che però è risultato completamente estraneo alla vicenda.

Intanto i carabinieri, alle porte di Tortona, intercettava[illegible] un'auto sospetta. Il guidatore, vedendo i militari, cambiava improvvisamente direzione di marcia, dirigendosi verso una strada poco trafficata che costeggia lo Scrivia.

Scattava quindi l'inseguimento: i carabinieri tortonesi riuscivano così a fermare Stefa[illegible] Lucarelli, conosciuto [illegible] tossicodipendente. Il giovane [illegible] subito portato in ospedale: tramite l'esame delle urine, si è controllato se fosse sotto l'effetto di droghe.

Sul luogo dell'incidente, la polizia municipale [illegible] Voghera ha raccolto [illegible] prove inconfutabili: un tergicristallo, una parte di paraurti e la targhetta «Gti» della Golf «pirata». [illegible] combaceranno con le parti mancanti dell'auto di Stefano Lucarelli, il fermo sarà tramutato in arresto.

Daniela Salerno

Un pozzolese è morto ieri vicino all'ippodromo «Romanengo»

Schiacciato dal trattore

Finisce nel fosso, mentre rientra col rimorchio carico di legna. Travolto da fascine e tronchi, è spirato in ambulanza. Lascia la moglie e tre figli

NOVI LIGURE. Perde il controllo del trattore, precipita [illegible] il cingolato in un fossato e muore per le gravi lesioni riportate. E' accaduto ieri, verso le 16, in un campo alla periferia [illegible] Novi, nelle vicinanze dell'ippodromo «Romanengo». La vittima è il pensionato Domenico Ghio, 65 anni, abitante a Pozzolo, in strada Pagnoletta 1.

L'uomo stava raccogliendo legna, [illegible] aveva appena finito di caricare le fascine e i tronchi sul rimorchio del trattore. Con ogni probabilità si apprestava a tornare a casa e stava eseguendo le manovre per dirigersi in strada della Pavesa, la via più breve per rientrare in paese.

All'improvviso, [illegible] tragedia. Ghio [illegible] perso [illegible] controllo [illegible] mezzo che è precipitato in un fossato, dopo un volo di circa tre metri. Il pensionato è finito sotto il rimorchio, ed è stato travolto dai tronchi e dai rami. Una donna che aveva assistito alla [illegible] ha dato l'allarme, e sul posto sono giunti tempestivamente i militi della Croce Rossa di Novi e i vigili del fuoco, che hanno estratto l'uomo.

Domenico Ghio è però morto durante il trasporto all'ospedale «San Giacomo», per le lesioni riportate nella caduta. Sulla vicenda, gli agenti della Polstrada di Serravalle hanno aperto un'inchiesta. Si ipotizza che il pensionato sia stato colto da malore, ma non si esclude che abbia compiuto [illegible] manovra errata. Domenico Ghio lascia la moglie, Piera Pernecco, e tre figli, Luigi, Roberto e Carla. [m. d.]

CREMOLINO

Cade dal rimorchio: grave

CREMOLINO. Gianfranco Giacobbe, 64 anni, è rimasto vittima di un singolare incidente stradale e, in seguito alle ferite riportate, è stato ricoverato in ospedale. Mentre il fratello guidava un piccolo trattore, Gianfranco Giacobbe era in piedi sopra il ti[illegible] di collegamento con il rimorchio, carico di tralci di viti. In seguito a un tamponamento, l'uomo è stato sbalzato a terra. L'incidente è accaduto in un tratto in salita della strada Priarona, tra Ovada e Cremolino. Una «Bmw», che viaggiava nella ste[illegible] direzione del trattore, ha urtato il rimorchio che - insieme alla motrice - si è ribaltato nella scarpata laterale. Illesi i due conducenti, mentre Gianfranco Giacobbe ha riportato la frattura della gamba destra, ferite lacero contuse alla gamba sinistra e al viso. Dopo le prime [illegible] al pronto soccorso di Ovada, è stato trasferito al reparto specializzato di Novi con prognosi di trenta giorni. [r. bo.]

Incontro al Rotary con l'avvocato Cuttica, presidente di Specchio dei tempi

Alluvione, dai lettori 24 miliardi

«Nessun altro giornale ha raccolto di più». L'assistenza agli sfollati, interventi per scuole sanità e agricoltura. S'è parlato anche degli aiuti promossi da club rotariani di tutta Italia

Dallo Stato

Fondo perduto alle imprese

ALESSANDRIA. La Corte dei Conti ha registrato la deliberazione adottata a inizio di marzo dalla conferenza Stato-Regioni per fissare criteri e modalità di attuazione [illegible] quanto stabilito dalla legge 35 sulle aree alluvionate. La registrazione consente, tra l'altro, di dare il via alla erogazione [illegible]ei contributi a fondo perduto - il [illegible] per cento del danno subito sino [illegible] un tetto massimo di 200 milioni - alle imprese alluvionate.

Le domande devono essere presentate, tramite una banca, al Mediocredito o all'Artigiancassa (secondo del tipo di impresa) che disporranno l'erogazione. La deliberazione della conferenza, inoltre, prevede di estendere per i privati contributi anche ai garage.

Il Parlamento, invece, sino alla prossima settimana non deciderà sulle richieste di proroghe alle scadenze fiscali e contributive e all'aumento della percentuale riconosciuta per [illegible] fondo perduto. [f. m.]

ALESSANDRIA. «Nessuna altra iniziativa di solidarietà pro[illegible] da un giornale è riuscita a raccogliere tanto, grazie alla generosità dei lettori». L'avvocato Umberto Cuttica, vicepresidente de La Stampa, durante l'incontro con il Rotary, l'altra sera al ristorante Il Grappolo, ha parlato delle finalità della Fondazione Specchio dei Tempi, della quale è presidente.

Ha ricordato [illegible] 24 miliardi ricevuti da circa 400 mila lettori de La Stampa e («Com'è tradizione e impegno della Fondazione») che la distribuzione agli alluvionati [illegible] Piemonte è stata immediata. Oltre alla solidarietà portata a oltre 9 mila famiglie (complessivamente 11 miliardi di contributi), subito dopo l'inondazione è scattato l'invio di stivali, badili, medicinali, bombole di metano e quanto era necessario a fronteggiare l'emergenza. Inoltre, interventi per la scuola (più di 1800 borse di studio), per [illegible] sanità (acquisto di attrezzature), per l'agricoltura (consegna [illegible] bestiame), i contributi per il ripristino di strade [illegible] ponti, l'assistenza a famiglie sfollate. «Specchio dei Tempi ha la fiducia dei lettori - ha aggiunto Cuttica - anche perché è considerato alla stregua di un "difensore civico", quando si devono fronteggiare soprusi o ritardi».

Il presidente del Rotary di Alessandria, Vittorio Ilario, ha ringraziato i rappresentanti dei Club - presenti alla serata - che hanno contribuito alla costituzione del fondo pro alluvionati: complessivamente 300 milioni (100 donati all'istituto Madre Teresa Michel, gli altri 200 a famiglie danneggiate dalla piena). Ecco l'elenco d[illegible] Club: Battipaglia, Barletta, Andria, Reggio Calabria, Busto Gallarate, Belmont [illegible] Santa Monica (California), Moncalieri, Genova, Milano, Modena, Carpi, Sassuolo, Vignola Castelfranco, Mirandola, Frignano, Roma, Castellamare [illegible] Stabia, Como, Tortona, Novara. [g. d.]

L'avvocato Umberto Cuttica vicepresidente [illegible] La Stampa ha parlato ai rotariani (a fianco) delle finalità della Fondazione Specchio dei tempi e dei 24 miliardi di aiuti offerti [illegible] lettori

I RIMBORSI [illegible]

ALESSANDRIA. Prosegue l'elenco degli alluvionati che hanno avuto rimborsi dal Comune. **Erogati il [illegible] marzo.** Vittorio Chiarvetto, v.Legnano 43, 2 milioni 81 mila 161; Alessandro Chieregato, strada vecchia Castello 20, 20 milioni; Clara Chieregatti, v.Savonarola 45, 600 mila; Lauro Chieregatto, v. 28 Marzo 1, 26 milioni 730 mila; Lauro Chieregatto, v.28 Marzo 1, 14 milioni 460 mila; Danilo Chiesa, spalto Borgoglio 79, 900 mila; Franca Chiesa, v. della Cappelletta 54, 12 milioni; Francesca Chiesa, v.della Cappelletta 54, 1 milione 500 mila; Franca Chiesa, v.della Cappelletta 54, 45 milioni; Francesca Chiesa, v.G. Bruno 106, 3 milioni; Carmela Chilà, v.Volturno 12, [illegible] milioni 600 mila; Carmela Chilà, [illegible]. Volturno 12, 105 milioni; Fiorino Chimenti, v.Cavour 20, 2 milioni 400 mila; Giuseppe Chindamo, v. S.Maria di Castello 11, 11 milioni 400 mila; Gianna Chiodi, v. Caselli 4, 1 milione 250 mila; Giovanni Chiodi, v. [illegible] Giorgi 3, 2 milioni 500 mila; Marina Chiorlin, v. Casale 8, [illegible] milioni; Giovanni Ciavattone, v. Dossena 25, 1 milione 250 mila; Dino Cinim, v. Parvopassu 4, 27 milioni; Dino Cibin, v. Parvopassu 4, 15 milioni; Giulio Cibin, lgtanaro S.Martino 43, 1 milione 250 mila; Maria Luisa Cibin, v. Donizetti 13, 600 mila; Paolo Cibin, v. Vescovado 39, 4 milioni 200 mila; Renzo Cibin, v. Parvopassu 4, 7 milioni [illegible] mila; Renzo Cibin, v. Parvopassu 4, 600 mila; Sergio Cibin, v. Donizetti 6, [illegible] milioni 750 mila; Gianni Cicagna, sp.to Gamondio 21, 600 mila; Lino Cicagna, sp.to Gamondio 21, 1 milione 360 mila; Laura Cichero, v. Donizetti 26, 2 milioni 500 mila; Laura Cichero, v. Donizetti 26, 10 milioni 500 mila; Giovanni Ciclista, v. Milite Ignoto 152, 3 milioni 600 mila; Giovanni Ciclista, v. Milite Ignoto 152, 2 milioni 190 mila; Salvatore Cilauro, v. Toscanini 10, 2 milioni 100 mila; Emilio Cimento, v. Tiziano 19, [illegible] mila; Giuseppe Cimino, p.zza [illegible] Stefano 6, 1 milione 250 mila; Duilio Cimiotti, v.Pisacane 43, 570 mila; Luigi Cimmino, v.Toscanini 10, 1 milione 250 mila, Rocco Cimorelli, v.Colombo 54, 36 milioni; Rocco Cimorelli, v. Colombo 54, 36 milioni; Pasquale Cinefra, v. Morbelli 10, 2 milioni 220 mila; Patrick Camillo Cinefra, v. Morbelli 2, 540 mila; Marino Ciolli, v. Rettoria 14, 930 mila; Marino Ciolli, v. Rettoria 14, 21 milioni; Aldo Cipolla, v. S.Dalmazzo 17, 750 mila; Mariella Cipriani, v. Vinzaglio 151, 12 milioni; Mariella Cipriani, v. Vinzaglio 151, 9 milioni; Luigina Cisi, v. Righi 4, 1 milione 250 mila; Vittorio Cislaghi, v. Mazzini 98, 450 mila; Giovanni Clerici, [illegible]. Casale 24, 14 milioni 160 mila; Giovanni Clerici, v. Casale 24, 15 milioni; Domenico Coda, c.so Lamarmora 41, 1 milione 800 mila; Rosina Coffaro, v. Inviziati 18, 965 mila 200; Rosina Coffaro, v. Inviziati 18, 2 milioni [illegible] mila; Mario Coggiola, [illegible]. S.Giacomo 54, 1 milione 500 mila; Genero[illegible] Colangione, v. Volturno 3, 3 milioni 900 mila; Gina Colavito, v. Cabruna 7, 1 milione [illegible] mila; Elio Colla, p.zza Carducci 3, 390 mila; Felice Colla, v. G.Bruno 194, 30 milioni; Felice Colla, v. G.Bruno 194, 30 milioni; Franco Colla, v. Ferraris 7, 1 milione 250 mila; Oriana Colla (amministratore), c.so 100 Cannoni 88, 10 milioni 500 mila; Sergio Colli, v. De Giorgi 3, 600 mila, Bruno Colombano, v.XX Settembre 5, 360 mila; Elio Colosimo, v. Tripoli 27, [illegible] mila; Giovanni Como, lgtanaro S.Martino 43, 975 mila; Franco Como, sp.to Borgoglio 106, 969 mila; Giuseppe Como, v. Vinzaglio 147, 9 milioni, Mauro Como, v.le Milite Ignoto 180, 1 milione 250 mila; Maria Cona, v. Gentilini 2, [illegible] mila; Ettore Conforto, v. Maggioli 27, [illegible] mila; Anna Conforto, v. Lumelli 23, 1 milione [illegible] mila; Carlo Coniglio, v. 28 Marzo 20, 27 milioni [illegible] mila; Carlo Coniglio, [illegible]. 28 Marzo, [illegible] milioni; Giovanni Conta, [illegible]. Massaia 14, [illegible] milioni; Marisa Conti, v. Donizetti 10, 1 milione [illegible] mila; Vittoria Conti, v. Remotti 78, 7 milioni [illegible] mila; Vittoria Conti, v. Remotti 78, 27 milioni [illegible] mila; Vittorio Marino Conti, p.zza Torriani 21, 1 milione 250 mila; Franco Contiero, v. Bobbio 2, 1 milione [illegible] mila; Pietro Continanza, [illegible]. Vecchia Torino 15/1, 30 milioni; Pietro Conti[illegible], [illegible]. Vecchia Torino 15/1, 45 milioni; Jacopo Controni, [illegible]. Testore 16, 36 milioni; Maddalena Rapetti Conzano, v.le Michel 26/25B, 2 milioni 400 mila; Giuseppe Coppa, v. Inviziati 6, 4 milioni 350 mila; Santino Coppa, v. Piacenza 45, 7 milioni 500 mila; Santino Coppa, v. Piacenza 45, 7 milioni 500 mila; Antonio Coppiano, c.so Lamarmora 31, 1 milione 250 mila; Luigi Coppiano, v. Verdi 4, 450 mila; Roberto Conte, p.zza Perosi 4, [illegible] milioni 280 mila; Clelia Delponte, v. Bivio 8, S. Michele, 15 milioni; Clelia Delponte, v. Bivio 8, 34 milioni 500 mila; Bruna Giordano, v. Quaglia 3, S.Michele, 12 milioni; Bruna Giordano, v. Quaglia 3, 27 milioni; Margherita Orso, v. Tortona 27, 1 milione 50 mila; Margherita Orso, v. Tortona 27, [illegible] milioni [illegible] mila; Margherita Orso, [illegible]. Tortona 27, 5 milioni 60 mila; Margherita Orso, v. Tortona 27, 2 milioni 940 mila; Margherita Orso, v. Tortona 27, 11 milioni 400 mila, Francesco Vescovo, v. Quaglia 13, S.Michele, [illegible] milioni; Francesco Vescovo, v. Quaglia 13, 18 milioni; Martino Vescovo, v. Quaglia 5, 30 milioni; Michele Vescovo, v. Quaglia 16, 19 milioni 500 mila; Michele Vescovo, v. Quaglia 16, 43 milioni 500 mila; Michele Vescovo, [illegible]. Quaglia 16, 33 milioni; Maria Badengo, sp.to Marengo 63, 1 milione 650 mila; Margherita Orso, v. Tortona 27, 12 milioni.

Erogati il 10 marzo. Enrica Biasioli, v. Gozzo 39, 6 milioni; Luciano Bocchio, v.Mazzoni 29, 4 milioni 500 mila; Margherita Bona, v.Dossena 36, 1 milione [illegible] mila; Elvira Bosca, [illegible] Cavallotti 27, 3 milioni 250 mila; Pio Bruno, v. Di Vittorio 6, 1 milione [illegible] mila; Giuseppe Carlevaris, v. Caselli 17, [illegible] milioni 850 mila; Giuseppe Carlevaris, v. Caselli 17, 1 milione [illegible] mila; Sergio Cavallero, v. De Giorgi 9, 4 milioni 800 mila; Sergio Cavallero, [illegible]. De Giorgi 9, 4 milioni 500 mila; Ernesto Cavalli, v. Vecchia Torino 9/B, 600 mila; Cesare Caroni, c.so Roma 85, 2 milioni 496 mila 300; Carmine Colantuono, v. Mazzini 53, 1 milione 50 mila; Maria Carmen Condello, v. Rettoria 54, 12 milioni 522 mila; Nicodemo Condello, [illegible]. Rettoria 54, 18 milioni; Nicodemo Condello, v. Rettoria 54, 16 milioni 500 mila.

(continua).

Nuovo colpo di scena nel referendum La Stampa tra i lettori

«Parrucchiere più»: in [illegible] [illegible] coiffeur serravallese

Serravalle si mobilita e nel referendum [illegible] parrucchiere più», indetto da La Stampa, Valerio Vacchina, terzo sabato scorso, balza in testa con 238 voti. «Coiffeur Nino», ex leader scende [illegible] secondo posto, mentre Pi[illegible] Caraccio di «Caraccio Style» a Novi, via Verdi 17, si conferma al terzo, rispettivamente [illegible] [illegible] e 117 voti, gli stessi di sabato scorso.

Parrucchiere da 34 [illegible]i, «ho cominciato quando facevo terza elementare», Giuseppe - per tutti Pino - Caraccio, è tra i coiffeur novesi più «medagliati». Campione italiano per le acconciature moderne nel '74, vincitore di un titolo regionale e primo classificato alle «Olimpiadi Città di Torino», si defini[illegible] «parrucchiere estroso ma non stravagante: adeguo [illegible] acconciature alla personalità del cliente, recependo le sue indicazioni ma offrendo consigli dettati dall'esperienza. Clienti che ringrazio perché mi hanno votato senza che li sollecitassi».

Come Nino Guerreri ha lavorato nella bottega del compianto Pietro Fossati: «Ci sono stato per 7 anni - dice Caraccio - e fui io a convincerlo a svolgere corsi di aggiornamento al Clan [illegible] Torino». E' anche parrucchiere per signora [illegible] [illegible] recente ha ristrutturato il negozio di via Verdi dividendo i reparti per uomo [illegible] donna. Con lui lavorano la figlia Maria Cristina, 19 anni, e Ornella Nosi. Da «Caraccio style» si servono anche molti giovanissimi che [illegible] volte vogliono capigliature strane ma più spesso chiedono un taglio semplice sotto lo sguardo vigile della mamma. Pino si professa «amante della colorazione rosso tiziano, il massimo in pedana». Ma un'altra passione che l'ha impegnato parecchio è sta[illegible] la professione di arbitro di calcio: Caraccio ha diretto fino alla promozione e anche amichevoli di prestigio con Juventus e Samp prima di lasciare il fischietto alcuni anni fa.

La classifica: Valerio Vacchina 238 voti, Coiffeur Nino 202, Caraccio style 117. Seguono: Lele Paradisi (Acqui, corso Italia) 18; Hair stylist Nello (Alessandria, via Marengo) 12; Acconciature Men's (Valenza, piazza Gramsci) [illegible] Giovannino (Sezzadio, piazza Libertà), 9 voti; La Capelleria (Pecetto, piazza Natta), 8; Figaro 2000 (Alessandria, via Cavour), 5; Pino Coiffeur (Alessandria, via Mazzini) [illegible] Ubaldo (Casale, viale Marchino), 2; Morozzo di Ovada e Fabrizio Grasso (Murisengo, via Torino), 1 voto. [m. pu.]

E' terzo. Giuseppe «Pino» Caraccio di Novi, parrucchiere da ben 34 anni

UNIONE ARTIGIANI

CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

Confartigianato

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI

IL PARRUCCHIERE PIU'

Voto per ....

via ....

Tagliando da far pervenire a: "La Stampa", via Cavour 5, Alessandria. (Le fotocopie [illegible] [illegible] valide)

Emmeci studio

Organizzazione manifestazioni promozionali servizi alle aziende, enti, associazioni, Comuni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ora i disabili hanno di nuovo una «casa»

Il 15 febbraio i ragazzi disabili di Alessandria sono tornati insieme. Il centro diurno socio-formativo [illegible] riaperto dopo oltre 3 mesi di forzata chiusura a causa dell'alluvione, ai piani superiori di via Galimberti 2/a, con operatori dell'Usl e dell'Aias (obiettori di coscienza).

La notizia è significativa. I lunghi mesi trascorsi a casa avevano creato sofferenza ai ragazzi e apprensione [illegible] loro genitori. Si accavallavano ipotesi inquietanti. Dagli incontri con i responsabili [illegible] emergevano soluzioni. [illegible] è avvertita anche l'impress[illegible] di vivere l'emergenza in isolamento, con l'incubo di perdere quanto [illegible] stato costruito in anni di lotta, sacrificio [illegible] buona volontà da parte delle famiglie e dell'Aias.

Le soluzioni alternative non davano sufficienti garanzie [illegible] sicurezza e continuità del servizio diurno; i ragazzi volevano rientrare a tutti i costi nella loro «casa» di via Galimberti. I responsabili dell'Aias avvertivano anche la difficoltà di parlare a un interlocutore istituzionale proprio mentre avveniva la trasformazione delle Usl in aziende, con nuova organizzazione e assetti dirigenziali. Si pensava di dover attendere a lungo, invece già [illegible] primo incontro tra il direttore generale dell'Usl 20 e l'Aias ha avuto esito positivo.

Si [illegible] convenuto di riaprire al più presto il centro diurno di via Galimberti e riprendere tutte le attività, compresi trasporto e mensa. L'Aias, grazie alla solidarietà di cittadini, associazioni ed enti ha potuto disporre [illegible] una somma per l'adeguamento [illegible] norma degli impianti elettrici e l'acquisto di materiale didattico e arredo. L'Usl ha inviato operatori [illegible] figure professionali. Questo nuovo modo di operare darà riscontri altamente positivi non solo di immagine, ma anche efficaci per un valido intervento sociale. Rinnoviamo l'impegno a riportare [illegible] «casa» gli ospiti attualmente ricoverati in una struttura residenziale. Ai nuovi dirigenti dell'Usl e agli operatori del servizio socioassistenziale e del centro diurno diciamo buon lavoro. L'Aias sarà sempre pronta a collaborare.

Aias, sez. di Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263.
[illegible] L.: Croce Rossa [illegible] 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di og[illegible] alle 9 [illegible] domani, la farmacia Falco[illegible], [illegible] Milano 31 (262.977). Dalle 12.30 alle 15.30 [illegible] dalle 21.30 alle 9 del [illegible] successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Cignoli, [illegible] Garibaldi 7 (322.[illegible]).
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massaia 9 (454.174).
[illegible] L.: Balardi, via Girardengo [illegible] (22.16)
Ovada: Moderna, via Cairoli [illegible] (80.348)
Tortona: Dostelano via Emilia [illegible] ([illegible]).
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51 **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775. **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423 **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601

[illegible]

NOVI

NATI. Emanuele Carlotto, Enrico Zoletta, Massimiliano Viola, [illegible] Bisio, Valentina Bailo, Federico Giaramita, Chiara Dicasa, Veronica Paternò, Miriam Belnome, Fabiola Marengo, Domenico Nock Nicastro, Alice Persano.

[illegible] **SPOSERANNO.** Francesco Nunzella, [illegible] Anna Maria Carella; Giovanni Maria Agosto, con Cecilia Imperato; Bruno Robbiano, con Liliana Curetean; Marco Ghiglione, con Claudia Demicheli; Paolo Enzo Manfredi, con Giovanna Patrizia Russoni, Stefano Sterpi, con Barbara Oggiano; Riccardo Caruso, con Rosa La Rocca; Francesco Antonio Pantalone, [illegible] Giuseppina Albano.

MORTI. Andrea Ettore Stabilini, [illegible] 91 anni, Carlo Stefano Minetto, di [illegible] Angela Chiappino, di 84.

[illegible]

CONVEGNO

[illegible] parla [illegible] [illegible] Cristina

«Sanità e sventura sul trono: Maria Cristina [illegible] Savoia» è il tema del convegno che si terrà oggi alle 16,30 [illegible] Casa Sappa, ad Alessandria, in [illegible] della Vittoria. [a. m.]

LEGAMBIENTE

Quali piante per l'appartamento

«Scelta, cura e ambientazione delle piante d'appartamento» è il tema dell'incontro di oggi del 2° corso di giardinaggio promosso da Legambiente, alle 21 nel salone della Cgil di Alessandria (via Cavour 27). [r. al.]

[illegible]

[illegible] fa il punto sull'alluvio[illegible]

Ad Alessandria, a Palazzo Borsalino, proseguono gli incontri promossi dall'associazione «Amici di Scienze politiche II» sull'alluvione. Oggi alle 18 Roberto Guala [illegible] Luciano Bonet parleranno de «La [illegible] civile fra spinte solidaristiche [illegible] bisogno di efficienza». [b. v.]

[illegible] DE[illegible]

Lezione sul pensiero federalista

Prosegue [illegible] ciclo di lezioni organizzato dagli Amici del Pia[illegible] per studenti e soci. Oggi alle 15 nell'aula magna del liceo classico di Alessandria, [illegible] professor Sergio Pistone tratterà del «Pensiero federalista ieri [illegible] oggi in Italia». [b. v.]

UNITRE

Un laboratorio sugli [illegible]

Inizia oggi [illegible] laboratorio «Arazzi [illegible] ricami» dell'Unitre di Alessandria. La prima lezione si svolgerà ad Asti nell'arazzeria Scassa. Informazioni in via Castellani [illegible] (tel.0131/235500). [m. ru.]

[illegible]

Aprono corsi serali a Tortona

A Tortona sono aperte le iscrizioni all'istituto professionale «D.Carbone» di via Cavour, che organizza corsi serali per diplomi di operatore di gestione aziendale [illegible] anni) e per diplomi di maturità di tecnico di gestione aziendale (5 anni). Informazioni 0131/861465. [b. v.]

Nullo il decreto di rinvio a giudizio di Francesco Franzò e degli altri inquisiti

Bloccato il processo tangenti

Ieri doveva esserci la prima udienza. Ma è mancata all'appello una quantità cospicua di documenti riguardanti le delibere. Erano stati «dimenticati». Adesso gli atti tornano al gip

Francesco Franzò e Bruno Binasco, quest'ultimo unico imputato presente ieri

ALESSANDRIA. E' nullo il decreto [illegible] rinvio a giudizio di Francesco Franzò, ex presidente della Provincia, Carlo Massobrio, ex assessore comunale ai Lavori pubblici, Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera [illegible] Tortona, Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale del psi, Giancarlo Canegallo, già capo dell'ufficio tecnico comunale, inquisiti per la «Tangentopoli alessandrina». Così è saltato il processo, il cui inizio era previsto ieri.

Al gip Antonio Marozzo non fu trasmessa [illegible] occasione dell'udienza preliminare una «quantità cospicua di documenti» e questo ha impedito sia al magistrato [illegible] ai difensori di [illegible] una panoramica completa degli atti processuali. I documenti riguardano per lo più delibere relative alla concessione di appalti e indagini patrimoniali svolte dalla squadra [illegible] polizia giudiziaria: non tutta la documentazione sarà rilevante, ma una parte può avere [illegible] notevole peso nella causa.

Se il processo [illegible] fosse iniziato, sarebbe stato destinato all'annullamento nelle successive fasi di giudizio. «E' una mina vagante» ha detto il pubblico ministero Carlo Brusco nel chiedere al tribunale, presieduto da Giovanni Soave, la trasmissione degli atti al gip. Nella richiesta si sono associati i difensori Mario Boccassi, Tino Goglino, Claudio Simonelli, Giovanni Taverna e Cesare Zaccone e i legali di parte [illegible]ile, Giuseppe Lanzavecchia (Comune) e Alberto Vella (Provincia).

I cinque imputati dovranno quindi tornare per l'udienza preliminare davanti al gip, che firmerà un nuovo provvedimento [illegible] rinvio a giudizio.

Tutti, ad [illegible] di Ferrero che è accusato di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico [illegible] partiti, [illegible] accusati di associazione per delinquere e turbativa d'asta, Franzò, Binasco e Massobrio anche di corruzione, Canegallo di concussione.

A quando, allora, l'atteso processo? Impossibile fare previsioni. Certo i tempi slitteranno parecchio, considerata la mole [illegible] lavoro che grava sull'ufficio del gip.

L'allungamento dei tempi del dibattimento ha molto contrariato Binasco, [illegible] imputato presente ieri in tribunale [illegible] che, non avendo risarcito le parti civili (e non avendo intenzione di farlo perché si ritiene estraneo alla vicenda), non può partecipare ad alcun appalto pubblico.

Ma come è potuto accadere un inghippo del genere? Quella massa di documenti non era stata presa [illegible] considerazione perché, sistemata in un carrello metallico, era stata «dimenticata» (non certo volontariamente) in qualche ufficio o ripostiglio della procura. Tra l'altro, [illegible] pm che condusse l'inchiesta e che ha passato gli atti al [illegible] non è più in città avendo ottenuto il trasferimento.

Il carrello era ricomparso il 1 marzo in [illegible] del processo [illegible] ai sedici imprenditori pure coinvolti nella «tangentopoli alessandrina» [illegible] le accuse di concorso in associazione a delinquere, corruzione e turbativa d'asta e che è stato rinviato a venerdì e sabato prossimi. I legali avevano chiesto di prendere visione di quegli atti anche per valutare l'opportunità di ricorrere al giudizio abbreviato.

L'udienza si è bloccata dopo poche battute: l'annuncio che la Provincia si costituisce parte civile nei confronti di Franzò e che altrettanto fa l'impresario Ernesto Migliazzi nei confronti [illegible] Canegallo e che il Comune ha revocato quella relativa a Massobrio: l'ex assessore ha risarcito [illegible] [illegible]0 milioni.

Emma Camagna

VINCANTANDO

Giudizio ancora rinviato

GAVI. Non riesce a decollare il processo a carico di undici persone finite nei guai in seguito alla manifestazione estiva «Vincantando», che si tenne a Gavi nel 1989. Il dibattimento dinanzi al tribunale [illegible] Alessandria, ieri alla seconda udienza, è stato aggiornato al 4 luglio, essendo mutata la composizione del collegio giudicante. Imputati [illegible] l'ex sindaco Alessandro Candia, l'attuale primo cittadino Enrico Ruzza (all'epoca consigliere), il segretario comunale Emilio Gambarotta, [illegible] vigile Carlo Varacalli, l'ex assessore Pietro Nattino e sei ex amministratori. I reati contestati vanno dal peculato all'omissione d'atti d'ufficio, al falso materiale. Varacalli avrebbe falsificato la firma del sindaco su tre documenti con cui veniva autorizzata la manifestazione e, con Nattino, avrebbe trattenuto parte dell'incasso della rassegna. Candia, Gambarotta, [illegible] e consiglieri non avrebbero denunciato [illegible] peculato. [e. c.]

Cordoglio a Novi

E' morto il medico di Coppi

NOVI. Ha destato profondo [illegible]rdoglio tra gli sportivi novesi la notizia della morte (avvenuta a Lainate, nel Milanese) di Camillo Campi, 83 anni, che [illegible] stato medico ufficiale della Federazione ciclistica e del «campionissimo» Fausto Coppi.

Originario di Basaluzzo, Campi si era avvicinato al ciclismo negli Anni Quaranta, e aveva seguito per [illegible] paio di stagioni le corse per dilettanti, a [illegible] partecipavano Milano, Giacchero e Carrea, poi divenuti gregari di Coppi.

Frequentando l'ambiente, [illegible] entrato in contatto con il campione novese, che lo aveva voluto nel suo «staff», insieme al massaggiatore Biagio Cavanna. I due avevano seguito Coppi in tutte le gare, dal Gi[illegible] d'Italia al Tour de France, [illegible] campionati del mondo. «Fausto si fidava solo di lui, e lo chiamava a Novi per ogni minimo problema - ricorda Franco Giacchero - Ma era [illegible] prezioso anche per noi gregari. Durante [illegible] corsa in linea Carrea e [illegible] fummo travolti da un'auto e finimmo [illegible] ospedale. Ma Campi ci rimise rapidamente in sesto, e pochi giorni dopo riuscimmo a tornare in sella alla bicicletta, e a partecipare alle gare successive».

La morte del «campionissimo» [illegible] lo turbò, e poco dopo [illegible] bandonò l'attività al seguito degli assi delle «due ruote». Lasciò il Novese a metà degli Anni [illegible]santa. In provincia, vivono tuttora alcuni parenti. [m. d.]

Sport del 2000

Ormezzano e i «poveri» campioni

Il giornalista Gian Paolo Ormezzano

ALESSANDRIA. Ha chiesto subito scusa Gian Paolo Ormezzano, invitato dagli Amici del Piano per tenere banco al Corso, naturalmente su argomenti di sport. Scusa per un eccessivo presenzialismo nei talk-show televisivi, per lui insolito quanto imbarazzante. La ragione è ovvia: Ormezzano ha pubblicato un [illegible]ggio, intitolato «Poveri campioni», ultimo anello di una lunga catena. Perché poveri? Forse perché condannati, per dirla con Michel Platini, a «mangiare la stessa bistecca, anche se con quattro forchette d'oro» Forse perché costretti a sottostare alle esigenze del mostro televisivo, che non esita a piegare alle sue esigenze anche gli sport più nobili.

Ormezzano ha parlato di judoka e schermidori obbligati prima o poi a immolare la ieratica divisa bianca sull'altare di sponsor insensibili alla tradizione. Ha [illegible] sulla decadenza di discipline che non possano essere «liofilizzate» in [illegible] studio televisivo: perfino la maratona non può considerar[illegible] [illegible] sicuro. Ma le violenze che la pubblicità impone allo sport non si fermano qui: ad essere stravolto non sarà solo il programma olimpico del Duemila, ma gli stessi fisici degli atleti, per inseguire le capricciose richieste di chi paga lo show. Uno spettacolo che muove miliardi, e di cui gli atleti sono come attori superpagati che tuttavia [illegible] toccano nulla di quello che arriva al botteghino.

E poi la chimica: Ormezzano si chiede quali saranno i risultati delle future «avventure cagliostresche», perché - e il ragionamento [illegible] fa una grinza - «se si possono manipolare i geni di [illegible] cavallo, figuriamoci se non si arriverà a toccare quelli [illegible] fantino».

Che fare, dunque: attaccarsi alla flebile speranza di un neoumanesimo? Ormezzano dice di sì, perché l'etica subirà di certo profondi rivolgimenti, anche se non è chiaro prevedere quali. E ha concluso con un accostamento, rubato a Oliviero Beha, tra sport e pornografia, dando [illegible] miglior chiave per capirne il parallelo successo: «In entrambi i casi si guardano persone che fanno cose che vorremmo fare, [illegible] che - ahimè - non possiamo e non riusciamo [illegible] imitare». [b. v.]

Pozzolo, proseguono le gravi difficoltà finanziarie dell'azienda

Morteo, niente stipendi

La Cisl: «Conseguenze tragiche, se non si sblocca il contenzioso fra i soci»
Il direttore generale concorda: «Iritecna ora deve intervenire attivamente»

POZZOLO. Sono senza stipendio i 700 lavoratori di Morteo (produce guard rail e cassonetti), suddivisi tra gli stabilimenti di Pozzolo, Sessa Aurunca e la sede amministrativa di Genova: il salario [illegible] febbraio non è stato ancora pagato. Dopo i ritardi dei mesi precedenti, ora l'azienda [illegible] è in grado di retribuire i dipendenti. In grave difficoltà anche l'indotto aziendale, che complessivamente [illegible] lavoro ad altre 700 persone.

La situazione di crisi finanziaria e di mancanza di liquidità (i fidi c[illegible] le banche sono scesi da 70 a [illegible] miliardi) che affliggono Morteo è stato illustra[illegible] l'altra sera in municipio durante un'assemblea organizzata dal Comune. Erano presenti i vertici dell'azienda, tra cui il direttore generale Crisafulli, sindacalisti e oltre [illegible] centinaio [illegible] lavoratori di Morteo che hanno affollato la sala consiliare.

«Se entro 48 ore [illegible] si sblocca il contenzioso fra i soci privati e Iritecna - ha esordito Giorgio Sciutto, della Fim Cisl - le conseguenze occupazionali si preannunciano tragiche: si individui un tavolo nazionale di trattativa per la realizzazione del piano di privatizzazione e la ratifica degli accordi, peraltro già siglati, e un alt[illegible] parallelo che analizzi aspetti e funzionalità della gestione industriale».

Crisafulli ha stigmatizzato il comportamento [illegible] Iritecna, che «già tre mesi dopo l'accordo sulla privatizzazione dell'ottobre '92 ha [illegible] ad aprire un contenzioso che sembrava p[illegible] in fase di risoluzione con l'intervento dei legali delle parti. [illegible] che invece sorprendente[illegible] è stato rimesso in discussione. Che cosa chiediamo a Iritecna, o meglio ai suoi liquidatori essendo la società in via di dismissione? Di tenere fede agli impegni assunti e [illegible] occuparsi anche della gestione di Morteo. Insomma, [illegible] fare il socio attivo. Ciò garantirebbe nuove aperture di credito con le banche. L'azienda è sana e si riprenderebbe: all'inizio dell'an[illegible] aveva un portafoglio ordini che superava i due terzi del fatturato». [m. pu.]

IN BREVE

Mentre [illegible] al lavoro sul [illegible] scivola e cade: ferito

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Villaromagnano, lungo la strada che collega [illegible] paese a Tortona. Armando Rachiele, 32 anni, via Costa 3, è scivolato [illegible] caduto dal tetto mentre stava eseguendo lavori [illegible] riparazione. Soccorso da un'ambulanza della Croce rossa di Tortona, l'uomo è stato ricoverato in ospedale. Le [illegible] condizioni non [illegible] gravi. [m. t. m.]

Escono di strada [illegible] auto in ospedale due giovani

Due giovani sono rimasti feriti in [illegible] incidente stradale accaduto l'altra notte a S. Salvatore sulla provinciale Valenza - Solero, all'altezza della strada per Salcido. Antonino Cavaleri, [illegible] anni, di Alessandria, via Longo, e Davide Turris, di 26, di [illegible]. Salvatore, via Olleare, sono usciti di strada con la loro Ibiza. Entrambi guariranno [illegible] [illegible] ventina di giorni. [r. c.]

Il Wwf lancia l'allarme «Cava deturpa il paesaggio»

Nuovo allarme ambientale lanciato in Val Borbera dalla sezione alessandrina del Wwf. Il responsabile Renato Milano denuncia un attacco alla selvag[illegible] bellezza della zona a causa di [illegible] cava [illegible] materiale inerte in località Barne, nel Comune di Roccaforte Ligure. Secondo il Wwf, sono a rischio due piccoli canyon alla confluenza del rio Barne e rio Praino. Dice Milano: «I lavori sono iniziati, è sta[illegible] costruita [illegible] strada per raggiungere la provinciale per Rocchetta e un guado sul Sisola, con danni paesaggistici già evidenti». [m. pu.]

Alluvione, deumidificatori in distribuzione da oggi

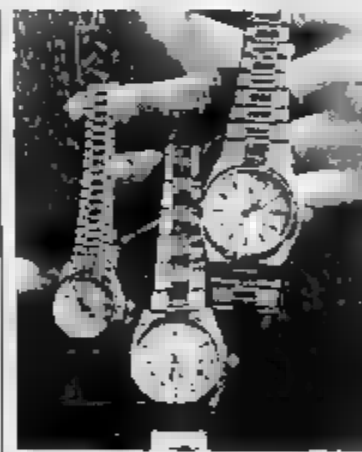
[illegible] oggi l'assessorato comunale ai Servizi sociali di Alessandria riprende la distribuzione dei deumidificatori: il servizio è stato affidato alla Caritas (via Vescovado 3). Per informazioni si può telefonare allo 0131/253.119. [b. v.]

Dopo 11 anni un benzinaio ovadese avrà i soldi e gli interessi

Il Rolex era rubato, l'acquistò ora sarà lo Stato a risarcirlo

Rolex d'oro

GENOVA. La troppa solerzia di un commissario di polizia che ha restituito prima del dovuto un Rolex d'oro massiccio a una negoziante a cui era stato sottratto con la truffa, costeranno care al ministero degli Interni. Il dicastero dovrà tirar fuori almeno [illegible] trentina di milioni per ripagare chi aveva acquistato il prezioso orologio e se l'era visto portare via, senza avere alcuna colpa, pur avendo sborsato 10 milioni e mezzo.

La vicenda risale a undici anni fa, ma a causa della cronica lentezza [illegible] giustizia civile, solo ora si è arrivati a una decisione del tribunale. Nel settembre del 1984 Giuseppe Lanteri, titolare di una stazione di servizio [illegible] pressi dell'uscita [illegible]tostradale di Ovada, acquistò l'orologio dal figlio di un [illegible] amico e pagò 10 milioni e mezzo subito e in contanti. Il Rolex [illegible] completo: aveva una bella custodia in legno e pelle, la garanzia della «Ditta Vassallo» di Cuneo e il libretto delle istruzione. Mai più Lanteri avrebbe potuto immaginare che [illegible] li a poco sarebbero arrivati [illegible] suo chiosco gli agenti della polizia stradale di Alessandria per sequestrargli il cronometro. Era il 24 settembre dell'84 e da quel momento il benzinaio perse di vista il suo Rolex.

La titolare [illegible] una gioielleria di Cuneo, di corso Giolitti 12, Anna Vassallo aveva presentato denuncia per truffa nei confronti di un giovanotto che, dapprima aveva conquistato la sua fiducia, pagando regolarmente gli acquisti fatti e che poi si era fatto consegnare, senza pagarli, alcuni orologi [illegible] rilevante valore (fra cui appunto il Rolex rivenduto [illegible] benzinaio) e ben 21 anelli d'oro. Così [illegible] [illegible] mossa in moto l'inchiesta. I poliziotti in breve tempo avevano rintracciato i preziosi. Un commissario aveva riconsegnato subito [illegible] cronometro d'oro alla Vassallo e qui, dicono i giudici del tribunale civile di Genova, sta l'errore. Il funzionario di polizia aveva sbagliato perché doveva attendere [illegible] provvedimento del pretore. La responsa[illegible]ità del ministero è evidente, spiegano ancora i magistrati, e a Giuseppe Lanteri devono essere restituiti i milioni che ha pagato, senza più poter riprendersi [illegible] Rolex. Con la rivalutazione e gli interessi dall'84 a oggi la cifra si dovrebbe quasi triplicare. In più il ministero è stato obbligato a pagare anche parte delle spese. [a. l.]

E' di Viguzzolo: ferito

Si schianta contro [illegible] palo [illegible] l'automobile

Rudy Antonioli, 26 anni, rimasto ferito in un incidente d'auto a Pozzolo: guarirà in 35 giorni

POZZOLO. Guarirà in 35 giorni Rudy Antonioli, 26 anni, di Viguzzolo (via 1° Maggio 20), rimasto ferito [illegible] un incidente stradale avvenuto l'altra notte, verso le 2,30, sulla statale [illegible] bis dei Giovi, alla periferia di Pozzolo. Il giovane ha perso [illegible] controllo della guida e la [illegible] Escort «station wagon» è finita contro un palo, a velocità sostenuta. Antonioli è rimasto per circa mezz'ora nell'abitacolo ed è stato estratto dai vigili del fuoco. Ha riportato un trauma cranico e altre ferite. [m. d.]

Arrestati dai carabinieri

In due [illegible] 350 grammi di marijuana

ALESSANDRIA. Due giovani alessandrini, entrambi di 19 anni, [illegible] stati arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno sequestrato loro oltre 350 grammi di marijuana

Gli uomini del nucleo operativo del comando provinciale hanno fermato, l'altra sera, Fabio Ruvio, che abita in città in via della Santa 24, e Alessandro Magnone, di Litta Parodi (via Morbello).

I militari, durante un servizio di prevenzione, prima hanno sorpreso Alessandro Magnone con oltre 250 grammi [illegible] [illegible]rijuana e poco dopo sono risaliti al [illegible] presunto fornitore, appunto Fabio Ruvio, che in casa nascondeva più di un etto della stessa sostanza. I due sono stati trasferiti nel carcere di [illegible] Michele, a disposizione del magistrato. Devono rispondere di detenzione di stupefacenti a fine di spaccio. [a. m.]

Due anni di manicomio

Sarà [illegible] per aver ferito la cognata

ALESSANDRIA. Antonino Pecoraro, 54 anni, corso Acqui 122, deve [illegible] internato per almeno due anni in [illegible] manicomio giudiziario. Così ha deciso il tribunale, presieduto [illegible] Giovanni Soave, che ha processato l'uo[illegible] per tentato omicidio. I giudici hanno accolto [illegible] richiesta del pm Carlo Brusco e della parte civile Cristina Lunati (che ha chiesto e [illegible] ottenuto un risarcimento danni [illegible] [illegible] milioni), a cui si è associato il difensore Silvio Ferraris. Per Pecoraro, riconosciuto incapace di intendere e volere e socialmente pericolo[illegible] dal dottor Mario Mutti. Il legale ha proposto una nuova perizia psichiatrica.

Pecoraro il 1 giugno '93 aggredì con una mazza da muratore la cognata Rosa Lamonica, 53 anni, di Valmadonna: le causò lesioni non molto gravi [illegible] che, secondo il medico legale Giancarlo Forno, erano idonee a causarne la morte. [e. c.]

Premiati dall'Aov

Targa d'argento agli orafi di «Numero Uno»

VALENZA. Una targa d'argento agli [illegible]fi Paolo Pizzo e Roberto Marroni, vincitori della trasmissione televisiva «Numero Uno» del 7 marzo, condotta [illegible] Pippo Baudo. L'ha consegnata loro ieri il presidente dell'Associazi[illegible] orafa valenzana, Lorenzo Terzano, alla presenza del comitato esecutivo societario, del sindaco Germano Tosetti. Terzano ha ricordato la selezione, operata proprio all'Aov

«Siamo orgogliosi di loro - ha aggiunto -, perché con [illegible] loro operato hanno permesso a tutto [illegible] pubblico nazionale di conoscere i segreti della manualità valenzana, che non si limita a lavorare l'oro ma lo abbellisce e impreziosisce [illegible] l'uso delle pietre più appropriate».

Lavorando in diretta, Pizzo aveva «stracciato» i concorrenti che rappresentavano le altre realtà orafe italiane, preceden[illegible] Marroni, perugino ma naturalizzato valenzano. [r. c.]

L'ARRIVO DELLE RELIQUIE

Sant'Antonio venerato a Novi

Oltre 500 fedeli si sono radunati, ieri pomeriggio, nella parrocchia di S. Antonio, a Novi, per l'arrivo in città (provenienti da Casale) delle reliquie del Santo di Padova (nella foto di Busi). Sono poi [illegible]minciate le manifestazioni per l'ottavo centenario della nascita del Santo. Il vescovo di Tortona, Luigi Bongianino, [illegible] concelebrato la messa con i parroci. In serata, si è svolta la veglia di preghiera, animata dai gruppi parrocchiali. Oggi sono previsti incontri tra sacerdoti e gli studenti delle scuole elementari e medie della città

Casale, sul banco degli imputati due funzionari dell'Usl e il fornitore

Cartelli d'oro: 3 a giudizio

Saranno riuniti in un unico processo, il 1° giugno, i vari tronconi dell'inchiesta avviata nel '92. Nel mirino c'è un appalto da 150 milioni relativo [illegible] ospedale e poliambulatori

IN BREVE

OVADA

In auto minaccia l'amica denunciato dalla polstrada

Un milanese è stato denunciato dalla polstrada [illegible] Belforte per aver minacciato [illegible] donna [illegible] viaggiava [illegible] auto sulla A26. E' Graziano [illegible] Siati, 41 anni. Era sul fuoristrada guidato da Giuseppina Massari, [illegible] anni, [illegible] Seborga. L'uomo ha anche rotto un finestrino dell'auto. E' stato denunciato per ingiurie, minacce, danneggiamento. [r. bo.]

ACQUI

Roghi di sterpaglie sulle alture

Incendio di sterpaglie ieri mattina [illegible] Fango, frazione Roncogennaro sulle alture di Bistagno. Nel pomeriggio, vigili [illegible] forestali sono nuovamente intervenuti per [illegible] rogo in località Scaragli, sulle pendici di monte Stregone, a Visone. [g. l. f.]

[illegible]

Pro loco, Silvio Morano [illegible] confermato presidente

Silvio Morano è stato confermato nella carica di presidente della Pro loco di Murisengo. Vicepresidente è Roberto Mossotto, segretaria Laura Bianchi, tesoriere Rino Navazzotti. [m. g.]

CASALE. La vicenda dei cosiddetti «cartelli d'oro» all'Usl sarà discussa [illegible] un'unica sede processuale, davanti al tribunale di Casale, il 1° giugno. Con il rinvio a giudizio disposto ieri mattina dal gip Gennaro Di Bernardo nei confronti di Sandro Colmo, fornitore torinese della cartellonistica sott'accusa (difeso dall'avvocato Paolo Bevilacqua), di Vittorio Brignolio, capo dell'ufficio economato dell'Usl (tutelato dall'avvocato Giuseppe Greppi), e di Carlo Bertazzi, impiegato dello stesso ufficio (difeso dall'avvocato Paolo Casalone), diventano tre i fascicoli che i giudici di primo grado dovranno unificare ed esaminare.

Nell'udienza preliminare [illegible] ieri mattina il giudice ha preso in esame il cosiddetto «secondo troncone» dell'inchiesta riguardante la fornitura di cartelli interni all'ospedale «Santo Spirito» [illegible] ai poliambulatori decentrati dell'Usl (in via Palestro, a Moncalvo e Trino) da parte delle ditte Colmo sas e Cicrespi spa di cui l'imprenditore torinese è legale rappresentante.

Nel novembre 1992 la polizia aveva avviato le prime indagini in merito [illegible] una [illegible] di cartellonistica acquistata dall'allora Usl [illegible] con una spesa [illegible] 150 milioni, ritenuta spropositata. Il pubblico ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio di Colmo e Brignolio per turbativa d'asta e, solo per Colmo per frode in pubbliche forniture. Ma [illegible] gip aveva prosciolto entrambi all'udienza preliminare dall'accusa di turbativa, rinviando a giudizio nell'udinza di giovedì 1° giugno solo Colmo per frode.

Il pm Giovanni Liberati aveva però impugnato l'ordinanza in corte d'appello che, esaminato [illegible] fascicolo, ha disposto direttamente il rinvio a giudizio di Brignolio e Colmo anche per la turbativa, sempre fissando il processo al 1° giugno.

Il proseguimento delle indagini da parte della polizia, con le riprese filmate di tutta la cartellonistica compiute dagli agenti della «scientifica» di Alessandria, aveva evidenziato altre ipotesi di reato: concorso in frode nelle pubbliche forniture [illegible] truffa aggravata, mosse [illegible] confronti [illegible] Colmo, Brignolio e Bertazzi. Tutti e tre [illegible] stati rinviati a giudizio al 1° giugno [illegible] termine dell'udienza preliminare di ieri mattina.

Tanti spezzoni della medesi[illegible] storia, che finalmente [illegible] ranno esaminati in un'unica sede. E' certo, infatti, che il collegio difensivo chiederà prima dell'inizio del dibattimento l'unificazione dei fascicoli.

Nell'inchiesta erano anche stati coinvolti tre medici, poi prosciolti perché ritenuti estranei ai fatti contestati.

Silvana Mossano

L'inchiesta riguarda l'ospedale di Casale (nella foto) e i poliambulatori dell'Usl

Dopo l'alluvione ora si teme l'arrivo delle piogge

«L'argine è a rischio» proteste a Terranova

CASALE. Gli abitanti di Terranova hanno paura dell'arrivo delle piogge: «[illegible] non tarderanno ad arrivare - assicurano -. Sono puntuali ogni anno, tra aprile e maggio». Paura, ma anche rabbia perché le promesse non sono state mantenute. L'hanno detto a tutti che lo squarcio provocato dalla roggia Stura, a novembre, è [illegible] grave pericolo per le abitazioni. Eppure, nonostante le rassicurazioni, l'argine non è stato neppure aggiu[illegible] alla meglio.

Avevano anche voluto [illegible] trare i rappresentanti del Magistrato del Po per guardarli negli occhi e sapere bene su che cosa potevano contare e per che cosa, invece, avrebbero dovuto continuare a battere i pugni.

Gli impegni furono presi, [illegible] i lavori sulla Stura «non si sono visti». Nessun intervento anche nel tratto smottato oltre il ponte e neppure i lavori di escava[illegible] per togliere la ghiaia, che alla confluenza [illegible] Po [illegible] Sesia ha raggiunto «livelli spaventosi». Un gruppo di abitanti («Quelli giovani che sono decisi [illegible] difendere la frazione»), riuniti nella sede del quartiere [illegible] interrogarsi sul da farsi: «Ci sono due milioni di metri cubi di ghiaia in eccesso, nel tratto che fronteggia la proprietà della Saf. Si proceda [illegible] urgenza».

[illegible] raccontano una storia di due pesi e due misure: «Con quale criteri [illegible] Regione ha dato l'autorizzazione a una ditta pri[illegible] di prelevare ghiaia nell'a[illegible] dell'ex [illegible] Giarone, smantellando così una azienda agricola, e permettendo la creazione di [illegible] lago artificiale che ora sarà profondo sei, sette metri, mentre non impegna le ditte a intervenire nel letto del fiume troppo alto?». Sulla storia del laghetto («Dove [illegible] continua [illegible] scavare»), la g[illegible] di Terranova non cerca polemica. «Se la Regione l'ha permesso, con [illegible] parere favorevole del Comune di Frassineto che è il proprietario del terreno, avrà avuto i suoi buoni motivi. Vorremmo solo che usasse gli stessi criteri per l'escavazione nel fiume».

La gente [illegible] Terranova teme anche che, inevitabili, [illegible] gli alibi per i ritardi. Per la [illegible] struzione del ponte definitivo, ad esempio, che sostituisca quello provvisorio sulla Stura, crollato [illegible] giorni della piena. «Ci diranno che, a causa delle piogge, [illegible] si può procedere alla costruzione delle sponde».

Chiedono, almeno, che le for[illegible] dell'ordine intervengano con [illegible] presenza più continuativa per scoraggiare i camionisti [illegible] continuano [illegible] "scorrazzare", mettendo a repentaglio anche la stabilità delle case danneggiate dall'alluvione».

Sollecitano la realizzazione di [illegible] strada alternativa alla via Maestra: «Sono anni che lo chiediamo». [s. m.]

Gli smottamenti dell'argine Stura (foto) preoccupano gli abitanti di Terranova

Danneggiate anche le abitazioni vicine

Valmacca, salvata dal rogo della casa

VALMACCA. [illegible] disperata: il tetto nuovo, che era stato ultimato ad agosto, è andato distrutto completamente». Caterina Dell'Ascensione, 57 anni, di Valmacca, era sola in casa quando è divampato l'incendio che ha gravemente danneggiato la [illegible] casa, in via Lanza 11-13. Oltre alla copertura [illegible] quest'edificio, che è [illegible] rifare completamente, anche le abitazioni vicine hanno subito danni. Inoltre, l'acqua, durante l'opera di spegnimento da parte dei vigili [illegible] fuoco di Casale, è filtrata anche [illegible] piani sottostanti della casa, provocando ulteriori danni.

«Mi sembra [illegible] vivere in un sogno, macchè in un incubo; non [illegible] neppure, in certi momenti, se sono sveglia» racconta la padrona di casa, disperata.

A causare l'incendio sarebbe[illegible] state alcune scintille che [illegible] sono sprigionate all'interno della [illegible] fumaria [illegible] si sono propagate, a causa del vento forte, alle travature in legno.

Spiega la donna: «Ero in [illegible] la stufa accesa. Quando ho sentito il vento che sibilava, [illegible] sono spaventata e ho spento la stufa. Ho troppa paura del fuoco». Ad un tratto, però, Caterina Dell'Ascensione ha avvertito rumori provenire dal piano superiore («degli scoppiettii» precisa) [illegible] salita fino [illegible] solaio. «Mi [illegible] accorta delle scintille, poi delle fiamme e ho cercato di buttare acqua, ma senza risultato». La donna è riuscita a collegare un tubo di gomma [illegible] un rubinetto, ma [illegible] getto d'acqua non [illegible] abbastanza forte.

Qualcuno dei vicini si è accorto dell'incendio e ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. «Ero come inebetita, non sapevo quello che facevo, mi hanno trascinata fuori, mentre [illegible] fuoco distruggeva la mia casa» racconta la d[illegible]

Poi è stato rintracciato [illegible] marito Guerrino Bizzarri, [illegible] anni, che si [illegible] precipitato a casa, quando ormai le fiamme erano spente e si levava solo del fumo grigio. I danni ammontano [illegible] una cinquantina di milioni, [illegible] parti da assicurazione. [s. m.]

PONTESTURA

Vicino all'asilo

Albero [illegible] [illegible] auto e cancellata

PONTESTURA. Un vecchio pino, molto alto, si è abbattuto sul cancello della scuola materna comunale, [illegible] via XVII Ottobre. I bambini dell'asilo, una ventina, [illegible] le maestre non hanno sentito nessun rumore, anche perché prevaleva il sibilo del vento, molto intenso.

«Ci siamo accorti che il pino era caduto quando [illegible] entrati nell'aula delle attività - racconta una insegnante -. Dalla finestra abbiamo notato che l'albero aveva schiacciato la cancellata e la vettura di una maestra». I bambini, più che spavento, hanno provato emozione per l'inconsueto episodio.

Il crollo dell'albero, che si trovava nell'area perimetrale della materna, [illegible] causato dal forte vento. Probabilmente le fronde hanno attutito l'urto e quindi il rumore della caduta. Solo dopo qualche ora l'albero [illegible] stato rimosso.

Il pino, pur di notevoli dimensioni, [illegible] avrebbe comunque potuto abbattersi sull'edificio dell'asilo, perché sufficientemente distante. [s. m.]

[illegible]

Bottino: 19 milioni

Svaligiata la tabaccheria «[illegible] Po»

CASALE. Amara sorpresa per [illegible]a Tondelli, 26 anni, titolare della tabaccheria «Porta Po», in viale Morozzo San Michele. L'altra mattina, alla riapertura, ha trovato gli scaffali vuoti. Il danno subito è di [illegible] diciannove milioni.

Il negozio è stato svaligiato durante la notte. I ladri sono entrati dopo [illegible] forzato due porte. Ha[illegible] rubato tutte le confezioni di sigarette che han[illegible] trovato, per un totale di ol[illegible] chilogrammi [illegible] tabacchi, sia di marche italiane sia straniere. I ladri si sono anche impossessati di una quindicina di accendini [illegible] 400 mila lire in contanti.

La titolare della tabaccheria ha presentato denuncia ai [illegible]binieri che hanno aperto un'inchiesta. Ma gli accertamenti di presentano difficili, perché i malviventi non hanno lasciato tracce: né arnesi dimenticati, né contenitori abbandonati. I ladri hanno anche agito [illegible] particolare cautela, in modo da non destare sospetti tra gli abitanti della zona. [s. m.]

Il 15° concorso enologico si è concluso con riconoscimenti [illegible] 53 aziende produttrici: l'elenco

A 92 vini il premio «Città di Acqui Terme»

Quattro hanno ottenuto anche la prestigiosa medaglia d'oro

ACQUI. [illegible] è svolta la premiazione del 15° concorso enologico «Città di Acqui Terme». Alla cerimonia, [illegible] gli altri, erano presenti la neopresidente dell'enoteca regionale, Franca Revello, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana, e il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio. Sono stati presi in esame 247 vini e [illegible] sono stati premiati 92, prodotti da 53 aziende vitivinicole.

Le [illegible]nde premiate sono: Antiche cantine Brema, Incisa Scapaccino; Araldica vini piemontesi, Castelboglione; Arione spa, Canelli; az. agricola Bricco dei Due Pini, Vinchio; az. agr. La Braida di Amera Giulio, Strevi; La Baccalera di Ciravegna Raffaele, Acqui; az. agr. Torelli Mario, Bubbio; az. agr. Gallo Giovanni & Bartolomeo, Montabone; az. vinicola Ghignone Augusto & C., Nizza; az. agr. Podere La Guardia di Priarone Franco, Morsasco; [illegible]. agr. Saiu Antonio, Capriata D'Orba; az. agr. Torello Rovereto Francesco, Ovada; az. agr. Saccoletto Daniele, S. Giorgio Monf.; az. agr. Traversa Giuseppe, Spigno; az. vin. Valle Erro di Malfatti & C., Cartosio; az. agr. Verrina Nicolò, Prasco; az. agr. Renato Robezzana, Calliano.

Ancora: Bava [illegible]. vitiv., Cocconato; Bini Rigoletta Cascina Tollu, Roccagrimalda; Bosca-Cora spa, Canelli; Ca' Bianca, Alice Bel Colle; Ca' Dei Mandorli, Castelrocchero; Ca' [illegible] Cicul di Baroni [illegible] Salina, Strevi; Cantina sociale [illegible] Cassine; Vecchia Cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame; Cantina sociale di Canelli; Cantina sociale [illegible] Fontanile; Cantina sociale [illegible] Mantovana Predosa; Cantina sociale di Maranzana; Cantina sociale [illegible] Mombaruzzo; Cantina [illegible]le di Nizza; Cantina sociale di Rivalta Bormida; Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida; Cantina viticoltori dell'Acquese, Acqui.

Poi: Cantine Rasore Luigi, Tagliolo; Cantine Sant'Agata, Scurzolengo; Capetta I.V.I., Santo Stefano Belbo; Casa vinicola Marenco, Strevi; Cascina Monreale di Faienza Teresa, Mombaruzzo; Cocchi spumanti, Asti; Facchino Carmine Pellegrino & Giorgio, Roccagrimalda; F.lli Casotta di Casotta Er[illegible] & C., Vezza D'Alba; Gia[illegible] Borgogno & figli, Barolo; Guasti Clemente [illegible] figli, Nizza; La Slina, Castelletto D'Orba; La Torre, Castelrocchero; Massone Stefano, Capriata d'Orba; Orsi Teresio, Strevi; Cantina sociale Produttori insieme, Capriata D'Orba; Rinaldi vini, Ricaldone; Rocche di San Martino, Bistagno; Toso Pietro & C., Santo Stefano Belbo; Vini Banfi, Strevi.

Quattro vini sono stati pre[illegible] [illegible] medaglia d'oro. Sono: Brachetto d'Acqui spumante 93', Cantina sociale, Mombaruzzo; Brachetto D'Acqui Pineto 93', Casa Marenco, Strevi; Dolcetto D'Acqui 93', Rinaldi vini, Ricaldone; Dolcetto D'Acqui Argusto Barriccato [illegible]9', Vini Banfi, Strevi. [g. l. f.]

Sono stati premiati i vini di qualità

Imprenditori e sindaci andranno a Roma il 5 aprile

Alluvione, il Piemonte «tradito» dal governo

ASTI. Il Piemonte alluvionato, stanco [illegible] attese e promesse continuamente cadute nel vuoto, accusa il tradimento con rabbia: ormai stremate, le aziende industriali, artigiane e commerciali lanciano l'allarme. «A quasi cinque mesi dall'inondazione - [illegible] per tutti Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani - non si è ancora visto una lira. Le provvidenze annunciate [illegible] sono [illegible] arrivate. Prima sembrava questione di giorni, poi di settimane: adesso si ragiona di quadrimestre [illegible] quadrimestre».

Esasperazione, delusione: con questo stato d'animo [illegible] 5 aprile - a cinque mesi esatti dall'alluvione - i sindaci dei Comuni piemontesi manifesteranno a Roma davanti al palazzo del governo. I primi cittadini torneranno a indossare le fasce tricolori ripetutamente portate in corteo, negli ultimi mesi, per ammonire Roma a non dimenticare il dramma piemontese e ad elaborare una legge speciale per [illegible] [illegible] alluvionate. Accanto ai sindaci [illegible] saranno i presidenti delle Camere di commercio di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli, i dirigenti delle associazioni di categoria e i rappresentanti dei quindici comitati degli alluvionati piemontesi più che mai attivi in questo periodo.

La decisione di portare la rabbia del Piemonte nella capitale è stata assunta ieri mattina nella riunione tenutasi alla Camera di commercio astigiana e alla quale hanno partecipato amministratori e operatori economici delle cinque province interessate. Proprio una settimana fa il superprefetto Vincenzo Gallitto, intervenuto nel capoluogo astigiano, aveva dato per imminente l'arrivo dei contributi a fondo perduto (il famoso 20% dei danni subiti a beni mobili ed immobili con il massimale di 200 milioni) a favore di industriali, artigiani e commercianti.

Rassicurazioni che, tuttavia, non accontentano gli operatori interessati. «Dobbiamo dare un segnale forte - è stata la parola d'ordine passata ieri nella riunione [illegible] alla Camera di commercio - perché Roma intenda che non tollereremo altri indugi burocratici o politici nell'assegnazione dei fondi». «Insomma, lo Stato dovrà dirci [illegible] volta per tutte se i soldi ci sono davvero» precisa Paro, che snocciola cifre impressionanti: «Soltanto il settore artigiano dell'Astigiano denuncia perdite per [illegible] miliardi. Molte delle 733 imprese colpite, oggi [illegible] sono più in grado [illegible] dire per quanto tempo riusciranno a sopravvivere. A Roma qualcuno dovrà spiegarci perché gli acconti per i privati sono arrivati, mentre per le imprese tutto continua ad essere solo teoria».

Sono già una quarantina, intanto, le piccole imprese astigiane costrette a cessare l'attività (altre venti sarebbero [illegible] rischio). Giorgio Bramafarina, commerciante [illegible] esponente del comitato alluvionati, preannuncia «misure legali per verificare se, in tutta questa vicenda, non esistano omissioni, ed eventualmente [illegible] parte di chi». «In fin dei conti - dice - ci sono leggi disattese dal governo e da enti come le banche: queste ultime hanno promesso molto, ma dato pochissimo e soltanto in presenza [illegible] solide garanzie».

Ieri la giunta regionale ha deliberato di assegnare 82 miliardi alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione (ne diamo notizia a parte, n.d.r.). Per [illegible] sistemazioni idrauliche e le frane sarà adottata più avanti un'apposita delibera.

Laura Nosenzo

DALLA REGIONE

Stanziati 82 miliardi

Oltre 80 miliardi saranno distribuiti dalla Regione alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione, come anticipo del venti per cento del finanziamento necessario a ricostruire le opere pubbliche di competenza dell'ente. Il provvedimento è stato proposto da Renato Montabone, assessore alla Tutela del suolo.

La ripartizione degli 82 miliardi e 406 milioni prevede: per le opere di competenza delle Province [illegible] miliardi ad Alessandria, due ad Asti, sette a Cuneo, due a Torino e uno a Vercelli. Per quelle di competenza comunale, invece: ai comuni del territorio Alessandrino 14,3 miliardi; 9,3 per quelli dell'Astigiano; 27,5 per il Cuneese; 11 per quelli [illegible] Torino e due per i centri del Vercellese.

Nella delibera non sono comprese le sistemazioni idrauliche e [illegible] movimenti franosi, monitoraggi compresi, che saranno considerati successivamente, dopo aver accertato i soggetti beneficiari e l'entità di spesa. [a. m.]

Concorso della Fondazione che fa capo all'industria dolciaria Ferrero

Quattro ricerche da premiare

I gruppi, delle università di Torino, Ancona, Udine, riceveranno ognuno 30 milioni
Ad Alba i riconoscimenti: «Iniziative che tendono a migliorare la qualità della vita»

ALBA. La Fondazione Ferrero (ente morale legato all'omonima industria dolciaria) consegnerà, questa sera, i contributi ai vincitori del concorso per ricerche medico-scientifiche. Il bando era stato inviato a tutte le facoltà di medicina delle università italiane. Hanno risposto dodici gruppi di ricerca, tra i quali una commissione ha scelto i quattro da premiare. Appartengono alle università [illegible] Ancona, Torino e Udine.

Per Ancona, [illegible] contributo andrà all'Istituto di biochimica per la ricerca: «Studio delle membrane [illegible] cellule circolanti nell'invecchiamento e nel diabete», responsabile Laura Mazzanti. Due riconoscimenti all'università di Torino: dipartimenti di fisiopatologia clinica e di [illegible] biomediche, oncolgia umana. Il primo per una ricerca diretta da Roberto Frairia («Ruolo fisiopatologico dei recettori per gli steroidi sessuali nel colon normale e neoplastico»); l'altro per uno studio [illegible] dotto dall'équipe di Gianluca Galdano («Patogenesi molecolare dei linfomi»). Infine l'università [illegible] Udine per «Meccanismi molecolari e renali nell'iperten[illegible] genetica», responsabile Leonardo Alberto Sechi.

I quattro gruppi riceveranno trenta milioni ciascuno. La premiazione (il concorso è alla prima edizione e proseguirà nei prossimi anni) avrà luogo nella sede di via Vivaro, ore 21.

Interverrà la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, moglie dell'industriale Michele Ferrero, fondatore dell'ente, [illegible] con lo scopo di promuovere iniziative che contribuiscano al «miglioramento della qualità della vita». Tra gli ospiti, il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia. [g. f.]

Maria Franca Ferrero (nella foto con i familiari) è presidente dell'omonima Fondazione FOTO [illegible]

Ambiente, risorsa economica

E non «vincolo allo sviluppo» Convegno ad Alba della Flai Cgil

ALBA. I problemi della tutela e della salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sul territorio sono stati discussi [illegible] Alba in [illegible] covegno di studio nazionale, promosso dalla Flai - Cgil (Federazione lavoratori agro alimentari). I lavori si sono [illegible] ieri mattina all'hotel Savona e si concludono oggi. Sono intervenuti docenti universitari, esperti, sindacalisti, amministratori.

I professori Gian Piero Di Plinio e Davide Pettenella delle università di Pescara e Padova hanno parlato di aree naturali protette, di incentivazione dell'economia montana, delle politiche di valorizzazione delle risorse forestali.

Sui problemi delle acque, della difesa del suolo, delle regolazione dei servizi idrici, sono intervenuti gli esperti Enrico Barbaresa e Giuseppe Gavioli mentre Antonio Picchi, docente dell'università di Trento ha parlato dei programmi comunitari e della politica agraria dell'Unione europea. Erano presenti il segretario generale Flai Cgil, Gianfranco Bonzi, il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba.

Nino Casabona, segretario generale aggiunto Flai, ha commentato: «Lo scopo di questo seminario che si svolge ad Alba, città colpita dall'alluvione, intende avviare uno studio per giungere a un progetto "Ambiente e territorio" da proporre alle regioni. Intendiamo farne oggetto di vertenze locali. Occorrono cambiamenti sostanziali nell'approccio [illegible] bene ambientale che non è più da considerare come vincolo allo sviluppo, bensì [illegible] risorsa economica da valorizzare. Il tutto finalizzato a una maggior tutela contro il dissesto e per ottenere produzioni agro alimentari di qualità». [g. f.]

Al via «Ballo italiano»: è il primo festival del liscio

Orchestre superstar

Questa sera ad Acqui gli appassionati potranno danzare con una serie di «campioni» del settore che si succederanno sul palco

ACQUI. Un Dino Crocco vecchia maniera, intrattenitore più che «anchor man», tiene a battesimo stasera al Palladium music-hall la prima tappa di una rassegna di orchestre-spettacolo. «Ballo italiano» è il [illegible] dell'iniziativa, che vedrà periodicamente sfilare sul palco nella stessa serata orchestre che [illegible] esibiscono abitualmente ai quattro angoli della penisola, richiamando un pubblico da tutto esaurito.

«Ballo italiano» sarà ripreso da Italia 7, che manderà in onda [illegible] immagini in due puntate: domenica prossima [illegible] Telecity e, sette giorni dopo [illegible] Telestar, sempre alle 18.

Tra le orchestre che si esibi[illegible] stasera, a partire dalle 21, [illegible] più nota è quella di Franco Bagutti, vero Re Mida del settore, che ha legato il [illegible] nome anche a una casa discografica e conta su una capillare orga[illegible] a cui si ricollegano tanti altri «ensemble». In cartellone anche Patrizia, Giorgio e Paolo, Claudio Piscina, Franco e Valeriana, Lillo Baroni e Pierre, Ricky show. Non si tratta di una gara canora, stile festival di Sanremo, ma di un'opportunità offerta alla gente di ballare musica eseguita da orchestrali sempre diver[illegible]. Dunque, non un'esibizione statica, ma una serata [illegible] gran divertimento e baldoria, sotto l'occhio delle telecamere.

Ed è anche [illegible] ritorno alle origini per l'emittente [illegible] Castelletto d'Orba, ultimamente più concentrata sui problemi dell'informazione rispetto a un [illegible] che l'aveva imposta all'attenzione con programmi come «Liscio non ti lascio» e «Caccia al campione».

Le orchestre spettacolo sono un fenomeno spesso sottovalutato, anche per quanto riguarda il giro d'affari. In alcune aree (Emilia Romagna in testa, dove Casadei ha fatto scuola) producono [illegible] un pubblico più maturo quasi l'effetto che i Take That ottengono sui teenager [illegible] oggi. Un [illegible] garantito anche da fogli periodici a loro espressamente dedicati, con tanto [illegible] gadget e «cult objects». E sulle bancarelle dei mercati vanno a ruba le loro cassette, con risultati ignorati dalle statistiche, ma che molti giudicano di dimensioni sorprendenti. E «Ballo italiano» [illegible] anche musica sudamericana, [illegible] primo yè-yè e, perché no, anche qualche hit: che siano queste le [illegible] frontiere del sabato sera?

Brunello Vescovi

Anche l'orchestra di Franco Bagutti [illegible] questa sera al Palladium [illegible] Acqui

Teatro per ragazzi al Comunale

La Cenerentola spiegata ai bimbi

Teatro per adulti e bambini. [illegible] Teatro Civico di Tortona questa sera (inizio ore 21) va in scena la seconda e ultima replica della commedia «Sabato, domenica e lunedì», un omaggio ad Eduardo De Filippo con Isa Danieli, Antonio Casagrande e Leopoldo Mastelloni, che ha debuttato ieri sera.

Nel decimo anniversario della morte del grande commediografo napoletano, [illegible] regista Giuseppe Patroni Griffi rende omaggio a Eduardo portando in scena una delle sue ultime commedie, tra le meno rappre[illegible] in Italia e più popolari all'estero.

E' dedicato agli allievi del primo ciclo delle scuole elementari lo spettacolo che andrà in scena da oggi a sabato al Teatro Comunale di Alessandria, in sala grande. In scena un allestimento curato dalle classi di arte scenica, di [illegible] e di pianoforte del conservatorio «Vivaldi».

Il titolo è «Raccontare un'opera: Cenerentola», lo scopo [illegible] avvicinare i bambini al canto operistico attraverso alcuni brani della celebre opera di Rossini. Con il supporto di una essenziale scenografia, è un narratore ad accompagnare l'azione, illustrando i [illegible] momenti della fiaba e spiegando l'uso della voce umana per caratterizzare i personaggi.

Le rappresentazioni sono in programma oggi alle 14,30 e domani, venerdì e sabato mattina alle 10.

In concomitanza [illegible] lo spettacolo nel foyer del Comunale [illegible] esposti i bozzetti dei costumi di scena ideati da un gruppo di allievi dei corsi di scenografia e costume per lo spettacolo dell'accademia Albertina [illegible] belle arti di Torino. Sono Andrea Arditti, Guido Arditti, Luisa Bozzano, Carola Fenocchio, Elisa Fenoglio, Enrico Francescon, Olga Montenero, Giuliano Pannuti, Elisa Perotto, Pierangelo Stocchino e Barbara Tomada. [c. re.]

Leopoldo Mastelloni è a Tortona

MODELLA PER L'ARTE

Finalista vogherese di 23 anni

Marta Gugliada, studentessa di giurisprudenza si è qualificata [illegible] me finalista [illegible] concorso «Modella per l'arte». La manifestazione abbina alle giovani aspiranti modelle pittori affermati che a loro s'ispirano per realizzare [illegible] quadro sul tema «La donna del nostro tempo». Dopo aver passato la selezione che si è tenuta al Mayerling di Castellar Guidobon Marta Gugliada (nella foto a destra, con Rita Salvini) a ottobre prenderà parte alla finale di Baveno, sul La[illegible] Maggiore.

GIORNO E NOTTE

La «tournée» [illegible] Tribertis

[illegible] teatro Tribertis continua la [illegible] «tournée» in provincia. Da oggi fino a lunedì prossimo [illegible] Novi: spettacoli quotidiani: alle 16,30 e alle 21. Da martedì 28 al 3 aprile farà tappa a Tortona e dal [illegible] al 10 aprile sarà a Valenza. [b. v.]

PREVENDITE

All'Anffas biglietti per Concato

[illegible] trovano in vendita al centro «I Giovi» e nelle sedi Anffas i biglietti per il concerto che Fabio Concato terrà domani (ore 21,30) al Palace di Serravalle: l'iniziativa è dell'agenzia Promo di Novi, in collaborazione con l'Anffas. L'ingresso costa 25 mila lire e parte del ricavato sarà devoluto all'Anffas [illegible] Novi e di Serravalle. [b. v.]

CINEFORUM

Sono grandi successi d'autore

All'Arlecchino di Voghera prosegue la rassegna Grande Schermo. Stasera sarà proiettato «La natura ambigua dell'amore» di Denys Arcand. Al Poli [illegible] Casale le anteprime [illegible] cinema continuano con un doppio appuntamento. A «Donne senza trucco» di Katja [illegible] Garnier seguirà il cortometraggio «Emilie Muller» [illegible] Yvon Marciano. Proiezioni alle 20,30 e alle 22,20. Al Comunale di Ovada gli «Amici del cinema» propongono «Fragola e cioccolato» di Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio, il film cubano che [illegible] stato premiato l'anno scorso [illegible] Berlino con l'Orso d'argento. Domani sera, alle 21,30 alla sala Ferre[illegible] del Comunale di Alessandria l'appuntamento è con [illegible] gruppo cinema «Enrico Foà». In cartellone «Gente del Nord» di Alex Van Warderdam. [r. al.]

Numeri «storici» al Tribertis

Dal grunge allo strip tease

Musica grunge stasera al Mulino, [illegible] Villaromagnano: suonano i Dream weaver. Un gruppo heavy power rock in arrivo dall'Olanda [illegible] scena al Thunder road di Codevilla: sono i Beaver, già «spalla» dei Melvins e dei Kyuss nella tournée europea. Al Mixer di Novi «Night music party» [illegible] Roberto Rossi alla consolle. Al Saint Paul musica internazionale con un pizzico [illegible] ritmo. «New crazy night» allo Small club, con i dj Nerwo [illegible] Cuffie volanti: animazione [illegible] strip tease. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, [illegible] Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, [illegible], ma un grande cruccio: «guasto» della solitudine. [illegible] V. 1h 30' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 posto unico
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, [illegible] Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita eterna senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h [illegible] — Drammatico

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado ([illegible] '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 06' [illegible]

Comunale SALA FERRERO — [illegible] 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — [illegible], drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Corso — Tel. 268.000 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, [illegible] Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affetti, cadaveri, [illegible]zie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se [illegible]. V. 2h 12' — Satirico

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
[illegible] vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — L. 10.000/8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. [illegible] (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazi[illegible]», [illegible] da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [illegible] a Cannes V. M. 18 [illegible] 35' — Commedia Nera

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,05/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — [illegible] (0142) 452.261 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. [illegible] P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, [illegible] poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: [illegible]/22,30 — L. [illegible] (posto unico)
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di di[illegible], una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. [illegible] V. 1h 15' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 19,30/22,15 — L. 10.000/7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 76.290 — [illegible]: 20/22,20 — L. 10[illegible]
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, [illegible]do dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

OVADA

[illegible] **Dolby** — Tel. 0143 81.411 — Or.: 21
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e del pregiudizio antiomosessuale N. V. 1h 51' — Psicologico

[illegible] **S. Lara** — Tel. 0143 [illegible] — Or.: 20/22,30 — [illegible] (posto [illegible])
CHIUSO

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 21 — L. 8000/6000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. [illegible] (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Psicologico

[illegible]HERA

Arlecchino — [illegible] 124 — Or.: 21,15 — L. 9000 (posto unico)
[illegible] natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con [illegible] Gibson, M. Kushner (Can. '94) — Un gruppo di giovani [illegible] sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal sconvolta [illegible]. [illegible] un serial [illegible] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. tel. 856.521 «Rassegna effetto [illegible]»: **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell con H. Grant, [illegible] Dowell. Or.: 16, 18,45, 21,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. t. 856.521 V. teatri
AMBRA v. C. Salute 77. tel. 210.985 Vedi [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] tel 547.007. Sala 1: **Prêt-à-porter**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190 **Cuore cattivo** [illegible], 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24 **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110 **Lisbon story**. Or.: [illegible], 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e **Pallottole [illegible] Broadway**. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Prêt-à-porter**. [illegible]: 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] v. [illegible] 5 [illegible] 650.7100 **L'uomo ombra**. [illegible]: 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Farinelli - Voce regina**. Or.: 14,45, 16,40, 18,35, [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne**. Ore 15,15, 17,40, 20,05; [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino **Strane storie**. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Giovanna d'Arco** (1ª parte). Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. [illegible] 8 **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri [illegible] **Clerks - Commessi**. V. M. 14. Or.: 20,30 [illegible] **ERBA 2** **Il ba[illegible] rosso** [illegible] Corman Unica or ore 22,30
ETOILE v. B. [illegible] v. Roma **Un eroe borghese**. Or.: 15,40; 18, 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23 **Prêt-à-porter**. Or.: 14,45, 17,15; 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Poliziotti**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30, 19,15; 21; 22,40
[illegible] v. S. Teresa 3. T. [illegible]614 **Il colonnello Chabert**. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30.
[illegible] Gall [illegible] Federico **Generazioni**. [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8 **L'enigma di Kaspar Hauser**, d. W. [illegible], ore 17,30 ingr. libero. Serata inaugurale di Professione Reporter. Segue: **Prima pagina** [illegible] Wilder con W. Matthau, J. Lemmon. Ore [illegible] ingr. ad invit.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio**. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or.: [illegible], 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 [illegible] 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. tel. [illegible]. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145 **Il sorriso**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
[illegible] Acqu. 2 **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma [illegible] **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,15 [illegible] Piccolo Regio per «Folk a Teatro» concerto dell'**Egberto Gismonti Trio**. E. Gismonti chitarre e piano, N. Carneiro chitarra e sint., Z. Assumpcao basso. Per inf. e pren. [illegible] Cass. tel. 517.636. La bi[illegible] Regio aperta dalle ore 20,15
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 recita pom. Il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro. Ore 21 il T.S.T. e la Reg. Pie[illegible] **La vita offesa** ril. Bravo/Jalla a [illegible] di M. Avogadro. Bigl. via Roma 49, or. 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, Theatre Espace Imaginaire de Paris in **Il Barone Rosso**. Testi di A. Lloy. Regia [illegible] Motto e I. Weber. A grande richiesta recite scol. su pren. per **Qui comincia la [illegible] del signor Bonaventura** di Sto, : F. Passalacqua comp. To. Spettacoli. Pren. or. 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 TG 4
20,30 Medical center, telefilm
21,30 Cronaca di un processo mutilato (Relativo al processo Kassam)
22,30 Tg4
23,30 Video Top, musicale

Telestar
[illegible] Crazy dance
19,30 Alice, telefilm
[illegible] Tg5
20,30 Prigioniero della seconda stra[illegible], film
22,30 Alice, telefilm
23 Amichevolmente... con voi
23,30 [illegible] bellissime di vial privati

Videogruppo
[illegible] Crazy dance
20 Videonotizie
20,30 Trentamimuti
21 Videonotizie
22 Crazy dance
22,30 Videonotizie
24 Nite video

Telecity
18,30 Alice, telefilm
19 Tg7
19,30 Punto alle 8, sd. com.
20 Sampei ragazzo pescatore
20,30 [illegible] pirata (parte [illegible])
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm

Rete [illegible] Tai
19 Tipi speciali...2, speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 Il canto di[illegible] barbolon
20,10 Scusi lei che ne pensa
20,25 Telegiornale locale
20,45 Fuga nel tempo, film
22,30 Tipico Monferrato
23 Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa
23,30 Documentario

Quarta Rete Tv
[illegible] [illegible] Regione
19,30 Tg4
20,30 Nella vecchia fattoria
22,30 Azzurro Italia
0,15 Emotions
0,45 Eros Graffiti

Quinta Rete
[illegible] Quinta Rete news
19,30 Limit miracle girl - Cibernella
20 Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Scarface - [illegible] sfregiato, film
[illegible]
[illegible] Super zap
[illegible] Blue jeans, rotocalco

Telecampione
20,30 Business news
20,[illegible] Piazza affari
21,45 Business news
[illegible] Andiamo al cinema, rubrica
22,10 Emporio tv

Quadrifoglio Odeon
17,15 Tg rosa
17,45 Marilena, telenovela
19,30 Tg rosa
20 [illegible] transformers, cartoni
20,30 L'uomo dinamite, film
22,45 Andiamo al cinema
23 Racing [illegible], 4ª puntata
23,30 [illegible], 4ª puntata

G.R.P.
19 G.R.P. Monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Evil paradise, novela
20,30 Incontri di pallavolo, rubrica
22 Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli, rubrica
23 G.R.P. Monitor
0,20 Mediterraneo news, rubrica

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 Telenovela
21 Le car[illegible]
[illegible] Canavese notizie
[illegible] Notturno

Telesubalpina
19 Tipi speciali...2, speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 Cartoni animati
20,45 Fuga nel tempo, film
22,30 L'amore, cuore della mi[illegible]
[illegible] Il regionale
[illegible],30 Documentario

Rete 7 Piemonte
[illegible] I ragazzi del 42° plotone, film
22,20 Parliamone 1ª parte, rubrica
22,40 [illegible]te
[illegible] Parliamone 2ª parte
23,40 Informasette

Primantenna Supersix
18 Al bar della pista
19,45 Tg sera
21,15 Situation Commedy
21,45 Peyton Place, telefilm
22,45 Guarire in diretta
23,45 Tg notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' il secondo regalo in campionato al Modena. All'andata ci pensò Bello

Grigi, amaro record di autogol

Cabala negativa: già raggiunta quota quattro, in fatto di porte sbagliate. Oltre ai gialloblù favoriti dai mandrogni anche l'Ospitaletto e il Carpi. Oggi, doppia seduta di allenamento

ALESSANDRIA. Sognare un autogol è sempre una jattura. Domenica i grigi, con la sfortunata autorete di Farneti hanno raggiunto, in campionato, quota quattro in fatto di... porte «sbagliate». E tre di questi centri si sono rivelati decisivi ai fini del risultato.

Ha incominciato Fabio Bello (ora in forza al Varese in C2, girone A), proprio nella gara di andata del 16 ottobre a Modena, consentendo ai «canarini» di passare in vantaggio (aveva poi riequilibrato le sorti dell'incontro Paolo Terzaroli al 91').

Il 4 dicembre, a Ospitaletto, Germoni ha beffato Toccafondi, in seguito di un colpo di testa da parte di Costa, rimbalzato sul suo corpo. Ma nella ripresa ci pensarono Bachini e Damiani, con una doppietta, a far tornare il sorriso in casa alessandrina.

Nello stop esterno di Carpi (8 gennaio) Picasso ha segnato il gol partita, dopo meno di centoventi secondi dal fischio d'inizio, superando D'Amico con un pallone deviato da un compagno, di quel tanto che basta.

E domenica è toccato a Franco Farneti subire la disavventura dell'autogol. «Un episodio davvero sfortunato - dice il difensore - e che ha determinato la più classica delle autoreti». Come se non bastasse, a beneficiarne, per una singolare cabala, è stato proprio il Modena che finora, nel girone A della C1, ha ricevuto più «regali» dalle avversarie: infatti in sei incontri i gialloblù sono stati agevolati da marcature in senso opposto.

Quattro autoreti a vantaggio di altre squadre sono il massimo, in senso negativo, per i grigi. Per ritrovare una situazione analoga e così contraria, bisogna riandare al campionato di serie C2, girone A, 1985-'86. Anche allora furono quattro gli autogol firmati da giocatori in maglia grigia: tre dal difensore Teodoro Lorenzo, a vantaggio rispettivamente di Entella Chiavari, Pistoiese e Torres Sassari (quest'ultima in una sfida decisiva per il salto di categoria) e una da Roberto Briata, in favore del Derthona.

La dea bendata, sotto questo aspetto, non è mai stata eccessivamente benevola verso i «mandrogni». E' vero che nel torneo di C1 1991-'92 l'Alessandria ha ringraziato gli avversari per cinque autoreti, ma solo due hanno avuto riflessi determinanti sul risultato: una siglata da Cerone nella gara casalinga contro la Triestina, terminata 1-1, l'altra di Lo Pinto nel match, sempre al «Moccagatta» contro la Pro Sesto, concluso con identico punteggio.

Intanto, oggi i giocatori sosterranno doppia seduta di allenamento al campo «Michelin» di Spinetta Marengo.

Roberto

Daniela, prima a Sanremo

Virtuosa delle mountain bike è tra le più forti atlete d'Italia

ARQUATA. E' tornata a vincere Daniela Di Prima, minuscola virtuosa delle mountain-bike: nell'importante meeting internazionale di Sanremo, con milioni di montepremi, la ciclista di Arquata ha dominato tra le donne, lasciandosi alle spalle anche una quindicina di uomini nella graduatoria assoluta.

Daniela è andata forte soprattutto nella prima delle tre prove, la «cross country» di 38 chilometri: la sua diretta avversaria, una francese, è arrivata al traguardo con dieci minuti di ritardo. Poi, ha vissuto di rendita nella minicronometro del secondo giorno e nella discesa (si chiama «downhill», per gli specialisti della mtb), che ha permesso di stilare il definitivo ordine d'arrivo.

Daniela non nasconde di preferire le discese «soprattutto al contrario»: diversamente dal francese Nicolas Vouilloz, già tre volte iridato di «downhill», che a Sanremo ha dato davvero spettacolo, raggiungendo velocità da capogiro. Lei invece è scesa giù con grande prudenza: «Non sono mica matta - ha detto chiaro -: io avevo caschetto e calzamaglia, altri erano imbottiti da capo a piedi».

Quest'anno Daniela Di Prima è stata promossa «prima serie» dalla federazione: tra le donne, occupa il 13° posto nella graduatoria nazionale. «Bella fregatura - si lascia scappare -: così mi costringono a gareggiare solo nelle prove federali». Il suo obiettivo stagionale è una dignitosa figura nella Coppa Italia di Gran fondo, che sarà assegnata dopo una dozzina di gare durissime, con percorso a saliscendi. Proprio quelle che piacciono a Daniela: lo scorso anno ha vinto ad Arezzo, al Sestrières e al Rampignado (nel Cuneese), chiudendo la sua stagione con successo nell'«ironbike» a tappe (in coppia con la Grassi) e in Val Polonga.

D'inverno, il «rampichino» è rimasto appeso al chiodo, ma il fondo Daniela non ha comunque rinunciato, anche se con gli sci ai piedi. Già a buon punto con la forma? Daniela nicchia, dice che una fastidiosa anemia non le consente di essere al meglio: «Mancanza di ferro» dice, e sembra quasi una boutade. Ma come - viene da chiederle - proprio tu, con quelle due gambe d'acciaio?

L'arquatese Daniela Di Prima

Brunello Vescovi

CALCIO AMATORI

Uisp, la capolista Ovma frena con il Pecetto: 0-0

RALLENTA in Super Eccellenza Uisp, l'Autosalone Ovma, bloccato sullo 0-0 a Pecetto, ma l'Avis Valenza non coglie l'occasione, anzi si fa superare dal Covo di Cova (2-0). Avanzano il Bozzole Paola gioielli, che espugna Mede (3-2), e la Cral Unipol che piega il Valenza calcio (1-0). Il Rivalta Pensiero fiorito cade a Mandrogne (3-2), mentre il fanalino di coda Pedron calzature impone il pari al Piovera (3-3).

In Eccellenza, il Francavilla approfitta del turno di riposo della Soms Cristo Arezzoli, vincendo alla grande a Castelletto sul Bermar Reporter (4-0). Colpi di mano anche di Anspi Cassano (1-0 a Valenza con la Voglinese) e Cast (2-1 col Girasole).

Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, il Predosa ha fatto un brutto tonfo a Mornese (2-1) mentre il Roccagrimalda, vittorioso sul Castelnuovo (3-0), mantiene la leadership. Nel raggruppamento Novi-Tortona -Alessandria-Valenza-Casale, la Cooperativa latte non ha giocato col Delta line, mentre la Scuola di Polizia (1-1 fuori col Bar Cristallo), si è portata in seconda posizione. Sconfitta invece, la Polizia penitenziaria Voghera ad opera del Casei (4-2). Pirotecnica affermazione dell'Associazione Marocchini sul Bettole (8-1). Nel girone Novi-Tortona, Aurora 87 irresistibile anche a Pozzolo (3-0), la junior regge il confronto, piegando il Rigoroso (2-0). I risultati dei recuperi: Bozzole Paola gioielli-Avis Valenza 0-0; Predosa-Castelnuovo 1-1; Carpeneto-Rivalta 0-0; Cooperativa latte-Milanese Coge 1-[illegible].

Aics. Alla goleada del Circolo Cral ai danni della Zurigo assicurazioni (5-1), hanno risposto Lauria pantofoleria e Fratelli Scaglione vincendo alla Fraschetta (2-1) e a Pietramarazzi (4-0). Nel girone B, l'Incontro abbigliamento si è concesso il lusso di pareggiare col Millepiedi Fubine (3-3), ma i punti di distacco dall'Archidea 2000, vittoriosa sul Casalbagliano (3-2) sono sempre troppi: sette.

Ancol-Uisco. Lotta appassionata nei due gironi. In Eccellenza, leggero vantaggio del Cabrino Gusmano (0-0 col S. Maria del Tempio) sul Caffè Borsani (2-1 a Villanova); nel B, le Ferramenta Garoppo (3-0 sul Giarole) ha una sola lunghezza sul Balzola, che ha pareggiato a Frassinello (1-1).

Acsi. Due rinunce (Cassinasco e Impresa Perrone) hanno costretto a rifare i calendari del 20° campionato provinciale, ripreso con la prima giornata di ritorno: Ip Arquata-Pra Norma Acqui 3-3; Impresa Buono-Cassa risparmio Tortona 1-0; Edil Gualco-Inter club Novi 1-1. Oggi è in calendario il recupero Pra Acqui-Ip Arquata.

Rodolfo Castellaro

TAMBURELLO

In Coppa travolge (13-6) il Camerasti

E' un Castelferro formato scudetto

CASTELFERRO. Il tamburello è costantemente alla ricerca di nuove norme tecniche (riduzione della lunghezza del campo, modifica del peso e colore delle palline, riduzione del tempo di gara e altro ancora) per sollecitare l'interesse degli sportivi: non sempre, però, questi cambiamenti hanno portato risultati positivi. Quest'anno, oltre alla sperimentazione delle nuove palline per la «Coppa Italia» - sono differenti da quelle utilizzate per il campionato - c'è stata un'altra importante innovazione, relativa all'assegnazione del gioco sul 40 pari.

Non c'è più la possibilità di annullare il vantaggio "a oltranza, ma dopo volte consecutivo, chi realizza il primo «quindici» si aggiudica il gioco. E' un accorgimento utile a ridurre il tempo di gioco e - da quanto si è potuto vedere domenica a Castelferro per il primo incontro di Coppa Italia - sembra destinato a riscuotere consensi.

Nel match tra Castelferro e Camerasti si sono avuti soltanto sei pari (tre per parte) e, come previsto, è una partita a senso unico. Il Castelferro - che dopo un intenso lavoro di palestra, sta prendendo confidenza anche con il campo - non ha certo faticato a superare il modesto Camerasti, privo di Cassullo. La formazione astigiana ha offerto una prova generosa: la differenza di forze era comunque troppo evidente.

Il Castelferro, in svantaggio al primo cambio (1-2), ha immediatamente recuperato, sino a condurre per 9 a 3, quando Vallo ha chiamato in panchina Cavagna per sostituirlo col giovane Baggio. C'è stata reazione degli ospiti, ma l'incontro si è poi chiuso sul risultato di 13-6.

Il programma opponeva tutte le squadre di A1 a quelle di A2. In gran parte sul proprio campo, le formazioni di A1 hanno vinto incontri su 12: Tuenno e San Pietro si sono rispettivamente a Cavalcaselle e a Bassa; sconfitte, invece, per il Canevo a Castiglione, per il Medole nel derby di Cavriana, e per il Fumane in contro i «cugini» del Negarine. [r. bo.]

SPORT FLASH

CALCIO

E' una giornata di recuperi in Seconda e Terza categoria

Serata di recuperi in Seconda categoria (ore 20,30): nel girone O, Quargnento-Junior Asti; nel Q, Garbagna-Vignolese, Montegioco -Frugarolese, Fresonara-Cabella. In Terza (B): S. Giuliano -Sansebastianese. [r. c.]

...ILI

La sfida tra juniores di Sarezzano e Fulvius

Si recupera oggi alle 19,30 la partita juniores regionale Sarezzano-Fulvius. [r. c.]

Convocati tre alessandrini nella selezione regionale

Convocazione per tre alessandrini nella rappresentativa regionale oggi in amichevole a Savigliano (ore 15,30). Sono: Varzi del Casale, Menditto (Fulvius) e Morando (Liberna). [r. c.]

FIGC

Gerbi oggi incontra al Coni le 43 società della provincia

Oggi alle 21 al Coni di Alessandria, via Piave 20, il presidente del Comitato regionale Figc (settore giovanile e scolastico), Massimo Gerbi, incontra le 43 società della provincia. [r. g.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 22 Marzo 1995 [illegible] 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Temperature al di sotto della media

In Valle, freddo vento e siccità

AOSTA. La primavera comin[illegible] in Valle d'Aosta [illegible] il [illegible] e il freddo. Ieri, 21 marzo, giorno che segna il passaggio dall'inverno alla bella stagione, almeno sulla carta, ha fatto registrare nella regione aria fredda a carattere diffuso e persistente, con [illegible] media [illegible] 30-40 chilometri all'ora e raffiche anche sopra i 60.

La temperatura minima, [illegible]ato dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe, è stata [illegible] 2 gradi sopra lo zero, la massima di 9 gradi.

Ai primi di febbraio era stata toccata in Valle una massima [illegible] [illegible] gradi e [illegible] erano avuti parecchi giorni con valori di punta fra i 18 e i 20 gradi, che avevano provocato fioriture precoci, oggi stroncate dal freddo.

Nel mese di [illegible] la media in Valle delle temperature minime [illegible] [illegible] di 1 grado sopra lo zero, finora è stata [illegible] [illegible] grado sotto lo zero. Per le massime la media è stata storicamente di 13 gradi, finora non ha superato gli 11. Fino ad oggi il mese di marzo [illegible] stato anche avaro di precipitazioni: solo 4 millimetri [illegible] pioggia rispetto ad una media di 49.

I tecnici della stazione [illegible] regionale spiegano che per fare i conti bisogna aspettare [illegible] 31 [illegible] che i valori potrebbero, con alcuni giorni di pioggia intensa, avvicinarsi di più alla media. Per adesso, però, c'è siccità [illegible] [illegible] pericolo di incendi nei boschi.

Se l'inizio della primavera è stato deludente, la situazione dovrebbe migliorare [illegible] prossimi giorni. Una vasta area di alta pressione si sta avvicinando alla Valle d'Aosta, [illegible] dovrebbe consolidarsi già da oggi. Alme[illegible] per un paio di giorni quindi cielo sereno, poco [illegible] [illegible] [illegible] rialzo della temperatura.

In questo periodo di solito [illegible] cominciano a vedere le prime rondini, che [illegible] [illegible] primavera. Quest'anno, finora, non [illegible] sono viste [illegible] il fatto preoccupa gli ornitologi. E' sta[illegible] infatti registrato [illegible] livello mondiale un calo del [illegible] per cento di rondini, pare sterminate dai pesticidi.

Dai prossimi giorni, [illegible] [illegible] temperature più elevate, sarà possibile verificare [illegible] i timori giustificati. Le rondini potrebbero di nuovo moltiplicarsi gra[illegible] ad [illegible] agricoltura a minor impatto ambientale, che anche l'amministrazione valdostana sembra intenzionata a promuovere.

Bruno Baschiera

Il freddo di questi giorni ha stroncato le fioriture precoci di febbraio

Ivrea, l'inchiesta sull'appalto per la ricostruzione di un ponte [illegible] Loranzé

Bertino interrogato in carcere

L'imprenditore respinge ogni coinvolgimento. E' accusato di abuso d'ufficio e disastro colposo insieme con il figlio Flavio (ancora all'estero), il dipendente Bruno Barbieri [illegible] altre 11 persone

IVREA. Per quale motivo l'appalto per la ricostruzione del ponte sul torrente Ribes, [illegible] Loranzé, venne vinto da un'impresa che presentò un progetto totalmente diverso da quello indicato, in linea di massima, nel capitolato? [illegible] perché il gruppo Bertino partecipò alla licitazione con due società, [illegible] «Giovanni Bertino Spa» [illegible] la «Ivies Spa» che poi si aggiudicò i lavori?

Attorno a questi interrogativi ruota tutta l'inchiesta della procura di Ivrea che lunedì ha portato in carcere con altre nove persone Giovanni Bertino, [illegible] anni, imprenditore edile di Quincinetto molto conosciuto in Valle d'Aosta, e un suo dipendente, Bruno Barbieri, 51 anni, [illegible] Donnas, procuratore e diret[illegible] tecnico della «Ivies Spa».

Il costruttore, [illegible] dagli avvocati Chiusano e Zuccarello, [illegible] stato interrogato a lungo [illegible] notte.

L'imprenditore Giovanni Bertino

Secondo il magistrato la Ivies, pur essendo amministrata [illegible] [illegible] figlio Flavio, [illegible] [illegible] (pure lui inseguito da ordinanza di custodia cautelare in carcere), sarebbe [illegible] guidata dallo [illegible] Giovanni Bertino. Ma l'imprenditore respinge ogni coinvolgimento in questa vicenda e nega di [illegible] stato a conoscenza di irregolarità nell'aggiudicazione dell'appalto.

Bruno Barbieri, invece, dovrà spiegare perché [illegible] [illegible] accorse [illegible] fase di progettazione che, per costruire quel viadotto, [illegible] palificazioni [illegible] letto del torrente. La scoperta sarebbe [illegible] fatta [illegible] opere iniziate [illegible] il successivo [illegible]tervento autorizzato dalla provincia con una perizia suppletiva. Tutto da chiarire, invece, la posizione di Flavio Bertino, all'estero ancora per qualche giorno.

Giovanni Bertino è personaggio già noto alla magistratura eporediese. Il procuratore Bru[illegible] Tinti ne ordinò l'arresto nel luglio 1993, insieme [illegible] altri 6 imprenditori canavesani. Era l'epoca dell'inchiesta sulle tangenti pagate all'Ufficio tecnico di Ivrea.

Bertino era [illegible] accusato di corruzione; dopo pochi giorni di carcere, però, venne rilasciato. La [illegible] posizione fu poi stralciata dal fascicolo giudiziario; lo stesso magistrato ha chiesto, qualche settimana fa, l'archiviazione [illegible] ogni accusa mossa [illegible] [illegible] confronti.

Mauro Revello

ALTRA INCHIESTA

Le tangenti Sav

L'imprenditore Giovanni Bertino è stato coinvolto anche [illegible] un'altra, vasta, inchiesta valdostana, avviata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. E' quella delle tangenti Sav, relativa ai lavori [illegible] costruzione del raccordo tra l'autostrada Torino-Aosta [illegible] [illegible] statale 27 del Gran San Bernardo. E' stata forse l'inchiesta più eclatante nel panorama della «Tangentopoli» valdostana. Furono [illegible]involti e condannati politici e imprenditori, [illegible] ex «potenti» [illegible] Valle, accusati [illegible] ottenere mazzette in cambio [illegible] affidamento dei lavori. Il processo, [illegible] concluso, ha portato alla condanna [illegible] Bertino a 2 anni e [illegible] mesi. Con lui è stato condannato l'altro imprenditore Giuliano Follioley (2 anni e 8 mesi), poi l'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz (3 anni [illegible] un [illegible]) e l'ex segretario del psi valdostano Bruno Milanesio (2 [illegible] e 5 milioni di multa).

Saint-Vincent, due piemontesi fermati dai carabinieri: giocavano ai tavoli verdi soldi che risulterebbero provento di rapine

Riciclavano «denaro sporco» al Casinò, arrestati

Traditi dal colore delle banconote. I militari hanno sequestrato 20 milioni

SAINT-VINCENT. Le banconote erano macchiate di rosso, ma nessuno, [illegible] Casinò, ci ha fatto troppo caso. Ma quando i biglietti da 50 e 100 mila lire sono finiti in mano [illegible] carabinieri, non ci sono stati dubbi: «Vernice antirapina». [illegible] con l'accusa di ricettazione sono finiti [illegible] carcere due piemontesi: Anna Maria Lancellotti, 31 anni, di San Maurizio Canavese (Torino) [illegible] Giuseppe Poretta, 28 anni, di Vauda Canavese (Torino). Cambiavano il denaro «sporco» giocando al Casinò.

I carabinieri di Saint-Vincent hanno sequestrato ai due quasi 20 milioni, [illegible] banconote macchiate di inchiostro indelebile rosso. Secondo i militari «è segno inequivocabile del provento [illegible] rapina del denaro». In Italia ci sono banche che utilizzano particolari «mazzette antirapina»: [illegible] caso di «brusco prelievo» dal caveau, una capsula nascosta esplode, macchiando i biglietti.

Le banconote erano state [illegible] che messe in lavatrice, [illegible] l'unico risultato è stato quello di far diventare il de[illegible] simile a ritagli della Gazzetta dello Sport: carta rosa. I militari stanno [illegible] indagando nelle banche di mezza Italia: «E' certo che quei soldi arrivino da una rapina, anche se a terminale risultano "puliti". Non sappiamo [illegible] quale, ma [illegible] sono molte le banche che utilizzano quel dispositivo» dicono i carabinieri di Saint-Vincent.

Tutto è cominciato venerdì, intorno alle 23. Una pattuglia di carabinieri nota, vicino [illegible] parcheggio della [illegible] da gioco, un giovane sospetto: Giuseppe Poretta. Al momento dell'identificazione l'uomo spiega: «Aspetto un'amica che sta giocando, sono arrivato qui con lei. L'auto è nel parcheggio» risponde il giovane. I carabinieri controllano: è un'Alfa 75, piuttosto malandata. Nel bagagliaio, i militari trovano una borsa, c[illegible] 16 milioni in banconote [illegible] [illegible] e [illegible] mila lire. «Sono della mia amica, [illegible] ne [illegible] nulla» dice il giovane.

A lato i carabinieri di St-Vincent con le banconote sequestrate, sopra da sinistra gli arrestati Giuseppe Poretta, di 28 anni, e Anna Maria Lancellotti, di 31

I carabinieri lo trasferiscono in caserma. E lì si accorgono dell'insolito colore dei soldi, che inoltre odorano di detersivo. Il giovane descrive con precisione l'amica e i carabinieri partono alla [illegible] della donna. Nonostante la folla di clienti, i militari riescono a rintracciare dopo un'ora la Lancellotti. Nella borsa ha [illegible] milioni e 300 mila lire [illegible] banconote «pulite», [illegible] milioni [illegible] mezzo di biglietti [illegible] [illegible] gioielli per 10 milioni.

La donna [illegible] contraddice, nega di [illegible] Poretta e nega anche di essere proprietaria del telefonino che i militari hanno trovato sull'Alfa 75, insieme [illegible] un altro cellulare del giova[illegible]. I due finiscono [illegible] carcere, le banconote sequestrate.

I militari hanno finito la loro operazione alle 8 di sabato, nella sala conta del casinò: hanno «setacciato» quasi 3 miliardi di incasso, trovando altri [illegible] milioni e 200 mila lire «macchiati».

Stefano Sergi

Arrestato a Roma un falso giornalista che aveva derubato di un milione i religiosi di Entrèves

Courmayeur, una truffa ai padri Somaschi

L'uomo diceva di essere un rifugiato politico dal Mozambico

La casa di accoglienza dei padri Somaschi a Entrèves, frazione di Courmayeur

COURMAYEUR. Giornalista, vittima del governo del Mozambico, perseguitato politico costretto a rifugiarsi a Courmayeur e a chiedere in prestito 1 milione. Tutto falso, tranne le banconote, vere, che Angelo Bruscolotti, senza fissa dimora, ha ottenuto dai padri Somaschi di Entrèves qualche mese fa. Ora l'uomo è in carcere, a Roma, accusato [illegible] truffa ai danni di un altro religioso. Dietro alle sbarre la polizia gli ha notificato anche l'ordine di cattura emesso a dicembre [illegible] sostituto procuratore della pretura di Aosta Fabrizio Celenza.

Angelo Bruscolotti non è nuovo a episodi del genere, ha precedenti per furto e ricettazione, [illegible] uscito dal carcere [illegible] luglio. E si [illegible] messo subito al lavoro, scegliendo di [illegible]itare la parte della vittima, del rifugiato politico, confidando nell'ospitalità dei religiosi. E così a dicembre, alla casa per vacanze dei padri S[illegible] di Entrèves, è arrivata una telefonata, di un misterioso «Monsignor Loo del Mozambico». A rispondere, dall'altra parte del filo, c'era Mario Braido, responsabile della struttura gestita dai religiosi.

L'improbabile altolocato religioso ha spiegato al prete di Courmayeur: «Arriverà da voi un giornalista, Angelo Bruscolotti, appena sceso dall'aereo a Ginevra. Dategli ospitalità, è stato rapinato di tutto il [illegible] materiale fotografico, ha dovu[illegible] abbandonare di corsa [illegible] Mozambico». Gli inquirenti hanno il forte dubbio che la voce di «Monsignor Loo» fosse quella, ben camuffata, dello stesso Bruscolotti. Pochi giorni dopo, alla casa vacanze, si è presenta[illegible] il fantomatico giornalista: «Potete prestarmi 1 milione? Non ho più niente, restituirò tutto fra poco».

I padri [illegible] hanno dato i soldi, non hanno più visto né Bruscolotti né le banconote. Non han[illegible] potuto far altro che denunciare la truffa alla polizia di Entrèves.

[s. ser.]

Si va delineando il panorama politico cittadino per le elezioni di maggio

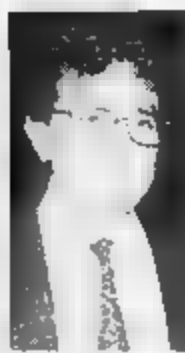
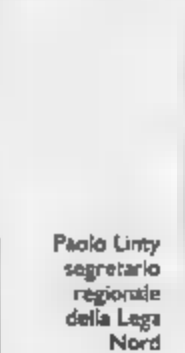
Due liste [illegible] per il Comune

Una è della Lega Nord. Dice Paolo Linty: «Vogliamo anteporre l'uomo ai simboli di partito»
A capeggiare l'altro gruppo è Claudio Calì: «Sarà un'aggregazione di cittadini, per la gente»

AOSTA. Il panorama politico che si sta prospettando ad Aosta in vista del rinnovo dell'amministrazione comunale diventa sempre più variegato. Accanto alle forze politiche cosiddette tradizionali, che continuano faticosamente a cercare di costituire «poli» di centro, di destra, di sinistra, autonomisti, adesso prendono ufficialmente corpo due liste civiche.

A uscire allo scoperto, quando mancano ancora più di due mesi all'appuntamento con le urne (le elezioni si svolgeranno [illegible] [illegible] maggio), sono la Lega Nord e Claudio Calì, ex consigliere aostano eletto nelle file del psi, dimissionario alla fine dell'estate del '93 «per saturazione da politica».

Con l'iniziativa della lista civica la Lega Nord abbandona il tavolo delle trattative per la realizzazione di un «superpolo» [illegible] centro destra [illegible] An, Forza Italia, ppv e ccd. «Vogliamo anteporre l'uomo ai simboli di partito - dice [illegible] segretario regionale leghista, Paolo Linty - proprio l'esatto contrario di quanto ci è parso vogliano fare [illegible] forze politiche alleate nel centro destra».

«E poi - aggiunge Linty - vogliamo evitare che la Lega ven[illegible] "usata" per risuscitare i cadaveri [illegible] passato, oppure per fare tornare in sella qualcuno utilizzando il Carroccio». La lista civica (non sono stati anco[illegible] definiti i candidati, ma è sicura di essere presente sulla scheda elettorale), [illegible] «aperta a tutti i cittadini [illegible] intendano impegnarsi personalmente in [illegible] corretta gestione della [illegible] pubblica, in alternativa al sistema di potere che ha fatto di Aosta la palestra della cattiva amministrazione».

Claudio Calì ex consigliere comunale e impresario di spettacoli

Paolo Linty segretario regionale della Lega Nord

Il municipio di Aosta. Le prime liste per le elezioni comunali del [illegible] maggio

«Aperta a tutti, ma con riserva - conclude Paolo Linty - [illegible] [illegible] che non vogliamo riciclati, ma gente che intenda seguire gli ideali che ispirano l'[illegible] della Lega, e cioè il rinnovamento in [illegible] reale della politica come servizio non come mezzo».

Al «rinnovamento della politica attraverso l'uomo e non i simboli dei partiti» punta anche la lista civica che presenterà Claudio Calì. «Ma - dice l'ex consigliere comunale ora impresario di spettacoli di cabaret e concerti - la [illegible] non sarà una lista contro i partiti, ma un'aggregazione di cittadini che tenteranno di fare capire alla gente, e soprattutto [illegible] partiti, che si può amministrare una città senza veti incrociati, senza risse, senza contrapposizioni artificiose tra destra e sinistra».

Anche questa lista non ha an[illegible] un nome, ma Calì qualcosa ha già in mente. «Vorremmo chiamarla "Aosta libera" ma forse sceglieremo "utopia". Vedremo. Comunque il nome non è fondamentale - dice Calì - importante è realizzare [illegible] lista fresca, non oggetto di ricatto [illegible] quindi chiusa ai riciclaggi, aperta invece a chi [illegible] insoddisfatto di come [illegible] stata amministrata negli ultimi anni la città».

Per Calì «deve essere "la lista" di chi vuole togliere [illegible] capoluogo regionale dal grigiore in cui è precipitato».

Claudio [illegible]lì è il primo a essere convinto «che il progetto è ambizioso, [illegible] è anche entusiasmante».

«Ad Aosta - aggiunge Claudio Calì - c'è gente in grado di lavora[illegible] con profitto per rilanciare la città. Molti però hanno paura ad esporsi. Ecco, noi che abbiamo il coraggio di metterci in prima linea, vogliamo rappresentare chi ha idee, ma non vuole o [illegible] può esporsi, vogliamo essere, in sostanza, il punto [illegible] riferimento di tutta questa gente».

[illegible] Camera

NOTIZIE DALLA [illegible]

[illegible]STA

Cooperative militari, Florio agli arresti domiciliari

Ennio Florio, direttore dei lavori, coinvolto con altre dieci persone nell'inchiesta del sostituto procuratore David Monti sulle cooperative militari, dopo l'interrogatorio ha ottenuto gli arresti domiciliari.

[illegible]

Sciatrice infortunata è soccorsa con l'elicottero

La Protezione civile di Aosta [illegible] intervenuta ieri mattina per soccorrere, con l'elicottero, una turista di Roma ferita mentre sciava sulle piste del Monterosa ski. Vittima dell'incidente [illegible] Susanna Castiglione. La donna, che ha riportato un forte trauma alla schiena, è [illegible] visitata all'ospedale di Aosta e poi dimessa.

[illegible]

Cade con il motorino e si rompe un femore

Erika Granzotto, 16 anni, abitante [illegible] Signayes, è rimasta ferita ieri alle 17,30 in un incidente stradale. La ragazza viaggiava sul suo motorino, [illegible] via delle Betulle. Per cause non ancora accertate, è caduta riportando la frattura [illegible] un femore. Sulla dinamica dell'incidente, sta indagando la polizia stradale di Aosta.

[illegible]

In distribuzione le tessere dei beni contingentati

Sono in distribuzione fino [illegible] venerdì le [illegible] per i generi contingentati, con orario 8-12/14-16, nella saletta comunale. [illegible] sabato le tessere verranno distribuite all'Ufficio anagrafe.

AOSTA

Prorogati i termini per i contributi della Cee

Sono stati prorogati al 7 aprile i termini per la presentazione delle domande per l'ammissione ai contributi Cee. Gli aiuti comunitari sono relativi a tutti i sottoprogrammi regionali attivati nei settori della foraggiatura, dell'alpicoltura, della viticoltura, della frutticoltura e della salvaguardia della razza bovina pezzata nera.

[illegible]

Un convegno sulle normative ambientali

«La normativa ambientale delle regioni italiane: analisi [illegible] raffronto con la normativa statale e comunitaria». E' il tema di un [illegible]egno in programma domani alle [illegible] nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. L'iniziativa rientra in [illegible] ciclo di 21 convegni promossi dalla Commissione europea e dall'Unione degli avvocati europei, al fine di ricavare un quadro comparativo delle di[illegible] discipline regionali [illegible] materia ambientale, raffrontate con la legislazione statale e comunitaria.

Comune

In Consiglio il piano regolatore

AOSTA. Tre giornate di Consiglio comunale. Si riunisce oggi, domani [illegible] venerdì alle 9 l'assemblea consigliare aostana.

Cinque i punti da deliberare. I più «attesi» riguardano il piano regolatore. [illegible] dovrà votare sull'adozione di variante generale al piano comunale e sulla revoca della variante che era stata adottata in seguito all'approvazione del febbraio del '92. Sempre inerente al piano regolatore il punto numero due all'ordine del giorno: l'adozione della variante dell'area F8.

Otto le mozioni della seduta programmatica. Tra queste quella del consigliere Dario Frassy per impegnare il sindaco a provvedere alla sostituzione dell'esperto di lingua francese, nominato [illegible] provvedimento di giunta.

Una mozione presentata da Dario Frassy e da Amedeo Roppo riguarda, invece, la revoca dell'ordinanza della parziale chiusura al traffico automobilistico di piazza Narbonne, [illegible] dell'Archet, via Frutaz, via Ribitel [illegible] via Duc.

Oggi in Regione

L'Espace Mont [illegible] [illegible] i rifiuti

AOSTA. E' convocato per oggi e domani il Consiglio regionale. L'ordine del giorno propone 25 argomenti. Due le interrogazioni, quattro le interpellanze, un disegno di legge, una proposta di legge e una di regolamento, una risoluzione, oltre [illegible] una serie di atti amministrativi che si risolvono nella concessione di contributi ad amministrazioni comunali. [illegible] consigliere Emilio Rini relazionerà sul disegno [illegible] legge per la «Realizzazione [illegible] il recupero funzionale di strutture afferenti ad aree naturali protette [illegible] a Espace Mont Blanc», mentre al consigliere Fedele Borre spetterà relazio[illegible] sulla proposta [illegible] regolamento sulle «modalità di elaborazione, di presentazione e [illegible] approvazione dei progetti relativi [illegible] impianti per lo smaltimento dei rifiuti». L'assemblea consiliare sarà chiamata a discutere anche una risoluzione dei consiglieri Vittorino Chiarello e Marco Viérin sulle «iniziative per la chiusura definiti[illegible] della centrale nucleare Superphénix di Creys Malville».

E' stata presentata ieri l'iniziativa che ha già coinvolto circa cinquanta ragazzi tra i 15 e i 22 anni

Dal Progetto Polo un sostegno ai [illegible]

Aiuti per concludere gli studi e avvicinarsi al mondo del lavoro

AOSTA. Il lavoro [illegible] valore essenziale per scongiurare il rischio di emarginazione degli adolescenti. E' questo l'obiettivo del Progetto Polo, un'iniziativa finanziata dallo Stato e insediata ad Aosta nel 1992, anche se tra molte difficoltà a causa della mancanza di una sede fissa. E' per questo motivo che diventa di notevole importanza la ristrutturazione di un fabbricato dell'ex macello civi[illegible] [illegible] Aosta.

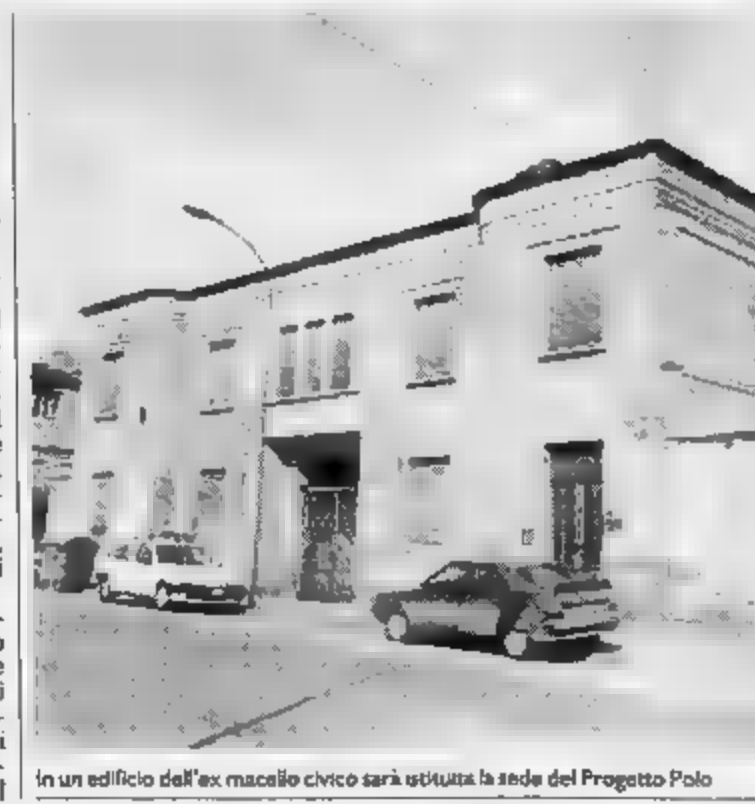
Bilanci e prospettive del Progetto Polo sono stati presentati ieri in una conferenza. Nel gennaio '94 [illegible] già stata istituita la «Bottega», uno spazio attrezzato per varie attività aperto temporaneamente in via Garin per dare l'opportunità ai ragazzi di sperimentare lavori diversificati; l'iniziativa ha aperto la porta all'apprendimento pratico, incentivando quella fascia [illegible] giovani a cui si rivolge con particolare attenzione.

«Questo Progetto - [illegible] spiegato l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Renato Favre - offre ai ragazzi [illegible] un'età compresa tra i 15 e i 22 anni la possibilità di affrontare [illegible] percorso di avvicinamento al lavoro, realizzando un proficuo programma [illegible] integrazione. In questa ottica, il Polo pone come uno dei traguardi fondamentali il recupero [illegible] quel settore di adolescenti a rischio di emarginazione o di tossicodipendenza, attraverso un recupero scolastico o lavorativo».

L'avvicinamento al Progetto Polo ha facilitato molti ragazzi in una scelta consapevole: il rientro [illegible] scuola, la conclusione dell'esame di terza media, la sperimentazione [illegible] un'attività [illegible] un'azienda. «In genere - ha precisato Riccardo Jacquemod, responsabile dell'Enaip, l'Ente nazionale istruzione professionale, fautore del programma seguito dal Polo, - sono aziende del terziario ad accogliere, per brevi periodi, i ragazzi che intendono inserirsi nel mondo [illegible] lavoro. I risultati ottenuti? Lusinghieri e incentivanti, verificabili nelle statistiche elaborate dall'equipe di operatori».

Dei 50 giovani che sono entrati in contatto con [illegible] Progetto Polo, [illegible] numero considerevole ha terminato un percorso [illegible]lastico interrotto da anni; altri possono garantire esperienze lavorative consolidate, altri an[illegible] l'avvio di collaborazioni con enti privati [illegible] pubblici [illegible] grado di assicurare l'impegno e la serietà di questi ragazzi.

Promozione, orientamento, lavoro e occupazione costituiscono le realtà fondamentali [illegible] un progetto che aiuta [illegible] rivitalizzare la solidarietà, [illegible] riacquistare la fiducia nelle proprie capacità; permette di riscoprire il lavoro non soltanto [illegible] fonte [illegible] sussistenza, ma, soprattutto, come realizzazione dell'individuo e, infine, può offrire un'occupazione stabile o, comunque, agevolare l'apprendimento di un'attività.

«La qualificata professionalità degli operatori del progetto Polo - commenta Renato Favre - facilita [illegible] coinvolgimento dei ragazzi, senza peraltro annullare il loro desiderio di sentirsi protagonisti e fautori del proprio futuro». [s. l.]

In un edificio dell'ex macello civico sarà istituita la sede del Progetto Polo

[illegible]ACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Le inefficienze della giunta

Egregio assessore Favre, l'attacco all'inefficienza della «macchina comunale», come lei ama definire l'apparato tecnico burocratico, è ormai [illegible] costante delle [illegible] dichiarazioni alla stampa. Sicuramente più di qualcosa e [illegible] qualcuno non funzionano al meglio; ma è proprio sicuro che la giunta di cui [illegible] è componente non abbia le [illegible] responsabilità? Chi se non il suo sindaco e [illegible] sua maggioranza ha a più riprese maneggiato e manipolato con risultati assai deludenti la risistemazione della pianta organica comunale [illegible] il relativo regolamento? Quale fantasia al potere (influenzata dai residuati delle teorie marxiste) ha partorito l'invenzione di scindere il logico binomio assunzione uguale assegnazione a ruolo specifico e predeterminato? Chi se [illegible] la sua giunta ha relativizzato l'importanza delle competenze acquisite? Oggi la vostra filosofia di gestione [illegible] personale, improntata all'utopia della mobilità finalizzata ai grandi progetti, ha creato soltanto confusione e deresponsabilizzazione. E' la «deficienza» delle vostre scelte politiche che ha determinato l'inefficienza della «macchina comunale». Il fatto stesso che ella lanci appelli alla prossima giunta, affinché governi e gestisca [illegible] personale comunale [illegible] l'evidente ammissione del vo[illegible] ruolo di «autisti» e dell'incapacità e del fallimento della vostra gestione politica. Buon ultimo, esimio assessore, il ruolo di fustigatore dei costumi ritengo non esserle più credibile dopo le sue ultime iniziative. In particolare le sue ripetute affermazioni «Il centro sociale di via Guido Rey è avviato e tutto [illegible] stato fatto senza sperpero del denaro pubblico». [illegible] un'alterazione menzognera della realtà che travalica il comune senso del pudore. No, questa non è coerenza! Se ciò che lei dichiara [illegible] frutto di buona fede cosa ci fa ancora seduto su quella poltrona? Non è che vorrà «per caso» - [illegible] per scelta s'intende! (nessuno dubita delle sue buone intenzioni) - riproporsi assieme all'attuale «squadra»?

Dario Frassy
consigliere Città di Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/-35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] *del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soc*[illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Tori[illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 marzo [illegible]
[illegible]osta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, [illegible] Partigiani; Fina, [illegible] Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Avise: Agip, **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fi[illegible] (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** F[illegible], **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso, **St-Vincent:** Fina (via Marconi), **Verrès:** Agip (via della Libertà), Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Simone Servodidio; Marco Longo.

[illegible] sposeranno. Davide Adorni con Manuela Longarini; Ciriaco Grosso con Donatella Catalano.

Morti. Maurizio Petrovic, 10 giorni, infante, Torino; Maria Fedele Bordet, 79 anni, pensionata, Issogne.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. L'attività dell'istituto Storico della Resistenza per il 1995 è stata finanziata dalla giunta regionale [illegible] un contributo [illegible] 130 milioni.

Aosta. Nove imprese hanno ottenu[illegible] [illegible] contributo [illegible] 449 milioni, a titolo di finanziamento per prestiti contratti per il recupero dei centri storici.

[illegible] Oggi è l'ultimo giorno utile per presentare domanda all'assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti per partecipare al corso [illegible] formazione per operatori dei centri [illegible] educazione ambientale. Il corso è organizzato dal Parco del Grand Paradiso e dal Parc de la Vanoise, nel quadro degli scambi transfrontalieri in materia di formazione professionale. Il finanziamento è garantito dall'Unione Europea nell'ambito dei programmi Interreg. Il corso è limitato a 8 partecipanti, che dovranno essere in possesso del diploma di scuola media superiore [illegible] avere un'età compresa tra i [illegible] e i 50 anni.

[illegible]

AOSTA

Gita dei pensionati Uil

La Uil pensionati ha organizzato per i giorni 7, 8 e 9 aprile una gita sulla laguna veneta, con escursione nelle ville del Brenta, in collaborazione con le associazioni locali. Su richiesta [illegible] saranno fermate ai caselli autostradali fino a Ivrea. Per informazioni e prenotazioni, entro il 27 marzo, telefonare alla segreteria Uilp [illegible] via Porta Pretoria 56, numero 0165/262437.

[illegible]

Corso per volontari sanitari

Il Rifugio Padre Lorenzo, [illegible] corso Padre Lorenzo 20, ospita domani un appuntamento con il [illegible] di volontariato sociosanitario organizzato da «L'Amitié». Dalle 20,20 alle 22,30 si parlerà sul tema: «Il ruolo del volontario nell'assistenza all'anziano», relatore il medico Luigi Roveyaz.

AOSTA

In mostra l'editoria bancaria

Il Centro Saint-Bénin, ospita la mostra intitolata: «I nuovi mecenati - Arte ed editoria», [illegible]anizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Abi, As[illegible] bancaria italiana. L'esposizione raccoglie oltre 200 volumi di editoria bancaria ed è aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16,30.

[illegible]

Conferenza di [illegible]

L'ufficio per la Pastorale sociale della diocesi di Aosta ha organizzato per domani una conferenza dal titolo: «Per un'economia a misura d'uomo». Relatore sarà il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Appuntamento alle 21, nel salone del Convitto regionale Chabod.

AOSTA

Presentazione [illegible] [illegible] rivista

Il caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita domani [illegible] conferenza di presentazione, organizzata dalla Memory System Edizioni, della rivista «Portraits - Ritratti in Valle d'Aosta». L'appuntamento è alle 18.

Stanziamento regionale per la formazione professionale di 2786 persone

Corsi di lavoro per 12 miliardi

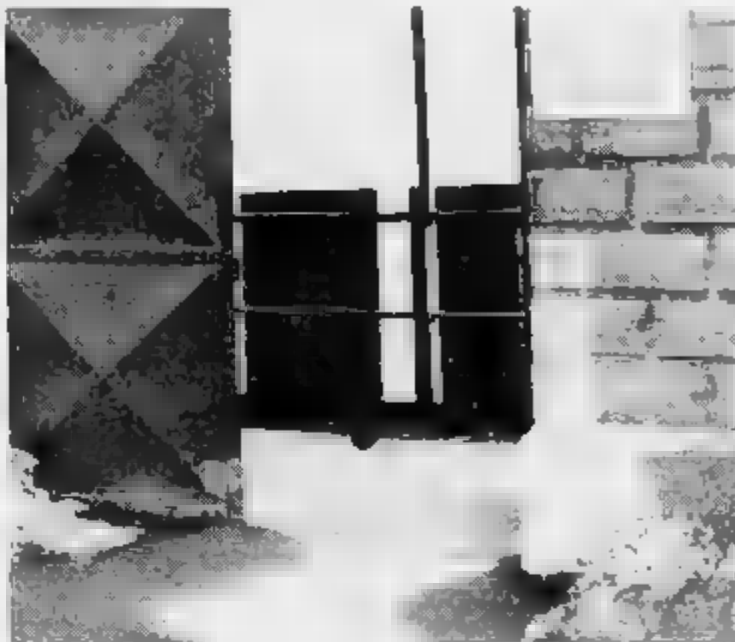
Le lezioni saranno rivolte ai giovani che hanno appena finito gli studi, [illegible] coloro che vogliono aggiornarsi e ai disoccupati. La durata varierà da un minimo di 50 a un massimo di 1200 ore

AOSTA. «La formazione professionale come strumento di politica attiva per migliorare il livello della risorsa uomo». Va in questa direzione la decisione della giunta regionale di stanziare 12 miliardi [illegible] 653 milioni per finanziare un programma di attività di formazione professionale per quest'anno. Nello stanziamento trovano posto 109 interventi formativi desti[illegible] a mobilitare 2786 persone. I corsi verranno gestiti [illegible] parte dagli assessorati regionali e in parte dall'Agenzia del lavoro e saranno finalizzati «all'avviamento al lavoro dei giovani che hanno concluso gli studi oppure all'aggiornamento professionale [illegible] coloro che sono già occupati e all'orientamento dei lavoratori in condizione di disoccupazione». Alcuni corsi sono indirizzati [illegible] favore dei disabili.

Per il presidente della giunta, Dino Viérin, «assume particolare rilievo il fatto che gli interventi di formazione rivolti alle persone già occupate non sono limitati alla fase iniziale dell'esperienza lavorativa, [illegible] prevedono un'azione continua, garantendo così un aggiornamento costante; elemento che permetterà di disporre di competenze a seconda dell'evolversi del mercato».

La realizzazione di corsi di formazione professionale, dice Antonella Cisco dell'Agenzia del lavoro, «è solo una parte dei differenti strumenti di politica attiva che l'Agenzia ha in cantiere». Vasta la tipologia dei corsi. «Per lavoratori di[illegible]pati, oppure in mobilità o cassa integrazione - dice il funzionario dell'Agenzia - [illegible] in programma percorsi di orientamento destinati ad aiutare chi è stato "espulso" dai processi produttivi a riqualificarsi in nuove figure professionali, sen[illegible] però dimenticare le professionalità acquisite». Altri «percorsi» [illegible] previsti per «formare e indirizzare i giovani in ce[illegible] di una prima occupazione, ma anche i meno giovani, alla ricerca di una nuova occupazione, [illegible] [illegible] lavoro autonomo oppure per una riqualificazione in nuovi settori della società».

Corsi particolari [illegible] programmati per le donne (3 di orientamento e 1 per informati[illegible] legata all'editoria), per i cittadini emarginati (detenuti, ex detenuti, tossicodipendenti, extracomunitari) e, da quest'anno, [illegible] per elettromeccanici rivolto soprattutto [illegible] giovani che intendono ripercorrere la strada che in passato era rappresentata dalla scuola Cogne. I partecipanti ai corsi verranno suddivisi in gruppi di una ventina [illegible] elementi e affidati [illegible] docenti specializzati. Differenziata la durata dei corsi: da un minimo di [illegible] ore, per quelli di orientamento, fino alle 1200 ore previste per l'ottenimento di una qualifica professionale.

Alessandro Camera

La sede dell'Agenzia del lavoro di Aosta. Questo ente curerà parte [illegible] [illegible] di formazione professionale per i quali la giunta regionale [illegible] previsto [illegible] finanziamento di 12 miliardi 653 milioni. Le lezioni [illegible] destinate a 2786 persone e avranno una durata che varierà dalle 50 [illegible] 1200 ore

SUICIDA PER AMORE

Ieri a Introd i funerali

Una folla commossa [illegible] partecipato ieri pomeriggio [illegible] funerali di Roberta Vanin, [illegible] anni, [illegible] ragazza che [illegible] è uccisa sabato sera, poco dopo aver saputo della morte del fidanzato. Giuseppe Cossu, 26 [illegible], vice brigadiere dei carabinieri a Moncalieri, è morto alle Molinette di Torino per «aneurisma celebrale». I due si erano conosciuti durante le vacanze del Papa [illegible] Introd, [illegible] militare era nel [illegible] d'ordine.

In estate [illegible] Gignod

Una [illegible] [illegible] manufatti [illegible] [illegible]

GIGNOD. «La mostra degli hobby». E' [illegible] nome di un'iniziativa della biblioteca comunale di Gignod per valorizzare gli interessi personali dei residenti. Dal 15 luglio al 7 agosto verran[illegible] esposti nei locali della biblioteca prodotti artigianali, manufatti, [illegible] di racconti e di poesia, dipinti e altri produzioni della libera espressione. Il materiale dovrà [illegible] [illegible]gnato alla segreteria della biblioteca entro la fine di giugno. Una [illegible] provvederà alla sistemazione e organizzazione del materiale per l'esposizione. La mostra si terrà nel periodo [illegible] maggior affluenza turistica per costituire anche un possibile interesse per i visitatori del Gran Combin.

A conclusione del congresso di Courmayeur sulla comunicazione audiovisiva un documento a tutela dell'uomo

Una «Carta etica» per la tivù destinata alla famiglia

L'infanzia è riconosciuta la categoria più a rischio perché ha meno filtri critici

COURMAYEUR. Il congresso su [illegible] target famiglia nell'attività produttiva dei media» [illegible] è concluso ieri con la stesura di una «Carta Etica per una nuova cul[illegible] della comunicazione audiovisiva destinata alla famiglia». Tra le richieste del documento: maggi[illegible] professionalità e solidarietà attiva e, soprattutto, la costituzione di un comitato etico interno alle emittenti che si confronti quotidianamente con quanto viene trasmesso. Un comitato [illegible] esperti di diritto e [illegible]municazione che vigili sui programmi per la famiglia e, come chiesto da Goffredo Grassani vice presidente dell'Associazione di volontariato per la comunicazione audiovisiva e multimediale, dotato [illegible] poteri [illegible] sospensio[illegible] della programmazione quando, secondo [illegible] «Carta Etica di Courmayeur», questa [illegible] lesiva [illegible] rispetto [illegible]lla persona umana.

Gianfranco Bettetini direttore scientifico dell'Istituto Gemelli-Musatti

La famiglia «ultima frontiera [illegible] diffusione dei media», così l'ha definita Gianfranco Bettetini direttore scientifico dell'Istituto Gemelli-Musatti per i problemi della Comunicazione. Tra televisione e famiglia esistono oltre alla dipendenza di [illegible] altre implicazioni e complicità. Aldo Grasso del Corriere della Sera [illegible] posto una domanda provocatoria «se è v[illegible] che la televisione fa male alle famiglie, quanto fa male la famiglia alla televisione?». Le famiglie del «Mulino Bianco» o di «Dallas» risultano [illegible] credibili dell'ipotetica famiglia che guarda la televisione e che condiziona programmi [illegible] palinsesti. Non è neanche sicura la videodipendenza [illegible] famiglia italiana poiché i dati [illegible] contraddittori. Alessandra Comazzi de La Stampa ha precisato che «sono poche le case dove la tv rimane sempre [illegible] come [illegible] nuovo focolare o un totem» e Silvia Giacomoni di Repubblica ha aggiunto che la tv «interagisce con [illegible] famiglie come il cibo, digerito e metabolizzato in modo diverso a seconda delle caratteristiche individuali».

L'infanzia è sicuramente la categoria più [illegible] rischio perché ha meno filtri critici. Ricercatori e studiosi hanno evidenziato che il pericolo maggiore [illegible] è la violenza proposta, ma l'appiattimento delle notizie in un unico contenitore. Se nel corso di un telegiornale si propone [illegible] le stesse modalità, il cadavere mutilato e il matrimonio regale, viene a mancare la diversa intensità delle [illegible]. Succede anche agli adulti di non distinguere più fra dramma, farsa [illegible] mondanità. Per i bambini il pericolo è più grave: perdono [illegible] capacità di stupirsi, di indignarsi, sono l'anello della [illegible] familiare più debole [illegible] confronti della televisione per la quale sono però il soggetto più «appetibile». Un aspetto questo sottolineato da Livia Pomodoro, presidente del tribunale dei minori di Milano e direttore [illegible] Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale, e dal cardinale di Ravenna, Ersilio Tonini.

A concludere il congresso gli interventi di François Stévenin e di Adolfo Beria di Argentine, della Fondazione Courmayeur.

[g. l. m.]

Challand Saint-Victor, assisteranno alla riproduzione dei rospi

Bambini a scuola di ambiente nella riserva del lago Villa

CHALLAND-ST-VICTOR. «La migrazione dei rospi verso il lago [illegible] Villa per riprodursi è uno spettacolo molto interessante che dura soltanto dieci giorni all'anno. In questa riserva naturale, [illegible] Challand Saint-Victor, istituita dall'assessorato regionale all'Ambiente, la prossima settimana [illegible] rinnoverà l'appuntamento dei bambini [illegible] la natura, per osservare un fenomeno tra i più suggestivi». A parlare così [illegible] Ronni Bessi, educatore ambientale, promotore e coordinatore [illegible] un progetto ecologico, predisposto insieme ad insegnanti e alunni delle scuole elementari di Challand Saint-Victor, per illustrare [illegible] bambini [illegible] rapporto uomo-ambiente nell'epoca attuale [illegible] nei secoli scorsi.

L'importanza di assistere al[illegible] riproduzione [illegible] questi anfibi riserva inoltre un curioso risvolto di «aiuto» alla natura. Spiega Ronni Bessi: «Una parte della riserva è delimitata [illegible] un canaletto in cemento, profondo [illegible] cm., largo mezzo metro e lungo decine [illegible] metri, che si trasforma [illegible] un'autentica trappola per i rospi che provengono da quel lato del bosco. La maggior parte cade nel fossato [illegible] muore, non riuscendo a risalire [illegible] pareti del canale. Da [illegible] anni, dall'avvio cioè di questo programma ambientale, i bambini li hanno salvati tutti, tirandoli fuori e aiutandoli [illegible] dirigersi verso il lago. In media, ogni anno, ne sono stati salvati da morte [illegible] dai 300 ai 400».

Un progetto elaborato dell'assessorato indica lo smantellamento sia del canale, sia della strada confinante [illegible] la riserva e la ricostruzione di entrambe le strutture [illegible] monte della riserva.

[illegible] certa dimestichezza dei bambini con il microfono e la telecamera (lo [illegible] anno l'assessorato all'Ambiente ha organizzato il «Tg zero» [illegible] gli alunni delle elementari) favorisce i bambini di Challand nell'approfondimento dei misteri della natura con le interviste ai protagonisti più diretti: [illegible] guardie forestali, i proprietari di aziende di agriturismo, riferimenti per conoscere [illegible] forme di sfruttamento positivo dell'ambiente e gli anziani, testimoni di un'economia ambientale che, [illegible] tempi passati, «onorava» cibi umili come [illegible] castagna e le noci, utilizzandone anche i gusci per produrre la brace.

[illegible] filmati girati nella zona - spiega Ronni Bessi - vengono accorpati in un unico documentario che proiettiamo, poi, nelle scuole. Lo studio complessivo dell'ambiente non può risolver[illegible] in [illegible] sola lezione; pertanto, [illegible] volta alla settimana, gli alunni di Challand Saint-Victor usufruiscono di un pulmino per spostarsi nel cuore di [illegible] bosco, in riva ad un torrente, all'interno di [illegible] parco [illegible] [illegible] una riserva, luoghi eccellenti per vedere [illegible] conoscere le varie realtà ambientali».

E la scorsa settimana, [illegible] compagnati dagli insegnanti e [illegible] Ronni [illegible], [illegible] andati [illegible] Nabian, località situata tra i due Challand, dove sono ancora visibili alcune antiche fornaci di calce.

Una [illegible] [illegible] Challand Saint-Victor [illegible] [illegible] rospo. Anche quest'anno gli alunni della scuola elementare assisteranno alla riproduzione [illegible] questi anfibi

[illegible] Lucchini

AOSTA [illegible]

Udienza dal gip

Albanesi accusati [illegible] una rapina

AOSTA. In cinque dal giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio, per rispondere di rapina e ricettazione. Ieri mattina si è svolta l'udienza preliminare, con [illegible] gip Nicola Clivio e il pubblico ministero David Monti, per cinque albanesi arrestati dalla polizia [illegible] Aosta [illegible] fine febbraio.

Nolne Bala, 27 anni, Ylli Besha, 24 anni, domiciliato [illegible] Jovençan in frazione Pessolin 3, Stephan Gustave Ythier, [illegible] anni, Suko Adrovic, [illegible] anni, erano stati accusati di una rapina [illegible] [illegible] mila marchi tedeschi, circa [illegible] milioni di lire.

Luigi Craja [illegible] stato arrestato il giorno successivo, nella sua abitazione erano stati trovati passaporti falsi. La vicenda risale alla notte del 20 febbraio, [illegible] Gressan. Hetem Shabani, 44 anni, originario del Kossovo, era diretto [illegible] Germania insieme con il figlio Irfan, 15 anni. In tasca avevano due banconote [illegible] mille marchi. A Torino i quattro slavi hanno avvicinato i due, offrendo loro un passaggio verso la Valle.

Shabani e il figlio hanno accettato, salendo sulla «Renault 25» di Ythier. Arrivati a Gressan, i sei si [illegible] fermati [illegible] mangiare in [illegible] ristorante, sulla strada comunale tra Pont Suaz e Aymavilles. Il gruppo ha poi deciso di passare da casa di Basha, [illegible] Jovençan. Padre e figlio [illegible] rimasti in auto, ad aspettare. Quando il gruppo di slavi [illegible] tornato, uno degli arrestati ha puntato una pistola alla gola [illegible] Hetem Shabani: «Dammi i soldi [illegible] sparo». I quattro sono stati fermati poco dopo dalla polizia. Ieri Adrovic e Ythier hanno patteggiato 1 anno e 8 mesi, gli altri due [illegible] stati rinviati a giudizio per rapina, mentre Luigi Craja sarà processato per ricettazione.

[a. ser.]

GRESSAN [illegible]

In microcomunità

Uno stage per diventare animatori

GRESSAN. La microcomunità per anziani di Gressan diventerà, per [illegible] giorno, la sede di uno stage organizzato dall'Ansed, l'agenzia [illegible] servizi per l'animazione, l'educazione e [illegible] tempo libero, in collaborazione con la Sia, la società italiana di [illegible].

«Saper fare [illegible] far fare» è il titolo di questo corso di formazione per assistenti domiciliari e tutelari, infermieri professionali, ma anche educatori, aspi[illegible] animatori [illegible] animatori.

L'obiettivo principale degli organizzatori è promuovere idee animative, per consentire agli ospiti autosufficienti e [illegible] della microcomunità di festeggiare la Pasqua. In effetti, i partecipanti [illegible] questo [illegible] [illegible] cimenteranno con la manipolazione di materiali e di oggetti di [illegible] giornaliero, con le decorazioni personalizzate su vasi in ceramica, su piatti o altri utensili che verranno realizzati insieme con gli anziani alloggiati nella struttura [illegible] Gressan.

«Abbiamo affidato l'incarico di dirigere questo stage alla ceramista ed esperta di arti applicate, Anna Biancardi, di Cogne» dice Stefano Ghidoni, responsabile dell'Ansed.

Chi parteciperà allo stage, le [illegible] iscrizioni sono già aperte e scadono il [illegible] marzo, avrà l'opportunità di lasciare [illegible] libero alla propria fantasia con l'invenzione e la creazione di oggetti [illegible] tecniche decorative attenendosi al tema della Pasqua. Dalle candele colorate, alle uova variopinte, alle tovaglie e ancora ciotole, vassoi, attrezzi per la [illegible] potranno essere modellati e impreziositi da dettagli decorativi singolari.

«Gli anziani - dice ancora Stefano Ghidoni - potranno [illegible]parare e insegnare alcune attività manuali».

[s. l.]

Verso il voto: ex socialisti divisi fra Lega e Forza Italia

Cuorgnè, bagarre nel Polo

Ronchetto a casa, spunta Placanica

Tutto da rifare a Cuorgnè dove le trattative per le liste in vista [illegible] elezioni del prossimo 23 aprile si sono bruscamente interrotte [illegible] pomeriggio. Nel Polo [illegible] libertà la candidata a sindaco, Celestiana Ronchetto, ha rinunciato a presentarsi. Anche altri componenti della lista sarebbero in fase di ripensamento; il loro posto potrebbe [illegible] preso da alcuni esponenti della maggioranza uscente tra [illegible] il sindaco Nicola Placanica. La guida della coalizione che raggruppava indipendenti di Forza Italia ed esponenti di An e Ccd, potrebbe essere affidata a Mario Fantano. Saltato anche l'accordo tra pds e ppi: Giuseppe Niedda ha ritirato la disponibilità a candidarsi; con lui ha rinunciato anche Livio Ardissone, esponente dei popolari. Due le liste certe: quella denominata «Moderati» che sarà guidata da Giancarlo Vacca Cavalot e quella leghista capeggiata dall'ex socialista Giovanni Bianchietti.

Tre schieramenti ad Alpette dove il primo cittadino uscente, Marino Cerotto Castigliano si ripresenta con una squadra espressione della vecchia maggioranza. Antagonisti due schieramenti della sinistra; incertezza sui nomi di chi le guiderà. Battaglia elettorale a tre anche a [illegible]. Il sindaco Giancarlo Benso guiderà [illegible] lista civica di cui fanno parte alcuni [illegible] e consiglieri [illegible] maggioranza uscente. Suoi avversari saranno Enrico Colombo, presidente della Comunità montana Alto Canavese, che guiderà una coalizione espressione della sinistra e una donna, Gigliola Crotti. Si ricandiderà, [illegible] più a sindaco, Giuseppe Vacha, primo cittadino ancora in carica di Ogliànico. La sua lista sarà guidata da un ingegnere, Mario Vaccarone, che dovrà vedersela [illegible] l'avvocato Loredana Agnetis. Riconferma in vista, invece, per Ivo Chiarabaglio, sindaco a Ozegna. [illegible] presenterà all'elet[illegible] lista formata al 70 [illegible] cento [illegible] componenti della maggioranza uscente. Delle quattro liste antagoniste di cui si parlava fino a poche settimane fa, se ne presenteranno solo due; incerti i nomi [illegible] candidati.

A Caluso, Mauro Chianale si ricandida alla guida [illegible] coalizione che comprende pds, socialisti e indipendenti. Contro il sindaco uscente si danno per certi due schieramenti, uno di centro e l'altro di destra. Non ancora ufficializzati i [illegible] candidati, ma si parla di Marco Capris e di Ettore Salvetti. A San Giorgio Giovanni Ellena sarà ancora in corsa, ma senza il simbolo scudocrociato. [illegible] lizza, per ora, una coalizione guidata da Roberto Meotto. A San Benigno sono sicure due liste: non si ricandida Piera Oddonetto, il [illegible] posto ci sarà Alberto Focilla, mentre il centro destra si presenta con Giancarlo Quarello. Ancora incerto il terzo gruppo, quello di Lega-Ppi. A Mazzè Bruno Vittonatto guiderà di una lista di sinistra; in campo anche la Lega Nord e, forse, una lista civica. A Cossano si ripresenta Pietro Avetta, primo cittadino da 25 anni. Incertezza a Chiaverano dove l'attuale vicesindaco Patrizia Poggi potrebbe essere la proposta del gruppo di maggioranza anche se il sindaco uscente Rudi Ravera Chion non ha [illegible] deciso. Caduta la candidatura di Dario Mola, a contrastarla potrebbe essere un gruppo guidato da Giuseppe Binel. A Candelo d'Ivrea, infine, Gennaro Standardo, sindaco da 25 anni, lascia il campo a Sergio Brigando (lista «Democrazia e solidarietà») che dovrà vedersela [illegible] Giovanni Peretto.

LOCANA

Ridotta la pena al sindaco

Pena ridotta in appello per il sindaco di Locana, Albino Bellino, condannato in primo grado a Ivrea a un anno e 11 mesi di reclusione per abuso in atti d'ufficio. I giudici della corte d'appello di Torino hanno accolto i ricorsi dei difensori, trasformando la sentenza emessa il 24 novembre di tre anni fa dal tribunale di Ivrea in 2 mesi di reclusione, commutati, successivamente, in un milione e [illegible] di ammenda (pena sospesa e [illegible] menzione). Pena decurtata anche per Sergio Ariagno, [illegible] dei componenti della commissione edilizia del paese; in primo grado gli [illegible] stati inflitti 21 mesi di reclusione. La vicenda giudiziaria che aveva portato sul banco degli imputati il sindaco riguardava una lunga serie di abusi edilizi commessi in paese. Tra progettisti, membri della commissione edilizia e privati erano state rinviate a giudizio 22 persone.

Mauro Chianale, sindaco [illegible] di Caluso, deciso di ricandidarsi

Giuseppe Binel adesso tenta l'avventura a sindaco di Chiaverano

LA MEMORIA

A 50 ANNI DALLA LIBERAZIONE

Gli studenti delle elementari raccontano l'eccidio del marzo '45

Fucilati davanti al cimitero

Argentera ricorda cinque partigiani

«Mamma mia tanto cara, per l'ultima volta ti abbraccio col cuore straziato. A te solo chiedo perdono, ma assicurati che il tuo figliolo muore innocente e da partigiano». Così comincia l'ultima lettera scritta dal tenente Renzo Scognamiglio, 50 anni fa, prima di essere fucilato nel cimitero della frazione Argentera di Rivarolo, insieme ad altri quattro partigiani della VI Divisione «Giustizia e Libertà»: Mario Porzio Vernino, Antonio Uligini, Sergio Tamietti e Alessandro Bianco. Questa mattina alle 10, nella scuola elementare, [illegible] partigiani, insegnanti e studenti ricorderanno il sacrificio di quei giovani (il torinese Sergio Tamietti e Alessandro Bianco avevano appena 18 anni); alle 11,30, al cimitero, sarà reso omaggio al cippo che ricorda la fucilazione. Domenica, alle 11,30, la commemorazione ufficiale [illegible] l'intervento del sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano e del presidente del Comitato per il 50° della Liberazione in Canavese, Martino Gatta Michelet. Il tenente Scognamiglio e i suoi uomini furono catturati [illegible] alcuni paracadutisti della Folgore: «Da Argentera furono portati nella [illegible] di Volpiano; - si legge nei documenti conservati nell'archivio di Ezio ed Elio Novascone - si studiò anche la possibilità di liberarli [illegible] un'imboscata sullo stradone. Tutto inutile, [illegible] inutile [illegible] bra l'ipotesi di uno scambio di prigionieri. Ma tutto è inutile». Ricordano ancora i testimoni di quei giorni: «Sapevamo che la liberazione non era lontana, [illegible] la notizia di quell'eccidio ci lasciò allibiti e sbigottiti, assieme al compianto per i compagni caduti, fummo pervasi da un senso di rabbia e dal desiderio di vendetta».

Poche settimane dopo Gino Viano, «Bellandy», comandante della VI G.L., apriva il [illegible] dei partigiani che si [illegible] ritrovati a Cuorgnè per festeggiare la liberazione. (g. nov.)

Renzo Scognamiglio, [illegible] 24 [illegible]

Mario Porzio, nativo di Fara Novarese

Sergio Tamietti, ucciso a 18 anni

IN BREVE

[illegible]

Ruba le chiavi dell'auto e ricatta il proprietario

Aveva rubato le chiavi della Bmw 320 di Walter Molon, 43 anni, titolare del dancing Frenzy di Ivrea; in seguito, aveva chiesto 1 milione per la sua restituzione. Pasquale Sabia, 33 anni, residente a Moncalieri, ma domiciliato a Ivrea in piazza Gioberti 2, è stato arrestato per furto e tentata estorsione. Il giovane, tossicodipendente e pregiudicato, è stato rilasciato perché malato di Aids.

[illegible]

Giovane denunciato per 30 grammi di marijuana

Marco De Stefanis, 23 anni, abitante a None in via Madonna delle neve 45, è stato denunciato dai carabinieri di Agliè per detenzione di droga. I militari, durante un controllo, lo [illegible] trovato in possesso di 30 grammi di marijuana.

[illegible]

Sorpreso dai carabinieri mentre ruba un'autoradio

Rompe il vetro di una Bmw e ruba l'autoradio, [illegible] sorpreso [illegible] carabinieri. Le manette sono scattate ai polsi di Ivano Scotti, 22 anni, abitante in [illegible] Ponte Dora [illegible] frazione Realizio di Strambino; vittima del furto è Girolamo Bonavita, 42 anni, di Strambino.

[illegible]

Assemblea pubblica sul piano regolatore

Il sindaco di Chiaverano invita i concittadini ad un'assemblea pubblica per un bilancio della legislatura e parlare del piano regolatore generale. L'incontro alle 21 alla sala del Centro incontri (ex G.B. Tonino).

[illegible]

Salta l'incontro degli industriali

Rinviato a data da destinarsi l'incontro in programma domani alle 11, all'Associazione industriali del Canavese, sull'imprenditoria giovanile. Uno dei relatori, Carlo Bogomeo, non può, infatti, [illegible] presente per gravi ragioni famigliari.

DOVE & QUANDO

[illegible] GSRO. [illegible] e simpatizzanti della sezione «sci e montagna» del Gruppo sportivo ricreativo Olivetti di Ivrea si ritrovano per l'assemblea annuale. L'appuntamento è per oggi, alle 17,30, nei locali della sede del Gsro al Convento. In discussione il bilancio consuntivo e le prossime iniziative.

[illegible] Il vescovo di Ivrea presenta questa sera, ore 20,30 nella sala Lux di via Trieste a Rivarolo la sua ultima fatica editoriale. Il libro, pubblicato dalle Edizioni San Paolo, s'intitola «Farsi donna, farsi uomo, per la pace».

LEZIONI DI TEATRO. Alle 17,30 inizia il laboratorio teatrale per ragazzi dai [illegible] ai 16 anni organizzato dal gruppo teatrale Yutah di Ivrea. Le lezioni, condotte da Paola Stella e Ciro Lubrano Lavadera, si svolgono nella sede di via Castellazzo. Il ciclo ha per titolo «Un burattino, un cantastorie e... una storia tutta matta». Per informazioni telefonare allo 0125/44.643 o 48.555.

[illegible] Prosegue domani sera, alle 20,45 presso il ristorante Tre Re di Castellamonte, il ciclo di incontri dedicato alla poesia e organizzato dall'associazione Genius Loci. Al centro dell'attenzione è la poesia dialettale e vernacolare. Intervengono Giuseppe Perotti e Angelo Paviolo, con la partecipazione di Simona Quilico e Francesca Siragusa.

VALDESI. La Chiesa valdese di Ivrea organizza quattro incontri biblici sul tema «Quattro Evangeli o un Vangelo?». Oggi alle 21, al Tempio di via Torino 217, si parlerà del Vangelo di San Marco. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/63.19.60.

[illegible] E [illegible]. Ultimo incontro, domani alle 17,30 presso il liceo Martinetti di via Montello a Caluso, del ciclo su «Teatro e corporeità» organizzato dal gruppo «Lo Zodiaco». Giacomo Bottino e Franco Ferrero affronteranno un tema inconsueto: «Santa Teresa d'Avila, santità, erotismo e solitudine».

Accordo Olivetti

Segretario Fiom risponde a [illegible] Bettazzi

Anche il segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, ha scritto una lettera al vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi che aveva criticato l'accordo sul lavoro nel weekend all'Olivetti di San Bernardo. «Oggi siamo di fronte al rischio che sulla spinta della ripresa produttiva - scrive Cremaschi - si creino tremende contraddizioni fra diritto al lavoro e diritti e valori di chi lavora». Cremaschi sostiene che sarebbero possibili «intese sindacali migliori di quelle che stiamo facendo» se non ci fosse «una pregiudiziale ideologica delle nostre controparti ad affrontare il problema dello sviluppo mettendo in campo risorse come la riduzione dell'orario e [illegible] diversa qualità dell'organizzazione produttiva». Ma anche per la Bottoo Disk «non consideriamo conclusa la vicenda - afferma Cremaschi - e pensiamo di discutere con i lavoratori e poi [illegible] l'azienda [illegible] realizzare ulteriori interventi a tutela della condizione lavorativa».

Imprenditori [illegible] sindaci andranno [illegible] Roma il 5 aprile

Alluvione, il Piemonte «tradito» dal governo

ASTI. Il Piemonte alluvionato, stanco di attese e promesse continuamente cadute nel vuoto, accusa il tradimento con rabbia: ormai stremate, le aziende industriali, artigiane e commerciali lanciano l'allarme. «A quasi cinque mesi dall'inondazione - segnala per tutti Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani - non si [illegible] [illegible] vista una lira. Le provvidenze annunciate non sono [illegible] arrivate. Prima sembrava questione [illegible] giorni, poi di settimane: adesso [illegible] ragiona [illegible] quadrimestre in quadrimestre».

Esasperazione, delusione: con questo [illegible] d'animo il [illegible] aprile - [illegible] cinque mesi esatti dall'alluvione - i sindaci dei Comuni piemontesi manifesteranno a Roma davanti al palaz[illegible] del governo. I primi cittadi[illegible] torneranno a indossare le fa[illegible] tricolori ripetutamente portate in corteo, negli ultimi mesi, per ammonire Roma [illegible] non dimenticare il dramma piemontese e ad elaborare una legge speciale per le zone alluvionate. Accanto [illegible] sindaci [illegible] saranno i presidenti delle Camere di [illegible] di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli, i dirigenti delle associazioni di categoria e i rappresentanti dei quindici comitati degli alluvionati piemontesi più che mai attivi in questo periodo.

La decisione di portare la rabbia del Piemonte nella capitale è stata assunta ieri matti[illegible] nella riunione tenutasi alla Camera di commercio astigiana e alla quale hanno partecipato amministratori [illegible] operato[illegible] economici delle cinque province interessate. Proprio una settimana fa il superprefetto Vincenzo Gallitto, intervenuto nel capoluogo astigiano, aveva dato per imminente l'arrivo dei contributi [illegible] fondo perduto (il famoso 20% dei danni subiti a beni mobili ed immobili con il massimale di 200 milioni) a favore [illegible] industriali, artigiani e commercianti.

Rassicurazioni che, tuttavia, non accontentano gli operatori interessati. «Dobbiamo dare un segnale forte - [illegible] [illegible] la parola d'ordine passata ieri [illegible] riunione alla Camera di commercio - perché Roma intenda che non tollereremo altri indugi burocratici o politici nell'assegnazione dei fondi». «Insomma, lo Stato dovrà dirci una volta per tutte se i soldi ci [illegible] davvero» precisa Paro, che snocciola cifre impressionanti: «Soltanto il settore artigiano dell'Astigiano denuncia perdite per 68 miliardi. [illegible] delle 733 imprese colpite, oggi [illegible] [illegible] più [illegible] grado [illegible] dire per quanto tempo riusciranno a sopravvivere. A Roma qualcuno dovrà spiegarci perché gli acconti per i privati sono [illegible]ti, mentre per le imprese tutto continua ad essere solo teoria».

Sono già una quarantina, intanto, le piccole imprese [illegible]giane costrette [illegible] cessare l'attività (altre venti sarebbero «a rischio»). Giorgio Bramafarina, commerciante ed esponente [illegible] [illegible] alluvionati, preannuncia «misure legali per verificare se, in tutta questa vicenda, non esistano omissioni, [illegible] eventualmente [illegible] parte [illegible] chi». «In fin [illegible] conti - dice - ci sono leggi disattese dal g[illegible]verno e da enti come le banche: queste ultime hanno promesso molto, ma dato pochissimo e soltanto in presenza di solide garanzie».

Ieri la giunta regionale ha deliberato di assegnare [illegible] miliardi alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione (ne diamo notizia [illegible] parte, n.d.r.). Per le sistemazioni idrauliche e le frane sarà adottata più avanti un'apposita delibera.

Laura Nosenzo

DALLA REGIONE

Stanziati 82 miliardi

Oltre 80 miliardi saranno distribuiti dalla Regione alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione, co[illegible] anticipo del venti per cento del finanziamento necessario a ricostruire [illegible] opere pubbliche di competenza dell'ente. Il provvedimento è stato proposto da Renato Montabone, assessore alla Tutela del suolo.

La ripartizione degli [illegible] miliardi e [illegible] milioni prevede: per [illegible] opere di competenza delle Province sei miliardi ad Alessandria, due ad Asti, sette a Cuneo, due a Torino e uno a Vercelli. Per quelle di competenza comunale, [illegible] ai comuni del territorio Alessandrino 14,3 miliardi; 9,3 per quelli dell'Astigiano; 27,5 per il Cuneese; 11 per quelli di Torino [illegible] due per i centri [illegible] Vercellese.

Nella delibera non sono comprese le sistemazioni idrauliche [illegible] di movimenti franosi, monitoraggi compresi, che saranno considerati successivamente, dopo aver accertato i soggetti beneficiari e l'entità [illegible] spesa.

[a. m.]

Concorso della Fondazione che fa capo all'industria dolciaria Ferrero

Quattro ricerche da premiare

I gruppi, delle università di Torino, Ancona, Udine, riceveranno ognuno 30 milioni
Ad Alba i riconoscimenti: «Iniziative che tendono a migliorare la qualità della vita»

Maria Franca Ferrero (nella foto con i familiari) è presidente dell'omonima Fondazione [FOTO [illegible]]

ALBA. La Fondazione Ferrero (ente morale legato all'omonima industria dolciaria) consegnerà, questa sera, i contributi ai vincitori del concorso per ricerche medico-scientifiche. Il bando era stato inviato [illegible] tutte le facoltà di medicina delle università italiane. Hanno risposto dodici gruppi di ricerca, tra i quali [illegible] commissione ha scelto i quattro da premiare. Appartengono alle università di Ancona, Torino [illegible] Udine.

Per Ancona, il contributo andrà all'Istituto di biochimica per [illegible] ricerca: «Studio delle membrane [illegible] cellule circolanti nell'invecchiamento e nel diabete», responsabile Laura Mazzanti. Due riconoscimenti all'università [illegible] Torino: dipartimen[illegible] di fisiopatologia clinica [illegible] di scienze biomediche, oncolgia umana. Il primo per una ricerca diretta [illegible] Roberto Frairia («Ruolo fisiopatologico dei re[illegible] per gli [illegible] sessuali nel colon normale e neoplasti[illegible]»); l'altro per uno studio condotto dall'équipe di Gianluca Gaidano («Patogenesi molecolare dei linfomi»). Infine l'università di Udine per «Meccanismi molecolari e renali nell'ipertensione genetica», responsabile Leonardo Alberto Sechi.

I quattro [illegible] riceveranno trenta milioni ciascuno. La premiazione (il [illegible] è alla prima edizione e proseguirà [illegible] prossimi anni) avrà luogo nella sede di via Vivaro, ore 21.

Interverrà la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, moglie dell'industriale Michele Ferrero, fondatore dell'ente, nato con lo scopo di promuovere iniziative che contribuiscano al «miglioramento della qualità della vita». Tra gli ospiti, il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia.

[g. f.]

Ambiente, [illegible]

E non «vincolo allo sviluppo» Convegno ad Alba della Flai Cgil

ALBA. I problemi della tutela e della salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sul territorio sono stati discussi ad Alba [illegible] un covegno di studio nazionale, promosso dalla Flai - Cgil (Federazione lavoratori agro alimentari). I lavori si sono iniziati ieri mattina all'hotel Savona e si concludono oggi. Sono intervenuti docenti universitari, esperti, sindacalisti, amministratori.

I professori Gian Piero Di Plinio e Davide Pettenella delle università di Pescara e Padova hanno parlato di aree naturali protette, di incentivazione dell'economia [illegible] delle politiche di valorizzazione delle risorse forestali.

Sui problemi delle acque, della difesa del suolo, [illegible] regolazione dei servizi idrici, [illegible] in[illegible]tervenuti gli esperti Enrico [illegible]barese [illegible] Giuseppe Gavioli mentre Antonio Picchi, docente dell'università di Trento ha parlato dei programmi comunitari e della politica agraria dell'Unione europea. Erano presenti il segretario generale Flai Cgil, Gianfranco Benzi, il sindaco di Alba, [illegible] Demaria, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido [illegible]ba.

Nino Casabona, segretario generale aggiunto Flai, ha commentato: «Lo scopo di questo seminario che si svolge [illegible] Alba, città colpita dall'alluvione, intende avviare uno studio per giungere a un progetto "Ambiente e territorio" da proporre alle regioni. Intendiamo farne oggetto [illegible] [illegible] locali. Occorrono cambiamenti sostanziali nell'approccio [illegible] bene ambientale che non [illegible] più da considerare [illegible] [illegible] vincolo allo sviluppo, bensì [illegible] risorsa economica da valorizzare. Il tutto finalizzato a una maggior tutela contro il dissesto [illegible] per ottenere produzioni agro alimentari di qualità».

[g. f.]

Al Giacosa di Aosta, oggi e domani, «Il comico» del drammaturgo inglese

Osborne racconta la decadenza

Un testo scritto nel 1957 per Laurence Olivier. Portato in scena dalla Compagnia di Paolo Ferrari e Giovanna Ralli, lo spettacolo è stato inserito nel programma della Saison culturelle

AOSTA. Nel 1956 sulla scena inglese arrivò la rivoluzione. [illegible] compierla fu [illegible] sconosciuto autore teatrale, nato a Londra nel [illegible]. [illegible] ventisettenne scrittore rispose [illegible] un annuncio della rivista teatrale «The Stage» che invitava giovani autori esordienti [illegible] presentare i loro lavori al vaglio della English Stage Company. Quando la commissione [illegible] lettura si vide arrivare «Look Back in Anger», capì di essere di fronte a un genio drammaturgico innovatore. Messa in [illegible] dalla stessa compagnia, «Ricorda [illegible] rabbia» venne rappresentata nel 1957, rivelando a tutto il mondo il fenomeno John Osborne.

Fu un successo che trovava le sue radici nella ricerca linguistica compiuta dallo scrittore. Egli infatti compiva [illegible] rottura [illegible] la drammaturgia tradizionale del teatro inglese, passando da una messa in scena delle buone maniere, tipica della borghesia conservatrice, ad una rabbia iconoclasta e disperata, mutuata dalle disillusioni del proletariato. In questo senso egli introduceva sulla [illegible] [illegible] linguaggio violento di [illegible] classe, fatto di monologhi feroci, aggressivi, pieni di rivendicazioni. Da un tale modo di scrivere nacque il cosiddetto «Teatro Arrabbiato», che avrebbe influito sulla cultura di una generazione.

Oggi, quasi 40 [illegible] più tardi, molta acqua è passata sotto i ponti. [illegible] rabbia giovanile, che si identificava con la voglia di emergere degli «absolute beginners» e che avrebbe dato luogo a tutte le «nouvelles vagues» cinematografiche del vecchio [illegible] ([illegible] «free [illegible] inglese al cinema del disgelo [illegible]vietico), al trionfo del rock e all'affermazione sociale e civile del valore «giovane», si è spenta nel conformismo di fine secolo. Ma rivedere Osborne è una salutare ventata di ispirazione anticonformista. Va dunque salutato con favore l'arrivo, stasera, alle 21, al Giacosa [illegible] Aosta, de «Il comico» un testo drammatico dell'autore inglese, portato sulla scena dalla Compagnia di Paolo Ferrari e Giovanna Ralli, per la regia di John Crowther. La rappresentazione, in cartellone nella Saison Culturelle, verrà replicata domani, alla stessa ora.

Scritto da Osborne nel 1957 su richiesta di Laurence Olivier, «Il comico» ha visto anche [illegible] riduzione cinematografica, diretta, nel 1960, da Tony Richardson [illegible] interpretata [illegible] da Olivier con Joan Plowright, Alan Bates e Albert Finney (al loro esordio sullo schermo).

«Il comico» racconta il crollo di tutto [illegible] sistema di valori. Ambientato in due luoghi, un teatro [illegible] la casa [illegible] famiglia Rice, il testo si sviluppa in una sequenza articolata di episodi: ad ogni scena della vita privata di Archie Rice corrisponde [illegible] numero sul palcoscenico. La storia parte dalla crisi di Suez e mostra [illegible] parallelo la decadenza [illegible] teatro di varietà e quella della nazione inglese. Il collegamento fra i due fenomeni è dato dalla famiglia Rice, che è impegnata in entrambi. Da [illegible] parte Archie, figlio [illegible] un famoso comico, si ritrova a recitare in teatri [illegible] second'ordine, vive un'esistenza tumultuosa in famiglia [illegible] è sommerso dai debiti accumulati per [illegible] spettacolo senza futuro. Dall'altra il figlio maggiore dei Rice combatte la «sporca» guerra anglo-egiziana del 1956, fra inutili eroismi e un senso [illegible] vuoto e desolazione. Questa situazione di impasse sarà rotta [illegible] figlio minore, Jean, che inviterà tutti a cercare nuovi valori per uscire da questa crisi politica e morale.

Luciano [illegible]

Paolo Ferrari e Giovanna Ralli porteranno in scena al Giacosa di Aosta «Il comico», un testo drammatico di John Osborne

GIORNO E NOTTE

ARNAD

Festa di primavera

Al «Kangaroo video music pub» questa sera è in programma la «Festa della primavera». Il nuovo locale di Arnad per l'occasione ospita un concerto [illegible] rock. Protagonista dell'appuntamento sarà il gruppo «I Titanik».

[illegible]

Rassegna per ragazzi

La rassegna teatrale dedicata ai ragazzi, «Enfanthéâtre», prosegue [illegible] al Giacosa con «Rimages - La rencontre [illegible] différences», della compagnia «Coeur d'artichaut». L'appuntamento è per le 15,30.

AOSTA

Stage di teatro [illegible]

Sono ancora aperte le iscrizioni per lo stage sui personaggi comici che si terrà [illegible] e il [illegible] marzo. Lo stage sarà [illegible] dalle Sorelle Suburbe di Torino [illegible] è organizzato dallo Skené di Aosta. Per informazioni telefonare al numero 0165/41552.

Con il ballo liscio

Una soirée per il rilancio del «Divina»

AOSTA. Rilancio del «Divina». La discoteca [illegible] riprende stasera la [illegible] programmazione [illegible] una nuova gestione. Per l'occasione organizza una grande festa.

L'apertura [illegible] da ballo è prevista per questa sera alle 21,30. A partire dalle 22 e fino alla mezzanotte è in programma il ballo liscio. Poi quindici minuti di lenti.

Sul palco del locale ci [illegible] poi l'orchestra «I Pierrot» per proporre [illegible] vivo: dalla discomusic degli Anni Settanta al meglio della dance degli Anni Novanta. E ancora funcky, reggae e soul. Dopo un'ora di musica dal vivo il «Divina» lancia la discomusic.

La formula di alternanza [illegible] liscio, musica [illegible] vivo e discomusic di questa sera [illegible] la [illegible] proposta della discoteca «Divina». Una proposta musicale che si rinnoverà ogni mercoledì sera.

Cinema e varietà tra i programmi di oggi sulle televisioni francofone

Un poliziesco nella serata di Tsr

Su France 2 alle 0,20 si parla di «Victor Hugo»

Serata ricca di appuntamenti sulle televisioni francofone. Incomincia France [illegible] 20,55 [illegible] *«Une petite fille particulière»*, [illegible] film televisivo di Jean-Pierre Prévost. Ne è protagonista Lucie, [illegible] ragazza che si trova d'un colpo alle prese [illegible] una grande disgrazia e [illegible] grande fortuna. Sua madre muore in un incidente stradale subito dopo averle dato il biglietto vincente di una lotteria, [illegible] le assicura una fortuna di [illegible] milioni di franchi. Turbata da tali avvenimenti e senza un preciso punto di riferimento nella vita, Lucie si prende una pausa [illegible] ripensamento.

Alle 21,30 Tsr trasmette invece *«Ripoux contre ripoux»* (Francia, 1989, 105'), un film di Claude Zidi, con Philippe Noiret e Thierry Lhermitte. [illegible] il seguito [illegible] un film di grande successo. Ne sono sempre protagonisti [illegible] due poliziotti corrotti, che [illegible] cinque anni continuano i loro piccoli traffici. Un giorno tuttavia, in imminenza [illegible] un [illegible] interno per diventare commissario, François, il più giovane dei due si pente e restituisce [illegible] una commerciante il frutto di una truffa.

L'attore Philippe Noiret

Alle 22,35 France [illegible] propone *«Bas les masques!»*, un programma condotto da Mireille Dumas. Tema della serata *«J'ai toujours voulu être un artiste»*.

Alle 23,20 Tsr presenta *«Chappaquiddick»*, un reportage della serie *«Memoire vivante»*, diretto da John Edginton. E' la rievocazione [illegible] un dramma che sconvolse la vita politica del senatore Edward Kennedy. Il 19 luglio [illegible] una [illegible]gazza ventisenne moriva in un'auto sul fondo dello stagno di Chappaquiddick Island. Kennedy, che [illegible] al volante della vettura, segnalò l'incidente dieci ore dopo. Perché?

Alle 0,20 *«Le cercle de minuit»* su France [illegible] propone una serata «Victor Hugo», in occasione dell'uscita, sugli schermi francesi del [illegible] film di Claude Lelouch, «Le miserables du XXe siècle». (l. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 «Rassegna effetto cinema». **Quattro matrimoni e un funerale,** di M. [illegible] con H. Grant, A. Mc Dowell. Or.: 16; 18,45; 21,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. V. teatri.

AMBRA v. [illegible] Salute 77, tel. 210.965. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [illegible] **su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.[illegible] **Cuore cattivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **L'uomo [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30

ELISEO [illegible] Sabotino. [illegible] **donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanna d'Arco,** (1ª parte). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Moncalieri 241 [illegible] - **Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30. [illegible] **ERBA 2. Il barone rosso,** di R. Corman. Unica pr. ore 22,30.

ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

FARO c. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.

[illegible] Trapani 57. **Pallottoli.** [illegible] 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 16,25; 17,55; 20,15; 22,35

KING via Po 21. [illegible]. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40

KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX [illegible] San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **L'enigma di Kaspar Hauser,** di W. Herzog, ore 17,30. Ingr. libero. [illegible] inaugurale di Professione Reporter. Segue: **Prima pagina** di B. Wilder con W. Matthau, J. Le[illegible]. Ore 21 ingr. ad invit.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sesso e fuga con l'esleg-gio.** Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]**MPIA 2** v. [illegible] 31, [illegible] 532.448. **Pagemaster. - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Il sorriso.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible]; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,15 al Piccolo Regio per «Folk a Teatro» concerto dell'**Egberto Gismonti Trio,** E. Gismonti chitarra e piano, N. Camero chitarra e sint., Z. Assumpcao basso. Per inf. e pren.: Folk Club, tel. 537.636. La bi[illegible] del Piccolo Regio aperta dalle ore 20,15

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 recita per il T.S.T. [illegible] **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro. Ore 21 il T.S.T. e la Reg. Piemonte pres. **La vita offesa** cid. Bravo/Jalla a cura di M. Avogadro. Bigl. via Roma 49, or. 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562.

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. [illegible]7. Stasera ore 21, Theatre Espace Imaginaire de Paris in **Il Barone Rosso.** Testi di A. Loy. Regia E. Mollo e I. Weder. A grande richiesta [illegible] scol. su pren. per **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto, r. F. Passatore comp. [illegible]. Spettacoli Pren. or. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Blanc de la page, noir de l'encre**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi,** di Katy Pellet
14,30 **De tot eun pocca,** di Carlo Rossa

Suisse [illegible]

9,10 **Top models**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes d[illegible]**
13,30 **Corky**
14,20 **Profession: reporter Eng**
17,25 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**

Rete 7 Vallee

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Aosta Stereo Italiavera

8,30; 12,30; 15,30; 19,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible]

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
[illegible] 364610, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche...**

Top Italia [illegible]

9 — **Sportissimo,** notizie [illegible]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica [illegible]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 - [illegible] **solo** [illegible], rubrica
15 **Disperatamente tua,** telenovela
16 — **Cantaitalia,** rubrica musicale
17 **Superkid,** rubrica [illegible]
17,30 **Fauna selvaggia,** documentario
18 — **Edgar Wallace,** telefilm
20,30 **Vediamoci al bar,** attualità
22,50 [illegible], programma musicale

[illegible] Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 [illegible] **News**
9 **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **La poltrona [illegible]**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Monte Bianco

7 — [illegible]**den gala Anni '60**
7,30; 8,15; 15,15 [illegible] **annunci** [illegible]no
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
[illegible] **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 [illegible] **Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
[illegible] — **Night white**

R[illegible] [illegible]nterosa

7,05; 7,47; [illegible]; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista,** [illegible] Montanelli
11,10 **L'ospite**
17,15 **Rock Café** con [illegible]ro M[illegible]
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]ile

13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** cartoni animati
17 — [illegible] **classe**
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Un tocco di** [illegible]

[illegible] Reporter

8,30 **Linea diretta,** notizie [illegible]
8; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** [illegible] Luca Attucci

■ **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **parte delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso [illegible] (0165) [illegible] Or.: [illegible] L. 10.000	[illegible] CHIUSO
Giacosa [illegible] (0165) 262.220 Or.: 21. L. 13.000	Il [illegible] Rappresentazione [illegible].
[illegible] S. Anna Tel. (0125) 307.463 Lire 10.000 Or.: 21,15	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or. 21,30. L. 10.000	NON PERVENUTO
CERVINIA [illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 [illegible] Lire 13.000	OGGI CHIUSO
COGNE [illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 641.206 Or.: 17/20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire [illegible]	[illegible] CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10	**Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Basket, quarta sconfitta su cinque partite per l'Union Uap in serie C2

Al primo posto, ma in crisi

I ragazzi di Porceddu sono stati battuti anche dal Moncalieri, penultimo in classifica «La peggiore prestazione del campionato». Sabato cominciano le sfide per la promozione

AOSTA. Il cammino dell'Union Uep Assurances nella regular season del campionato di serie C2 di pallacanestro si è chiuso con una sconfitta. Gli aostani sono stati superati in trasferta dal Moncalieri con il punteggio di 88-73, ma hanno ugualmente chiuso al comando il girone. E da sabato per la formazione del presidente Janin cominceranno le sfide promozione.

La battuta d'arresto patita a Moncalieri non rientrava certo nei pronostici, visto che i granata affrontavano i penultimi in classifica. Il momento opaco dell'Union Uep Assurances (4 sconfitte nelle ultime 5 giornate) è stato confermato in terra torinese, al cospetto di un [illegible] nettamente inferiore [illegible] il profilo tecnico.

«E' stata, [illegible] ombra di dubbio, la peggior prestazione della stagione - sottolinea il coach Gaetano Porceddu -. Spero che si sia trattato soltanto di [illegible] concentrazione, però il susseguirsi di prove negative non mi lascia certo tranquillo. La squadra si è rivelata insicura, in difficoltà nell'attaccare la [illegible] avversaria e con alcuni giocatori irriconoscibili».

Dopo un buon avvio, 11-6 al 4', gli aostani hanno cominciato a palesare gravi incertezze. Il Moncalieri ha presto ribaltato la situazione, portandosi a condurre per 24-21 al 10' e per [illegible] al 16', andando al riposo in vantaggio di 8 lunghezze: 44-36. Nella ripresa ci si attendeva la reazione dei granata, invece erano sempre i padroni di casa a comandare il gioco: 50-38 al 23', 73-50 al 34' e 77-62 al 37', per chiudere senza problemi sull'88-73.

«Si sono fatte sentire parecchio le assenze di Ferrari, Sartore e Tiraboschi - spiega Porceddu -. Ci siamo trovati con il solo Di Muzio nel ruolo di play. Dalla squadra mi aspettavo molto di più. Da sabato non potremo più sbagliare per poter sperare di arrivare alla finalissima per il passaggio in C1».

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 29 punti. Hanno completato il bottino Padovani (21), Kratter (7), Di Muzio (6), Fracellio (4), Carere, Cuaz e Po[illegible] (2). Conclusa la regular season, si passa alla seconda fase con due gironi da sei squadre, che qualificheranno allo scontro decisivo le vincenti dei raggruppamenti. L'Union Uap Assurances affronterà il Cuneo, il Fossano, il Tortona, il Castelletto Ticino e l'Oleggio.

«Un girone di ferro - dice Porceddu -. Era meglio chiudere la prima fase del campionato al secondo posto ed [illegible] inseriti nell'altro raggruppamento. Gli avversari più temibili dovrebbero essere il Tortona e il Castelletto Ticino. Tutto dipenderà comunque da come [illegible] riusciremo a sfruttare tutto il potenziale, potremo recitare un ruolo da protagonisti».

Sigfrido Benayton

Sergio Di Muzio al tiro. Contro il Moncalieri è stato lui a giocare da play

Pallavolo, vittoria contro il Casale

Il buon momento del Cral Cogne

AOSTA. Ancora un turno con esiti contrapposti per le squadre valdostane nei campionati di serie C2 di pallavolo. Al successo casalingo del Cral Cogne Acciai Speciali, ha fatto da contraltare la sconfitta in trasferta [illegible] dell'Olimpia. Le aziendali si sono imposte per 3-0 sullo Spendibene Casale, mentre il sestetto del presidente Russo è stato superato per 3-1 dall'Alpignano.

Tutto facile per il Cral Cogne, che ha confermato di attraversare un ottimo momento di forma. I parziali di 15-1, 15-8 e 15-4 la dicono lunga sulla superiorità fatta registrare da Anna Mussillon e compagne. Lo Spendibene ha dovuto arrendersi alla maggior caratura tecnica delle aostane, che soltanto nel secondo set hanno concesso qualcosa alle avversarie.

«La squadra è in costante asc[illegible] - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Tutti i fondamentali hanno funzionato a dovere. Quando non siamo riusciti a [illegible] in difficoltà le casalesi con le battute, è stato il muro a impedire alle ospiti di rendersi minacciose. Nelle quattro partite che mancano alla conclusione del campionato potremo toglierci altre belle soddisfazioni, giocando come abbiamo fatto contro lo Spendibene».

All'Olimpia è stata, ancora una volta, fatale la scarsa [illegible] in attacco. Il forfait di Valente, influenzato, ha privato gli aostani del giocatore ca-

Corrado Ramella, dell'Olimpia

pace di fare la differenza in fase offensiva. Perso il primo set per 15-8, i biancoviola si sono aggiudicati il secondo parziale (15-8), ma hanno ceduto nelle due successive frazioni di gioco per 15-9 e 15-10.

«Rispetto alla prestazione del turno precedente - dice il tecnico Claudio Sordi -, ci sono [illegible] dei miglioramenti. Ho dovuto spostare di ruolo Ramella e inserire nel [illegible] iniziale Michelazzo per sopperire alla mancanza di Valente. Dopo un avvio timoroso, la squadra si era ripresa, ma alla distanza ha accusato un calo che ci è stato fatale».

Sabato prossimo confronto proibitivo per l'Olimpia, che riceverà la visita della capolista Alpitour alla palestra di via Binel. Il Cral Cogne giocherà, invece, sul parquet del Due Di Torino. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

I recuperi nei campionati di Prima e Seconda categoria

Si disputano questa sera alcuni recuperi nei campionati dilettanti, tutti con inizio alle 20,30. In Prima categoria il Quart riceve la visita del Gaglianico, in Seconda categoria sono in calendario gli incontri Coumba Freide-Anpi Elter, Saint-Pierre-Tavagnasco e Valdigne Mont Blanc-Saint-Christophe.

TERZA CATEGORIA

Lo Chambave vince [illegible] il Villeneuve

Successo dello Chambave per 3-2 sul Villeneuve nel derby valdostano di Terza categoria. Gli altri risultati: Lessolo-Valle del Lys 1-0, Settimo Vittone-Valle d'Aosta 3-0, Nitri Renault-Caluso 0-2, Vischese-Borgofranco 3-1, Montalto-Chiaverano 4-0 e Foglizzo-Samone 1-3.

BERRETTI

Una vittoria e una sconfitta per la squadra dell'Aosta

Dopo la vittoria nel recupero per 2-1 sul Varese (doppietta di Matteo Ceccato), l'Aosta Berretti è stata superata per 1-0 dal Cremapergo. Nel torneo ju[illegible] nazionale, passo falso del Saint-Vincent/Châtillon, che è [illegible] sconfitto per 3-2 dall'Albinese. Per i termali ha messo a segno una doppietta Danilo Montalto.

BASKET

Al [illegible] d'Aoste il derby di Promozione

Si è risolto a favore del Vallée d'Aoste il derby valdostano del campionato di Promozione di basket. La squadra di Mirco Menegatti si è imposta per 70-[illegible] sul Cogne Acciai Speciali, ipotecando l'ammissione alla finalissima per il passaggio in serie D.

PALLAVOLO

Il Vimo Marmi è sempre in testa

Prosegue la marcia in vetta alla classifica del campionato di serie D femminile di pallavolo del Vimo Marmi Pont-Saint-Martin.

La squadra di Davi ha superato il Caluso per 3-2. Il Csi Châtillon ha avuto ragione del Castelletto al tie-break. Il quin[illegible] è stato, invece, fatale all'Uisp nella sfida contro il Pavic Romagnano nel settore maschile.

[illegible]

Nel torneo di Burolo l'Aosta Bugs è terzo

Terzo posto per l'Aosta Bugs nel torneo di baseball disputato a Burolo. Dopo aver perso la sfida con i padroni di casa per 9-8, la formazione di Gallarini ha superato i vercellesi del Diamante con il punteggio di 23-7.

[illegible]

A Gerard, Tesio e Tiotto il Memorial Lucianaz

Luigi Gerard, Mario Tesio e Teresa Tiotto si sono aggiudicati il «Memorial Valentina Lucianaz» di bocce organizzato dal settore femminile, superando in finale Giovanni Vencato, Luigi Trentin e Maria Pia Vinante.

SPORT POPOLARI

Tsan, la terza giornata di campionato

Brisma e Pollein sono al comando

CHATILLON. Nonostante il maltempo, la terza giornata del campionato di tsan si è svolta quasi regolarmente. L'unico caso di rinvio è stato lo scontro al vertice di serie B tra Châtillon II e Chambave: il vento, a Chatillon, ha strappato le «pertses» dalla postazione.

Nel girone A il Brisma ha battuto il Quart per 4002 a 2029, con gli uomini di Emilio Bionaz lanciatissimi in vetta; il Saint-Christophe ha vinto per 2731 a [illegible] a Saint-Vincent; l'Emarèse ha conquistato i primi due punti superando il Valtournenche per [illegible] a 1329. Nel girone B lo Châtillon ha vinto per 2785 a 2319 una partita ad altissimo livello sul Verrayes; il Pollein ha fatto un sol boccone del Brisma II, sconfitto per 1928 a 731; il Nus non ha giocato; inoltre lunedì sera la «comechon» ha ratificato il ritiro dal campionato del Quart II. In classifica nel girone A il Brisma ha 6 punti; inseguono Quart e Saint-Christophe a 4, Saint-Vincent ed Emarèse a 2, Valtournenche a 0; nel girone B il Pollein e lo Châtillon hanno 4 punti e precedono Verrayes e Nus a 2, Brisma II a 0.

In serie B nel girone A il Montjovet ha battuto il Saint-Denis per 2639 a 1051, il Pollein II si è imposto sul campo del Saint-Christophe II per 1211 a 1133. Nel girone B lo Challand-Saint-Anselme ha vinto sul campo del Nus II per 3454 a 1191, il Verrayes II ha superato il Fénis per 2593 a 2028 e il Montjovet II ha vinto a Roisan per 2366 a 1532. In classifica nel girone A Châtillon II, Chambave e Montjovet hanno 4 punti, Saint-Christophe II e Pollein II 2, Saint-Denis 0; nel girone B Verrayes II e Challand-Saint-Anselme hanno 6 punti, Nus II, Fénis, Montjovet II 2 e Roisan 0.

Tra gli juniores ha riposato il Montjovet e continua a dilagare lo Challand-Saint-Anselme che ha vinto per 1733 a 204 sul campo del Brisma, il Verrayes si è imposto sul Saint-Vincent per 1609 a 447, il Pollein ha sconfitto in trasferta lo Châtillon per 1435 a 771. [r. a.]

Fiolet, è stata disputata, a parte due rinvii, la terza giornata del torneo primaverile

Solo il La Thuile resta a zero punti

Nella classifica capeggiata da Charvensod e Porossan, la squadra dell'Alta Valle è rimasta il fanalino di coda. In B rinviata Morgex-Charvensod II, tra gli juniores non si è giocato il «derby» La Salle-Morgex

AOSTA. La terza giornata del campionato primaverile di fiolet è stata condizionata dal vento e dal maltempo che non hanno permesso la disputa delle partite Pré-Saint-Didier-Saint-Christophe I e La Thuile-Gignod. Ha riposato la capolista Charvensod, che così è stata raggiunta in classifica dal Porossan, capace di vincere per 1226 a 1178 sul campo del Saint-Christophe II; il Bosses ha conquistato i primi due punti superando il Valpelline per 1203 a 1106.

Nonostante ci siano [illegible] poche partite da recuperare, la classifica vede ora al comando dopo tre turni, lo Charvensod e il Porossan con 4 punti, seguiti a 2 punti da Gignod, Saint-Christophe I, Saint-Christophe II, Valpelline, Pré-Saint-Didier e Bosses, mentre a digiuno di punti è rimasto soltanto il La Thuile. Nella seconda giornata di serie B è stata rinviata Morgex-Charvensod II; l'Allein ha superato l'Etroubles III per 1061 a 883, l'Etroubles I ha vinto a La Salle per 874 a 762, l'Etroubles II si è imposto sul Sarre per 1167 a 1016. Nella [illegible]da degli juniores A l'Etroubles ha vinto ad Allein per 602 a 492, mentre il Valpelline si è imposto sull'Oyace per 332 a 225; è stata rinviata La Salle-Morgex; ha riposato lo Charvensod.

Nella seconda giornata lo Charvensod di capitan Comé aveva sconfitto di misura per 1107 a 1087 sul Pré-Saint-Didier di capitan Ettore Quinson (unica squadra di serie A che rinuncia alla cena successiva ad ogni partita). Il Saint-Christophe II di capitan Rino Clappey ha esordito vincendo in trasferta per 947 a 931 a La Thuile, squadra guidata da Daniele Collomb. Il Gignod, guidato quest'anno da Albino Subet, ha vinto il derby della Coumba Freide per 1026 a 986 sul Bosses di capitan Fabrizio Jacquin. Nessun problema ha avuto il Porossan che ha superato per 1205 a 1110 con il miglior punteggio della giornata sul Valpelline di capitan Alessandro Carrara; la squadra di Carlo Francesia si è dunque ripresa molto bene dopo la sconfitta con la prima squadra di Saint-Christophe di capitan Stefano Peppelin ed è tuttora in corsa per il successo finale. Dopo due turni lo Charvensod guidava con 4 punti seguito a 2 da Porossan, Valpelline, Pré-Saint-Didier, Gignod e le due imbattute squadre del Saint-Christophe, mentre in coda a 0 punti erano rimaste Bosses e La Thuile.

«Quest'anno si gioca a girone unico a 9 squadre - sottolinea il presidente del fiolet regionale Giorgio Marguerettaz - e il torneo si chiuderà con la nona giornata il 25 aprile. Non mancherà lo spettacolo, anche se Saint-Christophe e Charvensod [illegible] partite con il piede giusto». Il vicepresidente Dario Mortara di Etroubles sottolinea che «la classifica potrebbe equilibrarsi [illegible] i recuperi e nelle prossime giornate; assisteremo comunque a un torneo molto bello ed entusiasmante».

Con Marguerettaz e Mortara operano a livello dirigenziale Emilio Charbonnier, Edy Chatel, Marco Glarey, Ymac Frassy, [illegible] Comé e il segretario Mario [illegible] a cui si aggiungono la disciplinare, guidata da Franco Vagneur, i [illegible] dei conti, con presidente Alberto Zenti, e la commissione per il settore giovanile, coordinata da Alberto Diemoz. [r. a.]

Un tiro di fiolet. Domenica è stata disputata la terza giornata della serie A

CICLISMO

E' stata presentata la compagine biancoverde per la prossima stagione

La nuova squadra del Nus Fénis

Ai tanti riconfermati si affianca qualche rinforzo

NUS. Sulle strade piemontesi s'inizierà domenica la stagione agonistica del gruppo sportivo Nus Fénis di ciclismo. In occasione [illegible] presentazione ufficiale a Nus, il presidente Albino Voyat, anche lui appassionato praticante, ha spiegato le strategie [illegible] società. «L'anno [illegible] eravamo partiti subito con l'attività dei dilettanti. Non è facile emergere. Abbiamo così deciso di potenziare la squadra con volti nuovi valdostani e piemontesi e confermare la ro[illegible] dello [illegible] anno. Cominceremo l'attività con gli amatori correndo in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia e puntando sul Giro delle Valli Cuneesi e sul Giro della Valle d'Aosta amatori. Poi passeremo dilettanti e se ci sarà una possibilità faremo di nuovo il Giro della Valle internazionale».

E' una squadra tutta italiana quella di quest'anno? «I due fratelli Milliery, di origine di Introd, correranno in Svizzera. Se faremo il Giro della Valle [illegible] cinque corridori validi si uniranno a noi». Pierluigi Ziggiotto, direttore sportivo insieme con il torinese Gianni Nagliato, ricorda anche l'attività in altri settori: «Abbiamo [illegible] squadra agonistica di dieci elementi, ma siamo molto competitivi nelle gare per veterani, con un inossidabile Carlo Champvillair e altri atleti di valore, e nella mountain bike, con specialisti [illegible] Nilo Pieiller, Massimo Ferrero e Flavio Dalla Zanna. Tra le donne la nostra punta di diamante su strada è Rosanna Maltès».

Gianni Nagliato si occupa della squadra agonistica, che conta sugli aostani Angelo Maruca, Tiziano Saltarelli e Diego Prot, sui torinesi Dario Sumin, Riccardo Nagliato e Wilhem Bonato (tutti riconfermati), e su Mauro Piazzano, Walter Berruto, Alessandro Nebbiai e Silvio

Il veterano Carlo Champvillair

Donati. La società [illegible] poi su strada su altri atleti interessanti come Riccardo Tiotto, Oreste Perruchon e Denis Ziggiotto, alcuni giovani e senatori guidati da Carlo Champvillair. [r. a.]

[illegible]

Il Trofeo Pollein

Assegnata l'ultima coppa della stagione

AOSTA. Con la disputa del Trofeo Comune di Pollein, si è conclusa in Valle d'Aosta la stagione dello slittino su pista naturale.

In campo femminile le ultime vittorie della specialità per l'annata 1994/95 sono andate a Simona Martin (Polisportiva Pollein), che oltre a essere stata la migliore tra le juniores, ha conquistato il successo assoluto, all'aspirante Stefania Démé (Polisportiva Pollein) e all'allieva Elisabetta Giannelli (Saint-Marcel).

In campo maschile ultimi successi per Emanuele Giannelli (Saint-Marcel), primo assoluto e tra gli aspiranti, ad Almir Bétemps (Godioz), vincitore tra i seniores, a Simone Demé (Pollein) negli allievi e a Gianluca Guglielmetti (Saint-Marcel) nei ragazzi.

Nel doppio ultima vittoria stagionale per la coppia Giansetto-Demé. [a. c.]

[illegible]

Oltre ai successi, c'è stato un record italiano

A Torino i valdostani vincono quattordici titoli

NUOTO. Quattordici titoli e un primato italiano sono il bottino dei nuotatori valdostani ai campionati Piemonte Valle d'Aosta per nuotatori «master» disputati a Torino.

Il miglior risultato tecnico è stato quello ottenuto da Dana Raimonova, nuotatrice cecoslovacca tesserata per l'Aqua Team Aosta, che dopo [illegible] vinto i 50 rana ha bissato il successo nei 200 rana e ha stabilito il primato italiano della categoria «master 45» con il tempo di 3'[illegible]".

Altri titoli per i nuotatori valdostani nei 50 stile libero per Alessandra Cesolari (Centro Nuoto Saint-Vincent, master 25), per Marina Trèves (Cn Saint-Vincent, master 30), per Marco Paonessa (Cn Saint-Vincent, master 25), per Tiziano Gaino (Aqua Team, master 30), per Renzo Mino (Cn Saint-Vincent, master 45).

Nei [illegible] dorso successo per [illegible] Posenato (Cn Saint-Vincent master [illegible]. Nei 50 [illegible] vittorie per Lorella Carradore (Cn Saint-Vincent, master 25), per Marco Paonessa (Cn Saint-Vincent, master 25) e per Giovanni Anselmetti (Cn Saint-Vincent, master 35). Nei [illegible] farfalla si è imposta nei master [illegible] Alessandra Cesolari del Cn Saint-Vincent.

Due i titoli nei 100 stile libero, per merito di Mario Bertacciolo (Cn Saint-Vincent) nei master 30 e di Piero Marchiando (Aqua Team Aosta) nei master 35. Renzo Mino del Cn Saint-Vincent ha vinto i 200 rana nei master 45.

Infine successo per quattro valligiani nei 200 stile libero: Lara Busanelli (Cn Saint-Vincent) nei master 25; Tiziano Gaino dell'Aqua Team nei master 30; Piero Marchiando dell'Aqua Team nei master [illegible] e Francesco Puglia (Cn Saint-Vincent) nei master 45. [a. c.]

BMW
[illegible] MONDO CHE SI MUOVE

WUNDERMAN CATO JOHNSON

AN • 303 SW

BMW e [illegible] incontro al vertice della tecnologia.

NUOVO 4 CILINDRI TURBODIESEL. ABBIAMO CONCENTRATO LA POTENZA DEL DIESEL BMW IN 1665 cc.

[illegible] 318tds. Il diesel BMW infrange un altro luogo comune: che la potenza [illegible] tutta questione [illegible] cilindrata. Il nuovo 4 cilindri turbodiesel vi farà scoprire che la potenza [illegible] un diesel BMW è prima di tutto un fatto di innovazione tecnologica. Gli argomenti sono tanti. L'iniezione indiretta con camera di turbolenza [illegible] il nuovo iniettore radiale, che ottimizzano prestazioni [illegible] silenziosità del motore. La brillante invenzione dello scambiatore termico acqua/olio che contribuisce a ridurre usura, consumi [illegible] emissioni. Ma anche [illegible] turbocompressore, l'elettronica digitale diesel, il ricircolo dei gas di scarico. Un complesso [illegible] accorgimenti che [illegible] ha permesso di concentrare in soli 1665 cc il meglio che vi aspettate da un diesel BMW. Anche in fatto di economicità, [illegible] diesel ha una dimensione in più: scopritela a bordo della nuova BMW 318tds.

Dal vostro Concessionario BMW a lire 42.700.000*

* prezzo [illegible] in [illegible], escluse le imposte di iscrizione al [illegible]

PIACERE DI GUIDARE.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 22 Marzo 1995 AT 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Trattative per mettere a punto le liste degli aspiranti a Regione e Provincia

Ore decisive per le candidature

Il ppi in bilico tra spaccatura e tentativi di mediazione. Le incertezze della Lega Nord
Malumore nel Polo: Santin si dimette da segretario provinciale del Ccd. Rabino rinuncia?

ASTI. All'estrema periferia di quello che fu l'impero democristiano, si continua a sfogliare la margherita. Ma se i popolari sono scossi dalle lacerazioni interne, anche nel Polo avvertono segnali di malcontento, proprio mentre il gioco per decidere le candidature importanti sta facendo «pesante»: ne sono testimonianza le dimissioni da segretario provinciale del Ccd Stefano Santin che ne ha dato annuncio ieri.

PPI. La spaccatura interna tra buttiglioniani e fautori del centro sinistra, è nel pensiero, ma non ancora nelle opere. Al così pare leggendo nel groviglio di riunioni, incontri, dichiarazioni contrastanti, temporeggiamenti.

Ieri mattina, Maurizio Dania, esponente della sinistra del ppi, ha dato la rottura «quasi definitiva», annunciando una probabile lista provinciale «con candidato presidente nostro, da individuare in una rosa di tre nomi (il o quelli di Leva e Dapino)» e la collaborazione «degli ex socialdemocratici di Vigna e di repubblicani». Infine ha concesso il 10% di probabilità «per la formazione di un listone la Lega», affrettandosi a precisare che è soluzione «quasi impossibile».

Giangiacomo Dapino ha offerto invece questa interpretazione: «L'anima dei popolari ha cui appartengo (quella Gerardo Bianco ndr) sta cercando una soluzione che possa essere accettabile anche dai seguaci di Buttiglione. Può darsi che ci sia, oppure che l'altra parte si trovi già totalmente appiattita sulle posizioni Buttiglione. Una cosa certa - aggiunge - Se separazione ci dovrà essere, sarà consensuale». Una delle ipotesi della sinistra ppi per trovare accordo, quella di collaborare primo turno con Lega e apparentarsi solo secondo turno la sinistra; il «Carroccio» sembra però definitivamente scelto di «correre» da solo.

Il segretario provinciale Pierpaolo Gherlone ha preferito rinviare i tempi per rilasciare dichiarazioni, in attesa dei risultati di nuone riunioni.

POLO. «Me ne vado - ha detto Stefano Santin - e la segreteria Ccd sotto la reggenza Luigi Odasso». Ma che cosa è successo all'interno dei cristiano democratici? Santin teme che movimento a cui appartiene, rinunci a presentare una lista autonoma per la Provincia, limitandosi «prestare» suoi candidati a Forza Italia: «Sarebbe un errore gravissimo - dice - anche perchè noi lista l'abbiamo».

sotto c'è anche un gioco di candidature: l'ex senatore Giovanni Rabino, proposto Ccd al Polo quale presidente (Forza Italia aveva scelto invece Luciano Grasso), non intenderebbe affrontare una campagna elettorale; questo punto i vertici regionali di Ccd, An e Forza Italia, avrebbero indicato Francesco Porcellana come possibile candidato ai vertici dell'ente di piazza Alfieri; ma il consigliere regionale uscente, secondo il racconto Santin, ha risposto picche: «O Regione, o niente» sarebbero state le sue parole.

Di fronte al pericolo di un Ccd «mutilato» nella corsa alla Provincia, il segretario, per ora, ha preferito andarsene.

CANDIDATI. fronte del centro sinistra che presenta oggi le sue forze porta alle Regionali **Giuseppe Minniti** e **Stella Caviglia** (pds), **Salvino Razzano** (Verdi) **Angela Motta** (Rete); quest'ultimi due dovrebbero comparire anche nella lista per le Provinciali. Non è da escludere neppure la presenza in «squadra» del segretario provinciale della quercia **Mauro Arato** e di **Piera Medico**.

Per la candidatura alla presidenza, il Polo è per ora fermo al di **Luciano Grasso**, mentre Forza Italia deve ancora sciogliere il punto interrogativo sul nome di colei che andrà alle regionali con **Fulvio Brusa**.

In seno alla Lega Nord che non ha ancora ufficializzato l'elenco completo dei candidati, il nome **Antonio Ferrero** alla presidenza pare fondamento.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

Oggi si presenta il «Grappolo» ci sarà anche il Patto Segni?

ASTI. Sarà simbolo del «Grappolo con bandiera» che contraddistingue il fronte del centro sinistra, oppure un alleato della sinistra dei popolari?

ruolo del «Patto Segni» dovrebbe chiarirsi oggi, dopo un incontro svoltosi ieri l'altro tra i pattisti stessi, seguito da una chiacchierata informale esponenti del pds. Si dovrebbe cioè sapere se, già a partire dal primo turno, il «Patto» si schiererà con pds, Verdi, Rete, Si, Asti democratica, oppure se andrà con gli eventuali fuoriusciti del ppi, salvo poi convergere in caso ballottaggio sul candidato espresso dal «Grappolo».

Sino ieri non è trapelato nulla di ufficiale sulle reali intenzioni dei seguaci di Segni, nè pds ha fatto anticipazioni. Il segretario provinciale della quercia, Mauro Arato, dopo aver premesso che la situazione generale è tutt'ora in grande evoluzione, ha espresso soddisfazione «per come sta maturando ad Asti il centro sinistra».

Quest'ultimo presenterà oggi, alle 17,30, nella sede pds Venti Settembre, il simbolo la «squadra» dei 24 candidati Consiglio provinciale. Per la presidente dell'ente è lizza il sindaco uscente Tigliole, **Giuseppe Goria**. [r. s.]

DOPO ALLUVIONE

Fondi per Provincia e Comuni ma i commercianti protestano

domani si torna a discutere del Tanaro, mentre la giunta regionale ha assegnato alle province piemontesi alluvionate 82 miliardi (11 nell'astigiano) per strade, edifici, scuole, opere pubbliche. Malcontento, invece nei settori produttivi e artigiani: 5 aprile, manifestazione a Roma con i sindaci.

SERVIZI A PAGINA 38 E 39

Operazione della polizia Chieri: coinvolti anche 2 astigiani

Stampavano patenti false?

La «centrale» clandestina era ospitata in una tipografia. Tra i denunciati il titolare, residente a Moncucco e un negoziante di profumi di Villanova

VILLANOVA. Ci sono anche due astigiani coinvolti nell'inchiesta sulla stamperia clandestina scoperta dalla polizia a Chieri.

Migliaia di documenti falsi e i cliché necessari per produrli, sono stati infatti scoperti in una tipografia chierese, che di notte si tasformava in stamperia clandestina.

Sono sequestrate un migliaio di d'identità, circa duemila patenti e un altro migliaio di fogli di soggiorno della ex Jugoslavia, oltre ai cliché per la produzione di fogli soggiorno italiani.

I titolari della tipografia, Carlo Casalegno, 52 anni, residente a Moncucco e Lanfranco Mattioli, Santena (Torino), entrambi incensurati, sono stati denunciati per contraffazione.

Gli altri indagati Gianni Paisan, 33 anni, di Chieri, ritenuto il responsabile della preparazione dei cliché ed Ermes Castonaro, anni, che gestisce una profumeria a Villanova.

Quest'ultimo, secondo quanto riferito una nota di agenzia, sarebbe ritenuto il capo della presunta organizzazione.

Nella sua abitazione non sarebbero stati trovati documenti falsi, ma un revolver di grosso calibro (10.40) con la matricola abrasa.

Nei suoi confronti è un mandato di cattura, ma non essendoci esigenze di custodia cautelare, l'arresto non è diventato esecutivo. [r. s.]

Incidente, medico ferito

Grave incidente lunedì intorno alle 21 sulla tangenziale, alla prima curva dopo l'imbocco di corso Savona. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada Asti, la Volvo 480 condotta da Mario Cavallo, 52 anni, via Giuliani 4, pediatra, diretta verso Alba, è stata urtata dalla Fiesta guidata da Claudio Cortese, 36 anni, di Gallo Grinzane (Cuneo) che viaggiava nella stessa direzione. E' poi rimasta coinvolta la Uno Luigi Bosco, 49 anni, Santa Vittoria d'Alba (Cuneo) che, per schivare le due auto ferme in alla strada dopo l'urto, si scontrata il trattore Fiat di Giancarlo Giovannetti, 39 anni, Moransengo, regione Villa Nervi 15, che viaggiava in senso contrario. Mario Cavallo ha riportato fratture giudicate guaribili in 40 giorni, Cortese avrà invece per 8 giorni. Illesi gli altri. Il traffico sulla tangenziale è rimasto bloccato per oltre un'ora. [c. f. c.]

In via Malta

Pensionato morto in casa da dieci giorni

ASTI. Dramma della solitudine. Un pensionato, Francesco Mazzeo, 62 anni, residente in via Malta 24, è stato trovato morto, ieri pomeriggio, nel suo alloggio al quarto piano di un condominio di via Malta 24 (una traversa di corso Volta).

L'anziano sarebbe stato stroncato da un malore mentre era in bagno. Secondo i primi accertamenti polizia scientifica la data della morte risalirebbe ad una decina di giorni fa.

Mazzeo, calabrese di origine, non era sposato e viveva da solo nel piccolo appartamento: non ha parenti in città. E' stato un nipote, che abita a Milano e che spesso veniva a trovare lo zio, non sentendolo al telefono, a dare l'allarme.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, che hanno forzato la porta.

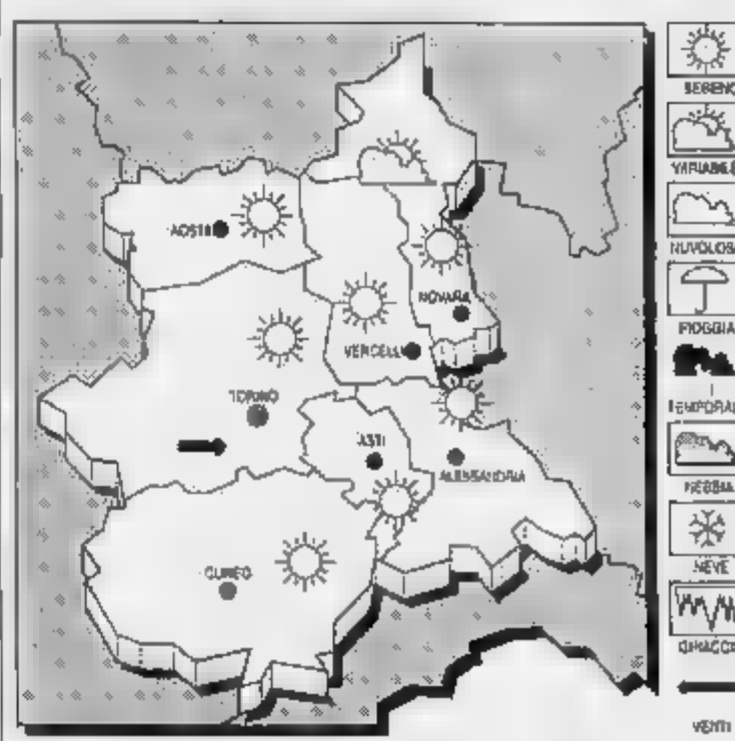
Poi la tragica scoperta. nessuno, tra i vicini, ha detto di di nulla. La salma verrà ora probabilmente sottoposta ad autopsia. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER Cielo prevalentemente o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli.

DEL TEMPO. Cielo o poco nuvoloso; dense sulle pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
: 16; min: 4; media: 12

FA
: 15; min: 9; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,5; Alessandria 14; Aosta 11; Cuneo 16; Novara 12; Vercelli 15.

Dopo avergli venduto una statuina lo derubano

Viale, agricoltore truffato da falsi «invalidi civili»

VIALE. Dopo i falsi impiegati Enel questa volta i protagonisti di una nuova truffa ad anziani sono due sedicenti volontari di un'associazione di invalidi alla ricerca di sovvenzioni. Con questo stratagemma la coppia è impossessata di circa quattro milioni.

Il raggiro è stato messo a segno a Viale: vittima agricoltore in pensione di 76 anni.

Poco dopo l'ora pranzo due sconosciuti, vestiti elegantemente, si sono presentati nell'abitazione dell'uomo.

I due truffatori hanno sostenuto di far parte dell'Aniep, un'associazione astigiana che raggruppa invalidi civili. Il gruppo, che ha sede ad Asti in via Carducci, è del tutto estraneo alla vicenda.

Dopo aver spiegato all'anziano, che vive solo, l'attività del sodalizio, la coppia ha proposto al padrone casa l'acquisto di una statuetta, raffigurante Sant'Antonio da Padova, e lenzuola: il tutto al prezzo di un milione. «In questo modo potrà aiutare il nostro gruppo» hanno quindi aggiunto i due.

Un'offerta che l'anziano agricoltore ha ritenuto conveniente. Il pensionato è salito al piano superiore per andare a prendere il denaro.

Durante tragitto l'uomo è stato però seguito da uno dei due sconosciuti: approfittando di un momento di distrazione, il truffatore si è impossessato altri tre milioni che il pensionato custodiva in un cassetto.

In tutta calma i due falsi benefattori hanno compilato una sorta di ricevuta per l'acquisto della statua e l'hanno consegnata all'agricoltore.

«Mi sono accorto dell'ammanco solo e - ha spiegato l'anziano al momento denunciare l'accaduto ai carabinieri - quei due se ne già andati»

Il verbale è stato trasmesso alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti. [r. gon.]

A Castell'Alfero

Uccide gatto della vicina «Rubava il cibo»

CASTELL'ALFERO. «Tanto va la gatta al lardo, che ci lascia lo zampino». Un proverbio preso alla lettera un disoccupato che non ha esitato a freddare una fucilata il gatto della vicina, «colpevole» solo di aver rubato del cibo.

E' frazione Callianetto. Antonietta C., anni, ha sentito un colpo di fucile esploso nell'abitazione del vicino: poco dopo ha visto il suo micio rientrare a casa, agonizzante. «Solo quando è stramazzato a terra mi sono accorta che qualcuno gli aveva sparato» ha raccontato. Insospettita, la donna ha avvertito i carabinieri di Portacomaro che sono andati a far visita al vicino, Piero B., anni. «Gli ho sparato io - ha o candidamente l'uomo, consegnando ai militari il suo fucile calibro 22 - quel gatto veniva sempre a casa e rubava il cibo che lasciavo in tavola». L'uomo è stato denunciato per uccisione d'animali ed esplosioni pericolose. [r. gon.]

Undici miliardi. Da domani si discute del Tanaro

Regione, un acconto per la ricostruzione

ASTI. «Vocabolari del Tanaro» per tornare a pronunciare parole d'amicizia su un corso d'acqua che oggi, nel pensiero collettivo, risveglia soprattutto le incertezze e le angosce del dopo alluvione. Questo il titolo delle tre serate di studio che l'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti (Assta) organizza per tre giovedì consecutivi, a partire da domani, al Centro giovani (ore 21, ingresso libero).

Un modo per studiare il fiume e le sue relazioni con il territorio, la città e la gente: un argomento che pareva un po' dimenticato prima che l'alluvione riproponesse il quesito del delicato e mai risolto rapporto tra il Tanaro e gli astigiani. Un'occasione, soprattutto, per ripercorrere il passato e progettare un nuovo futuro, sfruttando l'occasione di una dolorosa ricostruzione. Proprio ieri la giunta regionale ha assegnato alle Province e ai Comuni colpiti dall'inondazione 82 miliardi come anticipazione del 20% del finanziamento necessario a ricostruire o ripristinare le opere pubbliche danneggiate e per la cui risistemazione sarà necessaria una spesa superiore ai 100 milioni.

In particolare alla Provincia di Asti sono stati destinati due miliardi, mentre altri nove verranno stanziati per il capoluogo e gli altri Comuni del bacino del Tanaro. I fondi serviranno, tra l'altro, a risistemare edifici, scuole, impianti e strade.

Intanto domani, alle 21 al Centro giovani, l'Assta discuterà [illegible] «La dinamica del fiume» con Virgilio Anselmo, docente all'università di Torino, Stefano Bovo, responsabile del servizio Reti [illegible] monitoraggio della Regione, Domenico Tropeano, direttore Irpi/Cnr. Si partirà dall'analisi dell'evento di piena del novembre scorso per poi approfondire i fenomeni di alterazione al corso naturale del Tanaro (dighe, cave in alveo, rettificazioni e difese spondali).

«Difendere il territorio, difendere il fiume» è il titolo del secondo incontro fissato per il 30 marzo. Con Roberto Ajassa e Francesco Sartori, insegnanti rispettivamente alle università di Torino e Pavia, si studierà la morfologia del bacino del Tanaro e l'ecosistema fluviale.

Infine il [illegible] aprile si parlerà di «La città, i cittadini e il loro fiume» con Renato Bordone, docente all'università di Torino, l'architetto Augusta Mazzarolli (si occupa di piani regolatori) e le giornaliste astigiane Laura Calosso e Laura Nosenzo autrici del libro «Tanaro, il fiume amico-nemico» che ripercorre la vita lungo il corso d'acqua dall'inizio del secolo agli anni Sessanta. [r. s.]

Lo stabilimento della nuova Ib-Mei che la «Fme» sembra intenzionata a rilevare

Piano triennale per la Ib-Mei

Oggi tra azienda e sindacato si discute di produzione e organici

ASTI. Dopo l'incontro di lunedì, i responsabili della società (Fme, Fabbrica motori elettrici) intenzionata a rilevare la Nuova Ib-Mei si ritroveranno nuovamente oggi con il sindacato. L'incontro è fissato per le 15 all'Unione Industriale.

«Stavolta si entrerà finalmente nel merito delle questioni» sottolinea Renzo Baino, segretario della Uilm-Uil, dopo la riunione interlocutoria di lunedì con l'amministratore unico della società, lo spagnolo José Joaquin Iranzo Gonzales. Quest'ultimo, attraverso alcuni collaboratori italiani, esporrà il contenuto del piano aziendale per gli anni 1995-'97. Un fatto particolarmente atteso dal sindacato: si discuterà tra l'altro di organici (235 gli addetti per i quali la Ib-Mei Corporation ha avviato le procedure per la messa in mobilità a partire dal 5 maggio), investimenti, produzioni.

Nell'incontro di lunedì la Fme avrebbe già comunicato l'intenzione di procedere a un recupero della produttività (più 12%) e a un abbattimento dei costi incidendo direttamente sui salari e utilizzando un diverso sistema di cottimo.

Intanto stamane, alle 9,30 all'Ufficio del lavoro, si discuterà sulla situazione della «Msv» (30 addetti, produce caschi per motociclisti). L'azienda, situata [illegible] distante dalla Carello, registrerebbe una difficile situazione finanziaria. [l. n.]

BORGO TANARO

Festa con Legambiente

S'intitola «100 strade per giocare» la festa che la Legambiente terrà domenica, alle 14, a borgo Tanaro (sul piazzale della chiesa parrocchiale che verrà presto intitolata ai volontari che hanno prestato soccorso durante l'alluvione). La manifestazione vuole richiamare l'attenzione di amministratori e progettisti su una città a misura d'uomo, sfruttando l'occasione della ricostruzione per ripensare lo spazio urbano. Tra le proposte avanzate vi è quella riguardante la realizzazione di piste ciclabili, nelle vie laterali a corso Savona, per collegare più agevolmente il quartiere con il centro cittadino. Gli ambientalisti suggeriscono pure di trasformare i tratti in prossimità di corso Savona in «vie residenziali» sulla base del modello olandese: percorsi in cui le auto hanno accesso, ma a velocità limitata, dovendo «superare» ondulazioni della sede stradale, panchine e punti verdi (alberi e aiuole). [l. n.]

L'INTERVENTO

Day hospital in difficoltà? «Il male è la burocrazia»

Riceviamo e pubblichiamo un intervento sulla sanità nell'Astigiano.

All'ospedale civile di Asti prestano la loro opera, anche se sarebbe più corretto affermare che compiono la loro missione, valenti professionisti sia in campo medico che paramedico.

Ho avuto modo di constatare quanto appena affermato, personalmente, sin dal settembre 1993.

In quel periodo ho conosciuto una realtà di impegno, dedizione, capacità, altruismo che mi ha toccato nel profondo ed è opposta a quello che comunemente è il giudizio sulla sanità in Italia.

Frequentando la struttura del day hospital diretta dal dottor Franco Testore con il dottor Claudio Lanfranco e l'équipe di validissimi collaboratori professionali, ho verificato che nel reparto venivano assistiti in media [illegible] pazienti al giorno per cure oncologiche a tutti i livelli e stadi.

Per il numero degli assistiti e per la delicatezza degli interventi risultava già allora una evidente necessità di spazio per quel reparto e specializzazione.

Basti pensare che ruotano pazienti non solo della città e provincia di Asti, ma delle Valli Belbo e Bormida, dell'Albese e dai confini territoriali di Torino.

In quei periodi tristi, ma altrettanto formativi, durante i normali periodi di attesa, oltre a fraternizzare con pazienti e parenti, mi incuriosivo e interessavo come migliorare lo spazio da destinare a questo servizio.

Esisteva una soluzione di assoluta facilità e rapidità di intervento [illegible] costo pressoché insignificante. Era necessaria solo la volontà e l'abbandono della burocrazia.

L'ospedale disponeva nell'ala opposta allo stesso livello locali già perfettamente strutturati ed inutilizzati dove si sarebbe potuto trasferire un altro servizio (Dietologia) che confinava con il day hospital, creando a quest'ultimo lo spazio sufficiente per lo svolgimento della propria attività.

Dopo vari colloqui, progetti e discussioni con diverse persone, dichiarai attraverso un giornale locale la mia intenzione di occuparmi del [illegible] affinché si fosse risolto in tempi rapidi.

Ho subito contattato l'allora ministro della Sanità Raffaele Costa che ha delegato l'europarlamentare Luigi Florio.

Si è formato un comitato che mi ha dato l'appoggio all'iniziativa.

Ho ricevuto 160 lettere di adesione.

Abbiamo avuto il 6 luglio dello scorso anno dal dottor Fabbricatore, allora coordinatore amministrativo, conferma che entro settembre di quello stesso anno il problema tecnico del trasferimento si sarebbe realizzato.

Sono stato contattato direttamente dal ministero che mi dava piena assicurazione.

Nel frattempo è nata la Fondazione Astro, finanziata da pazienti, privati, associazioni eccetera, in grado di acquistare apparecchiature per l'ampliamento ed il miglioramento della struttura senza gravare assolutamente sull'amministrazione.

Dal settembre '94 i lavori sono slittati a novembre; [illegible] a fine anno, poi a febbraio '95, malgrado le varie sollecitazioni mie e di altre persone.

Nel frattempo francesi ed inglesi hanno terminato il tunnel sotto la Manica.

Al dottor Fabbricatore è subentrato il dottor Robotti, con il quale ho avuto varie piacevoli conversazioni, fose troppo diplomatiche e poco conclusive.

A metà marzo i lavori (che [illegible] tecnico assicurò si sarebbero potuti realizzare già nel '93, in 15 giorni) non sono ancora terminati.

In questo periodo i pazienti giornalieri che vengono sottoposti alle cure in day hospital sono aumentati, moltiplicando i disagi precedenti.

Perché, mi domando, le cose semplici diventano complicate?

Perché la burocrazia deve essere peggiore della malattia?

Non mi arrendo! Continuerò a sollecitare chi, con buona volontà, può risolvere questo problema che [illegible] rischia di diventare tragico e comico.

Ugo Conti
dirigente Riccadonna, Canelli

Consiglio del Palio

Si premiano gli studenti artisti

ASTI. Consiglio del Palio, questa sera, in Municipio alle 21.

Tra i punti all'ordine del giorno, c'è la premiazione degli studenti del liceo artistico che hanno disegnato il bozzetto del medaglione che ogni rettore dovrà portare nelle cerimonie ufficiali.

Si discuterà dell'organizzazione del fine settimana che si presenta intenso per il mondo paliofilo: sabato si terrà la conferenza stampa nazionale di presentazione della manifestazione (nel pomeriggio dovrebbe esserci anche una minisfilata) e della cerimonia di apertura del [illegible] centenario del Comune di Asti. Domenica 26, poi, sarà la volta del giuramento dei rettori che si svolgerà nella collegiata di San Secondo.

Tra gli altri argomenti, ci sarà il corteo di settembre, tema che, nella seduta precedente, aveva sollevato accese polemiche tra borghi. Si discuterà anche delle manifestazioni che verranno organizzate in occasione della festa degli alpini. [d. cot.]

Ieri il giuramento

L'ex pm Bozzola guiderà i giudici di pace

ASTI. L'ex procuratore della Repubblica Mario Bozzola ha prestato giuramento dopo la nomina a coordinatore dei Giudici di pace.

La cerimonia si è svolta davanti al pretore dirigente Alberto De Alessandri.

Bozzola guiderà il lavoro degli altri sette giudici, che giureranno invece lunedì. Sono: Leonardo Cetera, ex direttore Inps, Sefano Pepe, già vice Intendente di Finanza, l'ex dirigente di cancelleria Pasquale Bombaci. Dell'elenco fanno parte due avvocati, Flavio Grassi e Rodolfo Risso. L'organico è completato da due ex insegnanti di materie giuridiche, Renzo Miele e Giuseppe Badini Confalonieri.

A Canelli lavorerà invece autonomamente l'ex direttore delle Poste, Nicola Di Bucci.

Gli uffici degli otto giudici astigiani (saranno aperti al pubblico dal [illegible] maggio) sono stati ricavati al terzo piano del palazzo di giustizia di Asti. Il personale di cancelleria sarà composto [illegible] per il momento da 5 addetti. [r. gon.]

Sabato sfilerà la fanfara della «Taurinense»

Asti fa le prove del raduno alpino

ASTI. E' una sorta di prova generale del grande raduno nazionale alpino del [illegible] e 21 maggio. Sabato Asti ospiterà la «Giornata delle forze armate», promossa dal Rotary di Asti, con la partecipazione della fanfara e del coro della brigata alpina «Taurinense».

Un primo assaggio del «bagno di folla» che accoglierà le penne nere durante la maxi-adunata: fanfara e coro, seguite dai soci Rotary e dagli alpini della sezione Ana di Asti, sfileranno sabato per le vie cittadine: la partenza alle 17, in piazza Catena, poi, attraversando corso Alfieri l'arrivo davanti al teatro Politeama, dove alle 18 si svolgerà un concerto. Ingresso libero.

In serata, all'hotel Salera, riunione conviviale: ospite il generale alpino di corpo d'armata, Carlo Jean, presidente del Centro alti studi difesa. Interverranno il presidente nazionale Ana, Leonardo Caprioli e quello astigiano Oscar Gastaudo.

L'appuntamento segue di pochi giorni il concerto della corale di San Secondo, che si è svolto domenica alla chiesa di San Paolo. Un concerto di ringraziamento alla sezione alpini astigiana e a tutte le «penne nere» che si sono prodigate nell'opera di solidarietà alle popolazioni colpite dall'alluvione.

Dopo l'intervento del cappellano militare don Guido Montanaro, la corale diretta dal maestro Gai, ha proposto numerosi brani del repertorio (dal classico, al religioso al folcloristico).

Al termine Giorgetta Gastaudo, responsabile del gruppo «Stelle alpine» ha consegnato alcuni omaggi ai coristi. Anche il parroco, don Oreste Vercelli, ha ricordato il contributo offerto dagli alpini alla parrocchia, gravemente colpita dall'onda di piena.

Una solidarietà che le «penne nere» hanno portato agli astigiani in silenzio e con la solita abnegazione «montanara».

Ora l'attesa per il grande evento di maggio, che richiamerà almeno 400-500 mila «penne nere» da ogni parte del mondo. [f. b.]

NOTIZIE IN BREVE

SCIOPERO

Domani la protesta dei segretari comunali e provinciali

E' stato indetto per domani lo sciopero dei segretari comunali e provinciali. L'agitazione, proclamata a livello nazionale dall'«Unione», durerà tutto il giorno ed è stato indetto per questioni economiche e per sollecitare il [illegible] ordinamento della categoria. Altri scioperi sono già stati decisi dal 22 al 24 aprile. [l. n.]

TRAFFICO

Gli allievi della «Jona» studiano viabilità al computer

Una ricerca sulla viabilità cittadina con l'aiuto del computer: è l'iniziativa degli allievi della classe 3ª C della scuola media «Jona» (nella foto). Il loro lavoro è [illegible] presentato all'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Angelo Tollemeto. La ricerca della classe sperimentale ad indirizzo informatico, è stata guidata dall'insegnante di Lettere, con la collaborazione dei docenti di materie tecniche e di informatica. [r. s.]

PRETURA

Aveva emesso assegni a vuoto per 80 milioni

Era accusata di aver staccato assegni a vuoto per un importo di circa 80 milioni. Processata in pretura, Assunta Esposito Inchiostro, 49 anni, operaia, via Badalin, ha patteggiato 42 giorni d'arresto sostituiti da una multa di un milione. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un angolo dimenticato di piazza Alfieri

Leggendo su La Stampa della proposta di riutilizzare quell'ampia struttura che è l'ex Saffa, mi è venuto in mente il progetto Anfossi e [illegible] il risanamento e la modifica dell'intero isolato tra piazza Alfieri e via Garibaldi.

Capisco che [illegible] problemi altrettanto importanti (e forse più urgenti), ma lo stato dei palazzi che si affacciano su piazza Alfieri (da via Grandi a via Garibaldi) è veramente penoso.

Così come le condizioni del medesimo tratto dei portici Anfossi (sbrecciati, sporchi, letteralmente coperti da manifesti). Non è un bel biglietto da visita per la piazza principale della città.

Ammesso che un giorno si arrivi a realizzare il progetto Anfossi, bisognerà attendere sino ad allora per vedere questa parte del cuore della città un po' più ordinata e ben tenuta?

Si fa molto parlare di turismo, ma una città diventa appetibile anche partendo dalle piccole cose, da quel tocco che, spesso, può rendere piacevole uno scorcio agli occhi dei (moltissimi) passanti e dei forestieri.

Antonio A., Asti

La Cna e i contributi agli autoriparatori

In data 11 marzo «La Stampa» cronache di Asti e provincia, ha pubblicato la notizia della cerimonia di consegna, da parte della Cna Unione Artigiani, di alcuni contributi a favore di autoriparatori e carrozzieri colpiti dalle recenti calamità atmosferiche ed aderenti alla nostra organizzazione.

Per un evidente disguido veniva indicato come beneficiario di un contributo un «carrozziere di Rocchetta Tanaro».

Precisiamo che non si tratta di un carrozziere bensì di Maurizio Ferraris, titolare di una officina di riparazione auto (tra l'altro Ferraris appariva nella foto pubblicata).

Gian Mario Accomasso,
direttore Cna Asti

I dati riportati nell'articolo sono stati comunicati dalla Cna Unione Artigiani [l. n.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
- [illegible] 590.345
- **Nizza** 726.390
- **Castagnole Lanze**: 878.340
- **Mombercelli**: [illegible].333
- **Montemagno** 63.666

CROCE ROSSA
- **Asti** 417.741
- **Canelli**: 824.722
- **Castello d'Annone**: 401.368
- **Castelnuovo D.B.**: 011/9876.468
- **Cocconato**: 907.503; 907.602
- **Costigliole** 966.779
- **Monastero Bormida** 0144/88.290
- **Moncalvo** 92.13.13
- **Montegrosso** 953.175
- **San Damiano** 975.910
- **Villafranca** 943.777-943.081
- **Villanova** 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

- **Asti** 353.558
- **Calliano** 928.444
- **Canelli**: 832.525
- **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6466
- **Cocconato**: 907.503
- **Costigliole** 961.414
- **Monastero Bormida**: 88.048
- **Moncalvo** 917.444
- [illegible] 999.788
- **Montemagno** 63.283
- **Nizza** 7821
- **Rocca d'Arazzo**: 408.160
- **San Damiano**: 975.910
- [illegible] 943 [illegible]
- **Villanova**: 948.655

CARABINIERI pronto intervento 112

- **Asti**. 50.196
- **Bubbio**: 0144/8103
- **Canelli**: 823.663
- **Castagnole Lanze** 878.161
- **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152
- **Costigliole** 966.096
- **Moncalvo** 917.100
- **Montegrosso** 953.096
- **Nizza**: 721.620
- **San Damiano**: 975.064
- **Villanova**: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

- **Asti. Questura** 418.111
- **Polizia Stradale di** [illegible]: telefono 212.356
- **Nizza**: 721.704
- **Autostrada A21**: 0131/381.288

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 54.300 con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, [illegible] Alba [illegible], tel. 592.888

Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre [illegible]. Boschi, [illegible] P.Corsi 44

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Dario Parentini, operaio edile, con Laura Raviola, studentessa; Benedetto Di Bella, operaio, con Rosaria Tulipani, in attesa di lavoro; Stefano Panzeri, ricercatore scientifico, con Loredana Fantauzzi, studentessa.

CANELLI

MORTI: Ernesto Marenco, 63 anni; Pier Carlo Giovine, 79; Ilardi Giovanni, 66.

NATI: Rosamaria Cavagnino; Sara Del Popolo Riolo.

SI SPOSERANNO: Maurizio Tosello, artigiano, con Carmen Borio, impiegata.

MONCALVO

NATI: Pamela Cemna.

SI SPOSERANNO: Pier Giorgio Bolla, agente di commercio, con Mariateresa Sala, impiegata. Mario Cabiale, agricoltore, con Graziella Guerrato, operaia.

NIZZA

MORTI: Atanasio Giovanni Bianco, 78 anni; Maria Pesce, 73; Bambina Madeo, 90; Giudo Stefano Scharpa, 89; Maddalena Vassallo, 92; Valter Ravina, 71; Prima Cavalotto, 83; Nicola Farrus, 90; P[illegible] Lovisolo, 94; Giuseppe Celi, 87; Arturo Asigliano, 72; Maria Orago, [illegible] Carlo Olivero, 80; Federico Anerdi, 66; Giacomo Cane, 95; Luigia Bagnasco, 89..

NATI: Giulia Grasso, Davide Francesco Calloni; [illegible] Braida; Jessica Barbero

SI SPOSERANNO: Luca Cavelli, impiegato, con Gabriella Aoiggi, vetrinista; Ernesto Berta, agricoltore, con Giuseppina Tale, in attesa di lavoro; Roberto Francia, commerciante, con Rita Brugnone, libera professionista; Massimo Zoccola, operaio, con Maria Bevilacqua, operaia; Fabrizio Giovo, tecnico, con Carla Garbaroglio, operaia; Piercarlo Chiodi, operaio, con Barbara Giordano, operaia; Salvatore Boschini, operaio, con Cristina Viotti, impiegata.

SAN DAMIANO

MORTI: Secondo Monticone, 71 anni; Luigia Gonella, 80; Carlo Ricalto, 94; Antonio Tartaglino, 87; Barbara Monticone, 90; Felice Gallo, 65; Angelina Nebiolo, 85.

NATI: Fabio Palazzo; Domenico Rega, Paolo De Luca;

SI SPOSERANNO: Lorenzo Piattino, agricoltore, con Maria Elisa Franco, impiegata amministrativa; Sergio Cerella, geometra, con Patrizia Cusumano, impiegata amministrativa; Andrea Caliendo, biologo, con Silvia Revelli, biologa; Giuseppe Trinchero, operaio, con Rosella Lano, commessa; Angelo Di Stefano, ritirato dal lavoro, con Carmela Costanzo, [illegible].

APPUNTAMENTI

ETHICA

Esperto spiega il futuro dell'Italia

«Il futuro politico dell'Italia e del mondo» è il titolo della conferenza organizzata per stasera da «Ethica» e Comune. Alle 18, in sala Pastrone, tratterà il tema Manfred Gerstenfeld, consulente internazionale specializzato in strategie industriali e ambientali. Ingresso libero.

POLITECNICO

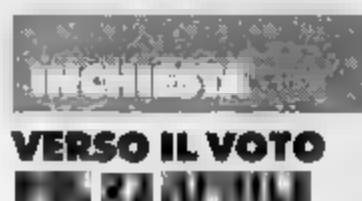
A Torino si parla di alluvione

E' aperta anche agli amministratori astigiani la «Giornata di studio sull'evento alluvionale del 5/6 novebre 1994» che si terrà oggi al Politecnico di Torino. L'incontro si svolgerà alle 9 ed è proposto dall'Associazione idrotecnica italiana.

SCUOLA

Domande per supplenze annuali

E' stato prorogato al 31 marzo il termine per le presentazioni delle domande di supplenze annuali nelle scuole materne, elementari e medie. Ulteriori informazioni al 353.914.

VERSO IL VOTO DEL 23 APRILE

I piccoli centri del Sud Astigiano preparano la corsa al voto

Nei paesi delle liste civiche

Tra i candidati a sindaco c'è anche chi sta per raggiungere i 30 anni di attività
Numerosi amministratori uscenti intendono ripresentarsi. Più spazio alle donne

ASTI. Anche nei Comuni del [illegible] Astigiano si è iniziata la campagna elettorale. Nei piccoli centri la battaglia normalmente avviene tra due liste, entrambe civiche. I paesi «minori» eleggeranno 12 consiglieri oltre il sindaco (otto della maggioranza e quattro della minoranza).

MOMBARUZZO: Giovanni Spandonaro, primo cittadino da quindici anni, si ripresenterà anche questa volta alla guida una lista civica, che secondo le ultime indiscrezioni sarà allargata ad alcuni rappresentanti espressi dall'attuale minoranza. Quindi a Mombaruzzo si profila una compagine unica.

MOMBERCELLI. Anche Renato Canapero, sindaco da dieci anni consecutivi (ma era già [illegible] primo cittadino dal '75 al '78), si ricandida con un lista arricchita di presenze femminili, come vuole la legge. E sarebbe la prima volta che nel palazzo municipale entra una donna. Nulla si sa, per il momento di altre formazioni in lizza.

INCISA. Si riproporrà una lista civica guidata da Mario Porta e non si esclude la presentazione di altre due formazioni, una vicina a Rifondazione comunista e l'altra a Forza Italia.

CALAMANDRANA. Dino Scanavino riconferma la [illegible] candidatura con un gruppo misto, vicino al centro sinistra: l'attuale minoranza non sembra intenzionata a confermare la lista, ma ci sono fermenti nei settori politicamente vicini al Polo. Per il [illegible] comunque non si segnalano altre liste.

VAGLIO SERRA: Vittorio Gallesio (68 anni, maestro in pensione), si ripresenterà e se dovesse essere eletto, potrà festeggiare i 31 anni da primo cittadino. Con lui una squadra con molti giovani. Non è [illegible] certa la presentazione di una seconda lista.

CASTELNUOVO BELBO. Altra ricandidatura da record, almeno per quanto riguarda l'anzianità di carica, è quella di Carlo Formica. Formica è già stato primo cittadino per 35 anni e tenterà ancora una volta la scalata al palazzo municipale con una lista civica. Potrebbe trovarsi contro una formazione vicina alla Lega nord, [illegible] gli attuali esponenti della minoranza, guidati da Giuseppe Baldino, non appaiono intenzionati a ricandicarsi.

AGLIANO. L'attuale sindaco Bianca Gentile dovrebbe ritentare la «corsa» al municipio. Avrà in contrapposizione una lista nuova capeggiata dal geometra Secondino Aluffi di 35 anni.

CORTIGLIONE. Riprova il sindaco uscente Andrea Drago (primo cittadino da cinque anni), che in queste elezioni sarà anche candidato tra i progressisti per la Provincia. Tranne cambiamenti dell'ultima ora, quella di Drago, dovrebbe [illegible] l'unica lista in campo.

SAN MARZANO. Non si presenterà alle comunali il sindaco uscente Gianni Scagliola. Il giovane primo cittadino (esponente di Forza Italia), ha deciso di ritirarsi, ma è probabile che i suoi compagni di amministra[illegible] ritentino, anche se non è ancora certo il nome del candidato a sindaco. Anche la lista di minoranza potrebbe ricandidarsi [illegible] Dario Bersano, che fu già primo cittadino negli Anni '80.

VINCHIO. Non sarà in lizza il sindaco uscente Domenico Festa (per dieci anni ha retto le [illegible] paese). Al suo posto la maggioranza attuale dovrebbe proporre l'enologo Lorenzo Giordano. In paese per il momento non circolano [illegible] voci di altre liste in contrapposizione.

CASTELNUOVO CALCEA. Appare invece intenzionato a «sfidare» le urne il sindaco uscente Giuseppe Dagna, che guiderà una coalizione di centro. Anche l'attuale minoranza scenderà in lizza con il capogruppo Michele Novelli ma non è ancora noto se sarà lui il candidato a sindaco.

BRUNO. Sembra certo l'abbandono del sindaco attuale Severino Bonzo. Sono in elaborazione due liste: una dell'attuale maggioranza (non si conosce il nome del candidato a primo cittadino) e l'altra di «volti nuovi», che probabilmente sarà guidata dall'impiegato Franco Muzio.

Enrica Cerrato

Molti [illegible] a Castagnole Lanze

Sindaco e vice hanno detto basta
Si fronteggiano due schieramenti

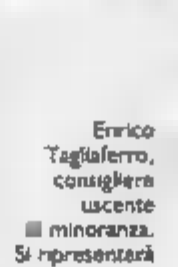
Il sindaco uscente Renzo Masengo. Alle prossime elezioni non si ripresenterà

Enrico Tagliaferro, consigliere uscente di minoranza. Si ripresenterà

CASTAGNOLE LANZE. Dopo trent'anni ininterrotti di attività amministrativa tenterà di conquistare la carica più impegnativa: quella di sindaco. Gianfranco Fassone, dipendente di banca e [illegible] democristiano della giunta uscente, sarà a capo di una delle due liste civiche che si batteranno per conquistare la maggioranza dei [illegible] (12 in totale) del nuovo Consiglio comunale. Nella futura assemblea non compariranno il sindaco uscente Renzo Masengo, il vice Mauro Valfredi e l'assessore Luciano Piccatto, passato alla storia come il più giovane consigliere comunale castagnolese (fu eletto negli anni Ottanta a 21 anni).

In campagna elettorale Fassone (negli ultimi cinque anni ha gestito i settori delle Finanze e Personale, più altre deleghe minori) avrà probabilmente come diretto «rivale» Bruno Rivella, insegnante all'Agrario di Asti, che dovrebbe capeggiare l'altra lista civica in via di formazione.

Il condizionale è d'obbligo: per ieri sera era in programma la riunione decisiva sulla sua candidatura a sindaco. Prima dell'incontro, Rivella, ex socialista ora simpatizzante di Forza Italia, ha tenuto a ricordare «i gravosi impegni di lavoro» che all'ultimo minuto potrebbero allontanarlo dalla competizione elettorale. In alternativa [illegible] candidatura, ieri circolavano i nomi di Enrico Tagliaferro e Giancarlo Stroppiana, consiglieri [illegible] di minoranza che insieme ai colleghi Angelo Bongiovanni e Mario Fogliati si ripresenteranno agli elettori.

«La nostra lista - spiega Tagliaferro - comprenderà esponenti dell'area cattolica, laico-progressista e simpatizzanti di Forza Italia». Tra coloro che avrebbero già aderito [illegible] Marco Violardo, figlio dell'ex sindaco socialista Ilario, [illegible] Elda Carosso, dipendente di banca; tra gli incerti c'è Luigi Piccatto, disegnatore.

Intanto Fassone confessa «la tentazione, dopo [illegible] anni di Amministrazione, di lasciare». «A farmi cambiare idea - dice - sono [illegible] alcuni giovani interessati a lavorare in municipio e a maturare esperienza, nei prossimi 4 anni, per giungere in futuro ad un effettivo ricambio». Con Fassone («La nostra lista è aperta a tutti», chiarisce il candidato) si ricandideranno gli assessori uscenti Ezio Cortese e Pierangelo Chiola. Tra le [illegible] leve, il campione di pallone elastico Pierpaolo Voglino, l'enologo Flavio Rovero e Simona Santucci, impiegata. **[l. n.]**

ELETTORANDO

CANDIDATI

Tariffe postali agevolate per la campagna elettorale

La direzione centrale servizi elettorali del ministero dell'Interno, ha reso noto che, in vista delle consultazioni che si terranno il 23 aprile, verranno applicate tariffe postali agevolate (secondo gli articoli 17 e 20 della legge del 10/12/93, numero 515). Chi dovrà inviare materiale propagandistico per la campagna elettorale, potrà quindi usufuire di questa agevolazione che riguarda volantini o schede, fino ad un numero di copie pari al totale degli elettori iscritti nella circoscrizione o nel collegio.

COCCONATO

Incontro su: «Quale Regione e provincia vogliamo»

«Ad un mese dal voto, quale Regione e quale Provincia vogliamo»: è il tema dell'incontro che si terrà, venerdì, alle 21,15 nel salone del municipio, a Cocconato. L'iniziativa è organizzata dal coordinamento provinciale di Forza Italia. Interverranno alla serata: Luigi Florio, europarlamentare; Fulvio Brusa, veterinario, coordinatore provinciale degli azzurri e candidato al consiglio regionale; Luciano Grasso, ingegnere, candidato alla presidenza della Provincia, ed Amalia Emanuel, candidata al Consiglio provinciale per il collegio di Cocconato.

[illegible]

Franco Pizzetti interviene sul maggioritario

L'auditorium del Centro giovani, in via Goltieri 3, ospiterà questa sera un dibattito sul tema «Il sistema elettorale maggioritario: logica dei referendum e Costituzione». Tra i relatori, ci sarà Franco Pizzetti, docente di Diritto costituzionale all'università di Torino. L'incontro, aperto a tutti si inizia alle 17.30.

Il dibattito è una delle prime iniziative organizzate dal Comitato per la Costituzione che ha come obiettivo la divulgazione di temi di attualità. Il comitato coglierà l'occasione per distribuire lo statuto definitivo ed il verbale dell'assemblea costituente ai propri aderenti. Il coordinamento, presieduto dal sociologo Emanuele Bruzzone, ha fissato una riunione settimanale il giovedì, dalle 16,30 alle 18, al centro giovani: è aperto a tutti gli interessati.

LISTE

Si è iniziata la raccolta delle firme di sottoscrizione

Il Partito democratico della sinistra ricorda che continua sino a venerdì la raccolta di firme per la sottoscrizione delle liste dei candidati che si presentano nei collegi provinciali e regionali. Sono due i punti di raccolta-firme in città: chi è interessato, può rivolgersi all'ufficio informazioni del Comune (piazza San Secondo), dalle 8 alle 19, e alla federazione del Pds, in via XX Settembre 66, dalle 9 alle 13, e dalle 15 alle 20 (occorre presentare un documento d'identità).

Mentre è pronta a decollare la raccolta differenziata in provincia

Il commissario sta studiando 10 siti per i rifiuti dell'Astigiano

ASTI. Emergenza rifiuti: il commissario Aldo Panzia Oglietti lavora in silenzio. Entro il [illegible] settembre, secondo il mandato avuto dalla Regione, dovrà aver individuato i siti per le nuove discariche e approntato i progetti esecutivi.

Un lavoro contro il tempo che entrerà presto nella fase pratica: «Finora ho approfondito tutta la documentazione sui siti prodotta negli ultimi anni - spiega Panzia Oglietti - e visitato una decina di aree. Ne restano da studiare altre 3/4. Alcune ipotesi sui siti più idonei le ho già tratte, ma non dico nulla: sono dati che vanno supportati da valutazioni tecniche».

I sondaggi sulle aree prescelte (due gli impianti che, secondo le indicazioni della Regione, dovranno nascere) potrebbero iniziarsi nelle prossime settimane. Di alcuni siti (come Villanova, Cerro, Castagnole Monferrato) esistono già le p[illegible] geologiche: nel caso in cui queste aree rientrassero nella «rosa» dei terreni prescelti, il commissario dovrà decidere se procedere a ulteriori sondaggi.

«Ci vorrà tempo, comunque, prima di conoscere i siti destinati a ospitare le nuove discariche» premette Panzia Oglietti, dirigente dell'Ipla. La cautela è d'obbligo anche per evitare, così come è successo in passato, che nuovi movimenti antidiscarica nascano anzitempo nei comuni interessati. Il commissario segnala di «aver trovato finora la collaborazione della Provincia, del Comune di Asti e dell'Asp». Nessun contatto sarebbe avvenuto, finora, con i sindaci della provincia.

A tempi brevi intanto (la data non è ancora stata fissata) Panzia Oglietti terrà una conferenza stampa per illustrare l'avvio del progetto sulla raccolta differenziata nell'Astigiano: un intervento che coprirà l'intera provincia, andando anche a interessare sezioni ([illegible] il Sud) in cui il riciclaggio dei rifiuti non è ancora decollato.

All'incontro con i giornalisti parteciperà anche l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, artefice [illegible] commissariamento dei Consorzi rifiuti Astigiano e Media Valle Belbo. «Si parlerà anche - aggiunge Panzia Oglietti - dell'impianto di preselezione degli scarti che verrà collocato nel capoluogo e dei servizi ad esso collegato».

Intanto il Consorzio rifiuti Astigiano, cui [illegible] da gestire l'ordinaria amministrazione, ha inviato di recente all'Usl le integrazioni al progetto di bonifica dell'ex discarica di Valle Manina. Un impegno assunto nelle settimane scorse anche a fronte delle pressioni del Comitato Asti Nord-Ovest, preoccupato per i ritardi che l'intervento sta registrando (i lavori sono fermi da oltre un anno e mezzo). Toccherà [illegible] all'Usl esaminare il piano; nel [illegible] un pronunciamento favorevole, il progetto approderà alla commissione Edilizia del Comune chiamata a rilasciare le relative autorizzazioni. A quel punto l'intervento (l'ex disc[illegible] è chiusa dal 1° giugno 1993) potrà finalmente essere avviato. **[l. n.]**

L'albero è stato piantato ieri dai bambini delle elementari

Un Faraone per Valfenera

Il sindaco Accossato: «Affido agli abitanti del paese questo simbolo di civiltà»
Alla cerimonia hanno partecipato le insegnanti, gli alunni e numerosi abitanti

I bambini delle elementari con Dionigi Accossato (al centro), sindaco di Valfenera, durante la cerimonia in piazza Villa

VALFENERA. E' tornato il simbolo del paese, quell'occhio silenzioso, ma sempre «vigile» che ha visto nascere storie d'amore, amicizie, è stato testimone di lunghi discorsi, chiacchere, e ha diviso gioie e dolori di ragazzi e adulti: è «Faraone II», l'albero piantato, ieri mattina, in piazza Tommaso Villa, nel primo giorno di primavera

Un'idea dei bambini della quinta elementare, che si è potuta concretizzare grazie all'aiuto dell'Amministrazione: così il «Faraone», dopo una cerimonia ufficiale alla quale hanno partecipato sindaco, bambini e maestre, è tornato sulla piazza. E, ascoltando le parole di Angela Ferrero, farmacista in pensione, si percepisce il legame affettivo che il paese ha con questo albero: «Sono commossa - ha detto -. Il Faraone è [illegible] la vecchia torre, è il nostro cuore. E' [illegible] se ci proteggesse Speriamo che possa durare 1000 anni».

Simbolo di continuità, ha rappresentato, per generazioni, il punto di ritrovo, nelle calde serate d'estate e nei grigi pomeriggi d'autunno. Il sindaco Dionigi Accossato ha ricordato: «Dopo l'atto di vandalismo che lo distrusse nel 1961, torna alla vita. L'avevano chiesto i bambini che, grazie all'aiuto degli anziani della Casa di riposo, ne hanno ricostruito la storia». Ed ha aggiunto: «Affido Faraone II alla vostra vigilanza. E' simbolo di civiltà». Ha continuato Bruno Perosino, direttore didattico: «E' il legame con la natura, in nome della qualità della vita». **[d. cot.]**

Quell'albero secolare inghiottito da un rogo

Il primo «Faraone» (qui in una cartolina d'epoca) fu divorato da un incendio nel 1961

VALFENERA. Monumentale, compare in tutte le cartoline d'epoca: il «faraone» è stata, fino al 1961, la pianta secolare adottata come emblema del paese che conta duemila abitanti

In una notte di 34 anni fa, il 23 settembre 1961, il «faraone» finì miseramente, avvolto dalle fiamme in un rogo che continuò per ore. La pianta che bruciò, giurano i bene informati, stava a fianco del sagrato della chiesa parrocchiale da almeno due[illegible] anni. Una presenza importante, per gli abitanti di Valfenera.

Si favoleggia che la pianta risalga al 1400, quando la vita del paese cominciò a gravitare attorno a quello che è diventato poi il centro del paese. E' tornato ieri, dopo tanto tempo.

Piantare il «faraone», per i bambini è stata anche l'occasione di apprendere un po' di storia locale, mentre l'amministrazione ha rafforzato la tendenza degli ultimi anni ad [illegible] re il «pollice verde». Lo stesso che, nell'inverno del '94, ha permesso l'impianto di [illegible] 200 abeti donati da un grande centro commerciale torinese. **[m. t.]**

Ha percorso [illegible] chilometri da Calamandrana a Masone Ligure per tornare dal vecchio padrone

Il ritorno a casa di Zara, segugio maratoneta

Avventura a lieto fine per la cagnetta dopo l'odissea di 25 giorni

Alberto Boggero di Calamandrana d'Asti con la cagnetta Zara acquistata da un pensionato di Masone

CALAMANDRANA. Ha percorso più di ottanta chilometri in 25 giorni, ma alla fine ce l'ha fatta. Zara, un segugio femmina a pelo forte di un cacciatore di Masone (Ge), evidentemente non aveva gradito la decisione del suo padrone di cederla a un nuovo proprietario e dalla [illegible] nuova casa in Valle Belbo è tornata sull'Appennino.

Una storia a lieto fine che ha dell'incredibile: circa un mese fa, il pensionato Tommaso Ravera che abita a Masone, aveva venduto la sua cagna [illegible] Zara di [illegible] anni, ad un cacciatore di Calamandrana, Alberto Boggero. «Da noi è stata appena due giorni - racconta il contadino che vive con la famiglia in frazione Boidi - non mangiava ed era triste anche se mio figlio la riempiva di coccole. Al terzo giorno appena abbiamo aperto il box per darle da mangiare è scappata».

Dopo aver corso per [illegible] duecento metri, Zara si è fermata sulla cima della collina vicina a Nizza: «Sembrava volesse decidere da che parte andare - ricorda Boggero - poi ha puntato a Sud senza esitazioni». Da quel momento i nuovi proprietari di Zara hanno cominciato una infruttuosa ricerca, avvertendo radio locali e tappezzando il Sud Astigiano e l'Acquese di volantini con i dati del segugio. Ma per più di venti giorni nessuna notizia.

Infine la sorpresa: [illegible] la voce rotta dalla commozione Tommaso Ravera ha telefonato ai Boggero, da cui è legato da amicizia di antica data ed ha raccontato che Zara era a casa. «L'ho trovata una mattina nella sua cuccia - spiega il pensionato di Masone - subito ho pensato che i Boggero [illegible] l'avessero riportata a casa. Ma era troppo malconcia e ho scoperto che era tornata da noi da sola». Zara per arrivare a Masone ha probabilmente attraversato anche l'autostrada e guadato almeno due fiumi. Eppure il suo istinto l'ha guidata.

Denutrita, con le zampe sanguinanti, appena ha visto il suo padrone ha cominciato a guaire rotolandosi per terra. Ora si sta riprendendo [illegible] una dieta iper nutriente. Adesso è felice, anche perchè il suo padrone ha preso una decisione: non la venderebbe più «nemmeno per tutto l'oro del mondo».

Enrica Cerrato

Casale, sul banco degli imputati due funzionari dell'Usl e il fornitore

Cartelli d'oro: 3 a giudizio

Saranno riuniti in un unico processo, il 1° giugno, i vari tronconi dell'inchiesta avviata nel '92. Nel mirino c'è un appalto da 150 milioni relativo a ospedale e poliambulatori

CASALE. La vicenda dei cosiddetti «cartelli d'oro» all'Usl sarà discussa in un'unica sede processuale, davanti al tribunale Casale, il 1° giugno. Con il rinvio giudizio disposto ieri mattina dal gip Gennaro Bernardo nei confronti di Sandro Colmo, fornitore torinese della cartellonistica sott'accusa (difeso dall'avvocato Paolo Bevilacqua), di Vittorio Brignolio, capo dell'ufficio economato dell'Usl (tutelato dall'avvocato Giuseppe Greppi), e di Carlo Bertazzi, impiegato dello stesso ufficio (difeso dall'avvocato Paolo Casalone), diventano i fascicoli che i giudici primo grado dovranno unificare ed esaminare.

Nell'udienza preliminare ieri mattina il giudice ha preso in esame il cosiddetto «secondo troncone» dell'inchiesta riguardante la fornitura di cartelli interni all'ospedale «Santo Spirito» e ai poliambulatori decentrati dell'Usl (in via Palestro, Moncalvo Trino) da parte della ditta Colmo sas e Cicrespi spa di cui l'imprenditore torinese è legale rappresentante.

Nel novembre le polizia avviato le prime indagini in merito a commessa cartellonistica acquistata dall'allora Usl 76 con una spesa di 150 milioni, ritenuta spropositata. pubblico ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio di Colmo e Brignolio per turbativa d'asta e, solo per Colmo per frode in pubbliche forniture. Ma il

L'inchiesta riguarda l'ospedale Casale (nella foto) e i poliambulatori dell'Usl

ip aveva prosciolto entrambi all'udienza preliminare dall'accusa di turbativa, rinviando giudizio nell'udinza di giovedì 1° giugno solo Colmo per frode.

Il pm Giovanni Liberati aveva però impugnato l'ordinanza in corte d'appello che, esaminato fascicolo, ha disposto direttamente il rinvio a giudizio di Brignolio Colmo anche per la turbativa, sempre fissando il processo al 1° giugno.

Il proseguimento delle indagini parte della polizia, con le riprese filmate di tutta la cartellonistica compiute dagli agenti «scientifica» di Alessandria, aveva evidenziato altre ipotesi di reato: frode nelle pubbliche forniture e truffa aggravata, mosse nei confronti di Colmo, Brignolio Bertazzi. Tutti tre stati rinviati a giudizio al 1° giugno al termine dell'udienza preliminare ieri mattina.

Tanti spezzoni della medesima storia, che finalmente saranno esaminati in un'unica se. E' o, infatti, che il collegio difensivo chiederà prima dell'inizio del dibattimento l'unificazione dei fascicoli.

Nell'inchiesta erano anche stati coinvolti tre medici, poi prosciolti perché ritenuti estranei ai fatti contestati.

Silvana Mossano

NIZZA

Chiesti 12 militari di leva per la Protezione civile

In collaborazione con il comando della Regione militare Nord-Ovest, il Comune ha chiesto dodi giovani militari in servizio di leva, con qualifiche professionali, da affiancare alla Protezione civile. tratta di tre ingegneri o architetti, due muratori o imbianchini, un perito agrario, tre geometri e tre ragionieri o periti informatici. Il progetto prevede che i giovani prestino la attività in sostituzione del servizio militare, per la ricostruzione. [e. ce.]

Donato al Comune un archivio fotografico

Alberto Verdelli, titolare dello studio fotografico «Parva lux» di Moncalvo ha donato Comune materiale fotografico del suo archivio. tratta di migliaia di pezzi, foto e dispositive, che riassumono trent'anni di storia della città aleramica. Ci sono due ingranditori fotografici ed altre attrezzature. Il materiale verrà esposto biblioteca. [bru. m.]

MOMBERCELLI

Cabine telefoniche nel mirino dei ladri

Cabine telefoniche nel dei ladri: per due volte hanno rubato in quella di piazza Primo Maggio, a Mombercelli. Il bottino ammonta a poco meno milione. [r. gon.]

Medicinali alluvionati ritrovati all'ex galoppatoio

Sacchi di plastica, contenenti confezioni di medicinali, probabilmente danneggiati dall'alluvione, sono stati rinvenuti, nella dell'ex galoppatoio di via Saracco a Canelli, adibito ad area di stoccaggio. Sull'episodio indagano i vigili urbani e procura presso la pretura Asti. [r. gon.]

AGLIANO

Oggi udienza preliminare per concussione

Udienza preliminare, questa mattina, per il sindaco di Agliano, Bianca Gentile Binello. L'amministratrice è accusata omissione d'atti d'ufficio tentata concussione. La vicenda riguarda presunte irregolarità nella concessione di una licenza ad un bar. [r. gon.]

NIZZA

Il Wwf raccoglie immagini sull'esondazione del Belbo

Il Wwf raccoglie materiale fotografico sull'esondazione del Belbo, per confrontare l'alluvione del novembre con quelle precedenti. Il responsabile è Valter Barberis, veterinario. Per informazioni, telefonare al 823.122. [e. ce.]

Riprendono gli incontri culturali

Canelli ha di nuovo i suoi «Giovedì»

CANELLI. Riprenderanno domani i «Giovedì biblioteca». La rassegna, organizzata dalla biblioteca cittadina dall'assessorato alla Cultura del Comune, era stata interrotta dell'alluvione.

La sala delle riunioni della biblioteca «Gigi Monticone», nel seminterrato del palazzo municipale, dove avrebbero dovuto svolgersi gli incontri, è stata completamente sommer dall'acqua e dal fango per è ancora agibile.

Nuova sede dei «Giovedì» saranno le sale della foresteria Bosca, in via Giuliani, messe a disposizione dalla famiglia Bosca.

«Gli incontri - spiega l'asses alla Cultura Marisa Barbero - avranno cadenza quindicinale. Le date alternate a quelle un'analoga iniziativa che svolge a Nizza».

«In questo modo - continua l'assessore - abbiamo dato il via, concerto e con l'aiuto degli organizzatori e il Comune nicesi, a una prima collaborazione fattiva, almeno dal punto di vista culturale divulgativo, tra Canelli Nizza, da troppo tempo divise da un'assurda rivalità».

Il programma. S'inizierà domani alle 21 (è l'ora fissata per tutti gli incontri) con una lezio sulla comunicazione tra uomo e cane. Relatore sarà il veterinario nicese, con studio Canelli, Valter Barberis.

Il aprile si parlerà di alluvione; Domenico Tropeano, direttore dell'Istituto per protezione idrogeologica del bacino padano, relazionerà sulla storia delle inondazioni in valle Belbo e sugli accorgimenti scientifici per evitarle.

Il 20 aprire si cambia argomento: Valter Fenoglio, fratello del grande scrittore albese Beppe, ne illustrerà l'opera postuma «Appunti partigiani».

primo appuntamento di maggio si svolgerà il 4 e avrà come tema la battaglia contro la fame nel mondo a favore dei diritti umani; interverranno il presidente del gruppo Amnesty International di Canelli, Alberto Porta e Daniele Scaglione, studioso di storia della fisi.

Il 18 maggio, Carlo Francesco Conti, giornalista de «La Stampa» presenterà la «scuola canellese della poesia»; partecipe i poeti Franco Asaro Gioacchino Chiparo. Presenti anche i giovani della rivista letteraria (molti canellesi) «Il Maltese». Alcuni brani di poesia sa letti dal regista e attore canellese Alberto Maravalle. Ultimo appuntamento della rassegna il 1° giugno. Ancora Conti presenterà la narrativa canellese. Annunciata la presenza degli scrittori Franco Asaro, Paolo Dolermo, Antonella Bocchino e della redazione «Il Maltese». Alcuni brani di prosa saranno letti dagli attori della compagnia tea canellese «Teatro Nove». [fi. l.]

Insegnanti

Cambiamenti per le domande di supplenza

ASTI. Il provveditorato agli studi segnala che il ministero della Pubblica Istruzione ha modificato l'ordinanza dello scorso riguardante le supplenze per gli anni scolastici 1995/96, 96/97 97/98, dopo le pressioni fatte dal sindacato Sism/Cisl.

Queste le modifiche: è stato prorogato al 31 marzo termine per presentare le domande di inclusione nelle graduatorie provinciali. E' inoltre possibile presentare la domanda per l'inclusione in graduatorie per classi concorso per le quali sono stati di recente modificati i titoli di studio richiesti; potranno farlo anche coloro che si trovino possesso dei titoli di studio in precedenza previsti e non più contemplati, o di titoli non conformi piani di studio attualmente prescritti.

I docenti che presentino la domanda entro la fine di marzo stiano frequentando i corsi di specializzazione per il sostegno, potranno presentare il titolo realtivo entro il 31 luglio, per poter essere inclusi in coda nelle graduatorie per l'insegnamento sui posti di sostegno.

E' anche spostata la decorrenza, dall'anno scolastico '91/92 al '94/95, della prescrizione che impone, nei certificati attestanti i servizi resi nelle scuole non statali, l'indicazione dell'ente previdenziale cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali. [r. a.]

Un progetto europeo per formare operatori gastronomici

Agliano, cucine «gemellate»

Gli allievi di una scuola alberghiera spagnola hanno studiato i piatti piemontesi. Gli studenti astigiani restituiranno la visita ad aprile

I giovani studenti della scuola alberghiera spagnola di Cambrils all'istituto «gemellato» di Agliano

AGLIANO. Sono ripartiti per la Spagna i giovani studenti della scuola alberghiera di Cambrils, che per ventina di giorni hanno imparato tutti i segreti della cucina piemontese Centro alberghiero aglianese. Uno scambio proficuo, finanziato in parte dalla Cee, che a fine aprile porterà nella penisola iberica gli apprendisti cuochi astigiani.

Al progetto hanno collaborato aziende vinicole come la Trinchero di Agliano e Bonfante e Chiarle di Mombaruzzo. Gli allievi di Cambrils sono stati introdotti segreti della cucina piemontese dagli chef Paolo Ghi e Gianni Bonadio, dal maitre Giulio Giargia e dal sommeiller Mauro Garberoglio. Il tutto coordinato dall'insegnante di lingue Nadia Bardone. Una curiosità: gli spagnoli hanno dimostrato particolare interesse per i dolci nostrani e i pasticceri della ditta Cortese di Asti hanno svelato le ricette più originali della piccola pasticceria e del cioccolato. [e. ce.]

Il concorso si è concluso con riconoscimenti a 53 aziende produttrici

A 92 vini il premio «Città di Acqui»

Riconoscimenti a cantine e produttori astigiani

ACQUI. è svolta premiazione 15° concorso enologico «Città di Acqui Terme». Sono stati presi in 247 vini sono stati premiati 92, prodotti da 53 aziende vitivinicole.

Le aziende premiate sono: Antiche cantine Braida, Incisa Scapaccino, Araldica vini piemontesi, Castelboglione; Ario spa, Canelli; az. agricola Bricco dei Due Pini, Vinchio; az. agr. La Braida di Amera Giulio, Strevi; La Baccalera di Ciravegna Raffaele, Acqui; az. agr. Torelli Mario, Bubbio, az. agr. Gallo Giovanni & Bartolomeo, Montabone; az. vinicola Ghignone Augusto & C., Nizza; az. agr. Podere La Guardia di Priarone Franco, Morsasco; az. agr. Saia Antonio, Capriata D'Orba; agr. Torello Roveneto Francesco, Ovada; az. agr. Saccoletto Daniele, Giorgio Monf.; agr. Traversa Giuseppe, Spigno; az. vin. Valle Erro di Malfatti & C., Cartosio; az. agr. Verrina Nicolò, Prasco; az. agr. Renato Rabezzana, Calliano.

Ancora: Bava az. vitiv., Cocconato; Bini Rigoletta Cascina Tollu, Roccagrimalda; Bosca-Core spa, Canelli; Ca' Bianca, Alice Bel Colle; Ca' Dei Mandorli, Castelrocchero; Ca' Cicul Baroni & Salina, Strevi; Cantina sociale di Cassine; Vecchia Cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame; Cantina sociale di Canelli; Cantina sociale di Fontanile; Cantina sociale di Mantovana Predosa; Cantina sociale di Maranzana; Cantina sociale di Mombaruzzo; Canti sociale di Nizza; Cantina sociale di Rivalta Bormida; Canti sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida; Cantina viticoltori dell'Acquese, Acqui.

Poi: Cantine Rasore Luigi, Tagliolo; Cantine Sant'Agata, Scurzolengo; Capetta I.V.I., Santo Stefano Belbo; Casa vinicola Marenco, Strevi; Cascina Monreale di Faienza Teresa, Mombaruzzo; Cocchi spumanti, Asti; Facchino Carmine Pellegrino & Giorgio, Roccagrimalda; F.lli Casetta di Casetta Ernesto C., Vezza D'Alba; Giacomo Borgogno & figli, Barolo; Guasti Clemente & figli, Nizza; La Slina, Castelletto D'Orba; La Torre, Castelrocchero; Massone Stefano, Capriata d'Orba; Orsi Teresio, Strevi; Cantina sociale Produttori, Capriata D'Orba; Rinaldi vini, Ricaldone; Rocche di San Martino, Bistagno; Toso Pietro & C., Santo Stefano Belbo; Vini Banfi.

Quattro vini sono stati premiati con medaglia d'oro. Sono: Brachetto d'Acqui spumante 93', Cantina di Mombaruzzo; Brachetto D'Acqui Pineto 93', Casa Marenco, Strevi; Dolcetto D'Acqui 93', Rinaldi vini, Ricaldone; Dolcetto D'Acqui Argusto Barricoato 89', Vini Banfi, Strevi. [g. l. f.]

Iniziativa regionale

Distretto enologico un progetto per Canelli e Asti

CANELLI. E' stato presentato ieri il «Distretto vino», progetto nel cui ambito Canelli (per quanto riguarda lo spumante) e Asti (intese centro commerciale enologico) saranno città di riferimento. L'iniziativa è stata illustrata al circolo «Meeting» dal sindaco Oscar Bielli e dal giornalista e editore astigiano Elio Archimede.

tratta di un progetto della Regione che prevede, nell'arco di 5 anni, l'investimento di 15 miliardi in appoggio a iniziative, manifestazioni folkloristiche, commerciali, fiere altre idee volte alla promozione del territorio piemontese. Già quest'anno l'impegno spesa sarà di miliardi e 400 milioni.

Ad Asti si costituirà una «borsa» dei vini che dovrebbe essere ospitato da un «palazzo del vino». A Canelli dovrebbe trovare sede invece una grande manifestazione dedicata al vino in maggio. [fi. l.]

Imprenditori e sindaci andranno a Roma il 5 aprile

Alluvione, il Piemonte «tradito» dal governo

ASTI. Il Piemonte alluvionato, stanco di attese e promesse continuamente cadute nel vuoto, accusa il tradimento [illegible] rabbia: ormai stremate, le aziende industriali, artigiane e commerciali lanciano l'allarme. «A quasi cinque mesi dall'inondazione - segnala per tutti Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani - non si è ancora vista una lira. Le provvidenze annunciate non sono mai arrivate. Prima sembrava questione di giorni, poi di settimane: adesso si rag[illegible] di quadrimestre in quadrimestre».

Esasperazione, delusione: con questo stato d'animo il 5 aprile - a cinque mesi esatti dall'alluvione - i sindaci dei Comuni piemontesi manifesteranno a Roma davanti al palazzo del governo. I primi cittadini torneranno a indossare le fasce tricolori ripetutamente portate in corteo, negli ultimi mesi, per ammonire Roma a non dimenticare il dramma piemontese e ad elaborare una legge speciale per le zone alluvionate. Accanto ai sindaci [illegible] saranno i presidenti delle Camere di commercio di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli, i dirigenti delle associazioni di categoria e i rappresentanti dei quindici comitati degli alluvionati piemontesi più che mai attivi in questo periodo.

La decisione di portare la rabbia del Piemonte nella capitale è stata assunta ieri mattina nella riunione tenutasi alla Camera di commercio astigiana e alla quale hanno partecipato amministratori e operatori economici delle cinque province interessate. Proprio una settimana fa il superprefetto Vincenzo Gallitto, intervenuto nel capoluogo astigiano, aveva dato per imminente l'arrivo dei contributi a fondo perduto (il famoso 20% dei danni subiti a beni mobili ed immobili con il massimale di 200 milioni) a favore di industriali, artigiani e commercianti.

Rassicurazioni che, tuttavia, non accontentano gli operatori interessati. «Dobbiamo dare un segnale forte - è stata la parola d'ordine passata ieri nella riunione alla Camera di commercio - perché Roma intenda che non tollereremo altri indugi burocratici o politici nell'assegnazione dei fondi». «Insomma, lo Stato dovrà dirci [illegible] volta per tutte se i soldi ci sono davvero» precisa Paro, che snocciola cifre impressionanti: «Soltanto il settore artigiano dell'Astigiano denuncia perdite per 68 miliardi. Molte delle 733 imprese colpite, oggi [illegible] sono più in grado di dire per quanto tempo riusciranno a sopravvivere. A Roma qualcuno dovrà spiegarci perché gli acconti per i privati sono arrivati, mentre per le imprese tutto continua ad essere solo teoria».

Sono già una quarantina, intanto, le piccole imprese astigiane costrette a cessare l'attività (altre venti sarebbero [illegible] rischio). Giorgio Bramafarina, commerciante ed esponente del comitato alluvionati, preannuncia «misure legali per verificare se, in tutta questa vicenda, non esistono omissioni, ed eventualmente da parte di chi». «In fin dei conti - dice - ci sono leggi disattese dal governo e da enti come le banche: queste ultime hanno promesso molto, ma dato pochissimo e soltanto in presenza di solide garanzie».

Ieri la giunta regionale ha deliberato di assegnare 82 miliardi alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione (ne diamo notizia a parte, n.d.r.). Per le sistemazioni idrauliche e le frane sarà adottata più avanti un'apposita delibera.

Laura Nosenzo

DALLA REGIONE

Stanziati 82 miliardi

Oltre 80 miliardi saranno distribuiti dalla Regione alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione, come anticipo del venti per cento del finanziamento necessario a ricostruire le opere pubbliche di competenza dell'ente. Il provvedimento è stato proposto da Renato Montabone, assessore alla Tutela del suolo.

La ripartizione degli 82 miliardi e 406 milioni prevede: per le opere di competenza delle Province sei miliardi ad Alessandria, due ad Asti, sette a Cuneo, due a Torino e uno a Vercelli. Per quelle di competenza comunale, invece: ai comuni del territorio Alessandrino 14,3 miliardi; 9,3 per quelli dell'Astigiano; 27,5 per il Cuneese; 11 per quelli di Torino e due per i centri del Vercellese.

Nella delibera non sono comprese le sistemazioni idrauliche [illegible] di movimenti franosi, monitoraggi compresi, che saranno considerati successivamente, dopo aver accertato i soggetti beneficiari e l'entità di spesa.

[a. m.]

Concorso della Fondazione che fa capo all'industria dolciaria Ferrero

Quattro ricerche da premiare

I gruppi, delle università di Torino, Ancona, Udine, riceveranno ognuno 30 milioni
Ad Alba i riconoscimenti: «Iniziative che tendono a migliorare la qualità della vita»

ALBA. La Fondazione Ferrero (ente morale legato all'omonima industria dolciaria) consegnerà, questa sera, i contributi ai vincitori del concorso per ricerche medico-scientifiche. Il bando era stato inviato a tutte le facoltà di medicina delle università italiane. Hanno risposto dodici gruppi di ricerca, tra i quali una commissione ha scelto i quattro da premiare. Appartengono alle università di Ancona, Torino e Udine.

Per Ancona, il contributo andrà all'Istituto di biochimica per la ricerca: «Studio delle membrane di cellule circolanti nell'invecchiamento e nel diabete», responsabile Laura Mazzanti. Due riconoscimenti all'università di Torino: dipartimenti di fisiopatologia clinica e di scienze biomediche, oncolgia umana. Il primo per una ricerca diretta da Roberto Frairia («Ruolo fisiopatologico dei [illegible]cettori per gli steroidi sessuali nel colon normale e neoplastico»); l'altro per uno studio condotto dall'équipe [illegible] Gianluca Gaidano («Patogenesi molecolare dei linfomi»). Infine l'università di Udine per «Meccanismi molecolari e renali nell'ipertensione genetica», responsabile Leonardo Alberto Sechi.

I quattro gruppi riceveranno trenta milioni ciascuno. La premiazione (il concorso è alla prima edizi[illegible] e proseguirà nei prossimi anni) [illegible] luogo nella sede di via Vivaro, ore 21.

Interverrà la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, moglie dell'industriale Michele Ferrero, fondatore dell'ente, nato con lo scopo di promuovere iniziative che contribuiscano al «miglioramento della qualità della vita». Tra gli ospiti, il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia.

[g. f.]

Maria Franca Ferrero (nella foto con i familiari) è presidente dell'omonima Fondazione [FOTO PUBBLIFOTO]

Ambiente, risorsa economica

E non «vincolo allo sviluppo»
Convegno ad Alba della Flai Cgil

ALBA. I problemi della tutela e della salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sul territorio sono stati discussi [illegible] Alba in un covegno di studio nazionale, promosso dalla Flai - Cgil (Federazione lavoratori agro alimentari). I lavori si sono iniziati ieri mattina all'hotel Savona e si concludono oggi. Sono intervenuti docenti universitari, esperti, sindacalisti, amministratori.

I professori Gian Piero Di Pli[illegible] e Davide Pettenella delle università di Pescara e Padova hanno parlato di [illegible] naturali protette, di incentivazione dell'economia montana, delle politiche di valorizzazione delle risorse forestali.

Sui problemi delle acque, della difesa del suolo, delle regolazione dei servizi idrici, sono intervenuti gli esperti Enrico Barbarese e Giuseppe Gavioli mentre Antonio Picchi, docente dell'università di Trento ha parlato dei programmi comunitari e della politica agraria dell'Unione europea. Erano presenti il segretario generale Flai Cgil, Gianfranco Benzi, il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Ribe.

Nino Casabona, segretario generale aggiunto Flai, ha commentato: «Lo scopo di questo seminario che si svolge ad Alba, città colpita dall'alluvione, intende avviare uno studio per giungere a un progetto "Ambiente e territorio" da proporre alle regioni. Intendiamo farne oggetto di vertenze locali. Occorrono cambiamenti sostanziali nell'approccio al bene ambientale che non è più da considerare come vincolo allo sviluppo, bensì come risorsa economica da valorizzare. Il tutto finalizzato a una maggior tutela contro il dissesto e per ottenere produzioni agro alimentari di qualità».

[g. f.]

Fitta serie di appuntamenti nelle sale di via Goltieri fino a maggio

La musica invade il Centro giovani

Un ciclo di sei conferenze storiche e numerosi ascolti discografici di brani classici
Da sabato rassegna dei giovani complessi astigiani. Il martedì sera spazio alla lirica

ASTI. Il Centro giovani comunale comincia a lanciare le sue proposte. Dopo l'avvio un po' in sordina, ora presenta iniziative che potranno farlo diventare un punto di riferimento per chi si interessa di musica ad Asti. Il centro di via Goltieri 3 già ospita il gruppo Amici della Musica «Beppe Valpreda», che si riunisce ogni martedì sera per ascolti guidati dedicati ad aspetti particolari della musica lirica. Ora partono due iniziative organizzate dall'assessorato Città Persone. Una è il ciclo di conferenze musicologiche con audizioni che s'inizia oggi, l'altra è invece rassegna di complessi astigiani che partirà sabato.

Il ciclo di conferenze, curato con l'istituto «Verdi», sarà tenuto da Stefano Leoni, docente di Storia della musica al Conservatorio di Alessandria e all'istituto astigiano, autore di saggi. Le audizioni saranno curate da Giuseppe Fanutza, bibliotecario al Centro giovani. Tutti gli appuntamenti si terranno a partire dalle 18,30 e avranno ingresso libero.

Ecco il calendario delle conferenze di Stefano Leoni:

22 marzo, «Il pranzo armonico. Musica e mensa precettistica e iconografia»;

29 marzo, «Paradisi sperduti. Intorno all'armonia del cielo dantesco»;

5 aprile, «La teoria e la filosofia della musica nella trattatistica del basso Medioevo»;

12 aprile, «Musica e melanconia. I poteri della musica»;

19 aprile, «Musica angelica»;

26 aprile, «Lo scrigno delle rarità della musica, tesori musicografici del vicino oriente».

Questo il calendario delle audizioni discografiche, accompagnate da una scheda curata da Giuseppe Fanutza:

23, 27, 28, marzo. Heinrich Schutz, Salmi di Davide;

3, 4, 6, 10, 11 aprile, Johann Sebastian Bach, La Passione secondo Matteo;

13 aprile, François Couperin, «Leçons des ténèbres»;

aprile, Pierluigi da Palestrina, Girolamo Frescobaldi, Ricercari e canzoni;

27 aprile, Antonio Vivaldi, Concerto per flautino;

3 e maggio, Landini: «Ecco la Primavera», Claudio Monteverdi, «Il combattimento di Tancredi e Clorinda»;

8, 9, 10, 11, maggio, Girolamo Frescobaldi, arie musicali;

15, 16, 17, 18 maggio, Girolamo Frescobaldi, composizioni per organo;

22, 23, 24, 25 maggio, Jean Philippe Rameau. «Castor et Pollux»;

29, 30, 31 maggio e 1° giugno, Franz Joseph Haydn, «London trios» e Wolfgang Amadeus Mozart. Serenata K 375.

Il **20 maggio** inoltre si terrà all'istituto di musica «Verdi» (via Natta) una lezione-concerto del pianista Roberto Beltrami su Brahms. [c. f. c.]

Una delle sale del Centro giovani al Collegio dedicate all'ascolto e al video

ROCK & JAZZ

ASTI. Da sabato, l'Auditorium del Centro giovani ospiterà una serie di concerti con complessi astigiani formati da giovani musicisti, spesso già con una notevole esperienza.

Rock e jazz vengono rappresentati in parecchie sfumature in un cartellone che comprende nove appuntamenti. Tutti i concerti s'inizieranno alle 21,30, l'ingresso è libero.

Ecco il calendario:

25 marzo: «III-Improvvisatori italiani indipendenti», jazz, free, etno, brani originali;

1° aprile: «Bakkano», rock, repertorio originale;

8 aprile: Trio, Franco Cunietti (chitarra), Paolo Fasano (sassofono), Flavio Tosetti (voce), jazz, bossanova;

22 aprile: «Comitiva Brambilla», folk-rock, «rock agricolo», repertorio originale;

28 aprile: Marco Soria, chitarra elettrica, cover;

6 maggio: «Flusso», rock;

13 maggio: «Dsl Evolution», rock psichedelico, underground, progessivo, brani originali;

20 maggio: «Cattivo Esempio», funky, rock, blues, brani originali;

27 maggio: «Divieto di sosta», rock melodico, cover. [c. f. c.]

Lunedì al «Verdi»

Applausi per Rosso a Nizza

NIZZA. Un estroso e versatile Beppe Rosso, lunedì sera ha saputo incantare il pubblico del Verdi con «Dei liquori fatti in casa», un allestimento del Laboratorio Teatro Settimo su testo di Remo Rostagno, le scene di Lucio Diana e la regia di Gabriele Vacis.

L'attore, da solo in scena per oltre un'ora, a ritmo incalzante ha inventato un immaginario paese delle Langa negli Anni '50, dando vita a tutti i personaggi tipici dei piccoli centri di campagna: dal parroco, alla pettegola curiosa (Maria la spiona), all'apicoltore comunista, che ancora ricorda i tempi della guerra partigiana. Gustosi ritratti in una scenografia scarna che ricorda le alte colline langarole.

Come di consueto, il pubblico ha potuto incontrare attore e tecnici al «Dopoteatro» alla Bottega del vino di palazzo Crova. Occasione per uno spuntino curato dai pizzaioli dell'Aurora. La rassegna «I teatri» proseguirà martedì aprile al Sociale con «Maudie e Jane» della Società Alfieri di Asti. In scena Judith Malina e Lorenza Zambon, per la regia di Luciano Nattino che ha anche curato la drammatizzazione de «Il diario di Jane Somers» della scrittrice Doris Lessing.

Per la prevendita dei biglietti (20 mila lire intero e 15 mila ridotto), occorre rivolgersi alla segreteria del sindaco in municipio. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20/22.30 — RIPOSO

Politeama — Tel. — Or.: 20; 22,30 — Lire 9000/6000 — **Generazioni** — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000 — **Piccole donne** — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth, quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Ap. ore 20 — L. 9000/6000 — **Prêt-à-porter** — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, affetti, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Sala Pastrone — Tel. 557.087 — Or.: 18/20/22 — Lire 9000 (6000) — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21,30 — L. Abb. 30.000 — **Nel nome del padre** — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

CANELLI

Tel. 824 — Or. ap. ; ult. — L. — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.456 — Or.: ap. 15 — L. 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. — **Film a luci rosse**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000 — **Film a luci rosse**

Tel. 976.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/5000

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Splendor — Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire — RIPOSO

DICONO DI LUI

Il vigile del fuoco mette l'alluvione in un «diorama»

GIUSEPPE Mussa, 40 anni, vigile del fuoco, ha un figlio, Alessandro, che presta servizio militare anch'egli nei pompieri di Asti. Mentre Mussa padre e figlio si prodigavano a soccorrere la gente di Canelli, e altre zone colpite dall'alluvione di novembre, ad Asti l'acqua del Tanaro devastava la loro casa. La famiglia Mussa abita in via del Barcaiolo, a pochi metri dal fiume. Giuseppe ricorda quelle terribili giornate, in cui doveva badare alla propria famiglia e al contempo a altri che stava condividendo gli effetti della sciagura.

Ma lui, oltre a orgoglioso, come quelli del «Leone», è ottimista e ha fatto presto a rimettersi in sesto. Le sue passioni sono tante e lo aiutano nei momenti difficili: «Suono la batteria in un complesso di liscio, 'Gli amici del villaggio' - dice - Mi piacciono le canzoni degli Anni '60 e i ritmi sudamericani. E tifo per il Torino».

Un'altra occupazione del suo tempo libero è il modellismo. La passione ha coinvolto anche il figlio. «Ho cominciato con i trenini - racconta Giuseppe Mussa - Da bambino abitavo in corso Cavallotti. Allora era attraversato dai binari che portavano alle Ferriere Ercole. Stavo ore ad aspettare la vaporiera, poi ci saltavo su. E mio faceva il ferroviere».

Dai modellini è passato ai «diorami». anziché ricostruire campi di battaglia, Mussa si ispira agli interventi dei vigili del fuoco. Nei plastici crea situazioni che ha vissuto. E' una porzione di mondo dove è accaduto l'incidente stradale o ferroviario, dove è scoppiato l'incendio o c'è stato il terremoto. Tra i «diorami» non manca neppure l'alluvione.

L'attrezzatura che usa è semplice: lime, cacciaviti, carta vetro e tanta pazienza. Le sue opere, per le quali usa i materiali più diversi, si possono ammirare, esposte in permanenza, in un locale utilizzato per mostre, nella caserma dei vigili del fuoco di Asti.

Armando Brignolo

Giuseppe Mussa, 40 anni

GIORNO E NOTTE

ASTI
Replica «Nel nome del padre»

Replica stasera al Don Bosco il film di Jim Sheridan «Nel nome del padre». La proiezione s'inizierà alle 21,30. Ingressi: 7 mila lire (ridotti 5 mila).

MONCALVO
Stasera karaoke al bar Roma

Cantanti in gara, stasera, col karaoke proposto dal bar Roma di piazza Garibaldi a Moncalvo. Musica dalle 21,30.

ASTI
«Piombo a tempo» in concerto

Il complesso milanese «Piombo a tempo» suonerà venerdì al Centro sociale autogestito «Torrerossa» di via Carducci 84. S'inizia alle 22.

ASTI
Quintetto jazz al «Pino»

Concerto jazz, domani alle 22, al circolo «Al pino» di via Natta 49. Suoneranno Giampiero Malfatto (trombone), Daniele Pasciuta e Alberto Mandarini (tromba), Enrico Bellati (corno), Erik Zavaroni (basso tuba). Ingresso riservato ai soci (tesseramento alla cassa).

COSTIGLIOLE
Monastero cucina al castello

Sono aperte le prenotazioni per partecipare, sabato alle 19 e domenica alle 12, al penultimo appuntamento con la rassegna enogastronomica costigliolese «Le Pro loco al castello». Cucineranno i cuochi di Monastero Bormida che proporranno un menù a mila lire tutto compreso. Oggi le prenotazioni si ricevono in municipio (tel. 966.9431: 9-13/14-16,30.

ASTI
Domani operetta al Politeama

Ancora pochi posti disponibili in platea per l'operetta «Il cavallino bianco» fissata per domani sera al Politeama. I biglietti sono messi in vendita all'agenzia di viaggi Ecclesia (corso Dante 17, tel. 593.681) a 35 mila lire (poltrona) e mila (galleria).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 -Rassegna effetto cinema- **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell con H. Grant, A. McDowell. Or.: 16; 18,45; 21,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521 V. teatri
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 010.985 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 **Prêt-à-porter** Or. 14; 17,10; , 22,30 Sala **Stargate**. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 Cuore d'olivo Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Uomini uomini uomini**. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Lisbon story**. Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. 32/e **Pallottole su Broadway**. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Prêt-à-porter**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
v. Goito 5, tel. 550.7100. **L'uomo ombra** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Farinelli - Voce regina**. Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Piccole donne**. Ore 15,15; , 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Strane storie**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Giovanna d'Arco**. (1ª parte) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, **Julia sono Kevin**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Clerks - Commessi**. V.M. 14 Or. 20,30; 22,30 **ERBA 2 Il barone rosso**, di R. Corman Unica pr. ore 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese**. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, T. 817.33.23. **Prêt-à-porter** Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani **Pollaioli**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare nuovo incubo**. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21 tel. 812.5996 **Clerks - Commessi**. Or.: ; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX San Federico **Generazioni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **L'enigma di Kaspar Hauser**, di W. Herzog, ore 17,30 ingr. libero. Serata inaugurale di Professione Reporter. Segue: **Prima pagina** di B. Wilder con W. Matthau, J. Lemmon. Ore 21 ingr. ad inviti
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio**. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. 31, tel. 532.448 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Rivelazioni**. Viet. 14 Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina 562.0145 **Il sorriso** Viet. 14 Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 356 **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 21,15 Regio per «Folk a Teatro» concerto dell'**Egberto Gismonti Trio**. E. Gismonti chitarra e piano, N. Cameiro chitarra e , Z. Assumpcao basso. Per inf. e pren. Folk Club, tel. 537.636. La biglietteria Piccolo Regio aperta dalle ore 20,15
CARIGNANO. P.za Carignano Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 recita pom. Il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa regia M. Avogadro. Ore 21 il T.S.T. e la Reg. Piemonte pres. **La vita offesa** rid. Bravo/Jalla a cura di M. Avogadro via Roma 49, or. 12/16. Lunedì riposo. Tel. 6246/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stagione ore 21. Theatre Espace Imaginaire de Paris in **Il Barone Rosso**. Testi di A. Lloy. Regia E. Motto e I. Weder. A grande richiesta recite scol. su pren. per **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto, r. Passalacqua comp. To Spettacoli or. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 TG 4
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo mutilato (Relativo al processo Kassam)**
22,30 **Tg4**
23,30 **Video Top**, musicale

Telestar
19 — **Crazy dance**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Alice**, telefilm
— **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le ultime di vizi privati**

Videogruppo
— **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trentaminuti**
21 **Videonotizie**
22 **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg7**
19,30 **Punto alle 8**, sit. com.
20 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Il pirata (parte II)**
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Rete 8 Tai
19 — **Tipi speciali...2**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
— **Il canto dij barbotan**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Fuga nel tempo**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4 Regione**
19,30 **Tg4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Limit miracle girl - Cibernetta**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Scarface - Lo sfregiato**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super**
— **Blue jeans**, rotocalco

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,10 **Emporio tv**

Quadrifoglio
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
— **New transformers**, cartoni
20,30 **L'uomo dinamite**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Racing time**, 4ª puntata
23,30 **Moto**, 4ª puntata

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Black holes**, rubrica
19,45 **Evil paradise**, novela
20,30 **Incontri di pallavolo**, ru
22 — **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 —

Telesubalpina
19 — **Tipi speciali...2**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Fuga nel tempo**, film
22,30 **L'amore, cuore della missione**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I ragazzi del 42° plotone**, film
22,20 **Parlamone 1ª parte**, rubrica
22,40 **Informasette**
23 - **Parlamone 2ª parte**
23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix
19 **Al bar della pista**
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Payton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La squadra ha sempre reagito nei momenti «no»

Asti, uno scossone per uscire dalla crisi

ASTI. Lo spavento è passato. Ieri pomeriggio, Alessandro Bochicchio è rientrato a casa: il giocatore aveva subito un violento colpo al capo, domenica, nel match contro la Fulvius Valenza ed era [illegible] ricoverato prima all'ospedale di Valenza e poi trasportato al Cto di Torino.

Gli esami hanno dato fortunatamente esito negativo ed il forte centrocampista dovrebbe già poter giocare nel prossimo impegno di campionato con il Trino.

«Alessandro sta bene - dice il padre, il mister biancorosso Gerardo Bochicchio - Ha fatto la Tac e le analisi sono state negative. Non c'è nessuna complicazione. Dopo il trauma riportato in partita c'era stata un po' di apprensione. Ma mio figlio ha la testa dura».

Anche Bochicchio senior nella sua lunga carriera di calciatore ha pa[illegible] brutti momenti: «Qualcosa di simile è accaduto anche a me. Avvenne quando giocavo nel Pinerolo. Fa parte del gioco». Intanto all'Asti, dopo l'imprevisto passo falso con gli orafi, si contano gli infortunati e gli squalificati: per la trasferta vercellese dovrebbe ancora essere assente lo stopper Palermo.

L'ex casalese soffre per una brutta infiammazione al tendine: ieri ha effettuato un'ecografia ed attende di sapere la vera causa di questo male che l'ha costretto a star fuori nelle ultime due gare. Mancherà poi Beppe Falzone: il bomber del torneo è stato ammonito e verrà dunque bloccato per un turno dal giudice sportivo.

Questo non è un momento particolarmente felice per i galletti che, però, finora hanno sempre saputo trovare la forza di reagire di fronte alle avversità. [e. a.]

Alessandro Bochicchio è stato dimesso dall'ospedale dopo l'infortunio a Valenza

Tamburello, la stagione agonistica è ormai in pieno fermento

Antignano, rimonta esaltante

Serie A Figt, Marello e compagni si sono imposti 13-10 a Torre de' Roveri
In Coppa Italia Fipt il Camerasti battuto 13-6 dal Castelferro. I risultati di C

ASTI. Dopo tanto tamburello parlato, è tempo di quello giocato. Domenica, oltre alla formazione dell'Antignano impegnata nel campionato italiano di serie A Figt, [illegible] scesi in campo Castelferro e Camerasti per il primo turno di Coppa Italia e le squadre del campionato regionale di serie C, tutto di marca Fipt.

Domenica prenderà il via anche il campionato interprovinciale di D, suddiviso in due gironi; il 2 aprile fischio d'inizio per la massima divisione e per la serie A2. Infine il 16 aprile toccherà alle società del muro.

Serie A Figt. Importante vittoria dell'Antignano sul campo di Torre de' Roveri (Bergamo). L'incontro è terminato con il risultato di 13 a 10 a favore degli astigiani, dopo quasi [illegible] ore di gioco. Il quintetto giallo-blu, formato da Marello, Cerrato, Mogliotti, Arri, Lanzoni e diretto da Carlo Campia, su due partite disputate ha [illegible] a segno due vittorie, entrambe in trasferta.

«Siamo partiti alla grande: buon segno, considerato che il calendario ci impone di disputare tutti gli incontri più difficili nel girone di andata in trasferta», spiega Campia.

La gara con il Torre de' Roveri è stata tutta in salita. Gli astigiani sono partiti a gran ritmo, e già al primo [illegible] campo conducevano per tre a zero. La reazione dei bergamaschi non si è fatta attendere: Bruno Galdini e compagni hanno [illegible] a segno sei giochi di fila, portandosi in vantaggio per 6 a 3.

Da quel momento la gara è diventata più equilibrata, fin sul parziale di 9 pari. Poi Campia ha operato un cambio, che si è dimostrato determinante, spostando Cerrato al centro e Mogliotti a fondo campo. L'Antignano ha messo a segno tre giochi di fila e, poi, ha chiuso l'incontro in breve. Otto i pari 40 della gara, di cui soltanto tre s[illegible] stati vinti dagli astigiani.

Classifica. Dossena [illegible] punti; Antignano, Malpaga, Seriate 4; Curno, Bonate Sopra 3; Torre de'Roveri, Salvi, Sotto il Monte 2; Guzzaniga 1; San Paolo d'Argon 0.

Coppa Italia Fipt. Vittoria senza problemi per i campioni d'Italia del Castelferro ai danni del Camerasti, nel primo turno di Coppa Italia; gli alessandrini si sono imposti per 13 a 6. Il Camerasti è stato pericoloso soltanto nelle fasi iniziali della gara; si è addirittura portato in vantaggio per 2 a 0. L'incontro di ritorno si disputerà domenica prossima, sul campo di Cinaglio: lo sferisterio di lungo Ta[illegible] non è [illegible] disponibile.

Serie C. Sono undici le squadre che danno vita a questo campionato. Al termine della fase di ritorno, prevista per il [illegible] agosto, le squadre prime due classificate disputeranno i play-off nazionali, validi per l'assegnazione dello scudetto e la promozione in serie B.

I risultati. Settime-Monale 9-13; Viarigi-Villadeati 13-10; Cinaglio-Alfiano Natta 13-4; Madonna Olmetto-Montechiaro 10-13; Revigliasco-Mombellese 13-7; ha riposato il Callianetto.

Brunella Mascarino

La formazione dell'Antignano che ha vinto le prime [illegible] gare [illegible] campionato [illegible] serie Figt

BASKET

Doppio tonfo in campionato di Cierre e Leon D'Oro battute da Avigliana e Dogliani

Canestri «amari» per le due astigiane

E i bancari vedono sfumare anche il secondo posto

ASTI. Giornata negativa per le due squadre astigiani militanti nella serie D di basket: la Cassa di Risparmio ha buttato al vento il settimo successo consecutivo ed è stata battuta dopo un tempo supplementare dall'Avigliana (90-87 il punteggio).

Invece il Leon d'Oro ha tenuto per una frazione nel confronto che l'opponeva al Dogliani in trasferta ed alla fine ha ceduto per 105-92.

E' [illegible] sconfitta pesante quella subita dalla Cierre in casa [illegible] la modesta formazione torinese dell'Avigliana.

Gli astigiani infatti vedono allontanarsi il secondo posto occupato attualmente dalla Ginnastica Torino, che ha ora sei punti di vantaggio.

E pensare che le cose si erano messe al meglio per Cornero e compagni: al termine del primo tempo il quintetto allenato da Ivo Ciavarella conduceva per 43-23 e conservava un identico margine dopo i primi minuti della ripresa (50-30 intorno alla metà della prima frazione).

Poi si è spenta la luce. Gli aviglianesi hanno rimontato tutto lo svantaggio costringendo i bancari ai supplementari. L'Avigliana aveva in questo frangente la classica marcia in più e si aggiudicava il match.

Il tabellino: Cornero 18, Montrucchio 18, D. Allara, Pen[illegible] 4, [illegible] Allara 13, Caracciolo 15, Ugaglio 10, Azzaretti 9, Caldera, Agostinetto.

Troppo forte il Dogliani per il Leon d'oro, ma la squadra allenata da Ugo Tartarone ha tenuto bene botta nei primi 20', chiusi avanti di 7 punti (51-44).

Nel secondo tempo i falli e la mancanza di cambi all'altezza dei titolari hanno fatto la differenza a favore dei langaroli.

Il tebellino: Frediani 21, Salasco 25, Ravalico 14, Biamino 11, Bosticco 11, D. Pettenuzzo 2, Agostinetto 6, Patrisso, Ponzone, Murrau 3.

Nel prossimo turno vi sarà lo scontro decisivo tra la Cassa e la Ginnastica: la partita è in programma domenica al palazzetto dello sport di via Gorbi (ore 17,30).

Il Leon d'Oro a sua volta riceverà al palazzetto sabato sera alle 21,15 il Centotorri Alba, nella gara del riscatto.

Classifica: Agnelli Torino 40 punti; Ginnastica 38; Cierre 32; Pino 28; Michelin, Dogliani 26; Venaria 22; Avigliana 20; Susa, Pianezza 18, Kolbe 16; Alba 14; Leon d'Oro 12; Leumann, Beinaschese 8; Ceva 7.

Enzo Armando

Un'immagine dell'ultimo derby astigiano del basket, Luca Ugaglia (Cierre) contrastato da Gian Luca Ravalico (Leon D'oro); dietro Federico Agostinetto

PODISMO

In gara 197 podisti

Corritalia, vincono Cipolla e Grosso

ASTI. Sono stati 197 i podisti che domenica hanno preso parte alla prima edizione di «Corritalia Insieme», manifestazione podistica che, patrocinata dal ministero dei Beni culturali si è disputata in contemporanea in 51 città italiane.

Soddisfatti i dirigenti dell'Aics provinciale che [illegible] l'ausilio del gruppo sportivo Brancaleone hanno organizzato la corsa che ha visto la partenza e l'arrivo in via Foscolo, proprio davanti allo stadio comunale.

Vincitore assoluto è stato Franco Cipolla della Brancaleone Asti. Dietro, nell'ordine, Michele Anselmo (Vittorio Alfieri), Paolo Musso (Brancaleone), Pietro Boero (Dlf), Sergio Raviola (Brancaleone).

Tra le donne successo di Rita Grosso, compagna di squadra di Cipolla nella Brancaleone; dietro di lei due atlete dell'Avis Villanova Rossella Tamagnone e Teresa Suriano. Il trofeo Aics è andato al Dlf seconda squadra classificata, in quanto la società vincitrice, la Brancaleone, ha roganizzato la gara. [r. a.]

SPORT FLASH

CALCIO CSI

Villa Fernanda non lascia spazio al San Vicenzo e vince 5-1

Girone A (quinta giornata di ritorno): Costigliole-Lamp 0-3; Canelli-Astigranata 1-0; Fons Salutis-Giraudi 2-0; Punto Pizza-Novafer 4-0; Rocchetta-Sport Follie 0-1; Bar Principe-Sacro Cuore 4-1.

Classifica: Lamp 30 punti; Punto Pizza 25; Fons Salutis 23; Astigranata, Sport Follie 22; Costigliole, Canelli 17, Bar Principe 16; Giraudi 13; Rocchetta 12; Gymnasium, Novafer, Sacrocuore 5.

Girone B: San Vincenzo-Villa Fernando 1-5; Cunico-Sport Follie 0-0; Montiglio-La Monfererrina 0-1; Viatosto 91-Club [illegible] 1-0; Boursier-Geas non disputata.

Classifica. La Monferrina 27 punti; Geas 25, Pizzeria Villa Fernanda 24; Montiglio, Pizzeria Blu Luna 21; Viatosto 19; Cunico 16; Corona, Sport Follie 13; Boursier 10; San Vincenzo, Club 88 8; Barbero 8.

Girone C: Cinaglio-Peretti 1-1; Cisterna-Edilvioglio 1-1; S. Pietro-Torretta 0-0; L'Approdo-Da Vittorio 3-5; Dente-Mombercelli 0-1; Montemarzo-Ingrao 4-0.

Classifica: San Pietro 27 punti; Cinaglio [illegible]; Q8 25; Peretti 23; Torretta Nsl 22; Da Vittorio 19; Cisterna, Montemarzo 17; Edilvioglio 14; Ingrao 10; Mombercelli 9, L'Approdo 4; Dente 3.

Girone D: Langhe-Codif 1-3; Sanmarzanese-Acm Fast Food 0-2; Penitenziaria-Usc At89 0-0; Pac-Pizza E 0-4; Panetteria Fongo-Calamandrana 1-5; Don Bosco-New Athletic 0-4.

Classifica. Acm 29 punti; Codif 27, Old River 25; Sanmarzanese, New Athletic, Calamandrana 22; Penitenziaria 20; Usc 13; Don Bosco, Fongo 10; Pac, Langhe 5; Pizza E 0.

TENNIS TAVOLO

Vittoria per la Futura che sale al secondo posto

Risultati del tredicesimo turno del campionato di serie D1 di tennis tavolo: Futura Asti-Refrancorese 5-0; Isola «B»-Frugarolese 0-5, Don Stornini Alessandria-Incisa 5-4; Boschese-Isola «A» 5-1.

Classifica: Boschese 20 punti; Don Stornini Alessandria, Futura Asti 18; Incisa, Refrancorese 12; Frugarolese 10; Isola «A» 4; Isola «B» 0. [e. a.]

BOCCE

Un arbitro alessandrino ha espulso dal campo, a Val della Torre, la quadretta del Cdc ed una di zingari

«Senza la divisa, non scendete in campo»

Contestazioni e rissa, placata dai carabinieri. Fischietti sotto accusa

ASTI. Quattro boccisti astigiani [illegible] stati coinvolti in un pomeriggio burrascoso a Val della Torre, dove sabato e domenica si è svolta la Coppa U.C.C.I., gara nazionale di propaganda (60 le quadrette iscritte).

Ha vinto la BRB Ivrea (Negro-Enzo Granaglia- Priotto-Dante Amerio) che si è imposta per 13-5 sulla Tubosider Asti (Ramaciotti-Macario-Losano-Andreoli).

I protagonisti della vicenda sono: Angelo Freilino, giocatore di categoria C del Circolo Dipendenti Comunali Asti, Mario Piano della Tubosider Torretta (la gara era senza vincolo, si spiega così la sua presenza nelle file del CDC), Sergio Delpiano e l'allievo Lorenzo Basigliatti, entrambi tesserati per il CDC.

Tra le quadrette partecipanti, [illegible] era formata da zingari: i boccisti affiliati alla società Villanova, non erano in ordine con i pantaloni: uno [illegible] aveva bianco, l'altro nero e così via. Il regolamento della federbocce prescrive che, oltre alla maglia, che dev'essere comune, anche i calzoni debbano essere dello stesso colore e tessuto.

L'arbitro Gazzani di Alessandria, giustamente, faceva [illegible] sorvare le differenze di colore ai quattro giocatori ed impediva loro di scendere in campo. Le vivaci proteste degli interessati, che si spingevano fino agli insulti ed alle minacce, coinvolgevano anche la quadretta astigiana. Il giovane Basigliatti, infatti, non indossava gli stessi pantaloni di gabardine come i [illegible] compagni, ma un paio di calzoni della tuta, quelli della divisa degli allievi: il colore era blu, identico a quello degli altri tre, ma diversa era la stoffa.

Era nelle stesse condizioni anche Repetto della Chiavarese, che aveva pantaloni differenti [illegible] quelli di Caudera, Bruzzone e Suini.

La confusione era al massimo per le proteste delle squadre interessate alla questione, che chiamavano in causa il regolamento e volevano almeno la restituzione [illegible] tassa di iscri[illegible]. Nei confronti dell'arbitro si erano schierati anche gli spettatori, ritenendo ingiusto il suo comportamento rigido. I dirigenti della Valtorrese hanno avvisato i carabinieri che [illegible] intervenuti con il mitra sotto il braccio, per ristabilire l'ordine.

Dopo circa un'ora la calma tornava in campo. Repetto, dietro pagamento di [illegible] multa di 30 mila lire, era autorizzato a schierarsi [illegible] i compagni (vedi la sudditanza psicologica nei confronti della squadra campione d'Italia), mentre astigiani e zingari venivano invitati ad andarsene. Uno dei giocatori della CDC, Freilino, si era spinto un po' oltre [illegible] le proteste e veniva anche ammonito dall'arbitro, per [illegible] si profila per lui una squalifica.

Per ricostruire meglio la vicenda, abbiamo interpellato il presidente del CDC, Dolores Argentero, che ha dichiarato: «Ormai non c'è più niente da fare. I miei giocatori, invece di protestare, avrebbe dovuto sporgere immediatamente reclamo e certamente l'avrebbero spuntata». Ed ha aggiunto: «Proprio in comitato qualche giorno prima avevamo convenuto che nelle gare di propaganda gli arbitri avrebbero dovuto essere meno fiscali. Evidentemente ad Alessandria non la pensano così».

Continue diversità di [illegible] portamento da parte degli arbitri in numerosi frangenti hanno già provocato proteste da parte dei boccisti. Quando la Fib si deciderà a pretendere almeno una certa uniformità di decisioni dai suoi direttori di gara?

Giovanni Capponi

VOLLEY SERIE D

Giornata «no» per le squadre maschili di San Damiano e Polisportiva Csi

Rig Boursier, una facile vittoria

E' ancora sconfitta per le ragazze della Futura

ASTI. In serie D, l'unica vittoria è stata quella della Boursier. Sconfitte le due formazioni maschili e la Futura femminile.

Serie D maschile. Il San Damiano ha ceduto, tra le mura amiche, per 2-3 (12-15; 8-15; 15-9, 15-11; 15-17) al Corneliano. In un incontro privo di [illegible]tenuti tecnici, i sandamianesi hanno fallito un obiettivo alla loro portata. Assente Marchisio, sono scesi in campo: Finotto (sostituito da Massimo Maccagnol, Sacchetto, Pontoni, Schiavetto, Freschi e Redento.

Sconfitta per la Polisportiva Csi, battuta 3-0 (15-5; 15-11; 15-6) dal Savigliano.

Assente Iberti, il tecnico Vapino ha mandato in campo: Finotto in palleggio, De Bortoli opposto, Bruzzese e Scarabello ali, Bertarelli e Antonini centrali.

Risultati: Savigliano-Polisportiva Csi 3-0; San Damiano-Corneliano 2-3; Cambianese-Mondovì 3-2; Cus Torino-La Salle 3-0; DerthonaBrinasco 0-[illegible]; Arti & Mestieri-Parella 0-3. **Recupero:** Cambianese-Savigliano 3-0.

Classifica: Cus Torino 32; Cambianese [illegible]; Mondovì e Savigliano 24; San Damiano e Corneliano 20, La Salle 18; Parella 16; Derthona 14; La Bussola 12; Polisportiva Csi 6; Arti e Mestieri 4.

Serie D femminile. Nessun problema per la Rig Boursier che ha rifilato, in trasferta, un [illegible] 3-0 (15-10; 15-4; 15-2), alla «cenerentola» Carrara e ha rafforzato il suo quarto posto in classifica. Per l'occasione, ha esordito in serie D Sara Forno, che, nel terzo [illegible] ha sostituito la [illegible] Sabina Cortese (dolorante [illegible] una caviglia). Inizialmente ha giocato il solito sestetto: Carniel, Bertocchini, Nardi, Bianco, Cortese e Vignale.

Tie break amaro, invece, per la Futura, superata 3-2 (15-8; 14-16; 7-15; 15-6; 16-10) dal San Francesco (terzo in classifica, in lotta per la C2). In vantaggio 2-1, le ragazze di Vincenzo Rondinelli hanno subito la rimonta avversaria. Assenti Trotta infortunata, Di Sabato, e Martinengo per contrasti con la società, sono scese in campo: Galli, Pescarmona, Valanzano, Gaiotto, Cerrato e Roggero. La Mansone ha dato fiato alla Galli in alcuni frangenti.

Risultati: Fortitudo-Cafasse 0-3; Chivasso-Molare 3-0; Vallesusa-Punto Gioco Volley 3-0; San Francesco-Futura 3-2; Derthona-Acqui 2-3; Carrara-Rig Boursier 0-3. **Recupero:** Boursier-Molare 3-1.

Classifica: Acqui e Chivasso 30; San Francesco 28; Rig Boursier 22; Vallesusa 20; Molare e Fortitudo 18; Cafasse 16; Futura 14; Derthona e Punto Gioco Volley 10; Carrara -2.

Carlo Lisa

BMW
UN MONDO CHE SI MUOVE

NUOVO 4 CILINDRI TURBODIESEL. ABBIAMO CONCENTRATO LA POTENZA DEL DIESEL BMW IN 1665 cc.

NUOVA BMW 318tds. Il diesel BMW infrange un altro luogo comune: che la potenza [illegible] tutta questione di cilindrata. [illegible] nuovo 4 cilindri turbodiesel vi farà scoprire che la potenza [illegible] un diesel BMW è prima di tutto un fatto di innovazione tecnologica. Gli argomenti sono tanti. L'iniezione indiretta con camera di turbolenza e il nuovo iniettore radiale, che ottimizzano prestazioni e silenziosità del motore. La brillante invenzione dello scambiatore termico acqua/olio che contribuisce a ridurre usura, consumi ed [illegible]. Ma anche il turbocompressore, l'elettronica digitale diesel, il ricircolo dei gas di scarico. Un complesso di accorgimenti che ci ha permesso di concentrare [illegible] soli 1665 cc il meglio che vi aspettate da un diesel BMW. Anche in fatto [illegible] economicità. Il diesel ha una dimensione in più: scopritela a bordo della nuova BMW 318tds.

Dal vostro Concessionario BMW [illegible] lire 42.700.000*

* prezzo chiavi in mano, escluse le imposte di iscrizione al PRA.

PIACERE DI GUIDARE.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Sabato s'inaugurano le giornate zootecniche con convegni e gastronomia

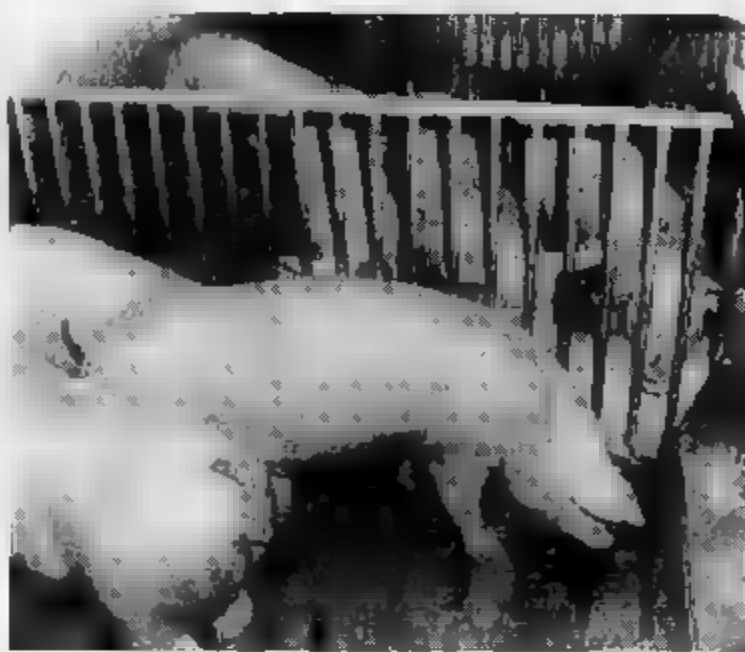
Fossano «sponsor» dei maiali

Nella zona sono allevati quasi 120 mila suini [illegible] la città è prima in Piemonte nel comparto Domenica in programma la mostra regionale. Un padiglione per degustare i salumi tipici

I suini [illegible] più rilevante del Foro boario fossanese La commercializzazione si tiene ogni mercoledì, giorno di [illegible]

FOSSANO. Coprotagonisti (con i bovini di razza piemontese [illegible] frisona) delle giornate zootecniche che saranno inaugurate sabato alle 10,30 [illegible] i suini che nelle stalle del territorio comunale sono un esercito sterminato. Si calcola che gli animali allevati [illegible] non meno di 110-120 mila, cinque suini per ogni fossa[illegible]. Non solo, ma Fossano detiene anche [illegible] primato italiano [illegible] più alta concentrazione zootecnica che porta ricchezza, lavoro, ma anche problemi di inquinamento.

I suini rappresentano [illegible] re[illegible] la voce più rilevante del Foro boario. Spiega il direttore Roberto Summa: «Siamo primi nel comparto suini [illegible] Piemonte [illegible] quarti in Italia. La commercializzazione avviene ogni mercoledì, quando [illegible] svolge il mercato, nelle [illegible] contrattazioni del Foro boario. Gli animali rimangono negli allevamenti, ma la loro compravendita dalle 10 alle 13 è attivissima per cifre ingentissime». «Il Foro boario di Fos[illegible] - aggiunge l'assessore Mario Tortone - è rinomato anche per i vitelli, di cui il 29 marzo si svolge la [illegible] edizione, detta appunto del «Vitello grasso». Il mercato [illegible] frequentato da 690 operatori, di cui 468 allevatori, 149 commercianti, 62 macellai che arrivano da tutto il Nord Italia [illegible] 11 mediatori. Nel 1984 l'affluenza dei bovini [illegible] cresciu[illegible] del 9 per cento».

In Piemonte sono allevati annualmente più di 800 mila suini, dei quali l'80 per cento è presente nel Cuneese. E un ottavo del totale è allevato nelle 125 maxi-porcilaie fossanesi. Comprensibile quindi che le giornate zootecniche puntino anche sulla suinicoltura, [illegible] importanti iniziative promozionali. Domani, alle 20,30, al castello degli Acaja, si svolgerà una tavola rotonda organizzata dalla «Pig Service» con docenti universitari [illegible] esperti del ramo, che discuteranno sulla ipofertilità suina. Domenica gli allevatori con i loro migliori soggetti parteciperanno alla XIII° Mostra regionale dei suini. Il 31 marzo [illegible] prof. Ivo Zoccarato e [illegible] dottor Bartolomeo Griglio parleranno dell'influenza dell'alimentazione nella produzione di carne suina [illegible] del processo di macellazione [illegible] suino nei riguardi della qualità delle carni.

E per convincere a consuma[illegible] più carne suina, l'Associazione produttori suini del Piemonte ha allestito con il patrocinio del Comune di Fossano e della Camera di commercio un padiglione gastronomico intitolato «Salumi del Piemonte». Spiega Sara Ferrero, esperta del comparto: «In Piemonte ci sono tradizioni antiche con preparazioni particolari, come il filetto al Barolo, il filetto baciato, la pancetta al pepe, i cotechini, i salami crudi. Il padiglione fossanese non è solo esposizione, ma anche degustazione delle specialità. All'iniziativa partecipano l'Asprocarne e l'Asprolat. Questa manifestazione si configura in un ampio progetto di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici piemontesi che l'Aps sta portando avanti e prevede la riscoperta della nostra salume[illegible] tipica».

Nel padiglione gastronomico partecipano i seguenti espositori: Azienda agricola Valsesia [illegible] Sillavengo (Novara); salumificio Benese di Bene Vagienna; cooperativa carni Vallebelbo (Cos[illegible] Belbo); salumificio Gede (Carrù); Società Raspini (Torino); salumificio Cavalli-Graiana e prosciutti Le Roi di Astesana (Corniglio, Parma); macello di None (Torino); Industrie Campagnolo (Piobesi Torinese). E quindi l'Aps, l'Asprocarne e l'Asprolat. A tutti i visitatori una degustazione gratuita della salumeria tipica. (g. d. m.)

ESPOSIZIONE

Macchinari e agricoltura

La città degli Acaja è conosciuta e apprezzata oltre che per il fiorente mercato settimanale di bovini e suini anche per [illegible] commercio dei macchinari agricoli. Ogni mercoledì sono più di 150 gli espositori che presentano l'attrezzatura per alleviare il lavoro nei campi, le attrezzature e i prodotti per l'allevamento. Gli acquirenti arrivano a Fossano da tutto il Piemonte, [illegible] giro d'affari è quindi notevole. Per le giornate zootecniche gli organizzatori hanno riservato un vasto settore della fiera, che viene inaugurata sabato mattina, alle 10,30, alla rassegna delle macchine agricole, che sarà sicuramente tra i più frequentati dal pubblico. L'esposizione delle attrezzature agricole sarà ripetuta mercoledì 29 marzo [illegible] occasione della 69° Fiera [illegible] «Vitello Grasso». (g. d. m.)

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Marzo 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Boschi distrutti nella «Granda»

Bufere di vento Allarme incendi

CUNEO. Le raffiche di vento, che da giorni spazzano [illegible] «Granda», hanno fatto scattare l'allarme incendi. In poche ore oltre trentacinque chiamate [illegible] intervento hanno impegnato i vigili del fuoco. Nei centri abitati, come a Staffarda di Revello [illegible] Santo Stefano Belbo, i pompieri sono [illegible] per spegnere incendi che hanno interessato camini e sottotetti. In altre località i vigili del fuoco sono stati chiamati per il pericolo [illegible] caduta lamiere, cornicioni e tegole. A Roccavione un incendio di sterpaglie, di notevoli proporzioni, si è sprigionato nelle vicinanze [illegible] campo sportivo.

L'altro pomeriggio in località Belvedere di Pianfei le fiamme hanno distrutto oltre sette ettari di bosco. Nell'opera di spegnimento sono [illegible] impegnate squadre dei vigili del fuoco, della Forestale [illegible] trentina [illegible] volontari dell'«Aib» (Anti incendi boschivi). Nei comuni [illegible] Bagnolo [illegible] Paesana le fiamme, alimentate da un forte vento, hanno interessato [illegible] ettari di bosco. Incendi su terreni agricoli-pastorali sono inoltre stati segnalati [illegible] Limone, Borgo San Dalmazzo, Torre Mondovì, Roburent, Manta.

Stefano Anania, ispettore del Corpo forestale dello Stato, spiega: «Attualmente resta in vigore il decreto di [illegible] pericolosità [illegible] incendi boschivi, emesso dalla Giunta regionale, il 9 gennaio scorso. Il forte vento di questi giorni ha facilitato la diffusione [illegible] fiamme. Nella maggior parte dei casi gli incendi si sprigionano [illegible] in seguito [illegible] lavori [illegible] pulizia di boschi e pascoli. Le richieste di intervento vanno rivolte alla Guardia forestale, [illegible] vigili del fuoco, ai carabinieri, oppure telefonando alla sala operativa regionale 1678/070991: la chiamata è gratuita».

[c. g.]

Ieri l'autopsia per chiarire le cause della morte di quindicenne, madre e nonna

Sequestrata la baita della tragedia

Periti dovranno accertare il funzionamento della stufa a legna e del boiler a gas. Le indagini Domani Bagnolo si ferma per i funerali. Lezioni sospese alla media frequentata dal ragazzo

BAGNOLO. La baita della tragedia è sotto sequestro e sulla morte di Margherita Giaime, [illegible] anni, del figlio Davide Paire, 15, e della nonna Maria Revello, 70, indaga la procura della Repubblica [illegible] Saluzzo. Saranno i periti nominati dal magistrato a stabilire che cosa è accaduto. Sott'accusa il boiler e [illegible] stufa a legna che saranno esaminati nei prossimi giorni.

Intanto il paese è ammutolito, schiacciato dal dramma che ha distrutto la famiglia di Domenico Paire. L'uomo è sopravvissuto con l'altro figlio Massimo di 20 anni, militare [illegible] Oulx, ma non ha più nessuno. Quando è tornato [illegible] dal lavoro, invece di moglie, figlio e madre, ha trovato tre cadaveri, soffocati dal fumo della stufa o asfissiati dalla mancanza d'ossigeno consumato dal boiler a gas.

Nella notte di lunedì i corpi [illegible] stati trasferiti all'obitorio dell'ospedale di Saluzzo, dove [illegible] c'è stata l'autopsia disposta dalla procura della Repubblica di Saluzzo. [illegible] necroscopica chiarirà le esatte circostanze dell'accaduto; intanto prosegue l'inchiesta.

La cucina della [illegible] di frazione Villar a Bagnolo dove l'altro giorno sono [illegible] Margherita Giaime (38 anni), il figlio Davide Paire (15) e Maria Revello (70)

Con il dolore c'è la voglia [illegible] fare chiarezza sulla tragedia. Le ipotesi della magistratura sono due. La più probabile è che il fumo della stufa a legna non abbia più trovato sfogo per il forte vento e, invadendo il locale, abbia causato lo svenimento e poi la morte di madre, figlio e [illegible]. La seconda ipotesi fa [illegible] risalire [illegible] decesso all'uso di [illegible] boiler a gas che avrebbe consumato [illegible] poco ossigeno presente nell'improvvisata cucina. La casa non [illegible] del tutto agibile, perché [illegible] fase di ristrutturazione [illegible] buona p[illegible] della vita familiare si svolgeva in un vecchio garage senza finestre e chiuso da un portone.

«Poco importa - come dice il sindaco Francesco Beriachetto - che siano stati la stufa [illegible] il boiler a consumare l'ossigeno. E' [illegible] tragedia che ci ha colpiti tutti». Adesso l'attenzione di parenti e amici si rivolge ai due superstiti, Domenico Paire, 44 anni, l'operaio che ha trovato [illegible] vita moglie, figlio e madre, e l'altro figlio, Massimo, di 20, militare nella caserma di Oulx, in Valle Susa. E' [illegible] il sindaco che [illegible] fa portavoce [illegible] tutta la comunità: «Domenico Paire è conosciuto e [illegible] paese perché sempre pronto ad aiutare t[illegible]: con l'ambulanza, i vigili del fuoco e in qualunque modo potesse rendersi utile». Proprio per questo - conclude il primo cittadino - cercheremo di stare vicino a lui e [illegible] Massimo per far capire che il loro dolore è anche il nostro».

Per i funerali, che sono programmati domani alle 15, è stato decretato il lutto cittadino; in segno di cordoglio [illegible] sindaco ha disposto la chiusura della scuola media dove Davide frequentava la terza classe. «Un piccolo [illegible] ma doveroso - dice Beriachetto - sperando che simili tragedie non accadano più, dobbiamo fare tutto [illegible] possibile per non dimenticare».

Ieri sera, [illegible] richiesta dell'ex [illegible] Giacomo Paire, le vittime della tragedia sono state commemorate dall'assemblea del Consiglio provinciale.

Pier Luigi Rudari

Di sera [illegible] Fossano

Agricoltore è deceduto in uno scontro

Giovanni Prato, [illegible] anni

FOSSANO. Un cinquantaseienne [illegible] fossanese ha perso la vita l'altra sera in un incidente stradale, che ha visto coinvolte tre vetture: vittima dello scontro Giovanni Prato, che abitava in frazione Mellea 77. L'incidente è avvenuto a Fossano in via Villafalletto. Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri del nucleo operativo della città.

Giovanni Prato viaggiava a bordo della sua «Ford Escort», [illegible] direzione Fossano. Le altre due automobili coinvolte [illegible] l'«Opel Astra», condotta da Daniele D'Agostino, [illegible] anni, di Paesana, [illegible] a bordo la fidanzata, Marta Foscarini, di Barge, e l'«Alfa 33», condotta da Maria Rosina Piumatto, 45 anni, frazione Mellea 66 (vicina di casa del Prato). Le due donne sono rimaste ferite: per la Foscarini la prognosi è di cinque giorni; Ma[illegible] Rosina Piumatto è invece ricoverata all'ospedale «Santissima Trinità» [illegible] Fossano, perché ha riportato la frattura della clavicola e contusioni varie. Guarirà in [illegible] giorni.

Sono immediatamente accorsi i volontari della Croce bianca [illegible] Fossano, ma per Giovanni Prato ogni tentativo [illegible] soccorso [illegible] è rivelato inutile. Il corpo dell'uomo è stato composto nella camera ardente dell'ospedale fossanese. I funerali si svolgeran[illegible] probabilmente domani mattina nella parrocchia [illegible] Mellea.

Giovanni Prato viveva solo nella [illegible] azienda agricola: la[illegible] un fratello, Pietro, che abita [illegible] Torino. L'agricoltore era molto conosciuto, non solo nel[illegible] sua frazione, ma anche a Fossano e Villafalletto, dove si [illegible] cava ai mercati settimanali.

[n. c.]

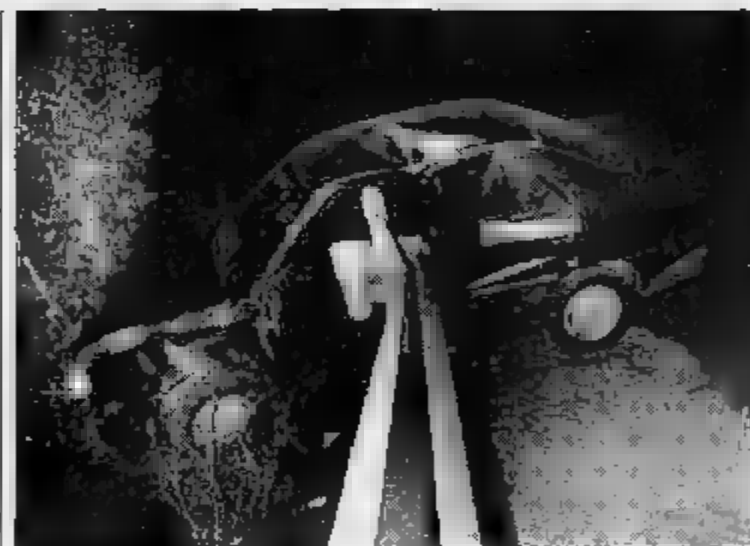
Incidente l'altra notte verso le 3 sulla strada provinciale: un'auto si è schiantata contro il guard-rail

Stud[illegible] (19 anni) [illegible] a Martiniana Po

Neodiplomata, abitava in via Envie [illegible] Revello. Viaggiava sulla vettura guidata da un'amica (che è rimasta gravemente ferita) Il veicolo è sbandato vicino a un ponte per la ghiaia sparsa sull'asfalto. Il padre della vittima gestisce un'associazione ippica

MARTINIANA PO. Grave incidente automobilistico l'altra notte sulla provinciale per Revello. E' morta Gabriella Banchio, 19 anni (ne avrebbe compiuti [illegible] prossimo luglio), neodiplomata all'Istituto d'Arte, che abitava a Revello, in via Envie 5. L'amica che viaggiava [illegible] lei - e che guidava - Eleono[illegible] Cardino, 24 anni, rappresentante, figlia [illegible] un chirurgo residente a Saluzzo, in via Creusa 14, è grave.

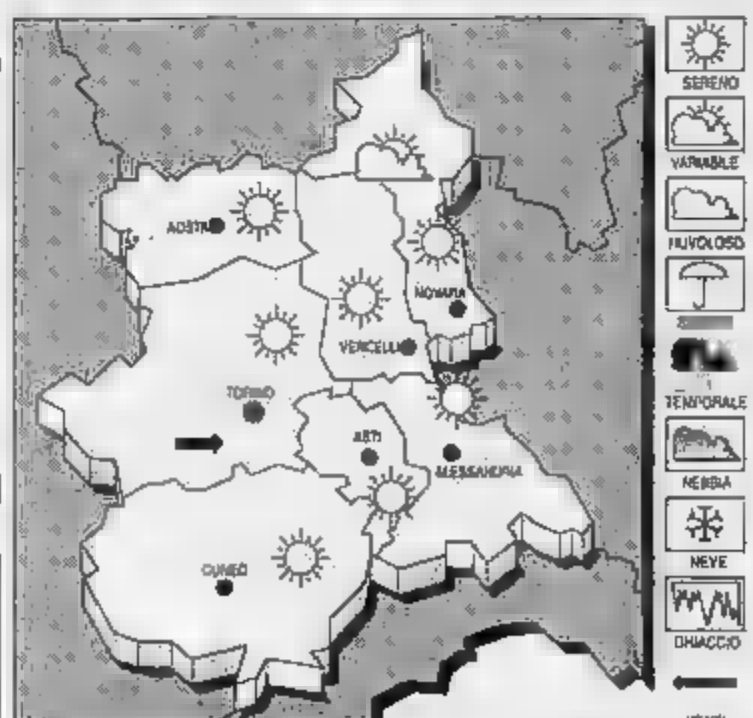
L'incidente è accaduto verso le tre nella notte tra lunedì e martedì. Le cause sono ancora da accertare da parte dei carabinieri della stazione [illegible] Revello. Secondo [illegible] prima ricostruzione, l'auto, una «Dedra», sulla quale viaggiavano le due ragaz[illegible] procedeva a forte velocità.

Le giovani [illegible] reduci da una serata trascorsa [illegible] amici. Sulla provinciale di Martiniana Po, verso Revello, a pochi metri da un ponte sul fiume Po, in una semicurva, l'auto [illegible] sbandata, forse [illegible] della ghiaia che c'era sull'asfalto. Eleonora Cardino ha perso il controllo dell'auto che s'è schiantata contro [illegible] guard-rail: quest'ultimo, per la violenza dell'urto, si è incastrato nell'abitacolo della vettura. Sono stati alcuni amici a scoprire l'incidente e a telefonare al «112».

Sono intervenute le pattuglie del nucleo radiomobile dei carabinieri di Saluzzo e quelli della stazione di Revello, oltre all'ambulanza della Croce verde. Le condizioni delle due ragazze sono apparse subito gravissime. Per Gabriella Banchio non c'è stato nulla da fare: è deceduta durante la disperata corsa al Pronto soccorso dell'ospeda[illegible] di Saluzzo, dove ai medici non è rimasto che constaterne il decesso. Per Eleonora Cardino, considerate le sue gravi condizioni, è stato disposto [illegible] trasferimento all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo, dov'è ricoverata con prognosi [illegible]vata, per trauma cranico.

I funerali si svolgono oggi alle 16 nella parrocchia «Collegiata Maria Vergine Assunta» di Revello. La morte [illegible] Gabriel[illegible] Banchio ha destato commozione in paese dov'era molto conosciuta; il padre, Franco, gestisce un'associazione ippica, vicino a Martiniana Po.

Gianni Neberti

La «Dedra» rimasta incastrata nel guard-rail sulla provinciale della Valle Po e Gabriella [illegible] che avrebbe compiuto [illegible] il prossimo luglio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **OGGI.** Cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso

[illegible] in aumento.

VENTI. Deboli orientali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 16; min: 2; media: [illegible]

UN ANNO FA

Max: [illegible]; min: 0; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 14,5; Alessandria 14; Aosta [illegible]; Asti 16; Novara 12; Vercelli 15.

Iniziati i cantieri per eliminare le barriere architettoniche in Comune

All'anagrafe in ascensore

Il sindaco: «Lavori conclusi entro la fine della primavera». Si spenderanno 283 milioni
Al museo civico sarà allestita una nuova sala dove saranno esposti reperti archeologici

CUNEO. Sullo scalone turisti [illegible] scolaresche in visita al municipio si fermano a leggere la lapide al generale Kesserling e la risposta dei partigiani all'odio nazista. Quei cinquanta gradini [illegible] però l'incubo di persone anziane, disabili e cuneesi con problemi alle gambe. Finalmente, dopo anni di proteste, appelli e denunce del movimento consumatori e di altri gruppi cittadini, il Comune ha dato il via ai lavori per la [illegible]struzione di un ascensore che collegherà l'androne del palazzo civico con il primo piano: le porte saranno rispettivamente vicino al gabbiotto dei vigili urbani (in turno per l'assistenza al palazzo comunale) e [illegible] pochi metri dall'ingresso alla sala della giunta e all'ufficio del sindaco.

Nelle scorse settimane l'esecutivo ha deciso di far installare il montacarichi. La spesa complessiva, tra opere murarie, impianto elettrico, cabina e collaudo è di 283 milioni. Il solo ascensore costa 50 milioni. «I lavori sono iniziati già da alcu[illegible] giorni - spiega il sindaco Beppe Menardi - Dovrebbero concludersi entro la fine della primavera e entro giugno sarà utilizzabile. E' [illegible] buona risposta a chi da tempo sollecita interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche».

Per permettere lo svolgimento dei cantieri è stato eliminato uno dei servizi igienici al primo piano del municipio. L'ascensore raggiungerà anche il secondo piano: la porta sarà in prossimità [illegible] vecchio ingresso all'ufficio tecnico.

Nelle scorse settimane il movimento consumatori aveva presentato alla Procura della Repubblica un esposto contro il Comune e la direzione delle Poste per il mancato abbattimento delle barriere architettoniche. «Nel '90 - aveva denunciato il presidente Beppe Riccardi - ci eravamo già rivolti alla magistratura per il mancato inizio [illegible] lavori. Il tribunale archiviò il procedimento, perché i due enti dimostrarono [illegible] avere un progetto pronto per installare scale mobili o ascensori. Da allora, però, non [illegible] stato fatto nulla». C'è un'altra novità: la decisione di aprire [illegible] sale al museo civico. Nei prossimi mesi sarà preparata lungo via Sette Assedi un locale dove saranno esposti reperti archeologici, attualmente sacrificati per la carenza di spazi. La giunta ha affidato i lavori a [illegible] ditta esterna. E' prevista [illegible] spesa di quaranta milioni. La Regione interverrà con un finanziamento che permetterà di sistemare l'intonaco e la tinteggiatura. [g. p. m.]

Comune l'ascensore sarà installato fra lo scalone d'onore (a sinistra) e il Corpo di guardia dei vigili urbani. Raggiungerà il piano dell'Anagrafe e gli uffici contabili e amministrativi

L'Unione industriale organizza corsi di formazione

I giovani imprenditori cercano nuovi manager

CUNEO. La formazione di nuovi manager per il comparto industriale; l'elaborazione di stu[illegible] su alcune tematiche di particolare interesse per il mondo delle imprese; un calendario di incontri [illegible] i giovani imprenditori della Francia del Sud e della Catalogna; l'organizzazione di un convegno sull'attività della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo: sono questi i punti qualificanti del programma di attività per il '95, approvati dall'assemblea del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale [illegible] Cuneo.

«Il nostro Gruppo ha ormai preso coscienza del suo importante ruolo nel dibattito socio-economico provinciale - dice [illegible] presidente [illegible] sodalizio, Guido Botto -. Anche quest'anno non vogliamo mancare ai nostri impegni di diffusione e promozione di una moderna cultura d'impresa: per questo motivo il programma elaborato è particolarmente ambizioso e molto diversificato [illegible] suoi obiettivi».

All'assemblea sono intervenuti anche il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, e Carlo Origlia, membro della giunta camerale. Nel [illegible] intervento Dardanello ha sottolineato il ruolo [illegible] Camera di [illegible] nella promozione delle imprese cuneesi all'estero, anche grazie al Gruppo europeo di interesse economico, denominato «Euro[illegible]» e costituito dalle Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza.

L'Unione industriale, intanto, [illegible] è fatta promotrice, insieme alla Provincia, i Distretti scolastici, la Cassa di risparmio di Fossano e gli Atenei torinesi, di una serie di incontri di orientamento universitario, che si terranno, come per le edizioni degli scorsi anni, all'Itis di Fossano (per le facoltà universitarie) e a Mondovì (per il Politecnico), da questo fine settimana e fino alla metà di aprile. Docenti e funzionari universitari saranno a disposizione per fornire [illegible] diplomandi [illegible] maturandi tutte le informazioni, facoltà per facoltà. In particolare [illegible] parlerà di attitudini, requisiti, impegno, organizzazioni e ipotizzabili sbocchi occupazionali [illegible] ciascun indirizzo. [m. bo.]

Il tavolo [illegible] presidenza all'assemblea del Gruppo giovani imprenditori

GRANDE CUNEO

[illegible] DI COMMERCIO

Le proposte turistiche all'Expo Savona

La Camera di Commercio e la Provincia partecipano alla III edizione [illegible] «Expo Savona», in programma fino al 26 marzo. E' presentata l'offerta turistica [illegible] Cuneese.

MUNICIPIO

Nuovo serbatoio idrico da un miliardo e 400 milioni

[illegible] Comune di Cuneo accenderà un mutuo (un miliardo 400 milioni) alla Cassa depositi e prestiti per il nuovo serbatoio idrico [illegible] Borgo.

LAUREA

Tesi in Psicologia su computer: 110 e lode

Si sono laureati in Psicologia, meritando 110 e lode, all'Università di Torino, discutendo una [illegible] su «Interazione umana e comunicazione non verbale: ideazione e realizzazione di [illegible] progetto per una didattica alternativa» e avvalendosi - in forma innovativa - di due personal computer e un filmato di 5 minuti. Alberto Parola, di Cuneo (a sin. nella foto) [illegible] Augusto Monge Roffarello, di Costigliole Saluzzo, hanno a disposizione una banca dati con esperienze [illegible] studenti, bibliografie, elementi per ricerca di fotografie e analisi della voce: ci si può rivolgere allo 0171-67580. (r. s.)

Cuneo, malgrado il divieto è passato in via XX Settembre

Condannato a quindici giorni caragliese che ingiuriò i vigili

CUNEO. Dario Midolo, [illegible] anni, residente a Caraglio, è stato processato dal pretore Paolo Perlo (canc. Guido Marchetti) e condannato al minimo della pena, [illegible] giorni di reclusione con i benefici [illegible] legge, per aver oltraggiato tre vigili urbani del capoluogo. Il pm [illegible]. Marco Andrighetti aveva proposto un mese di carcere, il difensore avv. Aldo Pellegrino l'assoluzione.

Il giovane caragliese era stato fermato a mezzogiorno del 18 maggio 1993 in via XX Settembre angolo via Grandis dal vigile Roberta Gardelli. L'automobilista [illegible] aveva osservato il divieto di transito in quel tratto di strada per la presenza di un cantiere edile. Alla contestazio[illegible] della contravvenzione Dario Midolo aveva protestato [illegible] buona fede spiegando che non aveva notato il divieto. Avrebbe anche detto al vigile «Ringrazi che è una donna, io non ho fatto niente». La guardia con il telefonino allertava il comando che inviava sul posto altri due vigili: Francesco Mingione e Franco Bedino.

L'automobilista continuava intanto a protestare e apostrofava i nuovi arrivati: «Siete in divisa e ne approfittate. Andate a prendere i delinquenti». Nel frattempo [illegible] era radunata una folla di curiosi che faceva commenti.

Per porre fine alla scena, i vigili invitavano il giovane caragliese a seguirli al comando. Seguiva quindi la denuncia alla magistratura per oltraggio e due contravvenzioni.

In aula Dario Midolo [illegible] ripetuto di non avere voluto oltraggiare i vigili, ma solo contestare quella che a suo giudizio era una multa subita a torto. [g. d. m.]

AL MERCATO

Fermati borseggiatori

Nuovo fermo [illegible] borseggiatori stranieri al mercato di piazza Galimberti. Gli uomini della squadra mobile e del servizio controllo del territorio, intorno [illegible] mezzogiorno, hanno bloccato quattro peruviani. Secondo le forze dell'ordine erano arrivati a Cuneo con l'obiettivo di fare una serie [illegible] colpi fra le bancarelle. Dagli accertamenti è risultato che non erano in possesso di regolare permesso di soggiorno. Sono stati accompagnati in questura per verificare la loro posizione. Si tratta [illegible] Patino Zarate Guglielmo Honorato, 46 anni, originario di Lima, domiciliato a Torino, disoccupato (non ha rispettato il decreto di espulsione, notificato dalla questura [illegible] Cuneo); Manuel Patino Garcia, [illegible] anni, disoccupato, domiciliato a Torino; Valqui Carolina Cruz, 25 anni, disoccupato; Julio Paredes Marroquin, 43 anni. Soltanto quest'ultima era [illegible] regola con il permesso di soggiorno. Gli altri sono stati espulsi. [r. s.]

Aumenti in vista

Costerà di più la tazzina del caffè?

CUNEO. Anche nei bar della «Granda» aumenterà il prezzo della tazzina del caffè, come [illegible] è avvenuto in molte altre città italiane? «Ritocchi ai listini sono possibili - dicono all'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici di Cuneo -, ma dipendono esclusivamente dai singoli operatori. Non ci saranno più listini prestampati dalle associazioni di categoria e messi in vigore da [illegible] data precisa. Tutto dipenderà dalle valutazioni di ogni titolare di esercizio». La commissione nazionale «antitrust» ritiene che la diffusione di un listino prezzi da parte delle [illegible] violi le regole della libera concorrenza. «A giudizio della Commissione - sottolinea Giorgio Ferrua, direttore dell'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici - l'indicazione di un prezzo delle consumazioni, anche se non [illegible] vincolante per gli esercenti, ma solo orientativo, non sarebbe compatibile con le prescrizioni [illegible] materia di concorrenza fra gli operatori». [r. s.]

Da oggi [illegible] Cuneo

Arrivano le reliquie di S. Antonio

CUNEO. Oggi pomeriggio al santuario-convitto di Sant'Antonio [illegible] corso Nizza 89 arriveranno le reliquie del Santo di Padova. L'iniziativa è nell'ambito delle manifestazioni itineranti per l'ottavo centenario della nascita (nel 1195). Il programma prevede alle 16,30 una cerimonia per l'arrivo delle reliquie. Alle 18 una messa presieduta dal vescovo, monsignor Carlo Aliprandi. Domani, alle 7,30 è prevista una messa. Alle 8,30 celebrazione, presieduta dai padri di Padova [illegible] alle 10,30 incontro con gli alunni delle scuole del capoluogo. Le reliquie (estratte durante una ricognizione del 1981) proseguiranno poi [illegible] pellegrinaggio [illegible] Susa, Torino, Aosta e Chatillon.

«Sant'Antonio - spiegano i padri - per[illegible] queste regioni almeno quattro volte: nel viaggio che lo portò in Francia, al rientro, durante la visita che da superiore provinciale fece tra il 1227 e il 1230 e in un viaggio a Vercelli per incontrare Tommaso Gallo, abate di Sant'Andrea. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Non ha preteso profumi e denaro»

Nella qualità di difensore della signorina Silvia Rea Firbus, oggetto dell'articolo pubblicato su «La Stampa» l'11 marzo a pagina 37, ho avuto mandato di chiedere la rettifica di titolo dell'articolo che [illegible] recita: «Pretendeva profumi e denaro. Un anno e otto mesi a infermiera».

Come rettamente è stato scritto nell'articolo la pena è stata richiesta [illegible] patteggiamento, avvenuto tra l'imputata e [illegible] Pubblico ministero e, ai sensi dell'art. 445 c.p.p. la sentenza emessa non ha efficacia nei giudizi civili. Non è pertanto esatto scrivere nel titolo che l'infermiera Firbus «pretendeva profumi e denaro» in quanto tale circostanza è stata dall'imputata negata e sarà oggetto di accertamento in un eventuale giudizio civile. Chiedo pertanto la rettifica del titolo dell'articolo citato, evidenziando che la pena inflitta è frutto di patteggiamento tra difesa e accusa [illegible] pretesa illegittima [illegible] è stata accertata nel giudizio penale, che non ha liquidato danni alle parti offese.

Avvocato Piero Cravero, Bra

Circonvallazione e Amministrative

Ci siamo riuniti la scorsa settimana per programmare la nostra azione in rapporto [illegible] problema della circonvallazione di Cuneo, anche in vista del progetto europeo di collegamento stradale Cuneo-Nizza.

Il Comitato ha deciso di tenere un'assemblea pubblica il 10 aprile, in luogo da definire, per incontrare i candidati che vorranno presentarsi e dare precise indicazioni, per un voto che dia alla città e alla provincia un'amministrazione onesta, impegnata prima [illegible] tutto, con assoluta indipendenza da gerarchie di partito e anche in contrasto [illegible], [illegible] mettere [illegible] fuoco e risolvere i problemi locali vecchi [illegible] nuovi, e non solo di viabilità.

Celso Bertola, presidente
Comitato Pro circonvallazione Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911,010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796 388; **Pae**[illegible] 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644. **Saluzzo:** 45.245-470,00, **Santo Stefano** [illegible] 0141 840 686. **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 718-111; **Vinadio:** 969 126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 50, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna. [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: [illegible], [illegible] Vittorio Emanuele 35, tel. 44.20 22
[illegible] Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41 23.09
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, [illegible]. 60.539
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano. *Bonelli*, via Alberi 11, tel. 71.23 66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** 0336-233,508/9
Usl [illegible] **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260 013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl [illegible] **Dronero** [illegible].800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215 111
[illegible] di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115; **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.860.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Ribero Domenico; Saber Manar; Lanzetti Desirée, Anna; Torta Mirko; Balsamo Daniele; Iavino Miriam; Allegro Alia, Medea; Chiapasco Isabella; Virano Cristina; Dutto Alessandro; Ambrogio Michelangelo; Sigismondi Thomas; Perano Chiara; Gastaldi Francesca; Macario Alberto; Tedeschi Filippo; Giraudo Edoardo; Torricelli Sara; Bongi[illegible] Manuel; Margaria Miriam; Massucco Roberta; Gentili Luca; Manzella Giuseppe.

MORTI. Gariglio Olimpia, 68 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionata; Taricco Giovanni, 71 anni (residente a Cuneo), pensionato; Sanchez Libertad, [illegible] anni (residente a Boves), casalinga; Caviglia Simone, 93 anni (residente a Cuneo), pen[illegible]; Tramonti Giovanna, 98 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ghio Giuseppe Felice, 85 anni (residente a Dronero), pensionato, Einaudi Caterina (residente a Carignano), pensionata; Re Mauro, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), infante; Lingua Giorgio Battista, 79 anni (residente a Cuneo), pensionato; Massa Michele Giuseppe, 68 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bongiovanni Marianna, [illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Bruna Rosso Natale, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Meliano Giovanni, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Tallano Maria, 90 [illegible] (residente a Cuneo), religiosa; Bertolino Angelo, [illegible] (residente a Montaldo Mondovì), cameriere; Roccia Maria Maddalena, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata; Audisio Margherita, [illegible] anni (residente a Entracque), pensionata; Guglielminotti Pietro, 55 anni (residente a Valgrana), pensionato; Pellegrino Antonietta, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata, Ponza Antonio Clemente, 67 anni (residente a Acceglio), pensionato.

MATRIMONI. Bertaina Danilo Giuseppe (residente [illegible] Cuneo), operaio, con Leo Clotilde (residente a Cuneo), gerente rivendita edicola; Talamo Fabrizio (residente [illegible] Cuneo), impiegato, [illegible] Massimo Antonella (residente a Alba) colf; Tola Marcellino (residente [illegible] Cuneo), [illegible]rabiniere, [illegible] Carlisano Raffaella (Cesana Torinese), casalinga; Ponzo Giuliano (residente [illegible] Cuneo), operaio, con Giobergia Anna Maria (Trinità), operaia; Garro Giovanni Mario (Peveragno), [illegible] professionista, con Viale Luciana (Peveragno), impiegata

[illegible]

NATI. Servetto Noemi; Errichiello Stefano.

APPUNTAMENTI

ITIS

Immigrazione in Italia ed Europa

Oggi, alle 15,30, all'Itis di Cuneo, Fra[illegible] Ciofaloni, psicologo dell'Ires «Lucia Morosini», parlerà su «L'immigrazione in Italia ed Europa».

BONELLI

Le tecniche di valutazione

Oggi, alle 15,30, al «Bonelli» di Cuneo, Licia Olivi parlerà delle tecniche di valutazione nella nuova scheda per le Medie.

TOMASINI

Meeting di solidarietà

Domenica alle 9, [illegible] Tomasini di Cuneo, meeting di solidarietà, promosso da associazioni, cooperative e dalla Caritas.

[illegible]

Si parla del diritto di famiglia

Domani, alle 15, alla Media III di Cuneo, Guido Castellani parlerà su «Il diritto di famiglia e la legge 184 dell'83». [g. p. m.]

E' accusato di tentato omicidio per aver sparato alla moglie con l'amante

Il marito tradito piange in cella

L'ex artigiano che ha esploso 8 colpi: «Volevo spaventarli, non fare del male». Grave la donna
I famigliari del muratore (ferito a una spalla) hanno perdonato e lo assistono in ospedale

CHIUSA PESIO. «Marito tradito, malato di gelosia, ma, ■ lo giuro, non non ho mai pensato di farla finita. Non volevo uccidere mia moglie, l'unica donna della ■ vita». Andrea Vernassa, il pensionato di Sant'Anna Avagnina, che nella notte fra venerdì e sabato ha sparato alla moglie ■ all'amante della donna all'uscita dal «Dancing Incrocio», è ■ choc. In carcere al Cerialdo ■ Cuneo, piange, ■ dispera e chiede perdono.

La moglie, Lucia Vinay (51 anni, dipendente della «Centrale del latte» di Pogliola) sta lottando contro ■ morte nel reparto di Chirurgia del «Santa Croce». La pallottola partita dalla pistola del marito le ha perforato in tre punti l'intestino, con lesioni all'utero e al retto. I medici ■ hanno ■ sciolto la prognosi.

Nello ■ reparto dell'ospedale a Cuneo c'è anche l'amante della donna, Angelo Locci (muratore d'origine sarda, abitante a Fossano, ■ anni): è assistito dalla moglie, Adriana Murgia che ha perdonato l'ennesimo tradimento. E' ferito a una spalla; le sue condizioni sono migliorate: ■ la caverà ■ quindici giorni.

L'altro pomeriggio ■ giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Cuneo, Marco Gianoglio, ha convalidato l'arresto del pensionato sessantunenne di Sant'Anna Avagnina, chiesto dal pm Giorgio Giraudo. L'ipotesi di reato è duplice tentato omicidio, porto abusivo ■ pistola (regolarmente ■ denunciata), danneggiamento e spari pericolosi in luogo pubblico. Alla base del provvedimento ci ■ accertamenti ancora in corso: ■ deve far luce su alcuni punti rimasti oscuri. Gli inquirenti potranno ascoltare la versione dei fatti della moglie ferita soltanto quando le sue condizioni saranno migliorate. Il sostituto procuratore della Repubblica preferisce tagliare corto: «La dinamica è ancora da chia■.

I famigliari di Andrea Vernassa si ■ rivolti al legale ■ Flavio Battisti, il quale oggi s'incontrerà con l'ex artigiano edile in carcere. «Posso soltanto dire - spiega Battisti - che siamo di fronte al dramma ■ una famiglia che spera soltanto di ricomporsi».

Il Vernassa ■ vuole saperne di essere considerato un mo■: «Non volevo far del male - continua a dire alle forze dell'ordine -. L'unico mio obiettivo era di spaventarli. Non ■ la facevo più. Quella maledetta storia doveva finire. Amo Lucia e spero che ce ■ faccia a rimettersi al più presto».

L'indagine ■ squadra mobile e della Scientifica ha chiarito molti particolari: Vernassa ha posteggiato il suo «Pajero» lontano dall'ingresso del «Dancing Incrocio», all'ingresso ■ Chiusa Pesio. Ha aperto (con ■ secondo mazzo di chiavi, da lui posseduto) la «Renault 11» della moglie, parcheggiata nel piazzale. Lì ha atteso che Lucia Vinay e Angelo Locci uscissero dal locale.

Dopo una discussione ■ per■ la testa: ha sparato un primo colpo, direttamente dalla tasca del giubbotto. Il proiettile ha forato la stoffa prima di rompere il vetro della portiera destra dell'auto del suo rivale in amore e colpirlo. Angelo Locci è scappato, tentando di rifugiarsi nel locale notturno. Il pensionato ha quindi raggiunto la moglie, aprendo nuovamente il fuoco, «per farle cambiare idea e farle capire il mio dolore per il tradimento». L'ha colpita all'addome. Ma poi ha deciso di soccorrerla, caricandola sull'auto e correndo al Pronto soccorso. Ad attenderlo al «Santa Croce» di Cuneo c'era ■ polizia.

A fianco, da sinistra: il dancing «Incrocio» ■ Chiusa Pesio e la casa dei Vernassa a Sant'Anna Avagnina. Sotto il fossanese Angelo Locci

Ieri la moglie ■ Angelo Locci ha trascorso il pomeriggio in ospedale, accanto al marito. Meno ■ due ■ ■ era stata protagonista ■ ■ coniuge di una puntata della trasmissione televisiva ■ Retequattro condotta da Davide Mengaggi «Perdonami». In diretta Angelo Locci aveva confessato i numerosi tradimenti, chiesto scusa alla moglie, e promesso di non ricadere nel «vizietto». Ieri la coppia però ha rifiutato riflettori e telecamere. Adriana Murgia ha perdonato ancora ■ volta ■ marito ■ lo difende: «Lasciatelo stare. Non è un delinquente».

Gianpaolo Marro

L'orologio è conteso tra negoziante di Cuneo e un ovadese

Lite su un «Rolex» d'oro

L'orefice di corso Giolitti truffata da un giovane che rivendette il pezzo raro
La polizia restituì l'oggetto prima della sentenza: risarcimento al benzinaio

CUNEO. La troppa solerzia e diligenza ■ un commissario di polizia che ha restituito, prima del dovuto, un rolex d'oro massiccio a ■ negoziante ■ cui era stato sottratto con una truffa, costeranno care al ministero degli interni. ■ dicastero dovrà tirare fuori almeno una trentina ■ milioni, fra rivalutazione ■ interessi, per ripagare chi, alla fine, aveva acquistato il preziosissimo orologio e se l'era visto portare via, senza ■ al■ colpa, e pur avendo sborsato 10 milioni e ■ di lire.

La vicenda risale addirittura ■ undici anni fa e, a causa della cronica lentezza della giustizia civile, solo ora si è arrivati a una decisione del tribunale.

Nel settembre del 1984 Giuseppe Lanteri, titolare di una stazione di servizio nei pressi dell'uscita autostradale di Ovada, acquistò l'orologio dal figlio di un ■ amico ■ pagò 10 milioni e mezzo subito e ■ contanti. Il Rolex era completo di tutto: aveva ■ bella custodia in legno ■ pelle, la garanzia del■ «Ditta Vassallo» ■ Cuneo ■ ■ libricino delle istruzione. Mai Lanteri avrebbe potuto immaginare che di lì a poco sarebbero arrivati nel suo chiosco di benzina gli agenti della polizia stradale di Alessandria per sequestrargli il cronometro. Era ■ 24 settembre del ■ e da quel momento il benzinaio per■ ■ vista il suo Rolex. Era successo che la titolare della gioielleria ■ Cuneo, di ■ Giolitti 12, Anna Vassallo, ■ presentato ■ denuncia per truffa ■ confronti ■ un giovanotto che, dapprima aveva conquistato la sua fiducia, pagando regolarmente gli acquisti fatti, e ■ poi si era fatto consegnare, ■ più pagarli, alcuni orologi di rilevante valore (fra cui appunto il Rolex rivenduto al benzinaio) e ben 21 anelli d'oro. Così ■ era messa in moto l'inchiesta. I poliziotti ■ breve tempo avevano rintracciato i preziosi. Un commissario, con sollecitudine, aveva riconsegnato subito il cronometro d'oro alla Vassallo ■ qui, dicono i giudici del tribunale civile ■ Genova, ■ l'errore. Il funzionario di polizia aveva sbagliato perché doveva attendere ■ provvedimento del pretore.

■ responsabilità del ministero è evidente, ■ ancora i magistrati nella loro sentenza, e a Giuseppe Lanteri devono essere restituiti i milioni che ha pagato, senza più potere riprendersi il Rolex. Con la maggiorazione della rivalutazione ■ degli interessi dal 1984 a oggi la cifra si dovrebbe quasi triplicare. **[r. s.]**

In prefettura si vendono i 36 ettari tra Savigliano e Marene

La cascina Borella ■ un miliardo ■ 873 milioni

SAVIGLIANO. Stamattina (ore 11) in Prefettura, al prezzo base di ■ miliardo ■ 873 milioni, ■ all'asta la cascina Borella, oltre ■ ettari compresi nei comuni di Savigliano e Marene.

L'azienda agricola fa parte della tenuta Bergamino, che in origine comprendeva otto cascine, fino al 1851 ■ proprietà della chiesa cattolica, espropriate dallo Stato con la legge Siccardi. Per 134 anni gli immobili sono stati amministrati dall'Ufficio fondi di culto ■ ministero degli Interni.

Oltre alla tenuta Bergamino, l'ufficio prefettizio sovrintende ad altre quattro cascine (ex beni ecclesiastici) a Roddi d'Alba, anche il vecchio, storico castello. E' stato calcolato che il patrimonio gestito dalla Prefettura di Cuneo ■ un valore superiore ai 20 miliardi: gli affitti percepiti, pare, invece, non superassero ■ milioni annui.

Finora della tenuta Bergamino di Savigliano e Marene s■ già state alienate tre cascine. Dopo la vendita di stamane ne restano ancora quattro. L'anno scorso dalla vendita della cascina ■ Antonio si ricavarono 1 miliardo ■ milioni; o■ alle 11 l'asta sarà presieduta dal vice prefetto vicario Lorenzo De Luca di Pietralata. **[g. d. m.]**

UN ■

Operatore servizi sociali

Il ministero della Pubblica istruzione ha comunicato la concessione all'Istituto professionale ■ Stato «Cravetta», dall'anno scolastico '95-'96, dell'indirizzo «Operatore dei servizi sociali». E' l'unica scuola statale a Cuneo e in Piemonte che può proporre ■ cor■. «Da alcuni ■ - spiega il preside Franco Orlandino - chiedevamo l'indirizzo sociale: in tutto ■ Piemonte non c'era una figura professionale nel settore». ■li sbocchi che il corso offrirà riguardano strutture pubbliche e private: comunità per anziani, handicappati e tossicodipendenti. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria ■ corso Roma 70. «La comunicazione è giunta dopo la chiusura delle adesioni - spiega il preside -; va chiesto il nullaosta alla scuola dove gli alunni ■ erano iscritti entro ■ 28 febbraio». **[p. b.]**

DALLA ■

■

Si rovescia cisterna carica di benzina

Emergenza ambiente da ieri mattina a Farigliano. Lungo la Fondovalle Tanaro si è rovesciata una cisterna della «Monteshell» che trasportava quasi quarantamila litri di carburante. Benzina ■ gasolio si sono rovesciati. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì e Cuneo che hanno bloccato una canale irriguo evitando l'inquinamento del Tanaro. **[l. f.]**

■

Oggi i funerali di Lino Parola

Si svolgono stamattina (ore 10,30) nella parrocchia di San Giovanni Bosco a Cuneo i funerali ■ Lino Parola, 75 ■, deceduto dopo breve malattia all'ospedale «Santa Croce»; era figlio del commendator Giuseppe e fratello di Gino e Mario, titolari dell'omonimo negozio ■ articoli sportivi in ■ Nizza. Nel 1940, ricoverato all'ospedale militare di Savigliano, venne visitato dal re Vittorio Emanuele III; fu inviato sul fronte albanese e jugoslavo nel '43. Dopo ■ guerra fu funzionario Inps; conseguì una seconda laurea in Medicina e div■ medico specializzato. Fu membro operativo del Comando ■ liberazione nazionale. **[r. s.]**

■

Autocarro urta un muretto sulla To-Sv

Incidente ieri alle 11, sull'autostrada Torino-Savona, nel ■ di Lesegno. L'autocarro condotto da Gilberto Peretti, 57 anni di Torino, nel tentativo di evitare il tamponamento con un camion (che aveva rallentato) è finito contro un muretto ■ pietra. Peretti è stato trasportato all'ospedale di Ceva, dove gli ■ state riscon■ contusioni ed è stato trattenuto in osservazione. **[p. s.]**

SALUZZO

Rinviata l'udienza contro ■ sindaco

L'udienza del processo all'ex-sindaco, Enrico Cornaglia, imputato per corruzione, già prevista per stamattina, sarà rinviata a causa di un'indisponibilità del pm, dottoressa Stella Caminiti. Cornaglia era stato arrestato ■ ■ settembre 1993, ■ poi scarcerato, perché coinvolto in una vicenda di tangenti riguardanti l'appalto del servizio raccolta rifiuti solidi urbani. **[g. ne.]**

■

Rinnovato il direttivo dell'Avis

La locale sezione dell'Avis ha rinnovato le cariche per il prossimo triennio. Alla presidenza è stato riconfermato Martino Macchiolo; vice-presidenti Antonio Colombero ■ Giacomo Gallo; segretario Guido Maccagno; tesoriere Chiaffredo Chiavazza; consiglieri Matteo Palazzo, Adonella Fiorito, Piero Curti, Giovenale Conte, Livio Ambrassa e Piero Dotta. Il collegio sindacale è formato da Giovanni Poduto, Pasquale Paciello ■ Giovanni Santus; probiviri Roberto Barale, Giampiero Monterolo e Giovanni Rosso. **[p. b.]**

Alla memoria del contadino morto nell'alluvione dopo aver salvato la vita a uno sconosciuto

Narzole, medaglia d'oro a un eroe

L'onorificenza (appena il Capo dello Stato firmerà il decreto) sarà consegnata alla vedova del trentanovenne
L'uomo che aiutò un automobilista in difficoltà durante il nubifragio venne travolto dalla piena del Tanaro

IN BREVE

CEVA
Dieci milioni alla banda dal Dopolavoro Telecom

Il Dopolavoro della Telecom ha devoluto dieci milioni alla banda musicale cebana, che ha perduto [illegible] strumenti durante l'alluvione del 5 e 6 novembre dell'anno scorso. [p. s.]

ALBA
Condannato a sei mesi per violazioni fiscali

Antonio Vico, 39 anni, abitante a Monteu Roero, via Capoluogo, è stato condannato dal tribunale a sei mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 6 milioni di lire con la condizionale. In qualità di amministratore unico della Farmapack snc (produttrice di borse in plastica) era accusato di violazioni fiscali. [g. f.]

ALBA
L'Alpitour si allena nel Palasport

Oggi, a partire dalle 10, l'Alpitour-Traco si allenerà nel Palasport di corso Langhe. L'iniziativa, a cui parteciperanno tutti i ragazzi delle scuole superiori albesi, è organizzata dalla Cassa di risparmio di Cuneo nell'ambito del concorso «Conto Giovani». In programma una sfida a squadre miste con i giocatori della formazione di A1 e giovani albesi. [l. f.]

[illegible]LE
Fallita ditta di carpenteria

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta Tecnocarp snc (carpenteria) con sede a Ceresole, frazione Borretti. Giudice delegato Maria Cristina Contini, curatore Geraldo Robaldo. [g. f.]

ALBA
Disoccupato (30 anni) [illegible] dai carabinieri

L'albese Mario Giachello, [illegible] anni, disoccupato, corso Piave 85, è stato arrestato dai carabinieri. Nei suoi confronti c'era un ordine di carcerazione perché deve scontare [illegible] mesi per furto. [g. f.]

NARZOLE. Sarà decorato con una medaglia d'oro al valor civile alla memoria Livio Taricco, l'agricoltore di 39 anni, sposato e padre di un bimbo, rimasto vittima dell'alluvione dopo aver salvato la vita a un automobilista bloccato dal Tanaro in piena. La notizia dell'attribuzione della medaglia - che sarà consegnata alla vedova, Rosanna Gerbaudo, [illegible] appena il presidente della Repubblica avrà firmato il decreto - è stata data dal parlamentare Raffaele Costa, che si era fatto promotore dell'onorificenza segnalando il caso al ministro degli Interni dell'epoca, e [illegible] collega di governo, Roberto Maroni.

«Oltre a rappresentare il giusto riconoscimento di un gesto [illegible] - [illegible] scritto l'allora ministro Costa -, la medaglia al valor civile sarebbe un modo per testimoniare la partecipazione dell'intera comunità nazionale al gravissimo lutto». «So bene - dice ora il deputato monregalese - che nulla potrà alleviare il dolore dei famigliari. Tuttavia sono lieto che la commissione del ministero degli Interni abbia deliberato l'attribuzione della medaglia d'oro alla memoria di Livio Taricco, accogliendo la proposta di cui mi [illegible] reso tramite su richiesta della comunità di Narzole».

Il conferimento della medaglia era stato sollecitato anche dai dirigenti Coldiretti, associazione alla quale Livio era iscritto. Per l'assegnazione di un attestato che rendesse visibile l'affetto e la solidarietà dei compaesani si era pronunciato il Consiglio. «Ma anche da fuori Narzole sono giunti commoventi segni di partecipazione alla vicenda» ricorda il sindaco, Ugo Gregorio. Al piccolo Denis, 3 anni e mezzo, sono state attribuite varie borse di studio, e alla memoria del padre uno dei «premi della bontà» istituiti dal periodico vercellese «La Sesia».

Livio Taricco (a destra) Sopra da [illegible] il fratello Sergio, il piccolo Denis con la madre [illegible] Gerbaudo

Livio Taricco, agricoltore e autista part-time, fu trovato [illegible] all'alba del 6 novembre dell'anno scorso, sulla riva del Tanaro, a breve distanza dalla sua abitazione in località Fondovalle. La sera prima, verso le 19, [illegible] dal lavoro, [illegible] molti altri compaesani preoccupati dall'ingrossarsi del fiume era andato sul ponte più vicino a dare un'occhiata. E qui si era imbattuto in Riccardo Transinni, 44 anni, di La Morra, rimasto bloccato con la sua auto sulla strada allagata.

Anche se [illegible] conoscevo, Taricco si era precipitato a casa per prendere il trattore e con quello trainare la vettura fuori dal pantano. Non ci era riuscito, ed era stato travolto dall'ondata mentre cercava di sbrogliare il cavo. [illegible] prima aveva ceduto allo sconosciuto il sedile del trattore: «Salta su», l'avevano sentito gridare. Lui si era aggrappato a un albero, e qui era rimasto ore, invocando aiuto. Transinni era stato tirato a riva, semiassiderato, dai pompieri. Nessuno aveva potuto raggiungere il suo soccorritore, trovato morto l'indomani dal fratello Sergio.

[illegible] Novellini

Valle Tanaro, si perde tempo

Ma l'Anas ora replica che i lavori fra Ceva e Garessio sono decollati

CEVA. Il direttore generale dell'Anas Giuseppe D'Angiolino conferma: «Le opere per oltre otto miliardi (nel tratto della statale 28 ai Rocchini, fra Ceva e Garessio), [illegible] in fase di decollo». D'Angiolino lo ha scritto all'onorevole Raffaele Costa, che in febbraio aveva ricevuto dall'ente garanzie sull'inizio dei lavori di sistemazione del punto più a rischio del collegamento che attraversa la Valle Tanaro. Dopo quell'annuncio, però, l'Anas non aveva più dato segnali, né [illegible] incominciati gli interventi. Così Costa si è nuovamente rivolto al direttore generale, che spiega: «Aspetti tecnici e la rigida posizione della Corte dei Conti in tema di urgenza hanno [illegible] necessaria l'unificazione in un solo progetto dei due lavori previsti, cioè muro di sostegno e galleria».

I ritardi sarebbero dovuti anche all'evolversi della situazione geologica ai Rocchini, dove la caduta di massi potrebbe trasformarsi in smottamento. I progetti hanno richiesto aggiornamenti. «Il problema della "28" - assicura D'Angiolino - verrà seguito in modo particolare dal nuovo capo compartimento, Luigi Simonini». Ai sindaci della Val Tanaro Costa scrive di augurarsi «che le assicurazioni si tramutino in atti amministrativi e fatti». [p. s.]

In Val Belbo

Presto i lavori sulla statale

ROCCHETTA BELBO. La manifestazione per riavere la statale 592 si terrà più avanti, [illegible] ieri sindaci e popolazione della Valle Belbo, accogliendo il prefetto Luigi Scialò, hanno fatto le prove generali. Sulla piazza di Rocchetta c'erano striscioni che sottolineavano la difficile situazione della valle, [illegible] la principale via di comunicazione ancora chiusa in vari punti.

Prima di raggiungere Rocchetta il prefetto, con i dirigenti regionali dell'Anas e i funzionari del Magistrato del Po, ha incontrato a Campetto gli amministratori locali. C'erano [illegible] quindicina di sindaci della Valle Belbo, della Valle Bormida e dell'Albese.

Anche se resta chiusa solo la statale 592, il problema della viabilità interessa gran parte del territorio langarolo (Alba compresa) con molte strade danneggiate in Valle Bormida, in Valle Uzzone e in tutta l'Alta Langa.

Il prefetto ha sottolineato come l'intervento in Valle Belbo sia diviso in due parti, con l'immediata messa in sicurezza della piste e, successivamente, il rifacimento della strada. I lavori di sistemazione delle piste partiranno all'inizio della prossima settimana. Domani i sindaci incontreranno il prefetto a Cuneo per la Conferenza dei servizi, necessaria per far partire i lavori.

«Avete motivo di affiggere striscioni - ha detto il prefetto alla popolazione di Rocchetta -. Con gli interventi di somma urgenza la statale verrà riaperta, sia pure con alcune prescrizioni». [illegible] abbiamo abbastanza, abbiamo pagato fin troppo - aveva detto in precedenza il sindaco di Rocchetta, Ferdinando Bona -. Chiediamo il vostro impegno per questa vallata».

«Ci sono ancora molti problemi da risolvere - ha aggiunto il sindaco di Bosia, Giorgio Dolcetti -. Oggi abbiamo fatto una manifestazione pacifica e siamo pronti a organizzarne un'altra prima delle elezioni per continuare a tenere viva l'attenzione sulla nostra zona». [c. o.]

In tutto l'Albese la situazione della viabilità è ancora precaria (MURIALDO)

Imprenditori e sindaci andranno a Roma il 5 aprile

Alluvione, il Piemonte «tradito» dal governo

ASTI. Il Piemonte alluvionato, stanco di attese e promesse continuamente cadute nel vuoto, accusa il tradimento con rabbia: ormai stremate, le aziende industriali, artigiane e [illegible]merciali lanciano l'allarme. «A quasi cinque mesi dall'inondazione - segnala per tutti Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani - [illegible] si è ancora vista una lira. Le provvidenze annunciate non sono mai arrivate. Prima sembrava questione di giorni, poi di settimane; adesso si ragiona di quadrimestre in quadrimestre».

Esasperazione, delusione: [illegible] questo stato d'animo il 5 aprile - a cinque mesi esatti dall'alluvione - i sindaci dei Comuni piemontesi manifesteranno a Roma davanti al palazzo del governo. I primi cittadini torneranno a indossare le fasce tricolori ripetutamente portate in corteo, negli ultimi mesi, per ammonire Roma a non dimenticare il dramma piemontese e ad elaborare una legge speciale per le zone alluvionate. Accanto ai sindaci ci saranno i presidenti delle Ca[illegible] di commercio di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli, i dirigenti delle associazioni di categoria e i rappresentanti [illegible] quindici comitati degli alluvionati piemontesi più che mai attivi in questo periodo.

La decisione di portare la rabbia del Piemonte nella capitale è stata assunta ieri mattina nella riunione tenutasi alla Camera di commercio astigia[illegible] e alla quale hanno partecipato amministratori e operatori economici delle cinque province interessate. Proprio una settimana fa il superprefetto Vincenzo Gallitto, intervenuto nel capoluogo astigiano, [illegible] dato per imminente l'arrivo dei contributi a fondo perduto (il famoso [illegible] danni subiti a beni mobili ed immobili con il massimale di [illegible] milioni) a favore di industriali, artigiani e commercianti.

Rassicurazioni che, tuttavia, non accontentano gli operatori interessati. «Dobbiamo dare un segnale forte - è stata la parola d'ordine passata ieri nella riunione alla Camera di commercio - perché Roma intenda che non tollereremo altri indugi burocratici o politici nell'assegnazione dei fondi». «Insom[illegible], lo Stato dovrà dirci una volta per tutte se i soldi ci [illegible] davvero» precisa Paro, che snocciola cifre impressionanti: «Soltanto il settore artigiano dell'Astigiano denuncia perdite per 68 miliardi. Molte [illegible] 733 imprese colpite, oggi non sono più in grado di dire per quanto tempo riusciranno a sopravvivere. A Roma qualcuno dovrà spiegarci perché gli acconti per i privati sono arrivati, mentre per le imprese tutto continua ad essere solo teoria».

Sono già una quarantina, intanto, le piccole imprese astigiane costrette a cessare l'attività (altre venti sarebbero a rischio). Giorgio Bramafarina, commerciante ed esponente del comitato alluvionati, preannuncia «misure legali per verificare se, in tutta questa vicenda, non esistano [illegible]ni, ed eventualmente da parte di chi». «In fin dei conti - dice - ci sono leggi disattese dal governo e da enti come le banche: queste ultime hanno promesso molto, [illegible] dato pochissimo e soltanto in presenza di solide garanzie».

Ieri la giunta regionale ha deliberato di assegnare [illegible] miliardi alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione (ne diamo notizia a parte, n.d.r.). Per le sistemazioni idrauliche e le frane sarà adottata più avanti un'apposita delibera.

Laura Nosenzo

DALLA REGIONE

Stanziati 82 miliardi

Oltre 80 miliardi saranno distribuiti dalla Regione alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione, come anticipo del venti per cento del finanziamento necessario a ricostruire le opere pubbliche di competenza dell'ente. Il provvedimento è stato proposto da Renato Montabone, assessore alla Tutela del suolo.

La ripartizione degli 82 miliardi e 406 milioni prevede: per le opere di competenza delle Province sei miliardi ad Alessandria, due ad Asti, sette a Cuneo, due a Torino e uno a Vercelli. Per quelle di competenza comunale, invece: ai comuni del territorio Alessandrino 14,3 miliardi; 9,3 per quelli dell'Astigiano; 27,6 per il Cuneese; 11 per quelli di Torino e due per i centri del Vercellese.

Nella delibera non sono comprese le sistemazioni idrauliche e di movimenti franosi, monitoraggi compresi, che saranno considerati successivamente, dopo aver accertato i soggetti beneficiari e l'entità di spesa.

[a. m.]

Concorso della Fondazione che fa capo all'industria dolciaria Ferrero

Quattro ricerche da premiare

I gruppi, delle università di Torino, Ancona, Udine, riceveranno ognuno 30 milioni
Ad Alba i riconoscimenti: «Iniziative che tendono a migliorare la qualità della vita»

ALBA. La Fondazione Ferrero (ente morale legato all'omonima industria dolciaria) consegnerà, questa sera, i contributi ai vincitori del concorso per ricerche medico-scientifiche. Il bando era stato inviato a tutte le facoltà di medicina delle università italiane. Hanno risposto dodici gruppi di ricerca, tra i quali una commissione ha scelto i quattro da premiare. Appartengono alle università di Ancona, Torino e Udine.

Per Ancona, il contributo andrà all'Istituto di biochimica per la ricerca: «Studio delle membrane di cellule circolanti nell'invecchiamento e nel diabete», responsabile Laura Mazzanti. Due riconoscimenti all'università di Torino: dipartimenti di fisiopatologia clinica e di scienze biomediche, oncolgia umana. Il primo per una ricerca diretta da Roberto Frairia («Ruolo fisiopatologico dei recettori per gli steroidi sessuali nel colon normale e neoplastico»); l'altro per uno studio condotto dall'équipe di Gianluca Gaidano («Patogenesi molecolare dei linfomi»). Infine l'università di Udine per «Meccanismi molecolari e renali nell'ipertensione genetica», responsbile Leonardo Alberto Sechi.

I quattro gruppi riceveranno trenta milioni [illegible]. La premiazione (il concorso è alla prima edizione e proseguirà nei prossimi anni) avrà luogo nella sede di via Vivaro, ore 21.

Interverrà la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, moglie dell'industriale Michele Ferrero, fondatore dell'ente, nato con lo scopo di promuovere iniziative che contribuiscano al «miglioramento della qualità della vita». Tra gli ospiti, il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia.

[g. f.]

Maria Franca Ferrero (nella foto con i familiari) e presidente dell'omonima Fondazione FOTO MURIALDO

Ambiente, risorsa economica

E non «vincolo allo sviluppo» Convegno ad Alba della Flai Cgil

ALBA. I problemi della tutela e della salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sul territorio sono stati discussi ad Alba in un covegno di studio nazionale, promosso dalla Flai - Cgil (Federazione lavoratori agro alimentari). I lavori si sono iniziati ieri mattina all'hotel Savona e si concludono oggi. Sono intervenuti docenti universitari, esperti, sindacalisti, amministratori.

I professori Gian Piero Di Pli[illegible] e Davide Pettenella delle università di Pescara e Padova hanno parlato di aree naturali protette, di incentivazione dell'economia montana, delle politiche di valorizzazione delle risorse forestali.

Sui problemi delle acque, della difesa del suolo, delle regolazione dei servizi idrici, [illegible] intervenuti gli esperti Enrico Barbaresa e Giuseppe Gavioli mentre Antonio Picchi, docente dell'università di Trento ha parlato dei programmi comunitari e della politica agraria dell'Unione europea. Erano presenti il segretario generale Flai Cgil, Gianfranco Benzi, il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba.

Nino Casabona, segretario generale aggiunto Flai, ha commentato: «Lo scopo di questo seminario che si svolge ad Alba, città colpita dall'alluvione, intende avviare uno studio per giungere a un progetto "Ambiente e territorio" da proporre alle regioni. Intendiamo farne oggetto di vertenze locali. Occorrono cambiamenti sostanziali nell'approccio al bene ambientale che non è più da considerare come vincolo allo sviluppo, bensì come risorsa economica da valorizzare. Il tutto finalizzato a una maggior tutela contro il dissesto e per ottenere produzioni agro alimentari di qualità».

[g. f.]

Il contrabbassista Dave Holland stasera al Politeama

Grande [illegible] a Saluzzo

L'artista inglese offrirà il meglio della sua produzione discografica
Accanto a lui tre virtuosi: Eric Person, Steve Nelson e Gene Jackson

SALUZZO. Conclusione alla grande, stasera, per la prima rassegna jazz nata dall'incontro del circolo culturale Internodue, associazione Amuse, Comune e Jazz club Saluzzo.

Le luci del Politeama civico si accenderanno, alle 22, sul «Dave Holland quartet», celebratissima formazione capitanata dal contrabbassista inglese che tiene a Saluzzo l'unico concerto per il Piemonte, nella tournée che sta effettuando in Italia.

Dave Holland ha alle spalle [illegible] carriera musicale iniziata prestissimo a Wolverhampton, dove è nato nel 1946. Appassionato di musica fin da bambino, Holland lasciò gli studi per seguire la strada del jazz, trovando impiego nei locali londinesi come intrattenitore.

Il successo esplose nel 1967, quando Miles Davis lo incontrò al «Ronnie scott club», dove suonava già accanto a ottimi musicisti, fra [illegible] Ben Webster e Joe Henderson. Con Miles Davis Holland iniziò un sodalizio durato per anni e anni di cui sono rimaste quattordici incisioni da «Lille de Kilimanjaro» a «Live in Antibes». Ma la produzione discografica di Holland non si ferma qui: decine e decine di dischi lo vedono insieme con Anthony Braxton, Sam Rivers, Kenny Wheeler, Chick Corea, Joe Henderson e ad altri interpreti, tutti personaggi di spicco dell'universo jazz.

Saluzzo è l'unica tappa piemontese della tournée italiana di Dave Holland

Stasera Dave Holland salirà sul palco con tre musicisti che suonano con lui dall'anno scorso: Steve Nelson, Eric Person e Gene Jackson. Nelson (vibrafono), proviene dalla Pennsylva[illegible]. Ha suonato con molti grandi artisti dell'area newyorkese fra cui Kenny Barron, Bobby Watson e Johnny Griffin e ha inciso come leader del [illegible] gruppo tre album.

Eric Person, di Saint Louis, oltre ad essere un virtuoso del sax, è un valido polistrumentista e compositore. Il batterista Gene Jackson, infine, è stato allievo del Berklee College of Mu[illegible] [illegible] Boston e dall'87 si è trasferito a New York. Per alcuni [illegible] ha fatto parte [illegible] gruppo di Kevin Eubanks. Il biglietto costa 30 mila lire, [illegible] mila per i soci di Internodue.

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

L'Arvangia ripropone una «festa primaverile»

L'ARVANGIA, la piccola e prestigiosa [illegible] editrice e centro letterario di Langa, non demorde. Nel «dopo-alluvione» ha deciso di non abbandonare o «lasciare in sonno» un campo, quello della cultura, che a molti appare di secondaria rilevanza di fronte ai disastri, alle case spazzate via, [illegible] territorio violentato dai fiumi in piena. Gli uomini dell'Arvangia hanno deciso di essere [illegible] una volta protagonisti [illegible] iniziative consone alla loro formazione. Di qui il rilancio di una [illegible] iniziative già sperimentate quali «la festa primaverile delle lune», il premio «Gibi Gerbi, alle [illegible] di pietra»; il premio cultura «Carmelina Brovia e le sue sorelle»; il concorso letterario «Il libro che cammina» e, novità assoluta, «Il progetto pè 'nt cul».

Donato Bosca, presidente tuttofare dell'Arvangia (telefono 0173-35946) ha elaborato una lunga lettera di presentazione dell'iniziativa «per dire che noi dell'Arvangia - Associazione [illegible] za fini di lucro - stiamo organizzando una manifestazione per domenica 2 aprile, buttando via [illegible] ritualità che si è incrostata sulle celebrazioni del 25 aprile. L'abbiamo intitolata la festa dei pé 'nt cul (calcio nel sedere), per sottolineare, con un'espressione poco anglosassone, ma sicuramente efficace, il bisogno di solidarietà che oggi come ieri sta alla base di ogni possibilità autentica di resistenza».

La manifestazione (che si svolgerà a partire dalle 11 all'osteria della Posta di San Donato di Mango) prevede un pranzo con quota di 50 mila lire che servirà a finanziare alcune iniziative culturali.

Tra [illegible] iniziative di primavera da segnalare il «Nuovo premio di poesia Brut e Bon» sul tema «L'amore e la vita». Promosso da Lidia Mana di Fossano prevede tre sezioni: poesia in italiano, poesia in dialetto e poesia giovani (riservata agli studenti dalle elementari alle superiori). Oltre a Lidia Mana fanno parte della giuria Giovanni Cornaglia, Floriana Guarda, Beppe Manfredi e Gianni Morzenti. Le opere devono essere presentate entro il 25 aprile 1995. Sono previsti premi in oro, argento e bronzo. Per informazioni telefonare allo 0171 694437.

Altro concorso, sul tema «Dalla Resistenza alla Pace», è organizzato dal sindacato regionale dei giornalisti in collaborazione col Comune di Boves in memoria di Bruno Marchiaro. Sono ammessi servizi giornalistici, inchieste, brani radiofonici o televisivi, pubblicati [illegible] giornali o periodici (compresi i giornali di classe) o [illegible] da emittenti con sede in provincia [illegible] Cuneo dopo il primo gennaio 1995. Per informazioni scrivere in via Monviso 10, 12012, Boves. Appuntamento con Piero Soria, giornalista de La Stampa, sabato 25 marzo alle 18 nella libreria L'Ippogrifo di Cuneo per la presentazione del romanzo «L'Incarico».

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** T. 692.938 Or.: 16/18/20/22 [illegible] 10.000	OGGI RIPOSO
Flamma Tel. 693.554. Fer. [illegible] Sab. e fest. [illegible] L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia [illegible] 692.851 Or.: 16/18/20/22 Lire [illegible]	OGGI [illegible]
Don Bosco Ore 21 spett. unico Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 6000/9000, rid. 7000	**La [illegible] ambigua dell'amore** di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirchner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in [illegible] Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia
Moretta Ore 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. 349.901. Or.: 21 fest. [illegible]	OGGI RIPOSO
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771. Or.: [illegible] fest. [illegible]	OGGI RIPOSO
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo** Ore 20,30	[illegible]
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22 festivi 15/17/20/22 Lire 7000	OGGI RIPOSO
CENTALLO **Nuovo Lux** sabato ore 20/22 domenica 16/20/22 Lire 6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. [illegible]4. [illegible]: 20/22 fest. 17/2[illegible] Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. [illegible] Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. Or.. 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' **Bertola Sala 1** Tel. 47.898 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000/rid. 7000	OGGI RIPOSO
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**Belle epoque** di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie. la Storia è gravida di drammi, [illegible] per il giovane iniziano i giorni dell'allegra amorosa. N. V. 1h 40' Commedia
SALUZZO **Civico** [illegible]. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**Serata jazz**
Italia Tel. 42.608 Lire 8000/10.000	Film vietato ai minori
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Feriale L. 7000/6000	OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO **Monviso** Ingresso con tessera [illegible] Fest. 16/18/20/22	**Cara, insopportabile Tess** di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' Comm.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Si recita Pirandello

Per la stagione di prosa stasera, alle 21, al teatro Milanollo, andrà in scena «Così è (se vi pare)» di Luigi Pirandello, nell'allestimento della compagnia Teatro Ghione. Interpreti Ileana Ghione e Mario Maranzana. Regia di Orazio Costa Giovangigli. Il biglietto fuori abbonamento costa da 14 a 30 mila lire.

BORGO

Rassegna d'essai

Per la rassegna «Le Mois du Cinema français» stasera, alle 20,30, nella biblioteca municipale, via Roma 8, verrà proiettato in lingua originale [illegible] film «Daddy nostalgie» di Bertrand Tavernier. Ingresso libero.

[illegible]

Blues al circolo

Al circolo musicale texano «El loco», in frazione Boschetti, stasera, dalle 21,30, intrattenimento con il rhythm'n blues del gruppo «Avvertenze». Ingresso con tessera.

[illegible]

Storia di Antonio H

All'auditorium Arpino, per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21) verrà proiettato il film «La vera storia di Antonio H», di Enzo Monteleone con Alessandro Haber, Giuliana De Sio, Alessandra Acciai. Ingresso 7 mila lire.

PIASCO

Suona la band

Per i «Mercoledì live» del Gorby pub stasera (ore 21,30) concerto jazz del gruppo albese «For jazz».

[illegible]

Lezioni di batteria

La scuola di musica «Notaro» in via Principi di Piemonte 31, organizza lezioni individuali di batteria tenute da Bruno Astesano, percussionista dell'orchestra nazionale della Rai. I corsi si rivolgono agli appassionati di ogni genere musicale, dal pop al jazz, dai ritmi sudamericani al reggae e al metal. Informazioni allo 0172/488275.

ALBA

Stagione di concerti

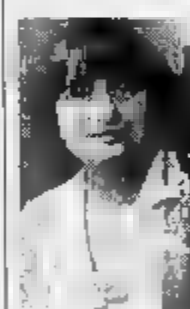
[illegible] di tre secoli per flauto e arpa [illegible] Fenoglio

ALBA. Un delicato recital di flauto e arpa è in programma per il quarto appuntamento della stagione concertistica organizzata dal Civico istituto musicale [illegible] la sezione albese dell'Agimus e Piemonte in musica. Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, si esibiranno Nicola Guidetti ed Emanuele Degli Esposti, entrambi docenti nella sezione staccata di Cuneo del Conservatorio Verdi di Torino.

Guidetti ha partecipato come solista e in varie formazioni [illegible]meristiche ad importanti festival, suonando accanto a noti interpreti, fra cui Salvatore Accardo e Katia Ricciarelli. La [illegible]gli Esposti, già prima arpa dell'Orchestra del Maggio musicale fiorentino, fa parte del gruppo bolognese Octandre. Stasera il duo affronterà [illegible] repertorio che spazia dal '600 al '900 con [illegible]te di Bach, Donizetti, Krumpholz e pagine di Berthomieu e Shankar. (v. p.)

[illegible]

In lingua francese

Sullo schermo le pellicole [illegible] sentimenti

Agnès Varda ha diretto il film «Cléo de cinq à sept» che apre oggi (ore 15) la rassegna dell'Alliance Française

CUNEO. S'inizia oggi, alle 15, nella sala audiovisivi dell'Ipa, in via Barbaroux, [illegible] ciclo «Le cinéma des sentiments», organizzato dall'Alliance Française di Cuneo con la consulenza artistica di Piero Binelli. Apre la rassegna di video-proiezioni in lingua originale «Cléo [illegible] cinq à sept» della regista Agnès Varda, seguirà il 29 marzo «Lucas», di [illegible]adine Trintignant e, il 5 aprile, «Coeur a prendre» di Christian Faure. (m. v.)

[illegible]

Stasera a «Le Baladin»

Folk rurale dei «De Sfross» in birreria

PIOZZO. «De sfross» (di nascosto), sono la «band» del folk rurale che stasera porterà le sue note sul palco della birreria «Le Baladin» come nel «west» avveniva con i violini che approdavano nelle aie delle «farm». Il gruppo [illegible] dalla Lombardia e ha un repertorio complesso che tocca folk, country, cajun, ska e reggae. E la musica rurale in evoluzione che Teo, titolare [illegible] «Le Baladin» è andato a [illegible]prire per i [illegible] appuntamenti con il folk.

E' [illegible] divertente per fare festa [illegible] appare evidente dai soprannomi che si sono dati i sei componenti. Alla Chitarra c'è Davide Van de Sfross, [illegible] basso Alessandro Frode. flauto e sax sono affidati a Marco della Guasta, mentre Lorenzo Mac Inagranda cura violino e mandolino, Teo de Sfriis soffia nella tromba e nell'armonica, mentre dietro la batteria si nasconde Didi Muraia. (l. f.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 859.521 - Rassegna «Tutto cinema»: **Quattro matrimoni e un funerale,** [illegible] M. Newell con H. Grant, A. Mc Dowell. Or.: 16; 18.45, 21.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 859.521. V. teatri.
AMBRA v. C. Sauze 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Prêt-à-porter.** Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 2: **Stargate.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. Sala 3: **Pallottole su Broadway.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
[illegible]**DI**, via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 16.50; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14.45; 16.40; 18.35; 20.35; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] **storie.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanna d'Arco. (1ª parte).** Or.: 15.20; 17.50; 20.10; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ciao Julia** [illegible] **Kevin.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. M[illegible] 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20.30; 22.30. [illegible] **2: Il barone rosso,** di R. Corman. Unica pr. ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un** [illegible] **borghese.** Or.: 15.40; 18; 20.15; 22.30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 14.45; 17.15; 19.45; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** [illegible] 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15.35; 17.55; 20.15; 22.35
[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 16.45; 17.30; 19.15; 21; 22.40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16.30; 1[illegible]20; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della li**[illegible]. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30
LUX [illegible] Foenucu, **Generazioni.** [illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] **L'enigma di Kaspar Hauser,** di W. Herzog. ore 17.30. Ingr. libero. [illegible] inaugurale di Professione Reporter. Seguirà: **Prima pagina** [illegible] Wilder con W. Matthau, J. Lemmon. Ore 2[illegible] ad invit
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio.** Or.: 15.30/17.10/18.50/20.40/22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Nell.** [illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **relazioni.** Viet. 14. [illegible] 15; 17.30; 20; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Il sorriso.** Viet. 14. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
STUDIO [illegible] Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30
VITTORIA via Roma [illegible] **Uomini uomini uomini.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21.15 al Piccolo Regio [illegible] «Folk a Teatro»: concerto dell'**Egberto Gismonti Trio.** E. Gismonti chitarre e piano, N. Camaro chitarra e sint., [illegible] Assumpcao basso. Per inf. e pren.: Folk Club, tel. 537.636. La biglietteria del Piccolo Regio aperta dalle ore 20,15.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. [illegible] 15.[illegible] recita pom. Il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, [illegible] di M. Avogadro. Ore 21 il T.S.T. e la Reg. Piemonte pres. **La vita** [illegible] **nel** Bravo/Jata a cura di M. Avogadro. [illegible] via Roma [illegible] or. 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. Stasera ore 21, Théâtre Espace Imaginaire de Paris in **Il Barone Rosso.** Testi di A. Lioy. Regia E. Molio e I. Wedh. A grande richiesta [illegible] scol. su pren. per **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto. F. [illegible] te comp. To Spettacol. Pren. or. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19.25 **TG 4**
20.30 [illegible]**al center,** telefilm
21.30 **Cronaca di un processo mutilato (Relativo** [illegible] **processo** [illegible]**sem)**
22.30 **Tg4**
23.30 **Video Top,** musicale

Telestar
19 - **Crazy dance**
19.30 **Alice,** telefilm
20 — **Tg8**
20.30 **Prigioniero della seconda strada,** film
22.30 **Alice,** telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23.30 **Le bellissime di vizi privati**

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 **Videonotizie**
20.30 **Trentaminuti**
21 **Videonotizie**
22 - **Crazy dance**
22.30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
18.30 **Alice,** telefilm
19 - **Tg7**
19.30 **Punto alle 8,** att. com.
20 - **Sampei ragazzo pescatore**
20.30 **Il pirata** (parte II)
22.30 **Diamonds,** telefilm
23.30 **Salto nel buio,** telefilm

[illegible] 9 Tai
19 — **Tipi speciali...2,** speciale Telesu
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 - - **Il canto** [illegible] **barbolon**
20.10 **Scusi lei che ne pensa**
20.25 **Telegiornale locale**
20.45 **Fuga nel tempo,** film
22.30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23.15 **Scusi lei che ne pensa**
23.30 **Documentario**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4 Regione**
19.30 **Tg4**
20.30 **Nella vecchia fattoria**
22.30 **Azzurro Italia**
0.15 **Emotions**
0.45 **Eros Graffiti**

Quinta Rete
19 **Quinta Rete news**
19.30 **Lindi miracle girl - Cibernella**
20 - **Torino magica**
20.20 [illegible]
20.30 **Scarlaco - La stregiata,** film
22.20 **Telenews**
22.30 **Super zap**
24 **Blue jeans,** rotocalco

Telecampione
20.30 **Business news**
20.45 **Piazza affari**
21.45 **Business news**
22 **Andiamo al cinema,** rubrica
22.10 **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon
17.15 **Tg rosa**
17.45 **Marilena,** telenovela
19.30 **Tg rosa**
20 — **New transformers,** cartoni
20.30 **L'uomo dinamite,** film
22.45 **Andiamo al cinema**
23 **Racing time,** 4ª puntata
23.30 **Moto,** 4ª puntata

G.R.P.
[illegible] - **G.R.P. Monitor**
[illegible] **Stock notes,** rubrica
18.45 **Evil paradise,** novela
20.30 **Incontri di pallavolo,** rubrica
22 — **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0.20 **Mediterraneo news,** rubrica

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22.45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Tipi speciali...2,** speciale Telesu
[illegible] **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20.45 **Fuga nel tempo,** film
22.30 **L'amore, cuore della missione**
[illegible] - **Il regionale**
23.30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20.40 **I ragazzi del 42° plotone,** film
22.20 [illegible] 1ª [illegible], rubrica
22.40 **Informasette**
23 - **Parliamone 2ª** parte
23.40 **Informasette**

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista**
19.45 **Tg sera**
21.15 **Situation Commedy**
21.45 **Peyton Place,** telefilm
22.45 [illegible] **diretta**
23.45 **Tg notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket: il Giornalino (ko a Omegna) perde le speranze dei «play-off»

Tre cuneesi [illegible] caccia della C1

Completati i gironi della seconda fase. Saluzzo affronta Alessandria, Cus Torino, Verbania Vercelli e Biella. Icap e Fibrac se la vedranno con Aosta, Derthona, Castelletto [illegible] Oleggio

CUNEO. Si [illegible] conclusa la prima fase del campionato di C2. Cover Saluzzo, Icap Cuneo e Fibrac Fossano sono state ammesse alla «poule» promozione; la Cassa risparmio Savigliano lotterà invece per la salvezza.

La Cover è stata inserita [illegible] un girone [illegible] Alessandria, Cus Torino, Verbania, Vercelli e Biella; Icap [illegible] Fibrac dovranno invece vedersela con Aosta, Derthona, Castelletto e Oleggio. Le prime classificate di ciascun girone si contenderanno l'unico posto a disposizione per la C1.

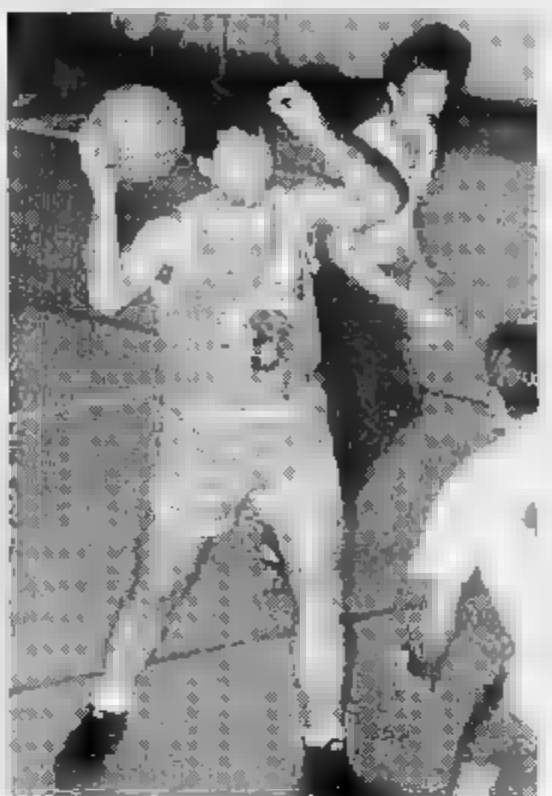
Nella «poule» salvezza la Cr Savigliano dovrà lottare con Crocetta, Novara, Casale e Moncalieri. Le ultime due classificate [illegible] ciascun girone retrocedono in [illegible] D insieme alla perdente dello spareggio fra le terz'ultime.

Nell'ultima giornata, con la Cr ferma per il suo turno di riposo, la Fibrac Fossano ha battuto l'Ucit Biella per 86-77, l'Icap Cuneo ha superato la Crocetta per 93-70, mentre la Cover Saluzzo è stata sconfitta a Rivalta dall'Alberghina per 95-73. La vittoria più netta è stata quella dell'Icap (Grossi mattatore [illegible] 35 punti); convincente anche la prestazione della Fibrac che ha dato spazio [illegible] giovani.

Doppia sconfitta per [illegible] formazioni cuneesi nella pona di ritorno del campionato [illegible] C1. L'Abet è stata superato [illegible] Bra per 75-88 dal Grifone Pavia, mentre [illegible] Giornalino ha perso a Omegna di stretta misura (73-74). I braidesi di Gaspare Borlengo hanno giocato sotto [illegible]. Dopo avere contenuto nel primo tempo gli avversari (35-37), all'inizio della ripresa hanno subito un parziale di 15-0 che ha deciso l'incontro. Priva di Di Crocò, influenzato, la formazione braidese non ha convinto; forse ha giocato un po' deconcentrata contro avversari anco[illegible] in [illegible] per i «play-off».

Ha [illegible] probabilmente perso il treno per la promozione il Giornalino, sconfitto [illegible] Omegna. «E' stata una partita amara - dice il general manager albese Marco Sensibile -. Dopo avere chiuso il primo tempo in ritardo [illegible] 11 lunghezze, siamo riusciti con [illegible] grande ripresa a recuperare e a portarci in vantaggio di 6 punti a pochi minuti dalla fine. I nostri avversari sono riusciti a imporsi grazie a un tiro dalla lunetta a tempo scaduto decretato, per [illegible] fallo molto dubbio, da due arbitri assai incerti. Solo con un successo [illegible] Giornalino avrebbe potuto rincorrere ancora i play off».

Nel campionato di serie C femminile la Korelin Bra è stata sconfitta sul campo del Settimo per 62-33.

[illegible] Scavino

Sergio Morando (che [illegible] a segno solo 2 punti) non è riuscito a guidare il Giornalino Alba a un successo sul campo dell'Omegna. Ai giocatori albesi la vittoria è sfuggita [illegible] minuti [illegible] (73-74) [MURIALDO]

IPPICA

Grande pubblico

Classifiche del Concorso di Cinzano

SANTA VITTORIA D'ALBA. Il Concorso ippico nazionale [illegible] Formula 2 disputato al Cin Cin Land [illegible] Cinzano [illegible] è chiuso in una cornice di folla, con un'ottima partecipazione di cavalli (250) [illegible] cavalieri.

Il Gran premio finale catego[illegible] C5 è stato vinto [illegible] Emilio Puricelli su San Patrignano Deka, davanti a Roberto Arioldi su Loro Piana Balzan Bieffe e [illegible] Alessandro Galeazzi su Barbetta's Jackson. Al quarto posto la diciassettenne Emanuela Di Stefano [illegible] Berlina; allieva di Puricelli, è [illegible] delle migliori promesse italiane. Miglior cavaliere del Concorso dopo 3 giornate di g[illegible] [illegible] risultato Emilio Puricelli, anche [illegible] [illegible] stato Roberto Arioldi [illegible] vincere il maggior numero di gare.

Nella categoria C2 per cavalieri di primo grado si è imposto il braidese Dario Ciravegna dell'Associazione Ippica Cin Cin Land [illegible] Poesia della Florida. Miglior cavaliere C3 è Mario Verheyden. Prossimo appuntamento [illegible] la grande ippica al Cin Cin Land sarà, dal 23 al [illegible] giugno, il Concorso ippico nazionale Formula 1. [a. s.]

Rappresentativa

A Savigliano si allenano i piemontesi

SAVIGLIANO. Oggi pomeriggio (ore 15,30) allo stadio «Morino» la rappresentativa piemontese allenata [illegible] Giancarlo Bertolini affronta [illegible] amichevole una mi[illegible] della Saviglianese prima squadra e Juniores in preparazione al torneo «Franchi» che si svolgerà a Pasqua in Molise. Quella di oggi a Savigliano è l'ultima partita prima della delicata trasferta che attende la formazione piemontese composta da atleti nati dopo il primo gennaio del '77.

Questi i diciotto convocati: Stefano Amoriello (Borgomanero); Marco Varzi (Casale); Alessandro Neri (Cheraschese); Calogero Lapaglia (Don Bosco Nichelino); Massimo Ambrosino (Fossanese); Francesco Mendit[illegible] (Fulvius 1908); Stefano Migliorati (Juventus Domo); Massimiliano Scaglia e Alberto Falco (Lascaris); Enrico Morando (Libarna); Marco Valentino (Sangiustese); Fabio Di Ruggiero e Antonio Mendola (Saviglianese); Piero Daddi, Andrea De Martini, Antonio Primerano (Venaria); Alessandro Agostino (Verbania); Daniele Batro (Virtus Villadossola). [r. s.]

[illegible]

PALLONE ELASTICO

Coppa Italia, i risultati della prima giornata

Nel primo turno di Coppa Italia due [illegible] vittorie esterne: [illegible] Pieve di Teco Sciorella (Imperiese) ha battuto Novaro 11-3; a Caraglio Tonello [illegible] la Speb Bernezzo ha superato Rosso II 11-6. A Vignale Molinari (Monferrina) s'è imposto sulla Maglianese [illegible] Dogliotti 11-10 e [illegible] Dogliani Vacchetto ha superato l'Astor Ceva [illegible] Isoardi 11-5. [a. s.]

HOCKEY SU PRATO

La Lorenzoni Cr Bra bloccata in [illegible]

In A femminile mezzo passo falso della Lorenzoni Cr Bra, fermata [illegible] casa (1-1) dal Villorzano. La rete braidese è stata siglata [illegible] Monica Celli (reduce dal raduno della nazionale Under 21) [illegible] corner corto. La Lorenzoni Crb è stata raggiunta [illegible] vetta dal Cus Brescia. [c. o.]

CALCIO A 5

Ultimi giorni per iscriversi al [illegible] pre-pasquale

[illegible] ricevono ai telefoni 0171-693.370 o 0337-224.021 le iscrizioni al torneo pre-pasquale «Verdesport» che si svolgerà dal [illegible] [illegible] 13 aprile al Parco Gioventù con montepremi oltre i 3 milioni. [r. s.]

DONNE

[illegible] cuneesi s'arrendono contro la capolista

Cuneo sconfitto 4-0 dalla capolista Cascine Vica. Hanno gio[illegible]o Martinengo, Bertoloni, Valeria Giordano, Monaco, D'Amico, Mollano, Viale (Franchino), Gallareto, Bessone, Bontempi, Di Bari. A disposizione Mattone.

Altri risultati: Venezia-Ambrosiana 1-0; Levante-Calendasco 1-4; Rivalta-Flumini 1-4; Segratese-Germignaga 0-2; Juventus-Milan 1-4; Imola-Tre[illegible] 1-1; Modena-Vittorio Veneto 4-1. [r. s.]

[illegible] 5

Il sindaco e l'Alpitour [illegible] confronto in diretta

Stasera (ore 20) [illegible] Radio Stereo 5, ospiti di Lamberto Giusti [illegible] «Sport Time» il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, Ezio Barroero, vice presidente Alpitour (parleranno sulla vicenda del Palazzetto di San Rocco), Valter Castellino (presidente settore giovanile del Donatello) e Luca Mantoan (giocatore dell'Alpitour-Traco). [r. s.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 ill. a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 22 Marzo 1995 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il futuro delle «municipalizzate»

L'Amga diventa «public company»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Entro [illegible] fine dell'anno, [illegible] più tardi nel primo semestre del 1996, l'Amga, piccolo «scrigno» delle aziende municipalizzate genovesi, potrà essere trasformata in «public company». Lo ha annunciato ieri mattina, l'assessore al Bilancio e alle Fin[illegible] del Comune, Luigi Luzzati, confermando una decisione [illegible] già stata assunta dal sindaco Adriano Sansa e dal suo «team» in campagna elettorale.

«Saranno immesse sul mercato [illegible] - [illegible] detto Luzzati - [illegible] sino al 49% del totale. Il Comune manterrà il 51% perché un'azienda a maggioranza pubblica gode di esenzioni fiscali quantificabili in una settantina di miliardi. E' stato inoltre stabilito che [illegible] - o individuo [illegible] ragione sociale - potrà acquistare un pacchetto superiore al 5% delle azioni. Sarà ammesso nello statuto il «voto di lista» per i piccoli azionisti per eleggere il consiglio d'amministrazione».

L'assessore Luzzati [illegible] annunciato che per le future azioni Amga c'è interesse sia sul mercato interno, sia su quello estero. L'azienda ha un largo margine di attivo [illegible] consente la disponibilità d'un «cash flow», ovvero liquidità, di quasi trenta miliardi all'anno, detratti gli [illegible] tamenti, le tasse, le quote di accantonamento e così via. Il Co[illegible], inoltre, non dividerà il servizio gas-acqua, anzi potenzierà tutto [illegible] settore di carattere ecologico e di controllo, trasferendo p[illegible] più d'un centinaio [illegible] dipendenti dall'amministrazione all'Amga stessa. L'operazione dell'Amga non potrà effettuarsi, in tempi stretti, ad altre aziende municipalizzate. Non all'Amt a causa del suo endemi[illegible] bilancio in [illegible] ma neppure all'Amiu che pure ha raggiunto [illegible] pareggio. «L'Amiu - ha detto ancora Luzzati - diventerà una azienda speciale, superando il limite della tradizionale municipalizzata. Poi si vedrà».

Nei progetti, c'è la possibilità di legare all'attività di servizio (che implica solo costi di nettezza urbana anche iniziative d'ordine industriale per [illegible] trattamento e l'incenerimento dei rifiuti. In questa chiave e in que[illegible] prospettiva, Luzzati ha confermato [illegible] potrebbe [illegible] possibile la realizzazione di [illegible] inceneritori anche in porto, a fianco della centrale Enel, soprattutto se [illegible] ridotta di dimensioni e di portata.

Le novità in margine alle future strategie sulle aziende municipalizzate, [illegible] nel corso della presentazione d'una campagna promozionale, avviata dallo [illegible] Comune sul progetto di «bilancio trasparente». Sono stati stampati ben [illegible] mila opuscoli, che saranno distribuiti [illegible] ciascuna delle famiglie genovesi, che illustrano il [illegible] generale di entrate e di uscite [illegible] dell'amministrazione. L'operazione va [illegible] di là dell'immagine. Secondo l'assessore Luzzati [illegible] situazione finanziaria è cambiata», per [illegible] «si è passati [illegible] una situazione [illegible] passato in cui [illegible] imposte comunali costituivano il 20% delle voci attive del bilancio [illegible] una condizione in cui le imposte costituiscono [illegible] 50% dello stesso bilancio».

L'introito corrisponde [illegible] poco meno di 600 miliardi, [illegible] cifra considerevole, sborsata [illegible] cittadini, i quali debbono perciò sapere dove vanno a finire i loro soldi, per poter giudicare politicamente chi hanno eletto.

Paolo Lingua

Intanto a Sottoripa, dopo il tramonto, i titolari di bar e ritrovi hanno paura

Genova, coltellate nei vicoli

Notte movimentata nella città vecchia: cinque ferimenti, un giovane ucciso dalla droga e un altro salvato in extremis. Due topi d'auto cercano di rubare in un'autocivetta dei carabinieri: arrestati

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Notte movimentata nei vicoli: cinque misteriosi ferimenti tra piazza San Lorenzo [illegible] la Commenda, un giovane [illegible] per droga e un altro salvato in extremis, il tentato furto di un'auto civetta dei carabinieri finito con l'intervento dei militari. Infine, una rissa davanti alla stazione Principe [illegible] quattro contusi.

Cronaca notturna di una gran[illegible] città, certo, ma anche cronaca di un disagio: quello di alcuni titolari di bar di Sottoripa costretti ogni sera, dopo il tramonto, a «battere in ritirata»: [illegible] zona centralissima [illegible] affollata si trasforma [illegible] il buio in un deserto popolato soltanto da personaggi equivoci, spacciatori e malavitosi. Il susseguirsi dei ferimenti notturni [illegible] dal «mattinale» dei carabinieri ha la scansione di un bollettino di guerra. Poco dopo mezzanotte, in piazza San Lorenzo, una pattuglia si imbatte in un uomo, Giovanni Raggio, 39 anni, incensurato, abitante [illegible] via S. Giovanni da Cré, che perde sangue da una gamba. «Mi hanno aggredito per rapinarmi, [illegible] hanno portato via quel poco che avevo in tasca: una trentina di mila lire. Erano due ragazzi, italiani» ha raccontato [illegible] militari. Al Galliera, la prognosi è lieve, [illegible] giorni.

Notte movimentata nei vicoli: ferimenti e risse nella «casbah» di Genova

Poco più tardi, [illegible] l'una, un'altra pattuglia trova Elio Viella, [illegible] anni, di Potenza, con una ferita alla schiena. «Sono caduto [illegible] alcuni [illegible] di bottiglia» spiega, ma la ferita non lascia dubbi: è stata inferta con un'arma da taglio. Nel giro [illegible] notte, i ferimenti salgono a cinque. Un extracomunitario di 17 [illegible] accoltellato a un braccio durante una discussione per la vendita di un giubbotto, altri due in piazza San Giorgio: uno addirittura con un vistoso sfregio [illegible] volto.

Vicoli infidi, terra di nessuno per loschi traffici e regolamenti di conti? Può [illegible], anche [illegible] la presenza delle forze dell'ordine nella città vecchia non è un fatto trascurabile come chiunque può notare girando di notte nei vicoli. Purtroppo le dimensioni e le caratteristiche della «casbah» genovese sono tali da rendere difficile [illegible] controllo capillare. Qualche volta però i malinten[illegible] [illegible] hanno fortuna: due ladruncoli di 25 anni, Luca Gianezzi Bonacina, vico Vegetti [illegible] Giuseppe Sansone, [illegible] Caviglione, avevano [illegible] [illegible] rubare su un'Alfa [illegible] posteggiata in piazza Banchi. Peccato che [illegible] vettura fosse un'auto civetta dei carabinieri, e che lo «stereo» fosse in realtà la radio di servizio. All'arrivo dei «proprietari», tre militari in borghese, i due hanno cercato di opporre resistenza, finendo comunque in manette.

Infine, e anche questa è purtroppo cronaca quotidiana della metropoli, il bollettino [illegible] morte della droga. [illegible] piazza della Commenda, poco prima di mezzanotte, un ventinovenne - Roberto Mosso, abitante in via Raggio - è stato trovato [illegible] senza vita. Salvataggio per un altro giovane, Antonio Mazzella, [illegible] anni, trovato agonizzante [illegible] una roulotte in piazzale Marassi. E' al S. Martino: la prognosi è riservata.

Marco Raffa

VENTIQUATTR'ORE

PREZZI

Gli aumenti [illegible] Genova: in testa elettricità e trasporti

L'indice dei prezzi al [illegible] è aumentato a Genova nel [illegible] di marzo dello 0,8 per cento rispetto a febbraio, [illegible] [illegible] incremento pari al 4,5% rispetto al marzo '94. Il comparto merceologico che è aumentato in misura maggiore [illegible] quello dell'elettricità e combustibili (+3%), seguito da trasporti e comunicazioni (+2,1%). Meno evidenti i rincari dei generi alimentari: +07%. [m. r.]

PORTO

Voltri, tornano le «car carrier» della Mitsui di Tokio

Questa mattina arriva al porto [illegible] Voltri la «car carrier» «Noble Ace» della «Mitsui» di Tokio una delle più grandi compagnie [illegible] mondo. La Mitsui torna a Genova dopo molti anni di a[illegible]. La «Noble Ace» imbarcherà un carico di 4296 vetture, di cui 3914 Fiat Tipo destinate in Brasile. La società di spedizioni «Serra» ha così gestito [illegible] trasporto in Sud America di oltre 12 mila vetture Fiat nel giro [illegible] venti giorni. [p. l.]

[illegible]

Borse di studio per imparare dai maestri russi

Otto borse di studio per imparare la danza classica dai grandi maestri [illegible] dell'accademia «Vaganova» di San Pietroburgo [illegible] [illegible] insegnanti dell'International Ballet of London. L'iniziativa [illegible] dell'accademia Etoile di Genova (tel. 252546) che [illegible] [illegible] stage pasquale [illegible] 18 al 29 aprile e una selezione, per l'ammissione alle borse di studio, che si terrà alla fine del [illegible] di [illegible] [r. i.]

[illegible]

Concerto in libreria per i più piccini

Concerto in libreria: l'iniziativa, dedicata ai più piccini, è promos[illegible] dalla «Libreria» di via Polleri 37 rosso. Oggi, alle 17, Francesca Rapetti, Marco Lupinacci ed Enza Nalbone, con Michele Civille e Adriana Arena proporranno «Serenata a fiato», serenata d'amore in [illegible]. Organizza [illegible] Centro didattico Ricerca Musicale. [m. r.]

Dopo undici anni si è chiusa una originale causa civile: la storia di un orologio d'oro

Il Rolex deve pagarlo il Ministero

Il dicastero dovrà tirare fuori almeno una trentina di milioni, fra rivalutazione e interessi. Un benzinaio di Ovada lo aveva acquistato da un amico, rivelatosi poi un truffatore. La solerzia di un commissario

GENOVA. La troppa solerzia e diligenza di [illegible] commissario [illegible] polizia che ha restituito, prima del dovuto, un rolex d'oro massiccio a [illegible] negoziante a cui era stato sottratto [illegible] una truffa, costeranno care [illegible] Ministero degli Interni. Il dicastero dovrà tirare fuori almeno una trentina di milioni, fra rivalutazione e interessi, per ripagare chi, alla fine, aveva acquistato [illegible] preziosissimo orologio [illegible] se l'era visto portare via, senza avere alcuna colpa, [illegible] pur avendo sborsato 10 milioni e mezzo di lire.

La vicenda risale addietro negli anni (ne sono passati addirittura undici) [illegible] [illegible] causa della cronica lentezza della giustizia civile, solo ora si è arrivati [illegible] una decisione [illegible] tribunale. Nel settembre del 1984 Giuseppe Lanteri, titolare di una stazione di servizio [illegible] pressi dell'uscita autostradale di Ovada, acquistò l'orologio dal figlio di un suo amico e pagò [illegible] milioni e mezzo subito e [illegible] [illegible]. Il Rolex aveva una bella custodia in legno e pelle, la g[illegible] della «Ditta Vassallo» di Cuneo [illegible] il libriccino delle istruzioni. Mai più Lanteri avrebbe potuto immaginare che [illegible] [illegible] [illegible] poco sarebbero arrivati nel suo chiosco di benzina gli agenti della polizia stradale di Alessandria per [illegible] questrargli [illegible] cronometro. Era il 24 settembre del 1984 [illegible] da quel momento il benzinaio perse di vista il [illegible] Rolex. Era [illegible] che la titolare [illegible] una gioielleria di Cuneo, [illegible] [illegible] Giolitti 12, Anna Vassallo, av[illegible] presentato [illegible] denuncia per truffa [illegible] confronti [illegible] un giovanotto che, dapprima aveva conquistato la sua fiducia, pagando regolarmente gli acquisti fatti, e che poi si era fatto consegnare, senza più pagarli, alcuni orologi di ri[illegible] [illegible] (fra cui appunto il Rolex rivenduto al benzinaio) e ben 21 anelli d'oro.

I poliziotti in breve tempo [illegible] rintracciato i preziosi. Un commissario, [illegible] sollecitudine, aveva riconsegnato subito il cronometro d'oro alla Vassallo e qui, dicono i giudici del tribunale civile di Genova, sta l'errore. Il funzionario [illegible] polizia ave[illegible] sbagliato perché doveva attendere [illegible] provvedimento del pretore. La responsabilità del Ministero è evidente, spiegano ancora i magistrati, e a Giuseppe Lanteri devono essere restituiti i milioni che ha pagato, senza più potere riprendersi il Rolex. Con la maggiorazione della rivalutazione e degli inte[illegible] dal 1984 [illegible] oggi la cifra si dovrebbe quasi triplicare.

[a. l.]

Invalido e violentatore

Un pregiudicato di 39 anni, Livio Leccese, residente in via Bartolomeo Bianco [illegible] Granarolo, [illegible] agli arresti domiciliari per [illegible] vicenda [illegible] droga, è finito a Marassi con l'accusa [illegible] lesioni e violenza carnale nei confronti di una ventenne, Paola. L'uomo avrebbe approfittato di una cena con amici in [illegible] sua per narcotizzare la giovane e approfittare di lei. A complicare tutto c'è [illegible] fatto che l'uomo, portatore di handicap, si [illegible] [illegible] [illegible] con le stampelle, e un altro particolare sconcertante: a una visita ginecologica, la giovane risulterebbe an[illegible] vergine. La tesi della violenza, comunque, ha convinto [illegible] giudice Valeria Fazio, che ha revocato gli arresti domiciliari [illegible] Leccese. Dal racconto di Paola emerge con chiarezza l'ipotesi del narcotico. «Durante la cena mi [illegible] sentita poco bene, ho chiesto [illegible] coricarmi e quando mi sono svegliata, intontita, ero nuda. Anche dopo [illegible] tor[illegible] a casa ho avuto bisogno di dormire». [m. r.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186

ARENZANO
Alla Marina, corso Matteotti 15
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 740.56
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 41, tel. 287.002.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Valera, p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Cav., via Aurelia 21[illegible], tel. 390.095.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 410.24.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** [illegible] 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, [illegible]; **Cogorno:** tel. 3[illegible].620; **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** [illegible] 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.388; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** [illegible] 56.321, **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; [illegible] **Ponente:** telefono 600.841, **Gaslini** (pediatrico), telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t. [illegible] 129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp. Chiavari: t. 313.851,
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751,
Rapallo: telefono 54.609 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible] 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785, **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Palermo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortona, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortona, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696. **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143. **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-[illegible]; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55859, 55969, 50317, 50647, **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308984, 305522. **Lavagna:** 392096, 3831622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 20,30. Lire 30.000
Prova generale di **Le Nozze di Figaro** di W. A. Mozart, dir. G. Gelmetti, regia di Pier'Alli. Con F. Furlanetto, D. Dessì, M. Pertusi, C. Gasdia, G. Bertagnolli, M. Bacelli, B. Praticò, F. Pedaci, U. Benelli, G. Riva.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 21. L. 40.000/28.000
La fortuna con Effe maiuscola — di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Con Carlo e Aldo Giuffrè. Regia di Carlo Giuffrè.

Teatro Duse — Tel. 831.16.91. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
Lapin Lapin — di Coline Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Pamela Villoresi, Gianni Fiaz, Massimo Mesciulam, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi, Paolo Serra.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 20,30. Lire 40.000/24.000
Twist — di Clive Exton. Regia di Ennio [illegible], con Marco Columbro, Lauretta Masiero e Mariangela D'Abbraccio.

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000
Finale di partita — di Samuel Beckett, regia di Carlo Cecchi, con Carlo Cecchi, Valerio Binasco, Arturo Cirillo, e Daniele Piperno.

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 20.000
Diablogues — da Roland Dubillard, regia e con Enzo Vetrano e Stefano Randisi.

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.07.93. Ore 22,30. L. 20/10.000
Scherza con i Santi — di Paola Bigatto con Roberta Alloisio, Paola Bigatto, Luca Buscaglia, Bruno Coresola, Carla Peirolero.

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 282.483. Ore 21. L. 20.000
Oggi riposo. Da venerdì: **Non ridete, scappiamo anche noi.**

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000
Oggi riposo. Venerdì: **Il facchino di Voltaire**, musical da camera con Roberto Recchia.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10/17,25/20,10/22,45. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 05' — **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,35/20,30/22,40. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Ciao Julia, sono Kevin — *di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94)* — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — **Commedia**

Augustus — Tel. 568.610. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire [illegible], sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Un eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. [illegible], mer. 7000
Strane storie — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valsiniri (Ita. '94)* — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — **Fantascienza**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000, sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. L. 10.000, sab-dom 12.000; mer. 7000
Pagemaster — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — **Fantastico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il profumo di Yvonne — *di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94)* — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,45/20,40/22,40. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il sorriso — *[illegible]. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94)* — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' — **Commedia**

[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Lisbon story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La [illegible] di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — **Lirico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1, Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000, sab-dom. 12.000, mer. 7000
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — **Satirico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2, Tel. 582.461. In. 15 ult. 22,40. L. 10.000, sab.-dom. [illegible] 7000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3, T. 582.461. In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, sab.-dom. [illegible], mer. 7000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — **Comm.**

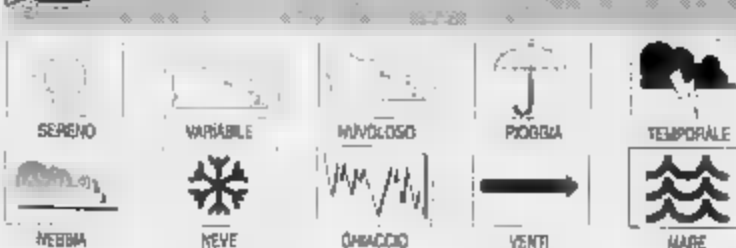
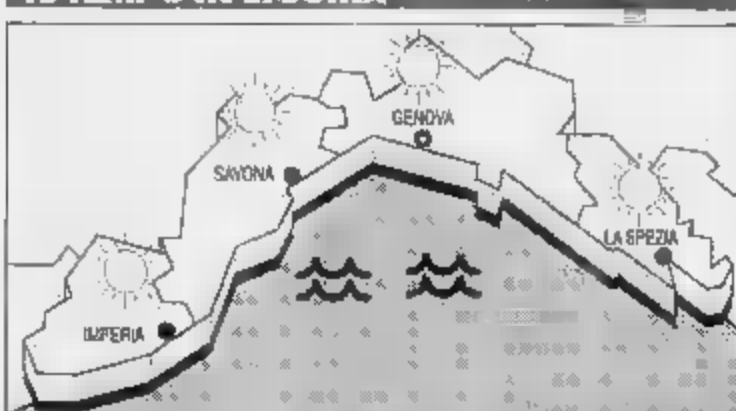
Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16,45 [illegible], Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'uomo ombra — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — **Avvent.**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.967; **Dioniso** tel. 560.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 21. Lire 6000/5000
Filmakers a Genova

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. Lire 6.500. Film in lingua inglese
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, [illegible] moderato, mare mosso, temperatura massima intorno ai 15°. **Tendenza per domani:** condizioni anticicloniche, con cielo in prevalenza sereno-poco nuvoloso a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temp. minima in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 40%, vento Est-Sud Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, sereno, press. bar. 1022 mb (in [illegible]mento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 7
Savona	[illegible]	min 7
Imperia	max 16	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,43. La **Luna** si leva all'1,09 e cala alle 10,52 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 8000, rid. 5000, prima visioni 7000
No, la folle gloria del comando

Movie Club — Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin — Tel. 580.069. Ore 21. L. 6000 soci, L. 4000 tessera Chaplin
Geronimo: an american legend — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Anno 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' — **Western**

Nickelodeon — Tel. [illegible]. Ore 21,15. Dom. 17/21,15. Ven. d'argento ore 16. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 687.841. Ore 21. L. 6000/5000
Il giudice ragazzino — *di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94)* — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991. N. V. 1h 38' — **Drammatico**

PEGLI
Eden — Tel. 683.029. Peglicinema. Or.: 21. Lire 15.000
Concerto jazz della Bartigu Big Band.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21. Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. 671.263. Or.: 21,30. Lire 25.000/30.000
Viva Cabaret: recital di **Carlo Pistarino e Simona Guarino**.

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,20. L. 8000
Frankenstein — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — **Horror**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509. Or.: 21. L. 8000
Oggi riposo. Venerdì: commedia in genovese.

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 15,30. L. 6500
OGGI [illegible]

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,10-22,15. Lire 10.000/7000
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — **Satirico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,[illegible]. L. 10.000/7000
Ciao Julia, sono Kevin — *di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94)* — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — **Fantascienza**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000
Priscilla la regina del deserto — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — **Commedia**

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 21. [illegible] 10.000/5000
[illegible] RIPOSO

Jolly — Tel. 860.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6[illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30, fest. pref. 16,30/18,30. L. 9000/6000/4000
Quiz show — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h [illegible] — **Commedia**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30, fest./pref. 16/18,10/20,20/22,30. L. 9000/6000/4000
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — **Fantascienza**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30, fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
[illegible] RIPOSO

[illegible]or — Tel. 50.887. Or.: 20/22,30, fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22, spett. festivi dalle 16 [illegible]
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 3500
[illegible] RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30. L. 8000-6000
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — **Satirico**

[illegible]rdino Principe — Or.: 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30, fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Tel. 564.505. Or.: 21, for. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,35. L. 10.000/7000
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi; nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — **Satirico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35. Lire 10.000/7000
L'uomo ombra — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — **Avvent.**

IMPERIA

Cavour — Tel. 51.978. Ore 21. Platea 35.000 gall. 25.000
21-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cenerentole**. Prenotazioni botteghino [illegible] 9,30-12,30; 15,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Rid. martedì cinema L. 7000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000, rid. anziani 4000
[illegible] RIPOSO

Dante — Or.: 20,30/22,30. Rid. martedì cinema 6000, rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Sirene — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] MARINA
Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Farinelli - Voce regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — **Storico**

Ari[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. merc. cinema L. 7000
[illegible] — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — **Dramm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. [illegible]; ult. 22,30. Rid. merc. cinema L. 7000
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — **Fantascienza**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. merc. cinema L. 7000
L'uomo ombra — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — **Avvent.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. merc. cinema L. 7000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — **Commedia**

[illegible] (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Riduzione mercoledì cinema Lire L. 7000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — **Comm.**

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Riduzione mercoledì cinema Lire 7000
The Pagemaster — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — **Fantastico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Riduzione mercoledì cinema Lire 7000
Ciao Julia, sono Kevin — *di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94)* — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.533
Festival degli autori

Rush finale nel Levante per la definizione di candidati, liste e aspiranti sindaci

Rapallo, la sfida delle «civiche»

Nel maggior Comune della Riviera chiamato al voto, il Polo del buon governo non si presenterà con il suo simbolo. A Recco tra i candidati di centro-destra c'è anche il «caimano» Eraldo Pizzo

RAPALLO. E' ufficiale: anche a Rapallo, l'unico Comune della Riviera con più di [illegible] mila abitanti dove [illegible] vota il 23 aprile, non ci sarà il simbolo del Polo del buon governo tra le liste in gara. La decisione è stata presa l'altra [illegible] a Genova, nel corso di un coordinamento regionale dello schieramento di centrodestra.

Si scioglie così l'ultima riserva sull'utilizzo [illegible] simbolo, che era rimasta ancora aperta in Riviera, a fronte invece della decisione già raggiunta per i Comuni sotto i 15 mila abitanti. A Rapallo dunque, [illegible] altrove, il centrodestra si presenterà [illegible] liste civiche. Una conseguenza delle guerre interne [illegible] «Polo» e soprattutto a Forza Italia per la scelta dei candidati.

Il quadro delle liste, a Rapallo, è prossimo al completamento. Su una posizione di centrodestra c'è quella che candida a sindaco il neurologo Aldo Piccardo, ma punta allo stesso serbatoio di voti anche la «civica» dell'ex dc e ex pattista Roberto Bagnasco. Più spostato ancora a destra, poi, c'è l'aspirante sindaco Vincenzo Gubitosi, vicino alla «Fiamma!» di Rauti con la [illegible] lista di indipendenti. Gubi[illegible] ospiterà a Rapallo, il prossimo weekend, donna Assunta Almirante.

Le altre liste sono quelle della Lega Nord, con candidato il segretario locale Enrico Castagnone, quella di «Liguria autonoma» del consigliere uscente Agostino De Vincenzi e, ultima arrivata, quella di Rifondazione comunista, con il consigliere uscente Riccardo Cocconi.

E' diventata «civica», a Recco, col nome di «Polo per Recco indipendenti», anche la compagine di Giancarlo De Marchi, appoggiata da Ccd, An, Forza Italia. Tra i nomi, anche quello della gloria della pallanuoto Eraldo Pizzo. Gli altri candidati: Dario Capurro, Alberto Ciomei, Roberta Colombino, Filippo Dufour, Salvatore Falqui, Elisabetta Ferrari, Francesco Garbarino, Giorgio Marconi, Titta Moltedo, Giuseppina Monte Geraventa, Andrea Ognio, Giovanni Paratore, Ida Pizzimiglio Rossi, Marco Revello, Giuseppe Rotunno, Luciano Schiaffino, Paola Vertecchi Pilone, Rodolfo Volpini e Enrico Zanini.

A Lavagna, per ora, è deposi[illegible] soltanto la civica «Crocevia per Lavagna», di centrosinistra, che candida a sindaco il floricoltore Mario Gaggero. A Casarza Ligure si ripresenta il sindaco uscente Vito Vattuone, alla guida di uno schieramento di centrosinistra. [illegible] avversario sarà il manager Giovanni Stagnaro, appoggiato da An, Lega Nord, Ppi (Buttiglione), Ccd, Forza Italia, Sinistra liberale.

Ancora tutto in movimento nei Comuni di Moneglia, dove comunque esce di scena il [illegible]daco Renato Migliaro, e di Castiglione Chiavarese, dove dopo trent'anni di amministrazione non si ripresenta più il sindaco Luigi Antonini. A Portofino, per la prima volta, ci saranno tre liste anziché due: quella dell'amministrazione uscente guidata dal sindaco Gianni Artioli, quella del consigliere comunale di minoranza Rinaldo Rabaglioti e una terza guidata dal genovese (ma portofinese d'adozione) Alberto Covallo.

Fabio Pozzo

[illegible] Pizzo si [illegible]dida

Genova, ora la Lega è tra due fuochi

Ieri la rottura con le sinistre: «Corriamo da soli» Ma non si escludono ripensamenti. Pds, no a Chiesa

GENOVA. E' caduto il tramonto su una giornata super-agitata, [illegible] sempre avviene alla vigilia della chiusura delle liste elettorali, con il ritiro - sia pure [illegible] definitivo - da parte della Lega Nord (bossiani) dalla coalizione di sinistra. Al momento di iniziare, a tarda sera, l'ultima tornata degli incontri e delle trattative, la Lega aveva de[illegible] di [illegible] da sola, proponendo come presidente della Regione il proprio segretario ligure, Giacomo Chiappori.

Il [illegible] della Lega ha molteplici [illegible]: in primo luogo, obiettivamente, la Lega ha un elettorato e quadri «moderati» molto lontani dalle posizioni della sinistra, sia [illegible] quella pidiessina, sia di quella liberal-socialdemocratica degli altri movimenti. L'alleanza [illegible] [illegible] sinistra avrebbe dato luogo a nuove scissioni e nuove dimissioni, prima tra tutte quella del senatore Enrico Serra.

Per cui, i vertici leghisti, che non riescono a sentirsi a proprio agio nel complesso gioco delle alleanze e delle pretattiche (di cui il pds, i socialisti, i popolari sono maestri), hanno cercato di contestare prima [illegible] candidatura di Giancarlo Mori a leader dello schieramento, poi hanno cercato di imporre Chiappori come vicepresidente, ottenendo [illegible] «no» da parte degli altri partners, sia pure [illegible] differenti motivazioni.

Hanno oscillato sulla carta d'una candidatura sostitutiva del possibile presidente quando Graziano Mazzarello ha adombrato l'ipotesi di Giulietto Chiesa, corrispondente da Mosca de «La Stampa» ed ex dirigente del vecchio pci di vent'anni fa, ma poi sono stati risucchiati nel vortice del «no» a Chiesa espresso da popolari, patto dei democratici e Verdi.

Così si è arrivati alla posizione di stallo che ha coinciso anche con il «veto», sempre per l'alleanza a sinistra, a Rifondazione comunista espresso dalla stessa lega, dai popolari, dalla componente [illegible] patto Segni, mentre c'era [illegible] certa disponibilità di sì, ad e, in parte, dei verdi. Così, salvo sorprese della notte o soluzioni [illegible] più complesse (ognuno corre per sé, ma poi potrebbe riversare i propri voti, senza patto politico, sulla lista maggioritaria degli «otto» per rastrellare tutti i voti antiberlusconiani disponibili) si dovrebbero avere tre blocchi: Rifondazione, area progressista (pds-verdi-pd-popolari di sinistra, più laburisti, repubblicani, cristiano sociali e Rete, [illegible] soli o inseriti in altre liste), Lega nord. Dall'altra parte il blocco del Polo con la lista Pannella, Forza Italia e An collegate.

Nomi nuovi? Nel Pds sono confermati Margini, Profumo, Mozzarello, Gallanti. Nel ppi Mori, Desiderato e il preside di ingegneria Alfredo Squarzoni. In Forza Italia ci saranno Ottonello, Bergamaschi, Valenziano, Magliola (candidato presidente), Segalerba. In Massimo, forse Fabrizio Moro. **[p. L.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI
Una donazione all'Anffas e un busto per ricordare Casini

La giunta comunale, con una variazione di bilancio, ha deciso di donare 50 milioni alla sezione Anffas di Chiavari, a sostegno della sua attività. Altri 25 milioni verranno impiegati per realizzare un busto in memoria di Giuseppe Casini, partigiano, medaglia d'oro al valor militare, che sarà sistemato a Villa Rocca. [f. p.]

SESTRI LEVANTE
Auto travolge tre giovani che viaggiavano in moto

Un'auto è piombata, ieri pomeriggio a Sestri Levante, [illegible] tre giovani [illegible] motorino. I feriti sono: Donatella Manni, [illegible] anni, di Sestri, [illegible] frattura di una gamba; Sergio Gallo, 33 anni, di Cicagna, [illegible] frattura a una gamba e Roberta Falardo, 20 anni, di Sestri, con trauma cranico. [f. p.]

[illegible]
Multato per la pipì del cane ecco le prime reazioni

Il consigliere comunale Giuseppe Gabriele, [illegible] una interpel[illegible], [illegible] proposto alla giunta di installare toilette [illegible] cani. Gabriele, facendo riferimento alla multa di 120 mila alla padrona che ha fatto fare pipì al cane su un'aiuola, ha invitato gli amministratori e i vigili ad applicare [illegible] buon senso. [f. p.]

SESTRI L[illegible]
Il piano [illegible] traffico accantonato dalla giunta

E' stato accantonato dalla giunta Chella il piano del traffico firmato dall'ing. Rugano, che ha invece affidato [illegible] nuovo incarico all'arch. Alessandro Sinagra. Tra [illegible] nuove proposte, quella di riaprire al traffico via M. Teresa, [illegible] istituire un senso unico in via Venti Settembre e di ridurre l'orario di chiusura al traffico di corso Colombo. [f. p.]

[illegible]
Raduno all'hotel Europa per i soci del Club alpino

Il Club alpino italiano scende al mare e [illegible] riunisce, per l'assemblea delle sezioni liguri, piemontesi e valdostane, a Rapallo. L'appuntamento è per domenica alle [illegible] all'albergo Europa. [f. p.]

CHIAVARI
Degrado in salita Levaggi interpellanza [illegible] Bertonati

Il consigliere comunale Marco Bertonati, [illegible] una interpellanza, ha segnalato lo [illegible] [illegible] degrado in cui versa salita Levaggi. Parla di un selciato formato da pietre sconnesse, da ciottoli pericolosi per i pedoni e di una scarsa illuminazione. [f. p.]

RECCO
Un grazie del Comune al Consorzio gastronomico

Il Comune di Recco ha ringraziato ufficialmente ieri, [illegible] un comunicato, il Consorzio gastronomico per il gemellaggio realizzato [illegible] [illegible] città di Alessandria. Grazie alla «trasferta» dei ristoratori, oltre 4000 alessandrini hanno potuto gustare la focaccia col formaggio. [f. gr.]

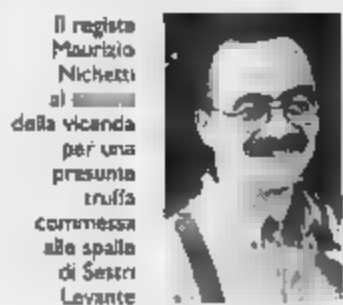
Per un villaggio turistico fantasma: processo

Maurizio Nichetti truffato a Sestri

CHIAVARI. Se non si trattasse di [illegible] truffa, si potrebbe parlare della legge del contrappasso e di un tiro mancino giocato ai danni della Gialappa's band (meno Carlo Taranto), il trio che ogni settimana mette alla berlina su Italiauno, nel programma «Mai dire goal», il mondo del calcio e i suoi protagonisti. In realtà di truffa si tratta e quindi anziché la legge del contrappasso entra in gioco il codice penale che è ben altra cosa.

La causa è aperta presso il tribunale di Chiavari e verrà discussa il 22 giugno prossimo. Da un lato ci sono, quale parte lesa, la Gialappa's band, il regista Maurizio Nichetti e altri personaggi noti [illegible] mondo dello spettacolo milanese.

Sul banco degli imputati, invece, Giorgio Spano, 42 anni, procacciatore d'affari di Milano: è accusato di truffa e di bancarotta fraudolenta.

A Spano si [illegible] rivolti Nichetti e gli altri per realizzare un villaggio, una sorta di Capalbio del Tigullio, sulle colline [illegible] Sestri Levante, in località S. Margherita di Fossa Lupara. Spano avrebbe dovuto acquistare per loro conto i terreni, gli immobili da ristrutturare, [illegible]cuparsi della concessione edilizia e dell'impresa.

Secondo l'accusa, invece, si sarebbe associato a una società immobiliare andata poi fallita, avrebbe distratto dal fallito due miliardi 281 milioni, avrebbe commesso diverse altre irregolarità e avrebbe rivenduto gli immobili all'insaputa degli artisti, che l'hanno infine denunciato.

[f. p.]

Il regista Maurizio Nichetti al [illegible] della vicenda per una presunta truffa commessa alle spalle di Sestri Levante

Sul caso-ringhiere il sindaco Agostino attacca le opposizioni: «Tanto rumore per nulla»

Chiavari: nessuno vuole la Comit?

Deserta, per la seconda volta, l'asta per la vendita del palazzo di piazza Matteotti che ospita la Banca Commerciale Il Comune, proprietario, avvierà una trattativa privata. Il valore dell'immobile è di 3 miliardi e 300 milioni

CHIAVARI. Sarà condotta a trattativa privata la vendita dell'immobile comunale che ospita la filiale della Comit. Lo ha comunicato ieri mattina il sindaco Vittorio Agostino, dopo che l'asta pubblica per l'aliena[illegible] è andata per la seconda volta deserta.

Il sindaco, poi, ha parlato anche della «questione ringhiera», sconfessando la minoranza che lo aveva attaccato.

Comit. «Non ci [illegible] state offerte. I consiglieri d'opposizione Hanno detto che il prezzo è troppo basso: se così fosse si tratterebbe di qualcosa d'appetibile, e ci dovrebbe essere una messe d'offerte», ha detto Agostino.

Che ha aggiunto: «Abbiamo chiesto un parere legale per procedere a trattativa privata. La legge [illegible] consente: è stato fatto così anche per Casa Torriglia».

Sulla convenienza dell'alienazione, Agostino ha poi detto: «Il valore dell'immobile è stato stimato in 3 miliardi e 300 milioni: denaro che siamo intenzionati a reinvestire nella [illegible]lizzazione d'importanti opere pubbliche, come palestre e nuovi locali per gli uffici comunali. Se facessimo un mutuo per [illegible] [illegible] cifra, per realizzare le stesse opere, andremmo a perderci. Considerando infatti che un miliardo darebbe un interesse di 170 milioni, in definitiva il Comune dovrebbe sborsare per il mutuo 600 milioni all'anno».

Ha aggiunto ancora il sindaco: «Sempre troppo, a fronte dell'irrisorio canone d'affitto che ci versa la Comit, 50 milioni all'anno, ma anche di un canone superiore e aggiornato di 200-250 milioni».

Ringhiera. L'opposizione aveva gridato allo scandalo per [illegible] sostituzione della ringhiera del lungomare. Ieri mattina il sindaco ha liquidato con la frase «Tanto rumore per nulla» le ac[illegible] che gli erano state rivolte.

«Abbiamo richiesto una perizia al docente universitario e ingegnere Michele Trollo. Questi ha stabilito che i lavori eseguiti dalla ditta appaltatrice sono conformi a quanto da noi richiesto, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e che i materiali utilizzati sono quelli previsti dal capitolato. Quanto alla presunta differenza di prezzo della fornitura, c'è stato un effettivo disavanzo, anche [illegible] di soli 10 milioni».

La soluzione? «Siamo intenzionati a non aprire un contenzioso [illegible] la ditta. Parte di questo surplus è stato integrato dai privati con la posa [illegible] quattro pennelli d'acciaio in piazza dei Pescatori: costo sei milioni».

[f. p.]

Sulla ringhiera del lungomare ieri è arrivata la risposta del Comune

LA STORIA

[illegible] CHILOMETRI IN [illegible]

Il proprietario l'aveva venduta a una famiglia di amici, poi la fuga

Zara scappa e torna dal padrone

Una cagnetta da Calamandrana (Asti) a Masone

GENOVA. Ha percorso più [illegible] ottanta chilometri in [illegible] giorni, [illegible] alla fine ce l'ha fatta. Zara, [illegible] segugio a pelo forte di un cacciatore di Masone, evidentemente non aveva gradito la decisione del suo padrone di venderla e dalla sua nuova casa in Valle Bolbo è tornata sull'Appennino. Una storia a lieto fine che ha dell'incredibile: circa un mese fa, il pensionato Tommaso Ravera, che abita in via Cappelletta a Masone, aveva venduto la sua cagna da caccia Zara di [illegible] anni, ad un cacciatore di Calamandrana (Asti) Alberto Boggero.

«Da [illegible] è stata appena due giorni - racconta il contadino che vive [illegible] la famiglia in frazione Boidi - non mangiava ed era triste anche se [illegible] figlio la riempiva di coccole. Al terzo giorno appena abbiamo aperto il box per darle da mangiare è scappata». Dopo aver corso per circa duecento metri, Zara si è fermata sulla cima della collina vicina a Nizza: «Sembrava volesse decidere da che parte andare - ricorda Boggero - poi ha puntato a sud senza esitazioni». Da quel momento i nuovi proprietari [illegible] Zara hanno cominciato una infruttuosa ricerca, avvertendo radio locali e tappezzando l'Astigiano e l'Acque[illegible] di volantini con i dati della segugia. Ma per più di venti giorni [illegible]na notizia.

Infine la [illegible]a: con la voce rotta dalla commozione Tommaso Ravera ha telefonato al Boggero, [illegible] cui è legato da amicizia [illegible] antica data ed ha raccontato che Zara era a casa. «L'ho trovata [illegible] mattina nella sua cuccia - spiega il pensionato di Masone - [illegible]bito ho pensato che i Boggero me l'avessero riportata a casa. Ma era troppo malconcia ed ho scoperto che era tornata da noi da sola». Zara per arrivare a Masone ha per forza attraversato anche l'autostrada ed almeno due fiumi. Eppure il suo istinto l'ha guidata. Denutrita, [illegible] le zampe sanguinanti, appena ha visto il suo padrone ha cominciato a uggiolare, rotolandosi per terra. Ora si sta riprendendo con una dieta iper nutriente. «Non capiamo come abbia fatto a ritrovare la strada di casa - ricorda Ravera - perché quando l'abbiamo portata a Calamandrana era nel baule dell'auto».

Adesso Zara è felice, il suo padrone ha deciso: [illegible] la venderà più. **[e. c.]**

Alberto Boggero di Calamandrana d'Asti con la cagnetta Zara acquistata da un pensionato di Masone

Dai carabinieri

Etiope di 38 anni molesta donna [illegible]

S. MARGHERITA. Ha tentato di molestare una donna di [illegible] anni, a Uscio. Si tratta di R.C., un etiope di 38 anni, con cittadinanza italiana. I carabinieri della Compagnia di S. Margherita lo hanno denunciato per ingiurie, molestie e minacce.

L'operazione «weekend sicu[illegible]» ha inoltre visto i militari de[illegible]ncia[illegible] P.T., un bresciano di 39 anni che ha tentato di acquistare un machete lungo 30 centimetri in una armeria di Rapallo con documenti e assegni falsi. E ancora, [illegible] genovese di 52 anni, P.G., accusato di aver rubato generi alimentari per 300 mila lire alla Coop di Recco. Un venticinquenne di Recco è stato inoltre denunciato per il possesso di una pistola giocattolo senza il regolamentare tappetto rosso.

A Uscio è stato poi arrestato Roberto Lanzoni, 34 anni, che doveva scontare un mese di carcere (rissa, ubriachezza). **[f. p.]**

L'arciprete Amandolesi invita al digiuno televisivo

Il parroco di Rapallo «Per 24 ore niente tv»

RAPALLO. Un digiuno televisivo. L'invito è del parroco di Rapallo, l'arciprete Luigi Amandolesi, e vale per le 24 ore di do[illegible]. Non c'è par condicio che tenga: il «black out» deve essere totale, per tutte le reti.

Ha spiegato l'arciprete: «Chiedo 24 ore di sacrificio, vi[illegible] che di sacrificio si tratta rinunciare per un giorno alla televisione, diventata ormai un genere di prima necessità come il pane e la carne». Una guerra alla Tv? «Ma no! Non ho nulla contro il piccolo schermo: anch'io guardo la televisione. Penso però che quest'ultima sia come il vino: un bicchiere fa bene alla salute, un fiasco butta a terra».

Una penitenza, insomma. «Sì, una penitenza molto semplice», dice il parroco di Rapallo. E sull'uso della Tv? «Ritengo che [illegible] bisogna esagerare, che il super [illegible] fa male. Anche perché viene messo in onda di tutto, compreso programmi stupidi, violenti, poco edificanti. Un adulto riesce ancora a difendersi, ma i bambini corrono seri pericoli. Ritengo che chi si pone davanti al piccolo schermo debba farlo con più moderazione, con più autocontrollo e anche con più senso critico».

Meglio sarebbe spegnere del tutto la Tv? «Non esageriamo. Chi digiuna continuamente alla fine muore. La televisione è necessaria. E' solo una questione di autocontrollo». Come per l'uso di tutti gli altri beni di consumo. Anche se la Tv sempre accesa, alla fine, ammazza il dialogo nelle famiglie, allontana dai valori reali. Quello del parroco di Rapallo potrebbe dunque essere un buon consiglio. Con alternativa: recitare [illegible] salmo o leggere un p[illegible] delle Scritture in famiglia, e partecipare alle 21 in Basilica alla «Via Crucis».

[f. p.]

[illegible]

NON MANCANO [illegible] [illegible]

Sempre più intense le manovre dei partiti in vista delle prossime elezioni

Nella corsa alla Provincia duello Polo-centrosinistra

SAVONA. Per la Provincia si preannuncia un duello fra il Polo di Giancarlo Zunino e il centro-sinistra di Alessandro Garassini con il possibile inserimento di Bruno Marengo di Rifondazione. Il pds, intanto, ha scelto la lista di candidati per Provincia e Regione. La Quercia verrà appoggiata da pattisti, popolari di sinistra, socialisti, Ad, Verdi e Pensionati. Nel Polo, continua il braccio di ferro fra Nan [illegible] Cappelli per la composizione delle liste elettorali.

Zunino-Garassini-Marengo. Questi i condottieri che guideranno lo scontro fra il Polo delle libertà, il centro-sinistra e Rifondazione. Giancarlo Zunino, presidente degli albergatori ed ex consigliere provinciale di Forza Italia. Il suo principale avversario sarà il giovane avvocato di Loano, Alessandro Garassini [illegible] quale potrà contare [illegible] voti del pds che [illegible] presenta con una propria lista [illegible] su Popolari di sinistra, pattisti, Ad, [illegible]cialisti. In aiuto, anche Verdi e Pensionati che presentano una lista autonoma. Zunino sarà appoggiato dalle forze del Polo: Forza Italia, i popolari di Cosimi, Unione di centro, Lif, sinistra liberale. Outsider con possibilità di inserimento, Bruno Marengo di Rifondazione (appoggiato anche da Verdi alternativi ed esponenti della Rete). Alleanza nazionale convergerà sul Polo solo [illegible] secondo turno mentre in prima battuta presenterà l'avvocato Luciano Chiarenza.

Lino Alonzo vice presidente della Provincia [illegible] capolista della Quercia nelle elezioni regionali

Il presidente uscente della Provincia, Mario Robutti verrà candidato dall'Alternativa democratica di Viveri e dai laburisti di Giancarlo Ferraro. Quest'ultimo minaccia di abbandonare il gruppo consiliare progressista dopo il rifiuto [illegible] pds di appoggiare Robutti. Infine, la Lega Nord presenta l'avvocato Roberto Angella ma potrebbe convergere sul centrosinistra al secondo turno. Una scelta autonoma anche per il Club Pannella di Carlo Rebagliati.

Pds. [illegible] comitato federale del pds ha scelto i candidati per Provincia e Regione. Palazzo Nervi, sono in lista: Carlo Giacobbe, Alvaro Leoni, Donatella Ramello, Teresa Ferrando, Romeo Vernazza, Gian Luigi Granero, Paolo Tealdi, Antonio Paola, Davide Pesce, Maurizio Fornaroli, Massimo Trogu, Gino Zoppi, Daniele Frumento, Tiziana Saccone, Elsa Roncallo, Enrico Zunino, Gian Marco de Sciora, Grazia Immordino, Dario Broggio, Fausto Faustelli. Per il Consiglio di Palazzo Fieschi, invece, il primo nome è quello del vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo. Gli altri candidati [illegible] Claudio Buscaglia, Valeria Cavallo, Angelo Billia e l'esponente della Sinistra gi[illegible] Davide Pesce.

Forza Italia. Il coordinatore regionale Enrico Nan ha comunicato i candidati del Biscione alle Regionali: il coordinatore del club, Vinicio Borsi, il funzionario dell'Unione Industriali, Franco Orsi, l'ex assessore del Comune, Piero Astengo e Maggiorina Pellegrini. I popolari di Cosimi parteciperanno al Polo: tra i possibili candidati [illegible] fanno i nomi dell'ex sindaco [illegible] Finale, Piero Cassullo, dell'ex consigliere provinciale Pietro Revetria e inoltre Cassarino, Mozzoni [illegible] Vacca.

Club Pannella. Il federalista Cristoforo Astengo sarà capolista alle Regionali. Per la Provincia, sono in lista: [illegible] Santi, Besio, Coscia, Gentili, Borelli, Chiarlone, F[illegible], Astengo, Gentili, Apicella, Liberatori, Rovigi, Fenoglio e Salvati.

Nan-Cappelli. Continua, intanto, il braccio di ferro fra i due parlamentari per la spartizione dei collegi. Cappelli minaccia di uscire dal Polo. [e. b.]

Finale: il [illegible] rinuncia [illegible] Capra

A due giorni dalla candidatura «Viviandora», ecco tutti i nomi

FINALE LIGURE. Colpo [illegible] scena a Finale dove si stanno definendo le liste in vista delle amministrative [illegible] programma per il 23 aprile in un clima caratterizzato da un certo fermento.

Gianni Capra, albergatore, che soltanto l'altro giorno aveva confermato la propria candidatura al ruolo di sindaco, potrebbe non essere più designato da parte del Polo delle libertà. Al suo posto, potrebbe infatti [illegible] presentato Gianni Reciputi, presidente della Croce Bianca, anche se per il momento non è stata ancora adottata una decisione definitiva. Ma i colpi di [illegible] non sono esauriti perché l'Unione di centro ha deciso di lasciare il Polo.

Dunque, gli ultimi [illegible]menti di carattere elettorale hanno come protagonista il Polo di centro-destra (Forza Italia, An e Movimento federalista). Circa il destino politico [illegible] Capra, nel quartier generale di Forza Italia si limitano [illegible] dire: «Solo nelle prossime [illegible] sarà presa una decisione definitiva».

Ermetico anche il possibile sostituto di Capra, Gianni Reciputi, il quale afferma al proposito di non [illegible] ancora preso una decisione.

Quanto all'uscita dal Polo dell'Udc, l'ex assessore Luca Vecchiato spiega: «Abbiamo abbandonato il campo. Non possono essere assolutamente tollerati condizionamenti sulle scelte di candidati così come hanno preteso di fare i nostri ex alleati».

Ma c'è dissenso anche nel movimento federalista dal quale si è dimessa Gabriella Garelti, del direttivo «per le decisioni prese [illegible] livello nazionale».

Cresce intanto l'attesa per la lista civica di cui si parla da giorni. Spiega Gilberto Colman, uno dei promotori: «Nel nostro gruppo vi sono ex socialisti, ex democristiani, ma soprattutto tanti cittadini di Finale».

Gilberto Colman, lista [illegible]

Novità anche ad Andora dov'è ormai pronta la prima lista, che sarà guidata dall'ex presidente della Provincia, Pierluigi Pesenti, si intitola «Viviandora» e che ieri ha diffuso [illegible] documento per illustrare gli obiettivi del gruppo.

Oltre a Pierluigi Pesenti, so[illegible] [illegible] lista: Romolo Arriu, Franca Battaglio, Paolo Bregolin, Maria Castaglia, Sandra Cavalleri, Vilma Delmonte, Innocenzo Divizia, Franco Floris, Enrico Meini, Paolo Morelli, Mariolina Panigo, Ro[illegible] Penna, Giovanni Rattalino, Giovanna Risso, Roberto Vandini, Alessandro Vigna.

Tutte le liste dovranno essere presentate ufficialmente entro il 29 marzo. Da notare che nel Ponente savonese si vota, oltre che ad Andora [illegible] Finale, anche [illegible] Laigueglia, Ceriale, Noli, Spotorno e in una decina di località dell'entro[illegible]. [a. r.]

Alle Comunali

A Cosseria [illegible] in corsa il [illegible]

CAIRO M. La proroga di [illegible] settimana nella presentazione, in Val Bormida, delle liste ha dato respiro ai gruppi e ai partiti che ne stanno trattando la composizione nei vari comuni.

Tra i sindaci che si ripresentano, anche Gianfranco Coriando, primo cittadino di Cosseria negli ultimi [illegible] anni. A Cairo, Osvaldo Chebello, che appoggerà dall'esterno una lista civica, ha quasi completato l'elenco dei nomi da presentare agli elettori. La [illegible] cosa stanno facendo i progressisti, che avranno come leader il sindaco uscente Franca Belfiore.

A Cengio, accordo ormai vici[illegible] tra il gruppo [illegible] amministratori [illegible] carica guidati da Ezio Billia e l'ex sindaco Sergio Gamba. Spiega Gamba: «Ci sono più punti di convergenza che divisioni su come affrontare una legislatura che per Cengio sarà decisiva. Ho accolto con favore la proposta di creare una lista unitaria». Difficile ipotizzare che del listone possa far parte la Lega Nord, [illegible] cui leader, Guido Bonino, sarà [illegible]didato alla Regione. Sembra esserci al contrario ancora qualche possibilità di accordo tra il gruppo Billia-Gamba e il pds.

[illegible] Carcare, certa la presenza come capolista, tra i progressisti, di Franco Delfino; vi sono invece difficoltà [illegible] conoscere le intenzioni dei popolari, spaccati - come a Millesimo - sulla proposta di collaborare con il pds e le forze di sinistra. [e. m.]

L'esponente di Carcare neopresidente provinciale della categoria

Il commercio è in grave crisi Bertino [illegible] rilanciarlo

CARCARE. «La prima cosa da fare è sanare la divisione che si è creata nella Confcommercio negli ultimi giorni». Vincenzo Bertino, 57 anni, residente a Carcare dove gestisce quattro negozi di abbigliamento, è ancora stupito per la nomina a sorpresa a presidente provinciale della Confcommercio avvenuta lunedì sera. La sua elezione è avvenuta dopo la rinuncia di Elvira Pecci e Antonio Saettone [illegible] presentarsi candidati per [illegible] una spaccatura.

Il neoeletto è [illegible] primo presidente di questa associazione della Val Bormida, anche se da qualche anno faceva parte della giunta provinciale e del comitato direttivo [illegible] presidenza. Carattere aperto e con grande spirito d'iniziativa, Bertino da qualche anno svolge anche l'attività di mediatore mobiliare. E[illegible] stato tra i fondatori [illegible] animatori dell'emittente televisiva «Tele Val Bormida». E' stato promotore di tutte le iniziative più importanti per rilanciare il commercio carcarese.

Vincenzo Bertino

Dopo aver «pacificato» l'associazione, Vincenzo Bertino sarà chiamato a svolgere un compito delicatissimo. Ha un programma ben preciso: «La mia sarà una presidenza collegiale. Formerò comitati e gruppi [illegible] lavoro per valutare la soluzione ai principali problemi del commercio. Credo molto nell'associazionismo. Cercherò di suggerire idee [illegible] creare stimoli per una maggiore collaborazione tra le attività imprenditoriali dei settori commerciale, di servizi [illegible] turistico. Punto in particolare a ottenere forme di collaborazione anche con associazioni ed enti di altre province, liguri e piemontesi. Circa la metà del turismo ligure gravita sul Savonese, sarebbe assurdo operare senza un confronto con le altre province».

Nessuna rivoluzione, almeno per il momento, nelle scelte di [illegible]. Conclude Bertino: «Lo stile e le scelte di Aldo Zanobbio [illegible] un esempio da seguire. Valuterò con i miei collaboratori modifiche [illegible] novità da introdurre. Le categorie debbono imparare [illegible] collaborare [illegible] i gruppi [illegible] volontariato [illegible] con le varie realtà economiche e sociali, ponendosi sul mercato per gestire i problemi e non attendere che siano altri [illegible] deter[illegible] le scelte [illegible] fondo».

Enrico Marchisio

Il nuovo leader subentra a Elvira Pecci

Tocca [illegible] Meraviglia pilotare l'Ascom

Alessandro Meraviglia

SAVONA. Alessandro Meraviglia è da pochi giorni [illegible] presidente dell'Ascom: succede a Elvira Pecci, che aveva guidato i commercianti savonesi per [illegible] anni. Alla carica di vicepresidente sono stati eletti Renzo Adonide e Alberto Varaldo mentre il tesoriere è Giorgio Carlevarini. In qualità di consiglieri [illegible] stati designati Elvira Pecci e Antonio Montalto. Fanno parte del collegio dei sindaci Fiorenzo Ghiso, Franco Pezzolo, Mario Redanti, Giuliano Abaton e Oscar Franco. Probiviri sono Mauro Testa, Luigi Maggiali, Maria Brignolo e Massimo Celadin.

Meraviglia, già presidente da anni del settore tessili e abbigliamento, sottolinea la difficile fase [illegible] transizione del com[illegible] savonese: «Sicuramente la crisi economica che ha investito tutto [illegible] Paese e in particolare [illegible] provincia di Savona non agevola l'attività commerciale. Nei periodi di grande incertezza, infatti, è naturale che la domanda subisca [illegible] contrazione. Quindi tutte le ditte savonesi stanno vivendo [illegible] periodo difficile. [illegible] resto, la provincia di Savona [illegible] la nostra città fanno registrare una gravissima crisi occupazionale. E' ovvio che la forte percentuale di disoccupati provochi una flessio[illegible] delle vendite».

Per quanto riguarda le linee politiche che caratterizzeranno l'attività dell'Ascom nei prossimi tre anni, Meraviglia intende proseguire il lavoro intrapreso da Elvira Pecci: «Il mio predecessore ha lavorato egregiamente per [illegible] commercio e anche per la città. Sotto la sua presidenza sono state intraprese al[illegible] importanti iniziative che spero possano proseguire. Naturalmente non sarà facile presiedere l'Ascom [illegible] ritengo che seguendo le li[illegible] che sono state tracciate, i risultati [illegible] [illegible]cheranno».

Il nuovo presidente ha inoltre sottolineato la necessità di potenziare alcune zone periferiche che sinora [illegible] rimaste [illegible] margini anche della distribuzione commerciale: «La legge regionale offre la possibilità di costituire centri integrati di via, che consentono ai commercianti di dare vita a iniziative promozionali di grande interesse».

In pratica, si tratta di realizzare aggregazioni commerciali naturali, tra i negozianti di una strada o di un quartiere. In questo modo, anche i commercianti di periferia possono effettuare iniziative pubblicitarie [illegible] commerciali, affrontando le [illegible] in società. Un'iniziativa che dovrebbe consentire ai piccoli commercianti [illegible] attenuare l'impatto dell'Ipermercato di corso Ricci. [e. b.]

Al «Patetta» di Cairo

Il [illegible] dei prof [illegible] [illegible] più rilevato dai bidelli

CAIRO M. Revocato il provvedimento [illegible] cui i bidelli dell'istituto Patetta dovevano segnalare su un apposito modulo gli eventuali ritardi degli insegnanti. La decisione è stata adottata in seguito all'incontro [illegible] [illegible] preside, Arturo Ivaldi e i rappresentanti della commissione sindacale interna.

Si conclude così la vicenda della quale [illegible] stato protagonista un bidello che si era rifiutato di fare il «controllore», anche se [illegible] provvedimento era entrato in vigore già a partire dall'inizio dell'anno scolastico per «garantire un miglior funzionamento dell'istituto».

Dopo il rifiuto del bidello, erano scesi nuovamente in campo alcuni sindacalisti chiedendo il ritiro immediato della nuova regola, giudicata illegittima. Dopo due incontri, l'altro giorno è stata messa la parola fine, almeno temporaneamente, al «casus belli». [l. B.]

Varazze: per offese

[illegible] albergatori querela capogruppo [illegible] Forza Italia

VARAZZE. Il presidente dell'as[illegible] albergatori, Massimo Parodi, querela il leader di Forza Italia a causa di un episodio che risale al 18 [illegible]. Parodi conversava sotto i portici del Comune con gli imprenditori Giancarlo Vedeo, Carlo Scamardella e il presidente Ascom, Giobatta Dagnino. A un certo punto [illegible] sarebbe avvicinato Rodolfo Zesa, presidente del club, che [illegible] una critica di Parodi circa un atteggiamento non troppo favorevole [illegible] FI nei riguardi degli albergatori, avrebbe così ribattuto: «Faccio venire Berlusconi e la Parenti e rompo il c... a te e a tutta la categoria».

Parodi [illegible] ha esitato a rivolgersi ai carabinieri: «Mio padre mi ha insegnato che si è responsabili di ciò che si dice: penso quindi che Zesa abbia detto quel che pensava degli albergatori. Se mi avesse offeso personalmente avrei lasciato correre ma l'associazione va tutelata». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Vittima di infarto il camionista di Varazze

Non sarà sottoposto ad autopsia [illegible] corpo [illegible] Agostino Damonte, 57 anni, [illegible] camionista di Varazze morto lunedì pomeriggio per un malore alla vetreria Valbormida di Carcare. Gli accertamenti dei [illegible]rabinieri hanno permesso di scoprire che [illegible] camionista tempo fa aveva già subito un altro infarto. [e. m.]

[illegible]

Muta di segugi alla caccia del «tricolore»

La muta di segugi francesi specializzata nella caccia al cinghiale, di proprietà del carcarese Marcello Melogno e di alcuni suoi amici cacciatori, parteciperà domenica prossima alle finali nazionali dei campionati italiani. La muta [illegible] Melogno si è classificata prima alle finali regionali svoltesi domenica scorsa [illegible] Albenga. [e. m.]

CAIRO [illegible].

In via Bertolotti nuovi gabinetti pubblici

Dopo anni di attesa, il Comune ha finalmente deciso dove realizzare i gabinetti pubblici. Saranno ricavati in locali presi in affitto dalla parrocchia in via Bertolotti. Per la realizzazione dei gabinetti l'amministrazione comunale ha stanziato una spesa di circa 50 milioni [e. m.]

[illegible]

Accordo per la [illegible] turistica di pesca nel Bormida

Attesa per l'accordo, che si dovrebbe siglare domenica prossima, sulla realizzazione di una «zona turistica di pesca», nel tratto del Bormida compreso tra i comuni di Calizzano e Bardineto. L'istituzione dell'area era stata richiesta a suo tempo dai sindaci dei due paesi. [l. b.]

Decima udienza del processo in Corte d'Appello per la «tangenti story» di Sanremo

Festival, tre possibili verità a confronto

Ieri in primo piano i difensori di Nanni, Goya e Gerini

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono le 16, quando giudice relatore Gagliano chiede: «Nel novembre del '90, è certo, Aragozzini aveva già versato milioni a Gerini; e allora, perché quest'ultimo, due mesi dopo, gennaio, è ancora furioso, e medita di vendicarsi?». Michele Gentiloni Silveri, legale di Gerini, allarga le braccia risponde («Con onestà», rileva Alfredo Biondi, il difensore di Aragozzini): «Non lo so. Me lo sono domandato più volte. E il mio cliente non lo ha spiegato». Sorrisetti maliziosi serpeggiano sui banchi della difesa. Adriano Aragozzini si permette di ironizzare: «Grazie, avvocato. La difesa migliore stata la sua. E ho il vantaggio di non pagarle la parcella».

E' un momento della decima udienza, al processo in Corte d'Appello per «tangenti story» al Festival di Sanremo, edizione '89. Per una bizzarria del calendario, in questo primo giorno di primavera contemporaneamente a confronto tre «posizioni chiave» (chi ha dato i soldi, chi li ha distribuiti e chi ha presi) del cosiddetto «teorema accusatorio». E' turno dei difensori di Antonio Gerini, uno dei «grandi accusatori», anzi l'uomo che le proprie rivelazioni provocato il terremoto, del maestro Sergio Nanni, uno dei due presunti intermediari, e di Guido Goya, dei politici ritenuti corrotti (peraltro assolto in primo grado dal tribunale di Sanremo).

Un castello che i difensori provano a minare dalle fondamenta. C'è attesa, per ascoltare l'avvocato Gentiloni. Aragozzini, ex patron del Festival, è venuto apposta da Roma, per sentire le argomentazioni difensive di Gerini, il «nemico per la pelle». E Gentiloni, in una mezz'oretta, dice che, «se il filo conduttore della corruttela è il denaro, ebbene, per il marchese Gerini questo esiste: nulla può essergli addebitato, e non vi o, a suo carico, flussi di soldi in partenza, né in arrivo». neppure «è dimostrabile che, all'inizio della vicenda, sapesse della destinazione di quelle somme».

Piuttosto, per l'avvocato Gentiloni, fondamentale chiarire i rapporti tra Gerini e Aragozzini: «se il marchese, a un certo punto, ha assunto una posizione d'attacco, questa è da mettere in relazione proprio con essi». E insiste: «Il contratto a tre? Un artifizio, pur legittimo, una totale invenzione. poi, perché Gerini, che non era un impresario da poco; anzi era più importante di Aragozzini, avrebbe dovuto comparire come occulto? Ed è credibile che in un tormentato legame d'affari come questo, esista alcun riscontro documentale, neppure sui imenti di denaro? Un accordo c'è stato, tra di loro, come sostiene Gerini: e non stato onorato».

La prima arringa, mattinata, era stata di Roberto Moroni, l'avvocato di Nanni: «Musicista, all'occasione cantante, per molti anni direttore della orchestra. Uomo di spettacolo dalle mille vicende, ma sempre artistiche», lo definisce. Eppure, anche l'ex direttore artistico Casinò di Sanremo è stato coinvolto in questa brutta storia di «mazzette»: «Ha avuto sola, grande sfortuna. Quella di aver incontrato Roberto Taurini, che riuscirà a trasformare un musicista in un corruttore», sostiene Moroni, che parla (e a tratti si infervora, anche) per un'ora mezzo.

Per il legale, non c'è dubbio: «In questa singolar tenzone del marchese Gerini contro l'ex socio Aragozzini, e il cui premio non è la Pulzella d'Orléans, ma il Festival Sanremo, è stato Roberto Taurini, avvocato di dubbia fama per i suoi precedenti, tirare per primo in ballo Nanni. Ma, attenzione, non fa subito, sebbene pronunci i nomi molti altri personaggi: Nanni compare soltanto al quinto interrogatorio. E non solo: anche Gerini, l'altro pilastro delle tesi d'accusa, cita Nanni alla quarta volta che viene interrogato. E, si badi bene, non lo fa scienza propria, si limita a ripetere quanto ha puto da Aragozzini».

Insomma, secondo Moroni «è un mondo di mitomani, un sottobosco di gente inaffidabile» quello che ha invischiato nella ragnatela Nanni. Eppure, «l'accusa ha voluto scalfire lo zoccolo duro del processo per incasellare nella trama il maestro Nanni, ritenuto personaggio di rilievo nella vicenda». Per il difensore, è «una solenne cantonata». Perché? Uno dei capisaldi dell'accusa («Uno dei primi veri pilastri», lo definisce Moroni) è l'apertura di quelli che il maresciallo Di Leo, il finanziere che aveva condotto le indagini, chiama «i libretti padre». La data del 23-24 maggio 1988: «Quando i due non conoscevano ancora», dice Moroni. E Nanni «compare scena ad accordo perfezionato: quindi è del tutto estraneo ad ogni illecita intesa». Infine, avesse distribuito soldi agli amministratori, perché qualche dopo sarebbe stato licenziato?

Stefano Delfino

Guido Goya, dei politici sotto processo, assolto in primo grado

«Gerini? Un'anguilla»

Il difensore di Goya attacca il marchese, assente dall'aula

GENOVA. Non è mai venuto aula. E c'era neppure ieri, in occasione dell'intervento suo difensore, del resto (par condicio?) mancava anche il marchese Gerini, origine dei suoi guai. Per Guido Goya, all'epoca dei fatti contestati sore alla Polizia urbana Sanremo, l'avvocato Alessandro Magher parla per circa un'ora. E' soddisfatto dalla sentenza assolutoria di primo grado, ma precisa che «merita di essere rivista e organizzata, anche alla luce di quelle che state le richieste di condanna del pg».

E il obbiettivo, come del resto hanno fatto un pò tutti i suoi colleghi, è quello confutare l'attendibilità di Gerini e Taurini, cardini d'accusa. Va giù duro, l'avvocato Magher, nei confronti di Gerini: «Mi pia l'idea che fosse un marchese: il titolo nobiliare riporta all'epoca dei duelli cavallereschi. Mai vista, invece, un'anguilla come Gerini: sfugge, sottrae al confronto. E' un soggetto ambiguo, contradditorio. Una persona sgradevole anche al solo vederlo». E così, Gerini è servito: «Non fa gli stessi nomi, e confonde le circostan. Insomma, c'è assolutamente da credergli. Ha tenuto forse un comportamento processuale astuto, per quanto lecito. Però è evidente la sua smania di protagonismo». Alla quale, è la logica deduzione, va addebitato anche il coinvolgimento di Goya.

Continua Magher, come un rullo compressore: «L'ineffabile Gerini aveva detto, primo tempo, che il nome di Goya era tra quelli degli amministratori che "non gli diceva niente". Poi, ci ripensa, e lo inserisce nella lista. Ma i testimoni con i quali si era confidato, ricordano che leggeva un block notes, quadernetto. E, nelle varie deposizioni, c'è da tener presente che frammenti di interes personali si mischiano a condizionamenti collegati alle lotte intestine dei partiti sanremesi». nome di Goya, che peraltro era soltanto uno dei nove membri della Giunta, potrebbe essere stato fatto per questo.

E Taurini? Ce n'è anche per lui. Secondo l'accusa è più affidabile: «Ma anche lui un certo interesse lo aveva, tenuto che i nomi che "rivela" erano già comparsi giornali». Allora, per Magher, è evidente che «le chiamate correità sono del tutto insufficienti». Inoltre, sottolinea legale, Goya era a favore della Publispei, la società che sino ad allora aveva gestito Festival: dimostra anche la lettera di ringraziamento, che gli invia l'organizzatore Rave. Non solo: in Giunta non possibile esprimersi diversamente, «perché l'Oai di Aragozzini era rimasta l'ultima e unica concorrente». **(s. d.)**

L'ex sindaco Leo Pippione

SLALOM TRA I RIFIUTI

Lamentele per via Pesante

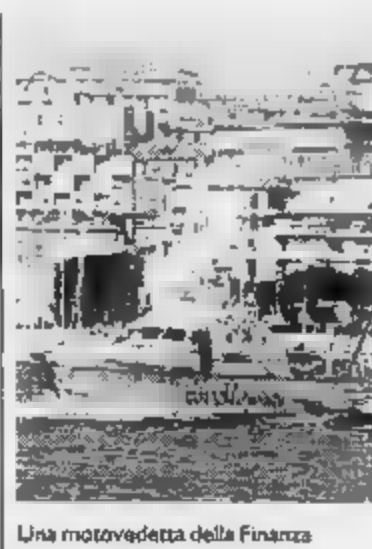
SANREMO. Sacchi della rumenta abbandonati in pieno centro. A lamentare la situazione di disagio che verifica ormai da tempo in via Pesante, testimoniata dalla foto di Maurico Gatti, sono soprattutto i passanti diretti da via XX Settembre e via Manzoni. In molti costretti a camminare tra i sacchi di rifiuti lasciati in mezzo alla strada durante la notte. **[g. ga.]**

Blitz delle Fiamme gialle di Imperia l'altra notte davanti alla costa di Capo Cervo

La Finanza blocca pescatori di frodo

Fermata un'imbarcazione di Oneglia che aveva gettato le reti troppo vicino a riva. Una multa di due milioni al capobarca, sequestrati l'attrezzatura e il pesce che era stato catturato

CERVO. Saraghi, occhiate, triglie, pesce azzurro. La parola d'ordine è «salviamoli prima che spariscano del tutto». In perlustrazione, a difendere la fauna dai pescatori di frodo, l'altra notte, c'era la squadriglia navale della Guardia di Finanza d'Imperia. Un peschereccio di Oneglia è stato sorpreso mentre era largo di Capo Cervo e stava calando le reti a una profondità proibita: metri invece che 50, limite minimo per poter passare al setaccio, l'attrezzatura a strascico, il fondo marino. In quel punto è un misto di distese sabbiose e scogli. I p mediterranei vi trovano l'habitat ideale per l'accoppiamento. Solo in un secondo tempo l'esemplare adulto si allontana dalla costa e si sposta a profondità maggiori.

La motovedetta Fiamme Gialle s'è avvicinata a fari spenti coi motori al minimo all'Ovidio II, che appartiene alla famiglia Iariori, originaria del Sud, nel momento in cui le reti stavano per essere issate a bordo. Mezzo miglio dal litorale è la distanza rilevata dagli strumenti di bordo. Troppo vicino a terra.

Inutile dire che il blitz ha preso i titolari del motopeschereccio. Forse non sapevano di essere in acque vietate («Eravamo in emergenza», si sono giustificati infatti i pescatori). Oppure la povertà dei fondali li ha spinti nelle uniche acque dove possibilità di guadagnarsi il pane. Le risorse sono e mantenere barca e attrezzatura costa, senza contare le giornate perdute a causa del cattivo tempo. Fare il mestiere del pescato è duro, soprattutto da quando il mare è diventato ge e le restrizioni più severe.

«Come si fa ad andare avanti?», si chiede il capofamiglia Antonio Iariori, 71 anni, la pelle cotta dal sole. Le sue parole potrebbero ricalcare i dialoghi dei personaggi descritti nel romanzo I Malavoglia, del Verga: «Una volta bastava mettere un secchio a bagno per tirarlo su pieno di pesci. Adesso è diverso: il ma è avaro, non si trova più niente. Tra un po' dovremo tutti cambiare mestiere. Per me che ho una certa età va bene, ma i miei figli?».

Le sanzioni, per chi non rispetta le leggi, pesanti, anche perché si cerca di limitare al massimo il fenomeno della pesca abusiva.

«Lo facciamo nell'interesse della categoria», spiegano al comando della Finanza di mare, in via Scarincio. «Gli operatori devono capire che l'attività indiscriminata contribuisce ridurre la fauna. In questo modo pregiudicano il loro s lavoro».

La multa inflitta al capobarca dell'Ovidio II ammonta due milioni. Inoltre, è stata sequestrata l'attrezzatura da lavoro, che da sola vale altri due milioni. Il danno economico notevole ed è destinato ad aumentare. Il peschereccio era stato bloccato fa sempre per gli stessi motivi. Ora potrebbe scattare un periodo di sospensione che solo la Capitaneria può decidere. Anche gli «zeri» che erano già stati catturati dall'Ovidio II sono stati confiscati dalla Finanza. Dopo i controlli dei veterinari dell'Usl sono stati regalati all'Istituto Cristo Re di Oneglia, dove c'è la mensa dei poveri. Ce n'erano sessanta chili.

Maurizio Vezzaro

Una motovedetta della Finanza

ALBENGA E ALASSIO

Il caso di Mario, 32 anni, a «Chi l'ha visto?»

E' scomparso da lunedì fra Ceriale e Villanova

CERIALE. Ieri sera la foto di Mario Polacco, anni, abitante con la famiglia a Ceriale in via Sant'Eugenio 50, è stata mandata in onda da «Chi l'ha visto» su Rai Tre. Mario è uscito casa lunedì mattina e da allora non è più tornato. «Ha preso il motorino, "Grillo" bianco, ed è andato a fare un giro. Un'abitudine quotidiana. Arrivava a Villanova, Garlenda e poi indietro mezzogiorno. Lunedì, invece, non ha fatto ritorno», racconta la madre. Mario era vestito con jeans, giacca a vento blu, berretto guanti di lana.

Le ricerche, sino a questo momento, hanno dato nessun risultato. «Abbiamo ripercorso la strada che Mario percorre ogni giorno ma non abbiamo trovato traccia di lui né del motorino. Una persona, però, si detto di averlo visto a Villanova. Poi più nulla», dice ancora la madre.

Nella villetta di via Sant'Eugenio, Giuseppe, il padre, e Angela, la madre, stanno trascorrendo ore di ansia e preoccupazione. Dodici anni fa hanno perso figlio per un incidente stradale. «Un colpo durissimo per tutti noi. Soprattutto per Mario che non si è mai ripreso. Andava spesso in crisi depressiva anche se ultimamente era più tranquillo e sereno. Speravamo che stes per reinserirsi nella vita di tutti i giorni», raccontano. E aggiungono: «Negli ultimi giorni era ulteriormente migliorato. Nessun segno che lasciasse prevedere fuga».

Mario deve essere seguito con una terapia medica particolare. Se non prende le medicine che gli hanno prescritto i medici rischia di ricadere nella depressione. La denuncia scomparsa del ragazzo è stata presentata ai carabinieri di Ceriale che hanno subito diramato l'allarme a tutta Riviera. Ma sino a questo momento di Mario Polacco sembrano essersi perse le tracce. **[s. p.]**

Per evitare problemi di concorrenza verrà seguita una turnazione a zone

Albenga, negozi aperti la domenica

L'iniziativa dell'Ascom fra poche settimane

ALBENGA. I negozi di Albenga apriranno di domenica. Non solo, per attirare pubblico e potenziali clienti organizzeranno manifestazioni di vario genere nelle strade e nelle piazze. Per evitare concorrenza spietata, però, aperture seguiranno una turnazione zonale. Albenga, cioè, è stata divisa in cinque zone che, a turno, terranno aperte le saracinesche nei giorni festivi. L'iniziativa è stata chiamata «Albenga viva» ed è la risposta che i commercianti aderenti all'Ascom vogliono dare alle critiche avanzate nei mesi scorsi che sottolineavano la città, ormai l'unica nel panorama rivierasco, si trasformasse in deserto la domenica.

«Si tratta uno strumento che, se funzionerà a dovere, darà nuovo impulso al settore. Non solo, grazie alle manifestazioni e alle vetrine aperte sarà anche un modo per lanciare Albenga nel turismo fuori stagione», commenta Mario Saccone, presidente dell'Ascom albenganese.

Albenga è stata divisa in cinque rioni. Il primo comprende piazza Corridoni, viale Italia, via Nazario Sauro, piazza Europa e i lungomari. Il secondo è composto da viale Martiri della Libertà, viale dei Mille e traverse, piazza Matteotti e viale Trieste. Terzo rione è quello del centro storico con più via Ge. Il quarto comprende l'intera zona Vadino mentre il quinto composto viale Pontelungo, viale Dalmazia, piazza Berlinguer, via del Roggetto e il nuovo quartiere tra Pontelungo e l'Aurelia.

Secondo le previsioni dell'Ascom «Albenga prenderà il via nel giro di poche settimane. «Abbiamo distribuito un questionario ai negozianti. Ogni commerciante dovrà indicare quale domenica considera migliore per aprire la sua attività. La nostra intenzione è quella di arrivare, gradualmente, all'apertura totale dei negozi durante tutto l'arco dell'anno», commenta ancora Saccone.

Il presidente dell'Ascom non lo dice ma l'obiettivo ultimo è quello aprire tutti i negozi ogni domenica. Pensare di farlo in tempi brevi è impossibile per una serie di problemi tecnici ed economici ma, le manifestazioni di richiamo successo, si diffonderà una cultura diversa tra gli operatori alzare le saracinesche di domenica sarà conveniente. Non solo per i commercianti ma per l'intera Albenga che sarà più viva e vivibile, lasciando nel dimenticatoio le domeniche desolate del centro antico o di altre zone cittadine quando diventa difficile, se impossibile, riuscire trovare un bar aperto per un caffè una bibita. **[s. p.]**

Fissato il processo a carico di un ventimigliese

Estorsione col contagocce 17 milioni in sei anni

VENTIMIGLIA. Era costretto a pagare il pizzo per stare tranquillo e non rischiare di essere fermato per strada, schiaffeggiato, insultato e addirittura minacciato. Duecentomila lire al mese, dall'inizio dell'87 al novembre del '93, per un ammontare complessivo di circa 17 milioni. L'«estorsione con il contagocce» è approdata ieri mattina davanti al gip Eduardo Bracco che ha fissato per 18 aprile del prossimo anno l'udienza preliminare che vede come imputato Biagio Arleo, 50 anni, residente in via Tenda 16 Ventimiglia.

Secondo il teorema accusato Arleo avrebbe portato termine una lunga di estorsioni, tutte per un importo non di grossa entità, sempre intorno alle 200 mila lire e sempre ai danni della stessa persona: Vincenzo Tortorini, 40 anni, suo conoscente, anche lui residente nella città di confine. La vicenda giudiziaria legata all'indagine della magistratura prende le mosse proprio da denuncia pervenuta carabinieri di Ventimiglia nella quale viene indicato che Biagio Arleo si sarebbe presentato periodicamente Tortorini avanzando la richiesta di denaro. In un'occasione otteneva contanti, in un'altra una cambiale, e così via fino raggiungere, nel giro di circa sette anni, un totale di 17 milioni.

Intanto, resta da appurare il motivo per il quale Arleo chiedeva i soldi a Vincenzo Tortorini. Si trattava di una richiesta lecita o illecita? E per quale motivi sarebbe arrivati alla violenza e alle minacce? Al di là di questi fatti (che saranno probabilmente appurati seguito) il gip ha fissato l'udienza preliminare in relazione ai riscontri del reato di estorsione emersi nell'ambito dell'istruttoria del magistrato. **[g. ga.]**

Applausi alla Tosse per il regista-attore Carlo Cecchi

In «Finale di partita» allusioni e tanta ironia

GENOVA. Samuel Beckett, insieme a Luigi Pirandello, è qua[illegible] certamente l'autore teatrale più importante di questo secolo: e anche se l'italiano e l'irlandese sembrano [illegible] volte distanti mille miglia non solo anagraficamente, [illegible] collegamento tra le due drammaturgie esiste ed è saldissimo. E proprio a un Pirandello «estremo» fa pensare «Finale di partita», andato in scena - con ottima scelta - alla Sala Trionfo, nel cartellone degli ospiti della Tosse. «Finale di partita» è ormai un grande classico che non pochi critici ritengono superiore addirittura al più celebre «Aspettando Godot»: quattro personaggi soltanto in scena, Hamm, cieco e paralizzato, con i [illegible] vecchissimi genitori, troncone senza gambe, schiacciati dentro due bidoni dell'immondizia, in dialogo non-sense (ma solo apparentemente) [illegible] Clov, servo-infermiere. Il dialogo è ormai al di là della dimensione esistenziale, già disperato, ma ancora attaccato per un esile filo alla vita e alla storia di «Aspettando Godot».

Il regista-attore Carlo Cecchi

In «Finale di partita» la scelta intellettuale di Beckett è maturata [illegible] compiuta: [illegible] dialogo esprime solo il nulla, la metafora tragica e buffonesca, [illegible] tratti grottesca, dell'inutilità della vita stessa. «Non ricordo d'essere mai stato felice», risponde a un tratto Clov ad Hamm, poderosa figura [illegible] carnefice e vittima «totale». E, in effetti, i personaggi sono già vinti, ridotti a uno stadio vegetativo, in sostanza dei sopravvissuti [illegible] stessi [illegible] al mondo esterno, ma al tempo stesso - questo l'unico spunto naturalistico - sempre in guerra tra di loro, in perenne e costante stato di odio reciproco. In «Finale di partita» [illegible] sparita, cancellata dai rapporti tra gli uomini, anche la solidarietà. E' azzerata la pietà. Il dolore è totale, assoluto: il dialogo è solo l'anticamera del nulla metafisico. In questa visione di assoluto pessimismo, senza spiragli, nè luci, Carlo Cecchi regista e protagonista (Hamm), ha accentuato la sua peculiare visione del teatro «in presa diretta», senza «mediazioni» tradizionali di «interpretazione». Cecchi ha accentuato, nella sua [illegible]sinscena, anche i risvolti ironici e tutte le allusioni legate al «teatro nel teatro». Con un risvolto intelligente: qui il «teatro nel teatro» non [illegible] più gioco scintillante e ambiguo dove [illegible] cerca di districare la finzione dalla realtà (Pirandello) [illegible] è una amarissima parodia. Così come viene superato il «problema» di «cercare il personaggio», [illegible] non addirittura l'autore (altro tema pirandelliano). La storia che Hamm [illegible] di raccontare, per superare il tedio infinito d'un ambito dove non succede nulla [illegible] un po' per crudeltà, non finisce mai.

Non ha capo nè coda, nè la vuole o la deve avere. Carlo Cecchi è [illegible] perfetto Hamm, regista del nulla, mentre Valerio Binasco è un eccezionale Clov. Arturo Cirillo e Daniela Piperno caratterizzano impeccabilmente il Padre [illegible] la Madre, prigionieri dei rugginosi bidoni, mentre [illegible] lavorato con intelligente a rendere sgradevole e spoglia [illegible] stanza dove si gioca tutto il dramma Titina Maselli che ha formato anche i costumi. Al termine, un'autentica ovazione per Cecchi [illegible] per tutti gli altri: uno spettacolo da non perdere, specie per i più giovani, perchè [illegible]n capita spesso.

Paolo Lingua

WIVA CABARET

Carlo Pistarino al Verdi un omaggio a Delucchi

GENOVA

Si riaccendono questa sera, alle 21, i riflettori sul palcoscenico del teatro Verdi di Sestri Ponente [illegible] appuntamento della rassegna «Wiva cabaret» in ricordo di Pierluigi Delucchi, «papà» del club Instabile, scomparso alcuni anni fa. Presentato dal collega [illegible] concittadino Roby Carletta, sarà ospite della serata Carlo Pistarino, uno [illegible] nomi «storici» del caba[illegible] genovese.

Ex conducente di autobus all'Amt, [illegible] un passato da vigile del fuoco, Pistarino ha cominciato a muovere i primi passi nel mondo dello spettacolo nel 1978 ai microfoni di Radio Genova International [illegible] di Radio Zodiaco con [illegible] programma-tormentone intitolato «La siringa», [illegible] sorta di «Alto gradimento» periferico con tanti personaggi strampalati inventati sul momento.

Carlo Pistarino al Verdi

Poi, dopo il debutto all'Instabile, il nome di Pistarino cominciò a girare nei vari locali. Arrivò all'orecchio anche del buon Giorgio Marangoni, impresario di Beppe Grillo e padre-padrone del cabaret italiani, che lo fece entrare nella sua scuderia portandolo al Drive in di Antonio Ricci. Fu subito un successo. Un successo che continua ancora oggi, fra teatro, piccolo schermo [illegible] serate in giro per l'Italia. Questa sera, gli impegni riporteranno Pistarino nella sua città, ospite di u[illegible] rassegna dedica[illegible] all'amico come Pierluigi Delucchi e, quindi, [illegible] impegno molto particolare, al quale [illegible] comico tiene moltissimo. Nella prima parte della serata al «Verdi», riservata agli artisti «emergenti», salirà sul palco l'attrice savonese Simona Guarino. Diplomata alla scuola [illegible] recitazione dello Stabile di Genova, Simona Guarino ha lavorato in teatro [illegible] le compagnie di Mario Scaccia e Franco Branciaroli e nel cinema con diversi registi fra [illegible] Neri Parenti, Bruno Corbucci, Damiano Damiani. I biglietti di ingresso al Verdi -organizza la Grandi Eventi - costano 25 mila e 30 mila lire. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA
«Le nozze di Figaro»

Prova generale dell'opera lirica «Le [illegible]ze di Figaro, al teatro Carlo Felice, questa sera, alle 20,30. Ingresso lire 50 mila. [m. b.]

[illegible]
Una nuova rivista

Oggi alle 17 alla libreria Feltrinelli in via XX Settembre il sindaco Adriano Sansa, l'assessore regionale alla Cultura, Giunio Luzzatto [illegible] Nicola Tranfaglia presenteranno la rivista «Il mondo nuovo» diretta da Gainluigi Falabrino. [m. b.]

[illegible]
Il concerto dei «Full stop»

Rassegna «Spazi aperti», questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei cantautori, con il concerto dei «Full Stop». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Suonano i «Mambo»

Disco music e balli afrocubani stasera al Covo di Nord Est di Santa Margherita [illegible] il gruppo «I Mambo». Apertura alle 22,30. Al Covino revival anni Sessanta. [f. gr.]

[illegible]
Pianobar alla «Vaschetta»

Serata di piano bar, alle ore 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con la partecipazione di musicisti genovesi. [m. b.]

GENOVA
Rock con gli «Aelian»

Concerto rock degli «Aelians», domani sera, alle ore 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente. La band genovese presenterà l'ultimo album (di prossima uscita) «A tree under colours». Ingresso lire 15 mila [illegible]re. [m. b.]

GENOVA
Festa live con le covers

Serata di musica dal vivo con covers e successi internazionali, a partire dalle ore 22,30, al Booze'n Blues [illegible] via Montevideo. [m. b.]

GENOVA
La Natura racconta l'uomo

Il pittore Aldo Bravin presen[illegible], dalle ore 16, nella galleria San Donato, la sua personale dedicata alla natura che racconta l'uomo. [m. b.]

Successo del pianista al Carlo Felice

E per Bruno Canino applausi [illegible] la Gog

GENOVA. Goldberg in tedesco significa «montagna d'oro». E Goldberg è il nome di un allievo clavicembalista per il quale il [illegible] maestro, Johann Sebastian Bach scrisse, appunto, le «Variazioni Goldberg» che gli fruttarono l'ingente somma [illegible] cento Luigi d'oro in una coppa anch'essa, naturalmente, del prezioso metallo. Coincidenze curiose, dunque, alla base di una delle opere più straordinarie di Bach [illegible] secondo [illegible] biografo sarebbero nate per riempire le notti i[illegible] di un Conte al cui servizio era appunto il giovane clavicembalista.

Le complesse Variazioni sono state proposte, lunedì sera, al Carlo Felice da Bruno Canino, ospite della Giovine Orchestra Genovese. Si tratta di un incredibile monumento artistico, certamente fra le invenzioni più geniali di Bach sintesi perfetta di fantasia e di geometrica architettura formale. Alla base un'Aria in stile di sarabanda riccamente fiorita. Partendo da queste trentadue battute, Bach costruisce trenta Variazioni che seguono uno schema preciso alternando canoni, brani in forma di danza e pezzi virtuosistici a struttura libera. Scrittura brillante, fiorita, contrappuntistica, di notevole difficoltà: Canino ha offerto una prova di alto livello. Ha suonato a memoria con [illegible] estrema concentrazione.

La lettura al pianoforte (avversata dai filologi che prediligono naturalmente il cembalo) comporta non pochi pericoli: da un lato si può scivolare in [illegible] pianismo stucchevole e troppo «ottocentesco», dall'altro inaridirsi in una secchezza di suono punitiva per la tastiera del Cristofori. Canino ha affrontato l'aria e le trenta variazioni con un [illegible] pieno e asciutto insieme, un fraseggio limpido (poche [illegible] ininfluenti le sbavature) ed elegante. Un'esecuzione affascinante, approdata dopo un'ora [illegible] venti minuti di musica ininterrotta nella ripetizione conclusiva dell'aria, [illegible] toni soffusi [illegible] dimessi, quasi [illegible] voler suggerire l'immagine del Conte addormentato nella stanza. [r. i.]

Al Cavallino bianco

S. Margherita per [illegible] [illegible] l'operetta

SANTA MARGHERITA. In scena l'operetta, questa sera, alle 21, al cinema-teatro Centrale [illegible] Santa Margherita Ligure.

La sala del centro rivierasco, in procinto di trasformarsi in una struttura multimediale, in grado di ospitare cinema [illegible] teatro e di diventare un preciso punto [illegible] riferimento dello spettacolo nel Tigullio, da tempo falcidiato d[illegible] diverse chiusure [illegible] locali, continua la programmazione stagionale con un genere molto amato dal pubblico della riviera.

In cartellone, uno dei titoli più famosi, l'operetta «Al cavallino bianco», presentata dagli artisti del teatro Bellini di Napoli, in collaborazione con la compagnia di balletto del teatro di Cuba.

Lo spettacolo, al quale prenderanno parte una cinquantina di interpreti, fra attori, cantanti e ballerini, resterà [illegible] scena solo questa sera. I biglietti per assistere allo spettacolo del «Centrale» costano 35, 40 e 45 mila lire. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**, talk-show
22 — **Primo piano**, notiziario
[illegible],30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

9,25 **Tg flash** [illegible]
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 **La salute è importante**, [illegible]
13 **Starlandia**
13,50 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax**, rubrica
17 **Dance Television**
17,30 **Di classe**, rubrica
19,05 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,10 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **I politici e la città**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**
22 **Genova opinione**, rubrica
23 **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Telenord

[illegible] — **Telenord non stop**
9,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy end**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike Force**, film
13,35 **Telefilm**
14 **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 **Telefilm**
15,35 **Documentario**
16 **Happy end**, telenovela
16,30 **Tn4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 **Cartoni animati**
17,30 **Tn4 flash**
17,35 **Telefilm**
18 **Documentario**
18,30 **Tn4 flash**
18,35 **Cartoni animati**
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
20 **Linea sport Liguria**, [illegible]
[illegible] **Heart of the city**
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22 **Telenews**, informazione
22,15 **Linea sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Documentario**
1 **La lampada di Aladino**, sexy

Canale 7

12 **Heart of the city**, telefilm
12,45 **Tg Liguria Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, [illegible]
[illegible] **Liguria flash**, notiziario
15,05 **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **Telefilm**
16,05 **Documentario**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 **I miei quartieri**
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 **La voglia matta**, rubrica
23,30 **Documentario**
[illegible] **Motor shop**
0,30 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

13 **Collegamento con MTV Europe**
19 **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, tg
19,45 **Cartoni animati**
20,1[illegible] **Telenews**, informazione
20,30 **Chopper squad**, telefilm
21,15 **Strike force**, telefilm
22 **Liguria news**, tg
22,40 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **Motor shop**
23,45 **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **TgA** [illegible], informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA News**, informazione

Telestar

[illegible] **China beach**, telefilm
[illegible] **In casa Lawrence**, telefilm
10 **Amichevolmente con noi**
15,10 **Anna e il suo re**, telefilm
[illegible] **California**, telefilm
19,30 **Sister [illegible]**, telefilm
20 **Tg8**, telegiornale
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **In casa Lawrence**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Primantenna

16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cara [illegible]ice Kioko**, cartoni
18,10 **Oggi e domani**, rubrica
19 **Al bar della pista**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerre in diretta**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**
18,15 **Dance television**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,15 **Il processo Kassam**
22 **Borsa e titoli**, rubrica di economia
22,30 **Telegiornale**

P[illegible]

7 **Circuito Junior Tv**
11 **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituale**, [illegible] tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arlus**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 **Spazio aperto**
20,30 **Abbasso la ricchezza**, film
22,15 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 — **Auto Tv**, rubrica
0,30 **Primogiornale**

Tv Arcobaleno

14,30 **Junior Tv**, [illegible] ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Sosa Flori**
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole

14,30 **Cantaitalia**, musicale
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo**
23,30 **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ieri sera il Settebello di scena a Imperia

C'è molta Liguria nella nuova Italia

La «Giovane Italia» di Ratko Rudic ha mosso un altro passo verso la piena maturità.

Con il test di ieri sera ad Imperia il nuovo Settebello azzurro, privato non si sa se per quanto di quasi tutti campioni olimpici ed iridati, ha assunto [illegible]n fisionomia quasi definitiva. E' bello vedere che c'è tanta Liuria in questa squadra, anche se è pacifico che non tutti e [illegible] i giocatori appartenenti a società liguri verranno confermati per gli Europei di Vienna, primo grande appuntamento ufficiale di «Italia 2».

Vio, Temellini, Mangiante e Riccadonna del Recco, Angelini, Ghibellini, del Sa[illegible] il posto [illegible] squadra dovranno sudarselo, perchè la concorrenza è agguerrita e forse anche «raccomandata».

Bovo, titolare dell'Italia 1, e Petronelli, nel giro da tre anni, non dovrebbero avere problemi. A proposito del difensore savonese: grazie alle epurazioni definitive (?) di Averaimo, D'Altrui, Campagna e Fiorillo, alle epurazionipunitive temporanee (?) di Ferretti, Gandolfi ed i fratelli Porzio, alla malattia che ha colpito Silipo (labrintite) era nella vasca imperiese con Attolico, Pomilio e Roberto Calcaterra uno dei pochi superstiti di Roma 94.

Sono passati sotto [illegible] da quelle magiche serate eppure pare un secolo. Rudic pare intenzionato a tirare dritto per la sua squadra, senza spaventarsi per le minaccie oramai aperte che i suoi ex pupilli gli rivolgono.

Ferretti [illegible] arrabiatissimo, Franco Porzio non è da [illegible] ma [illegible] c.t. fa orecchie da mercante e pare decisissimo a giocarsi il tutto per tutto agli Europei [illegible] Vienna (17-27 agosto) con una squadra sperimentale». La sorte continua ad assisterlo: l'Italia è stata inserita in un girone eliminatorio facile, facile, con Germania e Grecia. Crescono le chance di piazzamento nelle prime 4, un risultato che se venisse ottenuto con i giocatori utilizzati a Barcellona ed Imperia avrebbe, inutile negarlo, tutti i connotati [illegible]el «miracolo».

Il prossimo appuntamento per la Giovane Italia è fissato nella settimana di Pasqua ad Antibes. Il tradizionale torneo delle 8 Nazioni è stato spostato dal Mare del Nord (ultima sede Dunkerque) al Mediterraneo, alla più accogliente Costa Azzurra.

Sarà il vero battesimo del fuoco perchè dopo due amichevoli sia pure di lusso contro Spagna ed Imperia l'Italia affronterà gare con i due punti in palio.

E di fronte avrà tutte le pretendenti al trono che da tre an[illegible] a questa parte occupa con sicurezza: Ungheria, Spagna e Russia soprattutto [illegible] anche Romania, Slovacchia, Germania e Francia. Dopo Pasqua verrà intensificata la preparazione per gli Europei e per la Coppa del Mondo che si terrà dal 12 al 17 settembre ad Atlanta, nella stessa piscina dove l'anno prossimo l'Italia metterà in palio [illegible] titolo conquistato a Barcellona nei gochi del '92.

Non [illegible] facile prevedere le scelte del commissario tecnico Rudic che, come ha dimostrato [illegible] questi mesi, può diventare il più temerario degli innovatori dopo [illegible] stato per anni il più cauto dei conservatori.

Ma alcuni dei «baby» paiono vicini a conquistarsi i galloni [illegible] titolare. In pole position tra i liguri Angelini, Ghibellini e Temellini che il c.t. ha voluto esaminare sia in Spagna che [illegible] Imperia.

In grande crescita le azioni del portiere comasco Gerini: ha il fisico «giusto», la tecnica verrà sicuramente.

E poi c'è il golden boy Bencivenga, il centroboa [illegible] forza al Paguros Catania, da qualcuno indicato come l'erede di Ferretti: deve vincere la concorrenza dei fratelli Calcaterra, Roberto ed il più giovane Alessandro, ma in campionato segna a mitraglia e non ha paura di nulla.

Danilo Sanguineti

FERRETTI

A Malta, ma solo d'estate

Massimiliano Ferretti ha deciso che passerà l'estate nella splendida isola di Malta ma non farà il turista bensì quello che gli riesce meglio: il centroboa della formazione dello Sliema. Ferretti infatti, quando in Italia si saranno conclusi i playoff, partirà per l'isola del Mediterraneo per prendere parte al campionato maltese che [illegible] disputa nell'arco dell'estate dal 9 luglio [illegible] 24 settembre. Oltre che io campionato giocherà anche la Coppa nazionale e poi tornerà in Italia, a Roma per riprendere l'avventura nel [illegible]rneo nazionale magari nelle vesti di campione italiano. Afferma Ferretti: «E' vero. Passerò l'estate giocando a pallanuoto. Il perchè? E' semplice. Dalla formazione maltese mi [illegible] stata fatta una proposta economicamente vantaggiosa alla quale non potevo certo rinunciare e poi visto che da [illegible] il campionato rimane fermo tre mesi per me sarebbero stati davvero troppi. Mi hanno dato anche la possibilità di arrivare [illegible] una giornata di ritardo, bisogna vedere come vanno i playoff in Italia, mi hanno dato la massima disponibilità. In questo modo guadagno e mi tengo in allenamento pronto per affrontare un'altra stagione del campionato italiano che rimane il più difficile del mondo. Potrebbe essere una [illegible] che magari in futuro sarà seguita da altri miei colleghi stufi delle solite vacanze e che possono trovarm il modo per guadagnare qualcosa in più». [m. no.]

Il centroboa della Roma, Massimiliano Ferretti: a fine stagione andrà a Malta

La situazione nella Coppa Liguria dilettanti

Per la Liguria di Chito bel successo in Toscana

Rappresentativa e Coppa Liguria protagoniste del [illegible] settimana calcistico.

Rappresentativa. La sele[illegible] di Piero Calleri e Chico Locatelli, che dal 10 al 17 aprile [illegible] impegnata in Molise nel Trofeo «Artemio Franchi», ha sostenuto la settimana scorsa un'amichevole in Toscana, contro la selezione locale, vincendo per 2-1. Liguria padrona del campo, a segno con Cirigliano dell'Argentina e Garbarino del Lavagna, e soltanto nei minuti finali i padroni di casa ad accorciare le distanze su rigore. Domani altro raduno, alle 15,15 al campo di Cogoleto, per questi 25 convocati: Ruocco (Albaro); Rizza (Baiardo); Bertora (Arenzano); Cirigliano (Argentina); Ilariuzzi (Bordighera); Glioti (Busalla); Giribone [illegible] Tomatis (Cairese); Lenzi (Carlo Grasso); Perata e Domonte (Cogoleto); Venuti (Entella); Martucci, [illegible]arinelli e Milazzo (Imperia); Pasini (Olimpic); Oliva (Ospedaletti); Fornaroli (Pontedecimo); Ambrosino (Sammargheritese); Mesiano (Sanremese); Lavaggi [illegible] Pica (Sestri Levante); Moira[illegible] (Vado), Principato (Ventimiglia); Spendore (Voltrese).

Coppa Liguria. La manifestazione è ormai giunta alle f[illegible] culminanti, con il terzo turno strutturato su tre triangolari ed un quadrangolare. I triangolari sono alla seconda giornata, ec[illegible] la situazione. Girone A: San Bartolomeo Cervo-Cisano sul Neva 1-2. Ha riposato: Millesimo. Stasera alle 20,30 [illegible] Millesimo, Millesimo-San Bartolomeo. Girone B: Mazzetta-Marolacquasanta 2-1. Ha riposato: Bogliasco. Oggi alle 16 a Pezzano, Marolacquasanta-Boglia[illegible]. Girone C: Borgorattiliguria-Voltrese 1-2. Ha riposato: Panificio Quintano. Domani sera alle 21, a San Desiderio, Panificio Quintano-Borgorattiliguria. Il Girone D prevede [illegible] semifinali andata e ritorno, [illegible] le due vincenti a sfidarsi per un posto: all'andata, Ravecca-Camogli 3-1 e Genoa Club Mignanego-San Cipriano 2-1. Questa sera le gare a campi invertiti con Ravecca e Genoa Club favorite. [g. s.]

Punito l'Alassio

Autorighi via libera dal giudice

L'ufficialità alle tante voci è arrivata ieri: al Vogue Sposa Alas[illegible] (C2 maschile) è stata data persa la partita del 26 febbraio con [illegible] Sarzana, ed un punto di penalità in classifica, «per il mancato pagamento del prelievo coattivo». Inoltre al presidente De Stefano, sono stati inflitti tre [illegible] di inibizione «per la mancanza di lealtà sportiva». [illegible] virtù di questa sentenza l'Autorighi Chiavari ha praticamente chiuso il discorso promozione. La nuova classifica di testa dice: Autorighi p. 44; Vogue Sposa 37; Landini Lorici [illegible].

Chiavaresi quindi che si preparano ad affrontare la vincente del girone friulano, per un posto in C1, e che lunedì sera hanno conquistato il diritto a disputare la finale del torneo regionale Juniores.

In semifinale, doppia vittoria contro l'Assobasket Savonese, mentre l'altra finalista ([illegible] Riviera) si è qualificata, a spese del Granarolo, grazie alla differenza canestri. Tutto facile per gli uomini di Vittorio Vaccaro, dopo il 73-53 dell'andata. Anche nel ritorno, pur in formazione [illegible] al 100% [illegible] forma (assente Picasso, Costantini reduce da influenza e Salami a mezzo servizio), i chiavaresi hanno vinto [illegible] punteggio di 77-48. Il tabellino del match. Autorighi: Bottinelli 4; Costantini 23; Cademartori 2; Tassisto 21; Pomaranz 12; Zerega 8; Devisi 0; Salami 7; Bottero 0. Coach Vaccaro. Assobasket: Vassallo 16; Arboscello 2; Barbero 0; Sibilio 13; Palmiere 13; Brunasso 0; Maccari [illegible]; Boggio 0. Coach Oriti. Nell'altra semifinale, il Riviera Savona doveva difendere i 16 punti di vantaggio conquistati sul parquet amico (79-63). E l'impresa è riuscita, pur se con il fiatone: 66-53 per il Granarolo, savonesi in finale grazie [illegible] un canestro da tre! Granarolo: Corazza 0; Di Stasio 0, Ravetto 21; Correddu 0; Reboglini 19; Sicher 1; Tauc[illegible] 8; Pizzonia 4; Torri 2; Gabelloni 0; Corusu 11. Coach Daga. Riviera: Vigo 7; Brozzu G. 19; Brozzu S. 8; Pitzalis [illegible]; Galesso 4; Piazza 3; Gioffre 0; Brundo 0. Coach Pezzi. [g. s.]

Volley a Santa

Latte Oro un torneo di successo

Prosegue l'attività giovanile

S. MARGHERITA. «Probabilmen[illegible] [illegible] stata la migliore edizione del torneo - afferma il d.s. del Latte Oro Volley, Adelindo Molinari - perchè il livello tecnico è stato superiore a quello pure elevato delle tre edizioni precedenti». Domenica nel Palazzetto dello Sport di S.Margherita si [illegible] date battaglia per la conquista del 4° torneo di pallavolo maschile under 16 tre delle migliori [illegible]tà italiane e la squadra [illegible] casa, [illegible] Latte Oro. «Poichè dovevamo combattere contro i più forti vivai nazionali ci hanno [illegible]so di schierare anche giocatori della categoria juniores (classe 1978 e seguenti) [illegible] [illegible] c'è [illegible] nulla [illegible] fare».

Le qualificazioni al mattino designavano le finaliste: Alpitour Cuneo-Latte Oro 2-0; Daytona Modena-Tally Milano 0-2. Nel pomeriggio le partite decisive, molto combattute. Per [illegible] 3° posto la Daytona Modena prevaleva sul Latte Oro 3-2 (16-14 15-8 11-15 14-16 15-10). La finalissima dopo [illegible] lotta di un'ora e 45 minuti ha visto il successo della Tally Milano: [illegible]-1 (10-15 15-10 15-10 15-12) sull'Alpitour Cuneo. La formazione milanese ha meritato il successo grazie alla maggiore potenza in attacco. Premiati Davide Billi della Tally (miglior giocatore), Giuseppe Converso della Tally (miglior alzatore), Giacomo Risoli (Tally) [illegible] Mauro Gavotto (Alpitour) migliori schiacciatori). [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 22 Marzo 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Monsignor Angelo Barabino dopo la visita pastorale ammette: «E' stupenda»

Appello del vescovo al Comune «Più attenzione per la Pigna»

SANREMO. Monsignore, e la Pigna ...? «Se l'amministrazione avesse maggiore attenzione, magari anche nelle piccole cose, potrebbe essere davvero stupenda». Questo, il messaggio del Vescovo della diocesi di Ventimiglia-Sanremo, Giacomo Barabino, che da pochi giorni ha concluso la sua visita pastorale tra la comunità cattolica e cristiana del centro storico del[illegible] città dei fiori. Barabino, che ha vissuto il clima di speranza della parrocchia San Giuseppe, quella affidata a Don Angelo Di Lorenzo, si è accorto soprattutto di u[illegible] cosa: «Ho trovato gente buona, qualcosa della vecchia Sanremo. Sensazioni pulite, valori da conservare». E il Vescovo, negli incontri [illegible] gli anziani [illegible] in quelli con i suoi collaboratori, [illegible] rimasto forse piacevolmente colpito dalla voglia [illegible] collaborare [illegible]mostrata da molti. [illegible] problemi sono tanti - continua Barabino - ma tra povertà e sacche di emarginazione ho trovato reali e concrete testimonianze di impegno sociale e civile».

Monsignor Giacomo Barabino, [illegible] della [illegible] di Ventimiglia e Sanremo. A fianco una veduta della città vecchia

La curia ventimigliese sa bene quali [illegible] le «piaghe» della Pigna di Sanremo. Dalla droga al sospetto delle speculazioni immobiliari, da interventi [illegible] ri[illegible] sempre promessi e [illegible] iniziati all'abbandono degli anziani. Qualcosa ultimamente è cambiato, ma sembra difficile fare anticipazioni sul futuro. L'unica certezza è quella relativa al fermento popolare ed economico che ha portato negli ultimi mesi alla nascita di alcune associazioni culturali e di imprenditori. Ma anche qui non mancano [illegible] [illegible] chi vuole lavorare per un recupero immediato della città vecchia (quello affidato soprattutto [illegible] privati) e chi sostiene la necessità di attendere le decisioni dell'amministrazione comunale. La curia non vuole evidentemente entrare in una questione politica e di interessi ma è innegabile che dalla chiesa [illegible] sempre arrivato un appello ad operare per il miglioramento della qualità della vita della gente e dei poveri in particolare.

«C'è inoltre voglia di apprendere e [illegible] capire i problemi - [illegible] Monsignor Giacomo Barabino - una dimostrazione evidente è emersa anche dal modo con il quale i fedeli si sono misurati con una realtà diversa dalla loro, quella dei musulmani». Già, nella Pigna quest'anno [illegible] stati una quarantina gli extracomunitari che hanno rispettato le regole del «ramadan» isamico, il [illegible] del digiuno. «Molti parrocchiani - continua il Vescovo - mi hanno detto però che è difficile avvici[illegible] questi giovani arabi che sembrano temere un incontro aperto tra le due religioni. So che vorrebbero anche l'apertu[illegible] di centri di studio, come avvenuto a Genova».

L'ultima parola di Barabino è sempre rivolta agli amministratori: «Non voglio dare "cure" [illegible] problemi della Pigna [illegible] mi piace pensare soltanto a [illegible] [illegible] potrebbe [illegible] con una maggiore attenzione. E' anche importante educare la gente ad avere un maggiore senso civico». Una cosa è certa. Al Vescovo Giacomo Barabino, quei carrugi [illegible] quelle piazze, scorci unici di una Sanremo del passato, sono rimasti nel cuore. Dopo la visita pastorale e le parole di conforto arrivate dalla curia, la città vecchia attende ora che qualcuno [illegible] un segnale concreto di rinascita.

Da Palazzo Bellevue, i segnali in [illegible]o senso sono davvero pochi: si è parlato del convenzionamento [illegible] [illegible] Iacp per la ristrutturazione delle abitazioni del centro, dei piani integrati per la rivalutazione degli immobili, [illegible] gli appalti miliardari hanno interessato per il momento via Roma e altre [illegible] del centro. [illegible] anche nella Pigna c'è chi chiede strade percorribili, illuminazione pubblica, gas [illegible] acqua corrente.

[illegible] Gavino

FESTIVAL E TANGENTI

Al processo il «chi, come [illegible] dove»

Decima udienza, ieri, al processo in Corte d'Apello per la «tangenti story» al Festival [illegible] S[illegible]. Esaminate le «posizioni chiave» [illegible] cosiddetto «teorema accusatorio».

SERVIZI A PAG 37

IL PONENTE [illegible] IL VOTO

Le alleanze e le liste

Situazione [illegible] piuttosto confusa in alcuni centri della Riviera, come Vallecrosia, dove non sono ancora ben definiti gli accordi.

[illegible]INA 39

Le indagini destinate a estendersi anche in Costa Azzurra: pizzo bianco e traffico di droga gli altri filoni

Finanziarie nel mirino dei reparti speciali

I Gico della Finanza al lavoro in Riviera, i primi risultati

IMPERIA. L'Fbi americana incastrò il gangster Al Capone [illegible]minciando dalle sue denunce dei redditi e dimostrando per la prima volta che la criminalità poteva essere battuta sul ver[illegible] finanziario. [illegible] gli stessi metodi i Gico, i reparti antimafia della Guardia di Finanza, che sono impegnati in questi giorni [illegible] Riviera con un'inchiesta a vasto raggio. Al centro controlli e verifiche alle società finanziarie, da Cervo a Ventimiglia. A questa attività capillare ha accennato lo stesso prefetto d'Imperia, Cesare Ricci, [illegible] seguito [illegible] una tavola rotonda sull'usura che [illegible] [illegible] tenuta [illegible] settimana [illegible] [illegible] Sanremo. «Un'indagine a tappeto che speriamo dia presto i frutti sperati», le parole [illegible] dal rappresentante di Governo in provincia d'Imperia.

[illegible] quella conferenza sono venuti nuovi spunti [illegible] lavoro per [illegible] Fiamme Gialle, che hanno ripreso in una prospettiva più ampia la lotta al pizzo bianco, come viene chiamato [illegible] fenomeno degli affitti pagati [illegible] prezzi esorbitanti e la maggior parte delle volte con soldi ver[illegible] sottobanco. I contratti-capestro obbligano artigiani e commercianti a sottostare alle volontà di padroni senza scrupoli che solo le verifiche fiscali possono far [illegible] allo scoperto. Pizzo bianco come una forma di usura o estorsione. Non è facile dimostrarlo, ma alcuni esposti giunti alle varie sedi della Finanza, da quando si è [illegible] a parlare [illegible] questa piega, dimostrano che c'è la volontà di denunciare i soprusi. Per vincere [illegible] tutto la diffidenza delle vittime dei [illegible] super però sarebbe necessaria una legge ad hoc, che attenui la responsabilità fiscale di chi cede al ricatto. Spesso infatti, per pagare le somme in nero, si attinge dai soldi non corrisposti al fisco.

Ma intanto [illegible] sulle finanziarie, [illegible] galassia [illegible] [illegible] scoprire, che stanno concentrando sforzi ed interessi investigativi i Gico, sigla che contraddistingue i Gruppi operativi [illegible]lità organizzata, che hanno come stemma la Piovra tagliata in due da [illegible] [illegible]. La mafia moderna, con il traffico di stupefacenti, ha acquisito [illegible] potenza economica impensabile fino a pochi anni fa, ma [illegible] sempre più bisogno di collegamenti stretti con il mondo della finanza per gestire l'enorme flusso di denaro che le capita tra le mani.

La Fi[illegible] intensifica i controlli

Secondo le forze dell'ordine, alcune società finanziarie italiane sarebbero nate per fare da veicolo, da tramite al riciclaggio del denaro che proviene dal[illegible] attività illecite. Altro [illegible] una copertura che permetterebbe a organismi nascosti di favorire [illegible] sviluppare l'usura. Succede anche nell'Imperiese? Qualche dato ha cominciato ad affluire, ma [illegible] lavoro da svolgere è ancora tanto. Le polizie tributarie d'Imperia [illegible] Sanremo affiancano i Gico. I risultati definitivi di questa opera di monitoraggio si [illegible] solo nei prossimi mesi. Ma i dati saranno appannaggio esclusivo [illegible] magistrati della Direzione distrettuale antimafia e delle Procure locali.

Per ottenere risultati più radicali sarà necessario comunque ottenere la collaborazione d[illegible] «paradisi» fiscali e bancari, come vengono considerati negli ambienti vicini al binomio «cri[illegible] & finanza» la Costa Az[illegible] o il Principato di Monaco, riparo per gli [illegible]ini d'affari collegati a doppio filo con la delinquenza organizzata. Alcune delle finanziarie nazionali estendono i loro interessi al di là [illegible] confine di Ventimiglia proprio per nascondere [illegible] rendere più [illegible] gli «affluenti» economici da cui si alimenta il fiume di denaro sporco. Con più cooperazione con Francia [illegible] Montecarlo si colpirebbe [illegible] cuore il crimine in doppiopetto.

Nel passato erano finite sotto [illegible] tiro dei Gico anche [illegible] società immobiliari. Alcune, [illegible] è poi scoperto, erano solo [illegible] paravento che consentiva [illegible] gruppi malavitosi di ripulire i guadagni illegali con gli investimenti.

Maurizio Vezzaro

La vicenda di un'imperiese di 48 anni accusata di furto di elettricità

«No al carcere, io sono incinta»

Ma il primo test non ha confermato la sua versione

IMPERIA. Arrestata per furto [illegible] elettricità, si è dichiarata incinta pur di evitare [illegible] carcere. Gli agenti della squadra mobile [illegible] rimasti in paziente attesa fuori della divisione di ginecologia dell'ospedale d'Imperia. Risultato negativo, il bebè era frutto della sua fantasia. Antonietta Converso, 48 anni, residente in via Mazzini 11 a Imperia, [illegible] [illegible] accompagnata in prigione, dove, [illegible] indicato nell'ordine di carcerazione della procura, dovrà rimanerci [illegible] mese. Dopo [illegible] del num[illegible] processi che ha subito per aver rubato elettricità, si è dimenticata di presentare ricorso e la sentenza è diventata definitiva. Capita a chi [illegible] presta troppa attenzione alle proprie disavventure giudiziarie o chi [illegible] ha la possibilità [illegible] pagarsi un legale [illegible] fiducia. Basta un giorno di ritardo per perdere il treno che porta all'Appello o in Cassazione.

La donna ha cercato di allontanare lo spettro della cella raccontando ai poliziotti di aspettare un bambino. Ma [illegible] è sbagliata [illegible] più facilmente [illegible] è trattato di [illegible] espediente. Trenta giorni di carcere li dovrà fare a [illegible] che non abbiano un esito diverso gli accertamenti ginecologici disposti dalla direzione del carcere. [illegible] si [illegible] mai, avranno pensato le autorità penitenziarie: «Meglio essere sicuri e ripetere la prova». Oltre che di aver consumato la luce [illegible] sbafo, grazie [illegible] allacci abusivi, la donna deve rispondere [illegible] evasione fiscale. E' un reato di solito contestato assieme al furto ai danni dell'Ente nazionale per l'energia elettrica.

Per lo stesso motivo era stata condannata qualche mese fa dal pretore a pagare una multa di [illegible] superiore al mezzo milione. All'epoca, aveva patteggiato la pena d'accordo col suo avvocato. Ma in una causa più recente, in cui era imputata di furto di energia elettrica assieme al suo convivente Francesco Cauteruccio, 44 anni, di Diano Castello, era stata giudicata in contumacia. Non s'era presentata. Magari non s'era ricordata che c'era il dibattimento. Quella sentenza - un mese [illegible] reclusione - è diventata irrevocabile. La giustizia ha bussato inesorabilmete alla sua porta l'altra [illegible]ra.

Per ironia [illegible] sorte, la Converso aveva fissato un appuntamento in [illegible] proprio per oggi. Avrebbe dovuto recarsi [illegible] visita al [illegible] convivente Cauteruccio, che [illegible] trova agli arresti per una vecchia storia legata alla detenzione di proiettili. Il permesso così le è stato revocato. Lo rinnoveranno per il pros[illegible] mese. Ai detenuti di sesso opposto non è possibile incontrarsi in penitenziario, neppure se uniti sentimentalmente. Anche Cauteruccio segue comunque con apprensione gli esiti dei test per la gravidanza e chiede continuamente notizie. Davvero Antonietta Converso ha recitato la parte per sfuggire alla detenzione? [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] prevalentemente poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura massima intorno ai 15°. **Tendenza per domani:** condizioni anticicloniche, con cielo in prevalenza sereno-poco nuvoloso a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temp. minima in aumento.

[illegible]NI DI IERI. Temp. [illegible] [illegible] 13° C, umid. 40%, vento Est-Sud Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, [illegible] press. [illegible] 1022 mb [illegible] [illegible]mento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 7
Savona	max 16	min 7
Imperia	max 15	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: 12. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,43. La **Luna** si leva all'1,09 e cala alle 10,52 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Gli atti rinviati alla Corte Costituzionale

Il caso degli scarichi ora blocca tutti progetti

IMPERIA. Alcuni sindaci dell'entroterra hanno una questione da definire con la giustizia. La vicenda degli scarichi fognari non in regola, che nei mesi scorsi [illegible] sfociata in un processo, è ancora pendente dopo che il pretore Varalli ha rinviato gli atti alla Corte costituzionale. Di chi è la competenza? Per avere una risposta si è in attesa delle decisioni da Roma. Ma le previsioni fanno pensare a tempi lunghi, anzi lunghissimi: [illegible] questi [illegible] i giudici, prima di pronunciarsi, attendono che i decreti si trasformino in leggi, e per questo [illegible] vogliono anni. E se qualche amministratore la cui posizione è ancora in sospeso volesse partecipare a un concorso pubblico? Non può, perchè è come se fosse sotto inchiesta.

Giovanni Allegro, 42 anni, sindaco [illegible] Ranzo e direttore didattico [illegible] [illegible] scuola elementare, è tra i più penalizzati in quanto dipendente pubblico. «Finora non è capitato, [illegible] se dovessi iscrivermi a un concorso figurerebbero le mie pendenze [illegible] la giustizia e, probabilmente, dovrei rinunciare. O comunque sarei svantaggiato rispetto agli altri concorrenti. Sarebbe necessario che le nostre posizioni fossero chiarite, [illegible] [illegible] giustizia facesse finalmente il proprio [illegible] in modo rapido».

Aggiunge Luciano Brunengo, primo cittadino [illegible] Pieve [illegible] Teco, insegnante: «Siamo ancora "sub judice" nonostante le belle parole e le promesse. Non si è fatto mai nulla per risolvere il problema della responsabilità dei sindaci [illegible] questioni legate al loro incarico [illegible]trativo. Queste responsabilità, a [illegible] che non si tratti di reati gravi, dovrebbero essere scollegate da qualsiasi risvolto penale. Si veda il [illegible] dei depuratori. Era forse colpa nostra? O dei finanziamenti che non [illegible] arrivati? Dovrebbero capire di più [illegible] difficoltà che incontriamo». [m. v.]

Ieri un incontro tra i sindacati del settore e il direttore sanitario dell'Usl

Anche a Imperia arriva il «118»

Il personale, già a disposizione, si sente scarsamente utilizzato. Una centrale operativa consentirebbe di eliminare le disfunzioni e coordinare i soccorsi. L'esempio di Savona e Voltri. Le informazioni

IMPERIA. Nero su bianco in vista del «118», il numero unico per l'emergenza sanitaria che viene invocato dagli operatori di Imperia soccorso, attuale centralino di smistamento per le chiamate. Ieri, in un incontro con i sindacati, il direttore sanitario Liana Lanteri ha comunicato di aver sottoscritto una delibera d'intenti per avviare l'«operazione 118», che servirà a rendere più veloci e intensivi gli interventi. Sono quindi in programma corsi per istruire gli incaricati e finanziamenti da parte della Regione, che ha già individuato Imperia come uno dei poli adatti a creare una centrale operativa, [illegible] a Savona, Genova, la Spezia e Chiavari.

I rappresentanti sindacali hanno anche evidenziato [illegible] il personale di Imperia soccorso stia incontrando difficoltà nel lavoro e giudichi necessaria la trasformazione. Commenta Silvana Birarelli, dalla Cgil sanità: «I sei addetti si sentono scarsamente utilizzati: le potenzialità non vengono sfruttate. Un esempio è fornito dall'ambulanza del "118", che [illegible] a una disposizione da vario tempo fa viene impiegata solo una volta la settimana, per trasportare i pazienti di cardiologia a Genova. Eppure, solo per questo spostamento il costo scende dalle 250 mila lire delle pubbliche assistenze a sole 90 mila, con un notevole risparmio. Perchè non sfruttare il [illegible] anche nei trsferimenti da Imperia a Costarainera?»

Trattative in vista dal traguardo per creare anche a Imperia il «118»

Ancora. «La direttrice sanitaria parlerà ora della questione all'amministratore generale, e ci ha assicurato [illegible] risposta in tempi brevi».

La nascita di una centrale operativa segue l'esempio di località vicine, in cui si [illegible] già compiendo i primi passi in vista del numero unico. A muoversi su questa strada è l'Usl di Savona, mentre a Voltri è stata introdotta in via sperimentale l'auto medica, una macchina con attrezzatura per la rianimazione e con personale sanitario a bordo. Il servizio, utilizzato a Genova nel periodo dell'Expo colombiano, si affianca all'ambulanza quando le chiamate sono di difficile interpretazione, e può spostarsi subito altrove se gli specialisti si rendono conto che la loro presenza [illegible] è necessaria.

Il «118» garantisce il massimo livello di assistenza nei casi urgenti, come infarti e traumi gravi, grazie a una catena di soccorso divisa in quattro anelli. Il primo prevede l'arrivo sul luogo dell'incidente, grazie allo smistamento assicurato da un numero che si può ricordare facilmente. Il secondo anello contempla una terapia qualificata sul posto, in tempi quasi sempre contenuti entro il quarto d'ora. Qui, ad esempio, si possono stabilizzare le funzioni respiratorie. Nelle altre due fasi, il paziente viene trasferito in ospedale a bordo di mezzi con personale qualificato (infermieri professionisti, medico o anestesista). E' quindi necessario far funzionare e integrare al meglio i quattro anelli, fornendo anche informazioni alla popolazione sull'uso del «1[illegible]».

Enrico Ferrari

LE [illegible]

Orari e mobilità

Altre questioni «spinose» evidenziate dai sindacati, che andranno dibattute nell'immediato futuro, riguardano gli orari e la mobilità del personale. Sono argomenti che stanno particolarmente a cuore ai 2800 addetti del settore in provincia. Per gli orari, si chiede una sanità più accessibile dagli utenti. Dice Birarelli: «La direzione è partita inserendo due rientri la settimana, al pomeriggio, nel settore amministrativo, per nove ore di lavoro al giorno, ma questo [illegible] è sufficiente. L'obiettivo dev'essere quello di ampliare le fasce di servizio. I [illegible] per le prenotazioni, ad esempio, continuano a restare aperti soltanto il mattino, e questo è un ostacolo». Sulla mobilità, la decisione di ripartire da zero, riesaminando le domande, sta creando esasperazione: «C'è chi ha presentato le richieste di trasferimento pochi giorni dopo l'accorpamento delle tre Usl imperiesi, nell'estate del '93, e le ha già dovute rifare tre o quattro volte, seguendo criteri diversi. Ora, deve ricominciare daccapo. Il malumore è legato alla mancanza di un criterio chiaro per ovviare a inconvenienti seri: prendiamo il caso di chi abita a Ventimiglia e deve lavorare a Imperia, magari dopo aver accompagnato i bambini a scuola». [e. f.]

Lavori e progetti

Osservatorio E' scattato il maquillage

IMPERIA. Lavori in [illegible] all'Osservatorio meteorologico di Imperia: da alcuni giorni, gli operai stanno ritinteggiando i locali e sistemando l'impianto elettrico. Con l'arrivo di nuove apparecchiature, tra cui una centrale di rilevazione e trasmissione dati, verranno inoltre ampliati i servizi e sarà possibile avere il polso della situazione in tutto l'entroterra. In tutto, il costo degli interventi, che prevede anche il trasferimento dell'ingresso in piazza Roma, si aggira intorno ai [illegible] milioni.

Spiega il direttore dell'Osservatorio, Nicola Podestà: «Sono passi che attendiamo da tempo, anche perchè dal 3 all'8 aprile le sale saranno aperti al pubblico, con una mostra di apparecchiature, in occasione della "Settimana della cultura scientifica". E' stato invece rimandato, per la concomitanza con le elezioni, un convegno con esperti di valore nazionale».

La struttura è stata istituita nel 1873 in una torretta del convento dell'Annunziata, adibito dal Comune a palazzo [illegible]lastico, e quindi trasferita nei locali occupati ancor oggi nel 1895. Ora, si appresta a compiere un salto di qualità, grazie anche all'acquisto di una stazione di rilevamento automatica, per la spesa di [illegible] milioni, che andrà collocata in una località dell'interno e si affiancherà ad altre stazioni di vari Enti locali. [e. f.]

Diano Marina

E sul molo ora torna il tendone

DIANO MARINA. E' questione di poche settimane poi sul molo delle tartarughe, a Diano Marina, sarà nuovamente montata [illegible] capiente tensostruttura. Servirà per ospitare le manifestazioni primaverili ed estive che si svolgeranno nella località turistica e per organizzare serate e matinée danzanti per la clientela della terza età.

L'Amministrazione ha anche approvato i lavori per il rifacimento della pavimentazione di tutta la zona coperta appunto dal grande tendone e quindi di buona parte del molo. Dice il vice sindaco, Elio Novaro: «L'impegno di spesa per rifare il pavimento si aggira sugli 80 milioni. Il lavoro è indispensabile per consentire la realizzazione della una sala da ballo e per dare più decoro a una struttura attorno alla quale si concentrerà la vita turistica della cittadina. L'anno [illegible] l'iniziativa della tensostruttura, sorta in via sperimentale ha avuto un grande successo. Quest'anno con gli interventi aggiuntivi, quali il pavimento e l'arredo speriamo di fare meglio».

La tensostruttura, contrariamente a quanto era stato affermato dagli amministratori tempo addietro, verrà noleggiata e non acquistata. Conclude Novaro: «Si è deciso per il noleggio. Evidentemente l'assessore al turismo, Adriano Regni, che segue la pratica ha ritenuto la scelta più conveniente». [a. b.]

A Imperia la singolare vicenda legata a una locazione

Lavori in casa e polemiche

Braccio di ferro tra la proprietaria e la pensionata che occupa l'alloggio
La lite nasce dalla richiesta di sgombrare lo stabile per sistemare il soffitto

IMPERIA. La padrona di casa vorrebbe aggiustare il soffitto, che considera pericolante. L'inquilina si rifiuta di lasciare libero l'appartamento il tempo necessario all'esecuzione dei lavori: teme che si tratti di un espediente studiato per darle poi il benservito, [illegible] lo sfratto. L'ennesimo braccio di ferro tra locatore e affittuario approda oggi davanti al giudice Russo.

L'abitazione al centro della disputa giudiziaria si trova in via dell'Ospedale 59, a Oneglia. Clara Bracco, titolare dell'alloggio dove vive la pensionata Adelina Calzamiglia, vorrebbe rinforzare le solette. «L'intelaiatura in ferro è arrugginita», spiega l'avvocato Maria Acquarone, legale della Bracco. «C'è pericolo di crolli. Le spese per l'intervento sono a carico della mia cliente. Sfratto? Ma se siamo disposti a rinnovare il contratto». Di rimando Athos Barla, 40 anni, genero della Calzamiglia: «Il soffitto va bene così com'è. Eppoi non si trattano così gli inquilini. Troppi i disagi per un'anziana». [m. v.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

E' morto a Milano il commerciante Antonio Barreca

E' spirato all'ospedale di Milano dove era ricoverato da qualche settimana a [illegible] di [illegible] grave malattia Antonio Barreca, 44 anni, noto commerciante di Diano Marina. Aveva gestito un negozio di caramelle in via Genala. Era originario della Calabria. [a. b.]

[illegible]

Condannato l'albanese che falsificava i documenti

E' stato condannato a otto mesi di reclusione l'albanese Disha Dionis, 24 anni, che aveva falsificato i timbri stampati sul suo permesso di soggiorno per evitare l'espulsione. Lo straniero aveva commesso alcuni errori di trascrizione ed era stato scoperto. Lo difendeva l'avvocato Giuseppe Acquarone. [b. v.]

STRADALE

Da Messina a Imperia per riavere l'auto sequestrata

E' arrivato in treno da Messina per riprendersi la Range Rover che gli aveva sequestrato la Stradale d'Imperia. Il marocchino Mohamed Sader, [illegible] anni, residente in Sicilia, ha girato ieri per i vari uffici della Procura chiedendo indietro i documenti di guida. La macchina gli era stata requisita per accertare che [illegible] fosse rubata. Lui giura che era stata acquistata regolarmente e ora la rivuole. Ci vorrà qualche giorno prima di sbrogliare la situazione. [b. v.]

Fuoco a Chiusanico

Due Canadair e un elicottero contro il rogo

CHIUSANICO. Un fronte di fuoco lungo un chilometro ha impegnato per tutta la giornata di ieri uomini della Forestale e della Protezione civile, accorsi al Passo del Lupo (Chiusanico). [illegible] operazioni di spegnimento hanno collaborato in [illegible] determinante due Canadair, decollati da Roma, e un elicottero della Elisystem di Albenga. L'incendio, scoppiato l'altra notte, ha aggredito un bosco ceduo di roverelle, a un'altezza di circa 500 metri, senza però minacciare abitazioni. Ad alimentarlo è stato anche il forte vento, che unito alle difficili comunicazioni, in una [illegible] impervia, ha reso più difficili le operazioni di spegnimento.

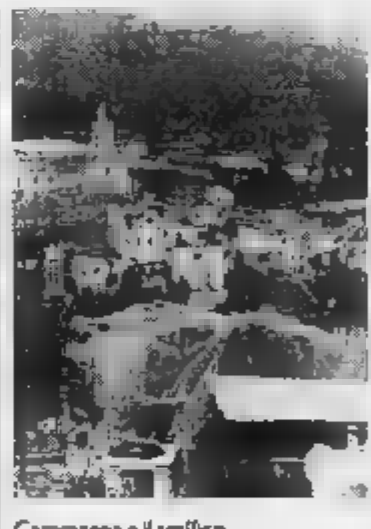
Dice il comandante provinciale del Corpo forestale, Roberto Pavan: «Oltre a una decina di guardie, hanno partecipato volontari della Protezione civile di Imperia e la squadra antincendio arrivata da Diano Marina». Sempre ieri, sono stati domati roghi a Calderara e Villa Viani. [a. f.]

E ad Artallo un gruppo di abitanti sollecita l'arrivo del gas

«Caramagna, troppi i divieti» La protesta dei commercianti

IMPERIA. Dalla periferia di Porto si levano proteste, legate a viabilità e servizi pubblici. Da Caramagna, un gruppo di commercianti ha inviato una lettera al sindaco, facendo rilevare il danno provocato dai troppi divieti e dal difficile accesso a un parcheggio, mentre ad Artallo una sessantina di abitanti sollecita il collegamento alla rete per il gas cittadino.

Caramagna. Il rifacimento della segnaletica è [illegible]testato da vari negozianti.

Dicono: «A Case Baccan, borgo sviluppato su circa 300 metri, vi sono molte abitazioni e una [illegible] di pubblici esercizi. I segnali di divieto sono stati fatti affinchè chi si trova a transitare lo faccia il più in fretta possibile, senza consentire a noi commercianti di poter neppure salutare (non dico servire) i clienti, visto che è consentito solo "circolare". Voglio ricordare che nella frazione [illegible] una rivendita di serramenti, tre falegnamerie, un panificio, una farmacia, due alimentari, due parrucchiere, due macellai, un ufficio postale, due bar e altri negozi».

Caramagna e il traffico

E aggiungono: «Bisogna poi aggiungere che a circa 200 metri dal centro c'è un grosso posteggio, con una capienza di un'ottantina di auto, in via di completamento. E' situato in un luogo raggiungibile a piedi soltanto percorrendo una ripida salita, semibuia nelle ore notturne».

Artallo. Con una petizione, indizzata a sindaco, prefetto e amministrazione dell'Italgas, decine di persone che abitano in frazione Artallo espongono un problema annoso, che in altre zone come Moltedo è stato risolto di recente.

Osservano: «Siamo sprovvisti della rete di erogazione del gas cittadino e siamo quindi costretti ad utilizzare le bombole, con conseguente disagio per la fornitura e il trasporto, che si accentua [illegible] numerosi alloggi non raggiungibili con agli automezzi. Dopo le ripetute assicurazioni sulla prossima estensione dei collegamenti al borgo, chiediamo di veder finalmente avviati i lavori, considerando che è prossima nel capoluogo l'erogazione del metano».

Per adesso questo combustibile rifornisce Piani e Caramagna. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ancora sulla Lega un parere da Imperia

Sono una persona che alle ultime elezioni ha votato Lega Nord e ne sono fiero, soprattutto per il fatto che Bossi e i [illegible] sono gli unici politici che nella storia della Repubblica hanno volutamente rinunciato alle poltrone per questioni morali. Purtroppo la stessa cosa non posso dire degli onorevoli Latronico e Guglieri.

Ho letto missive di elettori di Forza Italia che sono arrabbiati con Bossi, [illegible] dal mio punto di vista (che conta come il loro) chi ha tradito gli elettori sono ad esempio ad esempio Guglieri e Latronico che si [illegible] aggregati al divino Silvio. Complimenti!

Giovanni Vianello, Imperia

Turismo in Riviera Dov'è la promozione?

Abito a Santo Stefano al Mare e mi chiedo per quale motivo l'amministrazione provinciale non riesce ad occuparsi in modo concreto di promozione del turismo della zona.

Insomma, ogni anno vengono spesi milioni e milioni per partecipare alle fiere, stampare materiale pubblicitario e altro ancora. A mio parere i soldi dovrebbero [illegible] distribuiti sul territorio in modo omogeneo perchè ritengo che un turista soddisfatto possa garantire il migliore ritorno promozionale possibile.

Allora, dopo queste riflessioni su un tema così importante e delicato per quest'area, mi chiedo: quando la Riviera riuscirà finalmente a godere della sua posizione privilegiata nell'ambito del bacino del Mediterraneo?

E' necessario un rilancio delle categorie turistiche ma, per favore, con metodi moderni. Le altre regioni come ad esempio la Sicilia, il Trentino e il Veneto hanno puntato molto sulla promozione indiretta perche non tentare questa strada anche in Liguria, regione peraltro confortata da una lunga tradizione e da trascorsi assolutamente di primo nel settore?

Lettera firmata, Santo Stefano al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525-295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono [illegible].
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Novaro*, via [illegible] 64/66, tel. 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via [illegible] Emanuele [illegible] tel. [illegible].
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible].
Diano Marina: *Gugliatmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Ughetto 42, tel. 4[illegible]
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.288.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524

GUARDIA [illegible] Imperia [illegible]so: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia me[illegible] montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

21 MARZO

MORTI. A Imperia: Giorgio Baronio ([illegible] anni); Giobatta Lavagna (63); Luigi Rolando (83)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Sono [illegible] classificate [illegible] comunali varie strade del [illegible] ex Ferriere, a Imperia. Il provvedimento dell'amministrazione municipale riguarda via [illegible] Marchi, via Armelio, via Giannatti, via Giordano, via Gibelli, via Buonar[illegible] e la traversa di via Giovio, via Morardo. La classificazione ha un valore ricognitivo: in seguito saranno attivate le procedure per l'acquisizione dei suoli di proprietà privata. Intanto, la Camera di [illegible] imperiese, in collaborazione con l'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva e con il Consiglio oleicolo di Madrid, ha dato il [illegible] a un corso di formazione per capi panel di assaggio. Lo stage, che vede la partecipazione di [illegible], fra cui 22 da Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Israele, Cipro, Turchia, Jugoslavia e Siria, si tiene al frantoio «Giromela», lungo la Statale [illegible], ristrutturato di recente. Il corso è aperto a tecnici, analisti conoscitori di olio d'oliva e dell'analisi sensoriale, agli assaggiatori di olio d'oliva vergine e agli analisti che devono essere chiamati alla responsabilità di costituzione di un «panel». Si proseguirà tutti i giorni, fino a sabato.

[illegible] APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gli ufficiali di gara

Partono il 30, alle 23, i corsi per ufficiali di gara organizzati dall'Automobile club di Imperia, che continueranno il 3 e 6 aprile. Per iscrizioni 720.052. [e. f.]

DIANO MARINA

Paesaggi e marine

Prosegue fino a domenica la mostra di primavera, dedicata a paesaggi e marine, che si tiene al teatro Concordia di Diano Castello. [e. f.]

IMPERIA

Lezioni dell'Unitre

Continuano le lezioni dell'Unitre imperiese. Alle 15, nella sede della Croce Rossa in via Trento, si parlerà di enigmistica e alle 16, alla Camera di commercio, il tema sarà «Autunno del Medioevo». [e. f.]

IMPERIA

I segreti della «sei corde»

Stage individuali e collettivi, corsi per bambini, un ciclo su «la chitarra e la canzone d'autore»: [illegible] le proposte di Arci Nova in via Cascione 38, a Porto, con la collaborazione di Lega Ambiente. Per aderire si può contattare il 651.631. [e. f.]

SANREMO

Nuovo incontro per l'Arcigola

E' fissato per il 28 [illegible] il prossimo appuntamento per i soci della «Condotta [illegible]» dell'Arcigola. La serata è al ristorante «da Carletto» di via Vittorio a Bordighera. [g. ga.]

SANREMO

Appuntamento con l'Alfapp

Giornata di apertura per la sede provvisoria dell'«Alfapp», l'associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. Informazioni alla Circoscrizione 5 di piazza Nota. [g. ga.]

SANREMO

Architettura per l'Unitre

«Architettura e scultura nel Ponente Ligure» è il tema della lezione dell'Unitre, curata dal dottor Fulvio Cervini alle 16 alla sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

Decima udienza del processo in Corte d'Appello per la «tangenti story» di Sanremo

Festival, tre possibili verità a confronto

Ieri in primo piano i difensori di Nanni, Goya e Gerini

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono le 16, quando il giudice relatore Gugliano chiede: «Nel novembre del '90, è certo, Aragozzini aveva già versato 900 milioni a Gerini: e allora, perché quest'ultimo, due [illegible] dopo, a gennaio, è ancora furioso, e medita di vendicarsi?». Michele Gentiloni Silveri, legale [illegible] Gerini, allarga le braccia e risponde («Con onestà», rileva Alfredo Biondi, il difensore di Aragozzini): «Non lo so. Me lo sono domandato più volte. [illegible] il mio cliente non lo ha spiegato». Sorrisetti maliziosi serpeggiano [illegible] banchi della [illegible]. Adriano Aragozzini si permette di ironizzare: «Grazie, avvocato. La mia difesa migliore è stata la sua. [illegible] ho [illegible] vantaggio di non pagarle la parcella».

E' un momento della decima udienza, al processo in Corte d'Appello per la «tangenti story» al Festival di Sanremo, edizione '89. Per una bizzarria del calendario, in questo primo giorno di primavera sono contemporaneamente a confronto tre «posizioni chiave» (chi ha dato i soldi, chi li ha distribuiti e chi li ha presi) del cosiddetto [illegible] accusatorio». E' [illegible] turno dei difensori di Antonio Gerini, uno dei «grandi accusatori», [illegible]zi l'uomo che con [illegible] proprie rivelazioni ha provocato il terremoto, del maestro Sergio Nanni, [illegible] dei due presunti intermediari, [illegible] di Guido Goya, uno dei politici ritenuti corrotti (peraltro assolto in primo grado dal tribunale di Sanremo).

Un castello che i difensori provano a minare dalle fondamenta. C'è attesa, per ascoltare l'avvocato Gentiloni. Aragozzini, [illegible] patron del Festival, è venuto apposta da Roma, per sentire le [illegible]gomentazioni difensive di Gerini, il suo «nemico per la pelle». E Gentiloni, in una mezz'oretta, dice che, «se [illegible] filo conduttore della corruttela [illegible] stato [illegible] denaro, ebbene, per [illegible] marchese Gerini questo [illegible] esiste: nulla può essergli addebitato, e non vi sono, a suo carico, flussi [illegible] soldi [illegible] in partenza, [illegible] in arrivo». E neppure «è dimostrabile che, all'inizio della vicenda, sapesse della destinazione di quelle somme».

Piuttosto, per l'avvocato Gentiloni, «è fondamentale chiarire i rapporti tra Gerini [illegible] Aragozzini: e se [illegible] marchese, [illegible] un certo punto, ha assunto una posizione d'attacco, questo è da mettere in relazione proprio con essi». E insiste: «Il contratto a tre? Un artifizio, pur legittimo, [illegible] totale invenzione. E poi, perché Gerini, che non era [illegible] impresario da poco, [illegible] [illegible] più importante [illegible] Aragozzini, avrebbe dovuto comparire come socio occulto? Ed è credibile che in un tormentato legame d'affari come questo, non esista alcun riscontro documentale, neppure sui movimenti di denaro? Un accordo c'era stato, [illegible] tra di loro, come sostiene Gerini: e non è stato onorato».

La prima arringa, in mattinata, era stata di Roberto Moroni, l'avvocato di Nanni: «Musicista, all'occasione cantante, per molti anni direttore della [illegible] orchestra. Uomo [illegible] spettacolo dalle mille vicende, ma sempre artistiche», lo definisce. Eppure, anche l'ex direttore artistico [illegible] Casinò di Sanremo è stato coinvolto in questa brutta storia di «mazzette»: «Ha avuto una sola, grande sfortuna. Quella [illegible] aver incontrato Roberto Taurini, che riuscirà [illegible] trasformare un [illegible]cista in un corruttore», sostiene Moroni, che parla (e a tratti si infervora, anche) per un'ora [illegible] mezzo.

Per il legale, non c'è dubbio: «In questa singolar tenzone del marchese Gerini contro l'ex [illegible]cio Aragozzini, e il cui premio non è la Pulzella d'Orléans, ma [illegible] Festival di Sanremo, è stato Roberto Taurini, avvocato di dubbia fama per i [illegible] precedenti, a tirare per primo in ballo Nanni. Ma, attenzione, non lo fa subito, sebbene pronunci i nomi di molti altri personaggi: Nanni compare soltanto al quinto interrogatorio. E non solo: anche Gerini, l'altro pilastro delle tesi d'accusa, cita Nanni alla quarta volta che viene interrogato. E, si badi bene, non [illegible] fa di scienza propria, ma si limita a ripetere quanto ha saputo da Aragozzini».

Insomma, secondo Moroni «è un mondo di mitomani, un sottobosco di gente inaffidabile» quello che ha invischiato nella ragnatela Nanni. Eppure, «l'accusa ha voluto scalfire lo zoccolo duro del processo per incasellare [illegible] trama il maestro Nanni, ritenuto personaggio di rilievo nella vicenda». Per il difensore, è «una solenne cantonata». Perché? Uno [illegible] capisaldi dell'accusa («Uno dei primi veri pilastri», lo definisce Moroni) è l'apertura di quelli che il maresciallo Di Leo, il finanziere che [illegible] condotto le indagini, chiama «i libretti padre». La data è del 23-24 maggio del 1988: «Quando i due non si conoscevano ancora», dice Moroni. E Nanni «compare in scena ad accordo perfezionato: quindi è del tutto estraneo [illegible] ogni illecita intesa». Infine, se avesse distribuito soldi agli amministratori, perché qualche mese dopo sarebbe stato licenziato?

Guido Goya, uno dei politici sotto processo, assolto in primo grado

Stefano Delfino

«Gerini? Un'anguilla»

Il difensore di Goya attacca il marchese, assente dall'aula

GENOVA. Non è mai [illegible] in aula. E non c'era neppure ieri, in occasione dell'intervento del suo difensore, come del resto (par condicio?) mancava anche il marchese Gerini, origine dei suoi guai. Per Guido Goya, all'epoca dei fatti contestati [illegible]sore alla Polizia urbana di Sanremo, l'avvocato Alessandro Magher parla per circa un'ora. E' soddisfatto della sentenza assolutoria di primo grado, ma precisa che «merita di essere rivista e organizzata, anche alla luce di quelle che sono state le richieste di condanna del pg».

E il suo obbiettivo, come del resto hanno fatto un pò tutti i suoi colleghi, è quello di confutare l'attendibilità di Gerini e Taurini, cardini d'accusa. Va giù duro, l'avvocato Magher, nei confronti di Gerini: «Mi piaceva l'idea che fosse [illegible] marchese: il titolo nobiliare riporta all'epoca dei duelli cavallereschi. Mai visto, invece, un'anguilla come Gerini: sfugge, si sottrae al confronto. E' un soggetto ambiguo, contraddittorio. Una persona sgradevole anche al solo vederla». E così, Gerini è servito: «Non fa mai gli stessi nomi, e confonde le circostanze. Insomma, non c'è assolutamente [illegible] credergli. Ha tenuto forse un comportamento processuale astuto, per quanto [illegible]cito. Però è evidente la [illegible] smania di protagonismo». Alla quale, è la logica deduzione, [illegible] addebitato anche il coinvolgimento di Goya.

Continua Magher, come un rullo compressore: «L'ineffabile Gerini aveva detto, in un primo tempo, che il nome di Goya era tra quelli degli amministratori che "non gli diceva niente". Poi, ci ripensa, e lo inserisce nella lista. Ma i testimoni con i quali si era confidato, ricordano che leggeva su un block notes, un quadernetto. E, nelle varie deposizioni, c'è da tener presente che frammenti di interessi personali si mischiano a condizionamenti collegati alle lotte intestine dei partiti sanremesi».

L'ex sindaco Leo Pippione

Il [illegible] di Goya, che peraltro era soltanto uno dei nove membri della Giunta, potrebbe essere stato fatto per questo.

E Taurini? Ce n'è anche per lui. Secondo l'accusa è più affidabile: «Ma anche lui un certo interesse [illegible] aveva, tenuto che i nomi che "rivela" erano già comparsi sui giornali». Allora, per Magher, è evidente che «le chiamate di correità sono del tutto insufficienti». Inoltre, sottolinea il legale, Goya era a [illegible]vore della Publispei, la società che sino ad allora aveva gestito il Festival: lo dimostra anche la lettera di ringraziamento, che gli invia l'organizzatore Ravera. Non solo, in Giunta non era possibile esprimersi diversamente, «perché l'Oai di Aragozzini [illegible] [illegible] l'ultimo e unico concorrente». **[s. d.]**

SLALOM TRA I RIFIUTI

Lamentele per via Pesante

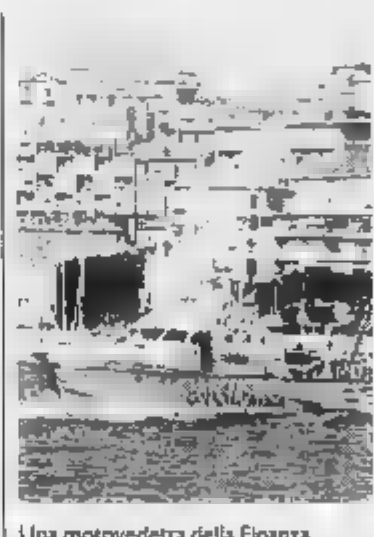
SANREMO. Sacchi della rumenta abbandonati in pieno centro. A lamentare la situazione di disagio che si verifica ormai da tempo in via Pesante, testimoniata dalla foto di Maurizio Gatti, sono soprattutto i passanti diretti da [illegible] XX Settembre e via Manzoni. In molti sono costretti a camminare tra i sacchi di rifiuti lasciati in mezzo alla strada durante la notte. **[g. ga.]**

Blitz delle Fiamme gialle di Imperia l'altra notte davanti alla costa di Capo Cervo

La Finanza blocca pescatori di frodo

Fermata un'imbarcazione di Oneglia che aveva gettato le reti troppo vicino [illegible] riva. Una multa di due milioni al capobarca, sequestrati l'attrezzatura e il pesce che era stato catturato

CERVO. Saraghi, occhiate, triglie, pesce azzurro. La parola d'ordine è «salviamoli prima che spariscano del tutto». In perlustrazione, a difendere la fauna dai pescatori di frodo, l'altra notte, c'era la squadriglia navale della Guardia di Finanza d'Imperia. Un peschereccio di Oneglia è stato sorpreso [illegible] era al largo di Capo Cervo e stava calando le reti a una profondità proibita: 35 metri invece che 50, limite minimo per poter passare al [illegible] con l'attrezzatura a strascico, il fondo [illegible]rino. In quel punto è un misto di distese sabbiose e scogli. I pesci mediterranei vi trovano l'habitat ideale per l'accoppiamento. Solo in un secondo tempo l'esemplare adulto si allontana dalla costa e si sposta a profondità maggiori.

La motovedetta delle Fiamme Gialle s'è avvicinata a fari spenti e [illegible] motori al minimo all'Ovidio II, che appartiene alla famiglia Iarlori, originaria [illegible] Sud, nel momento in cui le reti stavano per essere issate a bordo. Mezzo miglio dal litorale è la distanza rilevata dagli strumenti di bordo. Troppo vicino a terra.

Una motovedetta della Finanza

Inutile dire che il blitz ha [illegible] preso i titolari del motopeschereccio. Forse [illegible]on sapevano di essere in acque vietate («Eravamo in emergenza», [illegible] sono giustificati infatti i pescatori). Oppure la povertà dei fondali li ha spinti nelle uniche acque dove c'era possibilità di guadagnarsi il pane. Le risorse non [illegible] sono e mantenere barca e attrezzatura costa, senza contare le giornate perdute a causa del cattivo tempo. Fare il mestiere del pescatore [illegible] duro, soprattutto da quando il mare è diventato meno generoso e le restrizioni più severe.

«Come si fa ad andare avanti?», si chiede il capofamiglia Antonio Iarlori, 71 anni, la pelle cotta dal sole. Le sue parole potrebbero ricalcare i dialoghi dei personaggi descritti nel romanzo I Malavoglia, del Verga. «Una volta bastava mettere un secchio a bagno per tirarlo su pieno di pesci. Adesso è diverso: il mare è avaro, non si trova più niente. Tra un po' dovremo tutti cambiare [illegible]. Per me che ho una certa età va bene, [illegible] i miei figli?».

Le sanzioni, per chi non rispetta le leggi, sono pesanti, anche perché si cerca di limitare al massimo il fenomeno della pesca abusiva.

«Lo facciamo nell'interesse della categoria», spiegano al [illegible]mando della Finanza di mare, in [illegible] Scarincio. «Gli operatori de[illegible] capire che l'attività indiscriminata contribuisce a ridurre la fauna. In questo modo pregiudicano il loro stesso lavoro».

La multa inflitta al capobarca dell'Ovidio II ammonta [illegible] due milioni. Inoltre, [illegible] stata sequestrata l'attrezzatura da lavoro, che da sola vale altri due milioni. Il danno economico è notevole ed è destinato ad aumentare. Il peschereccio era stato bloccato un anno fa sempre per gli stessi motivi. Ora potrebbe scattare un periodo [illegible] sospensione che solo [illegible] Capitaneria può decidere. Anche gli «zeri» che erano già stati catturati dall'Ovidio II sono stati confiscati dalla Finanza. Dopo i controlli dei veterinari dell'Usl sono stati regalati all'Istituto Cristo [illegible] di Oneglia, dove c'è la mensa dei poveri. Ce n'erano sessanta chili.

Maurizio Vezzaro

Il caso di Mario, 32 anni, a «Chi l'ha visto?»

E' scomparso da lunedì fra Ceriale e Villanova

CERIALE. Ieri [illegible] la foto di Mario Polacco, 32 anni, abitante con la famiglia a Ceriale in via Sant'Eugenio 50, è stata mandata in onda da «Chi l'ha visto» su Rai Tre. Mario è uscito da casa lunedì mattina e da allora non è più tornato. «Ha preso il motorino, un "Grillo" bianco, ed è andato a fare un giro. Un'abitudine quotidiana. Arrivava a Villanova, Garlenda [illegible] poi tornava indietro [illegible] mezzogiorno. Lunedì, invece, non ha fatto ritorno», racconta la madre. Mario era vestito [illegible] jeans, giacca a vento blu, berretto e guanti di lana.

Le ricerche, sino a questo momento, non hanno dato nessun risultato. «Abbiamo ripercorso la strada che Mario percorre ogni giorno ma non abbiamo trovato traccia [illegible] di lui né del motorino. Una persona, però, ci ha detto di averlo visto a Villanova. Poi più nulla», dice ancora la madre.

Nella villetta di via Sant'Eugenio, Giuseppe, [illegible] padre, e Angela, la madre, stanno trascorrendo ore di ansia e preoccupazione. Dodici anni fa hanno perso un figlio per un incidente stradale. «Un colpo durissimo per tutti [illegible]. Soprattutto per Mario che [illegible] [illegible] è mai ripreso. Andava spesso in crisi depressiva anche se ultimamente [illegible] più tranquillo [illegible] sereno. Speravamo che stesse per reinserirsi nella vita di tutti i giorni», raccontano. E aggiungono: «Negli ultimi [illegible] [illegible] ulteriormente migliorato. Nessun segno che lasciasse prevedere una fuga».

Mario deve essere seguito [illegible] una terapia medica particolare. Se non prende le medicine che gli hanno prescritto i medici rischia di ricadere nella depressione. La denuncia di scomparsa del ragazzo è stata presentata ai carabinieri di Ceriale che hanno subito diramato l'allarme a tutta la Riviera. Ma sino a questo momento di Mario Polacco sembrano essersi perse le tracce. **[s. p.]**

Per evitare problemi di concorrenza verrà seguita una turnazione a zone

Albenga, negozi aperti la domenica

L'iniziativa dell'Ascom fra poche settimane

ALBENGA. I negozi di Albenga apriranno di domenica. Non solo, per attirare pubblico [illegible] potenziali clienti organizzeranno manifestazioni di vario genere nelle strade e nelle piazze. Per evitare una concorrenza spietata, però, le aperture seguiranno una turnazione zonale. Albenga, cioè, è stata divisa in cinque zone che, [illegible] turno, terranno aperte le saracinesche nei giorni festivi. L'iniziativa è stata chiamata «Albenga viva» ed è la risposta che i commercianti aderenti all'Ascom vogliono dare alle critiche avanzate nei mesi scorsi che sottolineavano come la città, ormai l'unica nel panorama rivierasco, si trasformasse in deserto la domenica.

«Si tratta di uno strumento che, se funzionerà [illegible] dovere, darà nuovo impulso al settore. Non solo, grazie alle manifesta[illegible]ni e alle vetrine aperte sarà anche un modo per lanciare Albenga nel turismo del fuori stagione», commenta Mario Saccone, presidente dell'Ascom albenganese.

Albenga è stata divisa in cinque rioni. Il primo comprende piazza Corridoni, viale Italia, via Nazario Sauro, piazza Europa e i lungomari. Il secondo è composto da viale Martiri della Libertà, viale dei Mille e traverse, piazza Matteotti e viale Trieste. Terzo rione è quello del centro storico con in più via Genova. Il quarto comprende l'intera zona di Vadino mentre il quinto è composto da viale Pontelungo, viale Dalmazia, piazza Berlinguer, via del Roggetto e il [illegible] quartiere tra Pontelungo e l'Aurelia.

Secondo le previsioni dell'Ascom «Albenga viva» prenderà il via nel giro di poche settimane. «Abbiamo distribuito un questionario [illegible] negozianti. Ogni commerciante dovrà indicare quale domenica considera migliore per aprire la sua attività. La [illegible] intenzione è quella di arrivare, gradualmente, all'apertura totale dei negozi durante tutto l'arco dell'anno», commenta ancora Saccone.

Il presidente dell'Ascom non lo dice ma l'obiettivo ultimo [illegible] quello di aprire tutti i negozi ogni domenica. Pensare di farlo in tempi brevi è impossibile per una serie di problemi tecnici ed [illegible] ma, [illegible] le manifestazioni di richiamo avranno successo, si diffonderà una cultura diversa tra gli operatori e alzare le saracinesche di domenica sarà conveniente. Non solo per i commercianti ma per l'intera Albenga che sarà più viva e vivibile, lasciando nel dimenticatoio le domeniche desolate del centro antico o di altre zone cittadine quando diventa difficile, [illegible] non impossibile, riuscire [illegible] trovare un bar aperto per un caffè o una bibita. **[s. p.]**

Fissato il processo a carico di un ventimigliese

Estorsione col contagocce 17 milioni in sei anni

VENTIMIGLIA. Era costretto a pagare il pizzo per stare tranquillo e non rischiare di essere fermato per strada, schiaffeggiato, insultato e addirittura minacciato. Duecentomila lire al mese, dall'inizio dell'87 al novembre del '93, per un ammontare complessivo di circa 17 milioni. L'«estorsione [illegible] contagocce» è approdata ieri mattina davanti al gip Eduardo Bracco che ha fissato per il 18 aprile del prossimo anno l'udienza preliminare che vede [illegible] imputato Biagio Arleo, 50 anni, residente in via Tenda 16 a Ventimiglia.

Secondo il teorema accusatorio Arleo avrebbe portato a ter[illegible] una lunga serie di estorsioni, tutte per un importo non di grossa entità, sempre intorno alle 200 mila lire e sempre ai danni della stessa persona: Vincenzo Tortorini, 40 anni, suo conoscente, anche lui residente nella città di confine. La vicenda giudiziaria legata all'indagine della magistratura prende le mosse proprio da una denuncia pervenuta ai carabinieri di Ventimiglia nella quale viene indicato che Biagio Arleo si sarebbe presentato periodicamente a Tortorini avanzando la sua richiesta [illegible] denaro. In un'occasione otteneva contanti, in un'altra una cambiale, e così via fino a raggiungere, nel giro di circa sette anni, un totale [illegible] 17 milioni.

Intanto, resta da appurare il motivo per il quale Arleo chiedeva i soldi a Vincenzo Tortorini. Si trattava di una richiesta lecita o illecita? E per quale motivi si sarebbe arrivati alla violenza e alle minacce? Al di là di questi fatti (che saranno probabilmente appurati in seguito) il gip ha fissato l'udienza preliminare in relazione ai riscontri del reato di estorsione emersi nell'ambito dell'istruttoria del magistrato. **[g. ga.]**

Iniziati ieri i lavori per il rifacimento del manto d'asfalto e dei marciapiedi

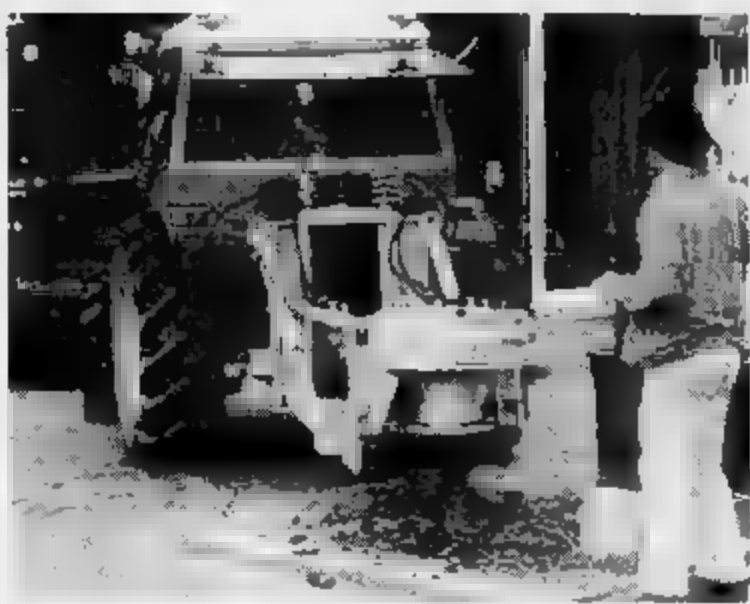
Corso Garibaldi si rifà il trucco

L'intervento prevede anche la sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica. Prevista l'installazione di lampioni stile liberty. D'accordo i commercianti: «Sì al maquillage, ma nel rispetto dei tempi indicati»

SANREMO. Operai all'opera da ieri mattina in corso Garibaldi, la principale direttrice del traffico verso piazza Colombo e il centro della città. L'intervento prevede [illegible] rifacimento del manto stradale con un asfalto speciale idro-fono assorbente, lo stesso già utilizzato [illegible] via Ro[illegible] e via Bixio. Il progetto comprende anche la sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampioni stile liberty ed il rifacimento dei marciapiedi.

I lavori - appaltati alle ditte Rapellini e Simel di Sanremo - sono iniziati ieri con i primi scavi dell'Italgas per la sostitu[illegible] della condotta principale e della rete di distribuzione. «La nostra è un'azione preventiva per non dover intervenire dopo, quando il [illegible] asfalto sarà ormai sistemato» spiegano alla società del gas.

Mentre l'Italgas scava, gli operai della Sezione giardini, hanno eliminato i resti dei platani tagliati un paio di [illegible] fa perchè affetti dal cancro. Per sradicare una decina di tronchi con un diametro anche di un metro, è stato utilizzata una speciale macchina «carotatrice».

La prima fase dell'intervento riguarderà il rifacimento dell'asfalto. Entro una decina di giorni dalla fine degli scavi Italgas, [illegible] tutto pronto. Molto più complessa la seconda fase: quella relativa a marciapiedi e illuminazione pubblica. Il lavoro dovrà essere effettuato di pari passo con la sostituzione della rete di distribuzione del gas e con la creazione delle aiuole da parte dei giardinieri.

I disagi per il traffico [illegible] preannunciano limitati. In corso Garibaldi la viabilità si svol[illegible] a [illegible] unico in direzione piazza Colombo. Due le [illegible] di marcia: una riservata ai mezzi pubblici; l'altro al traffico normale (esclusi veicoli pesanti). «Aboliremo la corsia preferenziale per convogliare tutto [illegible] traffico su un solo lato della strada in modo da permettere all'impresa di operare sull'altro» dice l'assessore Marco Medlin. Quando l'asfalto su un'intera corsia sarà stato rifatto, l'intervento si sposterà sull'altro fronte. E ci sarà sempre lo spazio sufficiente per un flusso di traffico.

Favorevoli al maquillage i commercianti della strada: «Corso Garibaldi è la vera passeggiata di Sanremo» afferma[illegible]. E aggiungono: «E' un viale alberato, accogliente, i marciapiedi sono ampi e permettono di camminare senza problemi. Vi sono inoltre le panchine per chi si vuol sedere. [illegible] tanti negozi». Dunque tutti daccordo. Ma, nello stesso tempo, preoccupati dal pericolo dei ritardi nell'esecuzione dei lavori: «Hanno detto giugno e speriamo che [illegible] giugno» sottolineano.

Per commercianti e residenti i due principali problemi sono l'asfalto pieno [illegible] buche e l'ex mercato dei fiori, un parcheggio abbandonato, buio, sporco e pericoloso. Degno soltanto del terzo mondo. La riasfaltatura delle strade, in estate, verrà sospesa per riprendere a ottobre con [illegible] serie di interventi «a rischio»: in via Agosti e in via Dante Alighieri.

Gian Piero Moretti

Una macchina «carotatrice» all'opera in corso Garibaldi per distruggere la parte interrata dei platani recisi. A fianco operai al lavoro (FOTO MARCO [illegible])

[illegible]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del [illegible]1-3-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	2.000	[illegible]
Rosa	Anna	prima	[illegible]	1.500	1.200
Rosa	Omega	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Omega	prima	10.000	1.300	1.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.800	1.500
Rosa	Koba	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Koba	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	6.000	1.500	1.400
Rosa	Royal Red	extra	[illegible]	2.000	1.600
Rosa	Royal Red	prima	[illegible]	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	[illegible]	3.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	10.000	2.500	800
Anemone	—	extra	30.000	120	100
Anemone	—	prima	45.000	80	70
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.300	1.000
Fresia	—	extra	15.000	350	300
Fresia	—	prima	45.000	250	200
Gerbera	—	prima	50.000	300	300
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	5.000	500	400
Violaciocca	—	extra	2.500	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	10.000	800	600
Ranuncolo	—	extra	15.000	300	300
[illegible]	—	extra	4.000	1.400	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	80.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 150	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 150	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	[illegible]	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.000
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 531.875.000

Commento: ● Buona [illegible] di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche [illegible].

SANREMO. Coltivatori e produttori sono convocati per domenica prossima, ore 9,30, nel salone del mercato di Valle Armea per analizzare una serie [illegible] problemi legati al plateatico. I punti in discussione [illegible] strategie di mercato in vista della stagione '95 - '96, la verifica dei servizi, affidati in [illegible] all' Uc. Flor. e al Comune di Sanremo, e l'assetto futuro per l'individuazione di meccanismi che permettono all'economia floricola della Riviera di essere maggiormente concorrenziale. All'ordine del giorno figura anche la discussione dell'entrata in vigore [illegible] marchio «doc» per tutta la merce. [g. ga.]

Ore di attesa per duecento fra pensionati e disabili, operatrici senza stipendio da mesi

Anziani assistiti, oggi l'appalto

In Comune l'apertura delle buste per la gara indetta a tempo di record dopo la rescissione del contratto con la «New Cip» per inadempienze. Innalzata la base d'asta. Un giallo legato alla ditta nel mirino. Parla l'assessore

SANREMO. Chi gestirà il servizio di assistenza domiciliare degli anziani dopo la «bocciatura» della «New CIP»? La risposta, che interessa più di duecento fra disabili e pensionati, [illegible] [illegible] operatrici senza stipendio, è attesa per oggi. In Comune saranno aperte le buste del nuovo appalto indetto a tempo di record. Due le ditte invitate a presentare le offerte sulla base [illegible] compenso orario innalzato [illegible] 18 a 23 mila lire per uscire dall'emergenza (proprio i ridotti margini di guadagno sono all'origine del fallimento delle ultime esperienze).

«Le società in competizione [illegible] quelle battute dalla New CIP nella precedente gara», spiega l'assessore ai Servizi [illegible]ciali, Marco Lupi. [illegible] aggiunge: «Il nuovo servizio decollerà la prossima settimana. Il contratto sarà necessariamente limitato al giugno prossimo, quando sarebbe scaduto quello che abbiamo deciso di rescindere per gravi inadempienze».

Ora l'importante servizio viene curato dalle associazioni del volontariato. Con il [illegible] appalto, rientreranno in gioco le circa trenta operatrici che erano in forza alla «New CIP» e che non percepiscono lo stipendio da mesi. «Capisco la rabbia di chi lavora e [illegible] viene pagato, ma questa situazione non è imputabile al Comune - dice Lupi - Noi abbiamo un rapporto diretto con la ditta, non con le dipendenti, anche se ora fare[illegible] tutto il possibile per evitare che si ripetano situazioni di forte disagio. In questo [illegible] è importante l'incontro con i [illegible]dacati, previsto per domani».

[illegible] mentre si attende il responso dell'appalto rivisto e corretto, la giunta continua a portare avanti [illegible] pratica per la «risoluzione in danno» del contratto con la «New CIP». Dalla delibe[illegible] in questione affiora un piccolo giallo, legato alla richiesta di documenti per comprovare l'assolvimento degli obblighi contributivi. Il 15 febbraio [illegible] ditta ha presentato [illegible] Comune copia dell'istanza inviata all'Inps e all'Inail relativa al versamento dei contributi per le lavoratrici. Ma l'intestazione era quella della «New CIP 1» scrl, con la quale l'amministrazione non ha mai avuto rapporti contrattuali. Inoltre, da una visura camerale la società è risultata inattiva.

[g. mi.]

Anziani e disabili senza assistenza

[illegible] CITTA'

PROCESSO

Le false fatturazioni imprenditore dal giudice

Si è aperto ieri, in pretura, il processo che vede accusati di false fatturazioni l'imprenditore Carlo Ghilardi e la figlia Barbara, entrambi difesi dall'avvocato Natale De Francisi. Il giudice, in modo da permettere l'unificazione degli iter di inchieste parallele sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha disposto il rinvio al prossimo 14 dicembre. De Francisi ha presentato una lista che comprende 65 testimoni tra i quali figura anche l'attuale assessore alla Polizia Amministrativa Marco Medlin. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Rinviata al 5 aprile udienza preliminare per usura

E' stata rinviata al 5 aprile l'udienza preliminare che vede i fratelli Salvatore e Maurizio Fusco, di 47 e 40 anni, sanremesi, accusati di prestito ad usura nei confronti di Giampiero Gerbi, 45 anni, ex contitolare dello stabilimento balneare «Euronettuno». Ieri, il gup Bracco ha invece fissato per l'aprile '[illegible] il processo nei confronti di Gerbi che, in un'inchiesta parallela, era stato denunciato per calunnia. [g. ga.]

[illegible]

Presentata dal Comune istanza di dissequestro

L'avvocato del Comune Antonio Borea ha presentato ieri mattina al Tribunale della Libertà di Imperia la domanda di dissequestro relativa al Palatenda, attualmente sistemato sul piazzale di Portosole. Il pronunciamento in merito all'istanza è previsto entro venerdì. [g. ga.]

CONTROLLI

Carabinieri fra le bancarelle contro borseggi e false griffe

Carabinieri in borghese per sventare l'attività di borseggiatori e venditori di false griffe al mercato di piazza Eroi. Per tutta la mattinata di ieri le pattuglie hanno vigilato tra le bancarelle degli ambulanti. Tre le persone sottoposte a controlli al terminale. [g. ga.]

Rivoluzione tecnologica in tribunale con il caso dello chemin

Un maxischermo e tre monitor per il processo ai croupiers

SANREMO. Riparte il processo ai croupiers accusati di furto ai tavoli dello chemin de fer e l'aula del tribunale si trasforma in una sala di proiezione, con maxi-schermo, tre monitor e videoregistratore. E' [illegible] segno dei tem[illegible] che cambiano, della tecnologia che invade pure gli austeri luoghi della giustizia. E' una pagina nuova e affascinante, quella che si aprirà domani al piano terra del palazzo di via Anselmi. C'è la necessità di vedere e rivedere, analizzare, sezionare, interpretare la valanga di filmati girati in gran segreto e con [illegible]telecamere dagli «007» della Criminalpol, che, nella primavera '93, hanno p[illegible] [illegible] carcere trenta dipendenti del casinò [illegible] l'accusa di associazione a delinquere. Un lavoro delicato, impegnativo, che richiederà settima[illegible], mesi di udienze, anche [illegible] ufficialmente le videocassette non fanno ancora parte del fascicolo.

Non a caso, [illegible] quei nastri [illegible] gioca lo scontro fra accusa (pm Paola Calleri) e difesa (nel nutrito collegio anche nomi di spicco come quello dell'avvocato Giuliano Spazzali).

Finora il processo è vissuto sulle eccezioni a raffica sollevate d[illegible] legali, con lunghe pause: iniziato a maggio '94 è slittato a novembre dopo la clamorosa ricusazione [illegible] collegio giudicante, poi respinta dalla Corte d'appello di Genova. Quindi, altri quattro [illegible] per [illegible] peso della mole di lavoro che grava sui pochi giudici sanremesi (avevano la precedenza i procedimenti [illegible] detenuti per associazione mafiosa).

Ora, finalmente si entra nel vivo. Ed ecco comparire i mezzi tecnologici, acquisiti dal tribunale grazie al via libera del Ministero. Non ci saranno altri rinvii: il presidente Aldo Bochicchio è deciso a fissare un fitto calendario di udienze, nonostante i problemi di organico. La cadenza sarà bisettimanale.

Intanto, gli avvocati di croupiers, cambisti e ispettori sotto accusa annunciano un [illegible] «fuoco di sbarramento». Una raffica di eccezioni procedurali per un altro braccio di ferro a colpi di articoli del codice e sottili disquisizioni giuridiche. Oggi, si ritrovano in un albergo del [illegible] per mettere a punto [illegible] strategia difensiva. Nel mirino i filmati, già definiti da alcuni «illeciti e inutilizzabili» nell'udienza del 15 novembre, e diversi testi indicati dall'accusa. Fra questi, gli agenti che hanno spiato per settimane i movimenti dei «maghi» dell'azzardo.

Il pubblico ministero si è comunque riservato di far acquisire le videocassette «al momento dell'esposizione introduttiva dell'accusa». In pratica, nell'udienza di domani. Sarà il tribunale a decidere se ammettere o meno i filmati, sui quali poggia il castello accusatorio. Scene di gioco «rubate» dalla Criminalpol con due telecamere fisse e [illegible] mobili in miniatura, sistemate nelle borsette delle poliziotte e sotto le giacche dei finti clienti del casinò. Gioielli tecnologici dai costi elevati: oltre [illegible] miliardo solo per [illegible] noleggio. Domani, la ripresa del «processo telematico».

Gianni Micaletto

Una rivista su cultura, storia e attrezzature ricettive

Il rilancio dei congressi parte dai versi di Calvino

SANREMO. «Ai tempi miei [illegible] luoghi così fitti d'alberi c'era solo il golfo d'Ombrosa da un capo all'altro e la sua valle fin sulle creste dei monti; e per questo i nostri posti erano [illegible]minati dappertutto...». Si apre con una citazione di Calvino, da «Il barone rampante», il nuovo corso del turismo sanremese. La fulgida v[illegible] del grande scrittore fa da introduzione al magazine del Consorzio Sanremo Congressi, stampato in 12 mila copie e inviato agli operatori turistici. E' un numero unico, quello presentato ieri dal presidente Walter Vacchino e dai responsabili delle associazioni degli albergatori, Dario Valle e Giuseppe Li Pira.

La rivista, in bella veste grafica e diffusa come supplemen[illegible] di «Meeting e Congressi», periodo leader nel settore, è un condensato di informazioni su storia, tradizioni, itinerari, monumenti, e soprattutto sulle attrezzature ricettive. All'interno, campeggia un ampio servizio sugli alberghi e sulle capacità congressuali della città.

«Ci siamo accorti che la gente conosce Sanremo quasi esclusivamente per [illegible] Festival e le altre grandi manifestazioni. Pochi sa[illegible] che esistono strutture di primo piano per ospitare congressi. Ed è per questo che abbiamo deciso di realizzare il supplemento, che presto verrà stampato in altre 20 mila copie», sottolinea Vacchino.

All'iniziativa collaborano Apt e casinò, [illegible] sostanziosi contributi. Collateralmente, [illegible] Consorzio annuncia l'apertura ai piccoli hotel e alle agenzie di viaggio, e conferma l'intenzione di portare a Sanremo operatori di grandi ditte per far conoscere meglio le strutture ricettive. L'altra sfida è quella del programma per il prossimo triennio, al vaglio della prima Commissione consiliare. [g. mi.]

Un sanremese ha citato l'investitore francese

Incidente a Isola 2000 Sciatore chiede i danni

SANREMO. La domenica sulla neve stava per finire in bellezza quando all'improvviso [illegible] sciatore è stato travolto da un bob. Risultato: [illegible] paio di sci da buttare via, lesioni e contusioni giudicati guaribili in una decina di giorni. A ricordare [illegible] modo amaro [illegible] trasferta a «Isola 2000», quotata e affollata stazione sciistica delle Alpi Marittime francesi, è un giovane sanremese, Maurizio Meroti, 28 anni, abitante in [illegible] Martiri, che nell'impatto ha avuto la peggio. Per gli occupanti del bob, un papà con bambino, [illegible] si [illegible] avute conseguenze ma all'incidente è seguito un acceso diverbio caratterizzato da un colorito accento italo-francese. Alla fine, dopo aver verificato che nessuno avesse le ossa rotte, Meroti è riuscito ad avere i dati dell'inconsueto investitore. Oggi, per lui, l'obiettivo è quello di ottenere un risarcimento danni.

«La situazione è sotto controllo - dice il legale che tutela gli interessi del giovane sanremese, il dottor Alberto Pezzini - per il momento ci limiteremo a scrivere una normale lettera di richiesta di rimborso dei danni. Se la risposta sarà negativa ci affideremo ad [illegible] legale del posto che segua la causa». In «soldoni», Meroti chiede al francese una somma pari a un milione di lire, legata soprattutto [illegible] danni provocati ad uno sci che nell'incidente si è rotto in metà. «L'attrezzatura è da buttare via - ribadisce Pezzini - senza contare che il mio cliente è rimasto acciaccato per diverso tempo, [illegible] dimostra un regolare certificato medico del giorno dopo l'incidente». E nella causa italo-francese non sono da escludere nuovi colpi di scena, sempre che l'investitore non sia disposto a pagare quanto richiesto dallo sciatore sanremese. [g. ga.]

Mentre Imperia Polo e ppi studiano la candidatura a sindaco, ecco gli sviluppi

Vallecrosia con le idee confuse

Proseguono le trattative in vista delle elezioni. Accordi e alleanze in tutti i centri dell'estremo Ponente chiamati alle urne il 23 aprile. I casi di Dolceacqua e Ospedaletti. La situazione a Rocchetta

Oltre a Vallecrosia, Ospedaletti, Dolceacqua e Camporosso, quasi tutti i Comuni dell'entroterra compresi il confine Bordighera sono impegnati nelle grandi manovre di avvicinamento alle elezioni amministrative. Tutti tranne Castelvittorio. Ieri mattina una circolare della Prefettura ha dato maggior respiro ai candidati, prorogando da venerdì 24 a martedì 28 il termine ultimo per presentare le liste. Ovunque si voterà il 23 aprile.

Vallecrosia. «C'è un bailamme di trattative, anche assurde, che cambiano di ora in ora: ad esempio, si propongono liste con componenti di area An e Rifondazione comunista insieme». Giuseppe Fiorucci nega la candidatura a sindaco e commenta il panorama politico della cittadina. Probabilmente farà parte di una lista di centro-sinistra «nata per restituire ruolo alla politica», capeggiata dal geometra Teodoro Turone. Sugli altri fronti, sicura la candidatura dell'attuale sindaco Franco Bianchieri (una lista con quattro esponenti di Forza Italia: Carmelino Vigliante, Gianfranco Perotti, Alberto Lucio e Armando Biasi, figlio del consigliere Rinaldo Biasi, a sua volta candidato alle Provinciali), da vedere quella di Roberto Politi (probabilmente appoggiato anche dalla Lega Nord). Quest'ultimo farà parte di una lista, ma non come candidato sindaco: «Sto allenando squadra», ammette.

Dolceacqua. Il sindaco Gloriana Negri si ripresenta, a capo di una lista che sarà confermata stasera, e che vuole essere continuità dell'attuale amministrazione. «Al 50% sarà composta da attuali consiglieri e assessori, al 50% da giovani», dicono i responsabili. Non si ricandida l'assessore Adriano Maccario, ma sua figlia Cristina, di 29 anni. In lista anche ragioniere ed ex sindaco Nando Martini, Fausto Marchetti e Giancarlo Cassini; in caso di vittoria sarà riconfermato l'assessore esterno Lavori pubblici Mario Ferrari. «Con me saranno altre tre donne» dice la Negri. La lista di opposizione sarebbe quella di Forza Italia, con candidato il farmacista Luciano Mason della Comunità montana.

Rocchetta Nervina. Anche in questo caso il sindaco uscente ci riprova. Il pidiessino Luigi Collecchia si ripresenta per la terza legislatura a capo di una lista indipendente e di sinistra. Tra i nomi, gli Gian Paolo e Bruno Brigasco e due ragazze: Augusta Gastaudo, impiegata alla Confederazione Italiana Agricoltori e la studentessa universitaria Anna Borfiga. «Finalmente abbiamo convinto due donne ad occuparsi dell'amministrazione», dice il sindaco. Anche l'ex sindaco Adriano Rondelli, del ppi, sta organizzando la sua lista, tra i quali ne farebbe parte anche Gian Paolo Basso, transfuga dal gruppo di Collecchia.

Gloriana Negri, sindaco di Dolceacqua, e Luigi Collecchia sindaco di Rocchetta

Ospedaletti. Daniele Cimiotti contro Guido Giorgi: sono finora due i candidati a sindaco. Il primo, candidato dalla Lega Nord, è a capo della lista «Ospedaletti domani», che porterà anche il simbolo leghista e evidenzia la presenza di «storici» componenti del gruppo di Bossi come Daniele Lanteri e Alfredo Embriaco. Giorgi, presidente del club di Forza Italia, è a capo della lista indipendente «Per Ospedaletti»: «Abbiamo l'appoggio di Forza Italia, An e Ccd».

Altri. Offuscato il quadro dei restanti Comuni. A Vallebona il sindaco Enrico Lanteri non ricandidarsi, a Isolabona pare si riproponga il sindaco Danilo Veziano, come anche a Pigna (Paolo Marini). Andranno alle elezioni anche Camporosso, Soldano, Pigna, Olivetta San Michele, Seborga, San Biagio della Cima.

Colpi di scena. Ieri era circolata la voce clamorose dimissioni in segno di protesta, dei forzisti Giuseppe Corradi (coordinatore imperiese) e di Claudio Cavallo, sindaco di Stellanello e candidato provinciale per il dianese. Pare che alla base ci fosse la notizia, da Roma, dell'accordo di Ccd, An e Forza Italia con il ppi. Questa coalizione sarebbe favorevole a Claudio Scajola nel caso si rimettesse in carica come sindaco di Imperia, che i due forzisti non avrebbero condiviso. Nel pomeriggio la smentita di Corradi in merito alle dimissioni, conferma invece dell'accordo tra Polo e ppi: giovedì si saprà il nome del loro candidato a sindaco per Imperia. Ieri sera, comunque, era prevista una riunione a Genova, e non si escludono ulteriori colpi di scena. Infine, Agostino Morchio, fino a poche settimane fa segretario del movimento giovanile della Lega Nord e componente del direttivo sezione per Imperia, si è candidato come indipendente nelle liste di An per il Comune di Imperia.

Daniela Borghi

In Comune il responso di Genova sul progetto

Per la cava di Olivetta primo no dalla Regione

OLIVETTA S. MICHELE. La commissione regionale ha respinto l'ipotesi di apertura della cava. La comunicazione telefonica è arrivata l'altro giorno in Comune, portando sollievo a buona parte paese, che si è sempre opposta alla realizzazione di una cava in regione Bussarè. Dice il consigliere Tiziano Faraone: «La commissione ha tenuto sicuramente conto della volontà manifestata in Consiglio comunale il 28 dicembre scorso sul parere contrario, di undici consiglieri su dodici, in merito a un'eventuale apertura di Si era astenuto solo il sindaco, Franco Iperti».

Il Comune di Olivetta aveva espresso diverse osservazioni contrarie al progetto di cava che state suggerite nel corso di un incontro pubblico al quale avevano partecipato anche i consiglieri Verdi Maurizio Ferrari (provinciale), a Didi Besazza (regionale). «Le avevamo inviate anche ai Beni ambientali: il nostro impegno si è rivelato utile - continua Faraone -. Adesso il progetto è bloccato: probabilmente il gruppo interessato a realizzare la cava tenterà ancora di farsi strada». Contro la cava si era schierato anche il consigliere di Ventimiglia Franco Molinari: «L'equilibrio del paese sarebbe messo a repentaglio con l'arrivo di polveri che comporta lo sfruttamento di una cava. A poca distanza, inoltre, c'è una zona ristrutturata e abitata da famiglie olandesi: hanno investito per il recupero di vecchi ruderi, non è giusto ripagarli con enormi disagi». **[d. bo.]**

DEGRADO A NERVIA

Una denuncia: «Quel quartiere va risanato»

Allarme delinquenza a Nervia. «La zona residenziale del quartiere Ventimiglia è diventato luogo di incontro di tossicodipendenti e tipi poco rassicuranti»: lo affermano gli abitanti della zona, che denunciano lo stato fatiscente in si trova parte del complesso «Pineta Mare» che ospita l'ufficio di collocamento, l'Eurazur e il Giudice di pace. «E' appena stata firmata una mozione per realizzare la sede Inps nella aree incriminate, che saranno sanate», dicono dal Comune. Nella foto di Maurizio Gatti, i portici dove trovano rifugio i tossicodipendenti. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Per l'isola pedonale è arrivata la conferma

Domenica sarà ripetuto l'esperimento dell'isola pedonale alla marina San Giuseppe e in parte del centro cittadino di Ventimiglia. E' stato deciso ieri al termine un incontro tra la giunta e il comando vigili. Nonostante le polemiche degli albergatori e degli esercenti della Marina, l'amministrazione ha confermato l'iniziativa.

Donna è minacciata dell'ex compagno

E' minacciata dal suo ex compagno durante un viaggio sull'autostrada. Una donna di Seborga, era alla guida di un fuoristrada e con lei si trovava un uomo, di Milano, voleva più frequentare. L'uomo, che non si voleva rassegnare ed era in stato di ebbrezza, ha dato in escandescenza da mandare in frantumi vetro dell'auto. La donna si è fermata all'area servizio di Marengo Sud e ha chiesto l'intervento della Polstrada. Il milanese è stato denunciato.

BORDIGHERA

Premio Interforze militari con tre ragazze in lizza

Ci sono anche tre donne tra le partecipanti al premio «Interforze militari» organizzato dal G.S. Barale di Bordighera. Sono le francesi Veronique Leroj, Helene Alves e Suzon Lanteri. La gara ciclistica, organizzata in collaborazione con il Comune di Vallebona, è stata vinta da Joiris Thierry della polizia Mentone. Seguono in classifica Christian Lerdy, Eric Chajese, Giuseppe Blasco (polizia di Ventimiglia) e Morello Giancarelli (carabinieri di Ospedaletti). I partecipanti alla sesta edizione del premio stati ben 49.

BORDIGHERA

Dichiarazione dei redditi una critica alla sede

Il consigliere Umberto Acchiardi del gruppo «Per il progresso di Bordighera» ha inviato una lettera al sindaco Alvaro Vignali nella quale evidenzia il disagio della sede per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Villa San Patrizio.

Un anno e 4 mesi

E' condannata per le accuse al maresciallo

VALLECROSIA. Condanna a e 4 mesi, sospensione condizionale della pena, per Patrizia Bottiglieri, 35 anni, abitante in via San Rocco a Vallecrosia. Questa, la emessa ieri mattina dal tribunale di Sanremo che chiude il lungo caso giudiziario legato alla diffamazione relativa alle accuse di corruzione che la donna avrebbe rivolto in più occasioni all'indirizzo del maresciallo Vittorio Urcioli, comandante della stazione dei carabinieri della cittadina stretta tra Bordighera e Ventimiglia.

Le accuse rivolte alla Bottiglieri si inseriscono nella «querelle» relativa alla maxi inchiesta della magistratura sui traffici tra la donna ed Enricus Otten, concorrenti affari in merito alla forniture di protesi ortopediche all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. E in quel quadro, secondo la pubblica accusa, Patrizia Bottiglieri era intervenuta una serie di dichiarazioni presunti rapporti tra il sottufficiale dell'Arma e Otten. Da qui aveva preso le mosse il procedimento per diffamazione che, a più di un anno dalla prima udienza, si è concluso ieri mattina con la sentenza del tribunale.

«Attendiamo di sapere le motivazioni della sentenza - dice l'avvocato Andrea Rovere, difensore della Bottiglieri - posso comunque confermare fin d'ora che faremo ricorso in Appello». Intanto, il relativo alle «protesi d'oro» all'Usl Ventimigliese, innescato proprio da una serie di denunce ed esposti fatti anche dalla Bottiglieri, sta per approdare alla ultime fase. Per la magistratura l'obiettivo è quello di appurare se nelle procedure amministrative relative alla fornitura del materiale ortopedico all'ospedale «Saint Charles», venivano fatti favoritismi. **[ga.]**

Una precisazione

Cocco denuncia «Quelle lettere non sono le mie»

Il consigliere Mario Cocco

VENTIMIGLIA. Un «corvo» invia lettere ai giornali a nome di un consigliere comunale? E' quanto sostiene Mario Cocco, consigliere di Rifondazione ed ex sindacalista della Cgil all'epoca in lavorava all'Autoporto di Ventimiglia. Ed è proprio in qualità di ex sindacalista che sarebbe stato preso di mira. «Per due volte ho già visto il mio nome sotto lettere indirizzate al giornale - dice -. Nella prima, 8-9 mesi fa, denunciato comportamento di una collega della dogana criticando aspramente il suo modo di lavorare. Il 10 è uscita un'altra lettera, a mia firma, nella quale parlerei delle mie condizioni disoccupato e denunciando gli statali che guadagnerebbero troppo. In nessuna di questi casi ho scritto lettera: non è mio pensiero». Secondo Cocco qualcuno si nasconderebbe dietro al suo nome «approfittando del fatto che ho avuto incarichi sindacali a tutela dei lavoratori e ho fatto denunce. Per colpa di questo ignoto rischio querele». **[d. bo.]**

A Palazzo del Parco

Dal «Protestas» al palcoscenico C'è Gene Gnocchi

BORDIGHERA. La stagione teatrale del Palazzo del Parco volge al termine con una ghiotta novità. Gene Gnocchi «rimpiazza» l'assenza, per motivi di salute, di Alessandro Benvenuti: domenica presenterà suo spettacolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica», per la regia di Antonio Syxty. Gnocchi sta vivendo un momento di grande celebrità grazie alla fortunatissima trasmissione «Il processo del lunedì» che conduce assieme Marino Bartoletti. Ma il comico lombardo, oltre a essere uno «show televisivo, è anche un interprete di teatro: si potrà ammirarlo in uno spettacolo che mischia comicità e musica, satira e divertissement sul pentagramma. In questa «fatica» è accompagnato da band che cercherà di seguire le sue acrobazie e la sua divertentissima follia.

La stagione teatrale non finisce qui. Sabato primo aprile la Compagnia teatrale Hanbury presenta «Rumori fuori di Michael Frayn: è il debutto nazionale di una giovane ma già affermata compagnia ligure. Lunedì 10 aprile dovrebbe arrivare Paolo Rossi per recuperare una data «saltata» precedenza. Paolo Ferrari Giancarlo Zanetti sono previsti per sabato 29 aprile in «Corpse, commedia cadavere» di Gerald Moon. Alessandro Bergonzoni arriverà sabato 6 maggio con «La cucina del frattempo», spettacolo che ha recentemente debuttato con successo al teatro Ciak Milano.

I prezzi: 23 mila per il primo settore, 18 mila per il secondo; 14 mila per anziani oltre i 65 anni e minorenni. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Pubbliche Affissioni di via Vittorio Emanuele 174, telefono 264.142, dalle alle 12 e dalle 16 alle 18. **[d. bo.]**

Voli più difficili

Con lo sciopero di «Air Inter» ancora disagi

Problemi all'aeroporto di Nizza

NIZZA. Continuano i disagi all'aeroporto di Nizza per lo sciopero del personale della compagnia «Air Inter». Oggi sarà il quarto giorno di protesta dei piloti, ai quali si sono uniti anche hostess, steward e personale a terra: in totale, il 37 per dei dipendenti della compagnia incroceranno le braccia per contestare il piano che programma circa 600 soppressioni di posti in due anni. Anche la settimana l'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra» aveva subito disagi a causa di un'altra tranche scioperi, sempre a Air Inter. Oggi sono annullati i voli Nizza-Orly delle e il Nizza-Lione delle 7,10. In compenso, sono previsti due voli supplementari: tratta del Nizza-Orly delle 9,20 e del Nizza-Lione delle 10,40. Non si sono registrati gravi problemi tra i viaggiatori: lo scenario di questi tre giorni di sciopero era come la settimana scorsa, con due voli assicurati su tre. Per chi dovesse viaggiare oggi si consiglia di contattare Air Inter (00.33.93.148.484). **[d. bo.]**

Lettera al sindaco

«Le tariffe Tosap sono esagerate» La Lega protesta

VENTIMIGLIA. La Tosap applicata nella città confine al doppio del dovuto? E' quanto la Lega Nord, ha inviato una richiesta chiarimenti sindaco Claudio Berlengiero in merito all'applicazione delle tariffe. «A Ventimiglia c'è un crescente stato di malessere degli operatori commerciali e dei titolari di pubblici esercizi, provocato dall'applicazione della nuova normativa Tosap - scrive Nico-la Vecchio -. A seguito un'attenta lettura del decreto legge 507 risulterebbe a nostro avviso non corretto l'importo richiesto ai contribuenti in base alla delibera del 15 aprile '94: è il doppio del dovuto».

Secondo la Lega, «la richiesta così elevata del tributo sarebbe dovuta all'errata interpretazione della legge 507 e decreto «Soprattutto, non si è preso in considerazione ciò che chiaramente la circolare del ministero delle Finanze ha emanato nei decreti legge 507 e 66 del '93», continua, invitando a vedere l'inserto del «Sole 24 ore» del 26 marzo. Vecchio sottolinea che la giornaliera 6 mila applicata dal Comune è giusta, deve essere suddi-in 24 ore, e non 12 «come il Comune si ostina ad applicare. In questo modo otterrebbe un risultato al lordo delle varie deduzioni di 250 lire per ogni ora di occupazione e, al netto delle deduzioni, di 50 lire per la categoria di ambulanti pubblici esercizi». La Lega Nord scusa qualora le sue deduzioni risultassero errate, chiedendo di conoscere gli articoli di legge che autorizzano altri interpretazioni. Sollecita infine «un ripristino corretto della legge con il conseguente rimborso o sgravio di ciò che, eventualmente, sia stato versato non sia dovuto dai contribuenti al Comune». **[d. bo.]**

Gli appuntamenti della serata nei locali della provincia

Imperia, superkaraoke a Diano aria di blues

DIANO MARINA. Serie di appuntamenti all'insegna di musica, allegria e cultura nei locali del Ponente. Oggi, alla Società operaia di Imperia, è in programma un documentario per il ciclo dedicato al 50° anniversario della liberazione, mentre domani il Quaver's pub di Diano ospita un nuovo gruppo rock imperiese, la Kamasutra blues band. Sta intanto per partire il «Superkaraoke» al pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio.

Oggi, è in cartellone un doppio appuntamento dall'Auditorium Agnesi della Soms, in via Santa Lucia, a Oneglia. Alle 15,30, partirà il «pomeriggio in allegria» con animatori e cantanti dell'associazione Filo d'Argento, che organizza intrattenimenti per gli anziani. Alle 21, sarà invece proiettato «I 600 giorni di Salò», un documentario basato su filmati dell'Istituto Luce, compresi servizi che tra il '43 e il '45 venivano trasmessi nei cinegiornali. L'opera, inserita in una rassegna promossa da Arci Nova e Associazione nazionale partigiani d'Italia, si chiude [illegible] la cerimonia funebre di un repubblichino in un paese del Nord. I funerali, seguiti soltanto da pochi amici e parenti, testimoniano lo scarso favore popolare incontrato dal movimento che intendeva restaurare il fascismo. Il ciclo, a ingresso gratuito, proseguirà il 29, [illegible] «La notte di San Lorenzo».

I Kamasutra tornano intanto

Il mito [illegible] Eric Clapton

ad esibirsi al Quaver's pub [illegible] Diano. L'esibizione è prevista domani, alle 2[illegible]. Il gruppo formato dal batterista Ivo Martina, dal cantante Flavio Piccardo e da Raffaele Falletta al basso, oltre che dai chitarristi Manuel Rossi e Andrea Montanaro, proporrà classici del rock Anni Sessanta e Settanta. In programma figurano «Crossroads», «Lay down Sally» e «Cocaine», cavalli di battaglia di Eric Clapton, «Roadhouse blues» dei Doors, «Honky tonk women» dei Rolling Stones, ma anche pezzi del re dei batteristi Billy Cobham e Gary Moore. Il complesso punta soprattutto sull'improvvisazione.

Dai [illegible]ti live al karaoke, di casa al Karavell di Imperia. Sempre domani, dalle 21,30, prendono il via nuove sfide, che faranno seguito alle gare tenute la [illegible] estate e nel periodo natalizio, dove i tradizionali clienti si erano alternati a calciatori con velleità canore e giostrai del vicino Luna park. La competizione, che mette in palio impianti stereo e altri premi indirizzati soprattutto ai giovani, si terrà ogni giovedì e venerdì sera, fino ad aprile. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate, interpretando brani sanremesi, «hit» internazionali e revival. Gli artisti preferiti sono sempre Vasco Rossi, Laura Pausini, Lucio Battisti e Riccardo Cocciante.

Domani, un'altra sala del capoluogo propone un party: è la «Grande festa della birra», in collaborazione con la Dortmunder, che si tiene al pub paninoteca Bacicadda, in via Doria. La serata, che metterà in evidenza il nuovo «look» di un ritrovo dalle antiche tradizioni, serve a celebrare i cento anni della sala. Il bar che si affaccia sul porto di Oneglia è stato infatti inaugurato nel lontano 1895, e da allora ha cambiato volto diverse volte. Tra i suoi punti di forza, ora, c'è anche la presenza di uno maxischermo che trasmette video musicali e non.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Il cinema e la musica passione dei «Kinèma»

IMPERIA

E' un gruppo «d'autore», che già nel nome fa riferimento alla decima musa e la celebra in un Compact disc dedicato al centenario dell'arte cinematografica. Gli imperiesi Kinèma (il termine greco significa «movimento») dedicano ogni brano del loro lavoro, dal titolo «Immagini...note», a un film famoso. I pezzi, tutti composti [illegible] cantante Gianfranco «Jeff» Aliprandi, affiancato nei testi [illegible] Giovanni Valfrè, ricostruiscono atmosfere diverse. Si va dallo swing di «Caldo jazz», che ha come ispirazione «A qualcuno piace caldo», in cui Jack Lemmon e Tony Curtis interpreta[illegible] due musicisti spiantati, all'«Atomico tango» che ricorda l'esplosiva Rita Hayworth in «Gilda». I Kinèma sono anche un complesso «familiare»: il cantante Gianfranco Aliprandi è fratello della tastierista Ines e la giovane artista, che ha arrangiato l'intera opera, è sposata con il chitarrista Marco Bonelli. Dell'organico fa inoltre parte Beppe Corradi, alla batteria e alle percussioni. Sono i fondatori della band, nata nell'84 come «Yuma Wits». Tra le tappe più importanti, il riconoscimento della critica alla rassegna nazionale della canzone d'autore «Premio Rino Gaetano», trasmessa da Rai Uno nell'estate dell'87.

Il gruppo ha ora cambiato nome e imboccato una nuova strada, caratterizzata da varie

Gli imperiesi «Kinèma»

influenze musicali. Nove storie del grande schermo rivivono nelle canzoni che compongono il Cd, registrato a Milano e pubblicato dalla «Fisher king» per l'etichetta Banzai Records di Genova. Non manca [illegible] tributo a un genere classico come il western, con «La ballata di Dude e Chance», una ballata che si rifà a «Un dollaro d'onore». Un'incursione nell'horror [illegible] «Norman», dedicata a Norman Bates, il protagonista di «Psycho». Lo sdoppiamento di persona è sottolineato dalla voce, che spazia attraverso [illegible] vasta estensione. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO
Un centro di divertimenti

Tra i punti di riferimento per i giovani della provincia, spicca il Bowling di Diano Castello. Nel bar dell'impianto sportivo si [illegible] può divertire con il karaoke, e la struttura dispone anche di una palestra. [e. f.]

[illegible] BARTOLOMEO
Giochi di società e riviste

Al bar Bassomarea, sul lungomare delle Nazioni, a San Bartolomeo, si può trascorrere una serata in allegria con vari giochi di società. I frequentatori della sala possono inoltre leggere le riviste sistemate accanto ai tavoli. [e. f.]

[illegible]
Falsi d'autore al Rondò

La galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, accoglie una trentina di «falsi d'autore» firmati dalla pittrice sanremese Solidea. Si potranno ammirare copie di capolavori dal '400 ad oggi, spaziando dallo stile di Caravaggio a quelli di Dalì e Mirò. L'esposizione resta aperta fino a martedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [e. f.]

MONTECARLO
Recital lirico al Variétés

Il mezzo-soprano Margherita Zimmerman è protagonista del concerto organizzato dagli «Amici della musica» del Principato. L'appuntamento è nella «Salle Variétés» alle 20,30. [g. ga.]

IMPERIA
I giochi di «Amnesia»

La paninoteca Amnesia, in via Mazzini 6, a Porto, è anche una fornita ludoteca. Diversi giochi sono [illegible] a disposizione dei nottambuli. [e. f.]

RIVA LIGURE
Musica latina all'Hole Hole

Un'orchestra cubana anima la serata al dancing «Hole Hole» di corso Villaregia. In programma musica afro-cubana e latino-americana. [g. ga.]

SANREMO
Oggi il cinema costa meno

Ingresso a prezzi ridotti, 7 mila lire, per le sale cinematografiche della città dei fiori. Oggi si può scegliere tra «Prêt-à-porter», di Robert Altman all'«Ariston» e «Piccole donne», [illegible] Winona Ryder al «Centrale». [g. ga.]

[illegible]
Torneo di «Gino Pilotino»

Seconda serata del torneo di «Gino Pilotino». L'appuntamento è per le 21 alla ludoteca «Il Malatesta» di salita San Bernardo e al «Camarillo Brillo» di via Martiri. Iscrizione gratuita. [g. ga.]

Parte stasera la decima edizione del Festival Internazionale

Danza, riflettori su Cannes

In sette giorni di spettacoli previsti 39 balletti. Una ribalta prestigiosa con personaggi e produzioni di primo piano. La crescita del pubblico. Il programma

CANNES. Sette giorni di spettacoli per 39 balletti. Parte oggi e si chiude martedì 28 la decima edizione del Festival International de la Danse di Cannes diretto da Yorgos Loukos che come è ormai abitudine raccoglie il ventaglio prestigioso della danza contemporanea. Molta danza francese spaziando da quello che è [illegible] un classico, Maurice Béjart al quale sono dedicate le prime due serate, per passare a Angelin Preljocaj, Jean Claude Gallotta, Maguy Marin, la coppia Bouvier/Obadía e Jean-Christophe Maillot con, i suoi «Ballet de Montecarlo». Ma [illegible] mancano nomi di oltre Atlantico, da Lucinda Childs a Stephen Petronio, Andy De Groat.

Nato come Festival che riservava un grande spazio al classico, per accontentare il pubblico più maturo della Costa Azzurra, da tre anni Cannes è diretto da Yorgos Loukos, che è anche direttore artistico del Lyon Opéra Ballet e ha imposto alla manifestazione una forte sterzata verso il contemporaneo. E' soddisfatto Loukos del nuovo volto ormai stabilizzato del Festival: «A Cannes sono sempre giunti i più grandi artisti, da Trisha Brown a Bill T. Jones. Prime europee, creazioni mondiali. Titoli di merito per la manifestazione che continua a lottare per non tradire gli impegni presi nonostante il budget sia stato notevolmente ridotto».

Anche quest'anno eventi importanti: da [illegible] perdere per esempio gli spettacoli della compagnia di Lucinda Childs: «Il p[illegible] [illegible] - annuncia Loukos - la compagnia di Lucinda si scioglierà: problemi economici, mancanza di una adeguata politica culturale negli Stati Uniti che sovvenzioni, sponsorizzi i gruppi storici. Sarà forse l'ultima volta, proprio qui in Europa, che la vedremo esibirsi al gran completo».

Benché cambiare pubblico e passare dal classico al contemporaneo fosse un rischio, la scommessa è vinta: «Il nostro pubblico è cresciuto - spiega Loukos - arriva dalle provincie vicine, da Nizza, Toulose, Aix-en-Provence e dall'Italia. Ci sono poi molti giovani sensibilizzati attraverso le università, grazie agli incontri organizzati dal Festival; Come quello dell'anno scorso [illegible] Bill T. Jones. Parlò dell'Aids senza timori e falsi pudori, lui sieropositivo. Fu commovente».

E' nel nome della coreografia francese di ieri e di oggi l'apertura, questa sera. Alle 19 al Palais des Festivals, (Théâtre Debussy) va in scena «Petit [illegible] sur le temps qui passe» nuovissimo balletto di Angelin Preljocaj. Alle 21 invece, nel Grand Auditorium, riflettori su Maurice Béjart e sul suo «Béjart Ballet Lausanne» che sarà presente, con diverso programma, anche domani. Importante, fra le iniziative collaterali, la mostra «La danse dans le siècles», circa 160 scatti di danza che accompagnano gli eventi storici e politici del 900, organizzata dall'associazione Daka presieduta da Rosella Hightower e realizzata da Sonia Schoonejans.

Sergio Trombetta

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Programma
Cavour Tel. 61 970 Ore 21 [illegible] 35.000 gall. 25.000	[illegible]-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cenerentole**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19
Centrale Tel. 53.071 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30 Rid. martedì cinema L. 7000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì cinema L. 6000 rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]. martedì cinema [illegible] rid. anziani [illegible]	OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Cinema	Programma
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30, 22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO

BORDI[illegible]

Cinema	Programma
Olimpia [illegible]: 20,30/22,30 [illegible] 5000/rid [illegible]	**Sirene** di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore [illegible] sfrenato che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cinema	Programma
Cristallo Ore 21,15 [illegible] 6000	OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Cinema	Programma
Dianese Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/rid. 6000	OGGI RIPOSO

SANREMO

Cinema	Programma
Ariston Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10 000/rid. 5000	**Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It[illegible] '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il can[illegible] evirato settecentesco [illegible] dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: in. 15,30, ult. [illegible] Rid. merc. cinema L. [illegible]	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata [illegible] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa, un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Ariston Roof [illegible] Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Generazioni** di D. [illegible], con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un [illegible] pericoloso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**
Ariston Roof Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**L'uomo ombra** di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, [illegible] un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) - Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' [illegible], ormai disillusi, con un grande cruccio, «queste» [illegible] solitudine. N. [illegible] 1h 30' **Commedia**
Centrale (Sala A) Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire L. [illegible]	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire 7000	**The Pagemaster** di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire 7000	**Ciao Julia, sono Kevin** di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivi[illegible] [illegible] politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h [illegible] **Commedia**
Orfeo Tel. [illegible]	Festival degli autori

VALLECROSIA

Cinema	Programma
[illegible] Bosco Ore 21 [illegible]	OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Cinema	Programma
Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30, fest. pref. 16,30 18,30. L. [illegible]	**Quiz show** di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. Il concor[illegible] di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**
[illegible] [illegible]. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30, L. 9000/6000/4000	**Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) - Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[illegible]

Cinema	Programma
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 16/17,30/20 22,30, L. 8000/6000	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: prova generale di Le Nozze di Figaro, Ore 20.30

[illegible]: La fortuna con l'Effe maiuscola, ore 16

Teatro Duse: Lapin Lapin Coline Serreau, ore 20,30

Politeama Genovese: Twist di Clive Exton, ore 20.[illegible]

Teatro della Tosse: Sala [illegible] **Trionfo.** Finale di partita di Samuel Beckett, ore 21; **Sala Dino Campana:** Dialogues, ore 21; **Sala Agorà:** Scherza con i Santi, ore 22,30

Piccolo Teatro di Campopisano riposo

[illegible] Garage-Sala Diana riposo

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, [illegible]
Corallo 1: Sirene storie
Corallo 2: Il prete
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Il profumo di Yvonne
Orfeo: Il sorriso
[illegible] Lisbon story
Universale 1: Pret a porter
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Piccole donne
Verdi: L'uomo [illegible]
[illegible] rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Amici del Cinema: Filmakers a Genova
Carignano: Junior - film in lingua inglese
Fritz Lang: riposo
Lumiere: No, la folle gloria del comando
Movie club: riposo
Chaplin: Geronimo, an american legend
Nickelodeon: riposo
Cineforum: Il giudice ragazzino

PEGLI

Edenpeglicinema: Concerto jazz della Bansigu Big Band varelo, ore 21, lire [illegible]

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9.30 **Casa mia,** contenitore
12 **Al vostro servizio**
15 **Pronto,... via!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
21.30 **Sottilmente vostro,** tel[illegible]
22 **Primo piano,** notiziario
23.30 **Con simpatia... in casa vostra**
1.30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

9.25 **Tg flash mattina**
10.30 **Radici,** sceneggiato
12 **La salute è importante,** rubrica
13 **Starlandia**
13.50 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax,** rubrica
17 **Dance Television**
17,30 **Di classe,** rubrica
19,05 **L'angolo della poesia,** rubrica
19,10 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**
19.50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **I politici e la città**
20.30 **Medical Center,** telefilm
21.30 **Il giovane dr. Kildare**
22 **Genova opinione,** rubrica
23 **Momenti preziosi,** rubrica
1.10 **Tg notizie regione**

Telenord

8 **Telenord non stop**
9.30 **Orchestracompilation**
10 **Happy end**
11.15 **Documentario**
11.45 **Cartoni animati**
12.15 **Orchestracompilation**
12.45 **Strike Force,** film
13.35 **Telefilm**
14 **Documentario**
14.30 **Cartoni [illegible]**
[illegible] **Telefilm**
15.35 **Documentario**
16 **Happy end,** telenovela
16.30 **Tn4 flash**
16.35 **Orchestracompilation**
[illegible] **Cartoni animati**
17.30 **Tn4 flash**
17.35 **Telefilm**
18 **Documentario**
18.30 **Tn4 flash**
18.35 **Cartoni animati**
19.15 **Telenews,** informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
20 **Linea sport Liguria,** rubrica
20,30 **Heart of the city**
21.15 **Tuono blu,** telefilm
22 **Telenews,** informazione
22.[illegible] **Linea sport Liguria,** rubrica
22.30 **Appuntamento con i gioielli**
0.30 **Documentario**
1 **La lampada di Aladino,** sexy

Canale 7

12 **Heart of the city,** telefilm
12.45 **Tg Liguria Imperia**
13.15 **Capitan Futuro,** cartone
15 **Liguria flash,** notiziario
15.05 **Appuntamento con i gioielli**
15.30 **Telefilm**
16.05 **Documentario**
16.30 **La ribelle,** telenovela
17.15 [illegible]
18.15 **Documentario**
19 **Tg Liguria,** telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19.45 **Telenews,** informazione
20 **I miei quartieri**
22.30 **Tg Liguria,** telegiornale
23 **La voglia matta,** [illegible]
23,30 **Documentario**
0.05 **Motor shop**
0.30 **Canale 7 [illegible] stop**

Euro Mixer Tv

13 **Collegamento con [illegible] Europe**
19 **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news,** tg
19.45 [illegible] **animati**
20.15 **Telenews,** informazione
20.30 **Chopper squad,** telefilm
21.15 **Strike force,** telefilm
[illegible] **Liguria news,** tg
22,30 **Chopper squad,** telefilm
23.15 **Motor shop**
23.45 **Programmi non stop**

Rete A

19.30 **TgA News,** informazione
20.25 **Mi consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
[illegible] **TgA News,** informazione

Telestar

14 **China beach,** telefilm
[illegible] **In casa Lawrence,** telefilm
16 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Anna e il suo re,** telefilm
18,35 **California,** telefilm
19.30 **Sister Kate,** telefilm
20 **Tg8,** telegiornale
20.30 **L'amico silenzioso,** film
22.25 **Tg8,** telegiornale
22.55 **In [illegible] Lawrence,** telefilm
23.50 **Programmi non stop**

Primantenna

16.30 **La divinazione di Osiride**
17.30 **Cara [illegible] Kicko,** cartoni
18.10 **Oggi e domani,** rubrica
19 **Al bar della pista**
19.45 **Tg sera,** telegiornale
20.30 **Auto della salit[illegible]**
21.15 **Situation comedy**
21.45 **Peyton Place,** telefilm
22.45 **Quarire in diretta,** rubrica
23.45 **Programmi non stop**

Teleregione

15 **Televendita**
16.15 **Starlandia**
17.15 **Di classe**
18.15 **Dance television**
19.30 **Telegiornale**
[illegible] **Medical Center,** telefilm
21.15 **Il processo Kassam**
22 **Borsa e titoli,** rubrica di economia
22.30 **Telegiornale**

Primocanale

[illegible] **Circuito Junior Tv**
11 **Market**
11.30 **Cartoni anima[illegible]**
[illegible] **Rituals,** serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 - **Arius**
16.30 **Market**
17.30 **Circuito Junior Tv**
18 **Match music**
19.30 **Primogiornale**
20 **Spazio aperto**
[illegible] **[illegible]basso la ricchezza,** film
22.15 **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 **[illegible] Tv,** rubrica
0.30 [illegible]

Tv Arcobaleno

14.30 **Junior Tv,** per ragazzi
19.15 **Lo sport,** rubrica
19.22 **Bosa Fiori**
19.30 **TgA,** notiziario
19.55 **L'opinione,** rubrica
20 - **Match music,** rubrica
20.30 **Film**
22.40 **TgA,** notiziario
23.15 **Lo sport**

Telecupole

14.30 **Cantaitalia,** musicale
16.15 **Starlandia**
17.15 **Di classe**
18.15 **Dance television**
18.45 **Piacere Italia**
20.30 **Medical Center,** telefilm
21.30 **Cronaca di un processo**
23.30 **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Ieri sera il Settebello nella piscina di Imperia

C'è molta Liguria nella nuova Italia

IMPERIA. Dopo molti anni la Nazionale italiana [illegible] pallanuoto è tornata in Liguria per disputare una partita amichevole. E per questa occasione è stato scelto dalla Federazione il nuovo impianto di Imperia che comunque ha già respirato l'aria della pallanuoto internazionale ospitando le gare interne dell'Athena Savona nella Coppa Len. Un'occasione speciale visto che la nuova Nazionale di Rudic è tutta ligure: otto dei sedici che compongono la rosa sono stati prelevati da Savona e Recco: Bovo, Petronelli, Angelini e Ghibellini per il Savona, Temellini, Riccadonna, Mangiante e Vio per il Recco.

La piscina di Imperia è stata costruita da poco più di un anno e ha già dato molte soddisfazione [illegible] dirigenti imperiesi: la piscina infatti si è rivelata davvero funzionale [illegible] adeguata per ospitare manifestazioni a qualsiasi livello. In questi giorni si stanno disputando i campionati nazionali giovanili indoor ai quali prendono parte anche molti medagliati ai recenti campionati assoluti svoltisi a Firenze.

Le Nazionali di Italia e Croazia ieri mattina [illegible] state ricevute dal sindaco di Imperia Claudio Scajola e premiate [illegible] un ricordo della città. Nel corso della cerimonia Alfredo Provenzali ha presentato il libro dove, per la prima volta, sono rappresentate tutte le partite disputate dalla selezione azzurra.

La gara ha riscosso molto successo anche tra il pubblico (Imperia ha la squadra iscritta al serie B e quest'anno con propositi di vincere il campionato): c'è stato il tutto esaurito con molte rischieste di biglietti [illegible] ogni parte della Liguria tanto che sono state allestite delle tribune supplementari. In questi giorni Imperia è proprio [illegible] capitale degli sport acquatici tanto che tutto [illegible] staff dirigenziale della Federazione, con [illegible] presidente Bartolo Consolo, [illegible] presente in tribuna per assistere alla partita. (m. no.)

Il centroboa della Roma, Massimiliano Ferretti: a fine stagione andrà a Malta

Un [illegible] dell'impianto imperiese: dopo la Coppa Len ha ospitato la Nazionale

FERRETTI

A Malta, ma solo d'estate

Massimiliano Ferretti ha deciso che passerà l'estate nella splendida isola di Malta ma non farà [illegible] turista bensì quello che gli riesce meglio: il centroboa della formazione dello Sliema. Ferretti infatti, quando in Italia si saranno conclusi i playoff, partirà [illegible] l'isola del Mediterraneo per prendere parte al campionato maltese che si disputa nell'arco dell'estate dal 9 luglio al 24 settembre. Oltre che in campionato giocherà anche [illegible] Coppa nazionale e poi tornerà in Italia, a Roma per riprendere l'avventura nel torneo nazionale magari nelle vesti di campione italiano. Afferma Ferretti: «E' vero. Passerò l'estate giocando a pallanuoto. Il perchè? E' semplice. Dalla formazione maltese mi è stata fatta una proposta economicamente vantaggiosa alla quale non potevo certo rinunciare e poi [illegible] che [illegible] noi il campionato rimane fermo tre mesi per me sarebbero stati davvero troppi. Mi hanno dato anche la possibilità [illegible] arrivare con una giornata di ritardo, bisogna vedere come vanno i playoff in Italia, mi hanno dato la massima disponibilità. In questo modo guadagno e mi tengo in allenamento pronto per affrontare un'altra stagione del campionato italiano che rimane il più difficile del mondo. Potrebbe essere una via che magari in futuro sarà seguita da altri miei colleghi stufi delle solite vacanze e che possono trovare il modo per guadagnare qualcosa in più. (m. no.)

Criterium primaverile di ciclismo

In cento a Riva ecco i vincitori

RIVA LIGURE. Fine settimana impegnativo per il ciclismo Udace. I cicloamatori si sono infatti dati battaglia nella quarta tappa del 3° Criterium di Primavera, organizzato dal Velo Club Riva Ligure. Ben cento concorrenti [illegible] sono presentati al via del circuito cittadino realizzato sul lungomare di Riva Ligure e, nonostante il forte vento, la gara è stata subito interessante. Nella seconda serie Gianni Bruzzone (Ciclistica Ospedaletti) ha preceduto sul traguardo i suoi compagni di fuga Giovanni Battista Villa (Sport Shop Righi) e Gianfranco Milani (Olmo Garattoni) mentre Fiorenzo Rossin (Conad) si è aggiudicato la volata del gruppo.

Grande lotta anche nella corsa riservata alla prima serie. La fuga decisiva a sei giri dal termine, quando Loreto Valenza (Quinto al Mare), Marco Bonifazio (Migliorelli), Maurizio Cagnino (Team Bike Reale), Antonello Giusta (Supermercatutto), Piergianni Sciendra (Supermercatutto), Massimo Laguzzi (Quinto al Mare) e Federico Della Latta (Ceramiche Sonaglio) sono riusciti a evadere dal gruppo classificandosi nell'ordine. Alle loro spalle Lorenzo Cortolano (Velo Club Riva Ligure) ha primeggiato [illegible] volata sul gruppo. La classifica generale del Criterium, dopo quattro delle sei prove in programma, vede al comando nella f[illegible] A Federico Della Latta, nella fascia B Loreto Valenza, nella fascia C Luca Corrazza e nella fascia D Fiorenzo Rossin.

La penultima tappa del Crite[illegible] è in programma domenica [illegible] marzo, con il Trofeo Pro Loco di Pompeiana, corsa in linea di 57 km., con arrivo in salita.

Cicloturismo. E' iniziata la stagione Udace, con il primo dei dieci raduni in calendario: il Trofeo Aido, svoltosi a Imperia [illegible] l'organizzazione del G. S. Supermercatutto, su un percorso di 60 km. che ha toccato numerose località dell'entroterra e che ha impegnato 150 concorrenti, in rappresentanza di 17 società.

Il campionato si presenta interessante, con il G. S. Conad Pedale Imperiese deciso a spodestare i campioni provinciali uscenti del G. S. Cicli Migliorelli. Proprio la Conad, che inizia quest'anno l'avventura Udace nel cicloturismo, si è aggiudicata la gara di esordio partecipando al raduno con ben 47 atleti. Al secondo posto il G. S. Cicli Migliorelli, [illegible] 37 concorrenti, che ha preceduto l'U. C. Sanremo (16) e il Velo Club Riva Ligure (9). Nel tratto agonistico si è intanto registrata la vittoria di Gianni Orlando (U. C. Sanremo), davanti a Michele Mollo (Conad). (l. a.)

Decisione della società per rilanciare una squadra da tempo in crisi

L'Argentina liquida Ezio Caboni

Sulla panchina rossonera arriva Chico Locatelli

ARMA TAGGIA. L'Argentina gioca l'ultima carta per cercare di raggiugere l'Eccellenza.

Ieri la società ha deciso di esonerare, almeno sino alla fine della stagione, l'attuale tecnico Ezio Caboni per avvalersi dell'esperienza di Chico Locatelli quest'anno impegnato con le rappresentative.

La decisione non è stata comunque traumatica visto che è stata presa di comune accordo con Caboni per cercare di dare uno scossone all'ambiente e affidare la squadra ad un allenatore esperto [illegible] che non avesse nessun legame con Arma.

Una decisione necessaria quindi come afferma l'attuale ds Renato Santamaria: «Era necessario soprattutto dare uno scossone alla squadra e a tutto l'ambiente. Due settimane fa aveva provato il direttore sportivo Dino Miani rassegnando le dimissioni e per due settimane infatti la squadra è andata meglio. Domenica nuovamente nel torpore e allora, insieme a Caboni, abbiamo deciso di fare l'estremo tentativo portando un allenatore nuovo, uno che abbia esperienza [illegible] che soprattutto non abbia nulla a che fare [illegible] Arma città e società sportiva».

Ezio Caboni è stato esonerato

Una decisione che potrebbe durare anche nella prossima stagione? Santamaria: «Per [illegible] momento Locatelli è stato contattato per finire il campionato. Molto dipenderà proprio dal risultato final[illegible]. I punti di distacco dalla vetta sono molti ma pensiamo ancora di avere i numeri per risalire e colmare il divario».

Ora l'Argentina ha tre punti di distacco dalla vetta occupata dalla coppia Pietra-Busalla. E' terza in classifica [illegible] compagnia della Carlin's. Domenica ospita [illegible] casa la Rivarolese, l'anno scorso grande protagonista e in questa stagione caduta nell'anonimato del centro classifica: una partita insomma da vincere almeno se si vuol mantenere la viva la fiammella della speranza il più a lungo possibile. Conclude Santamaria: «Spero che si possa partire con una vittoria già domenica. Dopo il brillante avvio [illegible] caduti come in un lungo sonno. Speriamo che questi cambi facciano in modo da tener ben sveglio tutto l'ambiente perchè se vogliamo riconquistare la vetta dovremo lottare fino alla fine della stagione». (m. no.)

informazione pubblicitaria

CRONACA DI

UNI-EURO

CAIRO MONTENOTTE - N. 1
Marzo 1995

UNI EURO la più grande organizzazione di vendita al pubblico a prezzi di ingrosso N° 1 in Piemonte e Liguria con 22 punti vendita specializzati nella vendita di elettrodomestici, computer, casalinghi e articoli da regalo a PREZZI DI VERO INGROSSO

Tutta la provincia aspetta impaziente il Grande evento dell'anno ...

MANCA UN GIORNO

Finalmente apre anche a CAIRO

in via Vernetti,5 (angolo via Colla) tel.019/505378

23 MARZO · 24 MARZO · 25 MARZO

TRE giorni di Grande festa con grandi SORPRESE !

N°1 in Piemonte e Liguria con 23 punti vendita specializzati nella vendita al pubblico di elettrodomestici e liste nozze a **PREZZI D' INGROSSO !**

TELEVISORI

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
TV 5" B/N portatile	179.000	145.000
CASIO 2,2" colori LCD	219.000	175.000
SONOKO 6" colori portatile multivolt	399.000	299.000
GRAN MARCA 14" telecomando SKART	349.000	265.000
AKAI 14" telecomando scart	429.000	345.000
SHARP 14" telecomando scart	419.000	335.000
NORMENDE 14" telecomando	379.000	295.000
PHILIPS 15" schermo piatto bifonico	549.000	419.000
SELECO 17" schermo piatto OSD	699.000	549.000
GRAN MARCA 20" telecomando	549.000	429.000
MINERVA 20" telec. LOOK MONITOR	599.000	479.000
SAMSUNG 21" televideo	699.000	539.000
TELEFUNKEN 25" televideo Flat Square	999.000	789.000
NORMENDE 28" televideo bifonico	1.049.000	839.000
PHILIPS 25" stereo televideo	1.099.000	899.000
GRUNDIG 25" stereo televideo 40w	1.199.000	[illegible]
SANYO 25" stereo televideo 50w	1.249.000	989.000
SONY 29" stereo televideo 2 scart	1.999.000	1.569.000
NORMENDE 32" 16/9 stereo televideo	2.699.000	1.999.000
TELEFUNKEN 33" stereo televideo	2.499.000	1.999.000

AUTORADIO

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
Autoradio AIWA frontalino asport. 4x20 w	369.000	275.000
Autoradio AIWA autoreverse 4x15 w	249.000	189.000
Autoradio PANASONIC digit.autorev.CQ103	279.000	195.000
Autoradio PIONEER front.asport.autoreverse	329.000	259.000
Autoradio PIONEER sintoni Dual [illegible]	849.000	679.000

LAVATRICI LAVASTOVIGLIE

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
Lavasciugatrice CANDY Alise 650	799.000	689.000
Lavatrice carica alto HIRUNDO 40cm	649.000	495.000
Lavatrice carica alto ARISTON 40cm.	749.000	575.000
Lavatrice carica alto IGNIS 60cm.	779.000	599.000
Lavatrice carica alto SANGIORGIO Selecta	949.000	799.000
Lavatrice AEG originale Germany 800 giri	999.000	850.000
Lavatrice ARISTON c/termostato	549.000	399.000
Lavatrice ARISTON Margherita c/max term.	669.000	550.000
Lavatrice CANDY c/termostato	549.000	399.000
Lavatrice CANDY Acquamatic	629.000	499.000
Lavatrice GRAN MARCA superaut.5kg	429.000	299.000
Lavatrice KORTING c/mix lavaggio pioggia	499.000	385.000
Lavatrice OCEAN superaut. 5kg.	499.000	335.000
Lavatrice SANGIORGIO c/termos. c/mix	779.000	585.000
Lavatrice ZEROWATT c/termostato	579.000	425.000
Lavatrice ZEROWATT 33cm.	799.000	645.000
Lavatrice ZOPPAS c/termostato	599.000	450.000
Lavastoviglie GRAN MARCA 60x60 12cop.	679.000	499.000
Lavastoviglie CANDY 60x60 12cop	729.000	550.000

TELECAMERE

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
Telecamera SONY 8mm. superautomatica	1.099.000	899.000
SAMSUNG 8mm. zoom 8x	1.299.000	[illegible]
SANYO 8mm. 8x FUZZY LOGIC	1.399.000	1.199.000
HITACHI 8mm. 24x digitale	1.599.000	1.259.000
PANASONIC VHSc 10x automatica	1.399.000	1.199.000
SHARP 8mm. TV LCD3" marino	1.799.000	1.549.000
CANON 8mm. stereo HI FI 12x	1.999.000	1.789.000

PERSONAL COMPUTERS

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
Personal computer IBM 2144/745 486SX2 50MHZ-4ram-270HD DESK TOP	2.499.000	1.949.000
Personal computer IBM 2168/750 486 DX2 50MHZ-4ram-270HD Minitower	2.990.000	2.349.000
Personal computer IBM 2144/855 486 DX2 50MHZ-4ram - 270 HD Desk top Multimed.	3.190.000	2.739.000
Personal computer IBM 2144/888 486DX2 66MHZ - 4 ram-540HD Minitower Multimed	3.990.000	3.329.000

ARTICOLI REGALO CASALINGHI

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
Servizio 41piatti porcellana	179.880	[illegible]
Servizio 15pz. caffè porcellana	87.080	65.900
Servizio 15pz. tè porcellana	81.480	[illegible]
Servizio bicchieri 36pz. Cristallo	119.880	99.900
Batteria Executive 9pz. INOX 18/10	178.000	149.000
Servizio 6bicchieri whisky	19.080	15.900
Servizio 24posate c/appendino	14.760	9.800
Pastamatic BARAZZONI	66.000	55.000
Pentola pressione lt.5 AETERNUM Economist	46.680	38.900
Caffettiera 3tazze Bonita	7.140	5.950
Padella TEFAL Emotion diam.24	10.140	8.450
Padella TEFAL Emotion diam.28	12.960	10.800
Tagliere c/vaschetta BRABANTIA	23.880	19.900
Tris bicchieri vino Berni	3.240	2.700
Tris bicchieri acqua Berni	3.000	2.500
Insalatiera Porcellana Tognana d.30	10.500	8.800
Piatto Porcellana piano/fondo/frutta	2.220	1.850
Pattumiera Mega c/pedale lt.12	5.940	4.950
Conf.6 coltelli bistecca	2.540	1.950
Grattugia Rigamonti	7.140	5.950
Centrifuga scolainsalata diam.24	3.900	3.260

PICCOLI ELETTRODOMESTICI CASA e CUCINA

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
Affettatrice elettrica GIRMI	99.000	65.000
Bilancia cucina MISURA c/Cicogna	29.900	15.000
Bistecchiera Grill Minute TEFAL	119.000	89.000
Coltello elettrico MOULINEX	39.900	28.000
Ferro caldaia prof. MICROMAX Stirel.	269.000	[illegible]
Ferro vapore TEFAL	49.000	[illegible]
Fornetto DE LONGHI 9T lux	199.000	[illegible]
Friggitrice DE LONGHI rot.NUOVA	169.000	119.000
Friggitrice MOULINEX lt. 1,5	79.000	55.000
Frullatore con bicchiere GIRMI	54.900	[illegible]
Grattugia ARIETE GRAT	64.900	49.000
Macchina caffè espresso GAGGIA	169.000	129.000
Sbattitore GIRMI MX37	39.000	25.000
Sbattitore KRUPS elettronico + Frullatore a immersione	149.000	79.000
Tostapane GIRMI pareti fredde	32.000	19.000
Tritatutto MOULINEX La Moulinette	89.000	65.000
Tritatutto GIRMI TR20 + Bicchiere ABH20	99.000	59.000

CONGELATORI FRIGORIFERI

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
Congelatore a pozzo KORTING 210lts/econ.	499.000	359.000
Congelatore OCEAN 140lt.	389.000	279.000
Congelatore vert.OCEAN 120lt. cassetti	399.000	299.000
Frigorifero KORTING 140lt. ECO	299.000	225.000
Frigorifero GRAN MARCA 140lt. ECO	269.000	199.000
Frigorifero IGNIS 260lt. ECO	499.000	389.000
Frigorifero GRAN MARCA 250lt. 2porte	499.000	359.000
Frigorifero KORTING 260lt. 2porte ECO	599.000	449.000
Frigorifero KORTING 275lt. 2 porte ECO	649.000	479.000
Combinato KORTING 330lt. 2motori	799.000	650.000
Combinato IGNIS 370lt. 2motori	949.000	750.0'00

TRATTAMENTO DELL'ARIA

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
Condizionatore DE LONGHI 6500BTU + deumid.	1.489.000	1.199.000
Deumidificatore Seveso YETI 20lt.	599.000	499.000
Deumidificatore DE LONGHI NEW	729.000	589.000
Stufa elettrica BJM 2 quartz	39.900	19.900
Termoconvettore turbo 2.000 w	99.000	59.000
Termoconvettore Bagnochina c/timer	99.000	59.000

MACCHINE PER CUCIRE

Articolo	Prezzo	Prezzo Uni Euro
Ambassador macchina cucire portatile	34.900	19.900
SINGER macchina per cucire zig zag	479.000	299.000
SINGER TOP automatica braccio libero	799.000	599.000

TUTTO ANCHE SENZA UNA LIRA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Marzo 1995 [illegible] 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ieri un giovane in motorino è stato brutalmente aggredito

Bande di teppisti in centro

Volevano rapinare un passante, ma è riuscito a fuggire e [illegible] avvertire i vigili
Pronti gli «identikit»: potrebbero aver già agito anche al Prolungamento

SAVONA. Aggredito da una banda [illegible] teppisti. E' successo ieri pomeriggio, nel centro cittadino, a un ragazzino [illegible] 16 anni che [illegible] tornando a casa in sella al ciclomotore. Il giovane stava attraversando piazza Mameli quando si è trovato all'improvviso di fronte due sconosciuti che gli hanno sbarrato la strada, rischiando persino [illegible] farsi investire.

Il [illegible] è stato costretto a frenare, finendo, però, nella trappola tesa dai teppisti. Dai portici sono, infatti, usciti altri due giovani (d'età sui venti-venticinque anni) che lo hanno circondato. «Erano in quattro - ha raccontato ancora sotto choc a un vigile urbano - volevano che dessi loro il portafogli». Il sedicenne [illegible] finto di stare al gioco; poi, però, [illegible] approfittato di [illegible] momento di disattenzione dei teppisti ed è ripartito a tutta velocità. Dopo aver percorso poche centinaia di mentri, il giovane si è imbattuto in una pattuglia di vigili urbani e ha raccontato loro l'accaduto.

Le indagini degli agenti municipali, coordinate dall'ispettore Ilario Bregoli, [illegible] iniziate immediatamente, [illegible] oramai i teppisti aveva fatto perdere le tracce. Gli inquirenti [illegible] però, convinti di poter identificare i protagonisti del grave episodio: «Abbiamo [illegible] dei sospetti - hanno spiegato ieri sera al Comando di via Quarda - ma per il momento è meglio evitare fughe [illegible] notizie perchè rischieremmo di compromettere il felice esito delle indagini. Presto potrebbero esserci sviluppi».

Ieri sera, il ragazzino aggredito è stato a lungo interrogato dagli agenti municipali. Gli investigatori hanno cercato di tracciare un identikit dei malviventi, probabilmente sono gli [illegible] che alcuni giorni [illegible] [illegible] stati protagonisti di un episodio analogo nei giardini del Prolungamento, poco distante dalla piscina olimpica.

Anche in quel [illegible] avevano cercato di rapinare del portafogli un ragazzino, ma non sono riusciti nell'intento per l'arrivo di alcuni passanti. «Sono dei bulli - dicono ancora i vigili urbani - che cercano di fare paura ai ragazzini più piccoli, ricorrendo alla prepotenza e alle minacce». [c. v.]

VARAZZE

Ruba alla Coop: arrestato

Ruba bottiglie di vino (per un valore di 300 mila lire) in [illegible] supermercato [illegible] di Varazze, ma viene bloccato dai [illegible] proprio mentre guadagna l'uscita. E' successo ieri pomeriggio [illegible] Coop di corso Matteotti. Il protagonista dell'episodio è [illegible] genovese di 31 anni, Carlo Ferrante, abitante in piazza Metastasio 4/7, che è stato poi arrestato dai carabinieri [illegible] [illegible] d[illegible] rispondere dell'accusa [illegible] furto aggravato davanti al pretore. L'uomo è stato tenuto d'occhio dal personale del supermercato dal momento in [illegible] è entrato nel locale. «Ci ha insospettito - hanno poi spiegato ai carabinieri - il [illegible] comportamento e [illegible] abbiamo incominciato a seguire i suoi spostamenti». Carlo Ferrante si è impadronito di alcuni bottiglie e se le è nascoste sotto il giaccone. All'uscita, però, ha trovato i commessi che lo hanno bloccato con la refurtiva. [c. v.]

«Posta del sindaco», nuova rubrica de La Stampa

Avete un problema? Scrivete a Gervasio

SAVONA. Arrivano le prime lettere [illegible] c'è [illegible] anche qualche fax) per la «Posta del sindaco», [illegible] rubrica sulle pagine locali de «La Stampa» dedicata ai savonesi.

Grazie all'iniziativa e in particolare alla cortese collaborazione dell'ingegner Francesco Gervasio, d'ora innanzi sarà possibile interpellare direttamente [illegible] sindaco e [illegible] risposte ai più disparati problemi cittadini. Oltre a quelli eventualmente di carattere più strettamente individuali.

[illegible] possono affrontare i temi più disparati, comunque legati alla realtà cittadina. Vogliamo fare qualche esempio? Incontrate problemi nell'ottenere un qualsiasi permesso o licenza da parte degli uffici comunali? Scrivete al sindaco, approfittando della rubrica de La Stampa. Non vi soddisfano gli [illegible] dei bus che passano nel vostro quartiere? Scrivete al sindaco.

Il sindaco Francesco Gervasio

Avete [illegible] proposte [illegible] suggerire alla giunta in [illegible] [illegible] traffico e parcheggi? Scrivete al sindaco. E così via.

Dunque, una rubrica che permetterà anche allo stesso sindaco Gerva[illegible] di avere il «polso» della città e di accontentare un maggior numero di cittadini savonesi che vogliano «parlare» con lui.

E' un nuovo servizio, quello offerto da «La Stampa», destinato [illegible] dubbio ad avere [illegible] perchè, di fatto, spalanca le porte del palazzo comunale e consente di avere [illegible] sorta di via preferenziale alla [illegible] del sindaco.

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa (piazza Marconi 3/6, Savona) e i fax al [illegible] telefonico 810.971. Come già altre volte raccomandato, dovranno essere di breve contenuto, [illegible] da facilitare anche le risposte, ed evitare temi a fondo esclusivamente politico.

La nuova rubrica de «La Stampa» dedicata a la «Posta del sindaco» uscirà per la prima volta venerdì 31 marzo e [illegible] in seguito regolare cadenza settimanale. [l. p.]

L'imprenditore di Savona vittima di voci insistenti che lo davano per scappato a causa di debiti miliardari

Parla Giamello: «Non sono mai scomparso»

Si è presentato al giudice per fugare i sospetti di un giallo

SAVONA. Alle 10 [illegible] ieri Gianfranco Giamello, numero [illegible] degli agenti di pratiche per camion a Savona, è nell'ufficio del procuratore della Repubblica [illegible] Maurizio Picozzi. «Signor giudice, dicono che sono scomparso - esordisce l'imprenditore -. Dicono che non si sa dove [illegible], che si tratta di [illegible] giallo». Lo «scomparso» è allibito, ma presente. Giaccone blu marine, maglia e calzoni sportivi, camicia chiara, occhiali da sole, giornale sottobraccio. E [illegible] sor[illegible] di circostanza, prima [illegible] riferire al magistrato la sua disavventura: una pioggia di voci e sussurri ha fatto fiorire i timori di una fuga, di un'assenza misteriosa. E il riserbo di parenti e colleghi [illegible] convinto qualcuno: sparito, forse scappato, assilato dai debiti, assediato dalle banche.

[illegible] La notizia della «sua» scomparsa ha l'effetto di una doccia fredda, per Gianfranco Giamello. «Macché sparito - ripete il titolare dell'agenzia in piazza Rebagliati -. [illegible] avessi deciso di far perdere le mie tracce, me [illegible] sarei andato in Brasile, altro [illegible] restare a Savona». Già, perché lui, [illegible] scomparso, giura di essere rimasto [illegible] timone [illegible] sua azienda. «Mai scappato. Non so chi abbia seminato [illegible] di una mia fuga, anche [illegible] immagino che [illegible] gelosie nell'ambiente di lavoro [illegible] possibili».

Il giro d'affari della sua agenzia? Giamello lo definisce «normale». I debiti miliardari sussurrati [illegible] chi lo dava per disperso? «Fandonie». Ma al di là di presunte o reali difficoltà economiche dell'imprenditore, è la sorpresa di scoprirsi «svanito» che lo fa trasalire.

Il rituale [illegible] cresce sui binari di un'ovattata [illegible] all'uomo. La notizia germoglia negli ambienti [illegible] lavoro: pare che Giamello non si trovi, pare anche che non si faccia vivo da una decina di giorni. Qualcuno chiede ai parenti dell'uomo. Cascano dalle nuvole. Si telefona a uno zio, e [illegible] risposta è candida: provate in agenzia, in piazza Rebagliati. In agenzia la risposta è secca: il signor Giamello non c'è, tornerà giovedì. Dov'è? In clinica, per un controllo medico.

[illegible] questo punto anche i più curiosi si sarebbero arresi, bastava credere alle risposte di chi mi era più vicino», racconta il «riapparso». Niente affatto. Il mistero, chissà come, s'infittisce. E così Gianfranco Giamello diventa «l'imprenditore sparito».

Lui, l'investito dalle congetture, non perde tempo. Ieri si precipita dal giudice Picozzi, racconta la sua vicenda, [illegible] di arginare i riflessi negativi che possono nascere [illegible] una fuga (anche se fantomatica) per debiti miliardari. A mezzogiorno tutto sembra finito. Ma persino un'agenzia di stampa insiste. Sono le 17,51 e in un dispaccio si legge: «Ancora nessuna notizia [illegible] Gianfranco Giamello». [m. p.]

Gianfranco Giamello ieri pomeriggio [illegible] suo ufficio di [illegible] Rebagliati

Festival dell'Unità, proteste per i 15 giorni

Capannoni abusivi siluro pds all'Expo

SAVONA. Un «siluro» del pds per l'Expo. Il consigliere comunale Luca Delbne contesta il patrocinio del Comune alla manuifestazione che si svolge in capannoni dichiarati abusivi. Intanto la giunta comunale riduce a 15 giorni [illegible] Festival dell'Unità.

Le accuse del pds. «Occorre sottolineare una grave anomalia [illegible] di questa edizione dell'Expo - sostiene il consigliere comunale pds Luca Delbene -. Il Comune ha patrocinato la manifestazione che si svolge [illegible] una struttura abusiva e che dovrà quindi essere demolita il 28 marzo, solo due giorni dopo la conclusione dell'Expo». Aggiunge Delbene: «A questo punto si aggiunge la denuncia effettuata dalla Confesercenti sul presunto monopolio dell'Ascom. Nelle interpellanze avevamo chiesto al Comune di fare chiarezza sull'intera vicenda, soprattutto sul ruolo svolto dalla giunta. Le risposte ottenute sinora [illegible] state evasive e contraddittorie: [illegible] un lato [illegible] giunta sosteneva di non essere al corrente delle iniziative dell'Ascom e dall'altro che si trattava di inziative legittime. Nel formulare i più sinceri auguri alla riuscita dell'Expo, auspichiamo che una volta smantellati i capannoni si riesca finalmente a chiarire il destino di quest'area vitale per la città».

Programma Expo. La manifestazione che si svolge sulle aree ferroviarie di piazza del Popolo sta comunque ottenendo un [illegible] tevole successo di pubblico facendo registrare già [illegible] mila pre[illegible]. Oggi alle 16,30 è in programma un'esercitazione di salvataggio effettuata dai vigili del fuoco e dalle pubbliche assistenze. Seguiranno alle 17 l'appuntamento con le scuole, alle 17,30 un dibattito sul volontariato e alle 21 il karaoke. **Festival Unità.** Intanto il Comune ha deciso di ridurre a 15 giorni la du[illegible] del Festival dell'Unità. La manifestazione rischia di finire a Vado Ligure. [e. b.]

Cri e pubbliche assistenze contro i tagli dell'Usl

Meno soldi alle «croci» scatta subito la rivolta

SAVONA. Pubbliche assistenze in rivolta per i tagli dell'Usl. Il coordinamento delle Croci minaccia di bloccare via Paleocapa con le ambulanze se [illegible] direttore generale dell'Usl ridurrà il budget delle convenzioni con [illegible] pubbliche assistenze. Cuneo nei giorni scorsi aveva annunciato l'intenzione di «tagliare» del [illegible] per cento i contributi per il trasporto [illegible] malati. La [illegible]tenza si annuncia durissima.

Prosegue la politica dei tagli del nuovo manager dell'Usl. Dopo l'istituzione di una retta da due milioni al mese per gli ospiti del Santuario, il direttore generale dell'Usl ha deciso di ridurre drasticamente la convenzione alle pubbliche [illegible]sistenze [illegible] parla [illegible] un taglio del 30 per [illegible] dei contributi [illegible] rischio di gettare sul lastrico le Croci [illegible] mettendo in pericolo l'esistenza di un servizio essenziale. La convenzione con le pubbliche assistenze costa all'Usl ci[illegible] 2 miliardi e 400 milioni. In pratica, il trasporto di ogni ammalato viene a costare [illegible] 18 mila lire. Il costo [illegible] servizio sale addirittura a [illegible] mila lire per i dializzati. Un prezzo che il direttore generale dell'Usl ritiene eccessivo. Pare che i dirigenti dell'Usl abbiamo persino effettuato dei confronti con le tariffe dei taxi riscontrando [illegible] alcuni casi una convenienza delle auto di piazza.

Cuneo ha quindi deciso di ridurre il costo della convenzione del 30 per cento, passando da [illegible] miliardi [illegible] 400 milioni a un miliardo [illegible] 800 milioni l'anno. In cambio il manager dell'Usl [illegible] impegna a saldare tutti i debiti maturati dalle vecchie gestioni dell'Unità sanitaria locale [illegible] ad effettuare i pagamenti con puntualità.

[illegible] taglio delle convenzioni viene considerato inaccettabile dal coordinamento delle Croci di Savona: «Sinora abbiamo sempre accettato le decisioni dell'Usl nella consapevolezza che stiamo garantendo un servizio pubblico essenziale. Nei nostri confronti l'Usl ha un debito che sfiora il miliardo e i pagamenti sono fermi addirittura all'aprile del 1994. Se non abbiamo interrotto la collaborazione è solo per lo spirito di servizio che caratterizza il nostro servizio [illegible] volontariato. Non possiamo comunque accettare una riduzione dei pagamenti addirittura [illegible] 30 per cento. Il provvedimento è gravissimo soprattutto se si [illegible] conto del fatto che la convenzione con l'Usl [illegible] ferma a tre anni fa e che nel frattempo il prezzo della benzina, dell'olio e di tutti i pezzi di ricambio [illegible] salito alle stelle. Sarebbe già grave che l'Usl non accetti un incremento della convenzione ma una riduzione è impensabile. Se il manager dell'Usl non recederà da questa decisione, porteremo tutte le ambulanze in via Paleocapa, davanti a[illegible] sede amministrativa dell'Usl».

L'incontro decisivo è previsto per venerdì mattina ma la vertenza [illegible] annuncia durissima. [illegible] un lato, il nuovo manager dell'Usl ha intrapreso con decisione la politica dei tagli: l'unica che può garantire a Roberto Cuneo [illegible] far quadrare i bilanci a fine anno.

Dall'altro le pubbliche assistenze lottano per la sopravvivenza: la riduzione dei contributi significherebbe la chiusura soprattutto per le Croci più piccole e la riduzione dei servizi per tutte [illegible] pubbliche assistenze.

Ermanno Branca

Dall'Usl meno contributi alle «croci»

La madre di uno dei giovani finisce nei guai per favoreggiamento

Hashish, tre arresti a Varazze

I carabinieri hanno scoperto un vasto giro. Coinvolti ragazzi della città e di Albisola
Perlustrati dai sommozzatori i fondali del porticciolo alla ricerca dello stupefacente

VARAZZE. Tenta di nascondere la droga del figlio e viene denunciata per favoreggiamento. E' accaduto alla madre di uno dei tre giovani arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri di Varazze, e che sarebbero coinvolti in un vasto traffico di droghe leggere. [illegible] sono fatti [illegible]ra tutti da chiarire. Sull'identità di tutte le persone coinvolte si [illegible] il riserbo, ma per ora sembra che, dopo aver [illegible]puto dell'arresto del figlio, la donna abbia rovistato nella stanza scoprendo dove era nascosta la droga. Ne avrebbe trovati due etti, dei quali si sarebbe immediatamente liberata gettandoli in mare nel porticciolo di Varazze. La donna, [illegible]perta dai carabinieri che erano certi della presenza [illegible] droga in casa del giovane indagato, dopo un lungo interrogatorio avreb[illegible] [illegible] le proprie responsabilità sostenendo di aver agito d'istinto, senza riflettere sulle conseguenze giudiziarie, nel tentativo disperato [illegible] aiutare il figlio augurandosi, almeno, di alleggerirne la posizione processuale.

Dopo la confessione della madre, subito denunciata a piede libero, [illegible] stati chiamati [illegible] Varazze i carabinieri del nucleo sommozzatori che, nel tentati[illegible] di recuperare [illegible] sostanza in mare, hanno perlustrato i fondali del porto. I risultati della ricerca saranno resi noti a giorni, insieme ad altri delicati dettagli dell'operazione condotta dai carabinieri, nel corso di una conferenza stampa che metterà in luce tutti i particolari della vicenda.

I ragazzi [illegible] Varazze fino ad ora fermati sono: C.B, 21 anni, N.C., 21 anni, L.B., 20 anni. Le manette sarebbero scattate dopo una perquisizione nelle [illegible]tine e nei box delle loro abitazioni. Nel blitz i carabinieri, che [illegible] tempo erano al corrente del traffico di droga, avrebbero trovato circa 6 chili di hashish destinati [illegible] mercato varazzino e albisolese, che conterebbe un elevato numero di consumatori, frequenti e occasionali, tutti ragazzi insospettabili, appartenenti a famiglie agiate, in età tra i 18 e i 23 anni.

Il punto di spaccio sembra fosse [illegible] noto ritrovo [illegible] lungomare di Varazze.

L'indagine, alla quale i militari stanno lavorando da giorni, si estenderebbe anche a Milano e Torino, e potrebbe riguardare, oltre alla droga leggera, anche lo spaccio di cocaina ed eroina, sostanze estranee ai presunti traffici dei tre giovani arrestati, ma che sembra arrivino a Varazze tramite corrieri della malavita organizzata milanese. [a. z.]

ALBISOLA

Bloccati con la cocaina

SAVONA. Ottanta grammi di cocaina sequestrati e due persone tratte in arresto: questo il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine, l'altra mattina, dagli agenti della squadra mobile coordinati dall'ispettore Carmine Fioriti e dal sovrintendente, Roberto Tesio.

In manette sono finiti Filippo Ardito, 43 anni, [illegible] Vincenzo Curcio, [illegible] 47, residenti a Cinisello Balsamo. I due erano pedinati da tempo. Sono stati bloccati dalla polizia mentre a bordo di una Fiat Regata uscivano dal casello di Albisola Superiore.

La droga era ben nascosta nell'autovettura. Per trovarla i poliziotti sono stati letteralmente costretti a smontare la macchina. Cinquanta grammi di cocaina erano stati infine nascosti sotto il cambio. Altri trenta grammi erano, invece, nella centrali[illegible] elettrica della Regata.

Gli inquirenti nutrono il forte sospetto che la droga che è stata sequestrata l'altro giorno non fosse altro che l'«assaggio» di [illegible] partita di droga più consistente in arrivo [illegible] diretta alla Riviera di Ponente. [c. v.]

NO[illegible] FLASH

OMSAV

Un'offerta di acquisto della Simic [illegible] Camerano

Un acquirente per l'Omsav. La Simic di Camerana ha presentato un'offerta per avviare un'attività produttiva nell'ex Italsider. La proposta verrà formalizzata venerdì. [e. b.]

[illegible]

Blitz dei carabinieri negli autogrill savonesi

Controlli dei Nas negli autogrill della provincia. Nei giorni [illegible] i militari hanno visitato le aree di servizio delle autostrade savonesi. Poche le infrazioni rilevate e tutte [illegible] carattere amministrativo. [c. v.]

[illegible]

Incendio boschivo: distrutti 2 ettari di vegetazione

Due ettari di bosco [illegible] andati distrutti l'altra notte in località Acque Bianche [illegible] Urbe. L'incendio è stato domato dopo quattro ore. [a. z.]

SASSELLO

Appartamento svaligiato rubati oro e preziosi

Ladri in azione in un appartamento di frazione Palo. I malviventi sono entrati nell'alloggio e hanno portato via oro [illegible] preziosi. In via Chiavella è stata rubata l'autoradio su una macchina. Una donna è stata derubata [illegible] portafogli al mercato. Al San Paolo è sparito [illegible] timbro usato da un medico. [a. z.]

VARAZZE

Un convegno sull'igiene in alberghi e ristoranti

«I controlli igienico-sanitari per le imprese alberghiere e della ristorazione» è il tema del convegno organizzato dall'Asv che [illegible] svolge oggi, [illegible] inizio [illegible] 10, al Palasport. Ad introdurre il tema sarà il professor Giuseppe Loy Puddu, direttore del Dipartimento Turismo della Scuola Superiore del Commercio Turismo e Servizi. [a. z.]

ENPA

Il bilancio dell'attività delle guardie zoofile

Oltre [illegible] richieste [illegible] intervento, 285 salvataggi di animali e 50 multe. Queste alcune delle attività svolte dai volontari dell'Enpa nel 1994. Il bilancio delle guardie zoofile comprende in tutto un migliaio di servizi in dodici mesi. [e. b.]

CHIABRERA

Un dibattito fra esperti sui rischi di alluvioni

Oggi alle 16,30 al Ridotto del Chiabrera dibattito sui rischi di alluvione. All'iniziativa prende[illegible] parte Paolo Cornaglia, esperto in fenomeni naturali, l'ingegnere civile Amos Zoppi e l'esperto di protezione civile Michele Costantini. [e. b.]

Sgomento a Celle

[illegible] suicida [illegible] famiglia [illegible] risposte

CELLE L. Umiliato nel corpo e nell'anima dallo [illegible] di caser[illegible] o deluso per una storia d'amore?

Sono le tesi sulle quali dovrà lavorare il ministro-generale Domenico Corcione che al rientro da una missione nel golfo Persico si è trovato sul tavolo una serie d'interrogazioni parlamentari sul caso di Andrea Oggiano, [illegible] anni, il parà che all'alba di sabato, forse esasperato dalle angherie del nonnismo, si è ucciso gettandosi sotto un treno a Sestri Levante.

La commovente storia di Andrea ha scosso l'intero paese e gli a[illegible] che, [illegible] i genitori, vogliono conoscere la verità. E a fronte delle dichiarazioni del comando della Regione militare tosco-emiliana nelle quali si precisa che Oggiano dormiva in una compagnia di militari di pari anzianità, ci [illegible] i lividi, le escoriazioni sul corpo di Andrea che la madre non può dimenticare.

A quei lividi, Corcione dovrà, secondo i familiari, fornire una una risposta. [a. z.]

Circoscrizione

«Salveremo l'ambulatorio di via Zunini»

SAVONA. La II Circoscrizione difende l'ambulatorio [illegible] [illegible] Zunini. Il presidente Michele Brosio ha incontrato i dirigenti dell'Usl chiedendo una proroga del servizio. «Abbiamo chiesto all'Usl [illegible] rinviare la chiusura degli ambulatori di via Zunini - spiega Brosio - perchè si tratta di [illegible] servizio essenziale per gli abitanti [illegible] Villapiana. Ci hanno spiegato che l'ambulatorio di via Zunini sarà comunque destinato ad altre attività e che tutte le analisi verranno concentrate all'ospedale. Comunque abbiamo suggerito di realizzare almeno un centro prelievi nel quartiere per non costringere tutti gli anziani a rivolgersi all'ospedale». La [illegible] Circoscrizione ha preso posizione anche sul problema della droga: «Inutile che il partito popolare presenti interpellanze sulla droga quando è proprio la maggioranza di Gervasio ad aver dimenticato le problematiche sociali - sostiene Brosio - Oltre a non intraprendere nuovi servizi, è stato chiuso anche l'Informagiovani». [e. b.]

Impresa fallita

Scuola, stop [illegible] lavori [illegible] via [illegible]

SAVONA. Bloccata la ristrutturazione di via Cava per il fallimento dell'impresa che si era aggiudicata l'appalto. Come era già accaduto per il Priamar [illegible] i parcheggi [illegible] Valloria, l'appalto del Comune è finito in fumo. L'impresa che aveva vinto la gara per la ristrutturazione delle scuole di via Cava è infatti fallita. I lavori adesso subiranno [illegible] inevitabile slittamento. Intanto il Comune [illegible] il Provveditorato agli studi hanno [illegible]cordato un piano per lo sviluppo del tempo prolungato alle scuole elementari [illegible] Valloria. L'iniziativa consentirà un aumento di iscrizioni e quindi la possibilità di tenere [illegible] vita la scuola «Carando» di Valloria. Intanto si registra la dura presa di posizione della Cisl sull'iniziativa dell'onorevole Rino Canavese per salvare le medie di Sassello. Secondo i sindacati si tratta di un tentativo «estemporaneo e discutibile, sia nel merito che nel metodo». L'iniziativa di Canavese [illegible] tiene conto dei piani elaborati dal sindacato. [e. b.]

Ora sono in 148

Ente porto [illegible] pensione 65 lavoratori

Arrivano all'Ente Porto a Savona i pensionamenti per 65 lavoratori

SAVONA. Il governo ha concesso [illegible] 65 prepensionamenti per l'Ente porto di Savona. Il provvedimento, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, è stato reso noto dalla segreteria politica dell'onorevole Michele Del Gaudio. Per i dipendenti dell'Eap si tratta [illegible] un'iniziativa particolarmente importante in vista del passaggio ai privati dello scalo. In seguito alla concessione dei prepensionamenti, il personale dell'Ente porto scenderà da 213 a 148 unità. Il provvedimento riguarda [illegible] gli impiegati (19) sia gli operai (46). [e. b.]

Nell'Ufficio legale

[illegible] Palazzo Sisto [illegible] esercito di [illegible]

SAVONA. Un esercito di consulenti per Palazzo Sisto. La giun[illegible] comunale ha deciso di affidarsi ai consigli di 17 esperti per far fronte alle esigenze dell'ufficio legale del Comune. Qualora l'avvocato civico Vladimiro Noberasco dovesse trovarsi in difficoltà avrà la possibilità di avvalersi del parere di professori universitari, avvocati, costituzionalisti e giuristi di fama internazionale. La squadra di esperti ingaggiati dalla giunta comunale comprende: Lorenzo Acquarone, Pierpiorgio Alberti, Giuseppe Casale, Fausto Cuocolo, Lorenzo De Angelis, Giovanni Persico, Giancarlo Moretti, Giuseppe Perico, Alberto Quaglia, Vin[illegible] Roppo, federico Cesare Glendi, Giovanni Gerbi, Luigi Cocchi, Giuliano Gallanti, Giovanni Bormioli, Paolo Lagorio, Valter Oldrà. Potendo contare [illegible] questi consulenti, insomma, il Comune non dovrebbe più perdere nemmeno una causa. L'avvocato potrà distribuire ai consulenti [illegible] massimo venti milioni. [e. b.]

L'episodio a Stella

Gli sbarrano il sentiero [illegible] la pistola

STELLA. Non ha esitato [illegible] estrarre la pistola e a puntarla contro due ragazzi che gli sbarravano [illegible] passo.

La scena da west, che potrebbe ora avere gravi ripercussioni per il protagonista, è avvenuta la scorsa settimana (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) a Stella. All'origine dell'episodio ci sarebbe stata una banale discussione: l'uomo ha trovato [illegible] sentiero un'auto ferma di traverso che gli impediva di passare. A bordo c'erano una coppia di ragazzi che cercavano di rimettere in moto [illegible] macchina, rimasta [illegible] panne.

E' nata una discussione dai toni molto [illegible] durante la quale è saltata fuori anche la pistola: una calibro 38, che l'automobilista ha impugnato e l'ha puntata contro i due giovani. Sulla vicenda sono [illegible] [illegible] corso indagini [illegible] parte dei carabinieri di Stella. L'uomo, che si discolpa sostenendo di essere stato [illegible] sua volta aggredito, rischia una denuncia a piede libero per minaccia aggravata. [c. v.]

[illegible]

LETTERE AL GIO[illegible]

Contributi dell'Enel e polo universitario

Recentemente La Stampa ha dato notizia di un finanziamento di 600 milioni dell'Enel al polo savonese dell'Università. Il finanziamento sarà utilizzato per costruire un'aula magna dando così ulteriore lustro alla nuova sede universitaria. Questa notizia merita attenzione per varie ragioni. La contestazione autunnale aveva messo in evidenza una notevole contrarietà, degli studenti, all'intervento di enti esterni (privati) nella scuola. Forse si teme un'indebita ingerenza nella didattica e [illegible] limitazione della libertà di insegnamento. Si può scommettere che la didattica nel polo savonese non subirà alcuna ingerenza negativa da parte dell'Enel. Anzi, si può prevedere una positiva ricaduta scientifico-culturale: sembra che l'Enel affiderà al polo savonese lo studio del ciclo dei residui di lavorazione della centrale termoelettrica di Vado.

Purtroppo i finanziamenti di enti esterni [illegible] veramente rari, come mostra la situazione di Ingegneria a Genova. Nell'ambito della riconversione dell'attività industriale [illegible] ponente cittadino, si ritiene fondamentale trasferire alla Fiumara (Sampierdarena) [illegible] sede di Ingegneria. Su alcuni quotidiani è già apparso il progetto [illegible] nuovo insediamento con laboratori, aule, istituti. Il costo supera il centinaio di miliardi e allora è naturale chiedersi chi paga. La soluzione delle autorità pubbliche genovesi e dei dirigenti delle aziende interessate è che sia l'Università (magari attraverso [illegible] ministero) a finanziare il nuovo insediamento. E' [illegible] offrire [illegible] pranzo a uno e fargli pagare il conto. In queste condizioni, Ingegneria rimarrà dov'è. Questo confronto, pur nella notevole differenza tra le cifre coinvolte, sottolinea il valore emblematico del finanziamento dell'Enel.

Angelo Morro, Savona

Il comizio savonese [illegible] senatore Bossi

Apprendo da La Stampa del 18-7 che nel recente [illegible] savo[illegible] il senatore Umberto Bossi ha dichiarato quanto segue: «Siamo stati costretti ad allearci perchè, se non puoi abbattere il tuo nemico, lo devi abbrac[illegible] finché non venga l'ora di batterlo».

Finalmente una campagna elettorale all'insegna della chiarezza e dell'onestà. Non più voti rubati: si accomodino a votare Bossi quelli che la pensano come lui.

Renzo Molinari, Albissola

Le cabine dei bus non sono dell'Acts

A proposito delle segnalazioni di cabine per la fermata dei bus lasciate [illegible] pessime condizioni dopo le devastazioni dei vandali, [illegible] in particolare di quella installata in via Comotto, all'altezza di via Moiso, si precisa che trattasi di una struttura installata [illegible] suo tempo dal Comune di Savona.

Come in altre circostanze, significhiamo, altresì, che tutte le pensiline e cabine installate nell'ambito del territorio [illegible]munale alle fermate bus, appartengono al Comune.

Direzione Acts, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta [illegible] [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: [illegible] 626.666 (da Noli [illegible] Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 889
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariate: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono [illegible] [illegible] dalle 8,30 [illegible] [illegible]
Moderne, [illegible] Montenotte 103, telefono [illegible] 862
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802
Valloria, via Quiliano 4, tel. 861.166

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Savarè, via Medaglie 42, tel. 504.20
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480 243
[illegible]
Fontana, via Bighati 24, [illegible]. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Francia, via Colombo [illegible], tel. [illegible].
CAIRO M[illegible]OTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505 454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 65, tel. 554 045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 145, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 668 213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.288
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. [illegible].
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.164
VARAZZE
S. Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

[illegible]

SAVONA [illegible] MARZO

NATI. Luca Caudullo, Valentina Piccolo.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Angiolina Aonzo in Violini, di 88 anni, residente a Savona in via Guidobono 4/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 in Duomo. Luciano Laoretti, di 62 anni, abitante a Carcare in via IV Novembre 8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Carcare. Maria Giacosa Moretto in Giacosa, di 73 anni, residente a Millesimo in via Ronco 11; trasporto diretto fissato [illegible] questa mattina alle 10,45 al cimitero di Millesimo. Domenico Castellana, di 76 anni, [illegible] a Savona in via Rusca 29/2; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9.45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Domani si riunirà il Consiglio comunale. Tra le interpellanze anche quella del consigliere pidiessino Roberto Ulivi relativa al progetto di costruzione di un ponte a Lavagnola che colleghi la provinciale per Santuario con la comunale per Cantagalletto e la Statale 29

[illegible]

SAVONA

Educazione all'Ambiente

«Ambiente, territorio, educazione». Questo il tema del convegno che si svolgerà venerdì a Palazzo della Provincia. L'iniziativa, che è organizzata dal Circolo di promozione ambiente e natura, prenderà [illegible] via alle 9. [e. b.]

SAVONA

La vocazione battesimale

Venerdì alle [illegible] 21 nella sala cinematografica dei Salesiani di [illegible] Piave si svolgerà un incontro sul tema «I laici [illegible] la vocazione battesimale». All'iniziativa prenderà parte monsignor Giulio Sanguineti, ex vescovo di Savona. [e. b.]

SAVONA

Corso di speleologia

«Il rilievo topografico». Questo il [illegible] della lezione che si terrà domani alle 20,30 al Ridotto del Chiabrera nell'ambito del corso [illegible] speleologia organizzato da Club alpino italiano. [e. b.]

VERSO IL VOTO

NOMI MANCANO DUELLI E POLEMICHE

Sempre più intense le manovre dei partiti in vista delle prossime elezioni

Nella corsa alla Provincia duello Polo-centrosinistra

SAVONA. Per la Provincia si preannuncia un duello fra il Polo di Giancarlo Zunino e il centro-sinistra di Alessandro Garassini con la possibile inserimento di Bruno Marengo di Rifondazione. Il pds, intanto, ha scelto la lista di candidati per Provincia e Regione. La Quercia verrà appoggiata dai pattisti, popolari di sinistra, socialisti, Ad, Verdi e Pensionati. Nel Polo, continua il braccio di ferro fra Nan e Cappelli per la composizione delle liste elettorali.

Zunino-Garassini-Marengo. Questi i condottieri che guideranno lo scontro fra il Polo delle libertà, il centro-sinistra e Rifondazione. Giancarlo Zunino, presidente degli albergatori ed ex consigliere provinciale di Forza Italia. Il suo principale avversario sarà il giovane avvocato di Loano, Alessandro Garassini il quale potrà contare sui voti del pds che si presenta con una propria lista e su Popolari di sinistra, pattisi, Ad, socialisti. In aiuto, anche Verdi e Pensionati che presentano una lista autonoma. Zunino sarà appoggiato dalle forze del Polo: Forza Italia, i popolari di Cosimi, Unione di centro, Lif, sinistra liberale. Outsider con possibilità di inserimento, Bruno Marengo di Rifondazione (appoggiato anche da Verdi alternativi ed esponenti della Rete). Alleanza nazionale convergerà sul Polo solo al secondo turno mentre in prima battuta presenterà l'avvocato Luciano Chiarenza.

Lino Alonzo vice presidente della Provincia è capolista della Quercia nelle elezioni regionali

Il presidente uscente della Provincia, Mario Robutti verrà candidato dall'Alternativa democratica con Viveri e dai laburisti di Giancarlo Ferraro. Quest'ultimo minaccia di abbandonare il gruppo consiliare progressista dopo il rifiuto del pds di appoggiare Robutti. Infine, la Lega Nord presenta l'avvocato Roberto Angella ma potrebbe convergere sul centrosinistra al secondo turno. Una scelta autonoma anche per il Club Pannella di Carlo Rebagliati.

Pds. Il comitato federale del pds ha scelto i candidati per Provincia e Regione. Palazzo Nervi, sono in lista: Carlo Giacobbe, Alvaro Leoni, Donatella Ramello, Teresa Ferrando, Romeo Vernazza, Gian Luigi Granero, Paolo Tealdi, Antonio Paola, Davide Pesce, Maurizio Fornaroli, Massimo Trogu, Gino Zoppi, Daniele Prumento, Tiziana Saccone, Elsa Roncallo, Enrico Zunino, Gian Marco Sciora, Grazia Immordino, Dario Braggio, Fausto Faustelli. Per il Consiglio di Palazzo Fieschi, invece, il primo nome è quello del vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo. Gli altri candidati sono Claudio Buscaglia, Valeria Cavallo, Angelo Billia e l'esponente della Sinistra giovanile Davide Pesce.

Forza Italia. Il coordinatore regionale Enrico Nan ha comunicato i candidati del Biscione alle Regionali: il coordinatore dei club, Vinicio Borsi, il funzionario dell'Unione Industriali, Franco Orsi, l'ex assessore del Comune, Piero Astengo e Maggiorina Pellegrini. I popolari di Cosimi parteciperanno al Polo: ecco i possibili candidati si fanno i nomi dell'ex sindaco di Finale, Piero Cassullo, dell'ex consigliere provinciale Pietro Revetria e inoltre Cassarino, Mozzoni e Vacca.

Club Pannella. Il federalista Cristoforo Astengo sarà capolista alle Regionali. Per la Provincia, sono in lista: De Santi, Besio, Coscia, Gentili, Borelli, Chiarlone, Fornaco, Astengo, Gentili, Apicella, Liberatori, Rovigi, Fenoglio e Salvati.

Nan-Cappelli. Continua, intanto, il braccio di ferro fra i due parlamentari per la spartizione dei collegi. Cappelli minaccia di uscire dal Polo. [e. b.]

Finale: il Polo rinuncia a Capra

A due giorni dalla candidatura «Viviandora», ecco tutti i nomi

FINALE LIGURE. Colpo di scena a Finale dove si stanno definendo le liste in vista delle amministrative in programma per il 23 aprile in un clima caratterizzato da un certo fermento.

Gianni Capra, albergatore, che soltanto l'altro giorno aveva confermato la propria candidatura al ruolo di sindaco, potrebbe non essere più designato da parte del Polo delle libertà. Al suo posto, potrebbe infatti essere presentato Gianni Reciputi, presidente della Croce Bianca, anche se per il momento non è stata ancora adottata una decisione definitiva. Ma i colpi di scena sono esauriti perché l'Unione di centro ha deciso di lasciare il Polo.

Dunque, gli ultimi movimenti di carattere elettorale hanno come protagonista il Polo di centro-destra (Forza Italia, An e Movimento federalista). Circa il destino politico di Capra, nel quartier generale di Forza Italia si limitano a dire: «Solo nelle prossime ore sarà presa una decisione definitiva».

Ermetico anche il possibile sostituto di Capra, Gianni Reciputi, il quale afferma al proposito di non aver ancora preso una decisione.

Quanto all'uscita del Polo dell'Udc, l'ex assessore Luca Vecchiato spiega: «Abbiamo abbandonato il campo. Non possono essere assolutamente tollerati condizionamenti sulle scelte di candidati così come hanno preteso di fare i nostri ex alleati».

Ma c'è dissenso anche nel movimento federalista dal quale si è dimessa Gabriella Garelli, del direttivo «per le decisioni prese a livello nazionale».

Cresce intanto l'attesa per la lista civica di cui si parla da giorni. Spiega Gilberto Colman, uno dei promotori: «Nel nostro gruppo vi sono ex socialisti, ex democristiani, ma soprattutto tanti cittadini di Finale».

Novità anche ad Andora dov'è ormai pronta la prima lista, che sarà guidata dall'ex presidente della Provincia, Pierluigi Pesenti, si intitola «Viviandora» e che ieri ha diffuso un documento per illustrare gli obiettivi del gruppo.

Oltre a Pierluigi Pesenti, sono in lista: Romolo Arriu, Franca Battaglio, Paolo Bragolin, Maria Castaglia, Sandra Cavalleri, Vilma Delmonte, Innocenzo Divizia, Franco Floris, Enrico Meini, Paolo Morelli, Mariolina Panigo, Romano Penna, Giovanni Rattalino, Giovanna Risso, Roberto Vandini, Alessandro Vigno.

Tutte le liste dovranno essere presentate ufficialmente entro il 29 marzo. Da notare che nel Ponente savonese si vota, oltre che ad Andora e Finale, anche a Laigueglia, Ceriale, Noli, Spotorno e in una decina di località dell'entroterra. [a. r.]

Gilberto Colman, lista civica

Alle Comunali

A Cosseria torna in corsa il sindaco

CAIRO M. La proroga di una settimana nelle presentazione, in Val Bormida, delle liste ha dato respiro ai gruppi e ai partiti che ne stanno trattando la composizione nei vari comuni.

Tra i sindaci che si ripresentano, anche Gianfranco Coriando, primo cittadino di Cosseria negli ultimi 5 anni. A Cairo, Osvaldo Chebello, che appoggerà dall'esterno una lista civica, ha quasi completato l'elenco dei nomi da presentare agli elettori. La stessa cosa stanno facendo i progressisti, che avranno come leader il sindaco uscente Franco Belfiore.

A Cengio, accordo ormai vicino tra il gruppo di amministratori in carica guidati da Ezio Billia e l'ex sindaco Sergio Gamba. Spiega Gamba: «Ci sono più punti di convergenza che divisioni su cui affrontare la legislatura che per Cengio sarà decisiva. Ho accolto con favore la proposta di creare una lista unitaria». Difficile ipotizzare che del listone possa far parte la Lega Nord, il cui leader, Guido Bonino, è candidato alla Regione. Sembra esserci al contrario ancora qualche possibilità di accordo tra il gruppo Billia-Gamba e il pds.

A Carcare, certa la presenza come capolista, tra i progressisti, di Franco Delfino; si rivela invece difficile a conoscere le intenzioni dei popolari, spaccati - come a Millesimo - sulla proposta di collaborare con il pds e le forze di sinistra. [e. m.]

L'esponente di Carcare neopresidente provinciale della categoria

Il commercio è in grave crisi Bertino prova a rilanciarlo

CARCARE. «La prima cosa da fare è sanare la divisione che si è creata nella Confcommercio negli ultimi giorni». Vincenzo Bertino, 57 anni, residente a Carcare dove gestisce quattro negozi di abbigliamento, è ancora stupito per la nomina a sorpresa a presidente provinciale della Confcommercio avvenuta lunedì sera. La sua elezione è avvenuta dopo la rinuncia di Elvira Pecci e Antonio Suettone a presentarsi candidati per evitare una spaccatura.

Il neoeletto è il primo presidente di questa associazione della Val Bormida, anche se da qualche anno faceva parte della giunta provinciale e del comitato direttivo di presidenza. Carattere aperto e con grande spirito d'iniziativa, Bertino da qualche anno svolge anche l'attività di mediatore mobiliare. Era stato tra i fondatori e animatori dell'emittente televisiva «Tele Val Bormida». E' stato promotore di tutte le iniziative più importanti per rilanciare il commercio carcarese.

Dopo aver «pacificato» l'associazione, Vincenzo Bertino sarà chiamato a svolgere un compito delicatissimo. Ha un programma ben preciso: «La mia sarà una presidenza collegiale. Formerò comitati e gruppi di lavoro per valutare le soluzione ai principali problemi del commercio. Credo molto nell'associazionismo. Cercherò di suggerire idee e creare stimoli per una maggiore collaborazione tra le attività imprenditoriali dei settori commerciale, di servizi e turistico. Punto in particolare a ottenere forme di collaborazione anche con associazioni ed enti di altre province, liguri e piemontesi. Circa la metà del turismo ligure gravita sul Savonese, sarebbe assurdo operare senza un confronto con le altre province».

Vincenzo Bertino

Nessuna rivoluzione, almeno per il momento, nelle scelte di fondo. Conclude Bertino: «Lo stile e le scelte di Aldo Zanobbio sono un esempio da seguire. Valuterò con i miei collaboratori modifiche e novità da introdurre. Le categorie debbono imparare a collaborare e i gruppi di volontariato e le varie realtà economiche e sociali, ponendosi sul mercato per gestire i problemi e non attendere che siano altri a determinare le scelte di fondo».

Enrico Marchisio

Il nuovo leader subentra a Elvira Pecci

Tocca a Meraviglia pilotare l'Ascom

Alessandro Meraviglia

SAVONA. Alessandro Meraviglia è da pochi giorni il nuovo presidente dell'Ascom: succede a Elvira Pecci, che aveva guidato i commercianti savonesi per 8 anni. Alla carica di vicepresidente sono stati eletti Renzo Adonide e Alberto Varaldo mentre il tesoriere è Giorgio Carlevarini. In qualità di consiglieri sono stati designati Elvira Pecci e Antonio Montalto. Fanno parte del collegio dei sindaci Fiorenzo Ghiso, Franco Pezzolo, Mario Redanti, Giuliano Abaton e Oscar Franco. Probiviri sono Mauro Testa, Luigi Maggiali, Maria Brignolo e Massimo Celadin.

Meraviglia, già presidente da anni del settore tessili e abbigliamento, sottolinea la difficile fase di transizione del commercio savonese: «Sicuramente la crisi economica che ha investito tutto il Paese e in particolare la provincia di Savona non agevola l'attività commerciale. Nei periodi di grande incertezza, infatti, è naturale che la domanda subisca una contrazione. Quindi tutte le ditte savonesi stanno vivendo un periodo difficile. Del resto, la provincia di Savona e la nostra città fanno registrare una gravissima crisi occupazionale. E' ovvio che la forte percentuale di disoccupati provochi una flessione delle vendite».

Per quanto riguarda le linee politiche che caratterizzeranno l'attività dell'Ascom nei prossimi tre anni, Meraviglia intende proseguire il lavoro intrapreso da Elvira Pecci: «Il mio predecessore ha lavorato egregiamente per il commercio e anche per la città. Sotto la sua presidenza sono state intraprese alcune importanti iniziative che spero possano proseguire. Naturalmente non sarà facile presiedere l'Ascom ma ritengo che seguendo le linee che sono state tracciate, i risultati non mancheranno».

Il nuovo presidente ha inoltre sottolineato la necessità di potenziare alcune zone periferiche che sono rimaste ai margini anche della distribuzione commerciale: «La legge regionale offre la possibilità di costituire centri integrati di via, che consentono ai commercianti di dare vita a iniziative promozionali di grande interesse.

In pratica, si tratta di realizzare aggregazioni commerciali naturali, tra i negozianti di una strada o di un quartiere. In questo modo, anche i commercianti di periferia possono effettuare iniziative pubblicitarie e commerciali, affrontando le spese in società. Un'iniziativa che dovrebbe consentire ai piccoli commercianti di attenuare l'impatto dell'Ipermercato di corso Ricci. [e. b.]

Al «Patetta» di Cairo

Il ritardo dei prof non sarà più rilevato dai bidelli

CAIRO M. Revocato il provvedimento con cui i bidelli dell'Istituto Patetta dovevano segnalare su un apposito modulo gli eventuali ritardi degli insegnanti. La decisione è stata adottata in seguito all'incontro tra il preside, Arturo Ivaldi e i rappresentanti della commissione sindacale interna.

Si conclude così la vicenda della quale era stato protagonista un bidello che si era rifiutato di fare il «controllore», anche se il provvedimento era entrato in vigore già a partire dall'inizio dell'anno scolastico per garantire un miglior funzionamento dell'istituto.

Dopo il rifiuto del bidello, erano sorti nuovamente in campo alcuni sindacalisti chiedendo il ritiro immediato della nuova regola, giudicata illegittima. Dopo due incontri, l'altro giorno è stata messa la parola fine, almeno temporaneamente, alla bella. [l. b.]

Varazze: per offese

Leader albergatori querela capogruppo di Forza Italia

VARAZZE. Il presidente dell'associazione albergatori, Massimo Parodi, querela il leader di Forza Italia a causa di un episodio che risale al 18 marzo. Parodi conversava sotto i portici del Comune con gli imprenditori Giancarlo Vedeo, Carlo Scamardella e il presidente Ascom, Giobatta Dagnino. A un certo punto si sarebbe avvicinato Rodolfo Zesa, presidente del club, che a una critica di Parodi circa un atteggiamento non troppo favorevole di FI nei riguardi degli albergatori, avrebbe così ribattuto: «Faccio venire Berlusconi e lo Parenti e rompo il c... a te e a tutta la categoria».

Parodi non ha esitato a rivolgersi ai carabinieri: «Mio padre mi ha insegnato che si è responsabili di ciò che si dice: penso quindi che Zesa abbia detto quel che pensava degli albergatori. Ma mi avesse offeso personalmente avrei lasciato correre ma l'associazione va tutelata». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Vittima di infarto il camionista di Varazze

Non sarà sottoposto ad autopsia il corpo di Agostino Damonte, 57 anni, il camionista di Varazze morto lunedì pomeriggio per un malore alla vetreria Valbormida di Carcare. Gli accertamenti dei carabinieri hanno permesso di scoprire che il camionista tempo fa aveva già subito un altro infarto. [e. m.]

CARCARE

Muta di segugi alla caccia del «tricolore»

La muta di segugi francesi specializzata nella caccia al cinghiale, di proprietà del carcarese Marcello Melogno e di alcuni suoi amici cacciatori, parteciperà domenica prossima alle finali nazionali dei campionati italiani. La muta di Melogno si è classificata prima alle finali regionali svoltesi domenica scorsa a Albenga. [e. m.]

CAIRO M.

In via Bertolotti nuovi gabinetti pubblici

Dopo anni di attesa, il Comune ha finalmente deciso dove realizzare i gabinetti pubblici. Saranno ricavati in locali presi in affitto dalla parrocchia in via Bertolotti. Per la realizzazione dei gabinetti l'amministrazione comunale ha stanziato una spesa di circa 50 milioni. [e. m.]

CALIZZANO

Accordo per la zona turistica di pesca nel Bormida

Attesa per l'accordo, che si dovrebbe siglare domenica prossima, sulla realizzazione di una «zona turistica di pesca», nel tratto del Bormida compreso tra i comuni di Calizzano e Bardineto. L'istituzione dell'area era stata richiesta a suo tempo dai sindaci dei due paesi. [l. b.]

Albenga: iniziativa per riportare la gente a passeggiare in centro

Negozi aperti di domenica

L'Ascom ha messo a punto un progetto per rendere «vivibile» la città nei giorni di festa Previste anche manifestazioni nelle strade e nelle piazze. Turnazione fra i commercianti

ALBENGA. I negozi di Albenga apriranno alla domenica. Non solo: per attirare pubblico e potenziali clienti organizzeranno manifestazioni [illegible] vario genere nelle strade e nelle piazze. Per evitare una concorrenza spietata, però, le aperture seguiranno una turnazione zonale

Albenga, cioè, è stata divisa in cinque zone che, a turno, terranno aperte le saracinesche nei giorni festivi. L'iniziativa è stata chiamata «Albenga viva» ed è la risposta che i commercianti aderenti all'Ascom vogliono dare alle critiche avanzate nei mesi scorsi che sottolineavano [illegible] la città, ormai l'unica nel panorama rivierasco, si trasformasse in deserto alla domenica.

«Si tratta di [illegible] strumento che, [illegible] funzionerà a dovere, darà nuovo impulso al settore. Non solo, grazie alle manifestazioni e alle [illegible] aperte sarà anche un modo per lanciare Albenga nel turismo del fuori stagione», commenta Mario Saccone, presidente dell'Ascom albenganese. E aggiunge: «Portando la gente a passeggiare nelle strade del centro si riuscirà anche a valorizzare le bellezze cittadine. Siamo convinti, insomma, che sia un modo positivo per portare Albenga nel circuito del turismo oltre che potenziare il [illegible].

Albenga è stata divisa in cinque rioni. Il primo comprende piazza Corridoni, viale Italia, via Nazario Sauro, piazza Europa e i lungomari. Il secondo è composto [illegible] viale Martiri della Libertà, viale dei Mille e traverse, piazza Matteotti e viale Trieste. Terzo rione è quello del centro storico con in più via Genova. Il quarto comprende l'in[illegible] [illegible] di Vadino mentre [illegible] quinto è composto da viale Pontelungo, viale Dalmazia, piazza Berlinguer, via del Roggetto e il nuovo quartiere tra Pontelungo e l'Aurelia.

Secondo le previsioni dell'A[illegible] «Albenga [illegible] prenderà il via nel giro di poche settima[illegible]. «Abbiamo distribuito un questionario ai negozianti. Ogni commerciante dovrà indicare quale domenica considera migliore per aprire la sua attività. In base ai risultati statistici decideremo la data di inizio dell'apertura e la rotazione. La nostra intenzione è quella di arrivare, gradualmente, all'apertura totale dei negozi dei singoli rioni durante tutto l'arco dell'anno», commenta ancora Saccone.

Il presidente dell'Ascom non lo dice, ma l'obiettivo ultimo è quello [illegible] aprire tutti i negozi ogni domenica. Pensare di farlo in tempi brevi è impossibile per [illegible] serie di problemi tecnici ed economici [illegible], se le manifestazioni di richiamo avranno successo, si diffonderà una cultura diversa tra gli operatori e alzare le saracinesche [illegible] domenica sarà conveniente.

[illegible] soltanto per i commercianti ma per l'intera Albenga che sarà più viva e vivibile, lasciando nel dimenticatoio le domeniche desolate [illegible] centro antico o di altre zone cittadine quando diventa difficile, [illegible] non impossibile, riuscire a trovare un bar aperto per consumare un caffè o una bibita.

Stefano Pezzini

Il presidente dell'Ascom, Mario Saccone

ASCOM

Alassio, Vena confermato

Pur avendo dichiarato la [illegible] intenzione di mettersi in disparte, l'assemblea degli iscritti alla Confcommercio-Ascom ha riconfermato presidente per acclamazione Lino Vena, titolare di un noto negozio di abbigliamento nel «budello». «Avrei preferito [illegible] si fosse fatto avanti qualcun altro, [illegible] l'espressione unanime con la quale [illegible] stato rieletto mi ha infine convinto. Continueremo a batterci efficacemente per la categoria dei commercianti che ad Alassio esprimono tanta parte della realtà locale», ha detto Vena. Intanto per domani a mezzogiorno, nella sala del consiglio comunale, verranno premiati Giuseppe Arrigoni, Giacomo Fioroni, Alberto Sanlorenzo, che hanno al loro attivo mezzo secolo di militanza nelle file del associa[illegible] commerciale. Dopo la recente riconferma per il prossimo quadriennio di Pasquale Balzola alla presidenza dei pubblici esercizi (Fipe-Confcommercio), la categoria commerciale alassina si presenta compatta ed agguerrita. A dirigere la Fipe provinciale è stato infatti chiamato Balzola mentre i pubblici esercizi della Confesercenti sono di fatto diretti dall'alassino Pino Maiellano. [r. sr.]

Ieri sera il caso di Mario Polacco a «Chi l'ha visto?»

Ceriale, esce in motorino scomparso da tre giorni

CERIALE. Ieri [illegible] la foto di Mario Polacco, 32 anni, abitante con la famiglia a Ceriale in via Sant'Eugenio 50, è stata mandata in onda da «Chi l'ha visto?» su RaiTre.

Mario è uscito da [illegible] lunedì mattina e da allora non è più tornato. [illegible] preso il motorino, [illegible] "Grillo" bianco, ed è andato a fare un giro. Un'abitudine quotidiana. Arrivava a Villanova, Garlenda e poi tornava indietro [illegible] mezzogiorno. Lunedì, invece, non ha fatto ritorno», racconta la madre. Mario [illegible] vestito con jeans, giacca a vento blu, berretto di lana rosso e blu e guanti di lana. Le ricerche, sino a questo momento, non hanno dato alcun risultato. «Abbiamo ripercorso [illegible] strada che Mario fa ogni giorno ma non abbiamo trovato traccia né di lui né del motorino. Una persona, però, ci ha detto di averlo visto a Villanova. Poi più nulla», dice ancora la madre.

Nella villetta [illegible] via Sant'Eugenio Giuseppe, il padre, e Angela, [illegible] madre, stanno trascorrendo ore di ansia e preoccupazione. Dodici anni fa hanno perso un figlio per un incidente stradale.

«Un colpo durissimo per tutti noi. Soprattutto per Mario che [illegible] si è mai ripreso. Andava spesso in crisi depressiva anche [illegible] ultimamente era più tranquillo e sereno. Speravamo che stesse per reinserirsi nella vita di tutti i giorni», raccontano. E aggiungono: «Negli ultimi giorni era ulteriormente migliorato. Non aveva dato nessun segno che lasciasse immaginare [illegible] fuga». Mario deve essere seguito con una terapia medica particolare.

[illegible] non prende le medicine che gli hanno prescritto i medici rischia di ricadere nella depressione. La denuncia di scomparsa del ragazzo è [illegible] presentata ai carabinieri di Ceriale che hanno immediatamente diramato l'allarme a tutta la Riviera. Ma sino a questo momento [illegible] Mario Polacco sembrano essersi perse le trac[illegible] [s. p.]

Mario Polacco, [illegible] anni, scomparso

[illegible] FLASH

ALBENGA

L'ultimo saluto al bambino stroncato dalla leucemia

[illegible] sono svolti ieri mattina a Leca d'Albenga i funerali [illegible] Danilo Benedetti, il bambino di 3 anni morto domenica all'ospedale Gaslini di Genova. La funzione è stata seguita da decine di persone. [s. p.]

[illegible]

Anziana derubata in casa da una falsa bancaria

Un'anziana è stata derubata ieri mattina nel suo appartamento nel centro storico di Albenga. La donna ha fatto entrare un signora sui 35 anni, che si è presentata come incaricata di una banca cittadina. Ha chiesto di controllare estratti conto e ricevute di versamento e ne ha approfittato per derubarla di un milione. [s. p.]

[illegible]

Il pasticciere Bessone ospite di «Unomattina»

Silvio Bessone, della pasticceria «Delizia» di Loano, sarà ospite venerdì del programma «Unomattina» in onda su Raiuno. Silvio Bessone, noto pasticcere, che ha già preso parte ad alcune trasmissioni [illegible] Pippo Baudo, presenterà torte nuziali. [a. r.]

FI[illegible]

Saranno tutte incassate le contravvenzioni dell'89

«Le multe relative all'89 saran[illegible] tutte incassate nel rispetto dei termini di legge». Lo precisano al Comando di polizia [illegible]nicipale di Finale. Nei giorni [illegible] molti automobilisti avevano sperato, per un ritardo burocratico, di poter evitare di pagare i verbali relativi a 5 anni fa. [a. r.]

[illegible]

Strade troppo dissestate Una lettera al sindaco

«Sono [illegible] che denunciamo [illegible] stato di dissesto delle nostre strade. Nei giorni [illegible] [illegible] stati citati anche nella trasmissione tv "Mi manda Lubrano" di Raitre. E' una pubblicità negativa per Borghetto». Lo sostiene [illegible] una lettera al sindaco Badino il consigliere della Lega, Marco Federici. E' in corso una raccolta di firme. [a. r.]

[illegible]

Ad aprile l'assegnazione delle deleghe di giunta

Solo ad aprile il sindaco di Loano, Francesco Cenere, [illegible]gnerà le deleghe (commercio e polizia municipale) dell'assessore dimissionario Carlo Perelli. Se ci sarà infatti la candidatura, alle imminenti amministrative, [illegible] un assessore è possibile che in giunta ci sia [illegible] rimpasto. [a. r.]

Villanova, la giovane potrà conseguire il brevetto di pilota

Borsa di studio per volare

Il premio dell'«Aero Club» di Villanova è stato assegnato a una studentessa E' una ragazza di 17 anni, Maria Grazia Fornaro, iscritta al Liceo artistico

VILLANOVA. Grinta, volontà e, soprattutto, tanta passione per il volo: sono queste [illegible] qualità che hanno portato Maria Grazia Fornaro, 18 anni il prossimo agosto, finalese, studentessa del quarto anno del liceo artistico «Martini» di Savona, a vincere la borsa di studio con[illegible] dell'Aero Club Savona e Riviera Ligure.

Una borsa di studio dedicata alla memoria dei coniugi Colombino-Parodi di Sanremo, soci del sodalizio e cugini di Sergio Borea, campione aeronautico e dirigente del club villanovese. «Grazie alla borsa di studio Maria Grazia potrà conseguire [illegible] brevetto di pilota privato nella nostra scuola [illegible] volo. E' una passione, la sua, che si è iniziata prestissimo seguendo il padre, assistente tecnico dei motori, in varie basi italiane e straniere dell'Aeronautica Militare Italiana», spiegano all'Aeroclub.

Non mancano le note polemiche. «Il bando di concorso è stato inviato nel settembre [illegible] ai Provveditorati agli studi di Savona e Imperia ma non ha avuto il riscontro che ci aspettavamo. Probabilmente non tutti gli istituti superiori hanno dato il risalto che la borsa di studio meritava», commentano al sodalizio sottolineando come la scuola di volo del «Panero» rappresenti un'opportunità di lavoro. «Giovani che hanno ottenuto il brevetto a Villanova sono professionisti e pilotano velivoli dell'Alitalia, dell'Aeronautica militare, apparecchi privati. Qualcuno sta terminando l'iter professionale alla scuola di pilotaggio della compagnia di bandiera e all'Accademia militare di Napoli» concludono a Villanova. [s. p.]

Maria Grazia Fornaro, la studentessa che [illegible] vinto la borsa di studio dell'Aero Club

Albenga, tredici imputati di spaccio all'udienza preliminare

Sessantadue anni di carcere inflitti alla gang dell'eroina

ALBENGA. Sessantadue anni e tre mesi di carcere. [illegible] la pena complessiva inflitta a 13 imputati di detenzione e spaccio d'eroina, nell'udienza a porte chiuse che alle 19 di ieri si è conclusa [illegible] un ricorso generale [illegible] giudizio abbreviato, davanti al gip Giorgi e al pm Greco. L'accusa: smercio [illegible] quantità imprecisate di droga ad Albenga, Alassio, Spotorno e Altare. Gli arresti - un'operazione in grande stile nei centri storici della Riviera - risalgono all'aprile '94.

Le pene. Otto anni e 60 milioni di multa per Mario Poliziotti (40 anni, Ceriale, via Pontetto 21); 7 anni, 4 mesi e [illegible] milioni per Gaetano Pirino (25 anni, Albenga, vico S.Eulalia 19); [illegible] anni, 8 mesi e 24 milioni per Giuseppe Palermo (32 anni, Albenga, via Torlaro 9); 4 anni e [illegible] milioni per Calogero Gattuso (32 [illegible] Albenga, via Viveri 10); 4 anni, 4 [illegible] e 32 milioni per Tiziana Graziano (21 [illegible], Merate); [illegible] anni, 7 mesi e 22 milioni per Claudia Fasola (21 anni, Ceriale, [illegible] Terra del Sole); 5 anni e [illegible] milioni per Barbara Borra (20 [illegible], Caprauna); 4 anni e [illegible] milioni per Guglielmo Sborchia (38 anni, Valentano); [illegible] anni, 2 mesi e [illegible] milioni per Giancarlo Visciano (36, Alassio, vico Conceria 24); 4 anni, [illegible] mesi e [illegible] milioni per Salvatore Norelli (30 anni, Albenga, via Mons. Siboni 7); 4 [illegible] e 28 milioni per Tropea Monica Marconcini (28 anni, Albenga, viale Italia 62); 3 anni, 8 mesi e 26 milioni per Giovanni Moschini (27 anni, Nasino); 6 anni, 4 mesi e 40 milioni per Marco Saccone (36 anni, Savona, [illegible] Torino 35). Per tutti l'accusa è di aver avuto un ruolo nello smercio di eroina nel Ponente. [m. p.]

BOISSANO

Lite in famiglia con fucile

Una lite fra consuoceri a Boissano è sfociata in [illegible] denuncia per minaccia a mano armata. Il fatto è avvenuto nell'entroterra di Loano. Tra le famiglie di F.C. e M.V. [illegible] tempo c'erano dissidi noti a molti abitanti di Boissano. Nell'ultimo episodio uno dei due consuoceri per difendere la figlia avrebbe perso la testa. E' tornato a [illegible] ed [illegible] imbracciato un fucile con [illegible] quale ha minacciato l'«avversaria». I vicini hanno temuto il peggio e avvertito i carabinieri che sono intervenuti per mettere pace fra i due. F.C. è stato denunciato per minaccia a [illegible] armata. M.V. rischia [illegible] den[illegible]ncia perchè in casa aveva un fucile da [illegible] [illegible] in regola. Un [illegible] chino, O.V., 35 anni, è stato denunciato per aver danneggiato alcune fioriere. I carabinieri hanno, infine, segnalato alla magistratura Renzo Amandola, 30 anni [illegible] Borghetto, [illegible] l'accusa [illegible] aver tentato di truffare alcuni anziani vendendo monili. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

Clinica S. Michele

Spotorno è [illegible] ad operare

ALBENGA. Lorenzo Spotorno è tornato [illegible] operare. Alla clinica San Michele di Albenga, da qualche giorno, il medico sotto inchiesta per il caso delle «protesi d'oro» e delle liste d'attesa gonfiate ha ripreso la sua attività professionale.

Parlargli è impossibile. Il [illegible]tro delle segreterie della casa di cura è strettissimo. «In questo momento il dottor Spotorno è impegnato nelle visite, più tardi ha diverse operazioni. Finirà molto tardi», spiegano gentilmente al telefono. Impossibile superare il filtro fingendosi [illegible] potenziale paziente. Si può [illegible]sare una visita, un appuntamento ma non un colloquio telefonico. «Mi dispiace [illegible] non voglio parlare con i giornalisti», aveva dichiarato subito dopo la sua scarcerazione Spotorno ed è rimasto fedele al suo proponimento. Le operazioni all'anca nella casa [illegible] cura albenganese vanno a ritmo spedito. [s. p.]

NOLI [illegible]

Rievocato un soccorso

Sulla scogliera le telecamere di [illegible]

NOLI. «Ultimo Minuto» a Noli. La popolare trasmissione televisiva di Rai 3 è nuovamente in provincia di Savona. Una troupe di tecnici e operatori sta girando infatti, in notturna, le fasi di un drammatico salvataggio avvenuto qualche [illegible] fa, quando due giovani in moto precipitarono sulla scogliera. Uno di questi riportò una gravissima frattura e le operazioni [illegible] recupero che ne seguirono furono drammatiche e comples[illegible] All'operazione presero parte i vigili del fuoco, la Capitaneria di porto, i volontari delle pubbliche assistenze e le forze dell'ordine. Ancora [illegible] volta quindi, Savona è protagonista di un complesso salvataggio, com'era già accaduto per Franco Giunta, il giovane trafitto da un paletto e com'era avvenuto per altre realtà ed esperienze savonesi, sempre all'avanguardia nell'ambito del soccorso e dell'emergenza. [m. c.]

Clamoroso: l'80 per cento degli svizzeri ignora l'esistenza di Alassio

Sondaggio degli albergatori all'estero «Riviera? Mare sporco e prezzi alti»

SAVONA. L'80 per cento degli svizzeri e il 25 per cento dei varesini non conoscono la Riviera di Ponente. Questi i sorprendenti risultati di un sondaggio effettuato dall'Unione albergatori della provincia di Savona. Dall'indagine è emerso inoltre che svizzeri e varesini giudica[illegible] il Mar Ligure sporco ed eccessivamente onerosi i prezzi degli alberghi.

La ricerca, commissionata dall'Unione albergatori all'agenzia «Praxis» di Genova ha dato risultati allarmanti. Dall'indagine è emerso infatti che la Riviera di Ponente è scarsamente conosciuta: L'80 per cen[illegible] degli svizzeri ignora l'esistenza di una Riviera di Ponente e di cittadine come Alassio e Andora. Anche un abitante di Varese su [illegible], tuttavia, non conosce [illegible] Ponente Ligure. [illegible] dato non è certamente positivo se si tiene conto che proprio la provincia di Varese e la Svizzera sono stati individuati come potenziali mercati di espansione turistica.

Per quanto gli svizzeri, appena l'1,5 per cento considera la Riviera di Ponente come meta ideale per le vacanze estive. Le destinazioni preferite sono invece Spagna, Riviera Adriatica, Grecia e Sardegna. Le doti maggiori della Riviera di Ponente vengono considerate la possibilità di relax e la gastronomia. [illegible] critiche riguardano invece la qualità dei servizi alberghieri, il mare sporco, la mancanza di località attrezzate per lo svolgimento di attività sportive. Paradossalmente, gli svizzeri non attribuiscono alcuna rilevanza ai programmi delle cosiddette manifestazioni turistiche: feste, sagre e intrattenimenti non allettano l'austero e industrioso popolo svizzero.

Per quanto riguarda gli abitanti [illegible] Varese, [illegible] il 17 [illegible] cento considera la Riviera una meta ideale per le vacanze. I maggiori avversari [illegible] [illegible] questo caso sono Grecia, Spagna, Riviera Adriatica e Sardegna. I varesini ritengono che i punti [illegible] forza del Ponente ligure [illegible] la gastronomia, la qualità degli alberghi, l'ospitalità degli abitanti ma esprimono anche giudizi critici sull'ambiente, sul costo della vita e degli alberghi, sulla mancanza di attività di intrattenimento e sulla qualità dei locali notturni. Insomma i varesini amano sicuramente una vacanza più allegra, chiassosa [illegible] economica mentre gli svizzeri sono disposti a spendere pur di garantirsi specialità gastronomiche, mare pulito e tranquillità. Per incrementare i rapporti con la Svizzera gli albergatori savonesi hanno organizzato numerose serate gastronomiche a Lugano che hanno incrementato sensibilmente l'afflusso di turisti dal Paese della groviera. [e. b.]

IL RICORDO

PER IL [illegible] SONO TRE FIORI [illegible] ALLA TERRA»

Nel primo giorno di primavera i funerali dei tre giovani amici morti nella scarpata

Barbara, Andrea e Stefano lo straziante addio di Cairo

Anche i bambini della squadra di calcio dell'Aurora hanno preso parte ai funerali

CAIRO M. Sfilano le bare di Stefano, Barbara e Andrea, e Cairo Montenotte si ferma. Il silenzio della folla li segue nell'ultimo viaggio. Poi i prolungati applausi che li accompagnano all'ingresso in chiesa.

Ci sono tutti. I familiari, i parenti, gli amici, gli ex compagni di scuola, gli insegnanti [illegible] «Patetta», i bimbi [illegible] la divisa e i dirigenti dell'Aurora-calcio, che aprono il lungo corteo funebre, il sindaco Franco Belfiore con la fascia tricolore e l'assessore Pierluigi Vieri. Il gonfalone del Comune perchè la loro morte è lutto cittadino.

Così centinaia di persone hanno salutato ieri, alle 15, Stefano Boetti, Andrea Fracchia e Barbara Ghiso, i tre ventiduenni la cui vita è stata cancellata domenica scorsa al termine di una festa di compleanno che si è trasformata in tragedia.

«Raccogliamo tutti i sospiri, le lacrime, le domande, i perchè, ogni dolore, ogni amarezza e li mettiamo nelle mani di Cristo»: le parole di Don Giovanni Bianco, che insieme ai sacerdoti Paolo Parassole, Roberto Ravera, Paolino Siri e don Oscar, il sacerdote colombiano, celebra l'omelia, risuonano nella chiesa di S. Lorenzo, sul sagrato, nelle viuzze laterali, gremiti.

«Anche il vescovo diocesano, Livio Maritano, partecipa a questo grande dolore. Li ricorderà nella funzione di questa sera. E noi li affidiamo a Dio, perchè la loro giovinezza rifiorisca accanto a Lui».

Dolore, disperazione. «Non pretendiamo di darvi [illegible] grande aiuto - dicono i sacerdoti -. Invochiamo lo Spirito di Dio perchè scenda su questa assemblea. Siamo al "buio". Ma lo Spirito di Dio può fare miracoli».

Un messaggio di speranza ai genitori e a tutti coloro che ieri si [illegible] stretti attorno a Stefano, Barbara e Andrea. «Loro sono nella vita [illegible] fine. Tre fiori dati dalla terra all'eternità. Tre gioielli».

Frasi semplici che toccano il cuore di tutti. Lacrime sui volti, singhiozzi trattenuti a fatica. «Loro ci dicono "Siate saggi". Dodici anni fa erano qui, in questa chiesa, per ricevere la prima Comunione. Erano 120 ragazzi. Ora ne mancano tre». E poi l'invito a pregare anche per Anna Carletto e Paola Cerro affinchè «tornino presto».

L'atmosfera è irreale. Pochi i fiori, perchè per volontà dei genitori, si è chiesto che le offerte vengano devolute alla ricerca e alla cura del neuroblastoma, [illegible] forma tumorale che colpisce i bimbi sino a cinque anni al sistema nervoso. Un'offerta «anche e soprattutto per [illegible] lontà di Andrea» che verrà destinata al Gaslini di Genova. E a tale proposito si è ricordato anche il [illegible] di conto corrente bancario (609164), [illegible] alla foresteria dell'ospedale genovese per quanti intendano esprimere la loro solidarietà.

Un appello cui i presenti rispondono. Un gesto semplice, ma che racchiude un significato profondo. Poi la benedizione delle bare. La chiesa lentamente si svuota, una donna sviene. Soccorsa dal dottor Vieri è trasportata all'ospedale. Più tardi si saprà che si tratta di una settantenne, residente in via XXV Aprile, vedova da poco tempo, che molti anni fa perse [illegible] figlia di dieci [illegible]. L'affiorare dei ricordi in un'occasione drammatica come quella di ieri, forse, la causa del malore.

Le bare coperte di fiori dai tenui colori che ricordano questo primo giorno di primavera vengono accompagnate al cimitero. L'addio, l'ultimo, a Stefano, Barbara e Andrea è straziante. Sui volti, la disperazione, l'angoscia e mille interrogativi. Avevano ventidue anni, la vita per loro era appena agli inizi. Un ineluttabile destino ha voluto cancellarle per sempre.

In un attimo tre giovani vite sono state spezzate. La cena in un ristorante di Cengio-Alto, la festa, il brindisi. Una ventina di amici. Poi il ritorno a [illegible]. E là, sulla strada Provinciale a pochi passi da S.Giuseppe, la fine. Sono le 23,45. La «Golf», guidata da Stefano, sbanda, finisce contro la ringhiera.

Un volo di alcuni metri e lo schianto contro gli alberi. L'arrivo degli amici, i soccorsi. Le sirene dei mezzi dei carabinieri, dei vigili del fuoco, della Croce Rossa di Cengio e della Croce Bianca di Carcare e Cairo Montenotte e della guardia medica, squarciano il silenzio della notte.

Paola Cerro e Anna Carletto vengono traferite all'ospedale di Cairo e [illegible] al S.Paolo e al S.Martino. Per Anna si rende necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. La ragazza è in coma. Paola, che non perde conoscenza, chiede aiuto. Urla disperate.

Per lei [illegible] «miracolo» l'essere riuscita a sopravvivere a quell'inferno, a quel groviglio di lamiere in cui rimangono imprigionati Stefano, Andrea e Barbara. Le operazioni di soccorso, purtroppo si rivelano inutili. La morte. Il silenzio.

Non rimane che lo strazio dei loro genitori. Di Giuliano Boetti, di Maria Rosa Romero e di Emanuela, papà, mamma e sorella di Stefano. Di Francesco Bruno Fracchia e Maria Giuliana Righes e della sorella, i familiari di Andrea. E quello di Silvano Ghiso, Giovanna Decastelli e Cristina, padre, madre e sorella di Barbara.

Lucia Barlocco

Una grande folla si è stretta attorno alle tre bare, come per un abbraccio ideale, all'uscita dalla chiesa parrocchiale di Cairo

Il gonfalone del Comune [illegible] il sindaco e, sotto, una [illegible] portate a spalla

Anna lotta sempre per la vita

Oggi intervento chirurgico per Paola

Anna Carletto, sempre grave al Genova, e Paola Cerro, operata oggi a Savona

[illegible] M. Sono sempre stazionarie le condizioni di Anna Carletto, la ventenne di Cairo Montenotte coinvolta nell'incidente di domenica scorsa in cui hanno perso la vita i suoi amici Stefano Boetti, Andrea Fracchia e Barbara Ghiso.

L'altra ragazza, Paola Cerro, ricoverata nel reparto Traumatologia del S.Paolo di Savona, ha riportato la frattura di una spalla e verrà sottoposta ad un intervento chirurgico nella mattinata di oggi.

Anna, in [illegible] da tre giorni, sta lottando contro la morte in una stanza del reparto di Rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. Sottoposta a tre Tac, i medici almeno sino a questo momento hanno escluso l'eventualità di un intervento chirurgico al cranio. La prognosi, tuttavia, continua ad essere riservata.

Nella serata di lunedì si [illegible] registrato un lieve miglioramento, ma la situazione è delicatissima. La ragazza, che risiede a Cairo in via Colla 60, insieme [illegible] il papà, Celestino, dipendente della [illegible] di Ferrania, e la mamma, Bianca Annunziata Giacchello, era stata estratta dalle lamiere dell'auto da Mirco Abbate, il vigile del fuoco di Savona che, insieme alla moglie, Donatella Bagnasco, infermiera, stavano transitando sulla Provinciale in direzione di S.Giuseppe.

Anna è stata trasportata all'ospedale di Cairo e, viste le gravissime condizioni, i sanitari ne hanno deciso l'immediato trasferimento al San Martino [illegible] un elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Anna Carletto è stata subito sottoposta a una terapia intensiva. Ora, dopo una lunga serie di accertamenti, i medici sperano di riuscire a farla tornare a vivere. Ed è l'augurio che ieri, durante i funerali di Stefano, Andrea e Barbara, l'intera comunità le ha rivolto attraverso le parole dei sacerdoti, interpreti dei sentimenti di tutta la gente di Cairo.

La ragazza, figlia unica, amica da sempre di Stefano, Andrea e Barbara, dopo la maturità all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo, ottenuta lo scorso anno, si è iscritta all'Università.

Guarirà in una ventina di giorni, invece, Paola Cerro, 20 anni, studentessa universitaria a Urbino. Fra pochi [illegible] al S. Paolo, dove si trova ricoverata, verrà sottoposta ad un intervento chirurgico alla spalla. Accanto a lei, il padre, Silvio Giuseppe e la madre, Gloria Piobaldo. Paola ancora non sa che Andrea, il [illegible] fidanzato, è morto. Non sa nulla neppure di Barbara e Stefano. I genitori non hanno ancora avuto il coraggio di raccontarle tutta la verità. [l. b.]

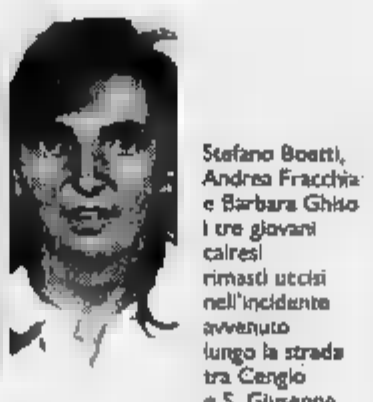
Strade a rischio: la Val Bormida si ribella

Nasce un comitato. Sotto accusa ci sono Provincia e Anas

COSSERIA. «Adesso basta. Da anni si muore sulle strade della Val Bormida per [illegible] di misure di sicurezza. Formerò un comitato per intraprendere iniziative così da affrontare davvero e definitivamente il problema della sicurezza sulla provinciale San Giuseppe-Cengio e sulla strada intercomunale dei Pastoni [illegible] Cengio e Cairo. E' criminale e inaccettabile lasciare che i nostri figli muoiano in questo modo senza fare nulla».

Arnaldo Bagnasco, dipendente Enel, residente a Cengio, raggiunge tutti i giorni Cairo con l'auto per andare a lavorare. La morte dei tre ragazzi di Cairo nell'incidente sulla San Giuseppe-Cengio lo ha scosso profondamente: «Mi [illegible] messo d'accordo con alcuni amici. Formerò un comitato e contatteremo le famiglie di Cairo, Cengio e Cosseria per organizzare forme di pressione e protesta tali da [illegible] interventi per la messa in sicurezza delle due strade che collegano Cengio con Cairo. Per quanto riguarda la Provinciale è assurdo che una strada costeggiata da profonde scarpate non disponga di guard rail e abbia solo pochi [illegible] di ringhiera in corrispondenza dei ponti».

In una situazione ancora [illegible] grave si trova la strada dei Pastoni. Ancora Bagnasco: «Ho preso visione di alcuni programmi elettorali. Non c'è forza politica che si faccia carico dei problemi [illegible] sicurezza sulle strade della Val Bormida. I tre ragazzi di Cairo devono es[illegible] le ultimi vittime causate dallo stato di abbandono in cui versano le nostre strade».

Maria Molinaro, di Cosseria, presidente del Rally Club Val Bormida: «Come abitante di Cosseria e automobilista spero che le famiglie dei ragazzi morti sporgano denuncia contro i responsabili della situazione in cui si trova la Provinciale e che il sindaco di Cosseria presenti un esposto alla magistratura. Ci chiedono, giustamente, cautela e misure di sicurezza quando organizziamo le gare. L'utente normale in realtà non ha auto [illegible] come quelle da gara e la capacità di guida dei piloti. Rischia la vita percorrendo le strade dell'entroterra, che si trovano in stato di abbandono e dove nessuno sembra volersi assumere le responsabilità di misure di sicurezza».

Stefano Boetti, Andrea Fracchia e Barbara Ghiso i tre giovani cairesi rimasti uccisi nell'incidente avvenuto lungo la strada tra Cengio e S. Giuseppe

Per Maria Molinaro la Provinciale di San Giuseppe è solo [illegible] esempio della situazione a rischio che incontra chi viaggia in Val Bormida: «Sono [illegible] che si verificano su questa strada incidenti mortali e in molti tratti la situazione è rimasta uguale. Bisogna avere il coraggio e la forza di ribellarsi. Ad esempio, all'entrata di Millesimo sulla Statale 28 bis, c'è da tre [illegible] una frana che costringe al senso unico alternato. Ogni giorno un incidente, nessuno interviene. La stessa cosa si verifica sullo stretto ponte di Acquafredda sulla Provinciale Millesimo-Calizzano. Mi sembra giunto il momento di chiedere e ottenere che almeno i provvedimenti più elementari di protezione siano assunti con la necessaria rapidità».

Il sindaco di Cosseria, Gianfranco Coriando: «Incontrerò domani l'Anas per la questione di Casalidora e a giorni la Provincia per la strada San Giuseppe-Cengio. Ritengo sia possibile chiedere e ottenere interventi ragionevoli e rapidi per la messa in sicurezza di queste strade».

Anche a Cairo la gente [illegible] parla d'altro. Sotto accusa enti e amministrazioni che per anni hanno fatto poco o nulla per cercare di rendere più sicure le strade [illegible] Val Bormida.

Enrico Marchisio

APPELLO

Cairo, «Progetto Omar» per aiutare chi soffre

Walter e Laura Bacino, i genitori di Omar, lo studente di S. Giuseppe vittima di un improvviso malore, lanciano un appello.

Omar Bacino, il ragazzo di S. Giuseppe morto un mese fa in seguito a un improvviso malore

Ad un mese esatto dalla morte di nostro figlio Omar, vorremmo, innanzitutto, ringraziare quanti hanno fatto un'offerta in suo ricordo da devolvere in beneficenza. Sino ad oggi la [illegible] raggiunta è di circa [illegible] milioni. Ed è per fare in modo che la solidarietà continui, i compagni di scuola, gli amici di gioco, don Carlo Caldano e il professor Ghidetti hanno deciso insieme a noi di dar vita al "Progetto Omar", affinchè altri non debbano "pagare" ciò che putroppo abbiamo dovuto "pagare" noi e che stanno "pagando" altre tre famiglie.

A tal fine è stato aperto un conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Carcare (il numero è 112591, per poter acquistare un'attrezzatura da destinare all'ospedale di Cairo. Ma saranno gli amici di Omar, i quali ci sono stati e continuano ad esserci particolarmente vicini, a decidere insieme ai responsabili dell'ospedale quale attrezzatura è necessaria. Il nostro intento è quello di costituire un'associazione, gestita dai ragazzi, i quali, in futuro, non appena maggiorenni, si prendano cura di chi soffre».

Laura e Walter Bacino

Pistarino a Sestri, Tuttofrutto rilancia il karaoke

Il jazz di Larry Smith illumina il Blue Monk

Atteso concerto di Larry Smith, sabato sera, al Blue Monk Pub [illegible] Ceriale. Sarà l'unico concerto del jazzista [illegible] Liguria. Questa sera appuntamento con la [illegible]micità al teatro «Verdi» di Sestri Ponente che ospita il comico genovese Carlo Pistarino. Sono in corso invece le iscrizioni alla terza edizione del «Festival Tuttofrutto» di karaoke in programma nell'omonimo locale di Albissola.

Larry Smith sarà per la prima volta in tour [illegible] Europa con la sua band. In Italia suonerà, fra l'altro, a Bologna, Latina, Foggia, Reggio Calabria e a Ceriale dove ci sarà l'unica data ligure sabato [illegible] al Blue Monk Pub. Larry Smith, nativo della Pensylvania cominciò a suonare il pianoforte all'età di 7 anni. A 12 anni, con il clarinetto, iniziò la sua lunga carriera. A 14 anni faceva parte [illegible] famosissimo «Dell Vikings Rgb Quartet». In questi anni ha suonato con alcuni dei più noti musicisti jazz: Philly Joe Jones, Dizzy Gillespie, Charlie Rouse, Jimmy McGriff, Otis Spon, Etta Jones, Ceci Taylor [illegible] Johnny Hartani. Nel suo concerto di sabato nel locale di via del Pontetto a Ceriale sarà accompagnato da Antonio Ciccia (pianoforte), Francesco Mariella (contrabbasso) e Roberto Paglieri (batteria).

Il Blue Monk Pub è ormai l'unico locale del Savonese che, da anni, malgrado le difficoltà e spesso la scarsa risposta del pubblico, insiste nel proporre concerti jazz e blues di grande valore. Al «Verdi» [illegible] Sestri prosegue la rassegna dedicata alle risate e alla comicità «televisiva». E' di scena oggi Carlo Pistarino.

Sono aperte [illegible] al 15 aprile prossimo le iscrizioni al [illegible] «Festival Tuttofrutto» di karaoke di Albissola. Per informazioni rivolgersi dalle 18 alle 20 al numero 019/480226. Due le categorie previste.

Nella sezione dilettanti possono partecipare tutti coloro che vogliono cimentarsi con [illegible] karaoke o su basi musicali edite. La categorie professionisti è invece riservata a cantautori e cantanti che intendono presentare una canzone inedita. Sono in programma al «Tuttofrutto» sei serate di selezione prima della finale nell'ultima settimana del mese di maggio.

Fra gli appuntamenti di domani in Riviera da segnalare, fra l'altro, la serata dance e live del giovedì alla discoteca Rajah di Pietra e l'appuntamento [illegible] [illegible] «toro meccanico» al Mirò Rockcafè di Finalpia. Venerdì sera infine inaugurazione del nuovo settore coperto alla discoteca Il Covo di capo San Donato a Finale. [a. r.]

LOANO

Bucci interpreta Gogol

Prosegue oggi la rassegna di prosa «In Teatro» al cinema Loanese di via Garibaldi [illegible] Loano organizzata dal Comune. Va in scena «Diario di un pazzo» di Nikolaj Gogol, una metafora autobiografica, con Flavio Bucci. Scritto nel 1935 «Diario di un pazzo» è narrato in un ambiente «pietroburghese». E' la discesa nella pazzia [illegible] povero Popriscin, modulata dalla scoperta del pirandelliano «sentimento del contrario». L'impiegatuccio è preda di un sogno di grandezza che andrà in frantumi al risveglio della realtà. Il testo sembra anticipare sia pure in chiave umoristico-grottesca, la fine di Gogol «da scrittore vuol farsi riformatore religioso del mondo e sprofonda nella follia mistica». E' stato rinviato invece al 9 maggio prossimo lo spettacolo «Emma B Vedova Giocasta», di Alberto Savinio con Valeria Moriconi, previsto due settimane fa. I biglietti per gli spettacoli (22 [illegible] 25 mila) sono in prevendita, tutti i giorni, solo ai botteghini del teatro di via Garibaldi di Loano. Contemporaneamente alla rassegna è in corso la mostra di fotografie di Silvio Massola dal titolo «Attimi di scena». Si tratta di immagini scattate durante gli spettacoli estivi organizzati a Loano. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Le fontane di Piero Vado e la storia della Liguria

SAVONA

IN questi giorni, e fino a domenica 2 aprile, a Palazzo Nervi [illegible] possono ammirare gli acquarelli di Piero Vado che ritraggono le varie zone d'Italia attraverso le fonti, fontane, fontanelle o fontanili.

Piero Vado, nativo di Livorno, ma [illegible] di adozione visto che vi si è trasferito a soli 3 anni, da sempre disegna e dipinge dal vero paesaggi e gente della Liguria. Le sue «personali» si sono possono ammirare da oltre trent'anni in ogni parte della regione e attualmente ha in corso una rassegna di acquarelli sul tema appunto dell'acqua dedicati alle varie architetture [illegible] fontane di Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria e Marche. Attraverso le rappresentazioni delle fontane accompagnate dai versi che uniscono in un bellissimo percorso i vari acquarelli, si possono riscoprire centinaia di an[illegible] [illegible] storia della nostra regione. Si può scoprire [illegible] il patrimonio idrico sia stato importante per tanti paesini abbarbicati [illegible] rupi [illegible] e come sia importante salvagardarlo, soprattutto nella Valle Bormida, curando gli innumerevoli ruscelli che attraversano il nostro territorio. Nell'arte di Piero Vado si possono rivivere storie [illegible] leggende legate all'acqua, sapere come nel secolo passato, quando imperversava il colera, le fontane fossero il baluardo igienico-sanitario per agricoltori e pescatori. Intorno alle fontane si possono [illegible] destini, [illegible] politici sia sociali, si raccolgono [illegible] discorsi, magari le utopie della gente semplice. Le fontane sono state anche al centro di riti a metà strada tra il paganesimo e [illegible] cultura cristiana, scandiscono il momento del raccolto, da quello abbondante al periodo di grande siccità. Tutto questo lo si può rivivere appunto attraverso gli acquarelli di Piero Vado, un «viaggio» in mezzo alle fontane che [illegible] porta dai nostri avi fino alle porte del terzo millennio. [m. no.]

L'artista savonese Piero Vado

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 15,30 — L. 6500 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,10-22,15 — Lire 10.000/7000.
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,[illegible] 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 / 17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Cleo Julia, sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non [illegible] molto scampo.. N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30 20,30/22,30 — Lire 5000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, [illegible] T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Salesiani — Tel. 850.542 — Ore 21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/8000/4000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

[illegible] — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/5000/4000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle [illegible] — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000-8000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, [illegible] e [illegible] nel gran circo della moda [illegible] [illegible] e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Giardino Principe — Or.: 21 — L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. 675 791 — Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

[illegible]

Lux — Tel. 594.505. Or.: 21 fer. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.248 — Or.: 20,20/22,35 — L. 10.000/7000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizia e odi, nel gran circo [illegible] moda [illegible] [illegible] e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Verdi 2 — Tel. 97.248 — Or.: 20,30/22,35 — Lire 10.000/7000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, [illegible] poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: prova generale di Le Nozze di Figaro, ore 20,30
Teatro della Corte: La fortuna con l'Effe maiuscola, ore 16
Teatro Duse: [illegible] Coline Serreau, ore 20,30
Politeama Genovese: Twist di Clive Exton, ore 20,30
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Finale di partita di Samuel Beckett, [illegible] 21; **Sala Dino Campana:** Diablogues, ore 21; **Sala Agorà:** Scherza con i Sant[illegible], ore 22,30
Piccolo Teatro di Campopisano riposo
Teatro Garage-Sala Diana riposo

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: [illegible], uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Il prete
Grattacielo: Gener[illegible]
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Il profumo di Yvonne
Orfeo: Il sorriso
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Prêt a porter
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Piccole donne
Verdi: L'uomo ombra
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
[illegible] Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Prêt-a-porter
Ariston Ritz: Nell
Ariston Roof Sala 1: Generazioni
Ariston Roof Sala 2: L'uomo ombra
Ariston Roof Sala 3: Uomini, uomini, uomini
Sanremese: Ciao Giulia, [illegible] Kevin
Centrale: Piccole donne
Orfeo: Festival degli autori
Tabarin: Pagemaster

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Dobro, un palco per tutti

Possibilità di esibirsi dal vivo, ogni sera, al «Dobro» di Cairo Montenotte. Il pubblico potrà mettere a prova le sue capacità musicali [illegible] cantare con la strumentazione messa a disposizione dal titolare. [L. b.]

CARCARE
La farinata di Mangiafuoco

Farinata, specialità gastronomiche, birra e vini a «La Taverna di Mangiafuoco», il locale aperto di recente in piazza Genta a Carcare, nato dalle ceneri de «Lo Spuntino». [l. b.]

SAVONA
Diapositive sui castelli

Oggi alle 16 nella sede della società operaia cattolica di via Famagosta verranno proiettate diapositive su «Monaco e i castelli Baviera» a cura del 3M club Ferrania. [e. b.]

SAVONA
Giovani concertisti

Domani al Ridotto del Chiabrera e in programma un concerto del «Trio Haydn» per flauto, oboe e violoncello. L'iniziativa e organizzata dall'Artinova nell'ambito della rassegna dedicata ai giovani concertisti. [e. b.]

PIETRA L.
Ballabili al Malibù

I ballabili Anni '60 e '70 e i classici [illegible] liscio sono proposti tutte le sere al dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flora Music Live sul lungomare [a. r.]

FINALE L.
Il mercatino del dolce

«Mercatino del dolce, tutto contro la dieta» domani sera al ristorante La dolce Vita [illegible] Finalpia. Ricco menù a base di dolci e musica dal vivo [illegible] Pino Caratozzolo e Sandra Gastaldi. [a. r.]

BORGIO V.
Videoteca via satellite

Videoteca e tv via satellite allo Yellow Fluid Garage, di Mauro Core, in via IV Novembre a Borgio Verezzi. [a. r.]

LOANO
Musica e stuzzichini

Musica, birra e stuzzichini, dalle 20, al nuovo pub Atra Virago in piazzale Mazzini, zona stazione a Loano. Musica d'ascolto al Cotton Club. [a. r.]

Savona, i maestri nell'atelier della Virio

Alla Piccola galleria c'è il '900 italiano

SAVONA. I maestri del '900 italiano in mostra alla «Piccola Galleria» [illegible] Maria Grazia Virio in via Dei Mille.

La rassegna s'inaugura venerdì e proseguirà fino al 10 maggio. Vi sono esposte opere di Mario Tozzi (Reduce dallo spazio, 1978), Massimo Campigli (Le vie, 1956), Ottone Rosai, Aligi Sassu (Stazione 1929), Giacomo Balla (Paesaggio, 1905), Carlo Socrate (Ritratto di donna, 1944) e [illegible] di Filippo De Pisis, Giorgio Morandi, Giorgio De Chirico, Mario Sironi, Carlo Carrà.

La gallerista ha voluto includere tra i maestri anche Virio [illegible] Savona, suo padre, artista molto noto per i suoi settant'anni d'intensa attività. Il catalogo della mostra è curato da Vittorio Sgarbi, che sarà presente all'inaugurazione, [illegible] quale dedica profonde riflessioni a Virio da Savona, nome con il quale l'anziano artista ligure era noto a Parigi nei primissimi Anni Trenta quando esponeva alla «Jeune Europe» accanto [illegible] Kokoscha o Lhote.

Di Virio, Sgarbi scrive: «Han[illegible] continuato a chiamarlo Virio da Savona anche quando, superstite dal tragico fronte russo, era ritornato alla dolce Albisola che aveva conosciuto nel 1925, ospite della fornace Mazzotti, e che aveva forzatamente lasciato per partire per la guerra. Qui aveva contribuito in modo determinante [illegible] trasformare il centro turistico in un piccolo Olimpo delle arti che stagionalmente vedeva [illegible] personaggi come Quasimodo, Sbarbaro, Fontana, Jorn, Sassu, Fabbri, Lam, Scanavino, Luzzati, Manzoni, De Micheli, Capogrossi».

Nel suo omaggio a Virio, il critico Sgarbi non manca di parlare di Savona, la città artistica degli anni Venti e Trenta quando Virio creò il «Gruppo degli acquarellisti Liguri», associazione che, al di là [illegible] nome, non aveva nulla di provinciale. E non avrebbe potuto essere altrimenti visto che Virio, a giudizio di Sgarbi, «E' un artista di respiro totalmente internazionale». [a. [illegible]]

Incontro ad Alassio

Un volume sui problemi dei disabili

ALASSIO. Il problema dei portatori di handicap rimane ancora oggi un problema da affrontare in tutta la sua portata. Proprio per discutere [illegible] ragazzi disabili, in collaborazione con la Fondazione Luisa Flaiano (figlia dello scrittore Ennio Flaiano), [illegible] svolgerà domani alle [illegible] 16 un incontro-dibattito nel corso del quale verrà presentato il libro «Mi riguarda», delle Edizioni E/O.

All'iniziativa culturale parteciperà Rosetta Flaiano (vedova di Flaiano), Carla Gallo Barbisio dell'Università di Torino), Barbara Cardone (servizio materno infantile dell'usl); Franco Gallea (critico letterario), Elvio Musizzano (Servizi sociali Comune di Savona). Svolgerà la funzione di moderatore Loredana Nattero, preside della Scuola Media Statale. Proprio la scuola media ospiterà il dibattito.

Il ricavato della vendita dello [illegible] [illegible] libro andrà [illegible] favore dell'Anffas di Albenga, che è fra gli enti organizzatori dell'iniziativa. [r. sr.]

[illegible] LOCALI

Retemia
9,30 **Casa mia,** contenitore
12 **Al vostro servizio**
15 **Pronto... vi**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,30 **Sottilmente vostro,** talk-show
22 — **Primo piano,** notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova
9,25 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici** sceneggiato
12 **La salute è importante,** rubrica
13 **Starlandia**
13,50 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax,** rubrica
17 **Dance Television**
17,30 **Di classe,** rubrica
19,05 **L'angolo della poesia,** rubrica
19,10 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Basal**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**
22 **Genova opinione,** rubrica
23 **Momenti preziosi,** rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Telenord
9 **Telenord non stop**
9,30 **Orchestracompilation**
10 **Happy [illegible]**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike Force,** film
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **[illegible] animati**
15 **Telefilm**
15,35 **Documentario**
16 **Happy end,** telenovela
16,30 **Tn4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 **Cartoni [illegible]**
17,30 **Tn4 flash**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Tn4 flash**
[illegible] **Cartoni animati**
19,15 **Telenews,** informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
20 **Linea sport Liguria,** rubrica
20,30 **Heart of the city**
21,15 **Tuono blu,** telefilm
22 — **Telenews,** informazione
22,15 **Linea sport Liguria,** rubrica
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Documentario**
1 — **La lampada di Aladino,** sexy

Canale 7
12 **Heart of the city,** telefilm
12,45 **Tg Liguria Imperia**
13,15 **Capitan Futuro,** cartone
15 — **Liguria flash,** notiziario
15,05 **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **Telefilm**
16,05 **Documentario**
[illegible] **[illegible] ribelle,** telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews,** informazione
20 **I miei quartieri**
22,30 **Tg Liguria,** telegiornale
23 **La voglia matta,** rubrica
23,30 **Documentario**
0,05 **Motor shop**
[illegible] **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento con MTV Europe**
19 — **Linea sport Liguria**
19,[illegible] **Liguria news,** tg
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews,** informazione
20,30 **Chopper squad,** telefilm
21,15 **Strike force,** telefilm
22 — **Liguria news,** tg
[illegible] **Chopper squad,** telefilm
[illegible] **Motor shop**
23,45 **Programmi non stop**

Rete A
18,30 **TgA News,** informazione
20,25 **Mi [illegible],** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA News,** informazione

Telestar
14 — **China beach,** telefilm
[illegible] — **In casa Lawrence,** telefilm
16 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Anna e il suo re,** telefilm
18,35 **California,** telefilm
19,30 **Sister Kate,** telefilm
20 — **Tg8,** telegiornale
20,30 **L'amico silenzioso,** film
22,25 **Tg8,** telegiornale
22,55 **In casa Lawrence,** telefilm
[illegible] **Programmi non stop**

Primantenna
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cara dolce Kioko,** cartoni
18,10 **Oggi e domani,** rubrica
19 — **Al bar della pista**
19,45 **Tg sera,** telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta,** rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**
17,15 **[illegible] classe**
18,15 **Dance television**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,15 **Il processo Kessam**
22 **Borsa e titoli,** rubrica di economia
[illegible] **Telegiornale**

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 **Rituale,** serial tv
[illegible] **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius**
16,20 **Market**
17,30 **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 **Spazio aperto**
20,30 **Abbasso la ricchezza,** film
22,15 **Azzurro [illegible],** rubrica sportiva
24 — **Auto Tv,** rubrica
0,30 **Primogiornale**

Tv Arcobaleno
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Bose Fiori**
19,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA,** notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole
14,30 **Cartellalla,** musicale
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,30 **Cronaca di un processo**
23,30 **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Ieri incontro tra Comune, Rari e Federnuoto

La piscina coperta primo ok a Savona

SAVONA. La copertura della piscina [illegible] corso Colombo potrebbe diventare realtà. Ieri il sindaco Francesco Gervasio ha raggiunto un'intesa di massima con il presidente della Rari Nantes, Filippo Cuneo, e il presidente della Federazione italiana nuoto, Bartolo Consolo, per realizzare un programma di finanziamento per la copertura della piscina olimpica di corso Colombo. Per ora, si tratta solo di un accordo [illegible] larga massima, che comunque verrà perfezionato nei dettagli [illegible] prossimi mesi.

«Ieri ho incontrato i dirigenti della Rari Nantes e il presidente della Federazione italiana nuoto, Bartolo Consolo, per affrontare il problema della copertura [illegible] piscina - afferma il sindaco Francesco Gervasio -. Si è trattato di un primo incontro, direi informale, che comunque ci ha consentito di inquadrare il problema nelle sue linee essenziali. Ho spiegato [illegible] responsabili della Rari Nantes [illegible] della Federazione che il Comune ha già iscritto a bilancio uno stanziamento [illegible] circa 2 miliar[illegible]. Naturalmente per realizzare la copertura della piscina sarà indispensabile incrementare questa somma. Ho chiesto quindi alla Rari Nantes e alla Federazione la disponibilità ad integrare lo stanziamento per poter realizzare la copertura della piscina. [illegible] riscontrato una disponibilità [illegible] massima dei miei interlocutori [illegible] quindi possiamo affrontare la pratica della copertura dell'impianto di corso Colombo con un cauto ottimismo. Non mi illudo che il problema sia risolto, ma credo la trattativa sia avviata nella giusta direzione, e che nei prossimi [illegible] possa prendere definitivamente la strada della realizzazione».

La Rari Nantes dovrebbe ottenere un contributo dalla Federazione, tramite il credito sportivo, per completare il progetto di copertura che complessivamente verrà a costare circa 3 miliardi. La partecipazione alle spese della Rari Nantes, oltretutto, potrebbe aprire la strada a un nuovo modello di gestione degli impianti sportivi di ogni genere.

Il Comune, infatti, di fronte al forte contributo dei privati interessati alla ristrutturazione della piscina di corso Colombo, non potrebbe rifiutare alla Rari Nantes il rinnovo della gestione dell'impianto.

Analoga iniziativa potrebbe essere intrapresa in futuro per la sistemazione e quindi la gestione degli altri impianti savo[illegible] che versano in situazioni difficili oramai [illegible] diversi anni, come il campo di atletica della Fontanassa o la palestra di Monturbano, senza tenere conto dei problemi in cui convivono da diversi anni lo stadio Bacigalupo, il Palazzetto dello Sport di corso Tardy e Benech e [illegible] stessa piscina coperta di piazzale Eroe [illegible] due Mondi. Quindi, seguendo questo esempio, i privati potrebbero avere un ruolo ancor più da protagonisti, rispetto al passato, per la ri[illegible]cita dello sport in tutto il savonese.

Questa decisione è stata accettata con grande soddisfazio[illegible] anche dal presidente Cuneo: «Sembra che questa sia proprio la volta buona. Già quando avevamo presentato la squadra, il sindaco ci aveva promesso che si sarebbe interessato per la [illegible]pertura dell'impianto di corso Colombo. In questi mesi i lavori e le trattative [illegible]no andate avanti [illegible] ora, che c'è anche l'interessamento della Federazione, penso proprio che [illegible] possa portare in porto la situazione».

Conclude il presidente Cu[illegible] «La copertura porterebbe la nostra [illegible] [illegible] impostare i piani in maniera diversa di quanto si potesse fare prima. Finiranno i nostri, e dei nostri tifosi, pellegrinaggi per disputare le gare interne della Coppe internazionali. E poi chissà: [illegible] la piscina coperta magari [illegible] pubblico sarà più invogliato a venire agli incontri. Soprattutto nei mesi invernali quando fa freddo e piove»

Ermanno Branca
Massimo Novaro

A Malta, ma solo d'estate

Massimiliano Ferretti ha deciso che passerà l'estate nella splendida isola di Malta ma [illegible] farà il turista bensì facendo quello che gli riesce meglio: come centroboa della formazione dello Sliema.

Ferretti infatti, quando [illegible] Italia si saranno conclusi i playoff, partirà per l'isola del Mediterraneo per prendere parte al campionato maltese che si disputa nell'arco dell'estate dal 9 luglio al 24 settembre. Oltre che in campionato giocherà anche la Coppa nazionale e poi tornerà in Italia, a Roma per riprendere l'avventura nel torneo nazionale magari nelle vesti di campione italiano.

Afferma Ferretti: «E' [illegible]. Passerò l'estate giocando a pallanuoto, il perché? E' semplice. Dalla formazione maltese mi è stata fatta una proposta economicamente vantaggiosa alla quale non potevo certo rinunciare e poi visto che da noi il campionato rimane fermo tre mesi per me sarebbero stati davvero troppi. Mi hanno dato anche la possibilità di arrivare anche con una giornata di ritardo, bisogna vedere come vanno i playoff in Italia, mi hanno dato la massima disponibilità. In questo modo guadagno e mi tengo in allenamento pronto per affrontare un'altra stagione del campionato italiano che rimane il più difficile del mondo. Potrebbe essere una via che magari in futuro sarà seguita da altri miei colleghi stufi delle solite vacanze e che possono trovare il modo per guadagnare qualcosa in più». [m. no.]

La piscina di corso Colombo e [illegible]riquadro il presidente della Fin Bartolo Consolo

Ieri sera la partita amichevole con tanti ospiti

Imperia è tutta azzurra per la sfida Italia-Croazia

IMPERIA. Dopo molti anni la Nazionale italiana di pallanuoto è tornata il Liguria per disputare [illegible] partita amichevole. E per questa occasione è stato scelto dalla Federazione il nuovo impianto di Imperia che comunque ha già respirato l'aria della pallanuoto internazionale ospitando le gare interne dell'Athena Savona nella Coppa Len. Un'occasione speciale visto che la nuova Nazionale di Rudic è tutta ligure: otto dei sedici che compongono la rosa sono stati prelevati da Savona e Recco: Bovo, Petronelli, Angelini e Ghibellini per il Savona, Temellini, Riccadonna, Mangiante e Vio per il Recco.

La piscina di Imperia è stata costruita da poco più di un anno e ha già dato molte soddisfazione ai dirigenti imperiesi; la piscina infatti si è rivelata davvero funzionale e adeguata per ospitare manifestazioni a qualsiasi livello. In questi giorni si stanno disputando i campionati nazionali giovanili indoor ai quali prendono parte anche molti medagliati [illegible] recenti campionati assoluti svoltisi a Firenze.

Le Nazionali di Italia e Croazia ieri mattina sono state ricevute dal sindaco di Imperia Claudio Scajola e premiate con un ricordo della città. Nel corso della cerimonia Alfredo Provenzali ha presentato [illegible] libro dove, per la prima volta, [illegible] rappresentate tutte le partite disputate dalla selezione azzurra.

La gara ha riscosso molto [illegible] anche tra [illegible] pubblico. (Imperia ha la squadra iscritta al serie [illegible] e quest'anno con propositi di vincere il campionato): c'è stato il tutto esaurito [illegible] molte richieste [illegible] biglietti da ogni parte della Liguria tanto che sono state allestite delle tribune supplementari.

In questi giorni Imperia è proprio [illegible] capitale degli sport acquatici tanto che tutto lo staff dirigenziale della Federazione con a capo lo stesso presidente Bartolo Consolo erano presenti nella tribuna d'onore per assistere alla partita [m. no.]

Il terzo turno

Coppa Liguria le partite di stasera

Torna la Coppa Liguria che vede impegnate anche alcune compagini savonesi.

Stasera (inizio alle 20,30) per la seconda giornata del terzo turno è in programma, nel girone A, l'attesa sfida tra il Millesimo e il S. Bartolomeo. Un'incontro che interessa da vicino anche il Cisano, terza squadra del raggruppamento, che osser[illegible] il turno di riposo.

La compagine [illegible] Viviano Rolando, nella gara inaugurale del girone, aveva superato (2-1) [illegible] trasferta il S. Bartolomeo, in una sfida molto combattuta.

L'incontro di stasera si presenta aperto a tutti i pronostici: non a caso le due squadre sono al vertice dei rispettivi gironi di Seconda categoria. Il Millesimo comanda [illegible] girone [illegible] con [illegible] punti (due di vantaggio sul Mallare che incontrerà domenica) e dodici vittorie a dimostrazione della fortilità del suo attacco. Ma anche il reparto arretrato non scherza considerato che i valbormidesi, in ventun giornate hanno subito solo tre reti. Ancor meglio sta facendo il S. Bartolomeo che da tempo ha posto il sigillo sul campionato (la più immediata inseguitrice, la Dianese, è staccata di ben dieci lunghezze) con diciasette vittorie ottenute in ventun giornate. Gli imperiesi per poter sperare di superare il turno, non possono permettersi un nuovo passo falso, ma i padroni di casa sono poco propensi ai regali e cercheranno un risultato positivo per giocarsi poi tutto nella gara contro il Cisano.

Domani intanto prende il via [illegible] Alassio la sesta edizione del trofeo «Flavio Bartalini», manifestazione aperta a tutti gli istituti scolastici di secondo grado della provincia di Savona. Otto le squadre partecipanti, suddivise in due gironi.

Le prime due di ciascun raggruppamento [illegible] affronteranno in semifinali incrociate. Domani le prime due partite (entrambe di [illegible] minuti per tempo) [illegible] inizio alle 10: Istituto Alberti Loano-Ipssar Giaccardi Alassio; Ipsa Aicardi Albenga-Istituto Leonardo Da Vinci Alassio. [g. o.]

Basket, serie C2

Vogue Sposa partita persa e penalità

L'ufficialità alle tante voci è arrivata ieri: al Vogue Sposa Alassio (C2 maschile) è stata data persa la partita del 25 febbraio con il Sarzana, ed un punto di penalità in classifica, «per il mancato pagamento del prelievo coattivo». Inoltre al presidente De Stefano, sono stati inflitti tre mesi [illegible] inibizione «per la mancanza di lealtà sportiva». In virtù di questa sentenza l'Autorighi Chiavari ha pratica[illegible] chiuso [illegible] discorso promozione. La nuova classifica di testa dice: Autorighi p. 44; Vogue Sposa 37; Landini Lerici 36. Chiavaresi quindi che si preparano ad affrontare la vincente del girone friulano, per un posto in C1, e che lunedì sera hanno conquistato il diritto a disputare la finale del torneo regionale Juniores. In semifinale, doppia vittoria contro l'Assobasket Savonese; mentre l'altra finalista (il Riviera) si è qualificata, a spese del Granarolo, grazie alla differenza canestri. Tutto facile per gli uomini di Vittorio Vaccaro, dopo il 73-53 dell'andata. Anche nel ritorno, pur in formazione non al 100% della forma (assente Picasso, Costantini reduce [illegible] influenza e Salami a mezzo servizio), i chiavaresi hanno v[illegible] con il punteggio di 77-48. Il tabellino del match. Autorighi: Bottinelli 4; Costantini 23; Cademartori 2; Tassisto 21; Pomaranz 12; Zeroga 8; Devisi 0; Salami 7; Bottero 0. Coach Vaccaro. Assobasket: Vassallo 16; Arboscello 2; Barbero 0; Sibilio 13; Palmiere 13; Brunasso 0, Maccari 4; Boggio 0. Coach Ori[illegible]. Nell'altra semifinale, il Riviera Savona doveva difendere i 16 punti di vantaggio conquistati sul parquet amico (79-63). E l'impresa è riuscita, pur se con il fiatone: 66-53 per il Granarolo, savonesi in finale grazie a un canestro da tre! Granarolo: Corazza 0; Di Stasio 0; Ravetto 21; Correddu 0; Reboglini 19; Sicher 1; Taucci 8; Pizzonia 4; Torri 2, Gabelloni 0, Corusu 11. Coach Daga. Riviera: Vigo 7; Brozzu G. 19; Brozzu S. 8; Pitzalis 10; Galesso 4; Piazza 3; Gioffre 0; Brundo 0. Coach Pozzi. [g. s.]

Quanto costerà una Passat 1.6/101 CV che regala barre portabici e portasci, catene da neve e giacca Gore-Tex®?

Meno.

Nuova Volkswagen Passat Active GORE-TEX®

a partire da lire 29.950.000 Berlina.**
a partire da lire 32.950.000 Variant.**

C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 - (Ric.)
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GHIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

Località Cottrado • 0324/92.124

NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68

GARZOLI & BATTAGLIA
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.185

CARROZZERIA RUZZA
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria

CARROZZERIA TRECATESE
TRECATE • Via Novara

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 22 Marzo 1995 n. 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Mercurago, un guasto al meccanismo automatico di chiusura o tragica disattenzione?

Muore strangolata dal cancello elettrico

Aveva 55 anni, la disgrazia sotto gli occhi del figlio

Il cancello elettrico che dà accesso alla palazzina di tre piani in via Vercelli a Mercurago dov'è avvenuta la disgrazia (FOTO MARIO PINOTTI)

ARONA. E' stata strangolata dal cancello elettrico a chiusu-[illegible] automatica. Così ha drammaticamente perso la vita una donna di Mercurgo, frazione di Arona. Le barre metalliche l'hanno stretta al collo, facendo pressione sulle vene giugulare: la donna non ha più trovato la forza per liberarsi ed [illegible] morta per soffocamento all'ospedale.

Quando è intervenuto uno dei figli, che [illegible] una finestra aveva visto la madre qualche istante prima mentre stava avvicinandosi [illegible] cancello, ormai per la donna non c'era più niente da fare.

Giovanna Spataro, questo [illegible] nome della vittima, aveva 55 anni.

Originaria di Pachino (Siracusa), [illegible] coniugata con Giuseppe Lepore; di [illegible] anni, artigiano decoratore, e madre di due figli, Andrea di 27 e Marco di 33 anni.Il cadavere [illegible] donna si trova adesso all'obitorio dell'ospedale [illegible] Arona a disposizione del magistrato. Forse oggi, sarà sottoposto [illegible] autopsia così come vuole la legge per le morti violente.

La tragedia è avvenuta intorno alle ore 10. La casa della famiglia Spataro si trova al termine di via Vercelli, una stradina di circa trecento metri che si stacca dal centro di Mercurago proprio all'altezza della Casa di Cura San Carlo.

E' una palazzina a tre piani realizzata una trentina di anni fa. Via Vercelli in pratica finisce qui, perchè dietro c'è una collinetta [illegible] poche [illegible] sparse. Giovanna Spataro stava rientrando dopo una visita ad alcuni parenti. Infila la chiave, il cancello scorrevole si apre e lei oltrepassa la soglia.

[illegible] una finestra dell'appartamento la vede il figlio Andrea, studente [illegible] architettura. Il gio-[illegible] riabbassa il capo sui suoi libri ed aspetta l'arrivo della madre.

Passano però almeno un paio di minuti e la mamma non arri-[illegible]. Andrea si avvicina alla finestra, guarda verso il cancello e vede la mamma a terra. Scende precipitosamente le scale, esce nel cortile [illegible] con un balzo [illegible] al cancello. [illegible] donna [illegible] [illegible] terra, esanime, stretta la parte mobile del cancello [illegible] [illegible] montante. Il giovane la libera e cerca di rianimarla. Poi chiede aiuto. I primi ad intervenire sono i vigili del fuoco: la caserma è distante poche centinaia di metri. Quindi arriva una autoambulanza che trasporta la donna all'ospedale di Arona.

Marco Spataro, figlio della vittima

Troppo tardi, non c'è più niente da fare: Giovanna Spataro aveva già cessato [illegible] vivere per soffocamento.

I carabinieri di Arona, che stanno cercando di riscostruire l'accaduto, hanno chiuso [illegible] sigilli e posto sotto sequestro il cancello elettrico. Un guasto meccanico sembra però da escludere. Il cancello, piazzato all'ingresso [illegible] un piccolo cortile, [illegible] [illegible] perfetta efficienza.

Com'è potuta succedere la disgrazia? E' possibile che la donna abbia cercato [illegible] recuperare [illegible] chiave dello scatto fotoelettrico [illegible] volta superato il cancello. Ha allungato una mano all'esterno, ma forse non è stata così rapida come altre volte: la parte mobile si è sempre più avvicinante [illegible] montante fino [illegible] imprigionarla.

Il braccio della donna, molto al di sopra della fotocellula piazzata ad una quarantina [illegible] centimetri dal suolo, non poteva da solo interrompere [illegible] movimento del cancello. E' possibile che la Spataro, nel tentativo di velocizzare l'operazione, sia anche scivolata all'indietro, perdendo l'equilibrio senza più riuscire ad arretrare e restando così solo col capo oltre la linea.

Una fatalità, un'imprudenza? Non lo si saprà mai. Quante volte, non solo la vittima, anche gli altri famigliari erano rientrati allo stesso modo, cioè effettuando cioè gli stessi movimenti.

Sandro [illegible]

La donna morta Giovanna Spataro

Una famiglia riservata

«Mamma è morta in ospedale»

ARONA. La casa della tragedia è appena dietro la «Giocheria» di Mercurago. In una [illegible] isolata, dove non c'è praticamente traffico. Di gente [illegible] ne vede poca. E' una casa gialla, spicca sulla campagna verdeggiante. E' proprio difficile incontrare qualcuno. Dario Savoia, 60 anni, pensionato, [illegible] idraulico: «Conosco questa famiglia solo di vista. Gente tranquilla, [illegible] pensa al proprio lavoro». Da un'altra abitazione [illegible] affaccia-[illegible] due donne, Rosa Gambino, 63 anni, e la figlia Maria, di 28: «Abbiamo visto arrivare la Cro-[illegible] Rossa, [illegible] [illegible] sappiamo niente. La famiglia Spataro è gente molto riservata. No, non li conosciamo». La palazzina ospita solo tre famiglie: quella [illegible] Giuseppe Lepore e del figlio Andrea, al piano superiore [illegible]-bastiano Spataro, fratello della vittima. Al primo piano Gianna Aizori, vedova, nipote dei Lepore. Insomma, nessun estraneo. Andrea studia architettura a Milano. L'altro figlio, Marco, 33 anni, coniugato con Loredana Rollini, abita invece ad Arona, [illegible] via San Luigi. Anche lui fa il decoratore e lavora nella ditta del padre. «Sono venuti a chiamarci sul lavoro. Hanno detto a mio padre che dovevamo rientrare subito perchè era successa una disgrazia. Siamo [illegible] qui, ci hanno detto quel che era successo e ci siamo precipitati all'ospedale. Speravamo [illegible] fosse [illegible]. Invece ho trovato mia madre morta». [s. bot.]

La casa della tragedia a Mercurago, sorge alla periferia del paese, in via Vercelli
E' una palazzina a tre piani che, oltre a quella di Giovanna Spataro, ospita altre due famiglie

Mortara, vittima pensionato di 61 anni

Operaio precipita dal tetto e muore

MORTARA. Un muratore di 61 anni è precipitato, ieri pomeriggio, dal tetto di un capannone, dove sono in corso lavori di ristrutturazione: un volo di 5-6 metri, che gli ha provocato lesioni interne gravissime. E' stato soccorso dai volontari della Croce Rossa ma è deceduto sull'ambulanza, prima di giungere all'ospedale Sant'Ambrogio. Si tratta di Giuseppe Deplano, abitava a Mortara in via Olevano 26, sposato e padre di tre figli. L'incidente si è verificato ieri poco prima delle 14, a meno di cinque giorni da un altro gra-[illegible] infortunio sul lavoro avvenuto a Gravellona Lomellina, [illegible] modalità identiche. Allora un muratore [illegible] 56 anni morì dopo essere precipitato dal tetto di [illegible] capannone alto sei metri, all'interno di un cascinale.

Giuseppe Deplano era in pensione, ma spesso eseguiva lavori per conto dell'impresa [illegible] «Bellaio» di Mortara. Ieri era impegnato all'interno dello stabilimento «Sit» di via Molino Pretemarcaro, uno dei due che il gruppo Saviola, specializzato nella lavorazione di pannelli truciolari, possiede a Mortara. L'impresa edile aveva avuto in appalto l'esecuzione di alcuni lavori di ristrutturazione. Le cause della caduta sono al vaglio [illegible] carabinieri di Mortara. Da una prima ricostruzione, sembra che abbiano ceduto alcune tegole di eternit che [illegible]-stituivano il tetto del capannone. L'uomo è così precipitato nel vuoto, schiantandosi a terra.

Questo nuovo grave episodio ripropone il problema della [illegible]-curezza [illegible] luoghi di lavoro in Lomellina, dove, in controtendenza rispetto al resto della provincia, si registra [illegible] preoccupante escalation di incidenti negli ultimi anni. E quasi sempre, [illegible] nel caso di ieri e in quello di giovedì scorso, le vittime [illegible] persone che lavorano alle dipendenze di piccole imprese dove spesso le norme di sicurezza trovano applicazione molto relativa. [c. br.]

CAVA DI ISELLE SOPRALLUOGO

E' allarme per i macigni

Un gruppo di periti è salito ieri alla cava di Iselle. Il sindaco di Trasquera [illegible] allarmato per i grossi massi che ostruiscono il greto del torrente. Vedi A PAGINA 36

La basilica di Novara necessita di urgenti restauri, un appello a tutta la città

San Gaudenzio, tesoro da salvare

Il presidente della Fabbrica Lapidea descrive la situazione. Per la facciata serve un miliardo
Interviene il parroco: «Non c'è il pericolo di crolli ma l'intervento è diventato indispensabile»

NOVARA. Non è soltanto lo stato di salute degli [illegible] di San Gaudenzio a destare preoccupa[illegible] anche i muri esterni della chiesa hanno bisogno di restauri urgenti. L'appello per salvare la basilica parte dall'architetto Guido Peagno, presidente della Fabbrica Lapidea. L'intervento di base. Il rifacimento della facciata principale, costerà un miliardo. Per questo la Fabbrica Lapidea ha studiato una campagna di sensibilizzazione che avrà inizio tra breve.

Concerti, mostre, [illegible]ri d'arte: tutto per «restituire [illegible] monumento - dice l'architetto Guido Peagno - ai novaresi, invitandoli a collaborare all'iniziativa».

Con «l'operazione Salvatore» non si è chiuso il capitolo degli interventi. Anche l'esterno della chiesa corre seri pericoli: è già visibile infatti il processo di sgretolamento dei [illegible]. «Le condizioni - dice Peagno - [illegible] buone. Con il passare del tempo i muri si stanno sgretolando. I danni ora sono evidenti».

La Fabbrica Lapidea ha già messo in programma per quest'anno l'intervento più urgente, quello in via Gaudenzio Ferrari. Costo previsto: un miliardo. Anche il parroco di San Gaudenzio, don Natale Allegra, è al corrente della situazione: «Non bisogna drammatizzare - dice - non c'è pericolo che crolli da un momento all'altro. Ma un intervento è comunque indispensabile. [illegible] tempo diventa sempre più urgente porre rimedio».

Un'operazione costosa: «Le spese da affrontare - osserva Peagno - [illegible] tante. Oltre all'intonaco bisogna pensare anche all'impianto elettrico, che è in condizioni precarie».

La storica basilica di San Gaudenzio necessita di accurati e costosi restauri e per trovare fondi a Novara verranno organizzate presto alcune manifestazioni culturali

Si stanno esaminando anche progetti per [illegible] riconversione dell'impianto di riscaldamento. Da due anni la basilica rimane chiusa in inverno, quando [illegible] sospese le celebrazioni festive. Riscaldare l'edificio costa un milione al giorno, cifra che la parrocchia non può permettersi di sostenere. [c. m.]

L'assessore al Commercio rilancia «Novara Aperta»

NOVARA. L'assessore porge [illegible] scuse e la sperimentazione dei nuovi orari dei negozi è soltanto rinviata. Luciano Bistaffa [illegible] appena rientrato da Roma, dopo la votazione della [illegible] finanziaria, e chiarisce: non sapeva nulla dell'incontro, andato deserto, dedicato a «Novara aperta» e promosso nell'ambito delle manifestazioni [illegible] la Giornata della Donna. «Mi dispiace - dice - ma da parte mia il mancato decollo dell'iniziativa [illegible] stato un disguido».

L'assessore al Commercio era infatti atteso, con il sindaco Sergio Merusi [illegible] le associazioni di categoria, martedì scorso al dibattito alla barriera Albertina. L'incontro era stato poi rinviato per l'assenza degli amministratori novaresi. Bistaffa comunque [illegible] a precisare che l'incontro è solo rinviato: «Martedì ero precettato a Roma per [illegible] voto [illegible] [illegible]. In passato, in occasione di impegni, [illegible] tornato al martedì pomeriggio, ma questa volta era proprio impossibile. Comunque era presente un funzionario del Comune per illustrare la nostra posizione e accogliere eventuali osservazioni. Piuttosto mi risulta che la presenza di commercianti fosse piuttosto scarsa. Non c'è stata quella adesio[illegible] che speravamo. Temo che questa iniziativa non [illegible] stata capita. Ribadisco comunque la nostra disponibilità come assessorato per raggiungere l'obiettivo. Mi aspetto una adesione maggiore al prossimo incontro». [c. m.]

L'assessore [illegible] Commercio **Luciano Bistaffa** non sapeva dell'incontro dedicato ai nuovi orari [illegible] negozi di alcune vie della città

SPORTELLO DEL LETTORE

Oggi dalle 15 alle 17 telefonate a La Stampa

Si riapre oggi pomeriggio dalle 15 alle 17 lo sportello del lettore messo a disposizione da La Stampa. Basta telefonare al [illegible]ero 0321-398401 (è la redazione di Novara) [illegible] comunicare, [illegible] sintesi, il problema che [illegible] affligge.

L'obiettivo è superare inefficenze e impasse che spesso [illegible]gono con gli uffici a cui ogni cittadino fa riferimento per il disbrigo delle proprie pratiche. In queste settimane ci sono arrivate tantissime segnalazioni su casi di ordinaria burocrazia. Molte sono state anche le risposte (pubblicate, di regola, già [illegible] venerdì). Alcune sollecitate con una nostra telefonata, altre arrivate spontanee e per questo molto più gradite. C'è sempre [illegible]munque chi rimanda a direzioni romane perché non abilitato ad un servizio del genere. Peccato davvero, anche [illegible] [illegible] tratta di [illegible] si isolati. [illegible] comunque non dimenticheremo le segnalazioni che sono [illegible] in sospeso.

A chi vuole dare prova di efficenza e tempestività indichiamo il numero di fax [illegible] [illegible] far pervenire un cenno [illegible] risposta ai nostri lettori: è il numero 0321-36391.

[illegible]asta pochissimo per ricevere un «grazie» importante: è quasi sempre quello di pensionati o lavoratori alle prese con mille guai quotidiani e [illegible] poco tempo [illegible] dedicare ai misteri della burocrazia. Il loro ringraziamento va [illegible] quanti, dai centralinisti agli impiegati e ai direttori, si sono impegnati per aiutarli a superare anche una semplice incomprensione.

Intanto invitiamo ancora i lettori a segnalarci [illegible] da tutta la provincia. Nel frattempo proponiamo un quesito che non era stato ancora pubblicato e una risposta ad una segnalazione arrivata alla nostra redazione.

■ **La pausa allo sportello.** Lo sportello dell'ospedale di Galliate a cui ci si rivolge per ritirare analisi, fare prenotazioni e pagare il ticket chiude dalle 12 meno un quarto alle 12 [illegible] un quarto nonostante ci siano quattro addetti. In tutto mezz'ora ma a volte la pausa [illegible] protrae anche quaranta minuti. D'accordo la pausa mensa [illegible] non è possibile organizzarsi in modo che resti sempre qualcuno? Basterebbe pochissimo o anche questo è un problema insormontabile?

Un cittadino, Galliate

● **Handicap e posteggi.** La signora Secondina Tessiora Randi ha segnalato allo «sportello del lettore» che spesso i posteggi riservati agli handicappati [illegible] occupati da veicoli non autorizzati.

Desidero assicurare che gli abusi riscontrati nel corso delle attività di controllo vengono puntualmente sanzionati.

Con l'occasione informo che i veicoli a servizio dei portatori [illegible] handicap possono eventualmente utilizzare gratuitamente i posti auto dei parcheggi [illegible] pagamento. Sergio Vedovato, comandante Polizia Municipale

Sorpresi dalla polizia con due jeans rubati

Furto in un negozio arrestati marocchini

NOVARA. Speravano di svignarsela [illegible] due jeans appena rubati [illegible] un negozio del centro, ma l'equipaggio di una «volan[illegible] della questura li ha attesi all'uscita dell'esercizio [illegible]merciale, cogliendoli in flagrante. In manette due cittadini extracomunitari, Deref Aziz, marocchino di 23 anni e Thomas Davidinos, palestinese di 18, entrambi senza fissa dimora. Accusati di furto aggravato in concorso, [illegible] stati processati per direttissima in pretura e condannati a 4 mesi [illegible] reclusione e al pagamento di una multa di 200 mila lire. Ma grazie ai benefici di legge la loro pena è stata sospesa.

L'episodio risale [illegible] sabato pomeriggio. Verso le 16 al «113» arriva una telefonata dal «Cavour Market», negozio di abbigliamento della centralissima piazza Cavour. Una commessa chiede l'intervento della polizia perché all'interno dell'esercizio commerciale due extracomunitari si stanno aggirando con fare sospetto tra i banconi.

La «volante» arriva sul posto ma i due stranieri sono già usciti. Gli agenti si fanno descrivere dalla [illegible] l'aspetto dei due extracomunitari, che vengono segnalati un'ora dopo, po[illegible] distante, all'interno del [illegible]gozio di abbigliamento «Uniform» di corso Italia. Quando escono, i poliziotti li fermano chiedendo i documenti, ma sotto al giubbotto del Davidinos [illegible] [illegible] nascosti due paia di jeans, appena sottratti dal negozio di corso Italia, dal valore di 70 mila lire ciascuno. I pantaloni vengono fatti esaminare alla commessa di «Uniform» che [illegible] riconosce [illegible] per i due extracomunitari scattano le manette con l'accusa di furto aggravato in concorso.

Mauro Patera, vicecommissario della squadra mobile, mette in risalto l'operato degli agenti: «Dopo aver appurato che i due nulla avevano sottratto al Cavour Market potevano rientrare, invece sono andati fino in fondo. Si [illegible] fatti descrivere i due extracomunitari, rintracciandoli [illegible] pescandoli con le mani nel sacco». [m. p.]

Applausi e consensi per lo showman ligure nello spettacolo di lunedì in viale Kennedy

In tremila al palasport per Grillo

L'irriverente comico ha lanciato frecciate velenose all'indirizzo di tutti. Nel mirino anche il piano del traffico di Novara e alcuni assessori seduti in prima fila. Due ore sul palco con intermezzi «ecologici»

NOVARA. Scatenato, come sempre, Grillo si presenta sul palcoscenico [illegible] palasport gremito da quasi [illegible] mila e [illegible] novaresi (a proposito, come la mettiamo [illegible] la capienza in occasione delle gare sportive?) con [illegible] mano il «Corriere [illegible] Novara». In realtà della città di San Gaudenzio, gli interessa poco. [illegible] lo dice, chiaro e tondo. E' solo [illegible] pretesto per rompere il ghiaccio. Non [illegible] n'era bisogno. L'ambiente era così caldo... Poi via [illegible] la raffica di battute, battutacce. Ce n'ha per tutti, il comico genovese. Se la prende con Pilo, Berlusconi, Fede, con Romiti. La sua è una vera crociata contro il consumismo. La sta portando in giro per [illegible] Paese e attacca, trova consensi. Qui, come altrove. E' in gran forma, Grillo: in polo blu [illegible] maniche lunghe, jeans canonici e «pregiate» Clarks ai piedi. Ringhia dal palco per due ore con[illegible] tutto e tutti. Prendendosela [illegible] chiunque gli capita [illegible] tiro. Anche col giovane assessore allo Spettacolo Roberto Cota, seduto in prima fila, che [illegible] becca dell'«accecato» quando, parlando dei mezzi di comunicazione (ma davvero Grillo non sapeva chi fosse?), gli lancia dal palco un cavo di fibre ottiche: «Guardaci dentro! Non vedi niente? Ma hai la cataratta?» e [illegible] n'ha anche per il presidente della Provincia Luciano De Silvestri: «Lei sa usare un computer?». Sono i rischi delle prime file... Non manca un accenno al piano del traffico, forse sperimentato di persona durante il tragitto [illegible] il palasport: «Ma chi l'ha ideato? Un ingegnere affetto da labirintite?». No, Grillo, prima ci hanno lavorato due architetti, gli ingegneri son venuti dopo, con la nuova giunta. Lo showman fa largo impiego di sistemi «audiovisivi» (su un grosso schermo dietro al palco sono proiettate immagini [illegible] videate prodotte [illegible] un computer) e invenzioni ecologiche, a supportare una battaglia che sta portando avanti da tempo. Dal tosaerbe a rotelle a energia solare (che peraltro va in tilt passando vicino a un microfono) al tagliaerbe più tradizionale che funziona ad acqua. E poi tutti col fiato sospeso quando Grillo-Copperfield infila due dita in un vasetto di Vicks Vaporub, spalmando [illegible] balsamo sul tubo [illegible] scappamento di un pulmino «ecologico» [illegible] respirando [illegible] un telone i gas di scarico. Dopo qualche istante riappare, più caustico che mai: «Niente paura, è vapore acqueo, ho fatto le inalazioni!». Un modo per dimostrare come sia possibile produrre energia pulita.

Lo showman genovese **Beppe Grillo** ha entusiasmato il pubblico [illegible] Novara nello spettacolo tenuto al palasport di viale Kennedy lunedì [illegible]

[illegible] Piatti

IN BREVE

NOVARA

Da ieri mostra al Broletto dedicata agli immigrati

«Maccaroni e Vu Cumprà» è il titolo della mostra [illegible] testi e immagini aperta da ieri, giornata mondiale contro il razzismo, fino [illegible] domenica nel cortile del Broletto. Organizza il [illegible] culturale Carlo Levi con [illegible] patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. Il percorso espositivo ha uno sviluppo di 28 metri ed è composto da trenta pannelli. [b. c.]

[illegible]

L'opinione della Cri sulle analisi «non urgenti»

Le reazioni sulla proposta di eseguire analisi non urgenti in tutti gli ospedali dell'Usl 13, arrivano dalla Cri di Trecate: «Non è sostenibile - dice l'ispettore Augusto Galli -. Siamo tutti volontari, non ci sarebbe personale sufficiente per accompagnare i malati». [c. m.]

[illegible]

Progetto per 18 alloggi di edilizia popolare

Diciotto appartamenti [illegible] edilizia economica popolare: l'amministrazione comunale li farà costruire, tramite l'Agenzia Territoriale per la Casa, in via IV Novembre. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il bus deve restare alternativo [illegible] treno

I cittadini di Suno hanno letto quanto dichiarato dal sig. Luigi Fontaneto (del Servizio Autolinee Fontaneto). Siamo sorpresi che egli abbia voluto riportare delle precisazioni sull'effettiva volontà delle Ferrovie dello Stato, in quanto non crediamo possa essere di sua pertinenza, intervento che per altro [illegible] attendevamo dai responsabili preposti. Vogliamo inoltre specificare quanto segue: la stazione si trova [illegible] a 1500 m. dal centro del paese, ma essendo Baraggia ancora parte di Suno la linea ferrovia[illegible] si trova [illegible] passare proprio nel mezzo della zona abitata; la frequenza della rete privata [illegible] «sostitutiva» di quella ferroviaria ed inoltre quest'ultima dovrebbe facilitare maggiormente la coincidenza con altri treni; le tariffe stanziate dalla Regione per le linee private sono comunque superiori di gran lunga [illegible] quelle delle Ferrovie dello Stato.

I cittadini di Suno apprezzano il servizio alternativo che le linee di automezzi privati offrono, [illegible] desiderano che rimanga appunto tale: «alternativo» e compensativo.

I cittadini di Suno e Baraggia

Quella difesa delle Fs assomiglia a uno spot

In relazione alla prevista soppressione delle fermate dei treni nelle stazioni ferroviarie dei piccoli centri gli interventi della sig.ra Lionetti di Suno, ma soprattutto la replica del sig. Luigi Fontaneto, titolare dell'o[illegible] Azienda [illegible] Trasporto passeggeri mi inducono ad intervenire. Innanzitutto suggerisco alle ferrovie l'assunzione del sig. Fontaneto come responsabile del settore relazioni esterne in quanto l'impegno che ha profuso nello spiegare la giustezza delle scelte delle FS, è esemplare, peccato che l'implicito suggerimento di utilizzare autolinee private rendesse l'intera lettera [illegible] «Spot» a suo favore, ma forse, [illegible]ti i tempi...

Sulla tematica [illegible] miglioramento del servizio ferroviario, qui individuato solo attraverso una riduzione dei tempi di percorrenza, vorrei ricordare che l'abolizione delle fermate non può certo essere considerato un miglioramento; [illegible] ben ricordo, inoltre, anche i costi [illegible] carico dei passeggeri tra autobus [illegible] ferrovia [illegible]ono ben diversi, comportando, in caso [illegible] utilizzo dell'autobus, un aggravio [illegible] spesa non indifferente.

Abito a Suno dal [illegible] e in questo periodo ho assistito ad un progressivo peggioramento del servizio offerto dalle F.S., che ha portato parecchi utenti [illegible] servirsi di altre stazioni (Cressa o Momo) se non addirittura [illegible] utilizzare altri mezzi di trasporto, anche privati, gravando sul già problematico traffico cittadino di Novara. L'orario F.S. attualmente in vigore, [illegible] incredibile: la partenza da Suno intorno alle 6 del mattino consente di arrivare a Novara verso le 6,30 (un po' prestino!), mentre il treno successivo arriva a Novara poco prima delle 9; secondo voi questi orari non «stimolano» [illegible] cambiare mezzo di trasporto? E mi chiedo: qual'è il contributo che [illegible] sig. Fontaneto percepisce dalla Regione (cioè dalle nostre tasse) per ogni Km. di percorrenza delle proprie autolinee?

Vito Cannillo, Suno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 / 46.600. **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777.900. [illegible]**le:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61. [illegible] 0323 / 924222. **Mergozzo:** 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S r e 0163/41.88.17; **S. [illegible]zio d' Ope[illegible]o:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 88.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA [illegible] sono di turno [illegible] [illegible]guenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 [illegible] [illegible] [illegible] dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle [illegible],15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 telefono 62.40.76 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni [illegible] **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, [illegible] Libertà, 87 tel. 98.410

Castelletto Sopra Ticino: *Garzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.[illegible]

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322/96.03.17

Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.96.20

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.63.42

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. 0323/20.508

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, [illegible] tel. 0324/24.02.41

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71.42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057

Omegna: *Deiana*, via Mazzini, tel. [illegible]

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà, [illegible] telefono 0163/83.52.46

[illegible] CIVILE

TRECATE

[illegible] Elvi Manfrinato, impiegato [illegible] Elena Zanotti Fragonara, impiegata; Renato Cavenaghi, operaio e Raffaella Greguoldo, impiegata; Giorgio pallone, portalettere [illegible] [illegible] Boscolo, casalinga; Angelo Rossetti, impiegato e Miriam Brugnani, impiegata; Andrea Verrigni, insegnante [illegible] Mara Borando, insegnante; Stefano Bongiorno, operaio e Lucia Barbaro, operaia.

[illegible] **Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti** tutti della **Zucca Rabarzucca Spa** ricordano il

dr. Enrico Barsighelli

per tanti anni stimato presidente della Società.

— **Milano**, 21 marzo [illegible]

Partecipano al lutto
Pierluigi Pavesi
Ettore Pavesi
Mario Nessi
Italo Rossi
Enrico Zanzi
Olindo Colombani
Cesare Cassina
— **Novara**, 21 marzo 1995

Mariuccia Lodigiani Pavesi, con i figli **Pierluigi, Ettore, Elisabetta** e le rispettive famiglie sono profondamente addolorati per la scomparsa del

dott. Enrico Barsighelli

da sempre amico fraterno.
— **Novara**, 21 marzo 1995.

APPUNTAMENTI

[illegible]

I Walser, costumi e storia

Paolo Crosa Lenz parla oggi alle 15,30 alla Fondazione Marazza a Borgomanero [illegible] «I Walser ieri e oggi». [c. m.]

[illegible]

A confronto sulla bioetica

«La bioetica: questioni morali e psicologiche»: [illegible] ne parla stamane alle 9 all'istituto «Pascal» di Romentino. Intervengono Patrizio Ricchiardi, docente di genetica all'università di Novara, il teologo don Giannino Piana e Pierluigi Roncaroli, del centro [illegible] neuropsichiatria clinica [illegible] Pavia. [c. m.]

[illegible]

Prima della visita alla mostra

In preparazione alla visita [illegible] domenica 26 marzo al castello di Rivoli per la mostra di pittura moderna «Da Chagall a Picasso, da Pollock a Gragg», stasera [illegible] domani dalle 21 alla Barriera Albertina proiezione di diapositive dal Cubismo agli Anni Ottanta. [c. m.]

Sfuma il nome di Lanza per il centrosinistra, i 4 della Lega per la Regione

Candidature, corsa al fotofinish

FI, trattative per superare le resistenze su Cotti Piccinelli. C'è chi vuole un leader più «neutro» Molti scalfariani col biscione. Un appello della sinistra del ppi «per non sciogliersi a destra»

NOVARA. C'è solo una settimana di tempo a disposizione per presentare le candidature (con tanto firme) per le elezioni provinciali e comunali. E la competizione per Palazzo Natta, la prima della nuova provincia dopo la separazione dal Verbano Cusio Ossola, rischia di trasformarsi in una corsa al fotofinish.

Non tutti i partiti hanno svelato le candidature su cui puntano. Finora lo hanno fatto Rifondazione comunista che a Palazzo Natta candida Bruno Pozzato, consigliere provinciale e sindaco di Casalino; Alleanza nazionale che punta su Fabrizio Foggi, direttore dell'Unione Agricoltori e consigliere a Novara per an-ccd; e la Lega Nord che schiera il segretario provinciale (e capogruppo in comune) Maurizio Grifoni.

Dalla sede di Forza Italia si prende ancora tempo: «oggi e domani diremo tutto. Per ora no comment». Il problema non è di poco conto: rischia di compromettere (se non è già troppo tardi) l'immagine di compattezza del Polo. An e Ccd, come detto, sono per Foggi. Forza Italia sembra orientata ad accogliere la candidatura di Maurizio Cotti Piccinelli, segretario della oggi fedele a Buttiglione. Ma una parte del biscione punta su Rossi, industriale galliatese in pensione, candidato più «neutro». C'è poi il veto della componente ciellina che vede in Cotti Piccinelli, uomo di Adelmo Brustia, legame troppo forte con la Prima repubblica. Chi prevarrà? Per rispondere bisogna guardare anche le cifre: 12 su 25 esponenti del Comitato ppi Buttiglione, compresi molti scalfariani (tranne Cattaneo).

Palazzo Natta, sede della Provincia

Intanto Tolardo, Agnesina e Giordano (la minoranza) lanciano un appello a tutti i popolari per nel partito di Bianchi: «Esprimiamo solidarietà ai 115 espulsi del Consiglio Nazionale che rappresentano il partito legittimo, eredità di quello di Martinazzoli. Non possiamo sciogliersi in un blocco di destra». Presto terranno una riunione per contarsi.

E torniamo al toto-candidato. L'apparentamento tra Patto dei democratici, sinistra del ppi e pds pare fatta. La Lega, dopo essersi contata, entrerebbe nella coalizione al secondo turno. Si rimbalzano però candidature in attesa di conferme. Ieri mattina le trattative sembravano chiuse sul nome dell'ingegner Alberto Lanza, ex direttore della Bemberg oggi consulente della stessa industria di Gozzano. Niente da fare. «Ho declinato l'invito - dice Lanza, cattolico impegnato nel Consiglio pastorale e repubblicano convinto - perché lo schieramento che mi avrebbe sostenuto si presentava un po' troppo spostato a sinistra».

A questo punto il in grado di mettere d'accordo tutti potrebbe essere quello di Franca Allegra Guglienetti, donna forte della sinistra ppi.

Infine altri nomi, questa volta ufficiali. Sono i quattro della Lega Nord che puntano alla Regione: Guglielmo Carbonero, Gigi Ferrario, Daniele Galli, Emanuela Tonin.

Carlo Bologna

Appello ai futuri assessori

Venti professionisti di Oleggio chiedono regole e aggiornamenti

OLEGGIO. Il piano regolatore è ormai inadatto e incompleto; mancano chiari e codificati indirizzi per la gestione di pratiche edilizie. Così come scarseggiano le informazioni su convenzioni particolari. La futura amministrazione dovrà affrontare con sollecitudine questi problemi: lo chiede un gruppo di professionisti oleggesi che operano nei settori dei lavori pubblici e dell'urbanistica.

Una ventina fra ingegneri, architetti e geometri auspica che in futuro vengano formulati una programmazione triennale dei Lavori pubblici, impegni formali per la revisione del piano regolatore e nuovi criteri (anche comportamentali) di formazione della commissione edilizia. E' stato presentato un documento ufficiale che evidenzia la situazione nazionale e oleggese. «Da parte nostra - aggiungono i professionisti - ci attiveremo formando tre commissioni di studio».

I firmatari sono gli ingegneri Giampiero Germanino e Pietro Ingignoli, gli architetti Paolo Croia, Andrea Fagnani, Antonio Mereghetti, Giuseppe Suno, Gloria Spozio, i geometri Fabio Sonzini, Stefano Rivolta, Alberto Tacchi, Paolo Massèra, Roberto Barcarolo, Giuseppe Baudo, Gianni Rivolta, Giuseppe Grassullo, Alfredo Grassilli, Piergiacomo Dellavalle, Angelo Furlan e Alfiero Cardani.

I professionisti intendono promuovere presto un incontro per definire ancora meglio le richieste rivolte ai futuri amministratori. L'obiettivo è di migliorare le condizioni operative per evitare «possibili danni per i nostri clienti - i professionisti oleggesi - e un calo d'immagine di tutti noi che, agli occhi del cliente, figuriamo incapaci di concludere linearmente un compito affidatoci». Il documento è stato inviato anche all'Ordine degli Architetti, all'Ordine degli Ingegneri e al Collegio dei Geometri di Novara. **[m. p. a.]**

Comune di Arona

Un parere legale per l'urbanistica

ARONA. Il comune di Arona ha conferito un incarico all'avvocato Giorgio Santilli di Torino, esperto in materia urbanistica, per ottenere dei pareri legali in merito ad una serie di scottanti questioni dell'edilizio aronese, che sono in sospeso da anni. Ecco i principali. E' possibile sanare le concessioni edilizie, rilasciate con una certa frequenza due o tre anni fa, che permettevano risanamenti di abitazioni con un aumento di 150 metri cubi per singolo alloggio invece che per l'intero fabbricato? Sono legali gli interventi edilizi nel centro storico, dove il piano di zona è stato trasformato in piano di recupero? Sono sanabili i garage fuori terra costruiti a seguito di una normale delibera del consiglio comunale, quando invece sarebbe stata necessaria una variante del piano regolatore con tutto l'iter conseguente (pubblicazione, osservazioni, approvazione regionale).

Ed ancora: la costruzione Salina di via Paleocapa può essere ritenuta legittima dopo che il proprietario ha chiesto il condono. Altre richieste riguardano il contenzioso comune-Anas in relazione ai marciapiedi di via Milano (la sistemazione deve essere considerata a carico dell'Ente statale anche in mancanza di una convenzione specifica?) e la validità della legge Galasso in parti del territorio comunale considerate «sature» di costruzioni. **[s. bot.]**

IN BREVE

NOVARA

Denunciati due extracomunitari con sigarette di contrabbando

Denunciati a piede libero due extracomunitari con duecento stecche di sigarette di contrabbando acquistate nel Milanese. I due, l'altra notte in una stradina lungo l'Agogna, stavano scaricando alcune casse dalla loro auto ma sono stati sorpresi da una pattuglia dei carabinieri di Novara. **[r. s.]**

ARMENO

Incendi sul Mottarone distrutti ettari di bosco

Giornata di fuoco ieri in tutta la zona del Mottarone. Gli incendi, divampati nella notte, hanno interessato il versante Est, in località «Cascinone» verso Gignese, che sopra Omegna. Distrutti ettari di boscaglia. Decine di volontari, coordinati dagli uomini della guardia forestale di Gozzano, hanno lavorato nella notte per arrestare le fiamme. Ieri pomeriggio è intervenuto un elicottero della Eti di Vogogna. In un altro incendio si è sviluppato nella zona compresa tra Agrano ed Armeno. **[v. a.]**

DORNO

Giovane di 24 anni morto a due giorni dall'incidente

E' deceduto ieri sera in rianimazione a Pavia, a due giorni dall'incidente che lo aveva visto coinvolto, Antonio Servadio, 24 anni, di Dorno, non si è più ripreso dal in cui versava dalle prime ore di domenica. Lo contro fra una Clio e una Panda, era avvenuto nei pressi di Groppello Cairoli ed aveva coinvolto sette ragazzi, quasi tutti feriti. **[c.br.]**

Al «Fauser» due esponenti di un popolo che combatte da anni per l'indipendenza

Incontro coi profughi Saharawi

Dalla fine della colonizzazione spagnola gli abitanti della zona Nord-Ovest del Sahara sono alle prese con la doppia invasione di Marocco e Mauritania che ha provocato la fuga nel territorio algerino

NOVARA. Nell'aula magna del Fauser si è tenuta una conferenza-incontro con due rappresentanti del popolo Saharawi, con la partecipazione di diverse classi prime e seconde. I due ospiti erano accompagnati da un ragazzo italiano membro di una associazione di solidarietà con questi profughi.

Due settimane prima Laura, addetta al centro stampa della nostra scuola, che aveva conosciuto il popolo Saharawi in alcuni suoi viaggi, aveva lanciato una iniziativa: portare una biro ed un quaderno a questi profughi affinché li potessero mandare a quei bambini Saharawi che frequentano le scuole nei territori del Sahara algerino dove questo popolo si è rifugiato.

Un particolare che mi ha molto colpito è che Bullahi, uno dei due rappresentanti, ventiduenne era quasi sprovvisto degli arti inferiori e si reggeva con stampelle: la sua storia raccontata dall'amico Alessandro mi ha fatto riflettere. Bullahi è rimasto vittima di un incidente da ragazzo: un camion guidato da un marocchino l'ha volutamente investito per punire il padre, contrario all'occupazione marocchina del Sahara Occidentale. Nonostante le difficoltà Bullahi è poi riuscito a fuggire e verrà operato in Italia grazie al contributo degli operai toscani della Richard Ginori.

Dan, il più anziano, che ci ha illustrato la geografia, la politica, l'economia e la vita della popolazione dei Saharawi.

Costoro sono originari del Sahara Occidentale e hanno abitato lì sino a quando la Spagna ha lasciato la colonia negli Anni 70 e ha restituito a loro il territorio; a questo punto però Marocco e Mauritania l'hanno invaso. Così dal 1975 una parte della popolazione civile si è rifugiata nel deserto algerino.

Il Marocco ha sempre tentato di mascherare l'invasione del territorio dei Saharawi. La situazione attuale sembra «tranquilla»: escluse alcune ni da parte marocchina, la tregua del 6 settembre 1991 è stata rispettata. Ma rimane ancora aperta la questione del referendum che si sarebbe dovuto tenere nel gennaio 1992 perché i Saharawi decidessero della loro sorte, ma che non è ancora stato effettuato perché il Marocco continua ad opporsi. Ha poi preso la parola Alessandro che ha commentato con l'aiuto di molte diapositive la situazione, soprattutto per quanto riguarda la vita quotidiana, del popolo Saharawi nel deserto.

Un momento dell'incontro all'istituto Fauser fra gli studenti e i profughi Saharawi

Questo popolo ha una lunga storia: deriva dalla fusione di tribù beduine autoctone con tribù berbere ed elementi arabo-yemeniti provenienti dal Maghreb fino al 1300. La sua religione è islamica ma non fondamentalista od intollerante: per esempio le donne non sono obbligate a portare il velo e non è proibito il divorzio.

La lingua parlata è l'hassanya, un dialetto arabo tipico di molte popolazioni del Maghreb. L'istruzione Saharawi è organizzata come la nostra: non esiste analfabetismo perché questo popolo molto l'educazione dei bambini.

Un'usanza di questa popolazione è la preparazione, per gli ospiti, di uno speciale tè che viene servito come segno di accoglienza con un lungo rito («il primo tè è la vita, il secondo è dolce come l'amore e il terzo è soave come la morte»). Le donne e gli uomini chiamati teste blu perché usano copricapo nero impregnato di una sostanza minerale che non assorbe le radiazioni solari, ma che lascia la pelle colorata di blu. Le abitazioni Saharawi nel deserto sono delle tende o delle costruzioni di argilla, mentre si usano mattoni solo per gli edifici pubblici. E' inutile ricordare che non esiste corrente elettrica nemmeno negli ospedali.

Fabio Carnevale Pellino, II C

Musiche e canti del folklore ungherese per le future maestre del «Bellini»

Non solo scuola al Magistrale

L'«Ensemble-Makvirag» ha coinvolto i ragazzi

NOVARA. Non solo studio nell'Istituto Magistrale, sempre disponibile ad accogliere iniziative che possano coinvolgere gli studenti: scambi culturali con l'estero, spettacoli teatrali, conferenze, incontri sportivi con altri istituti...

L'ultima proposta culturale in ordine di tempo è stata accolta con particolare entusiasmo ed interesse per la sua originalità: una circolare proponeva di assistere a uno spettacolo di musiche e canti del folklore ungherese per il giorno 21 febbraio.

Un'iniziativa diversa e curiosa dato che nel nostro istituto non si studia l'ungherese che per noi risulta pressoché incomprensibile: sembra che abbia una vaga somiglianza soltanto con il finlandese.

Prima di assistere all'esibizione del gruppo dell'«Ensemble-Makvirag» o «Gruppo degli scapestrati», come dovrebbe suonare in traduzione italiana, si era pensato a nomadi che avrebbero suonato quelle musiche un po' «superate» che non attirano molto i giovani, abituati a ritmi sfrenati.

Quando invece martedì mattina sono andata in palestra mi sono trovata ad essere coinvolta nel loro spettacolo ed incuriosita dagli strani strumenti che avevano portato con loro: la ghironda ungherese, un tipico violoncello «pizzicato e battuto», un particolare liuto, il corno turno e percussioni varie.

Alternando canzoni a danze e brani strumentali, hanno dato ampio spazio anche a noi ragazzi, incitandoci a scandire il ritmo con il battito delle mani e istruendoci su come accompagnarli con le nostre voci.

Czaba Szijjarte, anima del gruppo, ci ha divertiti con la sua simpatia e stupiti con la sua bravura nel suonare il violino. Fra le canzoni ungheresi, alcune delle quali presentate anche con disegni per aiutarci a comprenderle, il gruppo ha cantato alcune strofe in tedesco, e noi che studiamo in classe questa lingua, abbiamo subito capito e li abbiamo seguiti con entusiasmo, cantando.

Un'ora senz'altro diversa e affascinante che mi ha portata, con tutti gli altri ragazzi che hanno assistito allo spettacolo, ad assaporare canti, danze, brani strumentali di paesi così lontani e quindi spesso sconosciuti che conservano una meravigliosa cultura popolare. Si è trattato senza dubbio di un'ora diversa dalle solite, ma indubbiamente piena di piacevoli sorprese e di grande fascino, che ci ha avvicinati ad una cultura che ancora non conoscevamo.

A CURA DI Anna Piebani - classe III A, sezione sperimentale a indirizzo linguistico - Istituto Magistrale

I periti sul luogo dello scoppio che costò la vita a due persone

Cava, nuovo sopralluogo

Il sindaco di Trasquera lancia l'allarme per i macigni che ostruiscono IL greto del torrente: «Se pioverà formeranno una diga». Primi risarcimenti dei danni

TRASQUERA. Sono saliti i periti alla cava «Groppone», dove si verificata la tragica esplosione che ha provocato due vittime e ingentissimi danni all'abitato di Iselle. Dovranno stabilire cause del disastro che ha letteralmente devastato il piccolo di confine, dove si sta lentamente tornando alla normalità.

primo sopralluogo è stato effettuato dal tecnico nominato dalla magistratura, il maresciallo Giuseppe Fanunza, un artigliere di Alessandria, che era affiancato da altri artificieri. Sono arrivati nell'Ossola dopo aver disinnescato una bomba a Torino. Alla ricognizione, presenti anche i consulenti e i legali di parte: l'ingegner Giuseppe Piovano e l'avvocato Marco Garzulino, che i titolari della cava, Wil Tomola e Umberto Gandolfi, professor Renato Mancino e l'avvocato Patrizia Testore, legale dell'ingegner Luca De Antonis, che predisposto materialmente la carica esplosiva. Dopo tragico scoppio, i titolari del giacimento erano stati denunciati per disastro colposo omicidio colposo plurimo. Massimo riserbo sull'esi dei primi accertamenti nella cava: si è saputo solo che perito e i suoi collaboratori si sono riservati effettuare altri sopralluoghi prima di rassegnare le loro conclusioni. La cava del

Il torrente è stato ostruito da macigni piovuti dal cielo come vere e proprie bombe

Groppone era chiusa da parecchi mesi perchè c'erano alcuni massi in bilico sulla parete roc a che costituivano un pericolo per i dipendenti che lavoravano sotto. L'esplosione era stata disposta dai tecnici del corpo delle miniere per far cadere i massi pericolanti verso il greto del torrente sottostante.

Invece, la fortissima detona ha scagliato massi, frammenti di roccia e detriti nel raggio di circa un chilometro. Vere e proprie bombe volanti che hanno raso suolo il bosco vicino e si sono abbattuate sul centro abitato, fino alla sbarra di confine. Nell'esplosione , erano stati impiegati quattro quintali di dinamite due di polvere nera. In tutti i casi precedenti, era stata usata solo polvere .

Il novanta per cento delle ca di Iselle erano rimaste lesionate soprattutto ai tetti. C'erano stati danni perfino alle fra più alte, Chiezzo e Trasquera sede del Comune. La società gestisce la cava, pur dichiarandosi completamente estranea al disastro non avendo interferito nei calcoli dell'esplosivo necessario e nella posa della carica, è offerta di provvedere direttamente con imprese della zona alle riparazioni più urgenti. Si è anche impegnata a saldare fatture relative ai danni che devono pervenire allo studio dell'avvocato Garzulino Domodossola. In questi giorni, stanno saldando i conti delle auto danneggiate dalla pioggia di sassi, una tina.

Intanto Sindaco di Trasquera, Geremia Magliocco, ha lanciato un allarme per i grossi massi che ostruiscono greto del torrente. Ce ne sono alcuni veramente grossi come che potrebbero formare una pericolosissima barriera alla prima ondata di pioggie.

«C'è già stato sopralluogo del genio civile che ha disposto la rimozione e la pulizia del greto del torrente- ha detto Sindaco- attendiamo ora l'ok della magistratura che aveva adottato provvedimento di sequestro».

Adriano Velli

Omegna, prime reazioni all'idea lanciata dal sindaco di Stresa

Il tunnel? Una provocazione

Il presidente dell'Assemblea Costituente della nuova Provincia commenta il progetto del tunnel sotto il Mottarone: «E' meglio pensare all'autostrada»

OMEGNA. Una galleria sotto il Mottarone per collegare il Verbano al Cusio? L'idea, lanciata dal sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani, ha avuto l'effetto di un sasso nello stagno. Le prime reazioni sono arrivate da Gianni Motetta, presidente dell'Assemblea Costituente la nuova provincia del Vco: «Quella del sindaco di Stresa mi sembra soprattutto una simpatica provocazione - dice Motetta - sarebbe stata un'idea valida in altri tempi, ma non certo adesso, l'autostrada che sarà completata entro giugno e la viabilità nel Cusio che si sta completando». Il riferimento dell'ex-parlamentare omegne è chiaro e si riferisce alla circonvallazione di Omegna. Fervono i lavori infatti per il completamento degli svincoli di Borca e di Ramate a Casale Corte Cerro.

Ma lungi dal risolvere i problemi della viabilità la nuova opera, quando sarà ultimata, rischia di essere un cappio collo per Gravellona Toce. L'intero traffico automobilistico proveniente dalla statale 229 del Lago d'Orta, si riverserà direttamente sulla crociera di Gravellona. «Con quali risultati è facile immaginare - dice Rino Porini, sindaco del centro toconse - già adesso siamo al limite, probabilmente questa estate saremo al collasso, almeno per quanto riguarda la viabilità proveniente dal Omegna».

Se l'apertura dell'autostrada rappresenterà una valvola di sfogo per il traffico proveniente da Milano non altrettanto potrà dirsi per chi arriva Cusio. La soluzione al problema esiste. «Completiamo la circonvallazione di Omegna - dice ancora Motetta - seguendo il progetto originario con secondo lotto dei lavori. Andremo così a giungere galleria Omegna, quella già esistente, non quella ipotizzata da Soldani, con l'autostrada, baipassando Gravellona Toce che non sarebbe più toccata dal traffico automobilistico proveniente dalla statale 229». Collegando dunque direttamente il Cusio con Verbano, come vuole il sindaco di Stresa. Ma senza un ulteriore tunnel da Brovello a Granerolo. Una galleria andrebbe comunque realizzata per congiungere Cusio il quadrifoglio autostradale: nelle previsioni ziali la circonvallazione omegnese dovrebbe proseguire per un tratto lungo fiume Strona, entrare in galleria nei pressi Gabbio e, dopo tre chilometri e mezzo, sbucare in località Cantonaccio dove si congiungerebbe al quadrifoglio autostradale. Il progetto esiste già ed i finanziamenti forse. presidente dell'Assemblea Vco, che di recente Roma ha incontrato i responsabili dell'Anas e del ministero dei Lavori Pubblici, ha infatti una notizia che potrebbe rincuorare quanti sperano nella soluzione problema viabilità dell'Alto Novarese. «L'Anas ha stanziato 270 miliardi per la viabilità in vista dei mondiali che si svolgeranno al Sestriere prossimamente. Ebbene - dice Motetta - una parte questo finanziamento, una cinquantina di miliardi, potrebbe essere indirizzata completare il secondo lotto della circonvallazione di Omegna». queste sarebbero anche le indicazioni del nuovo ministro dei Lavori Pubblici che vorrebbe completare le opere in corso piuttosto che iniziarne .

Gianni Motetta, (a sinistra) presidente dell'Assemblea Costituente provincia del Vco e Rino Porini sindaco di Gravellona Toce

Vincenzo Amato

Svizzero denunciato

«La pistola? In Italia è utile averla addosso»

DOMODOSSOLA. Italia terra di briganti, terroristi, malavitosi? E' proprio il caso armarsi prima di trascorrere un periodo nel nostro Paese? Lo ha sostenuto René Staub, 65 anni, cittadino svizzero, trovato in possesso di una pistola e delle cartucce.

Staub, come lui stesso ha dichiarato, non voleva certo commettere rapine, rapimenti o assalti: la pistola gli serviva per difendersi eventuali aggres sul suolo italiano.

René Staub è stato denunciato per possesso d'arma da fuoco e per averla illegalmente portata in Italia. Il cittadino svizzero viaggiava sul treno espresso 327, Ginevra-Milano, quando è stato fermato dalla Guardia di Finanza che ha notato, nel turista, un certo Dalla giacca sono spuntate una pistola calibro 6,35 e 19 cartucce. La denuncia è scattata nonostante la strenua difesa dell'elvetico: «Avevo paura d'essere aggredito. Senza pistola non mi sentivo al sicuro nella vostra terra» ha detto ai finanzieri. [re. ba.]

Duro comunicato di Forza Italia che invoca trasparenza nella gestione

Nomine e casa di riposo, è bufera

Confronto in Consiglio a Omegna dopo l'esposto

OMEGNA. Si riunisce domani sera Consiglio comunale. «All'ordine del giorno ci saranno - dice il sindaco Teresio Piazza - le controdeduzioni relative ai chiarimenti richiesti dal Comitato Regionale di Controllo dopo l'esposto di una parte della minoranza, che contesta la nomina di un consigliere della Casa Riposo». E le polemiche in città non sono mancate.

Il Consiglio d'amministrazione della casa di riposo si è visto respingere le delibere dal Coreco rimandando così una serie di decisioni importanti sul futuro della Casa dell'Anziano. Sulla vicenda ha preso posizione, con un duro comunicato, il gruppo Forza Italia.

«Il ricorso al Coreco contro l'elezione Consiglio d'Amministrazione della casa di riposo "Massimo Lagostina" non mira assolutamente al boicottaggio del finanziamento regionale - scrive Carlo Iraghi, capogruppo consiliare dei forzisti - bensì garantire più alta trasparenza nella gestione del finanziamento».

Teresio Piazza e Carlo Iraghi

Il pomo della discordia tra maggioranza e opposizione riguarda la nomina del consigliere di minoranza nell'amministrazione della sa riposo. Il nome proposto da Forza Italia e Forza Omegna non ha ricevuto sufficienti suffragi mentre è risultato eletto Dario Guidetti, proposto dai «popolari»; ha raggiunto il quorum necessario grazie anche ai voti della maggioranza. Un'interferenza che è andata giù ai «forzisti» che hanno presentato l'esposto al Comitato di Controllo. Quest'ultimo ha chiesto chiarimenti ma nel frattempo l'attività del Consiglio d'Amministrazione della Casa dell'Anziano è sub-judice.

Non sarebbe la prima volta che maggioranza, sostiene Forza Italia, interferisce nelle scelte della minoranza togliendole la possibilità di esercitare il potere controllo. Iraghi lancia accuse pesanti: «La nostra battaglia continuerà in Consiglio ed eventualmente in altre sedi». E aggiunge: «Vorrei ricordare che si sta parlando di finanziamento di cinque miliardi e in secondo tempo della gestione di venticinque, trenta posti di lavoro». [v. a.]

A Verbania interviene la responsabile del Tribunale dei diritti del Malato

«Chi decide i tagli dei posti letto?»

Proteste per la riduzione di disponibilità e l'eliminazione di un reparto nella divisione di chirurgia generale. Il 23 marzo l'incontro promosso dall'assemblea costituente del Vco

VERBANIA. Non accennano [illegible] spegnersi le polemiche nel mondo della Sanità dopo il provvedimento che ha disposto la riduzione di posti letto e l'eliminazione [illegible] un reparto della divisione di chirurgia generale dell'ospedale di Verbania. Nuove [illegible] per tale decisione, e perplessità sul futuro della principale struttura sanitaria del territorio, vengono espresse in una lettera aperta del Tribunale per i diritti del Malato [illegible] direttore generale della Usl 14, Mario Vannini.

«Su quali basi si è fondata [illegible] [illegible]lta [illegible] sopprimere i posti-letto? E sentendo chi?», si chiede [illegible] responsabile [illegible] Tribunale del Malato, Floriana Maioli. «Quando si [illegible] decisioni [illegible] simile portata - aggiunge - occorre consultare [illegible] informare [illegible] chiarezza i cittadini: questo [illegible] è stato fatto. La scelta [illegible] [illegible] obbligata come si vuol fare credere. Le spiegazioni ufficiali sono assai lacunose. Non possiamo che sorridere quando [illegible] affermare che la chiusura è da imputare a mancanza [illegible] personale "in quel reparto" [illegible] che è stata favorita dalla riduzione di 12 posti letto risalente già allo [illegible] anno. Non si può dimenticare infatti la possibilità di mobilità del personale, sempre che sia stata fatta [illegible] precisa verifica complessiva in tal senso».

Il documento del tribunale del malato pone altri interrogativi sull'impiego dei medici [illegible] sulle conseguenze del provvedimento. In particolare si sottolineano i disagi che i cittadini incontrano, in termini [illegible]mici e di tempo, per spostarsi [illegible] [illegible] territorio ampio [illegible] poco servito da mezzi pubblici come quello del Vco. Viene pure chiamato in causa l'«indice di gradimento» dei reparti.

«Quando anche tagli e accorpamenti risultassero assolutamente indispensabili per il buon funzionamento della nostra Usl - si legge nel [illegible]to -, sarebbe comunque doveroso [illegible] tener conto della validità dei singoli reparti e del favore che essi incontrano da parte degli utenti, [illegible] si [illegible] in ogni azienda. A tal [illegible] basta utilizzare l'ampio volume di segnalazioni e denunce che possiamo mettere a disposizione della Usl e così facendo [illegible] si correrà il rischio di penalizzare chi lavora con professionalità e correttezza».

La lettera del Tribunale del Malato prosegue sollecitando un ampliamento dei servizi sul territorio: «Oltre all'attivazione [illegible] dell'assistenza domiciliare integrata, da tempo richiesta, [illegible] dovrebbe varare [illegible] progetto di ospedalizzazione a domicilio, che comporterebbe costi inferiori [illegible] ricovero e conseguenze [illegible] traumatizzanti per il paziente». Floriana Maioli conclude con una esortazione al direttore generale della Usl: «Il dottor Vannini - [illegible]erma - potrebbe cogliere l'occasione della prima verifica del suo mandato per dare una svolta alla struttura sanitaria [illegible] nostra [illegible] e fornire ricoveri e servizi di qualità. Si tratta [illegible] ricercare e sfruttare tutte le opportunità esi[illegible]ti; da parte nostra siamo pienamente disponibili a collab[illegible] con tutte [illegible] parti [illegible] causa». Intanto l'assemblea costituente della provincia [illegible] Vco promuove giovedì 23 alle 15 a villa San Remigio [illegible] incontro dedicato ai problemi [illegible] Sanità, con [illegible] partecipazione del direttore della Usl 14. Sarà forse l'occasione per fare un po' di chiarezza dopo le polemiche degli ultimi giorni.

Sergio Ronchi

L'ospedale [illegible] Verbania è [illegible] centro di un acceso dibattito nel quale [illegible] responsabile del Tribunale dei diritti del malato **Floriana Maioli**. Chiede garanzie per il futuro

Gli uffici giudiziari di Verbania vanno verso la paralisi

In procura [illegible] personale niente certificati penali

VERBANIA. Il temuto «punto di collasso» a palazzo di giustizia è stato raggiunto.

Tre giorni fa un altro funzionario della Cancelleria della Procura presso il Tribunale verbanese - il dirigente dottor Morabito - è [illegible] trasferito al Sud. Il fax che annunciava [illegible] passaggio all'ufficio del giudice di Pace, a Locri, in Calabria, è arrivato alle 11 di sabato. Nel giro di poche [illegible] il funzionario ha lasciato Verbania. Sale così [illegible] quattro il numero di collaboratori e funzionari della Procura che negli ultimi 12 mesi hanno lasciato il loro posto senza essere rimpiazzati. A questi [illegible] devono aggiungere il dirigente d[illegible] cancelleria del Tribunale, dottor Avola, trasferito recentemente, ed un'altra collaboratrice della Procura [illegible] prossima a lasciare l'ufficio. Per comprendere meglio queste improvvise defezioni va detto che il previsto vincolo operativo di [illegible] anni decade nel caso in cui il personale venga destinato agli uffici dei giudici di Pace. Di questi nel solo territorio del Vco e dell'aronese [illegible] [illegible] stati istituiti ben undici. Si deve poi tener conto del fatto che la maggior parte dei dipendenti degli uffici giudiziari sono di origine meridionale. Quindi ben disposti ad avvicinarsi, con il trasferimento, alle regioni dove hanno lasciato le famiglie.

«Siamo sorpresi e costernati per queste decisioni assunte dal Ministero di Grazia e Giustizia - commenta amareggiato il procuratore capo Antonio S[illegible] - che non fanno altro che svuotare [illegible] gli uffici giudiziari penali a favore del comparto civile. Siamo nell'impossibilità di firmare persino i certificati penali eventualmente richiesti dai cittadini. Io [illegible] ho segnalato il disservizio facendo apporre un cartello sulla porta d'ingresso della Procura».

«Non dimentichiamo - [illegible]giunge il dottor Simone - che d[illegible] Procura di Verbania dipendono 94 comuni dove risied[illegible] complessivamente circa 200 mila abitanti. Non è possibile che[illegible] taglino in questo modo le gambe alla magistratura. In pratica siamo costretti ad interrompere l'erogazione di [illegible] pubblico servizio. A nostro avviso esistono gravi responsabilità, ad alto livello, nella gestione della "cosa pubblica". E' auspicabile che i concorsi pubblici per l'assunzione di personale negli uffici giudiziari veng[illegible] banditi a livello regionale [illegible] modo da evitare simili situazioni [illegible] di vera emergenza».

Le [illegible] non vanno meglio neppure negli uffici del gip. Da quasi 4 [illegible] il casellario giudiziale non è in grado di trascrivere le sentenze emesse dal tribunale.

Aristide Ronzoni

Il procuratore capo **Antonio Simone**

Ritrovata una calibro 8 nella toilette dell'Eurocity

Una pistola calibro [illegible] è stata trovata dietro lo specchio di una toilette di una carrozza del treno Eurocity 40. L'hanno scoperta gli uomini delle Fiamme Gialle durante i controlli che vengono sempre eseguiti sui convogli in transito alla stazione internazionale di Domodossola. [ro. ba.]

I Socialisti-Nuova Prospettiva candidano Camossi

«Socialisti Italiani - Nuova Prospettiva» è il [illegible] della lista che per le prossime elezioni comunali sostiene la candidatura a sindaco di Doriano Camossi. Della lista fanno parte quaranta candidati tra [illegible] i consiglieri uscenti Aicardi, Magistrini e Imperiale, tutti dell'ex psi. Con Camossi salgono [illegible] sette i candidati finora in lizza per palazzo Flaim. [s. r.]

Due giovani denunciati per possesso di droga

Due persone sono state denunciate a piede libero dalla Guardia di Finanza perché trovate in possesso di piccole quantità di droga. [illegible] tratta di Salvatore Corraro, 25 anni, [illegible] Roma, sorpreso con 42 grammi di marijuana, una cartuccia e un bilancino. Antony Van Der Belt, 20 anni, olandese, invece aveva addosso venti grammi di marijuana e mezzo grammo di hashish. Viaggiavano su treni provenienti dalla Svizzera. [re. ba.]

Ogni [illegible] su Rto di Ghiffa la trasmissione condotta da Laura Smart. Valanga di telefonate in diretta

La radio [illegible] bambini, tra [illegible] e [illegible]

E si sta organizzando un viaggio per i baby-fans a Eurodisney

GHIFFA. [illegible] programma giova[illegible] e divertente. E' Baby Radio, [illegible] onda [illegible] Rto dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 21. Una valanga di telefonate in diretta (0323-59650) [illegible] una «voce», quella [illegible] Laura Smart, che accompagna piccoli e grandi ascoltatori [illegible] [illegible] mondo di fiabe, canzoni, giochi. La formula piace. Piace anche l'idea di scri[illegible] fiabe che saranno poi pubblicate [illegible] La Stampa.

E presto Baby-radio (che ogni sera dedica uno spazio a Telefono Azzurro) proporrà altre novità. Si sta anche progettando un mega-viaggio [illegible] Eurodisney per l'estate prossima [illegible] il maggior numero possibile [illegible] partecipanti. Ovviamente tutti fans [illegible] Baby-radio. [o. bo.]

Laura Smart, la voce di Radio Rto che ogni sera intrattiene grandi e piccini

LA [illegible]

LA FARFALLA
Splendente di porpora e d'oro
vola leggera di fiore [illegible] fiore.
Sussurrano le foglie come in un coro,
il prato è tutto un canto d'amore.
Vola leggera vola[illegible],
sopra il glicine e sopra la rosa,
questo gioiello della natura,
amica del sole e dell'[illegible]ntura.

Omar, 10 anni, di Gurro

Le fiabe [illegible] spedite a Rto, [illegible] Belvedere 237, Ghiffa 28055. Non superate le quattro pagine di quaderno.

Al Sociale «The Birkin Tree» con cornamuse e violini

Intra, arrivano i celti

Il gruppo ligure propone brani irlandesi e canzoni del repertorio scozzese. Tradizione ma anche spettacolo che cattura il pubblico

VERBANIA. Armati di uillean (una cornamusa provvista di un mantice azionato dal braccio dell' esecutore), di wistles (flauti di latta), di bodhran (una sorta di tamburello), di concertina (una piccola fisarmonica) e di altri strumenti a noi più noti: violino, tastiere e chitarra), la stasera al Teatro Sociale di Intra arrivano i «The Birkin Tree». Ospiti del cartellone [illegible] «Verbania Musica» con un programma di musiche tradizionali irlandesi. Bardi autentici quanto a capacità, stile e qualità musicali, i sei componenti del complesso, Lidia Boccaccio (voce e tin whistle), Elena Buttiero (pianoforte, tastiere), Daniele Caronna (violino, chitarra bouzouki), Giorgio Profetto (voce, chitarra bouzouki), Fabio Rinaudo (uilleans pipes, tins whistles, lowland pipes) e Marcello Scotto (bodhran, concertina e bones) sono in realtà tutti liguri, seppur [illegible] diversi anni irresistibilmente attratti dalla riscoperta delle antiche ascendenze celtoliguri e dallo studio maturato grazie ai ripetuti viaggi in Irlanda ed ai contatti con i musicisti locali. Dalla frequentazione decennale del repertorio irlandese e scozzese e dall'unione delle esperienze maturate, questi musicisti oggi traggono i motivi per ricreare clima ed emozioni di una tradizione schietta che sa coinvolgere esecutori e ascoltatori. Il programma presentato offre una prevalenza di brani irlandesi, costituiti da ballate dai toni dolci e malinconici e vivaci brani di danza come reels, jigs, hornpipes, ed è arricchito da melodie e canzoni tratte dal repertorio scozzese. L'elemento coagulante della musica del gruppo è la cornamusa, dal suono aspro ed agressivo ma allo stesso tempo dolce e suadente, uno strumento ostico ma ottimamente suonato dal solista della formazione.

Non da meno gli altri strumenti come il violino suonato con una tecnica simile a quella che adoperano i pochi violinisti popolari superstiti nelle campagne emiliane e romagnole. L'appuntamento è per le 21,15. Per i non abbonati biglietti a 12 mila lire.

Paolo Crivellaro

I «Birkin Tree» propongono affascinanti ballate della tradizione celtica

Novara, sul palco giovani artisti

Quartetto d'archi al salone Borsa

NOVARA. «La stagione sta andando bene. Abbiamo venduto molti abbonamenti, ad ogni esibizione la sala è gremita. Per noi è stato una gradita sorpresa l'interesse dei giovani per la nostra iniziativa. Non abbiamo risentito di crisi, forse perché per favorire il pubblico abbiamo deciso di ridurre il costo dei concerti serali».

Per il maestro Folco Perrino, promotore della stagione degli «Amici della musica Vittorio Cocito», il primo bilancio della rassegna è positivo. Quello di stasera è il settimo appuntamento con il cartellone, che dedica uguale spazio a noti musicisti e giovani interpreti. Alle 21 al [illegible] Borsa sarà di scena il «Quartetto d'archi» di Venezia, già invitato in passato dall'associazione. Insieme da oltre dieci anni, i musicisti si sono esibiti in tutto il mondo, registrando per numerose case discografiche. Sul palco anche la giovane e promettente pianista bolognese Patrizia Prati, finalista e vincitrice di numerosi concorsi. Ha suonato in recital, con formazioni cameristiche e con orchestra sui maggiori palchi italiani, in Inghilterra, Scozia, Jugoslavia e Germania.

Il programma di sala prevede il «Quintetto in fa minore» di respighi, «Quartetto in sol minore per archi» di Deboussy e il «Quintetto in [illegible] maggiore opera 4» di Martucci. Ingresso per i non abbonati a 6 mila lire intero, 5 mila i ridotti. [c. m.]

Borgomanero

Donne sull'orlo di crisi di nervi

BORGOMANERO. Il film-culto di Pedro Almodovar, «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», arriva in scena stasera al Teatro Nuovo.

Lo presenta, alle 21, la compagnia «Attori e Tecnici», diretta dal regista Attilio Corsini. Protagonista della commedia è Pepa, una doppiatrice cinematografica alle prese con complicatissimi e bizzarri rapporti con amiche, parenti, amici ed amanti; una sarabanda di situazioni paradossali da cui Pepa riesce sempre a districarsi.

Corsini ha scelto un taglio ironico ed ha puntato su un ritmo vivacissimo, che raggiunge il risultato di un divertimento assicurato per un'ora e mezzo.

In palcoscenico recitano Viviana Toniolo nel ruolo della scatenatissima e straordinaria protagonista, Anna Lisa Di Nola, Simone Colombari, Cristiana Cornelio, Paolo Giovannucci, Stefano Messina, Andrea Lolli, Anna Casalino e Gina Rovere. Le scene e i costumi sono stati realizzati da Umberto Bertacca. [m. g.]

Arona, all'Olivia il penultimo appuntamento

Sei deejay stasera in gara per entrare in finalissima

[illegible]NA. E' arrivato alle semifinali «Only for dj», il grande concorso per i maghi della consolle che approda [illegible] alla discoteca «Olivia» di Arona. Si affronteranno i sei disc-jockey che hanno superato le fasi precedenti della competizione: Cristian Bassi, del «Black Jack» di Sizzano; Darren Bassi, del Globo, di Borgovercelli; Antonio Zecca, della discoteca «La Segreta», di Vercelli; Fabrizio Poli, del «Maneggio», di Romagnano Sesia; Roberto Speziali, di Candelo, e Riccardo Medri, del «Nabila» di Cuzzago.

Proprio al Nabila si è svolta l'ultima fase eliminatoria, che ha ridotto da undici a sei i concorrenti: «Gli ottavi e i quarti di finale hanno offerto un panorama molto interessante del settore del d.j. in Piemonte» osservano Mauro Marino ed Alex Guittini, organizzatori della manifestazione; ogni tappa ha fatto segnare un grande successo di pubblico e soprattutto ha sottolineato come ormai quella del disc jockey sia diventata una delle figure-mito per i giovanissimi frequentatori di discoteca.

«Il torneo è nato proprio per l'evoluzione che ha avuto questo personaggio negli ultimi anni: non si tratta soltanto di un personaggio che sceglie e mixa i brani - sottolineano Marino e Guittini - ma di un [illegible] animatore, un uomo-spettacolo da cui ormai dipende in gran parte il successo del locale. Per questo occorre sempre maggiore professionalità per stare alla consolle».

Com'è il livello qualitativo dei d.j. della provincia? «Decisamente soddisfacente - risponde Lino Pellochiù, addetto stampa della manifestazione - e nonostante in gara si siano presentati anche dei giovanissimi, abbiamo riscontrato che si tratta di personaggi interessanti, che sanno catturare l'attenzione del pubblico». Dei semifinalisti di stasera tre accederanno alla finale che si terrà al «Maneggio» di Romagnano Sesia venerdì 31 marzo: a chi vanno i pronostici per la chiusura della manifestazione? «E' impossibile fare previsioni - sostiene Pellochiù - perché tutti e sei i semifinalisti sono molto preparati ed esperti». [m. g.]

Cristian Bassi del «Black Jack»

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Tam Tam», danze in riva al lago

Doppio appuntamento stasera alla discoteca «Tam Tam»: dalle 22 ballo liscio con l'orchestra «Vito Valente», discoteca con le proposte musicali del deejay Joe Purdy. Dalle 22. [c. m.]

[illegible]

Magie buffe al «Babilonia»

Il mago comico Kidor è ospite stasera dello spazio-cabaret al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Risate e magie «buffe» a partire dalle 22. [m. p.]

ARONA

Jazz funky al «Cafè de la Sera»

I «Punk Jazz» si esibiscono stasera al «Cafè de la Sera» di Arona: il quartetto propone un vasto repertorio di brani della scena jazz funky. [m. p.]

[illegible]

Latinoamericano al «Ryan's»

Musica latinoamericana stasera all'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara. A proporla saranno i «Desà». Al piano inferiore discobar. [m. p.]

GRAVELLONA

«Saloon Samije», serata in blues

Mercoledì sera in blues al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. A esibirsi saranno gli «Acoustic Combo», sul palco dalle 22,30. [m. p.]

NEBBIUNO

Si ride con Stoppa al «Molly»

Nuovo appuntamento con la rassegna di cabaret stasera al «Molly Melones» di Nebbiuno. A esibirsi sarà Roberto Stoppa, dalle 22. [m. p.]

ARONA

«Mirage», liscio dal vivo

Liscio e underground stasera al «Mirage» di Arona. La musica dal vivo ballabile sarà a cura dei «Les Bons Bons». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] Vip — Tel. 625.888. Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un [illegible] e una psicologa la educano a l'italiano N. V. 1h 47' Dramm.

Araldo — Tel. 474.025 Or.: 21,15 [illegible] 9000/6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro [illegible] destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Faraggiana — Tel. 827.676 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, illusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — Tel. 624.158. Or.: 19,40/22,15 L. 10.000/6000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Vittoria — [illegible] Or.: 19,55/22,15 L. 10.000/6000 — RIPOSO

S. Cuore — Tel. 455.484 Or.: 20/22,15. Vers. orig. Lire 9000/mart. 5000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

PERNATE S. Andrea — Or.: 18/21 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ARONA San Carlo — Inform. orari 24.05.66 Or.: 21 Cineforum Lire 8000/5000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della [illegible] con modelle e sarti che [illegible] se stessi N. V. 2h 12' Satirico

[illegible] — Tel. 81.741. Or.: 21 Lire 10[illegible] — Teatro

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' [illegible]

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384 L. 8000 — OGGI RIPOSO

DOMODOSS. Corso — Informazioni e orari in segreteria tel. 240.853 Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.[illegible] — RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or. 20,30/22,30 Lire 10.000/0000 — [illegible]

GHEMME Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183, Or.: 15 17,20/19,45/22 Lire [illegible] — [illegible]

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000 — [illegible]

Oratorio — Lire 5000 Or.: 14/18/20,15/22,15 L. 5000 — OGGI RIPOSO

TRECATE [illegible] — Tel. 71.417 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 Or.: in. 14,30 ult. 22,30 — OGGI RIPOSO

Vip — Informaz. e [illegible] spettacoli al numero di [illegible] telefonica 40.19.40 Inizio ore 20,30/22,30
Un [illegible] borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica [illegible] del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40. Or.: 21,15 — Verbania musica: The Birgking Tree

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: [illegible]
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 [illegible] rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° moto; 0,15 Racing time. [illegible] 9,30 Vco notizie; [illegible] Pescare il bello!; 20,30 Medical Center; 21,30 Il giovane dr. Kildare; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione [illegible]; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, [illegible] 858 521. - Rassegna [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell con H. [illegible], A. [illegible] Dowell Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 [illegible] V. [illegible]
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Ved [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007 Sala 1. **Prêt-à-porter** Or.: 14,30; 17,10; 19,50 22,30 [illegible] **Stargate.** Or.: 14,45, 17,20 19,55 [illegible] Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190 **Cuore cattivo** Or.: 16,20; 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540 110. **Lisbon story** Or.: 15,50, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Pallottole su Broadway.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prêt-à-porter.** Or.: 15, 17,30, 20 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5, tel. 650 7100 **L'uomo [illegible].** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] Gramsci 9 **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45, 16,40, 18,35; 20,35; 22,30.
[illegible] Sabotino **Piccole [illegible].** Ore 15 15, 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 16,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino **Giovanna d'Arco.** (1ª parte). Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]**RE** p. V. Veneto 5 **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi** V. M. [illegible]. Or.: 20,30, 22,30 [illegible] **Il barone rosso.** [illegible]. Corman. Unica pr. [illegible] 22,30
[illegible] v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18, 20,15; 22,30
[illegible] v. Po 30. T. 817 33 23 **Prêt-à-porter.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45, 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57 **Polladini.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21 [illegible] 812 5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible] **Il colonnello Chabert** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La al[illegible] libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Geo[illegible].** Or.: 15,30. 17,50; 20,10, 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] **L'enigma di Kasper Hauser,** di W. Herzog, ore 17 [illegible] Ingr. libero. Serata inaugurale di Professione Reporter. Seguirà. **Prima pagina** di B. Wilder con W. Matthau, J. Lemmon. Ore 21 ingr. ad invit.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Sesso e fuga con Fesleggio.** Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina [illegible] **Il sorriso** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 21,15 al [illegible] Regio [illegible] «Folk a Teatro» concerto dell'**Egberto Gismonti Trio.** E. Gismonti chitarra e piano, N. Camerò chitarra e pini, [illegible] Assumpção basso. Per [illegible] e pren. Folk Club, tel. 537.636. La biglietteria del Piccolo Regio aperta dalle ore 20,15.
[illegible]**RIGNANO.** P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 recita pom. Il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro. Ore 21 il T.S.T. e la Reg. Piemonte pres. **La vita offesa** [illegible] a cura di M. Avogadro. Bigl. [illegible] Roma 49 [illegible] 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.8246/544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, Theatre Espace Imaginaire de Paris A. **Il Barone Rosso.** Testi di A. Uoy. Regia E. Mollo e I. Wilder. A grande richiesta recite scol. su pren. [illegible] **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto, r. F. Passatore comp. To. Spettacoli. Pren. dl. 9-13 e 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Cuore cattivo.** Or.: [illegible], 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000
[illegible]**O** via Milazzo 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 20,15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Vanya sulla 42ª strada**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz show.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Nell.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
[illegible] **CHAPLIN** via Monte Nero 84 **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via [illegible] Nero 84 **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Galleria del Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ing. 10.000.
[illegible] via Torino 64. **Nell.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. 10.000
MAESTOSO c.so Lodi [illegible]. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 14,50; 17,[illegible]; 19,55; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Generazioni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
METROPOL via Piave [illegible]. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 1. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **ARTI** v. Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio [illegible]. **Le [illegible] della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
ODEON SALA 1 via Santa Radeg[illegible] 8. **Frankenstein.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingresso 10.000.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Orario 16,10; 19,10; 22,10 Ingresso 12.000.
ODEON [illegible] **3** [illegible] Santa Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30, 17,05; 19,45. Ingr. [illegible].000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 [illegible]. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
[illegible] **SALA 7** via Santa [illegible] 8. **Clerks - Commessi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
[illegible] **SALA 8** via S. Radegonda 8. **Love affair - Un grande amore** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON [illegible] **9** via Santa Radegonda 8 **Pagemaster** [illegible] 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000
ODEON SALA 10 [illegible] S. Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Prêt-à-porter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] corso V. Emanuele [illegible]. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingresso lire 12.000
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Fragola e cioccolato.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Uomini [illegible] uomini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
TIFFANY c. Buenos Aires [illegible]. **Prêt-à-porter.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. telefono 7600.1755. **Concerto.**
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **La cardatrice [illegible]**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900 67.67. Ore 21: **Ron in concerto.**
SAN BABILA c.so Venezia 2 telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869 3659. Ore [illegible]: **Liszt tra cielo e inferno.**
TEATRO I via G. Ferrari 11. telefono 832.3156 - [illegible] 1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21. **Edipo re.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2. tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola [illegible] schiavi**
[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30 **La terza repubblica.**
[illegible] via D. Crespi [illegible] Informaz. tel. [illegible]. [illegible] **pizzico di follia.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85 Ore 21 **Pensa, pensa penaluna.**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086/87. Ore 21 **Blood Brothers**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

Sconfitta ieri l'unica squadra che aveva battuto gli azzurri in campionato

Hockey, «vendetta» sul Lodi: 8 a 3

La rincorsa al Roller Monza capolista può continuare. Sabato il ritorno-formalità del match di Coppa Campioni contro gli inglesi dell'Herne Bay, già battuti per 22 ■ 2

NOVARA. Si dice che la vendetta ■ un piatto che si gusta freddo: mai ■ in queste occasione il vecchio adagio è stato rispettato. Gli azzurri dell'Hockey Novara hanno atteso metà del girone d'andata e sei giornate del ritorno per vendicarsi della Profilglass Lodi (sconfitta ieri sera nell'anticipo di A1 per 8-3), unica squadra ad essere fin qui riuscita a battere il Novara. E forse ■ stato proprio il ricordo di quell'incredibile sconfitta in terra lodigiana a far «grippare» ■ motore del Novara che, almeno inizialmente, ha stentato parecchio per aver ragione dei bianconeri. Ma alla lunga il più elevato tasso tecnico dei novaresi ha finito per fare la differenza ■ la rincorsa al Roller Monza capolista può continuare.

Gli azzurri partono con Cunegotti, Enrico Mariotti e Crudeli, Massimo Mariotti e Amato. Il Lodi risponde con Saccocci, Poli, Valverde, Piccolini e Nava. L'avvio è di marca novarese, ■ dopo mezzo minuto ■va fredda gli entusiasmi azzurri: 1-0. I lodigiani attuano una tattica molto accorta, arroccati a difesa della porta di Saccocci aspettano il Novara per partire ■ contropiedi pungenti. Il quintetto di Battistella fatica per trovare la via del gol, poi ci pensa Amato con due prodezze delle sue (9'43" e 12'25") a ribaltare il risultato. ■ Novara ■ sblocca anche ■ il gioco stenta ■ decollare. Battistella lancia nella mischia Bernardini e Pablo Cairo e i due giocatori non deludono le speranze del tecnico: Pablo Cairo realizza il 3-1 (21'47"), il capitano azzurro poco prima della si■ ■ 4-1 (24'51") ■ la Profilglass torna a distanza ■ sicurezza.

Nella ripresa la gara si fa equilibrata, gli azzurri amministrano il vantaggio ma quando ■ 15'54" Nava riporta sotto il Lodi (4-2) capiscono che ■ è proprio serata per commettere distrazioni: M. Mariotti realizza il 5-2 (16'19"), Amato, su tiro libero, il 6-2 (19'37"). Ma il Lodi è squadra orgogliosa, palla al centro e ■-3 firmato ancora da Nava (19'39"). Il finale ■ tutto azzurro: Enrico Mariotti firma il 7-■ (24'01"), Amato l'8-3 (24'30"). Finisce 8-3, vendetta ■ fatta. Sabato sera si torna a gio■ in Europa ■ ■ ritorno dei quarti ■ coppa Campioni: ma con gli inglesi dell'Herne Bay, già sotterrati all'andata per 22-2 sarà una formalità. **(m. p.)**

Enrico Mariotti, difensore ■

Galliate, Zambon in volata nella gara d'«apertura»

GALLIATE. E' cominciata sotto buoni auspici la stagione ciclistica novarese. A Galliate, dov'era in programma ■ Gran Premio di San Giuseppe, riservato alla categoria juniores (giovani di 17-18 anni), ad imporsi è stato un novarese: Alessandro Zambon, ■ Cameri, tesserato per la Cardanese.

Zambon, che la domenica precedente aveva ottenuto un settimo posto a Somma Lombardo, si è imposto al termine ■ una tiratissima volata su una settantina di concorrenti. Ai posti d'onore Luca Dalla Pietra (Ciriè) ■ Calogero Carletto (Senago), rispettivamente secondo e terzo, quindi Roberto Testai (Madonna ■ Campagna), Alberto Milani (Cardanese), Cristian Calcaterra (Esperia), Matteo Nervi (Cardanese), Alberto Maspero (Giussano), Federico Berta (Rostese) e Alessandro Rovaletti (Castellettese).

I chilometri ■no 102, tempo impiegato dal vincitore ■ 2 ore ■ ■ minuti, media oraria superiore ■ 40.

Al ■ si sono schierati in 117, ma al sesto dei 12 giri una spettacolare caduta, fortunatamente senza conseguenze drammatiche, ■ ha tolti di ■ una trentina.

Non si è gareggiato sul tradizionale circuito del Varallino, ma su un anello di circa nove chilometri recuperato tra Galliate ■ la circonvallazione. Un «circuito dei cavalcavia», come lo ha scherzosamente definito Gianfranco Testoni, segretario e factotum della gloriosa S.C.Galliatese che anche quest'anno ha curato l'organizzazione di questa classica d'apertura.

D'altronde, i noti limiti ■ vincoli imposti dal codice ■ viabilità, non consentendo l'attraversamento di strade statali, limitano ormai dovunque la possibilità ■ sfruttare tracciati a più largo respiro.

Intanto da Arona, sempre in tema di ciclismo, giunge notizia che il prossimo 12 aprile la città del Sancarlone ospiterà la quinta tappa della Settimana Ciclistica Bergamasca, cui prenderanno parte formazioni professionistiche e squadre dilettantistiche provenienti da tutto il mondo.

La gara, con partenza ed arrivo sul lungolago di Arona, si svolgerà su un circuito di 18 km attraverso San Carlo, Dagnente, Ghevio, Montrigiasco ed Oleggio Castello, da ripetersi 8 volte.

Notevole lo sforzo organizzativo dell'Associazione Ciclistica Arona, capeggiata dal suo presidente Massimo Perucco.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Arona, rinnova così la tradizione ciclistica della città, che nel 1912 ospitava per la prima volta il Giro d'Italia. **(s. bot.)**

SPORT BABY

Bravi maschietti cuccioli e baby agli zonali di sci

Stefano Pacinella e Fabio Margaroli

Meglio i maschietti delle femminucce ai campionati regionali di sci per cuccioli e baby disputati a Chiesa Valmalenco. Due portacolori del Seven up Craveggia hanno conquistato il podio. Stefano Pacinella (cuccioli) è stato secondo assoluto ■ Fabio Margaroli (baby) ■. In questa categoria, sono da segnalare anche il 5° e l'11° posto conquistati da Edoardo e Antonio Sancio dello sc Verbania allenati da Sabrina Vittore. Fra i cuccioli (femminile) i migliori piazzamenti sono quelli ottenuti da Monica Margaroli, Camilla Cottini ■ Serena Rossi (Seven up) rispettivamente 13ª, 14ª e 16ª con Linda Lorenzone (San Domenico) 23ª. Nella categoria baby, femminile, il miglior risultato ■ stato di Elisabetta Besozzi (Macugnaga), undicesima, con Gloria Balconi (Seven up) 18ª ■ Federica Tonani ventesima. Fra i cuccioli maschile oltre alla piazza d'onore di Pacinella registriamo ■ 13° posto di Andrea Bianchi ■ il 20° ■ Gabriele Morandi del Verbania.

Sulle n■ del Terminillo intanto sono partiti da ieri i campionati italiani allievi e ragazzi dove sono impegnati quattro ossolani: Simone Villaraggia, Andrea Oberto, Alessandra Mattei ■ Alessio Maranoli.

■

Medaglie per i novaresi

Sugli scudi due giovani promesse della Novara Nuoto, dopo le ultime gare ■ Torino, domenica 12 e 19. La ■ novarese ha schierato i suoi migliori atleti. Soddisfazioni sono arrivate da Andrea Briuolo, campione regionale nei 50 rana e medaglia di bronzo anche nei ■ stile. Due argenti anche per la dorsista Federica Bullano che ha visto sfumare la vittoria solo per pochi centesimi, e Sara Riccardi: ■ suo bronzo che vale quanto ■ primo posto se si considera che nuota a livello agonistico ■ soli ■ mesi. Domenica 19 ■ stato poi ■ momento ■ Valentina Arlone, 11 anni ■ aprile. Il siluro «Vale» ha sbaragliato le avversarie nella rana, ■ un 2'59" da primato. Gli altri due ori li ■ conquistati ■ 50 e 100 stile. Per non essere ■ meno, Emilio D'Aquino ■ Valentina Scendrate hanno abbassato i tempi personali. Emilio è risultato settimo ■ dorso e 100 stile, e quinto nel 200 dorso. Valentina ■ ■ ■ ■ misti e nona ■ 200 rana.

Andrea Briuolo campione regionale

Valentina Arlone della Novara Nuoto

■

Arona nuoto sugli scudi

La Società Sportiva ■ Nuoto vanta da vent'anni una tradizione pallanuotistica che ■ trovato conferma e consolidamento attraverso i risultati positivi conseguiti nei vari campionati Allievi, Juniores e Serie C Nazionale. Attualmente l'Arona Nuoto dispone ■ un ■ di ragazzini, anni '79-'80-'81-'82-'83. Gli altri partecipano al campionato regionale Allievi: sono guidati e preparati da Luciano Baldi, coordinatore del Settore Giovanile ■ che ■ avvale nel suo compito della collaborazione attiva di atleti della prima squadra.

CANOTTAGGIO

Verbanesi bene ■ Torino

Giovani ma agguerriti: i canottieri verbanesi non sono da me■ rispetto ■ loro colleghi cusiani. Lo hanno dimostrato a Torino, in occasione della prima regata regionale valida per ■ classifica nazionale, Coppa Montù. Ecco i risultati della Società Canottieri Pallanza: Luca Manini, classe 1983, 3° classificato nella categoria singolo allievi B, Michele Bonomi, secondo classificato nel singolo allievi C; Massimo Tamboloni, secondo nel singolo cadetti; Luca Silvestri, classe 1980, secondo nel singolo ragazzi; Luca Zagatti (1980), quarto nel singolo ragazzi. Inizia bene la nuova stagione che porterà ■ festeggiamenti del '96 per il centenario della fondazione della società.

Cristina Meneghini

BMW
UN MONDO CHE SI MUOVE

WUNDERMAN CATO JOHNSON

BMW e Castrol: incontro al vertice della tecnologia

NUOVO 4 CILINDRI TURBODIESEL. ABBIAMO CONCENTRATO LA POTENZA DEL DIESEL BMW IN 1665 cc.

NUOVA BMW 318tds. Il diesel BMW infrange un altro luogo comune: che la potenza sia tutta questione di cilindrata. Il nuovo 4 cilindri turbodiesel vi farà scoprire che [illegible] potenza di un diesel BMW è prima [illegible] tutto un fatto [illegible] innovazione tecnologica. Gli argomenti sono tanti. L'iniezione indiretta con camera di turbolenza e il nuovo iniettore radiale, che ottimizzano prestazioni e silenziosità del motore. La brillante invenzione dello scambiatore termico acqua/olio che contribuisce [illegible] ridurre usura, consumi ed emissioni. Ma anche il turbocompressore, l'elettronica digitale diesel, il ricircolo dei gas di scarico. Un complesso di accorgimenti che ci ha permesso [illegible] concentrare in soli 1665 cc il meglio che vi aspettate [illegible] un diesel BMW. Anche in fatto [illegible] economicità. Il diesel ha una dimensione in più: scopritela [illegible] bordo della nuova BMW 318tds.

Dal vostro Concessionario BMW a [illegible] 42.700.000*

* [illegible] chiavi in mano, escluse [illegible] imposte di iscrizione al PRA.

[illegible] DI GUIDARE.

La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.

Bricarello Parati aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose adeguate ad ogni ambiente. **Bricarello Parati** è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, in 1.800 mq. di esposizione, dalle pitture murali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati:** una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.

13051 BIELLA - Strada Marghero, 17
Tel. (015) 8494552/62 - Fax 8494572

Da Lunedì a Venerdì: 8 - 12; 14,30 - 19
Sabato: 8 - 12

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 22 Marzo 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il presidente della Borsa commenta l'andamento dei prezzi e l'effetto-marco

Greppi: il riso non è alle stelle

«Nel '93 la vera svalutazione della lira sulla moneta tedesca incise sul fixing delle merci mentre adesso siamo ad [illegible] ritocco del 3-4 per cento». Verri e gli obblighi dell'intervento Cee

VERCELLI. Continua ad aumentare il prezzo del riso, ma secondo il presidente della Bor[illegible], Riccardo Greppi, [illegible] in termini eclatanti e [illegible] nella misura in cui, all'inizio del '93, ci fu una svalutazione della lira rispetto al marco paragonabile a quella di questi giorni.

E, nonostante l'aumento, i produttori continuano a non vendere [illegible] risone ma non, sempre secondo Greppi, perchè pensano di destinarlo all'intervento. Su questo punto, contemporaneamente alle riflessioni di Greppi, ci [illegible] giunta ieri una lettera del presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri. La lettera fa riferimento alla parte del nostro servizio della settimana scorsa in cui dicevamo che, in queste condizioni, molti risicoltori stanno pensando di ritirare il prodotto dal [illegible] perchè [illegible] più remunerativo venderlo alla Cee. Che, [illegible] l'altro, [illegible] può rifiutarsi di acquistarlo.

Scrive Verri: «L'obbligo di ritiro del prodotto da parte dell'organismo [illegible] interventi Cee non è assoluto, come affermato, [illegible] è subordinato alla rispondenza del prodotto stesso a caratteristiche predeterminate relative ai difetti (grani gessati, vaiolati, macchiati) e [illegible]. Da ciò deriva che partite [illegible] risone che abbiano [illegible] inferiori o difetti superiori al previsto (peraltro presenti sul mercato) non possono [illegible] acquistate dalla cee».

Parliamo [illegible] tutti questi problemi [illegible] Riccardo Greppi.

Dunque, lei ritiene che non sia giusto parlare di «riso al[illegible] stelle».

«Direi proprio di no. Perchè se è vero [illegible] siamo nell'ordine di aumento del 3-4 per cento delle quotazioni è altrettanto vero che [illegible] è salito del 10 per cento. [illegible] spiegazione [illegible] molto semplice: in Italia [illegible] producono circa 55-60 milioni di quintali di mais, e se ne consumano una ventina di milioni [illegible] più, importati dalla Francia. Dunque, il prezzo viene calcolato in base al prodotto francese e alla forza del franco rispetto alla lira. Ma per il riso il problema [illegible] esiste».

Tuttavia [illegible] oscillazioni della lira rispetto al marco hanno determinato un [illegible] anche del riso.

«Sì, ma non nei termini del '93 quando [illegible] un riallineamento della lira quantificabile nel [illegible] per cento rispetto al marco corrispose, più o meno, un analogo aumento delle quotazioni del riso. Adesso, il [illegible] [illegible] salito addirittura del [illegible] per cento e il prezzo del [illegible] no, segno che i mercati delle [illegible] pensano che questa svalutazione non sia fondata».

Marco a parte, come sta andando la campagna di commercializzazione '94-'95?

«E' fortemente condizionata dall'andamento climatico dello scorso [illegible] che, per il riso, è stato particolarmente negativo. La resa è molto bassa: normalmente siamo sui 60 chili [illegible] riso per 100 chili di risone; quest'anno, siamo a 57-58 nelle varietà più comuni, 40-45 per l'Arborio. Inoltre, [illegible] in aumento le fitopatologie del riso».

[e. d. m.]

IL LISTINO

Volano Roma e Baldo

VERCELLI. La Borsa di ieri: mentre [illegible] parboiled crescono di 30 lire al chilo i Thaibonnet, nei risoni aumentano di 20 lire Roma, Baldo e Thaibonnet, di 10 i Sant'Andrea e di 5 Elio e Cripto; quan[illegible] [illegible] lavorati, aumenti di 30 lire per Roma, Baldo e Thaibonnet, [illegible] 20 per i Sant'Andrea e di 10 per gli Originari. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo fissati [illegible] termine delle contrattazioni. Risoni: Balilla 694-722; Elio 628-686; Cripto 568-658; Lido 694-722; Sant'Andrea 690-799; Loto-Europa, Ariete e Drago 679-722; Roma e Baldo 843-909; Arborio 1010-1110; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario (Comune) 1230-1280; Lido 1240-1290; Sant'Andrea 1580-1630; Roma 1640-1690; Baldo 1650-1700; Ribe-Ariete-Drago 1310-1360; Europa-Loto 1300-1350; Arborio 2180-2230; Thaibonnet 1560-1610. Parboiled: Medio 1530-1580; Lungo 1550-1600; Thaibonnet 1710-1760.

Improvvisa aggressione nel pomeriggio

Crescentinese ricercato per un tentato omicidio

Ha colpito con [illegible] coltello al torace un ex consulente fiscale di Chivasso

CHIVASSO. Un crescentinese è ricercato per il tentato omicidio di un ex consulente fiscale [illegible] Chivasso, che ieri pomeriggio è stato accoltellato nel cortile davanti [illegible] casa. La vittima è Giuseppe Di Stefano, 43 anni, che attualmente commercializza prodotti igienici, residente in via Montanaro 31, alla perife[illegible] di Chivasso, rimasto ferito dalla lama nella parte alta del torace.

Le sue condizioni comunque non destano preoccupazioni: la prognosi dei medici è di una ventina di giorni. Il fatto, suc[illegible] intorno alle 17,30, [illegible] ha avuto testimoni. L'aggressore è Vincenzo Ortuso, 29 anni, operaio, residente a Crescentino [illegible] la moglie, Carmela Donadio: è accusato di tentato omicidio. Sua moglie è titolare di una licenza da ambulante per il settore merceria. Al momento non sono chiari i motivi che hanno indotto [illegible] vercellese a vibrare la coltellata, che pochi centimetri più [illegible] là poteva essere fatale. Ancora sotto shock sul lettino del pronto [illegible] dell'ospedale di Chivasso, Giuseppe Di Stefano ha raccontato [illegible] carabinieri: «Tre anni fa i due coniugi erano venuti da me perché volevano vendere la licenza. Mi avevano anche [illegible]chiesto alcuni documenti [illegible] io avevo provveduto in merito. Poi non si sono più fatti vedere. L'Ortuso l'altro giorno è ritornato [illegible] chiedermi di consegnargli tutti i suoi documenti di cui [illegible] in possesso. [illegible] det[illegible] di ritornare la mattina successiva e gli ho consegnato il tutto. [illegible] pomeriggio è ritornato dicendo che [illegible] avevo fatto niente, creandogli solo dei problemi, e mi ha colpito con il coltello. [illegible] scappato».

Inutili [illegible] risultate fino a tarda notte le ricerche di Vincenzo Ortuso da parte dei [illegible]binieri [illegible] Chivasso.

Viverone, assaltata la filiale della Sella

Rapina in banca bottino 7 milioni

VIVERONE. Fanno irruzione pistole in pugno, rinchiudono in bagno quattro impiegati e tre clienti, svuotano le casse e poi fuggono, senza lasciare alcuna traccia.

E' accaduto ieri pomeriggio alla banca Sella di Viverone, con gli uffici nel centro del paese che danno sulla provinciale. Intorno alle 16,20, poco prima dell'orario di chiusura, due [illegible]mini con il volto coperto da un passamontagna [illegible] entrati nell'istituto di credito. In mano avevano dei revolver, che hanno puntato contro i bancari [illegible] lavoro dietro gli sportelli. In quel momento, [illegible] banca, c'erano pure tre clienti. Anche loro sono stati obbligati a seguire gli ordini impartiti dai banditi: «Non fate scherzi e non vi accadrà nulla di grave. Seguiteci».

Mentre uno dei rapinatori teneva sotto il tiro il gruppo di persone, l'altro ha accompagnato i [illegible] fino al locale servizi; ha intimato loro di entrare, poi ha chiuso a chiave la porta [illegible] bagno.

Subito dopo i due hanno cominciato ad arraffare tutto il denaro custodito nelle [illegible]. Secondo un primo conteggio, il bottino si aggirerebbe sui 7 [illegible]lioni. I banditi hanno così riempito un paio di borse che si erano portate dietro e poi [illegible] fuggiti.

Nonostante la banca si trovi nel centro di Viverone, nessuno [illegible] è accorto di quanto [illegible] capitando. Uno dei sette bloccati in bagno è riuscito a rompere il vetro [illegible] una finestra e ad uscire [illegible] dal locale, dando l'allarme. Ma quando i carabinieri sono arrivati in paese, [illegible] banditi non [illegible] era più traccia.

A causa dell'assenza di testimoni, i militari non sono nemmeno riusciti ad identificare l'auto con cui i rapinatori [illegible] fuggiti. E' stata azzardata an[illegible] la presenza di un terzo complice che avrebbe atteso i due [illegible] volante della vettura. [illegible] il particolare non ha trovato conferma.

[d. p.]

Omicidio Squassabia

A Quarona nuova perizia balistica

QUARONA. Sarà necessaria una nuova perizia balistica per stabilire [illegible] ragionevole certezza [illegible] traiettoria dei pallettoni che hanno ucciso il barista Cristiano Squassabia. A rispondere di omicidio volontario, davanti alla corte d'assise [illegible] Novara è l'ex carabiniere Armando Grassi. I due, rimasti senza soldi aveva deciso di fare una rapina nel Bergamasco. Assaltarono una banca ad Angolo facendo un bottino di 40 milioni.

Raggiunsero poi Quarona dove avvenne l'omicidio. «Una disgrazia - ha sempre sostenuto Armando Grassi, mentre passavo il fucile a Cristiano, che stava dentro [illegible] pozzetto, è partito un colpo». Proprio sulla posizione reciproca fra sparatore e vittima, si [illegible] divisi, nell'ultima udienza i periti [illegible] pm e della difesa. Da qui la decisione della corte di disporre una nuova perizia che sarà affidata, domani, [illegible] professor Paolo Romanini. Il processo sarà quindi aggiornato di almeno un mese.

Vercelli, il procuratore ha subito avviato indagini dopo le segnalazioni al Canada

Carli: sulle tracce dell'inquinatore

Sarebbe già stato individuato il presunto responsabile della moria di pesci nella roggia di via Walter Manzone. L'intervento della squadra di pg della Pretura con il supporto dei vigili ecologici

Ecco come si presenta la roggia di via Walter Manzone a Vercelli (FOTO [illegible])

VERCELLI. Avrebbe già un nome l'inquinatore della roggia Dossero che scorre lungo [illegible] Walter Manzone: i vigili ecologici provinciali e comunali in[illegible] con gli agenti e gli ufficiali della polizia giudiziaria, inviati dal procuratore capo della repubblica [illegible] Conte rosso, in meno di 48 ore sarebbero riusciti ad inserire un pri[illegible] nominativo di indagato nel loro rapporto.

Ieri mattina, al telefono, il dottor Luigi Carli, titolare dell'inchiesta, si dichiarava otti[illegible]. «Forse abbiamo già identificato il presunto inquinatore», ha spiegato. Naturalmente il magistrato, per ora, non può dire più di tanto, dal momento che le indagini sono ancora suscettibili di nuovi sviluppi: tuttavia, conoscendo il capo della procura circondariale, c'è da attendersi importanti novità da un momento all'altro.

L'allarme [illegible] stato lanciato l'altro giorno ai vigili ecologici da uno degli abitanti della via Manzone, che aveva telefonato anche ai giornali. «La roggia - [illegible] detto - è inquinata, bisogna fare qualcosa al più presto. Un liquido denso di colore bian[illegible] sta provocando la morte di tutti i pesci, e dalle acque si sprigiona [illegible] odore tremendo, [illegible] intenso da togliere [illegible] respiro». Oltre a quelli arrecati al patrimonio ittico, si temevano danni anche agli orti che vengono irrigati sfruttando la loro vicinanza con la «Dossena».

«L'acqua di questa roggia - aveva aggiunto - non è mai sta[illegible] limpidissima, [illegible] momento che spesso sono state viste galleggiare vistose macchie d'olio e che da più di tre anni le sponde [illegible] sono più state ripulite: però ora si esagera». Ad essere sospettate [illegible] soprattutto le aziende che, a monte, formano la [illegible] industriale di Caresanablot: ieri, frattanto, nella «Dossero» è stato segnalato un nuo[illegible] inquinamento.

Walter Camurati

Ieri sera l'accordo tra il centro-sinistra: Valeri e Donetti per la Provincia

E' Filiberti il candidato a sindaco

L'ex presidente della Sala delle Tarsie sarà appoggiato da un cartello di forze molto ampio
Oggi si conosceranno le decisioni dell'asse Scheda-Boggio e dei cristiano-democratici di Poy

VERCELLI. Ieri sera, ore 20,10: c'è Piero Pavese, segretario del pds, al telefono della Federazione di corso Marcello Prestinari. Di fronte a Pavese e alla delegazione della Quercia, i rappresentanti del ppi e dei verdi. Forse anche i laburisti, il Si e i liberali.

Pavese misura le parole: «C'è l'accordo. Però, prima di ufficializzarlo, il candidato a sindaco deve sciogliere un'ultima riserva e i verdi devono riunirsi per l'assenso definitivo». Una riunione puramente burocratica ma doverosa, lascia intendere il segretario.

Per i giornalisti sarebbe tutto. Ovviamente non ci basta. E allora [illegible], scaviamo. Innanzitutto, il sindaco. La nostra indiscrezione di ieri mattina ha trovato conferma: Antonino Filiberti, ex presidente democristiano della Provincia, dovrebbe essere il candidato a sindaco del centro-sinistra per la città.

Il condizionale è d'obbligo perché fino a questa mattina nessuno lo confermerà. Gattinarese, bancario in pensione, esponente della sinistra del partito, già assessore alla Cultura, Filiberti è stato il presidente «scomodo» della Provincia sacrificato dalla partitocrazia alla [illegible] della discarica di Alice Castello.

Non ha fatto drammi, s'è accomodato nei banchi dell'opposizione in Consiglio provinciale e ha continuato a svolgere il suo compito con serietà e scrupolo. La grossa chance che oggi gli si offre di essere l'uomo del centro sinistra contro il Polo, nel Comune capoluogo di provincia, gli deriva, per la verità, da una serie di circostanze che forse neppure lui stesso avrebbe potuto preventivare.

Si parte [illegible] un progetto di Roberto Scheda, ex senatore e avvocato di grido, per costruire un Centro forte, in grado di dialogare, pari a pari, [illegible] la sinistra. Scheda lancia in lizza il vecchio amico Carlo Boggio, pure lui ex parlamentare ed ex sindaco. «E' la persona giusta - dice Scheda - per rilanciare le sorti di una città sempre più spogliata dal suo ruolo di guida nel territorio provinciale».

Mentre Roberto Scheda elabora questo progetto, ppi e pds incominciano a trattare, per nulla ostacolati dalla posizione filo-berlusconiana che Buttiglione [illegible] assumendo a livello nazionale.

Oltre a Boggio, il ppi si trova in [illegible] un'altra carta pesante da giocare, quella del pidiessino Ennio Baiardi, benvoluto da tutti non soltanto negli ambienti della sinistra. Ma è lo stesso Baiardi a sostenere candidature più nuove: quella degli avvocati Dibitonto e Mottola, ad esempio.

Ed intanto nel pds è sempre forte la corrente che fa capo al presidente della Provincia Gilberto Valeri, altro nome spendibilissino. E' a quel punto che il ppi propone ufficialmente Boggio e il pds replica con Valeri. Partono i veti incrociati: Boggio è stimato, ed è e sempre stato considerato culturalmente di sinistra, ma il pds vorrebbe un proprio candidato, ed insiste su Valeri. Per reazione, il ppi dice di no.

Bisogna ripartire daccapo e siamo proprio alle ultime ore. Dal cilindro dei popolari [illegible] il nome di Filiberti, il pds forse non è in grado di esibire un'alternativa nuova tanto forte e si va così al colloquio decisivo di ieri [illegible].

Il pds accetta Filiberti. E, in Provincia, a questo punto, si ripropone la candidatura del presidente uscente, Gilberto Valeri che, a giudizio di tutti i pidiessini, ha lavorato bene in questi anni. Dal canto suo, il ppi, che ha pur sempre fatto un'opposizione dura (tranne che negli ultimi giorni) in Sala delle Tarsie, sembra disposto ad accettare.

Scriviamo queste cose a tarda sera. Alla Quercia è in corso una riunione che si annuncia chilometrica. La candidatura di Gilberto Valeri contro (forse) quella di Giuseppino Donetti, sindaco di Desana e preside della scuola media Lanino di Vercelli. Il finale è tutto da raccontare. Soltanto questa mattina pds e ppi ci aiuteranno a farlo.

Dovremo scrivere, però, anche qualcos'altro: che [illegible] deciderà l'asse Scheda-Boggio dopo le scelte di Quercia e popolari? Il Centro per Vercelli si alleerà con il Ccd di Bruno Poy, che nel Polo non ha mai amato la candidatura di Francesco Radaelli e che da giorni promette novità di rilievo? Ieri sera quella in [illegible] Prestinari [illegible] certamente l'unica riunione-fiume. Anche in via Lavini s'è fatto notte.

Enrico De Maria
[illegible] Martini

Antonino Filiberti gattinarese ex presidente della Provincia sarebbe il candidato a sindaco per il centro-sinistra. L'accordo tra ppi e pds è fatto [illegible] i nomi [illegible] ufficializzati solo oggi

Alleanza nazionale, i nomi

Cortopassi corre per la Regione in coppia con Giorgina Cattaneo

VERCELLI. Come avevamo già annunciato nei giorni scorsi, An è stato il primo partito a comunicare gli elenchi ufficiali dei candidati al Comune e alla Provincia. Ricordiamo che in Regione An presenta Alberto Cortopassi e Giorgina Cattaneo.

Questi i 40 candidati a Palazzo di Città e i 24 alla Sala delle Tarsie.

Comune. Alberto Cortopassi, Bruno Aquilini, Mariuccia Andorno, Vincenzo Barone, Enrica Belli, Giorgio Berardi, Massimo Bosso, Stefano Brunetti, Luigi Bruno, Giorgina Cattaneo, Elio Corbeletti, Susanna Cova, Giovanni De Vita, Enzo Emanuelli, Isidoro Esposito Inchiostro, Graziella Fogliasso, Rita Francios, Giordana Gariboldi, Giulio Gatto, Paolo Gregoraci, Maria Raffaella Landolfi, [illegible] Marca, Eusebio Margara, Paolo Martella, Pietro Marucci, Silvia Mazzoni, Maria Augusta Merlo, Marco Mocchia, Riccardo Petrizzi, Paolo Pulcino, Maria Roccella Conti, Elianora Romano, Gabriella Ruffa, Giorgio Ruzzante, Fiorella Salis, Giovanni Tagliaferro, Antonio Valenti, Andrea Vecco, Giuseppe Volpi, Armando Zanetta.

Provincia. Giordana Gariboldi (collegio di Asigliano), Lodovico Ellena (Borgo d'Ale), Valentino Guglielmino (Borgosesia I), Paolo Barbonaglia (Borgosesia II), Massimo Bosso (Borgovercelli), Giorgio Berardi (Cigliano), Andrea Vecco (Crescentino), Paolo Martella (Desana), Valentino Guglielmino (Gattinara), Renzo Mascaro (Livorno Ferraris), Paolo Barbonaglia (Quarona), Enzo Givone (Roasio), Bruno Aquilini (Santhià), Roberto Marta (Scopello-Alagna), Gianluca Buonanno (Serravalle Sesia), Andrea Vecco (Trino), Marco Pernici (Tronzano), Paolo Barbonaglia (Varallo), Maria Roccella Conti (Vercelli I), Laura Bellini (Vercelli II), Fiorella Salis (Vercelli III), Lodovico Ellena (Vercelli IV), Massimo Bosso (Vercelli V), Marco Mocchia (Vercelli VI).

Come è ormai noto, An ha stretto da tempo un patto di ferro [illegible] Forza Italia per appoggiare le candidature a sindaco e a presidente della Provincia di due «berlusconiani»: si tratta appunto di Francesco Radaelli e di Luca Pedrale, rispettivamente coordinatore cittadino e provinciale dei forzisti a Vercelli.

E la scelta di An ha dato un segnale preciso alla stessa Forza Italia che, tra l'altro, dovrebbe annunciare i candidati entro domani mattina. Per presentare ufficialmente le liste, in Comune e in Tribunale, c'è tempo dalle 8 del [illegible] marzo al mezzogiorno del 29. Le liste per le comunali vanno appoggiate da 200 firme, quelle per le provinciali e per le regionali da 500. Sinora hanno comunicato l'elenco definitivo degli aspiranti al Comune solo Alleanza nazionale e la lista «Civitas» capeggiata da Mietta Baracchi Bavagnoli. A proposito dei 40 nomi della «Civitas», Gianfranco Ardizzone, indicato nell'elenco come «avvocato», ci ha chiesto di precisare di essere dirigente bancario e non, appunto, un legale.

Alberto Cortopassi

Convegno allieve

[illegible] Spot tivù e famiglia al Sacro Cuore

VERCELLI. Quale il ruolo della famiglia nella società moderna che si evolve: questo il tema del convegno organizzato dalle allieve dei corsi di primo livello per l'anno formativo 1994-95 del Centro formazione professionale dell'Istituto vercellese «Sacro cuore». Il convegno si è svolto l'altro giorno a conclusione di quello che è stato definito «l'anno della famiglia».

Alla presenza dei genitori, le allieve hanno sviluppato il tema del convegno confrontando le immagini [illegible] pubblicità [illegible] la realtà in [illegible] un moderno nucleo familiare, e mettendo in evidenza i cambiamenti anche lessicali ed espressionistici verificati negli ultimi [illegible]. Le allieve che hanno svolto le relazioni in programma si sono avvalsi sia di testimonianze dirette che di lucidi appositamente realizzati; inoltre le immagini pubblicitarie sono state messe a confronto con la realtà quotidiana.

Il convegno al «Sacro Cuore» si è infine concluso con la premiazione dei lavori. **[w. ca.]**

Tre senegalesi

Forzano un posto di blocco

VERCELLI. Hanno tentato di «bucare» un posto di blocco della polizia stradale, ma [illegible] stati inseguiti e bloccati sul rettilineo che porta al bivio Sesia.

Protagonisti, l'altra notte, sono stati tre senegalesi senza fissa dimora e sprovvisti [illegible] per[illegible] di soggiorno in Italia: Diora Modoulo di 38 anni, Demee N'Dongo di 30 ed Omar Niane di 29. Erano a bordo di un'Alfa Romeo di proprietà di un loro connazionale e guidata da Diora Modoulo: in corso Matteotti, a pochi metri del ponte sulla Sesia, la vettura che viaggiava in direzione di Novara è incappata in un posto di blocco allestito dalla pg della «Stradale» di via Quagliotti.

Il guidatore non si è fermato al segnale degli agenti: è così iniziato l'inseguimento che si [illegible] concluso davanti alla «Zursi Ambrosetti», sul rettilineo che conduce al Bivio Sesia.

Modoulo e N'Dongo hanno esibito patenti false, e [illegible] mattina il questore Emiliano Carratto ha firmato un decreto per la loro espulsione. **[w. ca.]**

Domani mattina

Il convegno sulla riforma delle pensioni

VERCELLI. Problemi e prospettive sulla riforma del sistema pensionistico e sulla previdenza complementare: [illegible] parlerà domani mattina con inizio alle 9 nella sala «Pastore» della Camera di commercio durante un convegno organizzato congiuntamente dai sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil.

I lavori [illegible] con la presentazione del segretario generale della Cisl Primo Pavan; successivamente interverranno Lia Ghisani, segretaria confederale della Cisl; Raffaele Bruni, della «Fondazione Seveso» di Milano ed esperto in previdenza complementare; ed infine Maurizio Agazzi, esperto della «Unionvita». Hanno assicurato la loro presenza al convegno Titti Di Salvo, [illegible] segreteria regionale della Cgil; e Corrado Ferro, esperto di previdenza, del direttivo regionale della Uil. «Sui temi del convegno - spiegano i rappresentanti dei tre sindacati - c'è una grande aspettativa da parte del mondo del lavoro e di tutti i cittadini». **[w. ca.]**

Premiato ieri, insieme a due alpini, alla festa sul Lungosesia

Elio Priore nell'Albo d'oro degli «amici dei bambini»

VERCELLI. I bambini hanno scelto i loro [illegible] amici, ieri, al Parco del Lungosesia. Durante la festa tra il verde, secondo momento di manifestazioni di Vercelli «Città dei bambini», sono infatti stati premiati il commissario del Comune Elio Priore, la «penna bianca» Dino Serazzi, l'alpino Angelo Rosso, la Fanfara della Brigata alpina Taurinense, il Servizio di economia montana e forestazione di Vercelli. Tutti entrano nell'Albo d'oro degli amici dei bambini.

Tanti adulti, ma anche una scolaresca: la scuola statale dell'infanzia di via De Gasperi di Casacalenda in provincia di Campobasso si è aggiudicata, con il suo disegno, il concorso nazionale per il piatto in ceramica dedicato ai diritti dei bambini. Quest'anno il tema era «Ogni bambino ha diritto a non essere lasciato solo». Il tempo delle premiazioni, però, [illegible] è finito: domani alle 15, in Comune, verranno proclamati i vincitori del concorso dedicato a Teresio Castelli. **[g. mo.]**

Un piccolo ospite della festa insieme a un bimbo della comunità ruandese

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Task force per pulire i tabelloni elettorali

Elezioni, ma quanto ci costate! Non pensavo però, che lo spreco potesse iniziare già dai tabelloni elettorali. L'altra mattina ho visto otto operai del Comune con tre automezzi (e scusate se è poco) intenti a ripulire i tabelloni con i resti dei vecchi manifesti in corso Abbiate. Della maxi-squadra due operai, in tandem, si occupavano soltanto di stringere i bulloni (operazione, si sa, molto complessa). Da vercellese semplice non ho potuto fare a meno di pensare: ma questo spiegamento di forze è davvero necessario?

Lettera firmata, Vercelli

Servizio di bus interviene l'Atap

Leggiamo l'intervento del vostro cortese lettore del 18 marzo ed, a parte i pochi accenti polemici, non possiamo che dichiararci totalmente d'accordo sul voler dare alla città di Vercelli un nuovo servizio urbano di autobus. L'Atap desidera trattare nel modesimo modo i propri clienti a qualsivoglia provincia e comune appartengano, e forse anche per questo, per garantire il massimo di equità, ha scelto di essere diretta da chi, come il sottoscritto, proviene da fuori.

L'Atap ha presentato, da anni ormai, al Comune di Vercelli le proposte per modificare il servizio urbano. Senza l'autorizzazione del Comune di Vercelli, l'Atap non può modificare un servizio nei modi che lo renderebbero più adatto ed attuale.

L'anno scorso, l'ultimo Consiglio comunale ci aveva creato l'illusione che tutto si risolvesse, poi tutto è finito [illegible] sappiamo. Non ci siamo con ciò scoraggiati e l'8 febbraio '95 abbiamo ripresentato il progetto al vice commissario del Comune ricevendone complimenti e rassicurazioni. Il progetto del nuovo servizio urbano è ora nelle mani del commissario; non sappiamo se egli abbia la volontà o la possibilità di approvarlo. Da parte Atap assicuriamo che dopo l'approvazione, nei tempi tecnici necessari, circa 60 giorni, Vercelli potrebbe avere un nuovo servizio urbano aggiornato alle nuove realtà, alle nuove esigenze, cadenzato e razionale. E se nulla succederà in questo periodo, dopo le elezioni di aprile torneremo alla carica con il nuovo Consiglio.

Nel mentre, oggi, l'Atap presenterà presso il deposito di Vercelli il bus urbano elettrico da dedicare in tale ottica a Vercelli, eguale a quello che entrerà presto in funzione a Biella.

Diamoci tutti [illegible] mano e magari questa volta riusciremo a dare a Vercelli il nuovo servizio urbano di autobus.

Domenico Arcidiacono, direttore generale Atap

Esami al Sant'Andrea sportelli «impreparati»

Sarebbe logico, oltre che molto opportuno, che il personale dell'ambulatorio del Sant'Andrea sapesse dare al [illegible] prenotazioni alle analisi le necessarie informazioni. Chi lavora ha difficoltà a richiedere permessi per il prelievo, ne ha maggiormente se deve tornare anche il giorno dopo quello previsto per un esame particolare di cui [illegible] stato informato al momento giusto.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel. [illegible]; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible]la: telefono (015) 350.3313

[illegible]IE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 16 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Comunale n. 1, viale Rimembranza 4*, telefono 65.226

A [illegible] turno principale: *Farmacia Comunale, via Fratelli Rosselli 104*, tel. (015) 402.351; [illegible] sussidiario: *Farmacia Sorvo, via Italia [illegible]*, tel. (015) 22.480/29.296. Orario [illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi - Borghi, piazza Libertà 30*, tel. (0163) 835.246.
Coggiola: *Farmacia Varola, via Roma 108*, tel. (015) 78.273
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone, corso Rolandi 91*, telefono (0163) 430.141.
Tollegno: *dr. Mario Pozzi, via Roma 6*, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *dr.ssa Anna Belluzzi Franchin, piazza Mons. Luigi Matteo 8/a*, tel. (015) 590.174.
Cavaglià: *dr. Giancarlo Borsoi, via Vercellone 16*, tel. (0161) 96.040.
Sopranu: *Farmacia Gamalero, frazione Baligali 30*, telefono (015) 738.88.28.
Cossato: *Dr. Francesco Viana, via Mazzini 80*, tel. (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.646/9; **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible]; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 836.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 8[illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
[illegible] Muratore a Controluce

«Ogni [illegible] a suo tempo». E' il titolo della proiezione delle immagini realizzate da Nuccia Muratore e ospitata domani sera dal club Fotocine Controluce di Vercelli. Appuntamento alle 21, in piazza Battisti 7.

UNITRE'
La figura di Simone Weil

Nuovo oratore all'Università della terza età vercellese sarà, domani alle 15,30, la dottoressa Dina Micalella che parlerà sul tema: «Simone Weil - una donna del nostro tempo e la condizione operaia». La lezione si terrà, come sempre, nell'aula magna del Seminario.

[illegible]
Per assaggiatori di vino

La Camera di Commercio di Vercelli, in collaborazione con l'Onav, ha organizzato un corso per assaggiatori di vino che si terrà dalla seconda metà di aprile a metà giugno (il lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 15,30 alle 17,30), alla sede della Ccia in piazza Risorgimento. Il corso è limitato a 32 partecipanti (la tassa di iscrizione è 150 mila) e le domande di ammissione, in carta libera, dovranno [illegible] presentate entro il 3 aprile. Ulteriori informazioni all'Ufficio agricoltura-Borsa merci della Camera di Commercio, al numero 0161/598.221.

ZOOTECNIA
Mostra di coniglicoltura

L'Associazione allevatori ha organizzato, per sabato 25 e domenica [illegible] marzo, al Centro «Ugo Morini», la 21ª Mostra interprovinciale di coniglicoltura ed esposizione di razze avicole ornamentali. Questi gli orari di apertura al pubblico, sabato dalle 8,30 alle 19 e domenica dalle 8,30 alle 18.

CONVEGNI
«La continuità educativa»

«La continuità educativa: riflessioni e proposte» è il tema del convegno organizzato per domani all'Iti «Faccio» di Vercelli da Federazione insegnanti e Associazione insegnanti di geografia. I lavori dalle 14,30.

REFERENDUM

I PREMI AI CARRI PIU' BELLI

Al Civico con Comitato manifestazioni, Ascom e Stampa

Carnevale, domani la festa tra musica e sorprese folk

VERCELLI

E' arrivato il momento dei premi. Del referendum de «La Stampa», delle sfilate ufficiali, della giuria popolare che ha votato carri e gruppi vercellesi con le cartoline del «Trofeo Caloria».

Domani sera il Carnevale ritorna al teatro Civico in un turbinare di targhe, coppe, attestati, ■ soprattutto di allegria. Ascom, Comitato manifestazioni ■ il nostro giornale hanno preparato un programma intenso, che non dimentica la musica ■ il folklore ma neppure la beneficenza. A favore dell'Anffas, che sta ricostruendo con pazienza e coraggio Cascina Lavino.

Si parte alle 21, per una festa guidata dal solito tutto-fare Carmelino Antona. La colonna sonora sarà melodico-rock, con il gruppo dei «Folle pretesto», che punta sul nuovissimo «Mai più di noi», in uscita sul mercato ■ discografico grazie ad una compilation ■ cd, i «Come passa il tempo» capitanati da Poldo Serain e i «Tali e quali», cioè gli ■ «Professionali» di Alberto Rigolone.

E il folk? Arriva, arriva. Con la collaborazione delle maschere di tutti i rioni, Matteo Andreone e Carmelino Antona hanno ideato un bellissimo collage di canzoni vercellesi. Non anticipiamo altro: è una performance tutta da vedere.

Nella foto di Renato Greppi due piccoli protagonisti della sfilata di Vercelli

Qualcuno si aspetta anche un'anticipazione sui vincitori del referendum de «La Stampa»? Spiacenti, manteniamo il segreto sino all'ultimo e aspettiamo a teatro i protagonisti di tutte le sfilate di Vercelli, Borgosesia e Santhià.

L'entrata al Civico sarà gratuita, ma chi lo vorrà (e noi speriamo siano in molti) potrà versare un'offerta all'Associazione che riunisce le famiglie di fanciulli e adulti subnormali. L'Anffas, che sta costruendo ■ nuova comunità-alloggio per portatori di handicap alla Cascina Lavino, sarà la «compagna» di tutte ■ prossime manifestazioni con il marchio «La Stampa»: il Premio sorriso, dedicato a Giulia Catricalà, ■ organizzato ■ Radio City, e il Premio simpatia, preparato con l'aiuto della Sezione pubblici esercizi dell'Ascom.

Roberta Martini

L'invito a gruppi e rioni

Una valanga di riconoscimenti per chi ha «giocato» con noi

VERCELLI. Chi aspetta «La Stampa» ■ teatro Civico? Tutti i rioni ■ i gruppi votati dai lettori. Il referendum di Carnevale premierà infatti ■ soltanto i carri e i gruppi delle sfilate di Borgosesia, Santhià e Vercelli che hanno ricevuto ■ maggior numero di tagliandi ma anche - con ■ attestato - ogni compagnia o quartiere che ■ animato la gara. Ed è pronta anche una sorpresa legata al ■ del celebre paroliere vercellese Pino De Maria.

Ecco, rigorosamente in ordine sparso (la classifica resterà segreta sino all'ultimo), chi è particolarmente invitato alla festa di domani. Per la sfilata di Vercelli: Porta Torino, Ippica Vola, Caresanablot, Isola, Billiemme, Prarolo, Bar Bon, Canadà, Cervetto, Concordia, Lea dal Fupon, Asigliano, Club 82 - Bar Principe, Cappuccini, Nuova Vercelli. Per la sfilata di Santhià: I Rubinet, Disnausià, I Batusu, I Butalin, I Bosa, Crova, Funfi, Borriano, La Losna, Compagnia Bagna Cauda, La Grupia, Articiock, Nuovo Fiaschetto, Borgo d'Ale, Compagnie Riunite, Baland cun fantasia, Il genio della lampada. Per la sfilata di Borgosesia, infine: Matai dal Burg, Bell Mati d'la Cà di Rait, Oca Grassa, Montrigone, Comitato ■ Purcell, Bettole, Valbusaga, Meglio suonare un po', Agnona e Cravo.

Sempre a proposito di Carnevale, ■ anzi di Comitati carnevaleschi, c'è un'altra bella iniziativa ■ ■ segnalare. ■ Comitato manifestazioni vercellesi e il Comitato carnevalesco di Asigliano hanno organizzato, per le 9 di questa mattina al Civico, una «lezione di teatro» riservata a quattrocento ragazzi delle scuole elementari e medie ■ Circolo didattico asiglianese. Professori in palcoscenico, pronti ■ spiegare tutti i segreti dietro ■ sipario, sono Roberto Sbaratto, Carmelino Antona e Matteo Andreone. La «lezione» si chiuderà con una serie di improvvisazioni degli studenti.

IN BREVE

BORGOSESIA

Giovane arrestato mentre spacciava hashish

Ancora un arresto per droga: i carabinieri hanno sorpreso Lorenzo Tiritan, 21 anni di Mosso Santa Maria, che aveva venduto dieci grammi di hashish a due amici. L'operazione è stata condotta a Borgosesia dai militari del locale comando e del Nor di Varallo: il giovane è pure stato trovato in possesso di altri ■ grammi della stessa sostanza. Tiritan è stato trasferito al carcere di Vercelli, mentre i due acquirenti segnalati alla prefettura. (p. q.)

VERCELLI

Corso di golf e di canoa per studenti Cavour

Gli studenti del Cavour inizieranno nei prossimi giorni il primo ■ di golf ■ l'undicesimo stage di canoa fluviale, riservati agli iscritti ■ ragionieri ■ geometri dell'istituto. L'iniziativa fa parte del ciclo ■ attività che mirano ad una corretta educazione ambientale. Il ■ di golf viene organizzato dal professor Aldo Ferreri e si terrà negli impianti del Lago ■ Salasco mentre il corso di canoa è tenuto dal professor Vittorio D'Armiento. (g. mo.)

MONGRANDO

Presentato il progetto della nuova rete idrica

■ potabilizzazione dell'acqua dell'invaso sull'Ingagna è uno degli argomenti del giorno in provincia. Il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha illustrato ai rappresentanti dei Comuni interessati (che per ora sono 15) il progetto della rete che, dalla prossima estate ■, assicurerà l'acqua (senza più pericoli di siccità) a ■ mila abitanti di una vasta area: da Cossato a Cerrione, da Gaglianico a Villanova. Nella foto di Greppi, la presentazione del quadro di controllo della rete, alla diga di Mongrando.

Lo sostiene Ranghino, delegato «Lipu»

Lungo il fiume Sesia solo 600 cormorani

VERCELLI. Lungo il corso del fiume Sesia non vi sono 4 mila cormorani, ■ al massimo 500-600; inoltre la loro presenza risulta incentivata e favorita proprio dalle enormi quantità di pesce che vengono immesse nel fiume grazie ai ripopolamenti. ■ sostiene, e c'era da aspettarselo, Giuseppe Ranghino, delegato vercellese della «Lipu», ■ Lega italiana per la protezione degli uccelli.

«Giù le ■ dai cormorani»: questo ■ slogan con cui ■ delegato Ranghino ini■ la ■ lettera. «La presenza ■ queste specie nelle ■ zone - scrive - è dovuta allo squilibrio che esiste nei corsi d'acqua, dove sono scomparse lanche e ■ neti e le ■ rive ■ state completamente cementificate».

Continua Ranghino: «I nostri fiumi soffrono di eutrofizzazione, e questo ha favorito lo sviluppo di specie ittiche di superficie. Comunque, la colpa ■ è certo dei cormorani: sicuramente hanno maggiori responsabilità quei politici insensibili ed impreparati che solo pochi mesi fa hanno depenalizzato ■ legge Merli ed ■ si propongono paladini dei pescatori».

La polemica deriva dalla richiesta del presidente dei pescatori sportivi Antonio Mandrino di predisporre «piani ■ abbattimento» per ridurre ■ numero degli ittiofagi lungo i ■ d'acqua della ■. «Già nel 1935 - aveva ricordato ■ presidente - era stato adottato un provvedimento analogo per riportare ■ giuste proporzioni la presenza di questi uccelli».

Mandrino aveva anche fatto calcolare dalle guardie giurate il numero dei cormorani: nel solo tratto della ■ia ■ Greggio ■ Langosco ne e■ stati contati da ■ minimo di ■ ■ un ■ di 4100. «Senza contare gli aironi - aveva aggiunto - ogni cormorano mangia almeno mezzo chilo di pesce ■ giorno: il danno arrecato al patrimonio ittico è incalcolabile». ■ Ranghino ribatte: «Gli uccelli hanno diritto di vivere: il problema non si risolve con le doppiette, ma c■ studi attenti ■ qualificati». (w. ca.)

Conferenza stampa dei sindacati dei vigili del fuoco per denunciare la situazione

«A Biella mancano uomini e mezzi»

L'incontro con i cronisti in programma venerdì. I problemi da tempo attendono una soluzione. Finora sono stati superati con l'abnegazione del personale. Ma tra i pompieri serpeggia un profondo malumore

Vigili del fuoco del distaccamento di Biella in azione a Rovasenda

BIELLA. Acque agitate al distaccamento dei vigili del fuoco di Biella. Dopo ■ protesta del panino per gli straordinari che non ■ pagati (per qualche tempo gli effettivi ■ sono rifiutati di mangiare alla mensa), ora le organizzazioni sindacali ■ all'attacco su problemi ancora più importanti.

La ■ e la Rsb hanno infatti indetto una conferenza stampa per venerdì 24 alle 15 nella sede dell'Associazione ■ caccia, ■ via Orfanotrofio 16, per illustrare la difficile situazione del distaccamento di Biella. Nell'incontro ■ i giornalisti infatti si parlerà delle «condizioni precarie degli automezzi di soccorso, della carenza di personale e quindi della conseguente difficoltà di rendere un servizio alla comunità biellese».

Il problema del potenziale operativo del distaccamento di Biella non è una novità assoluta. Gli uomini sono contati, i mezzi pure e in passato era già accaduto che dovendo fronteggiare più emergenze contemporaneamente, Biella dovesse chiedere rinforzi a Vercelli ■ alle caserme vicine. Una situazione certo non ideale ma che finora grazie all'abnegazione del personale in servizio è sempre stata tamponata. In questi anni infatti dalla popolazione ■ ■ sono mai levate particolari lamentele sul lavoro e l'efficienza dei pompieri di Biella.

L'allarme arriva ■ dal personale operativo, meglio di altri al corrente dei limiti del servizio. E' tra i vigili che pare inizi a serpeggiare il malcontento: la conferenza stampa di venerdì sembra infatti il sintomo ■ di una situazione esasperata e ■ si escludono colpi di scena.

Per ora quindi si può soltanto prendere atto che gli stessi vigili del fuoco di Biella intendono denunciare all'opinione pubblica ■ una carenza di uomini e mezzi che sembrerebbe mettere in discussione l'efficacia del servizio in una zona altamente industrializzata e che proprio per questo presenta maggiori rischi rispetto al Vercellese. (m. al.)

A Guardabosone

Si rovescia il trattore è grave

GUARDABOSONE. Un agricoltore è rimasto ferito l'altro pomeriggio, fra i boschi circostanti l'abitato valsesserino. Claudio Roncarolo, 39 anni, ha riportato una serie di fratture dopo essersi ribaltato con un trattore mentre eseguiva alcuni lavori.

Scattato l'allarme il suo recupero ■ è ■ agevole in quanto l'uomo si trovava in una zona che, per la sua conformità, non consentiva l'atterraggio dell'eliambulanza alzatasi dalla base di Borgosesia.

Per prestare le prime cure al Roncarolo è stato così necessa■ calare ■ un verricello un medico mentre nel frattempo veniva richiesto l'intervento ■ un'ambulanza.

L'agricoltore ■ stato ■ trasportato all'ospedale dei Poveri Infermi di Borgosesia dove è stato ricoverato per alcune fratture.

Le ■ condizioni nelle ultime ore sono leggermente migliorate anche se la prognosi resta al momento riservata. (p. q.)

Oltre ogni previsione la risposta della città all'arrivo del busto-reliquiario da Padova. Il prezioso ruolo dei volontari

E dopo Sant'Antonio la grande attesa per il «Cristo»

Vercelli, il Crocifisso dell'Anno Mille dovrebbe tornare in duomo a fine mese

VERCELLI. Sono state migliaia ■ persone che hanno reso omaggio al busto reliquiario di Sant'Antonio da Padova per assistere alle solenni funzioni religiose officiate dall'arcivescovo Tarcisio Bertone domenica pomeriggio nel duomo eusebiano, nell'abbazia di Sant'Andrea ed infine, la sera, nella chiesa parrocchiale dell'Isola.

Un analogo afflusso di fedeli è avvenuto lunedì matt■ nell'abbazia di Sant'Andrea per assistere alla messa celebrata dai padri patavini a beneficio degli anziani ■ degli ammalati. Il reliquario, che in questi giorni sta visitando le più importanti diocesi italiane per celebrare l'ottavo centenario della nascita del «doctor angelicus», era stato trasferito da Sant'Andrea alla parrocchiale di Sant'Antonio all'Isola ■ viceversa ■ una processione alla quale avevano partecipato centinaia di fedeli.

Questa incredibile partecipazione ■ folla, ribadisce che, di fronte ai grandi avvenimenti storico-religiosi, legati alle tradizioni, Vercelli risponde in ■ ■ massiccio. Quando monsignor Albino Mensa decise di esporre il «Vercelli Book», il duomo stentò ■ contenere ■ la ■ che voleva vedere il «pezzo» più famoso del cosiddetto «Tesoro del Duomo».

Ed ora è facile immaginare che cosa accadrà a fine ■ quando, secondo quanto annunciato di recente dalla Sovrintendenza, dovrebbe finalmente tornare in duomo il preziosissimo Crocifisso dell'Anno Mille, che tutti conoscono come «Il Cristo».

Tornando alla due giorni ■ Sant'Antonio, va messa in rilievo l'organizzazione inappuntabile. ■ pa■ della diocesi e dei volontari (gli oftaliani, ad esempio) ■ hanno contribuito ■ riuscita dell'evento. (w. ca.)

Un'immagine eloquente della folla che gremiva, domenica, il duomo per vedere il reliquiario di Sant'Antonio (FOTO GREPPI)

L'opera del XVI secolo è attribuita all'Alberini

Costanzana, si restaura il quadro «dimenticato»

COSTANZANA. Capita ■ volte che in piccole chiese ■ paese si riscoprano opere d'arte di grande importanza. Come per il dipinto «Madonna con bambino, San Rocco e San Sebastiano» datato tra la fine del 1500 e l'inizio del 1600, che giaceva dimenticato nella chiesetta di San Rocco, ora ■ cimitero, di Costanzana.

■ dipinto, che attualmente si trova nel laboratorio dei restauratori Degrandi-Malinverni, anche se si presenta particolarmente annerito, è stato attribuito dopo alcune analisi compiute dalla dottoressa Paola Astrua della Soprintendenza ai Beni artistici e storici di Torino, alla cerchia dell'Alberini.

Spiegano i restauratori: «Oltre allo sporco dovuto alla polvere che si è depositata nel tempo, la tela presenta anche pesanti ridipinture ■ corrispondenza delle quali ci sono anche cadute di colore ■ di preparazione. Inoltre il quadro deve aver subito alcuni "colpi" che gli hanno provocato delle screpolature ■ chiocciola. Si tratta pertanto di rimuovere tutte le aggiunte pittoriche, di stuccare e di rientelare l'opera».

Il merito dell'iniziativa ■ recuperare ■ quadro dalle dimen■ imponenti, oltre ■ metri per 1,50, va al parroco di Costanzana don Mario Cappellino che insieme al Comune e con l'avallo della Soprintendenza ha affidato il lavoro all'équipe vercellese, mentre i fondi per il recupero provengono da offerte pubbliche. Questo dipinto rappresenta un'autentica «riscoperta» in quanto nessuna documentazione attesta la committenza o l'autore. Si dice che sia stato fatto eseguire dalla comunità contro la peste (ne sono simboli San Rocco e San Sebastiano) che nel XVI secolo aveva falcidiato ■ popolazione. (s. l.)

Colpo di scena dell'ultima ora a Biella: la Lega dice no a Ferrari e punta sul geometra Tarello

Sindaco di Cossato, è rissa nel Polo

An e Comitato litigano e gli accordi saltano. Poi torna la pace: la candidata è Orietta Di Mario, responsabile dell'associazione volontariato. Si batterà contro il primo cittadino Scaramal ed il segretario del ppi Maggia

BIELLA. Che giornata politica. A un mese dalla tornata elettorale, la notizia doveva essere la consacrazione, da parte della Lega, di Giancarlo Ferrari, candidato sindaco a Biella. Ma al mattino, mentre il segretario Moraggagia confermava che «il nome è quello», Ferrari premeva sul freno: «Aspetto la conferma dai vertici nazionali». Alle 19 arriva il colpo [illegible] sensazione. Magaraggia: «Il partito ha deciso. Ferrari corre per la Provincia. Per Palazzo Oropa [illegible] scelta è caduta sul geometra Paolo Tarello, 50 anni, presidente del quartiere Vandorno. Per noi è lo stesso, non cambia nulla».

A Cossato, i rivali del Polo (Forza Italia, An, Comitato civico, Ccd e Unione federalista europea) non sono stati da meno nell'improvvisata battaglia per la conquista della ribalta. Lo hanno fatto in grande stile: al mattino hanno confermato una conferenza stampa per annunciare il nome del loro favorito alla corsa per la poltrona da primo cittadino. Poi, ad inizio pomeriggio, hanno litigato come fidanzati alla vigilia delle nozze: ognuno è tornato nei propri alloggi e gli inviti sono stati disdetti. Si sussurra che la pietra dello scandalo sia stato qualche appunto di An mosso nei confronti Renzo Botto, motore del Comitato. Ma verso sera, è giunta una clamorosa riappacificazione: [illegible] candidato è Orietta Di Mario, 52 anni, casalinga, responsabile dell'associazione di volontariato cossatese che fa capo alla fondazione Lucci.

I tre candidati a sindaco di Cossato: [illegible] Sergio Scaramal, poi Renzo Maggia e infine Orietta Di Mario

L'incontro pubblico è saltato. Ma il matrimonio senza invitati non è spiaciuto più di tanto alla signora Di Mario, da [illegible] anni a Biella e da 6 a Cossato, romana fiera delle sue origini. «Le luci del palcoscenico non fanno per me - dice -. Perché allora ho accettato la candidatura a sindaco? Perché credo fermamente nel rinnovamento che non esiste senza alternanza. E da troppo tempo a Cossato comandano gli stessi». Cioè il pds. Che insieme a Rifondazione e Verdi rilancia l'attuale primo cittadino, Sergio Scaramal. «Per lui provo simpatia - aggiunge Di Mario -. Però bisogna cambiare. Se sarò eletta, per prima cosa vorrò conoscere i cittadini uno ad uno, sapere dei loro problemi e cercare di risolverli».

E la Lega? Il Carroccio sembra fare propria la parodia sulla Creazione del cantautore Guccini: avanti al centro contro gli opposti estremismi. Così a Cossato i cavalieri di Alberto Da Giussano vanno a braccetto con i popolari e propongono sindaco Renzo Maggia, segretario provinciale del ppi.

Ma nella complessa geometria politica le distanze non si misurano in metri, bensì in anni luce. Così a Biella lo scenario muta radicalmente: il ppi è alleato con il pds e dunque la Lega corre da sola, «perché il vero centro siamo noi e tutti gli altri vanno solo a caccia di poltrone - tuona [illegible] segretario Magaraggia -. Non spetta alla Lega chiarire i motivi per cui i popolari a Biella [illegible] con il pds ed a Cossato con il Carroccio. Sono stati i popolari a venire da noi: siano loro a fornire spiegazioni agli elettori».

Daniele Pasquarelli

A Cerrione

Lotta a tre per il Comune

CERRIONE. Anche nel piccolo Comune della pianura si allineano i partecipanti alla corsa per la poltrona di sindaco. L'attuale primo cittadino, Franco Smerieri, ha già annunciato di non volersi ricandidare.

Tre gli aspiranti alla sua successione: dai banchi della maggioranza consigliare scende in campo il portavoce di Alleanza nazionale, Gianni Bruzzese, 4[illegible] anni, libero professionista. La minoranza rilancia invece il nome del medico Leonardo Covaglia, 45 anni, figlio dell'ex sindaco Romildo. Tra i due s'inserisce anche la lista capeggiata da Anna Zerbola, 41 anni, maestra elementare.

In una campagna elettorale per ora senza scossoni, spicca la proposta [illegible] Gianni Bruzzese: «Voglio invitare i miei avversari politici ad un incontro pubblico - dice il portavoce di An -. Potremmo incontrare i cittadini e rispondere alle loro domande». [d. p.]

IN BREVE

CRONACA

Imprenditore nei guai per l'[illegible] versata

Gianni Tamaroglio, 53 anni, residente a Biella, ha patteggiato ieri un milione e duecentomila lire di multa per non aver dichiarato [illegible]diti per 88 milioni nell'85, 68 [illegible]'86 e 54 nell'87. Carminantonio Canterino, 44 anni, di Ponderano, ha goduto invece dell'amnistia per non aver versato l'Iva su 650 milioni di imponibile tra l'88 [illegible] il '90. Lo stesso Canterino è stato [illegible] rinviato a giudizio per il 30 gennaio del '97 ancora per l'Iva non conteggiata su più di 300 milioni, tra [illegible] '91 ed il '92. [r. b.]

CONCORSI

La Fab [illegible] la prima edizione del «Quadrangolare»

I Fotoamatori Biella sono i vincitori della prima edizione del «Quadrangolare interprovinciale di Fotografia» organizzato fra i fotoclub di Alessandria, Asti, Novara e Vercelli. La premiazione è in calendario a Montiglio d'Asti il prossimo 2 aprile nell'ambito del secondo meeting dei Fotoamatori piemontesi. [p. g.]

TRASPORTI

La frazione Pichetta ancora senza autobus

Il Comune di Cossato comunica che sono ancora in via [illegible] perfezionamento le pratiche che permetteranno di attivare il servizio di bus urbano anche [illegible] frazione Pichetta. Quando il servizio entrerà in funzione l'amministrazione provvederà a darne notizia a mezzo stampa e anche attraverso un volantinaggio. [g. [illegible]]

INCARICHI

Un biellese presidente del Comitato Pallamano

Il biellese Fabrizio Corbetta è stato eletto presidente del Comitato regionale pallamano. Il [illegible] dirigente, che ha 37 anni, era responsabile nell'ambito dello stesso ente, del settore campionati e dell'Ufficio stampa della stessa struttura. [p. g.]

[illegible]

Un pomeriggio in allegria al Cerino Zegna

E' in calendario un nuovo appuntamento con l'animazione, nelle sale del Cerino Zegna, venerdì alle 15. Divertimento e ricchi premi [illegible] assicurati per una «Grande sfida» fra l'istituto di Occhieppo Inferiore e la Casa di riposo Belletti Bona [illegible] Biella. [p. g.]

APPUNTAMENTI

Passi di danza e diapositive: organizza L'Altritalia

Oggi alle 21, al bar trattoria «La Pineta» di Vaglio, è prevista [illegible] serata dedicata ad una dimostrazione di danza e ad una proiezione di diapositive sui luoghi suggestivi del Biellese. L'appuntamento è organizzato dall'associazione L'Altraitalia. [g. co.]

L'ex direttore del Tg1 alle 17 in via Italia

Bruno Vespa oggi in visita a Biella

BIELLA. Continua la carrellata di personaggi del mondo della cultura. Dopo il giornalista Piero Soria, oggi pomeriggio sarà ospite della libreria Giovannacci Bruno Vespa.

Cinquantun anni, laureato in legge, il popolare ex direttore del Tg1, ora inviato per i grandi avvenimenti e conduttore [illegible] trasmissioni speciali, presenterà il [illegible] ultimo libro «Il Cambio - Uomini e retroscena della nuova Repubblica». Sono 350 pagine avvincenti, dense di personaggi, fatti, avvenimenti che narrano il travagliato passaggio tra la prima e la seconda Repubblica. Vespa ha avuto l'opportunità di parlare a lungo con tutti i protagonisti di questo convulso momento politico, [illegible] Berlusconi a Bossi, da Fini a D'Alema, da Pier Ferdinando Casini a Rocco Buttiglione fino allo sfogo di Di Pietro dopo [illegible] decreto Biondi e alla spy-story Scalfaro-Sisde e svela ora ai lettori [illegible] vero volto dei protagoni[illegible] di questa straordinaria stagione politica».

Il giornalista B[illegible] Vespa

«Il Cambio» è il quarto libro di Bruno Vespa che ha già pubblicato «E anche Leone votò Pertini», «Intervista sul socialismo in Europa» e «Telecamera con vista». [illegible] giornalista sarà a Biella alle 17 e si fermerà fino alle 18,30 per incontrare il suo pubblico di lettori. [r. b.]

Oggi la chiusura

A Ideacomo molte [illegible] tra i [illegible]

CERNOBBIO. Ideabiella passa il testimone a Ideacomo e nelle sale di Villa Erba, vanno in vetrina le sete ed i tessuti per la moda femminile. La rassegna, giunta con questo nuovo appuntamento alla sua quarantunesima edizione, [illegible] registrando un calo di espositori che da 122 [illegible] passati [illegible].

Una piccola defezione si registra anche per quanto riguarda le aziende biellesi e valsesiane che già nello [illegible] ottobre avevano dimezzato le loro presenze ed in questa occasione, sono scese addirittura a cinque. Alla volta di Cernobbio [illegible] infatti partiti solo il Lanificio Pria di Biella, le Lanerie Agnona, il lanificio Colombo e la Tessitura di Crevacuore tutte e tre di Borgosesia, ed infine la Linea Ardizzone Manbor di Quarona.

Nella verde [illegible] di Villa Erba, sul lago di Como, saranno presentati i tessuti per [illegible] stagione estiva '96, quelli che stilisti e confezionisti utilizzeranno per firmare i loro abiti. I lavori iniziati domenica, si concludono oggi pomeriggio. [p. g.]

Ultimi preparativi alla Sace in vista dell'inizio dei voli giornalieri con la Capitale

Biella-Roma, arriva il Jetstream

Il turboelica della compagnia Serib Wing sarà presentato domani a Cerrione agli operatori turistici. La riuniti per discutere le strategie di lancio della linea. Già operative due nuove scuole di pilotaggio

BIELLA. Il Jetstream, il bimotore turboelica da 18 posti della compagnia Serib Wing che effettuerà il collegamento aereo Biella-Roma, sarà presentato domani mattina all'aeroporto di Cerrione agli operatori turistici, radunati per concordare la campagna di lancio della linea e le strategie di vendita dei biglietti. Alla Sace il [illegible] alla rovescia per l'inizio dei voli regolari prosegue quindi senza intoppi.

L'iniziativa di domani è stata coordinata da Enrico Scaramuzzi che ha invitato allo scalo di Biella-Cerrione i colleghi delle agenzie di viaggio non solo del Biellese, ma del Vercellese, della Valsesia e delle [illegible] di Ivrea. «Anche se manca ancora la data d'inizio dei voli e il costo del biglietto, sappiamo che il collegamento dovrebbe partire entro il 15 di aprile e il prezzo sarà all'incirca quello delle linee nazionali, cioè 470 mila lire andata e ritorno - spiega Scaramuzzi -. Noi punteremo quindi sui tempi di percorrenza e sui servizi aggiuntivi che [illegible] volo da Biella comprende. Ad esempio nella tariffa è previsto il collegamento in pullman tra l'aeroporto [illegible] Ciampino e il centro dell'Urbe. Inoltre il decollo da Cerrione garantisce per tutti gli utenti ampi posteggi liberi nella zona aeroportuale. Il volo con il Jetstream durerà invece 20 minuti in più rispetto a quello delle linee nazionali, ma [illegible]derato il veloce check-in (10 minuti prima del decollo a Biella e 25 a Roma), il tempo totale di percorrenza della nuova linea risulterà concorrenziale».

Il collegamento giornaliero partirà alle 7,15 da Cerrione; per il ritorno il decollo da Ciampino avverrà alle 17,30.

Intanto allo scalo biellese hanno iniziato ad operare la scuola di volo professionale «Lindbergh Flying School» [illegible] Milano; la Esi-Eliservizi, una società di lavoro, manutenzione e scuola di pilotaggio per elicotteri e la Air Support un'officina per la manutenzione e la revisione dei velivoli con basi già a Torino Caselle e a Torino-Aeritalia. [m. al.]

Dallo scalo di Cerrione partiranno tra breve voli regolari per Roma

Sindaco e genitori alleati contro i nuovi orari nelle elementari

Tollegno, petizione al Provveditore in difesa delle classi a tempo pieno

Il sindaco Angelo Sacco

TOLLEGNO. Una lettera firmata dal sindaco Angelo Sacco e sottoscritta da centocinquanta genitori per chiedere al Provveditorato di Vercelli di non cancellare le classi a tempo pieno alle elementari. In campo sono scese anche le forze sindacali, ben decise a sostenere le esigenze del Comune di Tollegno che ospita, nell'ambito del territorio [illegible] tutta la Comunità montana, l'unica scuola aperta anche il pomeriggio.

«Dal prossimo anno il provveditore non vuole più autorizzare il tempo pieno in prima elementare ed in quarta - spiega il primo cittadino Angelo Sacco -. Una cosa grave per gli abitanti perché molte famiglie hanno più di un figlio e i genitori si ritroverebbero con un bambino che esce a mezzogiorno ed un altro alle 16,15. Questa decisione non ci sembra giustificata soprattutto in funzione del fatto che gli iscritti, sia in prima sia in quarta, sono circa 24 o 25». Prosegue: «La realtà sociale di Tollegno, oltretutto, è caratterizzata da una forte industrializzazione tessile e quindi necessita di una scuola di questo tipo. Non per nulla le nostre elementari, in questi anni, hanno più di cento iscritti e funzionano ottimamente».

E a sostegno delle dichiarazioni del sindaco si sono mossi anche i genitori, un centinaio di famiglie che hanno apposto la loro firma su una petizione partita alla volta di Vercelli. Il destino della scuola elementare di Tollegno, si deciderà quindi nelle prossime ore, quando il provveditore, esaminato il caso, darà il suo parere.

«Ci auguriamo che la vicenda abbia un lieto fine - conclude il sindaco -. Ma se così non fosse siamo pronti a combattere contro un provvedimento ingiusto e che va contro gli interessi delle famiglie». [p. g.]

Venerdì a Perdonami

Due biellesi fanno pace da Mengacci

TRIVERO. Li vedremo venerdì pomeriggio alle 17, sul piccolo schermo: l'offeso Marino Marono, ed il suo «calunniatore» Alido Varale. Il d.j. di «Nuova Radio» a Ponzone, per porre fine ad una querelle iniziata quasi vent'anni fa, si è rivolto al popolare conduttore di «Perdonami» Davide Mengacci, per scusarsi pubblicamente con l'amico. L'animatore accusava infatti Marone - e perfino via etere -, di cucinare e servire, nel suo ristorante, piatti a base di carne di animali domestici.

«Non è un segreto che in valle, al tempo della guerra, in mancanza di meglio si mangiavano purtroppo anche cani e gatti - commenta il gestore della locanda [illegible] Stavello -. Ma dire che nel mio locale questi venivano usati al posto della selvaggina era eccessivo. L'ho minacciato di denuncia e Varale ha subito trovato un modo insolito per farsi perdonare». [p. g.]

Imprenditori e sindaci andranno a Roma il 5 aprile

Alluvione, il Piemonte «tradito» dal governo

ASTI. Il Piemonte alluvionato, stanco di attese e promesse continuamente cadute nel vuote, accusa il tradimento con rabbia: ormai stremate, le aziende industriali, artigiane e commerciali lanciano l'allarme. «A quasi cinque mesi dall'inondazione - segnala per tutti Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani - non si è ancora vista una lira. Le provvidenze annunciate non sono mai arrivate. Prima sembrava questione di giorni, poi di settimane: adesso si ragiona di quadrimestre in quadrimestre».

Esasperazione, delusione: con questo stato d'animo il 5 aprile - a cinque mesi esatti dall'alluvione - i sindaci dei Comuni piemontesi manifesteranno a Roma davanti al palazzo del governo. I primi cittadini torneranno a indossare le fasce tricolori ripetutamente portate in corteo, negli ultimi mesi, per ammonire Roma a non dimenticare il dramma piemontese e ad elaborare una legge speciale per le zone alluvionate. Accanto ai sindaci ci saranno i presidenti delle Camere di commercio di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli, i dirigenti delle associazioni di categoria e i rappresentanti dei quindici comitati degli alluvionati piemontesi più che mai attivi in questo periodo.

La decisione di portare la rabbia del Piemonte nella capitale è stata assunta ieri mattina nella riunione tenutasi alla Camera di commercio astigiana e alla quale hanno partecipato amministratori e operatori economici delle cinque province interessate. Proprio una settimana fa il superprefetto Vincenzo Gallitto, intervenuto nel capoluogo astigiano, aveva dato per imminente l'arrivo dei contributi a fondo perduto (il famoso 20% dei danni subiti a beni mobili ed immobili con il massimale di 200 milioni) a favore di industriali, artigiani e commercianti.

Rassicurazioni che, tuttavia, non accontentano gli operatori interessati. «Dobbiamo dare un segnale forte - è stata la parola d'ordine passata ieri nella riunione alla Camera di commercio - perché Roma intenda che non tollereremo altri indugi burocratici o politici nell'assegnazione dei fondi». «Insomma, lo Stato dovrà dirci una volta per tutte se i soldi ci sono davvero» precisa Paro, che snocciola cifre impressionanti: «Soltanto il settore artigiano dell'Astigiano denuncia perdite per 80 miliardi. Molte delle 733 imprese colpite, oggi non sono più in grado di dire per quanto tempo riusciranno a sopravvivere. A Roma qualcuno dovrà spiegarci perché gli acconti per i privati sono arrivati, mentre per le imprese tutto continua ad essere solo teoria».

Sono già una quarantina, intanto, le piccole imprese astigiane costrette a cessare l'attività (altre venti sarebbero «a rischio»). Giorgio Bramafarina, commerciante ed esponente del comitato alluvionati, preannuncia «misure legali per verificare se, in tutta questa vicenda, non esistano omissioni, ed eventualmente da parte di chi». «In fin dei conti - dice - ci sono leggi disattese dal governo e da enti come le banche: queste ultime hanno promesso molto, ma dato pochissimo e soltanto in presenza di solide garanzie».

Ieri la giunta regionale ha deliberato di assegnare 82 miliardi alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione (ne diamo notizia a parte, n.d.r.). Per le sistemazioni idrauliche e le frane sarà adottata più avanti un'apposita delibera.

Laura Nosenzo

DALLA REGIONE

Stanziati 82 miliardi

Oltre 80 miliardi saranno distribuiti dalla Regione alle Province e ai Comuni colpiti dall'alluvione, come anticipo del venti per cento del finanziamento necessario a ricostruire le opere pubbliche di competenza dell'ente. Il provvedimento è stato proposto da Renato Montabone, assessore alla Tutela del suolo.

La ripartizione degli 82 miliardi e 406 milioni prevede: per le opere di competenza delle Province sei miliardi ad Alessandria, due ad Asti, sette a Cuneo, due a Torino e uno a Vercelli. Per quelle di competenza comunale, invece: ai comuni del territorio Alessandrino 14,3 miliardi; 9,3 per quelli dell'Astigiano; 27,6 per il Cuneese; 11 per quelli di Torino e due per i centri del Vercellese.

Nella delibera non sono comprese le sistemazioni idrauliche e di movimenti franosi, monitoraggi compresi, che saranno considerati successivamente, dopo aver accertato i soggetti beneficiari e l'entità di spesa. [a. m.]

Concorso della Fondazione che fa capo all'industria dolciaria Ferrero

Quattro ricerche da premiare

I gruppi, delle università di Torino, Ancona, Udine, riceveranno ognuno 30 milioni Ad Alba i riconoscimenti: «Iniziative che tendono a migliorare la qualità della vita»

ALBA. La Fondazione Ferrero (ente morale legato all'omonima industria dolciaria) consegnerà, questa sera, i contributi ai vincitori del concorso per ricerche medico-scientifiche. Il bando era stato inviato a tutte le facoltà di medicina delle università italiane. Hanno risposto dodici gruppi di ricerca, tra i quali una commissione ha scelto i quattro da premiare. Appartengono alle università di Ancona, Torino e Udine.

Per Ancona, il contributo andrà all'Istituto di biochimica per la ricerca: «Studio delle membrane di cellule circolanti nell'invecchiamento e nel diabete», responsabile Laura Mazzanti. Due riconoscimenti all'università di Torino: dipartimenti di fisiopatologia clinica e di scienze biomediche, oncolgia umana. Il primo per una ricerca diretta da Roberto Frairia («Ruolo fisiopatologico dei recettori per gli steroidi sessuali nel colon normale e neoplastico»); l'altro per uno studio condotto dall'équipe di Gianluca Gaidano («Patogenesi molecolare dei linfomi»). Infine l'università di Udine per «Meccanismi molecolari e renali nell'ipertensione genetica», responsbile Leonardo Alberto Sechi.

I quattro gruppi riceveranno trenta milioni ciascuno. La premiazione (il concorso è alla prima edizione e proseguirà nei prossimi anni) avrà luogo nella sede di via Vivaro, ore 21.

Interverrà la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, moglie dell'industriale Michele Ferrero, fondatore dell'ente, nato con lo scopo di promuovere iniziative che contribuiscano al «miglioramento della qualità della vita». Tra gli ospiti, il professor Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia. [g. f.]

Maria Franca Ferrero (nella foto con i familiari) è presidente dell'omonima Fondazione (FOTO MURIALDO)

Ambiente, risorsa economica

E non «vincolo allo sviluppo» Convegno ad Alba della Flai Cgil

ALBA. I problemi della tutela e della salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sul territorio sono stati discussi ad Alba in un covegno di studio nazionale, promosso dalla Flai - Cgil (Federazione lavoratori agro alimentari). I lavori si sono iniziati ieri mattina all'hotel Savona e si concludono oggi. Sono intervenuti docenti universitari, esperti, sindacalisti, amministratori.

I professori Gian Piero Di Plinio e Davide Pettenella delle università di Pescara e Padova hanno parlato di aree naturali protette, di incentivazione dell'economia montana, delle politiche di valorizzazione delle risorse forestali.

Sui problemi delle acque, della difesa del suolo, delle regolazione dei servizi idrici, sono intervenuti gli esperti Enrico Barbaresa e Giuseppe Gavioli mentre Antonio Picchi, docente dell'università di Trento ha parlato dei programmi comunitari e della politica agraria dell'Unione europea. Erano presenti il segretario generale Flai Cgil, Gianfranco Benzi, il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba.

Nino Casabona, segretario generale aggiunto Flai, ha commentato: «Lo scopo di questo seminario che si svolge ad Alba, città colpita dall'alluvione, intende avviare uno studio per giungere a un progetto "Ambiente e territorio" da proporre alle regioni. Intendiamo farne oggetto di vertenze locali. Occorrono cambiamenti sostanziali nell'approccio al bene ambientale che non è più da considerare come vincolo allo sviluppo, bensì come risorsa economica da valorizzare. Il tutto finalizzato a una maggior tutela contro il dissesto e per ottenere produzioni agro alimentari di qualità». [g. f.]

La compagnia Attori e Tecnici «sull'orlo di una crisi di nervi» a Borgosesia e Vercelli

A teatro con le donne di Almodóvar

Tutta l'irriverenza del celebre regista spagnolo nella trasposizione curata da Attilio Corsini, tra giochi di coppie, doppiatori e telenovelas. Lo spettacolo andrà in scena domani al Centro Pro loco e sabato al Civico

BORGOSESIA. Un film, una commedia, una telenovela: «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» di Pedro Almodovar è diventato un canovaccio che approderà domani sera alle 21 nel teatro Pro Loco di Borgosesia e sabato 25 al «Civico» di Vercelli con la compagnia Attori e Tecnici e la regia di Attilio Corsini. I personaggi non hanno perso lo smalto della comicità grottesca di Carmen Maura e Maria Barranco, la Pepa e la Candela di Almodovar, ma per la compagine teatrale non è stato facile trasformare il linguaggio del cinema in «quadri» teatrali.

Spiega il regista: «La visione del film, sette anni fa, ci entusiasmò subito. Ma immediatamente si concretizzarono le difficoltà che avevo temuto quando avevo visto il film la prima volta. Dico per la prima volta, perché quella pellicola diventò un incubo». Le nevrosi dei protagonisti non potevano infatti essere «raccontate per primi piani - dice ancora Corsini - ma dovevano venire alla luce dal loro rapporto con la scena». Con Viviana Toniolo, Anna Lisa Di Nola, Simone Colombari e Paolo Giovannucci, alla fine la verve parodistica di Almodovar ha comunque trovato il suo correlativo teatrale.

La storia prende le mosse dalla crisi coniugale di Pepa e Ivan, due doppiatori che vivono insieme da diversi anni. Ivan non non ha mai smesso però di fare dichiarazioni d'amore non solo per interposta persona, sul piccolo schermo televisivo, ma anche nella realtà. A un certo punto rompe con Pepa e avvia un'altra love story. Pepa non vuole vivere in un appartamento pieno di ricordi, decide così di affittarlo. Nel frattempo arriva Candela, una ragazza ingenua finita nei guai e ora ricercata dalla polizia.

Con il crescendo di toni che caratterizza le opere del regista spagnolo, in ciò perfettamente aderente ai modelli della soap opera, la commedia si avvia verso soluzioni assolutamente grottesche. Ecco per esempio comparire in scena Lucia, un'ex amante di Ivan che si ricorda di lui dopo aver sentito casualmente, in uno spettacolo televisivo, ripetere le parole d'amore che le erano state rivolte vent'anni prima. Per dimenticarlo è disposta ad ucciderlo. Nel contempo Candela si accorge di essere al centro di una intricata storia di terrorismo e spionaggio e di essere diventata la vittima di un «eroe» che l'ha impunemente usata per i suoi scopi.

Ma non c'è dramma dove si posa l'estro irridente di Almodovar. In realtà il bersaglio dell'autore di «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» non è la crisi della coppia moderna, sia pure rivisitata in chiave satirica, ma il mondo della telenovela, la sua programmatica, buffa inautenticità, da cui si può lanciare tuttavia qualche frecciata al costume.

E Corsini si è attenuto per lo più a questa chiave di volta.

Marco Conti

Una scena da «Donne sull'orlo di una crisi di nervi»: la compagnia Attori e Tecnici proporrà la pièce tratta dal film

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO
Tre serate in musica al Black lion

Questa sera al Black lion si fa musica dal vivo con il duo «Marisa ed Emanuele», che propone covers nazionali ed internazionali. Domani sono di turno i «King bees» per una notte all'insegna del blues e dello swing mentre venerdì tocca ai «Red house» animare la serata con il loro rock.

BIELLA
Namibia in immagini e a tavola

Si chiudono oggi le prenotazioni per partecipare ad una nuova serata cultural-gastronomica organizzata dalla Kibo Viaggi al circolo Commerciale. Venerdì saranno proiettate bellissime immagini sulle risorve, sui parchi, sui deserti, sulle lagune e sulle tribù della Namibia, Stato definito la gemma dell'Africa. Il reportage è firmato da Mario Chiaberge e Claudio Bodà mentre la cena sarà a base di specialità tropicali. Per informazioni 015-252.24.56/466.

QUAREGNA
Al pub a tutto rock

S'inizia domani la settimana live dell'O'Connors. La prima serata in cartellone prevede un'esibizione degli «Overdrive» che propongono un concerto all'insegna del rock italiano. Venerdì tocca invece alla «60-70 rock band» che annuncia ovviamente rock, ma internazionale.

VERCELLI
«Zoso», è rock al Tina Pica

Questa sera, al Tina Pica Rock Cafè, sono di scena gli «Zoso», rock band di recente formazione capitanata dal chitarrista Vittorio Pugno. Covers dai Led Zeppelin agli U2, ai Police per Paolo Deregibus (voce), Ramon Rossi (batteria) e Mario Piu (basso).

GATTINARA
Il cabaret di Kiokki

Eugenio Kiokki, ovvero il cabaret. Al Mullingan's il nuovo appuntamento con la comicità è fissato per questa sera: ospite il partenopeo Kiokki (o Chiocchi, per l'anagrafe), 33 anni, un esordio nel tempio del cabaret milanese, il «Derby club».

VERCELLI
«Schindler's List» originale

Il grande schermo del «Barbieri» s'illumina questa sera per la proiezione di un nuovo film in lingua originale. E' in locandina, alle 21,15, la commedia «Mrs. Doubtfire». La serata prevede, oltre all'ingresso per gli abbonati, lo sbigliettamento a 7 mila lire.

Le scuole vercellesi e biellesi «aprono» anche agli esordienti con una lunga serie di stages

Danza per tutti, dall'hip jazz al rock'n'roll

Insegnanti sul parquet Miller, Pallara e Kledi: le iscrizioni

VERCELLI. Tutti a passo di danza. Le scuole vercellesi e biellesi si aprono anche ai non iscritti per una serie di stages che vanno dall'afro-jazz al rock'n'roll, generi che conquistano anche aspiranti ballerini alle prime armi e non più ragazzini.

A Biella i battenti del Centro **Fitness Happy club** si aprono sabato e domenica per un corso di afrojazz-dance strutturato in sei week-end. Le prime due lezioni sono già in calendario per questo fine settimana, quattro ore di esercizi e passi di ballo al ritmo sfrenato della musica, coordinate dal giamaicano Emanuel Miller che per tutti o sei gli stages si presenterà nella grande sala specchiata di via Gramsci 7. Coreografo e ballerino di fama internazionale, Miller è ormai un «habitué» della palestra biellese, dove già in altre occasioni ha curato personalmente singole lezioni e brevi corsi.

Gli stages (sempre di sabato dalle 13 alle 15 e domenica dalle 11 alle 13, il 25/26 marzo, 1/2 e 8/9 aprile, 6/7, 20/21 e 27/28 maggio), sono rivolti a ragazzi e ragazze, ma anche agli adulti che hanno già fatto qualche esperienza in materia, che sono appassionati della danza moderna o che semplicemente vogliono provare per la prima volta questa nuova disciplina. Per avere più informazioni si telefona allo 015-20.068.

A Vercelli, invece, il **New Dance Center** va alla scoperta dell'hip jazz, un nuovo genere, tecnico e divertente, in arrivo dagli Stati Uniti proprio come Roberto Pallara, ballerino italiano emigrato all'inizio degli Anni Ottanta in America, che sabato e domenica sarà ospite della scuola di corso Libertà. Pallara torna per la prima volta nel suo paese nelle vesti di insegnante, ma il suo curriculum artistico è intenso: dalla tivù di «Fantastico 4», ad esempio, alle collaborazioni in palcoscenico con Nureiev e Carla Fracci. E senza dimenticare le apparizioni in un «cult» televisivo dei teen-agers, «Beverly Hills 90210».

Le iscrizioni allo stage sono ancora aperte: per informazioni si può telefonare alla scuola di corso Libertà al numero 250.013. Le lezioni saranno sabato dalle 13 alle 15 e dalle 15,30 alle 17,30 e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 13,30 alle 15,30.

A passo di danza anche alla **Freebody**, dove oggi e domani torna Kadiu Kledi, ballerino diplomato al Teatro dell'Opera di Tirana, approdato in Italia alla compagnia Danza viva di Trento. Kledi, che era già stato ospite del parquet di via Farini e che tornerà per la stagione di danza, terrà uno stage di balli latino-americani ed uno di scatenato rock'n'roll. **[p. g.]**

Il ballerino **Roberto Pallara**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo L. 69.633 Orario: 21.30. L. 10.000 — **Farinelli** ☎ *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ital/Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Principe — Inf. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Preini 1 - L. 7000 e ingresso con tessera Or.: 21.15 - Spett. unico — **Mrs Doubtfire** Proiezione in lingua originale.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 256.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.861 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 Lire 9/6000 e 8/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 L. 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000 — **Nell** ☎ *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la studiano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000 — **Prêt-à-porter** ☎ *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 21 vers. orig. L. 11.000/8000 — **Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 «Rassegna effetto cinema». **Quattro matrimoni e un funerale,** di M. Newell con H. Grant, A. Mc Dowell. Or.: 16; 18.45; 21.30
AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. V. teatri.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Prêt-à-porter**. Or.: 14.30; 17,10; 19,50; 22.30. Sala 2: **Stargate**. Or.: 14,45; 17.20; 19.55; 22.30. Sala 3: **Pallottole su Broadway.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story**. Or.: 15.50; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 850.7100. **L'uomo ombra**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14.45; 16.40; 18.35; 20.35; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanna d'Arco.** (1ª parte). Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20.30; 22.30. **ERBA 2**. **Il barone rosso**, di R. Corman. Unica pr. ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15.40; 18; 20.15; 22.30
FARO v. Po 30, T. 817.33.23. **Prêt-à-porter** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22.25
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17.30; 19.15; 21; 22.40
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17.20; 19.55; 22.30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **L'enigma di Kasper Hauser,** di W. Herzog, ore 17.30. Ingr. libero. Serata inaugurale di Professione Reporter. Seguirà **Prima pagina** di B. Wilder con W. Matthau, J. Lemmon. Ore 21 ingr. ad inviti
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio.** Or.: 15.30/17.10/18.50/20.40/22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Il sorriso**. Viet. 14. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14.45; 17.20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21.15 al Piccolo Regio per «Folk a Teatro» concerto dell'**Egberto Gismonti Trio.** E. Gismonti chitarra e piano, N. Carneiro chitarra e sint., Z. Assumpcao basso. Per inf. e pren.: Folk Club, tel. 537.636. La biglett. del Piccolo Regio aperta dalle ore 20.15
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15.30 recita pom. il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro. Ore 21 il T.S.T. e la Reg. Piemonte pres. **La vita offesa** ed. Bravo/Jalla a cura di M. Avogadro. Bigl. via Roma 49, or. 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, Theatre Espace Imaginaire de Paris in **Il Barone Rosso.** Testi di A. Lley. Regia E. Molto e I. Weder. A grande richiesta recite scol. su pren. per **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto, r. F. Passatore comp. To. Spettacoli. Pren. or. 9-13 e 15-20

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.30 **TG 4**
20.30 **Medical center,** telefilm
21.30 **Cronaca di un processo mutilato (Relativo al processo Kassam)**

Telestar
19 — **Crazy dance**
19.30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg8**
20.30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20.30 **Trentaminuti**
21 — **Videonotizie**
22 — **Crazy dance**
22.30 **Videonotizie**

Telecity
18.30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg7**
19.30 **Punto alle 8**, sit. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20.30 **Il pirata** (parte II)
22.30 **Diamonds**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4 Regione**
19.30 **Tg4**
20.30 **Nella vecchia fattoria**
22.30 **Azzurro Italia**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19.30 **Limit miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**
20.20 **Telenews**
20.30 **Scarface - Lo sfregiato**, film
22.20 **Telenews**
22.30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17.15 **Tg rosa**
17.45 **Marilena**, telenovela
18.30 **Tg rosa**
20 — **New transformers**, cartoni
20.30 **L'uomo dinamite**, film
22.45 **Andiamo al cinema**
23 — **Racing time**, 4ª puntata
23.30 **Moto**, 4ª puntata

Rete 9 Tai
19 — **Tipi speciali...2**, speciale Telesu
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Il canto dij barboton**
20.10 **Scusi fei che ne pensa**
20.25 **Telegiornale locale**
20.45 **Fuga nel tempo**, film
22.30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20.30 **Business news**
20.45 **Piazza affari**
21.45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22.10 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19.30 **Block notes**, rubrica
19.45 **Evil paradise**, novela
20.30 **Incontri di pallavolo**, rubrica
22 — **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, programma di cartomanzia
22.45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Tipi speciali...2**, speciale Telesu
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Fuga nel tempo**, film
22.30 **L'amore, cuore della missione**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **I ragazzi del 42° plotone**, film
22.20 **Parlamone** 1ª parte, rubrica
22.40 **Informasette**
23 — **Parlamone** 2ª parte
23,40 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19.55 **Tra le righe**
20,30 **Incontro con l'autore**
21,20 **Lo strano riscatto**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

Primantenna Supersix
19 — **Al bar dello piste**
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La sfida per gli spareggi C1 sta per prendere la svolta definitiva

Play off, le 4 giornate decisive

Il turno di domenica potrebbe fornire molti chiarimenti nelle zone alte della classifica: la Pro riceve il Legnano e il Saronno una Centese brava in trasferta. Tutti big-match sino a Pasqua

La Pro inizia domenica il «tour de force» per i play off: i bianchi ospiteranno il pericoloso Legnano. Poi di seguito giocheranno a Brescello e Solbiate prima di ricevere il Saronno la vigilia di Pasqua

VERCELLI. Nove gare ancora da giocare: un lungo sprint con in fondo al vialone il traguardo del play off. Una volata per quattro posti che, considerando fuorigioco il quasi promosso Brescello vede in lizza Novara e Lecco a quota 43, Lumezzane e Pro a 41 (i bresciani hanno a disposizione ancora il recupero con il Varese), Saronno a 38. Un filo di speranza (ma proprio un filo) rimane a Sassaritorres e Tempio, entrambe con 35 punti, e a Solbiatese e Legnano (34 punti) che non possono più perdere un colpo.

Ma probabilmente già da domenica sera sarà un testa a testa tra cinque squadre (Lecco, Novara, Lumezzane, Pro e Saronno) a decretare le quattro elette ai play off. Di certo la situazione potrebbe subire un significativo chiarimento nelle prossime quattro gare, anche perchè il calendario regala match di fuoco a go-go.

La «nona» di ritorno. Inizia domenica il ciclo decisivo per la Pro: al Robbiano c'è il Legnano che sul terreno vercellese si gioca le ultimissime chances di rientrare nel giro degli spareggi C1. Contemporaneamente sono in programma altri tre scontri diretti: Lecco-Lumezzane, Tempio-Novara e Solbiatese-Brescello. In ottica vercellese in queste due ultime gare il pareggio andrebbe di lusso in quanto metterebbe definitivamente fuorigioco Solbiatese e Tempio. Completa il quadro Saronno-Centese, una partita solo sulla carta dall'esito scontato in quanto gli emiliani fuori casa sono molto più pericolosi che tra le mura amiche.

Il decimo turno. Pro a Brescello, con la capolista che psicologicamente soffre il complesso delle «bianche casacche», facile impegno per il Lumezzane in casa con l'Aosta, Lecco nella tana del Varese, Novara tra le mura amiche con una Solbiatese i cui stimoli sono legati alla gara di sette giorni prima con il Brescello ed infine trasferta tutt'altro che facile per il Saronno sul terreno di un Cremapergo rinfrancato. Come dire un'altra giornata «pesante» in ottica play off.

Interlocutoria l'undicesima? Trasferte sulla carta soft per Brescello e Lecco, rispettivamente ad Aosta e Trento, Lumezzane sul terreno di un Legnano che potrebbe essere out, discorso identico per la Pro a Solbiate. Resta il derbissimo tra Saronno e Varese con gli ospiti intenzionati a cancellare lo 0-4 dell'andata.

Tutti gli occhi puntati sul Robbiano. Ed eccoci al sabato di Pasqua con la Pro che ospita il Saronno. Potrebbe essere l'incontro decisivo anche perchè i calendari di bianchi e amaretti nei tre turni precedenti al tirar delle somme presentano identiche difficoltà. Pochi problemi per Lecco (Pavia), Brescello (Trento), Lumezzane (Solbiatese) tutte in casa. Qualche difficoltà in più per il Novara a Varese. [r. eyn.]

Sciamanna

E' contestato per rigore al 92'

VERCELLI. Si potrà dire di tutto del signor Sciamanna tranne che non ami il rischio. Al rientro dopo il fattaccio del «Robbiano» il fischietto ascolano si è reso protagonista di un episodio analogo a Molfetta.

Il derby tra i padroni di casa e il Trani stava chiudendosi sullo 0-0. Alcune decisioni discutibili riportano le cronache (su un po' tutti i quotidiani la valutazione del direttore di gara è largamente insufficiente) ma nulla di eclatante sino all'88' quando, con leggerezza, Sciamanna assegna un rigore agli ospiti trasformato dallo specialista D'Amato. Dopo partita burrascoso con l'attaccante del Trani Insauto, reo d'aver accentuato la caduta, che finisce all'ospedale colpito da un pugno.

Per Alessandro Sciamanna un ritorno col botto. Era dalla gara Pro-Olbia che la giacchetta nera non arbitrava più. Era stato designato per Benevento-Savoia ma un'influenza lo aveva messo ko. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Attenti alla legge dei grandi numeri

Il Brescello allunga e rafforza il primato. Il resto dell'alta classifica si accorcia in modo imprevedibile fino a qualche tempo fa.

Nel codazzo delle inseguitrici tiene duro la Pro, che raccoglie nell'afa precoce di Cento un risultato che ha quasi dell'incredibile: la sesta vittoria (terza in trasferta) consecutiva.

E' un successo persino più agevole di quello di Trento. Conquistato il vantaggio grazie a una capocciata di giustezza del capitano, i bianchi non corrono un solo pericolo in 90 minuti. Il raddoppio di Weffort allo scadere è quasi pleonastico, e premia l'intuito della punta vercellese - da poco entrata in campo - castigando al tempo stesso l'ardore del portiere Bonati, troppo propenso ad abbandonare la propria postazione.

Non c'è altro da dire, se non che Caligaris per l'occasione ritorna allo schema classico, con l'unica variante di Gabasio in scena al posto di Weffort fin dal primo minuto.

Le scarse emozioni della partita consentono di fermarsi su tre episodi che - in tempi di colpi proibiti, simulazioni e guerriglie da stadio - dimostrano che il cosiddetto calcio minore qualche volta è tale soltanto di nome.

Prima cosa, il mazzo di fiori con cui i vercellesi attestano la propria solidarietà al portiere Drigo, infortunato gravemente proprio al Robbiano: non è molto, ma è il massimo che si poteva fare.

Poi lo scrupolo dell'arbitro Pin. Concede ai locali una rete viziata da una carica a Beccari; sollecitato dal portiere, consulta il guardalinee e torna sui suoi passi dimostrando un'assenza di prosopopea che non è certamente di tutti.

L'ultimo fatto a un minuto dalla fine, con la Centese protesa in attacco. Resta a terra il terzino Civolani, e Beccari butta il pallone in fallo laterale; soccorso il difensore, gli emiliani ricambiano rinunciando in pratica all'ultima speranza. Anche qui non so se tutti avrebbero fatto altrettanto.

Chiuso con Cento, pensiamo al Legnano. Da temere, forse più dell'avversario, la tradizione poco favorevole e soprattutto la legge dei grandi numeri: sette successi consecutivi sono davvero difficili da conseguire, a qualsiasi livello.

Lasciando il campicello calcistico, altre note liete (a parte l'Amatori, che conferma il brutto momento e la maledizione della pista salernitana).

Con la netta vittoria di Pino, la Libertas sembra avere messo le mani sulla promozione; e per la promozione può inaspettatamente battersi anche la Meeting Art nel campionato di pallacanestro. In bocca al lupo fin da ora.

Sebi Astuto

BASKET

Vercellesi e biellesi inseriti nello stesso girone play off con in palio la C1

Frog e Uclit nella poule promozione

Troveranno come rivali la favorita Oikos Alessandria, Verbania, Cus Torino e Saluzzo. Chi vincerà il raggruppamento giocherà la finalissima con la prima del B. Play out femminile: Conad quasi salva

La Frog ha conquistato il diritto di giocarsi la promozione in C1 al pari dell'Uclit

VERCELLI. Obiettivo play off centrato per il Frog Meeting Art. Con una prestazione pressochè perfetta i gialloblù di Gibo Girardi hanno espugnato il parquet del San Salvatore Monferrato (75-65). Nel momento decisivo della stagione i vercellesi non hanno «steccato» cogliendo un successo vitale quanto meritato. Per un quintetto che, proprio lontano dalle mura amiche aveva avuto il proprio punto debole, un riscatto sull'intera linea.

I Frog sono immediatamente partiti a razzo, mettendo alle corde i monferrini che, oltre all'incontro, hanno perso la possibilità d'accedere alla pole per la promozione in C1: l'Oleggio, superando lo Junior Casale ha scavalcato il San Salvatore grazie alla classifica avulsa.

Per le «rane» vercellesi un'impresa che centra con largo anticipo l'obiettivo stagionale: dopo le disavventure estive, che avevano addirittura messo in pericolo l'esistenza stessa della società, la salvezza era l'unico traguardo per i gialloblù. Bene, non solo la permanenza in serie C2 è arrivata ma adesso c'è la possibilità di togliersi ulteriori soddisfazioni nei play off.

A far compagnia alla Meeting Art nella seconda fase del campionato ci saranno anche i «cugini» dell'Uclit Biella il che garantisce lo spettacolo dei due derby mancati nella regular season. I rossoblù di Bertetti, già certi della qualificazione, hanno chiuso con una sconfitta a Fossano che non scalfisce in alcun modo l'eccellente torneo dei lanieri.

Esaurita la prima fase il torneo entra nel vivo: le dodici sopravvisute sono suddivise in due gironi: le prime classificate di ciascun gruppo, dopo un mini torneo all'italiana, si contenderanno in campo neutro la C1. Quella che si dice una «promozione sudata». Oltre al duo Uclit Biella-Frog Vercelli il raggruppamento comprende anche Oikos Alessandria (la squadra da battere), Verbania, Cus Torino e Saluzzo. Nel girone B hanno invece trovato spazio Derthona, Castelletto Ticino, Oleggio, Rouge et Noir Aosta (altra favorita per lo spareggio C1), Cuneo e Fossano.

Play out serie B femminile. E' iniziata al meglio l'avventura della Conad Cossato. Le ragazze di Tony Brasolin si sono imposte 65-63 sul parquet del Canegrate. Un successo che permette alle biancorosse di portarsi al comando della classifica (18 punti). Per le laniere le chances di restare in cadetteria diventano sempre più concrete. [p. m. f.]

PALLAMANO

Eletto domenica. Le gare di qualificazioni in D

Il biellese Corbetta presidente regionale

BIELLA. Per un week end non sono state le imprese della Pallamano Biella a tener desta l'attenzione degli appassionati di handball ma il mini-girone di qualificazione ai play off di serie D. Impegnate a contendersi l'unico posto disponibile alla poule promozione Biella, Csen Vercelli e Sestri. Un po' a sorpresa, visto l'andamento della stagione regolare, sono stati proprio i liguri ad avere la meglio. Un epilogo certamente inatteso che lascia parecchio amaro in bocca al duo vercellese-laniero.

Trovando la miglior forma nel momento ideale il Sestri ha superato 23-13 i padroni di casa del Biella, bissando poi il successo contro lo Csen. In questo caso la sfida è stata più incerta ed equilibrata. Solo nel finale i genovesi hanno piegato la resistenza dei bianchi (23-17). Nell'ultimo incontro, ininfluente ai fini della qualificazione piccola soddisfazione per il Biella che s'aggiudica il derby 27-24.

Il Sestri raggiunge così i play off promozione assieme a Rivalta, Città Giardino, Leardi Casale, Derthona e Imperia team uscito vincitore dagli spareggi con Luserna e Bordighera. Valpellicini e liguri faranno così compagnia a Biella e Csen nel girone di consolazione.

Domenica è stata comunque una giornata importante per la pallamano piemontese. Fabrizio Corbetta è stato eletto presidente. Per le prossime due stagioni Corbetta, 37 anni, biellese, docente Isef, reggerà il timone dell'handball regionale: «Continueremo a lavorare secondo le linee tracciate dal precedente esecutivo - osserva il neo presidente - facendo solo piccoli aggiustamenti fisiologici in una struttura che, sinora, ha lavorato ottenendo significativi risultati». [p. m. f.]

BOCCE

Al Fiorito di Vercelli. Le gare di Biella

Sabato il gran finale del trofeo San Giuseppe

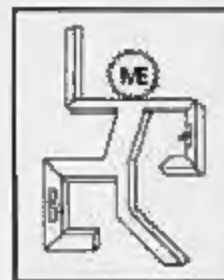
VERCELLI. Sabato pomeriggio, alle 15, sui campi della società «Il Fiorito» di Vercelli si concluderanno il trofeo «San Giuseppe» giunto alla trentesima edizione, riservato alla categoria D a coppie, e la «Coppa Mario Bertucci», sempre a coppie, con giocatori di C.

Le due gare hanno preso l'avvio lo scorso fine settimana. Per il trofeo «San Giuseppe», apertura della stagione boccistica vercellese, e al quale si sono iscritti 64 coppie, si sono qualificati per la finale Casetta-Rossi della Bellaria e De Marchi-Casetto de La Boccia.

Al terzo posto si è classificata la Crevacuorese che ha vinto così la «Coppa Modolo» mentre al quarto si è piazzata la Romagnanese, cui è andata la «Coppa Rampino». La competizione è valida quale prima selezione per i campionati italiani di categoria.

Si è disputata nel contempo la «Coppa Mario Bertucci», riservata alle coppie di Serie C, e divisa in due settori: Vercelli e Valduggia. Mentre nel distaccamento valsesiano non sono stati ancora definiti i finalisti a Vercelli Dogliotti-Serain de La Boccia si sono aggiudicati l'ingresso alla finale. Complessivamente sono state 55 le coppie presentatesi ai nastri di partenza.

A Tollegno si è svolta la finale della gara intercomunitaria organizzata dalla società Ferraris Comnuto. La quadretta composta da Morano-Pugno-Ferruti-Minetti della Solenghello ha superato la Pietro Micca Varallo composta da Bellan-Bosco-Riva-Bellino per 13-6.

A Graglia Campra, la formazione di casa composta da Carpo-Campagna-Buscaglione ha vinto il «Trofeo Q8» stazione di servizio di Graglia. Ha superato nella sfida decisiva Mania-Girelli-Morino per 13-3. [f. l.]

COMUNE DI PONDERANO
Provincia di Biella

Estratto bando gara d'appalto

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di Una Residenza Assistenziale in via B. Rolette relativamente a quelli inerenti alla struttura architettonica.
Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2/2/1973, n. 14 e quindi mediante offerte di prezzi unitari.
Importo progettuale lavori: L. 1.085.000.000.
Categoria albo nazionale costruttori: 2 e per un importo minimo atto a coprire il prezzo progettuale.
Termine esecuzione dell'appalto: giorni 550 consecutivi.
La richiesta d'invito alla gara sarà redatta in lingua italiana su carta legale. Dovrà pervenire unita a copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. alla sede comunale - p.zza Garibaldi n. 1 - 13058 Ponderano entro e non oltre 21 (ventuno) giorni dalla data del presente atto.
La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.
L'opera è in parte finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Dalla Residenza Municipale, il 22 marzo 1995.

IL SINDACO
Paola Barbero